LA STAMPA

ANNO 128. N. 82 ••• — SABATO 26 MARZO 1994 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300 ...

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568.1, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/306; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000; TARIFFE ESTERO L. 649.000; ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 [illegible] CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.00; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; [illegible] Tall. 100; *SPAGNA PTS. 200; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.290.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE [illegible] 970.000 (1.164.000); VENERDÌ - DOMENICA 1.140.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I leader chiudono una campagna elettorale di fuoco. Spaventa al Quirinale

Scalfaro: ora basta con il fango

Appello del Presidente alla vigilia del voto

L'AMERICA E L'ITALIA ADULTA

UN antico riflesso condizionato, quello che un tempo si chiamava «la sindrome da provincia dell'Impero» induce gli italiani, o almeno i giornali italiani, a chiedersi nervosamente che cosa pensi delle nostre elezioni politiche l'Imperatore Blu, vale a dire l'America. Dopo essere stati abituati per quasi mezzo secolo a ricevere più o meno velati appelli, inviti o pressioni a non votare comunista quando la Guerra Fredda infuriava, ci sentiamo improvvisamente orfani della tutela americana ora che da Washington, dal Dipartimento di Stato, dall'ambasciata di via Veneto ci arriva soltanto il suono di un assordante silenzio. Nessuno, non il Presidente, non il Segretario di Stato, non l'ambasciatore americano Bartholomew hanno dato il benché minimo segnale di preferenza o di avversione per i vari «poli» che si contendono il voto e non intendono darne.

C'è chi ha subito panicato, leggendo in questo silenzio il segno di un'indifferenza e di una disattenzione americane che proverebbero la nostra ormai acquisita irrilevanza. E' appunto, la sindrome della nostra minorità culturale, il grido della provincia orfana del suo Imperatore, dopo che per anni quella stessa provincia aveva inveito contro i moniti e le paternali americane. C'è invece chi, per rompere a proprio favore il silenzio Usa, ha scomodato economisti e ideologi conservatori per far dire loro che bisogna votare a destra, o rischiare la bancarotta, opinione rispettabile come le altre, ma che riflette solo il pensiero dell'intervistato, non certo dell'Amministrazione, che - se lo pensasse - avrebbe trovato modo di dirlo in prima persona. Altri cercano segni di attenzio-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

NASCE LA SECONDA REPUBBLICA

SERGIO ROMANO

Le novità della destra

Berlusconi ha affrontato temi che venivano ignorati. Bossi ha posto il problema della forma federale dello Stato. E Fini ha trasformato il «partito dei nostalgici» in forza nazionale.

GIANNI VATTIMO

Le garanzie dei progressisti

Per la prima volta nella storia della Repubblica, tutti i partiti progressisti si sono presentati uniti come possibile e verosimile forza di governo del Paese.

PAOLO GUZZANTI

Le virtù del Centro

Il Centro è diventato l'unica zona franca per tutti coloro che rifiutano di partecipare alla giostra dei due poli-Stato, imposta agli elettori dalle televisioni.

I COMMENTI A PAGINA 2

ROMA. «In questa nostra Italia c'è un bisogno immane di spirito di patria, di sacrificio per la casa comune». A [illegible] ore dal voto il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha lanciato un appello al Paese. E lo ha fatto ricevendo ieri pomeriggio al Quirinale i 23 atleti che hanno vinto 20 medaglie nelle Olimpiadi invernali di Lillehammer. «Ci avete fatto passare giornate belle, ci avete regalato pagine intere, gioiosissime e pulite», ha detto il Presidente. «Pagine pulite di fronte a tante pagine dove lo scandalo, il processo, le accuse, il sospetto e il fango che va da ogni parte», sono stati i temi dominanti della vita del Paese. «Ci sono persone - ha aggiunto il Presidente - che hanno talmente tanto fango in famiglia che sono costretti ad esportarlo continuamente sulla pelle altrui». Un messaggio di speranza quello di Scalfaro. «Una lezione che viene da voi atleti è di vedere che uno prende una medaglia e l'altro gioisce».

E ieri Scalfaro ha anche ricevuto il ministro del Bilancio, Spaventa, al Quirinale.

Alberto Rapisarda A PAG. 3

SCONTRI PER IL SALARIO

Parigi: studenti in piazza, 48 feriti

PARIGI. Quarantotto feriti e 43 fermi sono il bilancio di una nuova giornata di guerriglia urbana in Francia, la più grave da quando, dieci giorni fa, gli studenti sono scesi in piazza contro la riduzione del salario d'ingresso. Per controllare la manifestazione contro il governo - 40-50 mila persone a Parigi, oltre centocinquantamila nel resto del Paese - sono stati mobilitati nella sola capitale 3 mila poliziotti, che hanno avuto la mano pesante (nella foto Reuter).

Enrico Benedetto A PAG. 9

Il pm Omboni né assolta né condannata

Blitz a Forza Italia Il Csm si è spaccato

ROMA. Il Csm non ha deciso. Scalfaro aveva chiesto all'organo di autogoverno dei giudici di ascoltare il giudice Maria Grazia Omboni che da Palmi, a quattro giorni dal voto, aveva fatto chiedere dalla Digos le liste di candidati e iscritti al partito di Berlusconi. Ma il Csm si è diviso e non ha preso decisioni. La Omboni è tornata nella sua città, Verona, e non indagherà più sulle logge massoniche deviate, ma il suo comportamento non è stato censurato. Dunque la vicenda, dalle evidenti connessioni politiche, non è stata chiarita prima delle elezioni.

«Sono delusa e amareggiata - commenta Maria Grazia Omboni - Il Csm è stato rapidissimo nel convocarmi. Speravo che fosse altrettanto rapido nel decidere. Qualcuno ha voluto montare un caso inesistente, diffondendo notizie insensate su una persecuzione a Forza Italia, che non c'è mai stata».

G. Bianconi e S. Costanzo A PAG. 7

IL GARANTE SI RISVEGLIA

Punita la Fininvest

In extremis il garante si risveglia. Giuseppe Santaniello ha «oscurato» le trasmissioni Fininvest di Giorgio Medail e Davide Mengacci. **C. Maltese A PAG. 7**

Palermo, nuove rivelazioni dei pentiti: abbiamo ucciso Lima per punire Andreotti

«Riina ci minaccia», salta il processo

Si dimettono per paura cinque giudici popolari

Quattordici arresti in corsia

Napoli, carabinieri in camice
Infermieri arrestati per truffa

di Mariella Cirillo A PAGINA 12

Rocefin, altra morte sospetta

Deceduto architetto in Campania
Il magistrato sequestra il farmaco

SERVIZIO A PAGINA 12

Ergastolo alla mamma-killer

Lodi, massacrò la figlia per gelosia
«Frequentava un uomo sposato»

di Fabio Poletti A PAGINA 13

PALERMO. Cinque degli otto giudici popolari in un processo di mafia a Palermo, con Totò Riina fra gli accusati, hanno rinunciato perché minacciati. Pressioni e avvertimenti sono stati denunciati e il presidente della corte d'assise Innocenzo La Mantia ha immediatamente annullato il dibattimento, disponendone uno nuovo, con un altro collegio giudicante. L'annuncio è stato dato ieri pomeriggio nell'aula bunker attigua al carcere dell'Ucciardone dallo stesso presidente La Mantia che ha parlato di «motivi di opportunità e convenienza». I cinque giudici popolari avrebbero ricevuto pesanti minacce dai boss.

Intanto nuove rivelazioni dei pentiti sul caso Lima: l'eurodeputato fu ucciso al posto di Andreotti figlio perché nel giudizio in Cassazione nel primo maxiprocesso contro i boss non fu garantita l'assoluzione degli imputati.

Antonio Ravidà A PAGINA 11

UN BRUSCO RISVEGLIO

QUELLO di «aggiustare i processi» in qualunque modo è un classico automatismo di Cosa nostra. Questa volta, però, da Palermo giunge un messaggio che ha una carica intimidatoria più elevata: cinque giudici popolari su otto atterriti fino ad essere costretti ad abbandonare il processo che avrebbe dovuto giudicare il «numero uno», quel don Totò Riina la cui cattura era stata salutata come una vera e propria liberazione.

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 11 TERZA COLONNA

Scienziati inglesi: i periodi di infedeltà sono favorevoli alla fecondazione

Con l'amante la donna è più fertile

LONDRA

L'INFEDELTA' rende più fertile la donna. L'amante, più del marito, rischia di vincere in quell'impari battaglia fra lo spermatozoo e le difese naturali dell'ovulo. Lo hanno scoperto due scienziati inglesi; e l'annuale conferenza della British Psychological Society, che si svolge a Brighton, non ha potuto che trarne una morale scientifica, compiacendosi di quel «vantaggio evolutivo» che garantisce un migliore mix genetico. All'etica familiare non ha pensato nessuno; piaceva di più l'innovativo esito di quell'indagine fra migliaia di donne.

La teoria è pressappoco questa. L'orgasmo della donna-moglie crea - attraverso un insieme di fenomeni muscolari e chimici che traggono forza dalla loro ripetitività - un particolare ambiente ostile alla cellula maschile, che viene più facilmente espulsa o neutralizzata. La donna-amante, invece, non dispone di quell'arma; o ne dispone in modo limitato. Il suo orgasmo con quello che scientificamente viene definito «un partner non regolare» è diverso, è innovativo; e per questo la natura non le fa erigere che barriere difensive più deboli.

Peggio, questi cambiamenti sono selettivi, e sempre a danno dell'uomo-marito: durante un periodo d'infedeltà della donna, hanno riscontrato Robin Baker e Mark Bellis della scuola di biologia dell'Università di Manchester, alla maggiore «disponibilità» dell'ovulo nei confronti dello spermatozoo meno familiare corrisponde un irrigidimento delle difese davanti a quello del marito. Essi hanno potuto addirittura compilare una tabella, legata a tempi e modi di reazione. La natura, insomma, premia l'infedeltà.

Proprio come fra i passeri. E' dopo avere letto di quello strano fenomeno, osservato tempo fa in un laboratorio inglese, che i due scienziati di Manchester avevano avuto l'idea di vedere se il genere umano si comportasse allo stesso modo. La risposta, che fra l'altro dà diritto di cittadinanza a certe teorie vittoriane di cui s'era sempre sorriso, è venuta da 35 coppie esaminate direttamente e dai dati raccolti su scala nazionale fra altre 3587 donne. Il secolo scorso, rivelano recenti indagini, la società vittoriana riteneva che l'orgasmo nella donna favorisse la fertilizzazione dell'ovulo. Baker e Bellis hanno dimostrato che è possibile; soprattutto all'ombra di una scappatella.

Fabio Galvano

40326
9771122176003

STANOTTE ORA LEGALE

Nella notte tra oggi e domani, alle due, torna l'ora legale. Bisogna spostare le lancette dell'orologio un'ora in avanti. L'ora legale resterà in vigore fino al 25 settembre.

Proposta del governo al Congresso: il divieto anche in bar e ristoranti

Clinton mette il fumo al bando

«Proibite le sigarette in tutti i luoghi di lavoro»

NEW YORK. L'ordine arriva dal segretario del dipartimento del Lavoro americano Robert Reich: d'ora in poi, se sarà approvata una proposta presentata ieri, negli Stati Uniti il fumo sul posto di lavoro sarà abolito, nei ristoranti e nei bar si potrà accendere la sigaretta soltanto in alcune aree dove però sarà vietato mangiare e, in generale, saranno introdotte regole molto più severe per controllare la presenza di fumo negli ambienti di lavoro chiusi. Le nuove direttive saranno applicate a tutti gli ambienti di lavoro definiti «non industriali»: scuole, strutture sanitarie, centri commerciali e bar, zone di riposo situate nelle aziende.

Negli ultimi anni molti Stati hanno già adottato norme che vietano il fumo sui posti di lavoro e il Congresso ha fatto passare un provvedimento che bandisce le sigarette dagli uffici pubblici. SERVIZIO A PAGINA 12

Schieramenti e programmi al giudizio degli elettori: così li vedono tre editorialisti de «La Stampa»

GIANNI VATTIMO

Il voto progressista per rimettere ordine

QUALCUNO dice che, alla fine, il polo progressista perderà queste elezioni perché fin dall'inizio - dopo le grandi affermazioni nelle consultazioni amministrative dell'anno passato - si è sentito troppo sicuro di vincerle.

Non è detto che vada così, naturalmente; ma intanto questo fondato o infondato sentimento di sicurezza ha già dato luogo a una delle principali novità di questa campagna elettorale.

E cioè che i progressisti, per la prima volta nella storia della Repubblica, si siano presentati come possibile e verosimile forza di governo. E' coerente con questa assunzione di responsabilità il fatto che la loro campagna elettorale si concluda in questi giorni sotto il segno del sostegno alle istituzioni, con la difesa di uno dei pilastri dello Stato di diritto, l'indipendenza del potere giudiziario, grottescamente accusato di complottare contro Berlusconi e i suoi.

Gianni Vattimo

E' intorno alla decisione di presentarsi finalmente come potenziale forza di governo che si sono sviluppati gli alti e bassi, le luci e le ombre della campagna elettorale del polo progressista, a cominciare dal problema delle inclusioni ed esclusioni di questa o quella forza della sinistra storica. A ben vedere, i contrasti - che oggi ci appaiono esagerati, rispetto alle ben più concrete e corpose minacce che provengono dalla destra - provocati dalle sortite «rivoluzionarie» di Bertinotti riguardavano proprio l'eterna questione della difficoltà, anzitutto da parte della stessa sinistra, di accettarsi come forza di governo, abbandonando le rive, non allegre ma neanche tanto scomode quando ci si sia fatta l'abitudine, dell'opposizione. Sebbene questa difficoltà non sia totalmente scomparsa, oggi non costituisce più, dentro al polo progressista, un ostacolo vero; è enfatizzata soprattutto dalle forze politiche concorrenti le quali, quando non abbiano la ridotta e puntuale dimensione del centro, che ovviamente garantisce anche una certa omogeneità, si trovano dilaniate da contrasti ben più gravi e da ben più sostanziali fonti di instabilità per il giorno che dovessero assumere responsabilità di governo.

Il nuovo atteggiamento di responsabilità della sinistra non è risultato chiaro fin dall'inizio della campagna. Questo spiega perché, in ultima analisi, sia riuscito solo in parte lo sforzo, messo in atto anzitutto da Alleanza Democratica, di suscitare candidature nuove, slogate dai partiti e profondamente radicate nella società civile. Troppi potenziali candidati, quando non sono stati trattenuti da rispettabili considerazioni personali e di vocazione, hanno finito per rinunciare ad impegnarsi temendo di funzionare solo come «fiori all'occhiello» o «utili idioti» di uno schieramento ancora sostanzialmente marcato dalla vocazione all'opposizione della sinistra tradizionale.

In realtà, la decisione per il governo si è venuta chiarendo nel corso della campagna elettorale, anzitutto per contrasto con l'avventurosità di molte proposte della destra, ma anche, per esempio, nel dialogo che i progressisti hanno stabilito con l'opinione pubblica internazionale: non è solo un'invenzione di Occhetto in visita alla City il fatto che oggi questa opinione pubblica, espressa da quelle bibbie dei moderati che sono il *Financial Times* e l'*Economist*, considera un'eventuale vittoria del polo progressista come un importante fattore di stabilità e una garanzia circa l'affidabilità economica del nostro Paese.

Anche il grigiore che talvolta abbiamo dovuto constatare nella campagna elettorale della sinistra - per esempio sullo scottante tema della scuola privata, o sugli interventi della gerarchia ecclesiastica a proposito di famiglia, aborto, rapporto tra leggi statali e etica cattolica - è stato probabilmente uno scotto pagato a questa impostazione di base.

Per cui, un po' paradossalmente, e nonostante tutti gli sforzi di Bertinotti, il polo progressista conclude la campagna elettorale con una inedita immagine di «partito d'ordine».

Un partito conservatore? Non proprio: la piccola sostanziale differenza sta nel fatto che purtroppo non c'è un ordine da conservare, ma piuttosto da ristabilire e, forse, decisamente da inventare.

Gianni Vattimo

PAOLO GUZZANTI

C'è anche il Centro, zona franca per una sfida liberal-democratica

IL fatto curioso è che nel centro si siano arruolati quelli come me, che centristi non sono mai stati. Eppure, eccoci concentrati nel luogo del Centro virtuale in abiti civili a far la ronda di notte come i borghesi del quadro di Rembrandt: con archibugi della bottega d'antiquariato e spade prese in prestito fra gli oggetti di scena d'un vicino teatro. E così, passeggiando in questa civile bardatura ci chiediamo se il centro rappresentato dal Patto per l'Italia per caso avrà le dimensioni irreali di un punto geometrico, o quelle concrete di qualche chilometro quadrato. Oppure, come sostengono in molti deridendo, scoprire che è soltanto un non-luogo, un miraggio, un effetto ottico.

Vedremo. Intanto è bene notare che il centro è diventato l'unica zona franca, il solo ecosistema omogeneo per tutti coloro che rifiutano di partecipare, come fantocci o come tifoseria, alla giostra del saracino imposta al palinsesto mentale degli elettori dalle televisioni dei due poli-Stato in guerra fra loro. L'elettorato è stato da loro inchiodato sulle tavole catodiche a ingozzarsi di questo granaglia rissosa come le oche destinate al patè.

Chi sceglie il centro non si sente depositario di valori assoluti, ma di valori civili. E può anche darsi che alla fine risulti castigato. Può darsi che alla fine, fra cento ore, vedremo insediato un Parlamento-videotape di umori e rumori del torneo del saracino, con casacche, livree e fanfare.

Se così fosse, dovrà considerarsi il prodotto immaturo del delirio nel corso della grande febbre: con Eduardo varrà la pena ripetere *ha da passà 'a nuttata*, perché vorrebbe dire che la notte, il lungo crepuscolo della Repubblica, non è ancora finito.

Nel centro sono dunque confluiti cattolici liberali, laici, socialisti, gente di sinistra riformista (non mi sembra che ci siano campioni della destra), borghesi che hanno vagheggiato la rivoluzione della ragione e del libero mercato, il confronto delle idee e delle merci. Infatti questo incerto non-luogo politico che è il centro politico (una casa comune? un crocevia?) avrebbe tutti i titoli per essere considerato il terreno d'incontro per tutti coloro che non riconoscono al sedicente polo progressista la patente di guida verso «Il Progresso», e meno che mai riconoscono ai coalizzati di destra la qualità di «Conservatori», che tanto seduce la sinistra estetizzante dei battutisti.

Il fatto che la destra sia una dubbia destra e la sinistra una

Paolo Guzzanti

ben anomala sinistra dovrebbe favorire una coalizione degli italiani ragionevoli e non convocabili a comando per chiamata alle armi emozionale. E questo sarebbe stato possibile se gli italiani avessero già recuperato ciò che invece tendono a delegare a leader carismatici e madonne pellegrine: e cioè il possesso e la patente di guida della democrazia dei liberi cittadini, ben determinati ad assumere e licenziare il loro personale di servizio, i politici.

La verità è che di questa grande alleanza possibile di una generale leva della classe dirigente possibile, vedremo invece e purtroppo soltanto una parte. Quanta parte lo sapremo presto.

Sicuramente una minoranza, perché è un dato di fatto che la maggior parte degli italiani non è stata ancora sdoganata dai tetri magazzini e liberata dalle confezioni scadute. E la borghesia, non essendo da tempo una classe sociale ma un livello di cultura, competenze e linguaggio comune, è terribilmente e trepidamente vulnerabile ai richiami emozionali e alle convocazioni di appartenenza o di reazione.

La controprova sta in una verità paradossale: l'incontro fra laici fra i più laicisti e cattolici fra i più cattolici, non dà luogo a guerre di religione ma a divertenti curiosità reciproche. Si scoprono l'un l'altro come i selvaggi americani e i marinai di Cristoforo Colombo. Questo dato di fatto permette con molta serenità a laici borghesi come me che hanno sempre avversato la dc e che non l'avrebbero mai votata neppure sotto tortura di trovarsi oggi perfettamente a loro agio con uomini che erano parte integrante di quel partito, ma di cui rappresentano l'anima e l'etica e non la mano lesta.

Lo stesso dicasi per gli innesti repubblicani, socialisti e genericamente liberali: al centro insomma non si sente affatto aria di rifondazione democristiana, mentre è alto il fragore delle altre rifondazioni che stanno piantando e ripiantando pali e palafitte. Questo centro che si presenta sotto le insegne pattiste di Segni e Martinazzoli è effettivamente un «coso» sinteticamente nuovo, non dominato da un gruppo egemone e con un interesse pratico oltre che ideale, a capitalizzare festoni di genoma diversi fra loro, ma legati dalla comune forma liberaldemocratica. Ciò che non è consentito negli altri poli, dove l'ala liberaldemocratica è una componente «moderata» e non la forma stessa della democrazia.

Paolo Guzzanti

SERGIO ROMANO

Le novità della destra e i problemi del Paese

RICONOSCO alla destra alcuni meriti. Berlusconi ha affrontato temi che venivano ignorati o fumosamente discussi in «politichese»: occupazione, fisco, spesa pubblica, sanità, scuola pubblica e privata. Lo ha fatto con proposte ora vaghe, ora demagogiche. Ma ha costretto gli altri a precisare le loro posizioni. Senza il liberismo candido e provocatorio di Antonio Martino, cui si debbono in gran parte i programmi economici di Forza Italia, su certi problemi e su certe spese peserebbe ancora una sorta d'interdetto politico, come se nulla di ciò che è stato «conquistato» potesse venire messo in discussione.

Riconosco a Bossi il merito di avere posto il problema della forma federale dello Stato. Il regionalismo è una delle più spudorate finzioni che la classe politica italiana abbia inscenato per il Paese negli ultimi trent'anni e la creazione delle Regioni nel 1970 è uno dei momenti da cui possono farsi decorrere il declino delle istituzioni repubblicane e quello della moralità pubblica. Abbiamo moltiplicato i centri di spesa, abbiamo elargito alla periferia il diritto di spendere irresponsabilmente il denaro raccolto dal centro, abbiamo favorito la proliferazione di un ceto politico clientelare e rapace che ha comprato voti, consensi e tessere con il denaro degli altri, abbiamo regalato alla criminalità gli interlocutori di cui aveva bisogno per estendere la propria rete. Senza Bossi continueremmo a parlare di unità risorgimentale, di «Repubblica una e indivisibile», e di altri siffatti luoghi comuni della retorica nazionale.

Riconosco a Fini il merito di avere lavorato a trasformare il «partito dei nostalgici» in una forza nazionale e di avere contribuito, con il suo stile politico, a offuscare la vecchia dicotomia - fascismo-antifascismo - che ha dominato, spesso pretestuosamente, mezzo secolo di storia italiana. Non basta. Insieme Berlusconi, Bossi e Fini hanno avuto il merito di scoprire le carte del centro e della sinistra, di dimostrare che il «nuovo» oggi, come ha detto Bobbio con una punta di rammarico, è a destra. L'Italia esce da un lungo centro-sinistra che si è andato progressivamente allargando sino ad abbracciare il partito comunista. E' del tutto naturale che spetti ai vecchi partiti della Prima Repubblica il compito di conservare il meglio di ciò che è stato fatto e con cui si sono identificati. Questo non è un giudizio negativo e non comporta la condanna in toto dello Stato assistenziale che si è costruito in Italia dal 1963 a oggi. E' soltanto una constatazione. Piaccia o no, i conservatori oggi, nel senso letterale della parola, sono la sinistra e il centro perché meno inclini della destra a rimettere in discussione il passato: e lo hanno dimostrato facendo una battaglia di conservazione e retroguardia sui maggiori temi della spesa pubblica.

Essere nuovi e avere contribuito a meglio chiarire i termini della crisi non basta. Ai problemi italiani Berlusconi ha aggiunto il proprio: quello di un industriale che mescola impropriamente l'impresa e il partito, che utilizza per la campagna elettorale gli strumenti dell'impresa, che crea un nodo inestricabile fra potere pubblico e potere economico: se vuole restare in politica e conservare la fiducia dei suoi elettori dovrà dimostrare che crede davvero al mercato e che sa rinunciare al controllo, diretto o indiretto, della propria azienda.

Sergio Romano

Bossi, dal canto suo, non può cavalcare indefinitamente la tigre del federalismo e del populismo etnico. Dovrà dire al Paese come intende risolvere il problema del Mezzogiorno e uscire dalla sprezzante e goliardica vaghezza con cui ha affrontato sinora i grandi temi politici ed economici. E Fini dovrà spiegare perché il suo statalismo sia migliore di quello della sinistra. Conclusa per morte dei contendenti la storica guerra tra fascismo e antifascismo rischiamo di scoprire che il movimento sociale italiano è soltanto una «terza forza», vale a dire l'ennesima variante di una formula «già vista».

Tre destre, anche se non prive di qualche merito, non bastano a fare una destra moderna e un governo omogeneo.

Ma l'omogeneità e la coerenza sono virtù che non si ritrovano oggi in nessun gruppo politico. Dubito che da queste elezioni possa emergere un «vincitore», e non sarei infelice se tutti i partiti ne uscissero perdenti e costretti ad ammettere che la ricostruzione della Repubblica richiede una fase costituente. Perderebbero i partiti, vincerebbe il Paese.

Sergio Romano

IL CASO

POLEMICHE PRIMA DEL VOTO

Grillini e Hutter: ma la destra si oppone ai diritti degli omosessuali

Gay, è scontro verso le urne

Pezzana: appoggiare i progressisti è un errore

Angelo Pezzana (sopra) A destra, Paolo Hutter

Il leader dell'Arcigay «La mozione di Strasburgo deve arrivare alle Camere»

«PERCHE' io, gay, scelgo la destra». L'ultima provocazione dell'*Indipendente*, il quotidiano forse più schierato con il polo della libertà, usa il nome di Angelo Pezzana per lanciare un nuovo sasso nello stagno delle polemiche. Nel suo intervento, in realtà, il fondatore del Fuori non fa una vera e propria dichiarazione di voto. Si limita a demolire uno dei luoghi comuni della politica: il gay che «deve» per forza essere di sinistra.

Un governo progressista - scrive Pezzana - porterebbe il Paese alla bancarotta. E questo sarebbe una rovina anche per i diritti civili. Senza dimenticare che i movimenti di liberazione, delle donne come degli omosessuali, si sono sviluppati soltanto nelle società occidentali liberaldemocratiche. Nella Cuba esaltata da Bertinotti, ad esempio, Fidel Castro si è sadicamente divertito per 30 anni a riempire le carceri di omosessuali.

«Sciocchezze», taglia corto Paolo Hutter, il consigliere comunale che qualche mese fa, a Milano, ha celebrato i primi matrimoni simbolici tra coppie gay. «Non andiamo al voto per scegliere tra capitalismo e stalinismo - spiega -. E in tutti i Paesi occidentali le organizzazioni gay sono schierate a sinistra: succede in America, in Inghilterra, in Francia, in Germania. E non per moda: al Parlamento europeo sono state le sinistre a far approvare la mozione per i diritti degli omosessuali. Ma non varrebbe neppure la pena di rispondere: Pezzana, dopo lo scioglimento del Fuori, rappresenta solo se stesso. Non ha alcun ruolo nel movimento».

Pezzana sorride: «Ma il movimento omosessuale non esiste più - dice -. L'Arcigay non è altro che un'organizzazione fiancheggiatrice del pds, fatta di funzionari che obbediscono agli ordini del partito». Franco Grillini, il presidente dell'Arcigay, ha chiuso ieri una lunga campagna elettorale a favore dei progressisti. «Questa volta ci siamo davvero spaccati la schiena per la sinistra - racconta - ma non siamo lo strumento di nessuno. Noi siamo una lobby democratica e trasparente che difende esclusivamente gli interessi degli omosessuali. Dire che i gay si troverebbero meglio con la destra è un assurdo smentito dai fatti. Ieri a Bologna tutti i candidati progressisti, da Aureliana Alberici a Claudio Petruccioli, si sono impegnati per difendere nel nuovo Parlamento la risoluzione di Strasburgo. Da destra sono arrivate solo minacce, a Milano un comitato guidato da Forza Italia vorrebbe far chiudere la "Nuova Idea", il più grande locale gay d'Italia. E Berlusconi non fa altro che ripetere che l'unica "vera" famiglia è quella formata da un uomo e una donna...».

Non tutti gli omosessuali, però, voteranno a sinistra. Un sondaggio improvvisato in una discoteca gay di Milano ha rivelato che il 35 per cento dei presenti sta con la destra, contro un 44 per cento di voti progressisti. «Questo è normale - dice Grillini -. Ma in quello stesso sondaggio, il 70 per cento ha dichiarato che lo schieramento che garantisce di più i diritti degli omosessuali è quello di sinistra. Anzi, conosco molti gay che sono d'accordo con le posizioni economiche della destra, ma che votano progressista perché hanno paura di un giro di vite che cancelli quanto gay e lesbiche hanno conquistato finora. Pezzana voterà altrove? Auguri. Vorrei solo ricordargli che Fidel Castro non ce l'ha più con noi: l'ultimo festival del cinema dell'Avana lo ha vinto *Fragole e cioccolata*, un film esplicitamente e dichiaratamente omosessuale...».

Guido Tiberga

Andreatta rivela

«Berlusconi voleva fare il presidente della Cariplo»

TRIESTE. «Quando ero ministro del Tesoro, Silvio Berlusconi, più o meno nel periodo in cui aveva quasi concluso il ciclo edilizio e non aveva ancora iniziato quello televisivo, una mattina venne da me - in pantaloni grigi e neri e giacca nera, come i banchieri di Dallas - per autocandidarsi alla presidenza della Cariplo». Lo dice il ministro degli Esteri Andreatta: «Quando gli feci presente che forse c'era qualche incompatibilità per la possibilità della banca di concedere crediti edilizi, il futuro patron della Fininvest mi precisò prontamente che avrebbe lasciato tutti i suoi interessi nel settore al fratello Paolo, l'onnipresente secondo, già allora sempre pronto. A quel punto non potei fare a meno di osservare che così si veniva a realizzare un interessante esempio di impresa domestica. Berlusconi non gradì molto e, per tutta risposta, cominciò a tessermi le lodi di Craxi». [Ansa]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21.1
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 15/12/1993

La tiratura di Venerdì 25 Marzo 1994 è stata di 512.845 copie

Chiusa la campagna elettorale. Martinazzoli attacca Berlusconi: «Narcotizzati dalle sue tv»

Scalfaro: «Adesso l'Italia risorga»

Il Presidente invita a non gettare fango sugli altri

ROMA. «Grazie per averci regalato pagine intere gioiosissime e pulite di fronte a tante pagine dove c'è lo scandalo, il processo, le accuse, il sospetto e il fango che va da ogni parte. E ci sono persone che hanno talmente tanto fango in famiglia che sono costrette ad esportarlo continuamente sulla pelle altrui». Il presidente della Repubblica è preoccupato. Parla ai ventitré atleti italiani che sono tornati vittoriosi dalle olimpiadi invernali ma, a suo modo, sta chiudendo con questo informale messaggio al Paese, una campagna elettorale tempestosa ed anche torbida che ha tirato in ballo per vie traverse lo stesso capo dello Stato. Quando parla di «fango sulla pelle» Oscar Luigi Scalfaro si riferisce evidentemente alle accuse degli uomini del Sisde contro di lui.

Se la campagna elettorale è andata così chissà cosa potrà succedere dopo, si starà chiedendo il presidente della Repubblica al quale spetta il compito di dare l'incarico di formare il nuovo governo.

Gli ultimi fuochi polemici di ieri sera, in chiusura di campagna elettorale, hanno reso ancor più difficile qualsiasi previsione perché all'interno del Polo delle libertà si è scatenata una rissa furiosa tra Alleanza nazionale di Gianfranco Fini e la Lega Nord di Umberto Bossi, che invano Silvio Berlusconi ha tentato di sedare.

Da sinistra il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro e il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

Occhetto: «Attenti a chi semina divisione e odio tra i cittadini»

Ora c'è Fini che si è convinto di potere ottenere successi anche al Nord oltre che al Sud e che non è disposto a donare i voti dei suoi candidati a quelli della Lega. Una mossa dell'ultimissima ora che mette in difficoltà i candidati del Polo delle libertà, specie al Nord, dove Berlusconi pensava di aver risolto i suoi problemi trattando la ripartizione dei seggi con Bossi.

Comunque, ieri, Berlusconi ha chiuso la sua campagna elettorale accentuando la linea di drammatizzazione: «La cosa più tremenda è che, se vincono le sinistre, andremo incontro ad un futuro a rischio, con un regime senza vera libertà e senza vera democrazia». «Il finale sarà un clima terribile, con un governo attuato attraverso i processi, forse la galera e forse l'esilio».

Occhetto, per il contrapposto fronte Progressista, ha invece cercato di rassicurare i cattolici e guadagnare voti al centro. Il Berlusconi che da destra dice che se vincono i progressisti non ci sarà più rivincita? «E' una vergogna. Così si semina divisione e odio tra gli italiani» ribatte il segretario del pds.

I duellanti sono loro: il capo del Polo delle libertà e il capo dei Progressisti. I due schieramenti alternativi che cercano di conquistare ciascuno la maggioranza assoluta dei seggi in Parlamento. E per riuscirsi, entrambi hanno la necessità di pescare nello schieramento di centro del Patto per l'Italia, che unisce Martinazzoli e Segni più pezzi di laici, socialisti, repubblicani.

I pattisti resistono a lusinghe e tranelli, convinti di poter ottenere un successo superiore al previsto. Così Mario Segni sostiene che il voto di domani è «forse il più importante della storia della Repubblica».

Martinazzoli avvisa che i voti dei suoi non confluiranno né sui candidati di destra né su quelli di sinistra lì dove sono assenti i pattisti. Ma, poi, Martinazzoli attacca frontalmente Berlusconi per «l'utilizzo scandalosamente sregolato dei mezzi di informazione di massa. Sembra di stare in una fumeria di oppio. Tra poco saremo tutti narcotizzati».

Non è piaciuto a Martinazzoli che Berlusconi abbia chiesto udienza a Scalfaro a tre giorni dal voto, così come non ha apprezzato che Scalfaro lo abbia ricevuto: «Dovrebbe essere più sobrio nel concedersi».

E, ancora una volta, gli occhi sono puntati sul presidente della Repubblica dal quale tutti pretendono imparzialità. Anche la Lega critica Scalfaro perché ha ricevuto Berlusconi. «Evidentemente Scalfaro ha deciso che noi vinciamo e che questa sua tripla capriola gli consentirà di rimanere presidente fino al 1999» ha sostenuto il leghista Maroni. Per la Lega Scalfaro deve dimettersi dopo le elezioni. Ma Maroni, ieri, ha dato una versione più moderata: prima Scalfaro faccia nascere il nuovo governo e poi si dimetta, «magari per essere rieletto. Ma noi non lo voteremo».

Alberto Rapisarda

VIAGGIO ELETTORALE

Incerti sotto la Mole

TORINO

VISTO dal Casbah-mercato di Porta Palazzo, il bipolarismo ricorda una doccia mal miscelata, dove l'unica alternativa al congelamento è l'ustione. Bo. Be., Borghezio-Bertinotti. Altro che due ali che convergono al centro: qui, direbbe Arrigo Sacchi, si fa politica soltanto sulle fasce. A maglie invertite, per giunta, perché il «moderato» gira con il megafono a tracolla e grida: «Comunisti, domenica vi facciamo un uovo di pasqua così», mentre il «progressista» sarà anche filo-cubano ma intanto ha l'erre moscia e la cravatta larga, come Agnelli. Borghy il leghista, con quegli occhiali che sembrano due televisori portatili, ha le mani piene di nastro adesivo: sta appiccicando la sua faccia dappertutto. Definisce gli attacchi di Bossi a Berlusconi «un simpatico cannoneggiamento». «Siamo alleati fedeli. Purtroppo non possiamo impedire che qualche nostro ignoto simpatizzante boicotti Forza Italia, mettendo in giro i volantini Forza Nord». Ne estrae una manciata dalle tasche e comincia ad attaccarli persino intorno ai pali della luce. Poi afferra il megafono e si getta in mezzo al traffico: «Torinesi, la Lega è qui. I ladri progressisti, invece, dove sono? Saltate fuori, uscite dai tombini». Pur di non ascoltarlo, una signora attraversa la strada col rosso, inteso come semaforo, tappandosi le orecchie. Ma Borghy non è permaloso. E poi, sempre meglio dell'altro giorno, quando gli hanno tirato addosso un'insalata mista; nell'ordine: tre patate, un limone e quattro cipolle. «Provocatori pidiessini. Piuttosto, andiamo a disossare di voti il capannone». Ed eccolo davanti ai banchi dei macellai, dove c'è una donnina che gli piange sulla giacca. Borghy la rincuora in dialetto: «Tranquila, madama. Stavolta gavuma la maraja». Sì, cacciamo la marmaglia, traduce in simultanea a un «simpatico avventore siciliano» in coda per gli involtini. La «maraja» è in agguato dietro il capannone dei vestiti. Bianchi e neri, spacciatori. L'incubo dei negozianti. Borghezio se li passa tutti: non gli spacciatori, davanti ai quali scivola via in un silenzio reciproco ed irreale, ma le commessine e i bottegai: calze, maglioni, cappelli. Il cappellaio, Pietro Ferrero, gli fa un sorriso a luna piena. «Bravo Borghezio, lei è l'unico che pensa a noi». Il Borghy gli allunga un distintivo d'oro della Lega: «Tenga l'albertino, se l'è meritato. Ricordi, noi siamo qui sempre, mica come i progressisti che... Oddio, cos'è?».

Bandiere rosse. Laggiù, davanti al mercatino delle scarpe. Borghy vacilla, in attesa del peggio, che regolarmente arriva: «L'inno, ma lo sente? L'inno so-vie-ti-co!». E già. C'è anche un omone che grida: «Fra pochi istanti arriverà Fausto Bertinotti». Il segretario di Rifondazione sorride in maglietta da un poster elettorale. Più che un rivoluzionario, sembra un caposcout. «Quant'è brutto!», esala Borghezio, e scompare dietro un banco di mocassini. Dopo il poster arriva l'originale: Bertinotti indossa un completino di velluto marrone e una mazzetta enorme e intonsa di giornali. Si fa anche lei un giro dei negozi? «Ma pev cavità, savebbe demagogico. E' il mio collegio, ma io non faccio campagna uninominale». Ah. L'omone strilla nel microfono: «Bertinotti è qui!». Ma la notizia non sconvolge nessuno. Ogni tanto si ferma un passante. Anche il più alternativo, un ragazzo griffato «Amnesty International», esordisce dicendo «L'ho vista in tv», come con Ambra. Bertinotti chiacchiera di doppio turno e gabbie salariali. Tutti aspettano il comizietto d'ordinanza e invece va al microfono solo per salutare i commercianti, reduci dal rastrellamento a tappeto di Borghezio. «Amici commevcianti o amici extvacomunitavi, scusate se vi abbiamo avvecato distuvbo. Buon lavovo». «Onorevole, posso stringerle la mano?». Colpo di scena: è Ferrero, il cappellaio, con l'«albertino» leghista prudentemente accucciato in tasca. «Sul voto sono ancora un po' confuso». Ce n'eravamo accorti. «Borghezio va bene per Torino, ma queste sono elezioni politiche. Ci sarebbe la sinistra, ma Bertinotti è troppo. Insomma, ci devo ancora pensare». Forse non è l'unico. Rumore di serrande che si abbassano: scende il silenzio, sul mercato e dentro di noi. Il viaggio è finito. Ne comincia un altro, domani.

Massimo Gramellini

REPORTAGE

A SAXA RUBRA DIETRO LE QUINTE

ROMA

MANCA solo il filo spinato: il fortino Rai di Saxa Rubra, per un'intera giornata, si è trasformato in «zona militare», e l'accesso è «severamente vietato» ai giornalisti che non fanno parte dell'azienda. Misure precauzionali imposte dalla direzione generale: si registrano gli appelli elettorali dei partiti. E non è un bene che i cronisti assistano allo spettacolo dei leader che si imbellettano, e, soprattutto, si impappinano, incespicano su una parola, provano e riprovano. Come capita, ad esempio, a Silvio Berlusconi. Che incorre in un infortunio mica male: «... scegliete l'Italia che ruba contro quella della gente». E' chiaro che voleva dire esattamente l'opposto, gli tocca ricominciare daccapo. Un incidente, che il suo staff cerca opportunamente di occultare, senza però riuscirvi.

Berlusconi è il leader più atteso a Saxa Rubra. Arriva seguito da uno stuolo di collaboratori, con la fedele segretaria Marinella, che porta il beauty personale di Sua Emittenza. Dentro c'è tutto l'occorrente per il trucco. L'operazione è piuttosto laboriosa. Il Cavaliere viene pettinato capello per capello, e l'incipiente calvizie nascosta con l'aiuto di un pennello. Ma prima di sottomettersi al supplizio, Berlusconi incrocia Achille Occhetto, che ha appena finito di registrare il suo appello. Affabile come sempre gli augura «In bocca al lupo». Il leader del pds, però, non risponde e si arrabbia per l'imprevisto incontro. «Che organizzazione del cavolo», sbraita con il suo addetto stampa, Massimo De Angelis, e, immusonito, si allontana in tutta fretta. L'altro, invece, dopo aver recitato per i tre minuti canonici, si ferma volentieri a chiacchierare, attorniato da una folla che dovrebbe essergli ostile, ma che lo guarda ammirata. E quando lui si infila in macchina, alcuni dipendenti Rai gli fanno «ciao ciao» con la manina. Non si sa mai...

Ma Berlusconi, si vede, non fa parte della compagnia di giro. Composta dagli altri protagonisti della giornata, che a furia di incontrarsi tra una registrazione e l'altra, hanno finito per diventare amici. Come lo sono gli attori. E perciò si amano e si odiano, si fanno i dispetti e i convenevoli. E sparlano l'uno dell'altro. Anche per fare la prova voce, ad esempio, Mario Segni non rinuncia a dare una stoccata agli avversari: «Ma che polo della libertà, tre facce, tre duci», dice mentre aggiusta il microfono. Occhetto, invece, le battutacce preferisce farle ai compagni di cordata. Il segretario della Quercia è un giocherellone. Arriva a mezzogiorno e mezzo e in attesa di registrare prende in mano i cartoncini con i due simboli, del pds e dei progressisti. «Il più bello è questo», spiega, tenendo in mano la Quercia. E poi, indicando la falce e martello, che spunta sotto l'albero pidiessino, aggiunge: «Non dobbiamo coprirla, sennò si inquieta Bertolotti». Che starebbe per Bertinotti Fausto, il quale arriva con qualche minuto di anticipo. Quelli delle tribune elettorali evitano di farlo incontrare con Berlusconi, che è ancora lì, e lui si mostra dispiaciuto. Quasi quasi avrebbe voluto stringere la mano al nemico, vederlo da vicino.

Bertinotti è arrivato presto perché ha fretta. Lo aspetta il comizio finale. «L'avrei voluto fare con tutti i progressisti, l'ho proposto tre volte, ma non c'è stato niente da fare. Sapete, a quelli di Ad non piacciono le masse e le bandiere...». Dopo il segretario di Rifondazione è la volta di Lucia Fronza Crepaz. Registrerà lei l'appello per il partito popolare, perché Martinazzoli è fedele al motto secondo cui meno ci si fa vedere in tv e meglio è. La poverina passa inosservata. Anche perché cameramen e fotografi aspettano Adriano Celentano, spedito lì da Pannella. Il cantante ripete l'appello per ben sei volte. Spazientendo il solitamente flemmatico Carlo Ripa di Meana.

Il portavoce dei verdi prima fa buon viso a cattivo gioco. Chiede notizie dell'incontro tra Occhetto e Berlusconi. «Achille non l'ha salutato? E che, ha fatto un'iniezione di midollo leonino? L'altra sera alla Fininvest i due si facevano i salamelecchi», ridacchia. E intanto prende la sua ventiquattr'ore. Vorrà ripassare l'appello? No, tira fuori una spazzola e si lucida le scarpe. Poi inizia a smaniare. Alla quarta prova di Celentano si alza, batte i piedi per terra e urla: «Io ho un comizio a Ostia, vabbè che ci saranno quattro gatti, però...».

Mentre Ripa di Meana si agita, arriva Ferdinando Adornato. Passa al trucco e dopo immani sforzi riesce a non farsi mettere il rossetto. Il leader di Ad è tranquillo. Cede addirittura il posto a Gianfranco Fini, che ha poco tempo perché deve parlare a piazza del Popolo. E scambia quattro chiacchiere con lui. «Finisce con un pareggio», si sbilancia Adornato. Ma il segretario missino tace. La truccatrice ha abbondato con il collirio e gli occhi lacrimano. «Oh, guardate che al contrario di quello che pensa Martinazzoli agli italiani non piace chi piange», sbotta, nominando il grande assente. «Beato lui che non va in tv. Sono lussi che può permettersi solo un nobile decaduto», mormora Adornato. «Grazie a Dio con oggi abbiamo quasi chiuso», gli fa eco Fini. E tra i sospiri cala il sipario su Saxa Rubra: la cittadella si smilitarizza. Fino alla prossima puntata: lunedì notte la compagnia di giro torna in tv.

Maria Teresa Meli

Celentano prova sei volte, Ripa è impaziente, troppo collirio per Fini

Da sinistra Berlusconi, Occhetto e Martinazzoli «grande assente»

Tra cipria e nervosismi l'ultimo appello in tivù

EXIT POLL

«I risultati? Lunedì, già alle 22,01»

ROMA. «Alle 22,01 avremo il primo ed unico exit poll del Cirm che sarà in grado - con poche possibili variazioni - di disegnare la nuova Camera dei deputati». Lo ha annunciato il responsabile della sede Rai di Milano, Ennio Chiodi, descrivendo la lunga notte elettorale della Rai. Le prime proiezioni, a cura dell'Abacus, partiranno invece dalle 23,15. Su Raiuno la diretta elettorale decollerà alle 20,40, con un varietà in diretta dal Delle Vittorie affidato a Mara Venier e Lilli Gruber, con Pippo Franco e Valeria Marini. Poi la linea passerà al Tg1. Su Raidue lo «speciale elezioni» del Tg2 sarà abbinato al varietà «I fatti vostri». Raitre si affiderà a «Il rosso e il nero», che dalle 20,30 all'1,30 presenterà con il Tg3 una diretta fiume. Dati e proiezioni a livello locale saranno forniti all'1,30 su Raitre.

Anche le reti Fininvest e Telemontecarlo seguiranno lo spoglio dei risultati elettorali con maratone a base di proiezioni ed exit poll. Il Tg5, con Mentana, prenderà la linea alle 21,50, per cederla alle 4 di mattina. Emilio Fede (su Rete4) ha organizzato 15 ore di non-stop, mentre su Italia 1 sarà Paolo Liguori a commentare il voto. Su Tmc la Maratona Tv partirà alle 21,30 e andrà avanti fino alle 2, con un programma speciale condotto da Sandro Curzi, al quale interverranno leader politici e commentatori. [r. int.]

Addio Usigrai

Mini-scissione di 100 giornalisti

ROMA. Si spacca l'Usigrai. Il gruppo dei Cento, quei giornalisti che all'inizio di febbraio chiesero un congresso anticipato ordinario del sindacato dei Giornalisti Rai, si è formalmente costituito in associazione. Solo a Roma ha raccolto oltre cento lettere di revoca della trattenuta sindacale a favore dell'Usigrai: il che, in pratica, significa il ritiro della delega di rappresentanza e, di fatto, il «trasferimento» della tutela sindacale direttamente nelle mani della federazione nazionale della stampa attraverso le sue associazioni territoriali. In una conferenza stampa i coordinatori del gruppo dei Cento hanno annunciato che i 168 giornalisti che hanno firmato il documento di nascita del gruppo «non riconoscono più l'Usigrai come rappresentanza. Chiediamo all'associazione Stampa romana e alla Fnsi di difenderci». [Adnkronos]

Inchiesta

«La Piaggio nel mirino»

MILANO. E' proseguita ieri a Milano l'indagine del sostituto procuratore della Repubblica di Messina Angelo Giorgianni che ha ascoltato come testimone Umberto Agnelli nell'ambito dell'inchiesta sulla morte di Giovanni Marchetti, concessionario della Piaggio a Barcellona Pozzo di Gotto. Il magistrato non ha voluto fornire ai giornalisti i nomi di tutte le persone sentite al palazzo di Giustizia milanese. «Stiamo lavorando su una serie di pressioni esercitate nei confronti della Piaggio», si è limitato a dichiarare. Giorgianni non ha poi escluso che Umberto Agnelli, ex presidente Piaggio, possa diventare parte lesa nel procedimento. Per quanto riguarda il prosieguo delle indagini a Milano il magistrato ha spiegato che potrebbero esserci connessioni fra questa inchiesta e alcune vicende legate a «Mani pulite» in cui compaiono imprenditori e politici indagati in Sicilia. [Agi]

Domani e lunedì seggi aperti per scegliere il dodicesimo Parlamento: ecco come si vota

Accanto le due schede che gli elettori dovranno utilizzare per il rinnovo della Camera: quella rosa è riferita al collegio uninominale, quella grigia per il proporzionale. Sotto il titolo la scheda (gialla) per il rinnovo del Senato

SCHEDA ROSA

Con la scheda rosa ogni collegio elettorale elegge, con il sistema uninominale maggioritario, il proprio deputato. Sulla sinistra di ogni colonna compaiono i nomi dei candidati (uno per ogni partito o alleanza di partiti), sulla destra i simboli dei partiti che ne sostengono la candidatura.

COME SI VOTA

Il voto si esprime tracciando una sola croce sul nome del candidato o su uno dei simboli corrispondenti. Sarà eletto il candidato che ottiene il maggior numero di voti, anche uno solo in più degli avversari.

CAMERA UNINOMINALE

TRACCIARE UNA SOLA CROCE

SCHEDA GRIGIA

Con la scheda grigia si elegge la quota di deputati (25% del totale) che la legge assegna al cosiddetto "recupero proporzionale". Sulla sinistra di ogni colonna compaiono i simboli dei partiti, sulla destra i nomi dei candidati, il cui numero può variare da uno a quattro.

COME SI VOTA

Il voto si esprime tracciando una sola croce sul simbolo o nel rettangolo corrispondente. Non è possibile esprimere preferenze: i candidati vengono eletti sulla base dell'ordine di presentazione stabilito dai partiti.

CAMERA PROPORZIONALE

La prima volta con tre schede

Le nuove regole per eleggere Camera e Senato

PER CHE COSA SI VOTA. Domani e lunedì si elegge il dodicesimo Parlamento della Repubblica: 315 componenti del Senato (cui vanno aggiunti i Senatori a vita, nominati dai Presidenti della Repubblica) e 630 deputati alla Camera (tutti elettivi).

CHI VOTA. Per l'elezione al Senato della Repubblica hanno diritto al voto tutti i cittadini che hanno compiuto i 25 anni di età. Mentre per l'elezione della Camera è sufficiente aver compiuto i 18 anni.

LA NUOVA LEGGE. Cambiano le regole, dopo 48 anni, sia per eleggere i 315 senatori che i 630 deputati. Per la prima volta domani e lunedì si voterà con un nuovo sistema elettorale (il meccanismo attraverso cui si trasformano i voti in seggi). Si tratta di un «sistema misto», fra maggioritario (in questo caso l'elezione avviene in collegi uninominali, cioè in porzioni del territorio nazionale in cui viene assegnato un unico seggio, e chi ottiene più voti conquista il seggio) e proporzionale (sistema fondato sul principio della corrispondenza fra voti ottenuti dai partiti e seggi loro attribuiti. In questo caso i voti sono raccolti e conteggiati sulla base di circoscrizioni elettorali in cui si eleggono più deputati, tenendo conto dei voti riportati da ciascuna lista).

IL SISTEMA. I nuovi sistemi elettorali per Camera e Senato sono «misti». I seggi spettanti a ciascuna Regione, per il Senato, e a ciascuna delle circoscrizioni, per la Camera, sono assegnati per tre quarti (75 per cento) con il sistema maggioritario in un unico turno di votazione, e per un quarto (25%) con il sistema proporzionale (fanno eccezione Valle d'Aosta, dove non c'è ripartizione proporzionale essendoci un solo senatore e un solo deputato da eleggere; Molise, dove i due senatori saranno eletti col sistema maggioritario in collegi uninominali; Trentino-Alto Adige, dove i 7 senatori saranno eletti, per tutelare le minoranze linguistiche in sei collegi, come sempre avvenuto in passato: 3 a Trento e 3 a Bolzano).

LE RIPARTIZIONI. 232 senatori e 475 deputati saranno eletti col sistema maggioritario in altrettanti collegi uninominali. 83 seggi per il Senato e 155 per la Camera, invece, saranno destinati al recupero proporzionale, che sarà effettuato sul piano regionale per il Senato, e su base nazionale per la Camera.

IL VOTO PER IL SENATO. Per l'elezione del Senato l'elettore riceverà una sola scheda (di colore giallo), dove sono riportati i nomi di tutti i candidati. Accanto ad ogni nome ci sarà il simbolo del partito o gruppo cui appartiene il candidato. La scheda elettorale per il Senato non è cambiata rispetto al passato, né è diverso il modo di votare: si può tracciare una croce sul nome del candidato prescelto, sul simbolo corrispondente o comunque nel rettangolo dentro cui è stampato il nome del candidato (possono essere anche indicati contemporaneamente nome e simbolo).

IL VOTO PER LA CAMERA. Per l'elezione della Camera, per la prima volta, l'elettore riceverà due diverse schede. Con la prima (colore rosa) l'elettore voterà per scegliere il deputato del proprio collegio, in ciascuno dei 475 collegi risulterà eletto il candidato che avrà avuto più voti. Con la seconda scheda (colore grigio) l'elettore voterà per una delle liste di partito presenti nella circoscrizione e che concorrono per l'attribuzione con il metodo proporzionale dei restanti 155 seggi.

LO SBARRAMENTO. Riferendosi alla seconda scheda per la Camera, va detto che la ripartizione proporzionale, lunedì notte, avverrà tra le sole liste che avranno ottenuto almeno il 4% del totale dei voti validi sull'intero territorio nazionale. E' la prima volta che in Italia viene introdotto lo sbarramento per l'accesso al Parlamento.

IL COLLEGAMENTO. Ogni candidato per l'elezione nel collegio uninominale ha dovuto obbligatoriamente collegarsi con una o più liste che partecipano al riparto dei seggi proporzionali della circoscrizione. Il discorso non vale invece nel senso opposto: cioè possono esservi liste che partecipano soltanto alla ripartizione dei seggi nella parte proporzionale, e che non presentano propri candidati nei collegi uninominali. Attenzione: sulla scheda compaiono i simboli dei partiti che costituiscono l'alleanza che sostiene il candidato uninominale, che non sono necessariamente tutti quelli collegati al candidato stesso. La situazione «totale» dei collegamenti è comunque indicata sui tabelloni affissi all'esterno dei seggi.

CAMERA, PRIMA SCHEDA. La scheda per l'elezione dei candidati nei collegi uninominali della Camera (colore rosa) è simile a quella del Senato (gialla). Con una sola differenza (oltre al colore): accanto al nome del candidato potrà comparire più di un simbolo (fino a un massimo di 5, tutti sulla stessa riga). L'elettore potrà esprimere il proprio voto tracciando una croce sul nome del candidato o comunque sul rettangolo corrispondente (anche su uno dei simboli posti a fianco del nome).

CAMERA, SECONDA SCHEDA. La scheda per l'attribuzione dei seggi con il sistema proporzionale (grigia) riporta, accanto a ciascun simbolo, i nomi dei candidati della lista circoscrizionale. Ogni lista non potrà presentare candidati in misura superiore a un terzo dei seggi spettanti alla circoscrizione: Tale numero è definito in base alla popolazione delle circoscrizioni, e varia da un massimo di 11 (Puglia ed Emilia Romagna) a un minimo di 1 (Molise). A seconda dei casi, dunque, le liste saranno formate da un minimo di uno a un massimo di 4 candidati. Si vota tracciando un un segno sul simbolo della lista, mentre non sarà più consentito esprimere, come in passato, un voto di preferenza per qualcuno dei candidati compresi nella lista. La lista, infatti, è bloccata e sulla scheda i nomi sono stampati nell'ordine stabilito dal partito che li ha presentati. Se il partito conquisterà dei seggi con il sistema proporzionale, questi verranno proclamati secondo l'ordine in cui i nomi compaiono sulla scheda.

L'ALTERNANZA. Sulla scheda grigia, la lista non sarà soltanto «bloccata», ma anche «alternata». Per legge, infatti, i partiti dovranno presentare una lista che veda in successione un uomo e una donna, o viceversa.

LO SCORPORO. Sempre riferendosi alla seconda scheda, e una volta ammesso quali liste sono ammesse alla ripartizione proporzionale (quelle che avranno ottenuto più del 4% dei voti espressi sul totale nazionale), si tratterà di vedere come distribuire, tra esse, i 155 seggi. A questo punto si introduce l'ultima novità del sistema, lo «scorporo». E' un meccanismo che dovrebbe accrescere le possibilità di conquistare un seggio proporzionale per le liste che avranno riportato poche vittorie nei collegi uninominali. Per far questo si scorpora, cioè si sottrae a ciascuna lista una parte dei voti ottenuti nei collegi uninominali dagli eletti collegati alle stesse liste: la sottrazione non riguarda, infatti, tutti i voti ottenuti dai candidati vincitori nei collegi uninominali, ma solo il numero minimo necessario per la vittoria, che corrisponde al numero dei voti ottenuti dal candidato arrivato secondo, aumentato di un voto. In ogni caso, però, la quota di voti da scorporare non potrà essere inferiore al 25 per cento dei voti validi.

ELEZIONI SUPPLETIVE. Le elezioni a sistema maggioritario non permettono che l'eventuale seggio vacante (per dimissioni o morte del titolare) sia assegnato al «primo escluso». Ogni partito o coalizione, infatti, presenta un solo candidato, e il primo dei battuti appartiene a una forza avversaria. Di conseguenza se un seggio assegnato con il sistema uninominale, alla Camera o al Senato, dovesse rendersi vacante, sarà necessario ricorrere alle elezioni suppletive. In sostanza bisognerà votare di nuovo, con le stesse regole, ma soltanto nel collegio interessato. Sarà possibile, quindi, che nei prossimi mesi singole città o anche singoli quartieri delle grandi città siano rivhiamati alle urne. Nulla cambia, invece, per gli eletti con il sisteùma proporzionale: qui ogni partito presenta più di un candidato, e il seggio vuoto verrà automaticamente assegnato al primo degli esclusi.

QUANDO SI VOTA. La nuova legge elettorale prevede il voto in una sola giornata. Ma per consentire ai cittadini di religione israelita di partecipare al voto dopo la fine della Pasqua ebraica (che finisce un'ora dopo il tramonto del sole il 28 marzo), si è stabilito che le urne restino aperte dalle ore 6,30 alle 22 di domani, domenica, e dalle 6 alle 22 di lunedì 28 marzo.

IL CERTIFICATO ELETTORALE. Ciascun elettore ha ricevuto (altrimenti può richiederlo all'ufficio elettorale del proprio Comune, anche domani e lunedì fino alle 22, nel caso di smarrimento può essere richiesto un duplicato) il certificato elettorale, con l'indicazione della sezione dove dovrà votare.

A CURA DI Flavio Corazza

Il conto alla rovescia finisce: domani alle 6,30 saranno aperti i seggi che, fino a lunedì sera, consentiranno a 48 milioni, 418.055 italiani (23 milioni 293.770 uomini e 25 milioni 124.285 donne) di scegliere il primo Parlamento della seconda Repubblica. Dopo quasi mezzo secolo, infatti, le elezioni si svolgono con un nuovo sistema a metà fra maggioritario e proporzionale, e tre schede.

GLI ORARI. Si vota domenica dalle 6,30 alle 22, e lunedì dalle 6 alle 22. Subito dopo lo spoglio delle schede.

COSA PORTARE. Ogni elettore dovrà presentarsi al seggio munito di certificato elettorale (chi non l'ha avuto o l'ha smarrito può chiederlo all'ufficio elettorale del Comune) e di un documento.

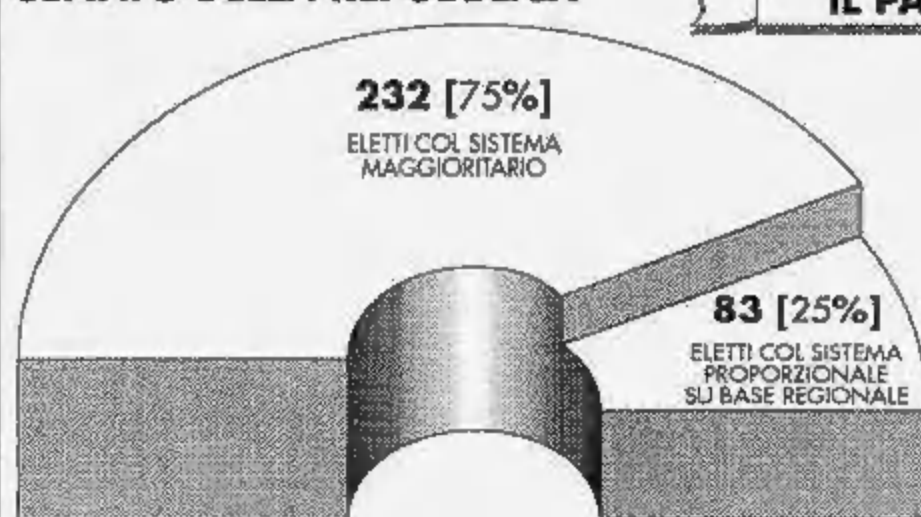
LE SCHEDE. La scheda (gialla) per il Senato è quella tradizionale: con una croce si vota il simbolo collocato a sinistra. Vincerà chi avrà preso più voti nel collegio. I meglio piazzati verranno ripescati col recupero proporzionale. La prima scheda per la Camera (rosa) è per eleggere un candidato per ogni collegio uninominale. Sulla sinistra di ogni colonna ci sono i nomi, a destra i simboli (fino a 5). La preferenza si indica sbarrando nome o simbolo. La seconda scheda per la Camera (grigio) è per eleggere i deputati col proporzionale: ogni partito ha presentato da uno a 4 candidati, si vota con una croce sul simbolo, non sul nome.

SENATO

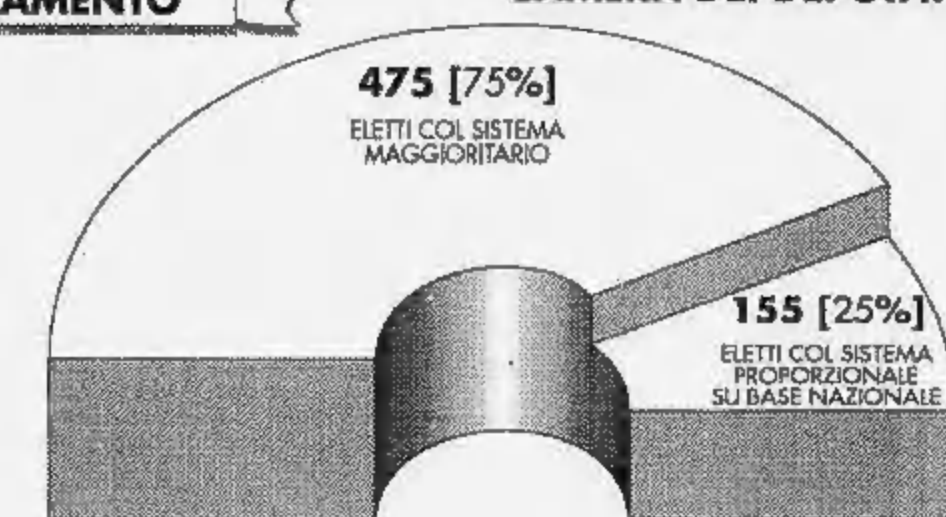
GLI ELETTI

PROCLAMATI LUNEDI' NOTTE

Come funziona il «sistema misto»

Tre parlamentari su 4 nominati col maggioritario

IL SENATO

Il Senato si elegge su base regionale. A ciascuna delle venti Regioni è stato assegnato un numero di senatori in proporzione alla popolazione residente. La Costituzione, per tutelare le due regioni più piccole, Molise e Valle d'Aosta, ha comunque assicurato loro un senatore. Nessun'altra Regione avrà meno di sette senatori (la Lombardia ne ha più di tutte, 47, seguita dalla Campania con 30).

I SEGGI. L'elezione del 75 per cento dei senatori avviene con sistema maggioritario: è eletto il candidato che ottiene più voti nel collegio (anche uno solo in più degli avversari), ed è eletto indipendentemente dal numero dei voti ottenuti. Tra i candidati non eletti nei collegi è ripartito, nell'ambito di ogni Regione, il restante 25% dei seggi. Per questo si tiene conto, per ciascun partito, del totale dei voti validi ottenuti nella Regione dai candidati non eletti. I seggi sono assegnati proporzionalmente ai voti ottenuti da ciascun partito. Sono proclamati eletti i candidati che avranno riportato le più alte percentuali di voti nei rispettivi collegi. All'assegnazione della quota proporzionale partecipano solo i gruppi di candidati con almeno 3 candidati presenti in altrettanti collegi della Regione con lo stesso simbolo. Nessun candidato può presentarsi in più di un collegio, né candidarsi anche per la Camera.

LA CAMERA

La Camera viene eletta sulla base di 27 circoscrizioni elettorali che corrispondono, in larga parte, al territorio delle Regioni, con l'eccezione delle Regioni più grandi, che sono suddivise in due collegi (Veneto, Piemonte, Lazio, Campania e Sicilia) o in tre (Lombardia).

I SEGGI. L'elezione del 75 per cento dei deputati avviene con sistema maggioritario: è eletto il candidato che ottiene più voti nel collegio (anche uno solo in più degli avversari), ed è eletto indipendentemente dal numero dei voti ottenuti. Il 25 per cento dei deputati, invece, viene eletto con il recupero proporzionale, limitato ai partiti che avranno superato la quota sbarramento del 4 per cento. Qui si inserisce il meccanismo dello «scorporo». Al totale ottenuto da ciascuna lista dovrà essere sottratta una parte dei voti ottenuti nei collegi uninominali dagli eletti collegati alle stesse liste; la sottrazione non riguarderà la totalità dei voti ottenuti dai candidati vincitori nei collegi uninominali, ma soltanto il numero minimo necessario per la vittoria, che corrisponde al numero dei voti ottenuti dal candidato arrivato secondo, aumentato di uno. Dopo lo scorporo, si assegneranno a ciascuna lista i seggi ottenuti a livello nazionale, ripartendoli nelle circoscrizioni con il «quorum» più alto.

Il ministro: «Il Presidente ha preso atto con soddisfazione delle posizioni del governo»

Spaventa al Quirinale: giusti i miei conti

Berlusconi replica a Ciampi: nessun falso, errori sì

ROMA. La polemica sui «conti dello Stato truccati» si chiude con il presidente della Repubblica che riceve il ministro del Bilancio Luigi Spaventa. Oscar Luigi Scalfaro «prende atto con soddisfazione» (così riferisce Spaventa) delle spiegazioni del governo. Silvio Berlusconi fa una parziale marcia indietro, derubricando l'accusa da «falso» in «errore», ed evita uno scontro diretto con Carlo Azeglio Ciampi. In questa faccenda il capo di «Forza Italia» ha un po' tutti contro: alcuni degli attacchi più aspri glieli hanno indirizzati esponenti del Centro, non della Sinistra.

«Se c'è qualcuno che sul bilancio dello Stato non dovrebbe aprire bocca - dice Giorgio La Malfa, alleato di Segni e Martinazzoli - è proprio Berlusconi, perché il suo programma, secondo quanto noi abbiamo calcolato, comporta 60.000 miliardi di aggravio dei conti pubblici». Luigi Granelli, del partito popolare, accusa Berlusconi di «scarso rispetto della verità»: chi promette ampi sgravi fiscali non può allo stesso tempo farsi paladino del rigore nel bilancio.

«Lo Stato italiano è molto indebitato ma Berlusconi lo è ancora di più» è intanto il controslogan coniato da Spaventa per chiudere la campagna elettorale che lo contrappone al Cavaliere nel collegio di Roma). Il ministro del Bilancio mette a confronto il rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo nel caso dello Stato, tra indebitamento e valore aggiunto nel caso del gruppo Fininvest. Le spiegazioni a Scalfaro, dice Spaventa, erano doverose perché è il capo dello Stato a promulgare le leggi: qualora ci fossero state falsificazioni, la polemica avrebbe potuto investire anche lui.

Sulla contraddittorietà del programma di Berlusconi punta, dal campo dei Progressisti, l'ex ministro delle Finanze Bruno Visentini: «Forza Italia chiede allo stesso tempo la riduzione delle tasse e l'aumento delle pensioni, il più sfrenato liberismo economico e la creazione da un giorno all'altro di un milione di posti di lavoro». Anche i sindacati si pronunciano contro: «Ha ragione Ciampi - dichiara Raffaele Morese, numero due della Cisl - e quella di Berlusconi è solo propaganda»; per Bruno Trentin, leader della Cgil, «la precisazione di Ciampi è stata inoppugnabile».

Nel suo nuovo intervento di ieri, Silvio Berlusconi ha preferito ripiegare su una considerazione storica: «La falsificazione da me denunciata - afferma - è insita nelle procedure seguite per la gestione del bilancio pubblico negli ultimi 10-15 anni. Sistematicamente, anno dopo anno, la legge finanziaria ha indicato degli obiettivi da raggiungere, e sistematicamente, anno dopo anno, il carattere velleitario di quegli obiettivi è apparso subito evidente, rendendo necessaria una manovra correttiva già nella primavera. Questo governo, come gli altri, si è affidato alla stessa speranza e come gli altri si è dovuto arrendere alla realtà».

Il leader di «Forza Italia» nega di aver mai detto che il governo Ciampi «ha barato», afferma invece che «ha sbagliato»; cerca di escludere Ciampi dalla polemica, giudicando «comprensibile» la sua reazione, e vuole mantenere come bersaglio solo Spaventa. Ciampi peraltro aveva rivendicato piena corresponsabilità propria e di tutti i ministri finanziari sulle scelte compiute; aveva sottolineato che, nonostante il maggior deficit di 14.800 miliardi ora previsto per il '94, la fiducia degli operatori economici internazionali rimane.

Tra le polemiche sul programma economico di «Forza Italia», la più vivace ha riguardato la proposta di una aliquota unica per l'Irpef (peraltro non condivisa da tutti nell'alleanza di destra). Secondo alcune stime condotte alla Sogei, la società che gestisce l'Anagrafe tributaria, è vero che con il meccanismo previsto i redditi di lavoro dipendente tra i 30 e i 60 milioni, ossia gran parte della classe media, pagherebbero di più. Pagherebbero meno invece i lavoratori autonomi a tutti i livelli.

Stefano Lepri

L'urlo di Bossi a Milano

«Porteremo a Roma 120 deputati E la Lega deciderà sul premier»

Il leader della Lega Umberto Bossi ha tenuto il comizio finale in piazza Duomo a Milano davanti a diecimila persone

MILANO. «E' iniziato l'anno del Samurai!», grida e si strozza il vecchio Luigi Rossi. Dal palco di piazza Duomo, Umberto Bossi ha appena finito il suo comizio, l'ultimo dei 50 in un mese, 22 mila chilometri avanti e indietro per la Padania: «Lunedì notte, quando si aprirà il pentolone del voto, uscirà potentissimo il Rombo di Tuono della Lega!». Un comizio da scommessa: «Lo dico adesso, ben prima dei risultati. Porteremo a Montecitorio almeno 120 deputati. E saremo la forza politica in grado di condizionare qualsiasi governo che si intendesse fare contro la Lega e contro il popolo». Scommessa solenne e impegnativa, per Bossi.

Di tutti i 50 comizi, quest'ultimo si è rivelato il più disteso, pacato quasi. Mai ha nominato Gianfranco Fini e An, [illegible] «marmaglia fascista». Mai ha maltrattato l'alleato Silvio Berlusconi: «Forza Italia, se volete, è il male minore. Ma è uno strumento straordinario nelle mani della Lega: tanto per cominciare la dc è morta!». E lo ripete: «Forza Italia è uno strumento della Lega». Non il contrario, come intende Berlusconi e come Bossi ha ripetuto in 49 piazze. Non ha gridato «dietro Berluscàz c'è il Crapùn Craxi», ha solo sfiorato «quella zucca grossa di Craxi che voleva fregare la Lega».

Ma sotto il palco, tra un autografo e la foto con il militante vestito da comparsa dell'Aida, Bossi è tornato a picchiare. E se la domanda è: secondo gli ultimi sondaggi potreste vincere voi tre, chi andrebbe a Palazzo Chigi tra Berlusconi, Fini e Bossi? La risposta si fa attendere il tempo di una soffiata di naso: «Di quei due lì nessuno: Fini mai e poi mai perché è fascista. Berlusconi mai perché ha troppi interessi a destra e a sinistra, di sopra e di sotto». Oppure: e se, come pare, Berlusconi chiedesse a Fini di spostare i suoi voti su Lega e Forza Italia? «Ma che pensi a prendere i suoi voti, che la cipria e le luci azzurrine della tv non bastano!».

Eppure è proprio questa la domanda che più insegue Bossi. Arrivati ad un giorno dal voto, Fini e Alleanza Nazionale potrebbero rivelarsi un ostacolo forse sottovalutato. Dalle periferie della Lega si segnalano spostamenti di umori e forse di voti dal Carroccio di Bossi alla Fiamma di Fini. Una migrazione che potrebbe favorire i candidati dei Progressisti. Bossi o non sa, o nessuno dei suoi ha avuto il coraggio di riferire, o fa finta: «Stupidate». Berlusconi pare invece preoccupato: «Consiglierei di votare il candidato che ha le maggiori possibilità di battere la sinistra». Traduzione: è bene che al Nord quelli di An votino per me e Bossi.

«Nella logica di Berlusconi capisco il suo appello, ma noi non diremo mai ai nostri di votare per Alleanza nazionale», chiude l'argomento Francesco Speroni. Ma come disse proprio Bossi poco prima dell'alleanza elettorale tra Fini e Forza Italia, «in politica occhio non vede cuore non duole». Dunque ben vengano i voti di An al Nord, basta che nessuno lo dica troppo in giro. Basta che, fino all'ultimo minuto utile, la Lega continui a distinguersi da tutti, Berlusconi e soprattutto la marmaglia fascista». E se è per questo basta il Bossi di piazza o tra le bancarelle dei mercati, il Bossi che confida: «Il Cavaliere è già in trappola e non lo sa».

Ai milanesi di piazza Duomo, più di diecimila secondo i leghisti, Bossi ha dato l'ordine: «Votare il Polo delle libertà è necessario, votare Lega sulla scheda grigia del proporzionale è indispensabile!». Guai, per Bossi e per la Lega, se Forza Italia prendesse più voti. «Io non la penso come Berlusconi, io non dico che c'è ancora il comunismo di Togliatti. Io parlo chiaro e senza birignao. E dico che se la gente capisce bene ci arriva una valanga di voti e non ci farà tacere nessuno!». E già si prepara alla notte dei risultati. Quando - altra promessa solenne -, dopo aver regolato i voti e i conti con Berlusconi, sarà la Lega a decidere chi andrà al governo e se Scalfaro resterà al Quirinale».

Giovanni Cerruti

Un momento della manifestazione conclusiva della campagna elettorale di Alleanza nazionale
Sopra, Gianfranco Fini

An è ottimista: siamo in crescita
La destra convoca un vertice a tre

Fini: non rinunciamo al Nord

Telefonata di fuoco al leader di Forza Italia

RETROSCENA

GUERRA E PACE

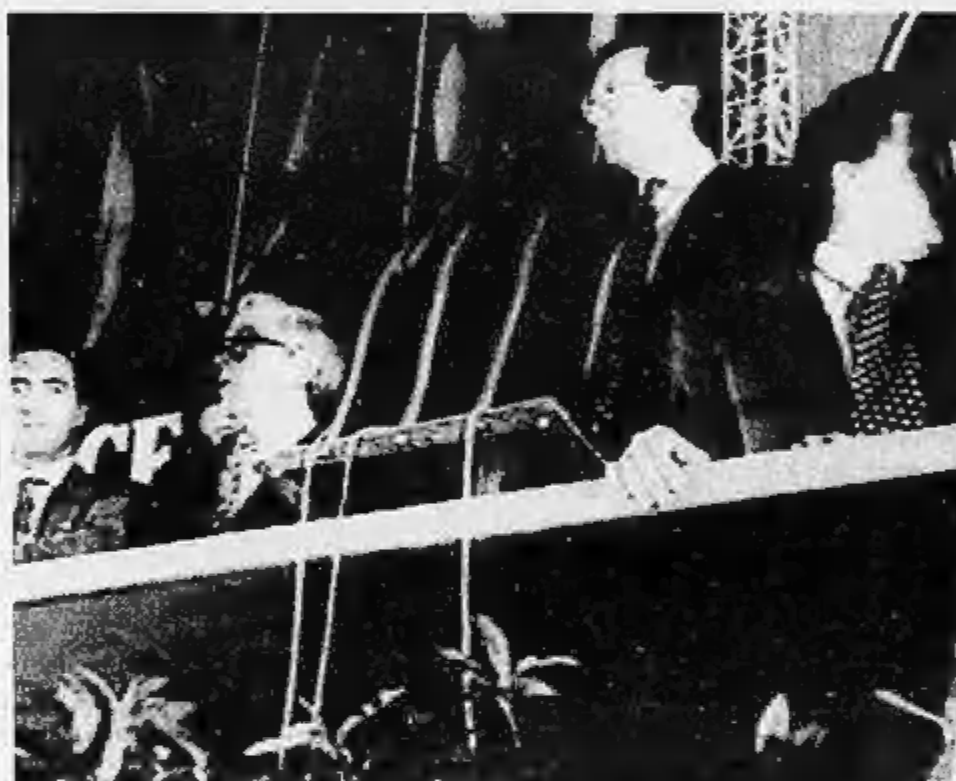
ROMA

URLA al telefono Gianfranco Fini, lui così freddo, così controllato: dall'altra parte della cornetta c'è Silvio Berlusconi, che cerca di spiegarsi, di tranquillizzare il suo amico.

E' giovedì sera e il più solido idillio della campagna elettorale 1994 rischia di sfiorire proprio sul più bello. Fini è a Napoli per il comizio in piazza Plebiscito e si è fatto cercare d'urgenza il Cavaliere che, un'ora prima, aveva fatto un annuncio a sensazione al «Maurizio Costanzo Show»: «So per certo - ha detto Berlusconi - che domani Fini inviterà i sostenitori di Alleanza Nazionale a votare al Nord nei collegi uninominali i candidati di Forza Italia e della Lega...».

Uno scenario originale quello dipinto dal Cavaliere: proprio l'ultimo giorno Fini dovrebbe alzare bandiera bianca al Nord... Troppo originale e infatti, appena informato della sortita berlusconiana, il segretario missino fa cercare il Cavaliere. Dura tanto quella telefonata, dura un'ora e alla fine i due trovano una mezza intesa. Fini, ormai sul far della notte, fa un comunicato di smentita («Berlusconi si sbaglia») e poi ieri sera a Roma, in una piazza del Popolo stracolma, rincara la dose: «Non c'è una sola ragione per la quale al Nord non debbano essere votati candidati di Alleanza Nazionale, che possono vincere in tanti collegi».

Eppure, quel curioso *qui pro quo*, quell'equivoco apparentemente inspiegabile nasconde un retroscena, una trama dietro le quinte. Tutto ha inizio quattro giorni fa negli uffici del «dottor Stranamore» di Berlusconi, quel Gianni Pilo, che con i suoi sondaggi ha vellicato le ambizioni politiche del Cavaliere. Il computer di Pilo, pieno di numeri in arrivo da tutta Italia, segnala tre dati allarmantissimi: nell'ultima settimana, Forza Italia sta arretrando, ha perso qualche punto percentuale e non a vantaggio della Lega, ma di Alleanza Nazionale, la quale a sua volta - ecco il terzo allarme - sta andando così forte che al Nord tornano in pericolo molti collegi sicuri per il duo Lega-Forza Italia. Il guaio, visto da Arcore, è questo: i candidati nordisti di Fini lievitano, ma non essendo in grado di vincere, tolgono linfa vitale a leghisti e berlusconiani, favoriscono indirettamente i progressisti. Il «dottor Stranamore» lancia l'allarme: ci sono settanta seggi in bilico, che non è cosa da poco. In ballo c'è la vittoria alle elezioni.

Berlusconi chiede una mano a Mimmo Mennitti, per tanti anni dirigente di punta dell'msi e ora passato alla corte del Cavaliere, di cui è diventato ascoltato consigliere politico. Mennitti parla con Fini: «Un'intesa si può trovare», concordano i due, magari in alcuni collegi, senza però siglare un accordo. Il tempo stringe e due sere fa, da Costanzo, Berlusconi rompe gli indugi, con quel «io so per certo che domani Fini...».

Il Cavaliere si è spinto troppo avanti, Fini lo rimbrotta al telefono, ma ormai la frittata è fatta e i due si mettono d'accordo per lanciare, almeno in zona Cesarini, un messaggio distensivo: l'indomani si terrà a Roma una conferenza stampa in comune, la prima della campagna elettorale: tutti attorno allo stesso tavolo Silvio Berlusconi, il missino Giulio Maceratini e il leghista Roberto Maroni.

E infatti ieri mattina, nella sede di Forza Italia di via dell'Umiltà, si è materializzato il miracolo con i tre uno a fianco dell'altro. E sul tema delicatissimo del voto al Nord, Berlusconi è più *soft*: «Il polo liberal-democratico per battere la sinistra deve convogliare i voti sul candidato che ha più requisiti per superare l'avversario». Sono parole diverse da quelle pronunciate da Costanzo, Berlusconi si limita ad esprimere un auspicio e infatti il missino Maceratini, seduto al suo fianco, annuisce: «Noi ci comporteremo responsabilmente». E anche Maroni mostra il volto rassicurante della Lega: «Forse le differenze tra An, Lega e Forza Italia sono state esagerate e le componenti che ora si fronteggiano nel polo potranno trovare coesione in brevissimo tempo».

Morale della storia: in extremis i capi della Destra ci hanno provato a trovare un accordo dietro le quinte, ma la sortita di Berlusconi ha complicato tutto e ieri sera al comizio di Fini, appena il federale missino Gallitto ha pronunciato il nome di Berlusconi, dai ventimila in piazza sono partiti parecchi fischi.

Eppure, nelle ultime 24 ore c'è grande ottimismo tra i leader della destra. Ieri sera, poco prima che iniziasse il comizio finale di Fini, Giulio Maceratini sottovoce rivelava: «Ho visto l'ultimo sondaggio del ministero dell'Interno. Se in queste ore non succede niente, abbiamo vinto». E qualche metro più avanti Camillo Ricci, già portavoce di Renato Altissimo, diceva di aver appena saputo da Trieste l'ultima rilevazione dell'istituto *Swg*: «E' vero, la maggioranza dei seggi è alla destra».

Fabio Martini

«In ogni casa un voto a Marco»

Celentano: abbiamo bisogno di Pannella

ROMA. Una impresa disperata? Può essere. Ma Marco Pannella non è tipo da darsi per vinto. Deve riuscire a tutti i costi nel suo intento: raggiungere il quorum necessario alla lista che porta il suo nome. Anche a costo di usare come «testimonial» il cattolicissimo e antiabortista Adriano Celentano. Che il leader radicale coinvolge in una conferenza stampa e persino nella registrazione dell'appello elettorale in tv. Il cantante, a onor del vero, si presta volentieri. E si presenta all'hotel Nazionale, dove è fissato l'incontro con i giornalisti, a bordo di una Mercedes, sorridente, insieme alla moglie Claudia Mori.

Il «molleggiato» è vestito in puro stile Celentano: giubbotto corto di lana a scacchettoni, maglietta grigia alla «Serafino», pantaloni prugna, stivaletti di un colore indefinibile. Pannella, raggiante, fa gli onori di casa. I giornalisti e i fotografi impazziscono. Qualcuno è perplesso: che cosa hanno a che spartire il leader radicale e il cantante? Ma Celentano chiarisce subito il perché di questa sortita: «Ho sempre votato dc per l'ispirazione cristiana, poi ho visto che la stava perdendo e qualche volta non l'ho nemmeno votata. Eppoi Pannella è un sognatore come me. Per questo invito le famiglie italiane, di destra e di sinistra, a stabilire che almeno un componente voti per Marco».

Adriano parla. E Marco sorride: gli è riuscito l'ennesimo colpaccio. L'altro giorno aveva letto sul *Messaggero* l'appello del cantante in suo favore. E ha pensato bene di chiamarlo. E' riuscito a convincerlo e ora è gorgogliante: «Celentano - dice - è un dono imprevisto, umano e politico». Ma il cantante voterà sul serio per Pannella? «Dobbiamo tenere un consiglio di famiglia perché almeno uno lo farà. Se non lo fa nessuno, lo voto io». E dedica alla lista una canzone del suo prossimo disco, «La casa dell'amore»: «Non fare l'idiota, tirati giù le mutande e rimani su di me: è l'unica cosa che ci rimane, l'unica cosa che il fisco non può toglierci».

I cronisti sciamano via e Pannella e Celentano tengono un «consiglio di guerra». Devono preparare l'appello elettorale per la Rai. Cantato? Meglio di no. Il molleggiato ripeterà il testo, con l'aria di chi improvvisa. E alla fine resterà per qualche secondo in silenzio. Servirà a ricordare il Pannella che per protesta andò in onda imbavagliato. E così è. Celentano si presenta a Saxa Rubra, per la gioia delle telecamere e dei fotografi, e «recita» il suo appello: «Ogni famiglia italiana dovrebbe sacrificare uno dei suoi componenti per la lista Pannella. Dico sacrificare, ma non c'è bisogno di ucciderlo. Noi abbiamo bisogno di Pannella perché dobbiamo avere una "spin" del popolo in Parlamento».

Marco Pannella in compagnia di Adriano Celentano

Ma l'iniziativa del leader radicale non è piaciuta a tutti. Domenico Modugno, che pure di mestiere faceva il cantante prima di incontrare sulla sua strada Pannella, non ha gradito: «E' una buffonata per due clown», dice. E il bersaglio delle sue critiche gli risponde per le rime: «Confermo: sono un clown e Modugno mi ha conosciuto proprio per questo, quando ho tentato - come è noto - di divertirlo in un momento in cui la sofferenza lo colpiva. Che ora sia tornato tra le persone serie e progressiste, lo provano le sue dichiarazioni. Prendo atto che mentre altri si fanno quasi mendicanti di voti per noi, lui interviene in direzione opposta. Viva Celentano!». Comunque i due «clown» possono contare su un sostegno insperato. Quello di Carlo Casini, leader storico del Movimento per la Vita, che chiede ad Adriano di «convertire Pannella alla causa antiabortista». [m. t. m.]

«Italia 1»

Radio Londra va in castigo

ROMA. Italia 1 «censura» Giuliano Ferrara. Ieri sera, la puntata di *Radio Londra*, già andata in onda alle 17.50 su Rete 4, non è stata ritrasmessa dall'altro canale Fininvest. Ferrara - che aveva riproposto i filmati delle dichiarazioni Tv pro-Berlusconi fatte da Raimondo Vianello e Mike Bongiorno - aveva aggiunto: «Voterò Berlusconi alla Camera col sistema maggioritario, Maceratini di Alleanza Nazionale al Senato e Pannella per le liste proporzionali della Camera».

La decisione di non trasmettere su Italia 1 la puntata di ieri sera, è stata presa da Gianni Letta, vicepresidente Fininvest e garante interno del Gruppo per le trasmissioni elettorali, per rispettare la volontà del Garante per l'editoria Giuseppe Santaniello, il quale nei giorni scorsi aveva diffidato la Fininvest dal ritrasmettere le dichiarazioni di Vianello ancora su Italia 1 e di Mike Bongiorno su Canale 5. [Ansa]

Barbella Gagliardi Saffirio

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete maniaci dell'informazione?
Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo o Il Mondo.

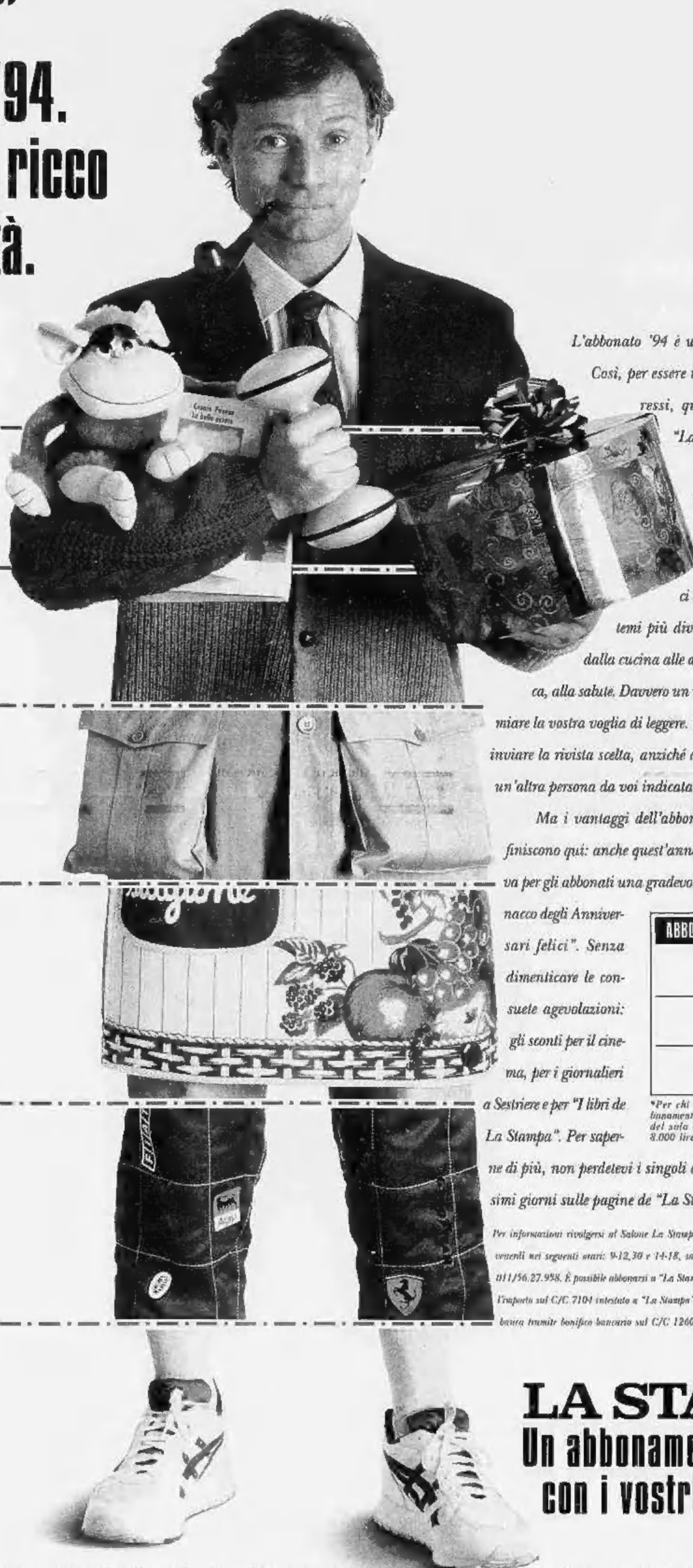
Avete una figlia piena di idee?
Per lei un abbonamento semestrale a Pratica.

Vostra moglie va pazza per la moda?
Per lei un abbonamento trimestrale a Amica o Anna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?
Per voi un abbonamento semestrale a Dove.

Siete fissati della buona cucina?
Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Le automobili sono la vostra mania?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Siete dei patiti della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. [illegible]
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma [illegible] a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, e presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

L'EUROPEO · il Mondo · PRATICA · AMICA · anna · DOVE · a tavola

Esclusi provvedimenti contro il magistrato, ma il Consiglio ha rinviato l'archiviazione

Caso Digos-Forza Italia, il Csm si spacca

Omboni: tanta fretta e ora frenano

ROMA. Il capo dello Stato aveva chiesto al Csm di ascoltare e decidere, ma il Csm ha solo ascoltato: sul caso Omboni-Forza Italia non è stato capace di decidere. Si sono esauriti così, senza vincitori né vinti, senza distribuzione di torti e ragioni, gli effetti dell'ultima bomba esplosa in campagna elettorale. Il giudice Maria Grazia Omboni che da Palmi, a quattro giorni dal voto, aveva fatto chiedere dalla Digos le liste di candidati e iscritti al partito di Berlusconi, è tornata a Verona e non indagherà più sulle logge massoniche deviate, ma il suo comportamento non è stato censurato dal «tribunale dei giudici». Teoricamente il Csm un giorno potrà riprendere in mano la pratica, e il ministro della Giustizia - che ha ordinato un'ispezione sulla Procura di Palmi - potrebbe aprire un'azione disciplinare contro il magistrato. Ma di fatto, una vicenda dalle evidenti connessioni politiche non è stata chiarita prima delle elezioni.

«Sono delusa e amareggiata - commenta Maria Grazia Omboni - Il Csm è stato rapidissimo nel convocarmi. Speravo che fosse altrettanto rapido nel decidere. Qualcuno ha voluto montare un caso inesistente, diffondendo notizie insensate su una persecuzione a Forza Italia, che non c'è mai stata. Una decisione immediata del Consiglio superiore avrebbe potuto fare chiarezza prima delle elezioni».

La prima commissione del Consiglio superiore della magistratura ha votato su tre diverse proposte: la prima era quella di proseguire l'inchiesta ascoltando altri magistrati della Procura calabrese, ma non è stata approvata; la seconda prevedeva l'avvio di un procedimento per trasferire il giudice Omboni dalle funzioni inquirenti a quelle giudicanti, e sarebbe suonata come una dichiarazione di inadeguatezza al ruolo e quindi di condanna, ma anche questa è stata bocciata (3 contrari, 2 favorevoli e un astenuto); la terza, naturale conseguenza della bocciatura della seconda, era l'archiviazione della pratica, ma nemmeno questa ha prevalso.

A sorpresa, la proposta di archiviazione - che avrebbe voluto dire che nulla di illecito e di irregolare aveva fatto il sostituto procuratore chiedendo quelle liste - ha diviso i commissari in perfetta parità, tre contro tre. E un pareggio, per regolamento, vale come una sconfitta per chi fa una proposta. Per Maria Grazia Omboni, quindi, non è arrivata la condanna ma nemmeno l'assoluzione; pur rimanendo formalmente aperto, il caso è chiuso con un nulla di fatto. C'è qualcuno, a palazzo dei Marescialli sede del Csm, che vuole riprendere la discussione la prossima settimana, ma la presa di posizione auspicata da Scalfaro non c'è stata.

«Un provvedimento che dia l'impressione all'esterno che qui si passi il tempo senza concludere nulla non mi parrebbe decoroso, il Csm deve assumersi delle responsabilità», aveva detto il presidente della Repubblica nel suo intervento al Consiglio a poche ore dalla visita della Digos nelle sedi di Forza Italia. Questo non è successo, secondo una tradizione ormai consolidata al Csm, e gli stessi componenti se ne rendono conto.

«C'è il fatto deludente e amaro che non si è risposto positivamente al capo dello Stato», commenta il presidente della prima commissione Franco Coccia. Durissimi i rappresentanti del «Movimento per la giustizia», Condorelli, Amatucci e Fenizia, che attaccano chi ha votato contro l'archiviazione: «La gravissima situazione venutasi a creare con la "non decisione" della metà dei componenti la prima commissione, determina oggettivamente un'impossibilità di funzionamento dell'organo di autogoverno». Per i tre consiglieri si è voluto impedire «di far conoscere prima del voto gli esiti di accertamenti che avevano escluso ogni irregolarità o illegittimità nel comportamento della procura di Palmi». E la diretta interessata aggiunge: «Se l'accusa mossa dai rappresentanti del Movimento per la giustizia è vera - ha detto Maria Grazia Omboni - questa è una cosa gravissima, che aumenta la mia amarezza e il mio senso di impotenza. Mi sento presa in mezzo a un gioco più grande di me. Quando è scoppiata la polemica, la procura di Palmi ha emesso un comunicato in cui si smentivano le accuse di Forza Italia. Ebbene, quel comunicato è stato ignorato da tutti e si sono invece continuate a diffondere notizie del tutto fasulle».

Sinistra durissima «Non hanno voluto assolverla prima del voto» Caponnetto: accadde anche con Falcone

L'ex consigliere istruttore di Palermo, Antonino Caponnetto, oggi candidato dalla Rete, rincara la dose: «Quella di ieri del Csm è una posizione che mi ricorda il gennaio del 1988 quando venne tradito Giovanni Falcone».

Giovanni Bianconi
Silvana Costanzo

Maria Grazia Omboni
il magistrato che ha ordinato il blitz nelle sedi di Forza Italia

---

IL CASO

PROPAGANDA «OCCULTA»

E in extremis il Garante si risveglia dal letargo

Imposto il silenzio alle «interviste di parte» condotte da Mengacci e Medail su reti Fininvest

A sinistra, Davide Mengacci
A destra, il Garante per l'editoria Giuseppe Santaniello

E venne il giorno del Garante. Dice la Bibbia: c'è un tempo per uccidere e un tempo per morire, un tempo per sanare eccetera. Prima o poi, doveva toccare anche al Garante di garantire. Alla fine del western elettorale, finalmente arriva il nostro. Giuseppe Santaniello, magistrato avellinese, l'ispettor Clouseau posto a vigilare la belluina campagna elettorale era da mesi l'uomo più invocato e provocato d'Italia. A volte, perfino dileggiato. E lui, sempre zitto. Un boccone amaro dietro l'altro. Ma ieri mattina, dopo aver letto lo sberleffo di Michele Serra sulla prima pagina de l'Unità (titolo: «Minchia, signor garante», Santaniello ha deciso che quello non sarebbe stato un venerdì come gli altri. E' passato dal suo ufficio, ha spolverato la stella di Garante e impugnando la Colt della legge è sceso a far ordine a Video City.

Sbam, sbam. Le prime due porte spalancate con un calcio dal Garante, già all'alba, sono quelle di due noti e malfamati saloon elettorali. Si tratta di «Qui Italia» di Giorgio Medail e «Luogo Comune» di Davide Mengacci, replicati diverse volte al dì su Rete4 e Italia 1. Dei due tenutari, Medail è quello che il Garante in cuor suo detestava da maggior tempo. Costui è un impudente. Da settimane gira l'Italia facendo opera di volantinaggio per Forza Italia, con la vecchia scusa di «sentire che ne pensa la gente». Com'è, come non è, nelle sue fatiche di pellegrino del giornalismo Medail s'imbatte ogni volta in accaniti fans di Berlusconi. In qualche caso, con dipendenti di Publitalia. Con loro è gentile. Una volta ha incontrato per sbaglio una elettrice di Segni. Però delusa dalla mancata alleanza del leader pattista col Cavaliere. «Ben gli sta! - ha ringhiato Medail - Segni non c'è voluto stare. Preferiva farsi fregare da Bossi, lui», e ghignava in faccia alla signora, nel frattempo ridotta quasi alle lacrime. Chissà se gli finiva tra le mani un «rosso». Ogni tanto, per spezzare la monotonia dei consensi al Cavaliere, Medail dà la parola a qualche nero di Fini, come si diceva una volta. Ora si dice gollista. Nella giornata mondiale contro il razzismo, per esempio, s'è sentito un gollista di Padova dire che «qui la vera rogna è che ci sono tutti 'sti negri che spacciano e ci rubano il lavoro». Uno spacciatore bianco? Uno con le idee confuse? Mah.

Per farla breve, il Garante ieri mattina è comparso fornasino ai dirigenti Fininvest e ha intimato «in nome della legge» di sospendere la trasmissione di Medail. Ma è impazzito? gli hanno risposto quelli: «L'abbiamo mandata in onda per mesi e mesi, anche dieci volte al giorno!». Non è un modo di dire: sette su Rete4, tre su Italia 1. Controllare per credere. «Sarà, ma è propaganda illegale» ha risposto gelido il Garante, lo sguardo trasparente come da circolare, il ditino della minaccia un po' nervoso: «Potrei perfino ritirarvi la licenza». Insomma, finalmente spaventati i tirapiedi di Berlusconi non hanno mandato in onda «Qui Italia». Per un giorno. Così come è stata oscurata «Luogo Comune», condotta da Davide Mengacci. Per chi non lo conoscesse, il finto scemo col parrucchino rosso che in «Scene da un matrimonio» molestava sposini e congiunti. Come il compare, Mengacci sfornava tutti i giorni spot irregolari pro Forza Italia. Il Garante l'ha scoperto ed è stato vero scandalo.

Si arriva così all'Ok corral, al grande duello del tramonto. Da un lato sempre lui, John Wayne Santaniello. Dall'altro Giuliano «Kid» Ferrara, il più grosso pistolero del Cavaliere, già al servizio di Stalin, Mao e Craxi. Sono le 17,50. Su Rete4 calano le telenoveles e sale il faccione di «Radio Londra». Ferrara Kid attacca la solita solfa sul voto utile (quello a Berlusconi) e gli altri (inutili). Lui stesso, annuncia, dirà per chi vota: capirai, il mistero di Fatima. E lancia la sfida. Manda in onda i vietatissimi spot personali pro Berlusconi confezionati nei giorni scorsi, a gentile richiesta, da Raimondo Vianello e Mike Bongiorno. I prosciutti viventi si rivedono mentre vendono sottobanco il padrone come «salvatore dell'Italia», nel mezzo di programmi sportivi e quiz. L'inquadratura torna in studio e Ferrara, sciolto l'enigma (non ci crederete, vota Berlusconi), saluta beffardo. La trasmissione dovrebbe essere replicata alle 19,50 su Italia 1 dopo Studio Aperto. Ma quegli spot clandestini, per i quali il Garante ricorda di aver minacciato addirittura la chiusura delle reti Fininvest, non torneranno più sullo schermo. Lo scatenato Santaniello fa la voce grossa e ancora una volta i pistoleri berlusconiani abbassano il fuoco.

Al posto della replica di «Radio Londra» c'è lo schermo vuoto: Paolo Liguori. Il direttore di Studio Aperto racconta agli spettatori che è stato Gianni Letta, il Garante di parte Fininvest, a decidere per il black out. In realtà, Letta è stato sollecitato con minacce di oscuramento dal nostro eroe. Tremenda è l'ira dei miti.

Il giorno sta per finire. Il Garante scende da cavallo, posa il cinturone soddisfatto e torna davanti allo schermo. Appena in tempo per ammirare Silvio Berlusconi torchiato dal tribuno der poppolo Gianfranco Funari («Come sta, cavalie'? Ha dormito così poco in 'sti giorni» «Allora, gliela facciamo?»). Ma che importa, il suo dovere il Garante l'ha fatto. All'ultimo minuto della scena finale. Come Dustin in Coda di Paglia, pardon Cane di Paglia. Come il settimo cavalleggeri, lo sceriffo e il commissario della serie «Milano trema». Insomma, come da copione.

Curzio Maltese

DALLA PRIMA PAGINA

L'AMERICA E L'ITALIA ADULTA

ne americana negli articoli dei giornali come il *New York Times*, il *Washington Post*, il *Los Angeles Times*, il *Wall Street Journal*, fingendo che l'America sia la Russia di Breznev e che gli editoriali o i servizi dei quotidiani Usa siano come i fondi della *Pravda* di 10 anni or sono, espressione del politburo del pcus e non soltanto articoli scritti da giornalisti.

La vera «notizia», la vera grande novità di questa consultazione elettorale italiana, è, invece, proprio il silenzio dell'America, la tenace, completa riservatezza che questa volta - per la prima volta - l'Impero Blu mantiene sul voto italiano. Un altissimo funzionario della Casa Bianca, il cui nome non possiamo citare, ci ha detto di «non avere un'opinione o una posizione ufficiale sulle nostre elezioni», mentre un ministro consigliere dell'Ambasciata Usa a Roma ha confidato a me personalmente di essere «felicissimo che, per una volta, l'America non sia stata tirata dentro la rissa politica ed elettorale italiana». E spero di non commettere un'indiscrezione se dico che lo stesso ambasciatore Bartholomew ha risposto un cortese, ma definitivo «no» a una richiesta di intervista pre elettorale. Dunque, la «linea» dell'Amministrazione americana sul voto italiano è chiarissima e ben precisa: «None of our business», non è affar nostro. Votate, scegliete e poi, a risultati acquisiti, vedremo come sarà il governo emerso dalla consultazione.

Proprio questo silenzio, così eloquente per chi lo sa ascoltare, è il fatto politico importante, il segnale da cogliere nel rapporto nuovo che sta nascendo fra Italia e Stati Uniti, fra Europa e Stati Uniti. Non i commenti estemporanei dei giornali, le opinioni di professori universitari o di economisti, ma il completo, rigido «hands off», giù le mani, che il governo americano si è imposto. Naturalmente, è vero che un certo grado di indifferenza rende più facile la presa di distanza e non potrebbe essere diversamente: dalle elezioni italiane non dipende più la collocazione strategica del nostro Paese, che nessuno mette più in discussione. Ed è altrettanto vero che traspare nei commenti e negli articoli una misura di sufficienza, di arroganza nei confronti di un'Italia politica che gli Americani possono magari temere, ma che non prendono mai molto sul serio. I servizi giornalistici che si leggono sull'«indebitato» tycoon, il miliardario Berlusconi o sull'ex comunista «riciclato» Occhetto o sui resti sparsi dell'ex Armada del Centro riflettono sempre una lieve, paternalistica ironia verso questo popolo italiano di pulcinella e arlecchini divertenti e pasticcioni, che strillano, piangono, si prendono a schiaffi sul palcoscenico e alla fine si mettono d'accordo attorno a un piatto di fettuccine. Atteggiamento non lusinghiero, addirittura fastidioso, ma neppure del tutto infondato.

Quel che conta è il silenzio. E' il segnale che finalmente, nell'età del disordinato «Nuovo Ordine Mondiale», noi elettori italiani siamo ufficialmente liberi (come in realtà siamo sempre stati) di sbagliare per conto nostro, di votare a destra, a sinistra, al centro senza ricevere bacchettate sulle dita dall'estero. Il vantaggio, è che nessuno potrà - lunedì notte a risultati acquisiti - accusare la Cia o il Kgb di avere manipolato le nostre intenzioni o i nostri risultati. Lo svantaggio sarà di dover fare quello che noi italiani siamo spesso incapaci di fare: assumerci le responsabilità piene delle nostre scelte sovrane e reagire da adulti. Perché questo stiamo diventando, anche se non ci piace come conferma il bisogno di trovare per forza un'indicazione di voto «americana» anche quando non c'è, adulti. Non orfani dell'America, ma figli maggiorenni - e dunque più soli - nella famiglia delle democrazie occidentali.

Vittorio Zucconi

Protagonista del jet set, cocainomane e pedofilo aveva rapito una bambina

Nel fango un Grande di Spagna

Al duca di Feria diciotto anni di carcere

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

A un anno dall'arresto più clamoroso che abbia mai colpito la nobiltà spagnola, Rafael de Medina y Fernandez de Cordoba, duca di Feria e marchese di Villalba, è stato condannato a 18 anni di carcere per duplice rapimento, corruzione di minorenne e attentato alla salute pubblica. La sentenza, emessa dal tribunale della sua Siviglia, getta fango su una delle casate più blasonate e ricche del Regno, quella dei Medinaceli, con un albero genealogico secondo solo ai duchi d'Alba: 42 titoli nobiliari, 11 dei quali con Grandezza di Spagna.

Il duca di Feria, 52 anni, personaggio notissimo del jet-set sivigliano, è in carcere dal 4 marzo dell'anno scorso. Quel giorno venne arrestato nel suo palazzo, insieme a una prostituta, Isabel Santares. Gli agenti trovarono una bambina di 5 anni, Ana Maria Bell, la cui scomparsa era stata denunciata dai genitori. E su di un tavolino alcune foto, scattate dal duca, in cui compariva Ana fotografata nuda nella vasca da bagno dell'aristocratico.

Gli inquirenti ricostruirono il rapimento. La Santares, 30 anni, prostituta, eroinomane, zia di Ana, aveva portato la piccola nel palazzo del duca in cambio di denaro e droga. Nella triste storia entrano anche altre due «lucciole», Sandra Alvarez, 18 anni, e Mercedes Almeida, di 25. E non era la prima volta che le voglie fotografiche del nobile venivano esaudite. Il settimanale scandalistico «Interviù» pubblicò l'anno scorso otto foto di altre bambine nude abbracciate dal duca.

Il duca di Feria e marchese di Villalba con Soraya
Sopra: mentre viene scortato in aula. A destra: il re di Spagna

La stampa si buttò sull'affaire e venne fuori la vita che conduceva il nobile pedofilo. Rafael de Medina era un abitué di postriboli, frequentava spessissimo prostitute, era un grande consumatore di cocaina e di whisky. Lo scandalo fu enorme anche perché l'aristocratico è famosissimo non solo per il suo alto lignaggio e la sua incalcolabile fortuna, ma anche per apparire spesso nelle cronache mondane pubblicate dalle riviste rosa. E per aver divorziato, cinque anni fa, dalla donna più elegante di Spagna, la ex top-model Nati Abascal.

Il duca venne chiuso nel carcere della sua città natale. Ma in infermeria. Al sicuro dal padre della bambina, eroinomane, detenuto nella stessa galera. Ha sempre affermato che lui non organizzò il sequestro e che fu tutta una montatura a opera dalle sue ex amiche prostitute (condannate pure loro: Isabel a 6 anni, le altre due a sei mesi). I suoi avvocati hanno giocato la carta dell'infermità mentale.

Durante il processo, seguitissimo dai media spagnoli, il duca è scoppiato a piangere, ha riconosciuto di essere un cocainomane, un alcolizzato, ha ammesso che faceva «foto d'arte» a bambine. Elegantissimo, ottimo aspetto, ha dovuto subire anche l'affronto di essere chiamato semplicemente «signor Medina». Ha rilasciato solo un'intervista a una tv privata ed è stato un altro autogol: «Possibile che valga più la parola di un tossicomane che la mia, che non ho mai commesso nessun delitto in cinquant'anni?».

Ma le prove sono state schiaccianti e le perizie psichiatriche hanno dimostrato che è sano di mente.

La nobiltà sivigliana gli ha voltato le spalle. Nessuno è andato a trovarlo. Neppure i suoi due fratelli. Neppure i suoi due figli, di 13 e 15 anni, che Nati Abascal ha mandato a studiare negli Stati Uniti per tenerli lontani dallo scandalo. La ex moglie cerca intanto di toglierli la patria potestà. Solo sua madre, la duchessa Maria Victoria-Eugenia, gli ha fatto visita una volta.

Intanto il «processo di Siviglia» sta accendendo una grossa polemica. «Cambio 16» ha scritto che «simbolicamente è tutta l'aristocrazia spagnola che è sul banco degli imputati». Il conservatore «Abc» ribatteva due giorni fa in un editoriale che «è una generalizzazione inammissibile».

Il duca ha commentato che la sentenza è una «barbaridad», un'assurdità. I tre magistrati del tribunale, noti per essere di una corrente di sinistra, non hanno avuto la mano pesante: la pubblica accusa aveva chiesto infatti 31 anni di carcere. Con gli sconti per la buona condotta (il duca collabora a una rivista del carcere, scrive poesie, si è completamente disintossicato dalla cocaina e dall'alcol) resterà dietro le sbarre solo due o tre anni. Poi verrà declassificato, come prevede il generoso Codice penale spagnolo, passerà al terzo grado e potrà ottenere la semilibertà.

Rimangono in ballo i titoli nobiliari. Rafael de Medina, nel corso dell'intervista tv, aveva detto che avrebbe rinunciato al titolo di duca a favore dei figli se fosse stato condannato. Ma anche il re Juan Carlos ha la possibilità di toglierglielo e questo salverebbe la nobiltà spagnola da ulteriori polemiche. I blasonati del Regno vennero già coinvolti nell'85 da uno scandalo per esportazione illegale di valuta che poi finì in una bolla di sapone. E il duca ha detto in tv che tutti gli amici di un tempo, a Siviglia, sniffano tonnellate di cocaina.

Gian Antonio Orighi

La nobiltà gli ha voltato le spalle e il tribunale l'ha riconosciuto «sano di mente»

DAL MONDO

Due Caschi blu inglesi feriti dai serbi

ZAGABRIA. Due Caschi blu britannici sono rimasti feriti da un colpo di mortaio sparato da posizioni serbo-bosniache contro la loro base di Bugojno, nella Bosnia centrale. Uno dei due militari è grave. [Agi-Efe]

Un colono israeliano uccide un palestinese

GERUSALEMME. Un palestinese è stato ucciso ieri a raffiche di mitra da un colono israeliano in Cisgiordania. La polizia ha arrestato l'omicida: avrebbe vendicato l'uccisione qualche anno fa a Hebron di un fratello poliziotto. [AdnKronos]

Cinquecento anni a un terrorista dell'Ira

BELFAST. Il terrorista Ciaran Morrison, 30 anni, membro dell'Ira, è stato condannato ieri a 500 anni di carcere da un tribunale di Belfast per una serie di 43 attentati. Un altro terrorista, Patrick Murray, 31 anni, ha avuto l'ergastolo. I due, sentita la sentenza, sono scoppiati a ridere. [AdnKronos]

Gay messicano ottiene l'asilo politico in Usa

WASHINGTON. E' di ieri il primo caso di asilo concesso negli Usa a un perseguitato per i suoi orientamenti sessuali. E' stato beneficiato José Garcia, gay messicano di 35 anni, che viveva da clandestino negli Stati Uniti già da 12 anni. [Ansa]

In circolazione rubli radioattivi

MOSCA. Banconote in grado di ustionare le dita del possessore sono in circolazione in Russia. Ne sono già state intercettate 70 che hanno rivelato una radioattività oscillante tra i 12 mila e i 300 mila microroentgen. La polizia russa marca con sostanze radioattive i rubli destinati al pagamento di riscatti. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1994

De Cata Filippo; **Napolitano** Davide; **Porcu** Alessandra Maria Fedora; **Ramella** Enrico; **Mosio** Viviana; **Roviglioli** Simona; **Prestandrea** Jessica; **Mogliola** Giorgia; **Barca** Fabiana; **Lionello** Lorenzo; **Baratella** Stefano; **Sciaiia** Raffaele; **Vagilca** Francesca Isabella; **Giangualano** Lorenzo; **Porcu** Francesca; **Torchia** Stefano; [illegible] Antonio; **Cavallero** Simone; **Piagnori** Luca; **Rossi** Giorgio; **Bars** Matteo; **Escoffier** Samuele; **Velinotti** Francesca; **Rigoletti** Gianluca; **Musso** Antonio; **Comino** Samuele; **Simionato** Giulia; **Greco** [illegible]; **Pugliai** Paola Anna; **Boeito** Francesca; **Margiotta** Laura Rita; **Napolitano** Claudia; **Ferro** Mara; **Halilovic** Sabina; **Cucinotta** Alessandro; **Marengo** Chiara; **Agbogan** Marvin Agbolessesi; **Benetto** Giulia; **Casto** Veronica; **Roviaro** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1994

Presso Case di Cura o di riposo: **Baggio** Maria Maddalena, a. 87, Sedes Sapientiae; **Boero** Matilde v. Bauzone, a. 87, Opera Pia Lotteri.

Presso Ospedali: **Adi** Felice, di anni 82, Giovanni Bosco; **Avaro** Giovanni, a. 73, Giovanni Bosco; **Baino** Antonio, a. 45, Molinette; **Balice** Maria Giuseppa, a. 49, Giovanni Bosco; **Balla** Giovanna, a. 57, S. Giovanni antica sede oncologia; **Bioè** Enrichetta v. Magro, a. 79, Molinette; **Bologna** Pio, a. 47, Mauriziano; **Berriero** Maria, a. 82, Molinette; **Capello** Laura, a. 45, S. Giovanni antica sede oncologia; **Cel-Barro** Susi, a. 20, Molinette; **Cordri** Bruna, a. 80, Molinette; **De Gringis** Emilia v. Gonella, a. 81, Evangelico Valdese; **Di Tonno** Nicola, a. 60, S. Giovanni antica sede oncologia; **Fenocchio** Carlo Giovanni, a. 80, Giovanni Bosco; **Gariglio** Tersilla v. Manno, a. 85, S. Giovanni Bosco; **Guardavilla** Elvira v. Simoncini, a. 86, Giovanni Bosco; **Indelicato** Carmelo, a. 88, Maria Vittoria; **Mandara** Margherita, gg. 22, Regina Margherita; **Paulata** Mario, a. 88, Maria Vittoria; **Rea** Tommaso, a. 80, Amedeo di Savoia; **Sarcinelli** Giuseppe, a. 74, Maria Vittoria; **Spanocchi** Mario Paolo, a. 82, Martini; **Taluro** Rosaria, a. 81, S. Giovanni antica sede oncologia; **Ursini** Vincenzo, a. 34, Molinette; **Valle** Francesca Angiolina v. Carpegna, a. 87, Martini.

Presso abitazioni: **Barbaria** Elvira Regina Secondina v. Marcon, a. 92, c.so Re Umberto 147; **Bullio** Umberto Angelo, a. 89, via Pallanza 17; **Dassetto** Angiolina v. Musso, a. 74, c.so Bernardino Telesio [illegible]; **Giambrone** Giovanna, a. 64, via P. Galluppi 12.

Presso Medicina Legale: **De Meo** Anna, a. 71.

Nati 40 - Morti 32

I **Collaboratori** della **Ditta Bielle** partecipano al lutto del signor Carlo per la scomparsa del padre

Giovanni Cervetti

— **Torino**, 25 marzo 1994.

Cinzia e **Riccardo** si uniscono al dolore della famiglia Cervetti per la scomparsa del nonno **GIOVANNI**.

Bruno e **Adelia Baraldi** sono affettuosamente vicini a Graziella Bignami nel dolore per la scomparsa di

Egizio Bignami

— **Torino**, 25 marzo 1994.

Paolo, Gianna Sistero e figli, profondamente addolorati e commossi, partecipano al lutto e sono affettuosamente vicini a Graziella per la scomparsa dell'indimenticabile fraterno amico

Egizio Bignami

— **Torino**, 25 marzo 1994.

Tragico incidente stronca la vita di

Antonio Monasterolo

Lo annunciano la moglie **Graziella** con i figli **Valerio** e **Nadia**. Funerali lunedì 28 ore 10,30 in Savigliano. Partenza dalle Molinette ore 9. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 27 marzo 1994.

La mia meravigliosa mamma improvvisamente ci ha lasciati

Renza Ronchail Bo

Straziati lo annunciano i suoi [illegible] **Valentina** e **Marco**, sorella, fratello, suoceri, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 28 marzo ore 9,15 ospedale Mauriziano per 11, funzione Parrocchia di Pourrieres. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 25 marzo 1994.

Ha raggiunto la «Primavera Eterna»

Pietro Tessitore

Ricordando la sua rettitudine ed onestà lo piangono la moglie **Maddalena**, i figli **Bruno** con **Vittoria, Francesca** e **Nicoletta**, **Renata** con **Giancarlo, Mariasnovella, Elisa** ed **Edoardo**, fratello, [illegible], cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico del reparto Rianimazione dell'ospedale San Luigi. Non fiori ma eventuali offerte alla Caritas Diocesana pro bambini Jugoslavia conto corrente 12132106. Funerali lunedì 28 alle ore 10 parrocchia Nostra Signora della Pace indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Castello d'Annone. Servizio pullman.
— **Torino**, 25 marzo 1994.

Ciao **NONNETTO**, sarai sempre con noi. **Francesca, Mariasnovella, Nicoletta, Elisa** ed **Edoardo**.

Gabriele e **Nunzia Cannarozzi De Grazia** con **Matteo** e **Grazia** sono vicini a Maddalena e figli.

I **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore del notaio e famiglia.

Anna, Elio, Anna Maria, Andrea ed **Elena** partecipano commossi.

La famiglia **Varetto** si unisce al dolore.

Bianca, Emanuela e **Giancarlo** della **T.E. srl** partecipano al dolore della famiglia.

Anna e **Piero** partecipano al dolore della famiglia.

Giovanni Rossotti e famiglia partecipano al dolore della famiglia Tessitore.

Luigi Fissore e **Renata Pini Storchi** con le rispettive famiglie sono vicini all'amico e collega nel. Bruno Tessitore.

Guido e **Celina** partecipano con profondo affetto al grave lutto del caro amico Bruno.

Maria, Nando, Piera, Giancarlo, Elena, Pino, Marisa, Franco e figli partecipano al dolore della famiglia Tessitore.

Caterina e **Piero** [illegible] e **Claudio** partecipano al dolore di Bruno e famiglia.

I **Soci** del **Lions Club Torino Stupinigi** prendono parte al dolore [illegible] per la scomparsa del **PADRE**.

Titolari e **Collaboratori Studio Sartirana** partecipano al dolore del notaio [illegible] Tessitore per la scomparsa del **PADRE**.

Nella, Piera e **Gioachino** sono vicini nella preghiera a Bruno, Renata e mamma.

La famiglia **Lustri Massimelli** partecipano al cordoglio della famiglia Tessitore.

Ci ha lasciati

Guido Sacchetto

Lo ricordano con amore la moglie **Maria** e famigliari. Funerali oggi ore 14 parrocchia San Pietro in Vincoli.
— **Settimo T.se**, 24 marzo 1994.

E' mancato

Carlo Torregrossa

anni 48

Con infinita tristezza lo annunciano moglie, figli, genitori e parenti tutti. Funerali in Laigueglia (SV) sabato 26 c.m. ore 14.45 parrocchia San Michele.
— **Laigueglia**, 25 marzo 1994.

Partecipano al dolore del Rettore prof. Mario Umberto Dianzani per la scomparsa della madre

Irma Dianzani Bocelli

prof. **Dino Aquilano**
prof. **Oreste Calliano**
prof. **Lionello Cantoni**
prof. **Salvatore Coluccia**
prof. **Franco Ferraresi**
prof. **Pier Maria Furlan**
prof. **Attilio Gaboardi**
prof.ssa **Olimpia Gambino**
prof. **Mario Marzona**
prof. **Paolo Menzio**
prof. **Alberto Peyrot**
prof. **Alessandro Pileri**
prof. **Francesco Pizzetti**
prof. **Francesco Traniello**
— **Torino**, 26 marzo 1994.

Gina Borghese Provasi con **Paolo** e **Carla** partecipa al dolore del prof. Mario Umberto Dianzani e della famiglia.

Il **Circolo Subalpino** prende viva parte al lutto dell'amico Mario Umberto Dianzani e della famiglia per la scomparsa della mamma

Irma Dianzani Bocelli

— **Torino**, 26 marzo 1994.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Comitato Tecnico Scientifico**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore** e tutto il **Personale** del **CSI-Piemonte** partecipano al lutto del Magnifico Rettore Mario Umberto Dianzani per la perdita della madre

Irma Dianzani Bocelli

— **Torino**, 26 marzo 1994.

Sandro e **Barbara Pileri** prendono affettuosamente parte al grave lutto.

Giuseppina Filippo Gallo partecipano al lutto.

Docenti e **Personale** dell'**Istituto di Patologia generale** di **Genova** partecipano commossi al dolore del prof. Mario Umberto Dianzani per la morte della mamma

Irma Dianzani Bocelli

— **Genova**, 24 marzo 1994.

E' improvvisamente mancato il

dr. Pietro Ferrero

L'annunciano: il figlio **Michele**, il papà, i fratelli **Franco** e **Maria**, la suocera **Delfina**, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi in Cherasco alle ore 15, con partenza da Osp. Mauriziano alle ore 13.
— **Torino**, 26 marzo 1994.

Presidenza, Consiglio Direttivo e **Personale tutto** del **Collegio Costruttori Edili** della **Provincia** di **Torino**, prendono parte al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dr. Pietro Ferrero

— **Torino**, 26 marzo 1994.

La famiglia **Rovella** partecipa commossa al dolore di Miki.

Walter, Angela, Marco e **Stefano** si uniscono con tanto affetto a Michele.

Emilio Garnero partecipa al dolore dell'amico Michele.

Siamo vicini a Michele in questo difficile momento. **Giorgio, Clemente, Massimiliano** e **Stefano**.

[illegible] con infinito rimpianto l'amico **PIETRO**:
Vitti e **Beppe Castello**
Elena e **Clemente Bonlanio**
Eliana ed **Eugenio Chicco**
Cecilia e **Pino Rossi**

E' mancato

Italo Rossi

L'annunciano la moglie e le figlie. Un particolare ringraziamento al dr. Alabiso responsabile dell'ambulatorio oncologico dell'ospedale Molinette e alle infermiere Annamaria e Francesca per le amorevoli cure.
— **Torino**, 24 marzo 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Allerina Arri ved. Bianchetta

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria** con **Franco** ed **Enrica**, **Gianni** con **Marisa** e **Adriana**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 26 ore 10 parrocchia N. S. della Pace (c.so Giulio Cesare 80). La cara salma riposerà nella tomba di famiglia di Montiglio d'Asti.
— **Torino**, 24 marzo 1994.

Luigina, Ada, Marcella, Claudio, Daniele, Federica, affettuosamente partecipano.

Alberto Donnet
Gianfranco Moretti
Pietro Scarrone
Carlo Donnet
Antonella Daffolo
Irma Pegliasso
Roberto Pires
Simona Macario
Katia Picollo
partecipano al grave lutto del rag. Gianni Bianchetta.

Carla e **Giovanni Giachino** unitamente alla **Giachino Bitumi S.p.A.** partecipano al dolore del rag. Gianni per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Ida Prato, Piero, Anna e famiglia sono vicini nel dolore.

Gianfranco, Claudia, Emanuela partecipano commossi.

La nostra adorata mammina

Mira Ghibellini ved. Cismondi

non c'è più. Lo annunciano a quanti l'hanno amata, **Giuliana** con **Giorgio**, **Adriana** con **Romano**, **Lilli** con **Luciano**, **Franca** con **Alberto**, **Betty** con **Paolo**, **Francesco** con **Nadia**. Grazie di cuore a Mario e Beppe Beri. Funerali oggi 26 marzo ore 11,45 parrocchia S. Teresina via da Verazzano 48. Messa di Trigesima 29-4-94 ore 18.30.
— **Torino**, 26 marzo 1994.

Ciao **NONNA**. **Mimi, Giuliano, Fabrizio, Roberta, Matteo, Valentina, Tommaso, Nicolò, Filippo, Cecilia**.

Sarai sempre nel nostro cuore, la sorella **Italia** con **Renato**, le nipoti con le famiglie.

Ciao zia **MIRA**. **Italo, Federica, Graziano, Giorgio**.

Partecipano **Mario, Marisa Dotti** e figli.

Rina Savoia affettuosamente partecipa.

La **Tecno Spa** partecipa al dolore delle famiglie Cismondi, Dotti, Savoia.

Sono vicini al dolore di Franca e Alberto gli amici **Luisa** e **Dario**, **Anna** e **Antonio**, **Gemma** e **Cesare**, **Cristina** e **Giorgio**.

Teresa Gianlaetto partecipa affettuosamente.

Partecipano al dolore di Francesco gli amici e colleghi **Antonio, Augusto, Daniele, Elena, Elisabetta, Giancarlo, Luigi, Nando, Pia, Renato**.

Partecipano al dolore di Franca, Beta e famiglia gli amici: **Sandro Silvia, Ermanno Laura, Giorgio Loredana, Gigi Luisella, Luisa, Paolo Donatella, Franca, Beppe, Paolo Luciana, Mariagrazia**.

Dopo una vita di sofferenze è mancata

Olga Luisetti in Camagna

La piangono il marito **Oreste**, nipoti **Cantamessa**, cugini, parenti, figliocci ed amici. I funerali sabato 26 ore 15 in San Germano Vercellese, partendo da l'ospedale Giovanni Bosco ore 13.
— **Torino**, 24 marzo 1994.

Mia, Paolo, Enrico, Elisa, Dessy sono vicini con affetto al caro dott. Camagna.

E' mancato il

dott. Lorenzo Malaballa

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Delia** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Franco Ribero.
— **Torino**, 26 marzo 1994.

Affettuosamente vicine a Delia: **Adele, Amalia, Carla, Cecilia, Mariateresa** e **Nini**.

Partecipano al dolore di Delia gli amici:
Luciana Lerda
Silvana De Padova
Pina Audiberti
Donatella Crescenzi
Fiorenzo Ferrero
Piero Malpassuto.

Elisabetta, piange addolorata la scomparsa del suo amato **PADRINO** e si stringe affettuosamente alla sua madrina Delia, unitamente ad **Elio**, mamma e papà.

Antonio e **Marcella Pasquino** profondamente commossi dipartita carissimo amico **RENZO** partecipano dolore tua Delia.

Stella e **Franco** sono vicini a Delia.

E' morta, lieta e serena come è vissuta

Germania Tedeschi ved. Campobello

Lo annunciano i figli **Toto, Grazia, Angela** con **Luisa, Carlo** e **Paolo** ed i nipoti **Marco, Maria, Alessandro, Roberto, Francesco**. Si ringrazia il personale medico ed infermieristico del reparto 7B dell'ospedale Mauriziano. I funerali martedì 29 alle ore 10 parrocchia Santo Natale (via Boston).
— **Torino**, 26 marzo 1994.

Partecipa al dolore **Giancarlo Franceschetti**.

Tina D'Argento piange la cara **GERMANA**. **Maurizio** e **Mariaantonietta** partecipano.

Con affetto partecipano al dolore dei figli gli amici di sempre
Achille Lia Giambra
Franz Annamaria Biancone
Paola Gianna Franca Pierpaolo Alta.

Gina Pino Violato uniti al dolore della famiglia.

L'**Istituto Suore Missionarie della Consolata** annunciano la morte di

sr. Umberta Angelica Fumagalli

avvenuta il 24 marzo a Venaria (Torino). Cinquantanove anni di cui 30 spesi con generosa dedizione a servizio della Chiesa in Kenya. I funerali avranno luogo il 26 marzo: ore 9,30 a Venaria (TO); ore 14,00 a Casatenovo (CO) dove la salma sarà tumulata.
— **Torino**, 25 marzo 1994.

Munita dei conforti religiosi è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Gabasio in Franzo

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Angiolino**, il figlio **Andrea**, il cognato **Renzo**, le cognate **Mariuccia** e **Pinuccia**, le zie **Giuseppina** ed **Erminia**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cugina Mariuccia Mistretta, alle equipe della ospedalizzazione domiciliare delle Molinette del prof. Fubini e al dott. Sergio Navone per l'amorevole ed assidua assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle 13,30 da via Gorizia 156, indi la salma proseguirà per Palestro. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 marzo 1994.

I **Colleghi** dell'**Associazione Piemontese Provveditori Economi** partecipano al dolore del loro presidente per la scomparsa della mamma

Carla Gabasio in Franzo

— **Torino**, 25 marzo 1994.

Partecipano al dolore di Ermanno per la perdita del fratello

Franco Raso

Alberto, Fortunata, Laura Boffa
Mario Barone
Laura Bottin
Walter Ivaldi
Giovanna Marchina
Carlo, Grazia, Elisa Ramello
Walter, Stefania Ricci
Roberto, Liviana Bigliano
— **Torino**, 25 marzo 1994.

Gli zii **Odofreno** e **Germana Wild** con **Gloria, Saodi** e **Barbara** partecipano commossi al dolore di Anna Andrea e Carlo per la scomparsa del loro caro papà

BARONE

Paolo Geisser di San Vito

— **Torino**, 25 marzo 1994.

Gianni Buglioni di Monale prende affettuosamente parte al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

BARONE

Paolo Geisser di San Vito

— **Torino**, 25 marzo 1994.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e tutto il **Personale** della **Savafactoring** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Paolo Geisser di San Vito

già presidente della società.
— **Torino**, 25 marzo 1994.

Leopoldo Furlotti prende viva parte al lutto per la scomparsa del

dr. Paolo Geisser di San Vito

— **Torino**, 25 marzo 1994.

La **Direzione** ed il **Personale tutto** della **Costruzioni Meccaniche Rho S.p.A.** partecipano al dolore che ha colpito l'ing. Lorenzo Bessone per la scomparsa della madre, signora

Anna Maria Badoglio ved. Bessone

— **Rho**, 26 marzo 1994.

La **Direzione** ed il **Personale tutto** della **Giacotti Ruote S.p.A.** partecipano al dolore che ha colpito l'ing. Lorenzo Bessone per la scomparsa della madre, signora

Anna Maria Badoglio ved. Bessone

— **Cariano Laghetto**, 26 marzo 1994.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e **Maestranze** della **Fergat S.p.A.** partecipano al lutto dell'ing. Lorenzo Bessone direttore generale della società per la scomparsa della mamma

sig.ra Anna Maria Badoglio ved. Bessone

— **Rivoli**, 25 marzo 1994.

Anna e **Mario Magnetto** prendono viva parte al dolore dell'ing. Lorenzo Bessone per la perdita della madre

sig.ra Annamaria Badoglio ved. Bessone

— **Torino**, 25 marzo 1994.

Vincenzo e **Aurora Perris** con **Gabriele** e **Raffaella** partecipano al grave lutto dell'ing. Lorenzo Bessone per la scomparsa della madre

sig.ra Annamaria Badoglio ved. Bessone

— **Almese**, 25 marzo 1994.

La **C.L.N. S.p.A.** si associa al lutto dell'ing. Lorenzo Bessone per la scomparsa della madre

sig.ra Annamaria Badoglio ved. Bessone

— **Caselette**, 25 marzo 1994.

Colleghi e **Amici** del **CAD** partecipano al dolore di Gisella per la scomparsa del padre

Giuseppe Scaglia

— **Torino**, 25 marzo 1994.

ANNIVERSARI

1984 — 1994

Marco Elraudo

Ricordato e rimpianto. **Franca** e **Andrea**.

Sci Club Lancia ricorda del suo fondatore

Marco Elraudo

l'impegno e la passione per lo sci.
— **Torino**, 26 marzo 1994.

1993 — 1994

dott. Andrea Ronchetti

Il tempo non cancella il tuo meraviglioso ricordo che è amore infinito, mamma, papà, nonni. Messa lunedì 28 ore 18, Vianney.

1993 — 1994

comm. Aldo Giverso

Mi manchi ogni giorno di più. Tua **Elena**.

1993 — 1994

Dalia Daziano in Ginestra

Ricordandoti sempre. I tuoi cari.

1988 — 1994

Giuseppe Barioglio

Cinquantamila nella capitale contro la riduzione del salario giovanile: 48 feriti e 43 fermi

A fianco una provocatoria offerta di fiori ai poliziotti schierati
Sopra, l'arresto di un giovane con la faccia insanguinata [FOTO

I ragazzi sfilano davanti al principale carcere della capitale, la Santé, e salutano i reclusi con foulard e pugni chiusi

Il marzo francese infiamma Parigi

Ancora guerriglia nelle città tra studenti e polizia

Mentre Balladur annuncia la sua candidatura all'Eliseo nel '95 la protesta dilaga e le parole d'ordine ormai riecheggiano lo scontro generazionale del Sessantotto

LE FIGURE-MITO DEI RIBELLI DEL '94

LE STAR DELLA MUSICA: SNOOP DOGGY DOG, GUNS'N ROSES, LAURENT GARNIER

LE STAR DEL CINEMA E DELLA MODA: KEVIN KOSTNER, ESTELLE HALLIDAY, ROBIN WILLIAMS

I PERSONAGGI ETERNI: BOB MARLEY, COLUCHE, SERGE GAINSBOURG

GLI INOSSIDABILI: BERNARD TAPIE, STEPHEN KING, FRANCOISE SAGAN

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora violenza. Sassaiole, cariche, saccheggi di negozi, scontri per le strade, lacrimogeni: la grande manifestazione studentesca contro il governo - 40-50 mila persone a Parigi, oltre 150.000 in provincia e oltremare, Guadalupa inclusa, con sit-in nelle stazioni e negli svincoli autostradali - non ha tradito le peggiori aspettative, ravvivando la guerriglia urbana che da oltre dieci giorni punteggia le cronache francesi. Un bilancio ancora provvisorio contempla 48 feriti e 43 fermi. Malgrado i tremiladuecento poliziotti che dovevano arginare le violenze nella sola Parigi, le rigide consegne del ministro Pasqua e i 50 Caschi Bianchi - giovani autonominatisi pacieri - i disordini hanno insomma prevalso. E nei giorni a venire si replica: manifestazioni senza tregua, finché l'esecutivo non ritiri l'aborrito Cip, una misura sull'inserimento professionale giovanile che ribassa il salario da primo impiego.

Cattivo auspicio per Edouard Balladur. La settimana prossima celebrerà il primo anno trascorso a Matignon. Con l'occasione, pur tra mille distinguo il premier annuncia sul «Figaro Magazine» che non esclude di candidarsi per l'Eliseo nel '95, bruciando Jacques Chirac. Ma il cammino è ancora lungo. In ogni caso, gli studenti proveranno a trasformarlo in una via crucis.

Del decreto esigono - come Sinistra e Verdi - il ritiro, un'autoconfessione che Balladur ha inteso finora evitare. Ma ormai la stessa maggioranza scricchiola. Simone Veil, che svolge funzioni di vicepremier, si mostra comprensiva, solidale quasi, con il malessere studentesco, e insiste sulla «sperimentalità» del Cip, declassandolo fra le iniziative a carattere provvisorio. Quanto ai giscardiani, chiedono «un grande accordo nazionale» tra il governo e i giovani che integri, seppellendolo, il controverso piano Balladur.

Il contagio non risparmia peraltro i ranghi gollisti, quelli cui appartiene il primo ministro. I notabili rpr scalpitano per far calare un pietoso velo sul «contratto d'inserzione professionale». E sarebbe la terza retromarcia indecorosa per Matignon dopo lo sciopero «Air France» e i sussidi alla scuola cattolica.

Gli studenti, in ogni caso, non vogliono saperne di ammainare bandiera. La loro battaglia oltrepassa ormai per dimensioni e carica emotiva il vituperato Cip, lasciando intravedere uno scontro generazionale non lontano dall'atmosfera sessantottarda. E la notizia che un tribunale lionese dichiara illegale l'espulsione di due adolescenti maghrebini sorpresi a protestare con eccessiva veemenza li galvanizza. Balladur ne è conscio. Sul «Figaro» accusa anzi le cassandre che si nasconderebbero tra le sue file di aizzare da tempo, profetizzandolo, il ribellismo sociale.

Sarà pura aneddotica, ma ieri non poche circostanze suggerivano un parallelo con il '68. Sfilando dinnanzi al principale carcere parigino - la Santé - i Cinquantamila hanno salutato con foulard e pugno chiuso i reclusi, che ricambiavano dietro le sbarre. E un quarantenne ha fatto la gioia dei fotografi sfilando come uomo sandwich. «Solidale con mio figlio», diceva il cartello. Meno pindarici e fantasiosi che 24 anni fa, invece, gli slogan. Non mancava, comunque, lo storico «PS = SS», né «Libérez nos camarades» intonato a gran voce lungo i cortei di Nantes e Rennes, ove la cronaca segnalava giovedì sera numerosi fermi. Aggiungiamoci pure i pittoreschi maquillage dei teenagers - la «generazione Mitterrand» come la definisce non senza qualche dispregio Charles Pasqua - e l'allegria diffusa.

Gli incidenti sono esplosi verso le 15, neppure un'ora dopo la partenza della «manif». Ma in fondo nessuno s'illudeva che le misure poliziesche avrebbero tenuto lontani i 1000 «casseur» parigini, vandali di mestiere dalla fedina penale talora sporca. Riconoscerli è difficile, isolarli ancor più. Ci ha provato, invano, il servizio d'ordine studentesco. Nessuno può mettere in dubbio la sua buona volontà. Gli organizzatori erano consci che lo spettro di nuovi torbidi teneva lontani almeno 15-20 mila altri ragazzi, che avrebbero trasformato in successo ancora più vistoso il défilé. Compiacenza zero, quindi.

Ma ieri bloccare i provocatori era impresa impossibile. A piccoli gruppi hanno iniziato a cercare la bagarre con la polizia, che li attendeva in kit da '68, démodé però ancora efficace: manganello, casco, scudo di plexiglas e fucile spara-lacrimogeni. Ai sampietrini preferivano bulloni e biglie metalliche. Provenienza, alcuni depositi delle ferrovie: la Sncf ne lamentava qualche ora prima la scomparsa.

Poi, le depredazioni. Lungo l'itinerario, negozi e boutiques erano chiusi. Nessun commerciante intendeva sfidare l'aggressività o la cupidigia dei «casseurs» dopo gli «espropri» che hanno caratterizzato sin dall'inizio la protesta. Ma il teppismo non disarma. Le vetrine volano in frantumi. E chi può allungare la mano lo fa. Una gioielleria resiste a malapena: quando arriva la Celere, serranda o vetro antiproiettile stavano per cedere.

Nessuno scontro frontale. Piuttosto, un continuo «mordi e fuggi». Alla Nation, gli attimi di maggiore tensione. Il percorso è concluso, non rimane che disperdersi. Ma gli irriducibili, fazzoletto sul viso, vogliono far sera azzuffandosi con «Crs» e gendarmi mobili. I quali, vistisi a malpartito, devono aprirsi una via di fuga con la forza. Ore 21: torna la calma, ma nessuno può scartare flambée notturne. Un professore universitario - preso dalla calca - si tuffa nella Senna: lo ripescheranno i pompieri. La storica giornata è alla fine. Parigi ritrova la quiete, gli spazzini il superlavoro di ripulitura. Ma per lunghe ore ancora i «flics» attenderanno al varco ragazzi e ragazze nelle stazioncine della banlieue. Chi ha nello zainetto Adidas fiammanti, il montone o qualche altro souvenir di valore, deve poter esibire uno scontrino fiscale. In caso contrario, verrà considerata refurtiva. Il ministro tiene però a distinguere i «bravi ragazzi» dai teppisti. «Gli studenti si dissociano per primi da ruberie che, lo sappiamo, nuocciono alla loro causa». Come un buon padre, lo Stato balladuriano veglia sui giovani del marzo '94. Nella speranza che le sirene sessantottarde non li ammaliino più.

Enrico Benedetto

PYONGYANG

L'Onu prepara un ultimatum per i controlli atomici

La Nord Corea in allerta «Preparatevi alla guerra»

SEUL. Le autorità di Pyongyang hanno messo in stato d'allerta le forze armate e stanno esortando la popolazione a prepararsi alla guerra. A dare la notizia è stato il ministro della Difesa sudcoreano Rhee Byoung-tae, durante una riunione dei responsabili della sicurezza. Il ministro dell'Informazione, Oh In-hwan, ha aggiunto che il governo nordcoreano ha vietato tutti i viaggi interni e ha avvertito i 22 milioni di cittadini di prepararsi alla guerra, definita ormai «inevitabile».

Il rifiuto opposto dalle autorità nordcoreane alle ispezioni previste dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) ha indubbiamente creato un clima di grande tensione e le forze armate sudcoreane, 650.000 uomini in tutto, sono in stato d'allerta speciale già da qualche giorno. Lungo il confine fra i due Paesi non si sono comunque registrati incidenti. Ma ora bisognerà attendere le decisioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu, che essendo stato investito della questione dall'Aiea potrebbe imporre sanzioni alla Corea del Nord.

E Washington ha riproponendo esercitazioni congiunte a Seul inviando in Corea del Sud alcune batterie di missili antimissile «Patriot». Il segretario alla Difesa americano William Perry ha poi ipotizzato la possibilità di un rafforzamento della presenza militare Usa in Corea del Sud.

Intanto il governo di Seul ha respinto la proposta avanzata dal viceministro degli Esteri russo, Vitali Ciurkin. Questi aveva lanciato l'idea di un forum cui avrebbero dovuto partecipare i rappresentanti delle due Coree, degli Stati Uniti, della Russia, della Cina, del Giappone, dell'Onu e dell'Aiea.

[Agi-Ap]

GERMANIA

Lievi le conseguenze del lancio di molotov. E' la prima volta nel dopoguerra che viene attaccato un tempio ebraico

Brucia a Lubecca la sinagoga della «notte dei cristalli»

Attentato incendiario al tempio distrutto dai nazisti il 9 novembre del 1938

LUBECCA. Una sinagoga di Lubecca, nella Germania settentrionale, è stata data alle fiamme nella notte tra giovedì e ieri da un gruppo di sconosciuti che hanno lanciato contro il tempio ebraico alcune bottiglie incendiarie. Lo ha riferito ieri mattina la radio tedesca aggiungendo che vicino alla sinagoga i vigili del fuoco, che sono riusciti a domare le fiamme in breve tempo, hanno trovato una bottiglia molotov inesplosa. La sinagoga, che si trova nella città vecchia, era già stata data alle fiamme, assieme a molte case di ebrei, nella «notte dei cristalli», il 9 novembre 1938.

La polizia sta orientando le indagini sui gruppi neonazisti che già in passato si sono resi responsabili di analoghi attentati. I danni alla sinagoga sono considerati lievi e la piccola comunità ebraica di Lubecca, costituita in tutto da ventisette persone, potrà celebrare le proprie funzioni già nel prossimo fine settimana.

L'attentato avrebbe però potuto avere gravi conseguenze, dato che nello stesso edificio abitano alcune famiglie. Per questa ragione la polizia ha classificato l'attacco come «tentato omicidio».

«Non sono assolutamente sorpreso di questo attacco», ha dichiarato il presidente del Consiglio degli ebrei in Germania, Ignatz Bubis, alla notizia dell'attentato. Bubis ha attribuito quest'altra provocazione al clima di istigazione all'odio contro gli ebrei. Secondo Bubis, i probabili attentatori dell'altra notte sono da ricercare nelle file dei partiti radicali di destra, come i republikaner, l'unione popolare tedesca (dvu), il partito nazionaldemocratico (npd) e altri 82 tra raggruppamenti e partiti che costituiscono il fitto arcipelago della destra tedesca. Egli ha anche ricordato come negli ultimi due anni siano stati profanati cimiteri e monumenti ebraici, ma sinora mai una sinagoga, ed ha chiesto che vengano trovati al più presto gli attentatori e condannati a pene severe.

Anche il rappresentante della comunità ebraica dello Schleswig-Holstein, la regione di Lubecca, Heinz Jaeckel, ha parlato di una destra «molto attiva» in questa città. La presidente della regione, Heide Simonis, si è dichiarata «fortemente scossa» da quanto successo, rilevando come il valore simbolico di un simile attentato è ancora più terribile dei danni materiali.

Infine le chiese cattolica e luterana di Lubecca hanno diffuso un comunicato congiunto nel quale condannano l'aggressione: «Questo attentato - vi si legge - ha come bersaglio una comunità che sta ricostruendo se stessa dopo la distruzione del periodo nazista».

[AdnKronos-Ansa]

Sullo scandalo Whitewater il Presidente accusa giornalisti e avversari di correre dietro ai pettegolezzi

Clinton si difende in tv

Ma ammette: ho gonfiato le perdite

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton, che ama essere chiamato «The comeback Kid», il ragazzo che torna sempre e che non si dà mai per vinto, giovedì notte ha tentato di dare il meglio di se stesso nell'eccezionale conferenza stampa televisiva convocata precipitosamente per riscattare la sua Presidenza dagli assalti del passato e ridarle un presente e un futuro. Clinton ha sottolineato tutte le principali realizzazioni dei suoi primi 14 mesi alla Casa Bianca, per mettere in evidenza come l'affare Whitewater non sia altro che un vuoto pettegolezzo caro solo ai giornalisti e agli avversari politici. Ma, delle 18 domande che gli sono state rivolte, solo due non hanno costretto il Presidente a rendere conto del comportamento suo e di Hillary nella discussa speculazione chiamata Whitewater, con tutto quello che gli gira attorno. Poi Clinton ha protestato di nuovo la sua innocenza, ma l'unica novità della serata è stata una nuova ammissione: nella speculazione la Prima Coppia perdette oltre 20 mila dollari in meno di quanto aveva proclamato per anni e fino al giorno prima. Per dimostrare spirito di collaborazione e buona fede, Clinton ha anche annunciato per il giorno dopo, cioè per ieri, la consegna alla stampa delle sue dichiarazioni fiscali finora tenute riservate. Ma proprio poche ore prima che il Presidente parlasse, il senatore James Leach aveva prodotto in aula nuovi documenti che dimostrano quanto la Whitewater abbia goduto di finanziamenti indebiti in passato e quanto la Casa Bianca si sia data da fare per tenerlo nascosto negli ultimi mesi.

Con un certo candore, in apertura della conferenza-stampa, Clinton ha esposto la sua linea di condotta: «Cooperare, dare tutte le informazioni e intanto continuare a lavorare sulle cose per cui gli americani ci hanno mandato qui». Il messaggio era chiaro: il Presidente accetta disciplinatamente di alzare le mani, anche se ritiene che sia ingiusto, ma nel frattempo continua a dedicarsi alle cose importanti. «In giro per l'America - ha detto - molti penseranno che Washington sia sopraffatta dalla vicenda Whitewater, ma la nostra amministrazione è preoccupata per le cose serie da fare». Ma poi Clinton si è dovuto infilare in un tortuoso e imbarazzante ragionamento per spiegare come mai in effetti la perdita di denaro da lui denunciata per l'affare Whitewater non sia stata di circa 70 mila dollari, ma di meno di 50 mila. Ha detto che si è ricordato solo ora, per caso, proprio leggendo le bozze dell'autobiografia della madre, che aveva chiesto per lei un prestito di 20 mila dollari e che, poi, per errore, aveva accumulato questo esborso a quello per le perdite subite con la speculazione. «Se io devo spendere 20 mila dollari - ha poi commentato acidamente il vice-capogruppo repubblicano alla Camera Newt Gingrich - poi me lo ricordo».

Clinton, poche ore prima, aveva seguito con apprensione l'intervento del senatore repubblicano dello Iowa Leach, un uomo molto rispettato per la sua indipendenza di giudizio e la forte autorità morale. Leach ha documentato come ben 70 mila dollari, provenienti da fondi assicurati dal governo federale, siano affluiti alla Whitewater dalla cassa di risparmio Madison Guarantee, che avrebbe dovuto dare soldi ai poco abbienti e non finanziare le speculazioni della famiglia del governatore, e che poi fallì, costando ai contribuenti 60 mila dollari. Leach ha anche documentato come i funzionari centrali della Banca del Tesoro incaricata dell'indagine sulla Madison Guarantee abbiano esercitato pressioni sull'ufficio di Kansas City perché nascondesse i rapporti tra la cassa di risparmio e la Whitewater. E ha anche dimostrato come il dipartimento per la Giustizia abbia insabbiato l'indagine nei primi mesi della presidenza Clinton.

Clinton ha detto di non avere mai saputo nulla di tutto questo e ha sostenuto che la storia delle pressioni dell'ufficio di Kansas City nasce da un litigio tra repubblicani, retaggio della passata amministrazione. Così il «Washington Post» ha avuto buon gioco ieri nel notare che il fatto che i funzionari del Tesoro in questione non siano stati nominati da Clinton non significa affatto che siano repubblicani e che manchino di indipendenza.

E ieri, mentre l'avvocato di Clinton David Kendall, consegnava ai giornalisti le carte con le dichiarazioni fiscali dei Clinton negli ultimi anni '70, l'immagine del Presidente ha continuato ad apparire insidiata dai fantasmi del passato. Mentre, per quello che riguarda il presente, oltre l'80 per cento degli americani, secondo un nuovo sondaggio, crede che i Clinton abbiano fatto qualcosa di storto e i due terzi ritengono che la Casa Bianca abbia organizzato indebiti tentativi di copertura. Per il futuro, si attende una doppia inchiesta parlamentare, una per Camera, all'inizio di maggio.

Paolo Passarini

SEXY SCANDALI DI BILL

Il Post blocca un reporter

WASHINGTON. Il «Washington Post» avrebbe sospeso per due settimane un reporter incaricato di indagare su una vicenda a sfondo sessuale imbarazzante per Bill Clinton. Lo ha scritto ieri il «Washington Times». Il giornalista Michael Isikoff avrebbe avuto un acceso scambio di opinioni con i dirigenti del giornale sull'enfasi da assegnare alla storia, nata da una conferenza stampa del febbraio scorso nella quale una donna, Paula Corbin Jones, aveva accusato Clinton di aver tentato di ottenere prestazioni sessuali da lei nel maggio 1981, quando il Presidente era governatore dell'Arkansas. Il «Washington Post», contrariamente all'opinione del reporter, aveva deciso di non dare spazio alle accuse senza aver prima ottenuto una conferma indipendente. [Ansa]

Clinton e uno dei suoi consiglieri, Bruce Lindsey, interrogato dal giurì [FOTO EPA]

I repubblicani insistono «La Casa Bianca tentò d'insabbiare le indagini»

Crolla la Borsa, Washington invia aiuti per diecimila miliardi

Messico, il segreto del killer

Rimane aperta la tesi del complotto

CITTA' DEL MESSICO. Mario Aburto Martinez, l'operaio di 23 anni arrestato subito dopo l'uccisione di Luis Donaldo Colosio, candidato alla presidenza del Messico per il pri, ha confessato ieri di essere l'autore dell'omicidio, ma non ha voluto spiegarne il motivo.

Gli inquirenti, comunque, sono convinti che l'operaio sia stato l'unico a far fuoco contro Colosio. Non è invece ben chiaro da dove provenga la pistola di fabbricazione brasiliana - una «Taurus» calibro 38 - con cui l'esponente del partito di governo è stato ucciso. Secondo il procuratore generale Diego Valades Rios, era stata comprata da Aburto appena poche settimane fa, ma un funzionario statunitense ha riferito che era stata acquistata ben 17 anni fa, nel 1977, in un negozio della California settentrionale.

Mentre continuano le indagini - le piste vanno dall'eversione di sinistra galvanizzata dalla rivolta di Capodanno nello Stato meridionale del Chiapas al narcotraffico, dal regolamento di conti politico al gesto di un folle - il partito rivoluzionario istituzionale ha avviato una serie di difficili consultazioni per la designazione di un altro candidato alle presidenziali del prossimo 21 agosto. Fra i favoriti alla candidatura ci sono Ernesto Zedillo, dimessosi dall'incarico di segretario all'Istruzione per coordinare la campagna elettorale di Colosio, il presidente del partito Fernando Ortiz Arana e Manuel Camacho Solis, che ha condotto per conto del governo il negoziato con i ribelli zapatisti del Chiapas. Camacho, che aveva preso le distanze da Colosio e non aveva nascosto il suo disappunto per non essere stato candidato, ha però ripetuto che non intende diventare presidente. E quando, ieri, si è presentato a rendere omaggio alla salma di Colosio è stato fischiato dai sostenitori del partito.

La Borsa messicana, intanto, ha reagito in modo fortemente negativo all'assassinio di Colosio, nonostante l'entrata del Messico nell'Ocse, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, annunciata l'altro ieri dal presidente Salinas de Gortari, e l'aiuto finanziario promesso dagli Usa. Il dipartimento al Tesoro americano e la Federal Reserve, infatti, hanno annunciato l'apertura al Messico di una linea di credito straordinaria per sei miliardi di dollari. Poche ore prima, il presidente Bill Clinton aveva riaffermato la sua piena fiducia nella stabilità delle istituzioni democratiche messicane e aveva dato istruzioni al segretario al Tesoro Lloyd Bentsen affinché sostenesse il peso sui mercati valutari.

L'appoggio di Washington al presidente messicano Carlos Salinas de Gortari è stato completo, tanto che il ministro della Giustizia, Janet Reno, ha offerto la piena collaborazione dell'Fbi alle indagini. [e. st.]

Scene di disperazione di fronte al feretro del candidato del pri Luis Donaldo Colosio ucciso a Tijuana [FOTO ANSA]

Completato il ritiro Usa, Restore Hope è finita

Somalia addio, a casa anche l'ultimo marine

MOGADISCIO. Gli ultimi 1.100 militari Usa hanno lasciato il territorio della Somalia. Il ritiro è stato così completato con qualche giorno di anticipo sul termine del 31 marzo fissato dal presidente Clinton. I marine della 24ª unità sono stati trasferiti a bordo delle navi americane ancorate di fronte alla costa somala e presto partiranno per il Mar Mediterraneo. Quelli dell'11ª rimarranno invece ancora qualche settimana al largo della Somalia.

A dare l'ordine per la partenza è stato il generale Thomas Montgomery, che si è detto «orgoglioso» di quanto il contingente americano ha fatto nell'ambito dell'operazione Restore Hope. «Siamo soddisfatti. Sappiamo di essere i migliori e sappiamo che molti somali sono ancora vivi grazie ai nostri sforzi. Ci sono centinaia di migliaia di somali che non vogliono vederci andar via. Ma dobbiamo farlo. E' giunto il momento che siano loro ad assumere la responsabilità del Paese», ha affermato l'ufficiale.

Se come ha sostenuto Montgomery i somali sono dispiaciuti del ritiro delle truppe straniere è certo che non l'hanno dato a vedere. E fino all'ultimo i soldati Usa hanno dovuto difendersi dagli attacchi di somali armati.

Dallo spettacolare sbarco in Somalia delle truppe americane sono trascorsi 15 mesi durante i quali molte cose sono cambiate. L'operazione Restore Hope ha posto un argine alla carestia che aveva già ucciso più di 350 mila persone, ma gli scontri fra le forze internazionali e i somali sono diventati via via più violenti.

L'Onu può ora contare in Somalia su 19 mila 200 uomini di 24 nazioni, la metà dei quali provenienti dal Pakistan, dall'India e dall'Egitto. [Agi-Ap]

Operazione antimafia a Trapani: 54 arresti, ma una «talpa» fa fuggire [illegible] capiclan

«Riina ci minaccia, lasciamo la corte»

Cinque giudici popolari: siamo in pericolo

Accamo: il luogo dell'omicidio del deputato europeo Salvo Lima. Sotto: il superboss Totò Riina [illegible] aula di tribunale

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel giorno in cui un'operazione dei carabinieri alza il velo sulla mafia trapanese, portando in cel[illegible] più di 50 persone, Cosa Nostra manda un segnale inquietante. Cinque [illegible]gli otto giudici popolari in un proces[illegible] [illegible] mafia [illegible] Palermo, con Totò Riina fra gli accusati, hanno rinunciato perché minacciati. Pressioni e avvertimenti sono stati denunciati e il presidente della corte d'assise Innocenzo La Mantia ha immediatamente annullato il dibattimento, disponendone uno nuovo, [illegible] un altro collegio giudicante.

Il clamoroso annuncio è stat[illegible] dato ieri pomeriggio nell'aula bunker attigua al carcere dell'Ucciardone dallo stesso presidente La Mantia che, tuttavia, ha preferito mantenere il riserbo, lasciando all'interdetto uditorio [illegible] facoltà di azzardare ogni interpretazione. Il presidente ha parlato [illegible] «motivi di opportunità e con[illegible]» prima di dichiarare nulli tutti gli atti finora compiuti nel dibattimento iniziato un anno fa. Più tardi il velo di riserbo è stato squarciato da alcune indiscrezioni, che hanno confermato la pesantezza delle minacce rivolte ai giudici popolari. La corte dovrà essere ricomposta nei prossimi giorni con il sorteggio dei nuovi giurati.

[illegible], [illegible] tempi recenti, la mafia [illegible] ricorsa a mezzi [illegible] pesanti ed espliciti per intimorire giurati e loro famigliari. Il processo riguarda il tentato omicidio, nell'aprile 1983, del boss Gerlando Alberti detto «Paccarè», un personaggio di spicco della [illegible] mafia» diventato famoso negli Anni 70 quando gli fu affidata la gestione di [illegible] delle maggiori raffinerie di eroina controllate dalle cosche palermitane. Detenuto all'Ucciardone, aveva contestato la leadership di Riina e per questo sarebbe stato condannato a mor[illegible] dai boss.

Secondo l'accusa, una potente dose di veleno [illegible] introdotta in prigione sombra del penalista Gaetano Zarcone (latitante da tempo) andato all'Ucciardone per [illegible] colloquio con un cliente. L'iniezione mortale fu evitata da Alberti nelle scale vicino all'infermeria dove tre [illegible] compagni di pena avevano tentato di bloccarlo. «Paccarè» si dimenò, invocò aiuto e riuscì a spezzare l'ago della siringa. I dettagli furono rivelati dal pentito Francesco Marino Mannoia. Questi sostenne che l'ordine [illegible] uccidere Alberti era partito da Riina con il consenso di altri membri della «Cupola» come Michele Greco e Giovan Battista Pullarà. Di qui il rinvio a giudizio del superboss. Poi ieri il colpo di scena proprio mentre a Trapani i carabinieri davano un volto e un nome al vertice di Cosa Nostra di quella provincia. Un gioielliere insospettabile, Vincenzo Virga, ne era il capo. Anzi [illegible] è ancora, perché è riuscito a sfuggire alla cattura, [illegible] l'ex presidente degli armatori di Mazara del Vallo, la prima marineria d'Italia, Ignazio Giacalone, già grande sostenitore dell'ex ministro ed ex repubblicano Aristide Gunnella e altro «pezzo da novanta» della piovra locale. L'operazione, condotta da [illegible] carabinieri con l'aiuto del Sismi, si è conclusa con 54 arresti. [illegible] non tutto è andato bene perché [illegible] persone [illegible] sfuggite alla cattura. Le fughe alimentano i sospetti [illegible] hanno spinto il procuratore aggiunto della Repubblica [illegible] Palermo Luigi Croce, che [illegible] solito misura le parole, a sibilare infuriato: «A Trapani la mafia evidentemente gode di grosse protezioni». Si indaga ora per accertare se una o più «talpe» abbiano permesso ai venti incriminati di prendere il largo. E' pure ricercato l'ex [illegible] [illegible]nale del pri di Mazara del Vallo Vincenzo Calafato. Il pentito Pietro Scavuzzo dopo aver deciso di collaborare con la giustizia [illegible] stato abbandonato dai familiari. In prigione per altri reati, Scavuzzo cominciò a parlare dopo [illegible] appreso che era in preparazione [illegible] nuovo attentato contro un giudice. Disse: «Non potrei accettare altro spargimento di sangue».

Antonio Ravidà

CATANIA

Agguato, ucciso un agente

CATANIA. L'ennesimo delitto di mafia a Catania colpisce ancora un servitore dello Stato: Luigi Bodenza, 49 anni, era assistente capo della polizia penitenziaria. I killer lo hanno ucciso con una scarica di una ventina di colpi di pistola pochi minuti dopo la mezzanotte, alla periferia Nord della città. Bodenza, sposato e padre di due figli, stava rientrando a casa sulla sua auto, dopo aver finito il turno di lavoro nel supercarcere di piazza Lanza. Una esecuzione feroce. I killer hanno affiancato l'auto della guardia carceraria, sparando attraverso il finestrino. Bodenza [illegible] morto sul colpo. Gli inquirenti lasciano aperte, finora, tutte le ipotesi, ma è il direttore della Casa circondariale di piazza Lanza, Giovanni Muzzone, a dare una prima lettura dell'agguato: «E' un attentato alla divisa», [illegible] detto ieri mattina. [f. a.]

«Morì Lima invece [illegible] Andreotti»

Nuove conferme dai pentiti sul ruolo dell'eurodeputato

PALERMO. Nuove rivelazioni dei pentiti mettono in cattiva luce l'eurodeputato dc Salvo Lima, [illegible] sindaco di Palermo, assassinato dalla mafia [illegible] un agguato mentre usciva dalla [illegible] villa il 12 marzo 1992. La procura della Repubblica intanto ha chiesto l'incriminazione di altri sette boss o presunti tali e il rinvio a giudizio complessivamente di 23 persone fra [illegible] Totò Riina. Gli investigatori [illegible] sono avvalsi delle dichiarazioni incrociate [illegible] 12 pentiti fra i quali Tommaso Buscetta, Gaspare Mutolo, Gioachino La Barbera, Santo [illegible] Matteo [illegible] Baldassare [illegible] Maggio, il guardaspalle della moglie e [illegible] figli di Riina che tradendo il padrino di Corleone l'anno scorso ne [illegible] possibile la cattura. Di Maggio avrebbe insistito sulla veridicità di un incontro tra Giulio Andreotti e Riina nel lussuoso appartamento del finanziere Ignazio Salvo, [illegible] pochi mesi dopo Lima, suo grande amico. [illegible] [illegible] impressione è che i tre si [illegible] [illegible] già», ha detto Di Maggio.

I pentiti sarebbero stati concordi nell'affermare che Lima fu ucciso al posto di Andreotti o di un figlio perché nel giudizio in Cassazione dei boss nel primo maxiprocesso non fu garantita l'assoluzione degli imputati. [illegible] il pentito La Barbera [illegible] ha reso certo un buon servigio ad Andreotti quando ha asserito che il delitto Lima «si inquadra nella strategia di Cosa Nostra di eliminare sia i nemici più accaniti sia gli amici che non avevano mantenuto le promesse fatte a Cosa Nostra o che addirittura [illegible] tradito». «Dai discorsi fatti [illegible] mia presenza Brusca e Bagarella consideravano Andreotti un traditore nel [illegible] che ci aveva girato le spalle», ha anche detto La Barbe[illegible].

I sette [illegible] incriminati sono Giuseppe Sarinella, Raffaele Ganci, Salvatore Biondino (al volante dell'auto in cui [illegible] bloccato Riina quando fu catturato), Salvatore Cancemi, il pentito che ha fatto molte rivelazioni, i latitanti Michelangelo La Barbera, Giuseppe Spera e Antonino Giuffrè. [a. r.]

Paola Costalunga, 32 anni e 65 chili: «Questo è il mestiere che ho sempre sognato»

«I miei muscoli per Fiorello»

E' donna la guardia del corpo del divo

Fiorello e una scena di «Guardia del corpo» [illegible] Whitney Houston

E' la prima, unica donna che presta servizio come guardia del corpo. Il corpo è quello ambito di Fiorello del Karaoke. Lei si chiama Paola Costalunga, di Verona, 32 anni, capelli castano chiaro, occhi verdi, un metro e settanta e 65 chili di muscoli. Fin da piccola desidera[illegible] un mestiere che la mettesse «alla pari degli uomini». Appare frastornata dal clamore nato intorno alla sua inusuale professione. Prima aveva svolto la [illegible]sione di guardia carceraria nella casa circondariale di Verona. «Poi Verona mi [illegible] stretta e, attratta dall'avventura, ho girato l'Europa col camion».

Come in un telefilm?

«Sì, ho fatto la camionista, [illegible] nel mio cuore c'era il sogno di entrare a far parte del servizio di sicurezza degli artisti».

E c'è riuscita subito?

«Mi sono presentata alla "Verona investigazioni e sicurezza", l'agenzia addetta alla protezione degli studi tv della Fininvest, e [illegible]no stata assunta».

Spiega il titolare dell'agenzia, Teo Sole: «Un giorno è arrivata questa ragazza e mi ha detto semplicemente: "Fatemi fare ciò che volete e io vi mostrerò quanto valgo". Nel suo sguardo si leggeva tutta la decisione di cui è capace».

Ma lei Paola è sicura di possedere tutte le doti che serv[illegible] per proteggere Fiorello?

«Ho una buona esperienza. Coltivo il mio corpo. In questo mestiere occorre capacità fisica e sportiva».

Come riesce ad incutere rispetto?

«Intanto sono robusta: 65 chili non sono pochi. E poi sono cintu[illegible] nera di karate, terzo Dan, full-contact».

Non è un dettaglio da poco. E' tanto esperta in arti marziali?

«Posso intervenire di pugno, di gamba e con ginocchiate».

Chissà come fuggono i corteggiatori.

«Quelli malintenzionati [illegible] [illegible]».

Vuole raccontarci qualche episodio?

«Preferirei di no. Una volta, un austriaco, quando guidavo il camion, faceva il furbo ma ha dovuto smettere subi[illegible]».

Un colpo e via?

«Basta bloccarli».

[illegible] suo ideale di uomo è Rambo [illegible] Schwarzenegger?

«Né l'uno né l'altro. Conta che [illegible] uno ha dentro».

Anche se è esile esile?

«No, questo no. Mi piacciono robusti e intelligenti».

Che cosa dice sua madre?

«Vivo a Verona con lei. Ormai s'è rassegnata [illegible] avere una strana figlia che ama l'indipendenza».

E Fiorello che cosa pensa?

[illegible] è presentato [illegible] modo simpatico perché è un uomo simpatico. Mi piace molto».

Non è che Fiorello ha lasciato la [illegible] fidanzata per lei?

«Per carità. Io lavoro per [illegible] sua sicurezza e con [illegible] fans che se lo contendono, bisogna stare sempre sul chi vive».

[illegible] qualcuno, potrebbe mettersi «a fare il furbo»?

«Ci provano, ma cinque minuti con me e inquadrano la situazione».

Pensa al matrimonio?

«Perché? Amo la mia professione alla quale dedico tutto il mio tempo. Non penso al matrimonio per lavorare bene ma se qualcu[illegible] arriva, lo valuterò. Devo invece ringraziare la "Verona investigazioni" e [illegible] titolare Teo Sole che mi ha dato l'opportunità di realizzare [illegible] [illegible] sogno: lavorare nello spettacolo. Mi lasci anche ringraziare Adele Spiniello, [illegible]sessore allo Sport di Trevenzuolo, un paesino vicino a Verona, che mi ha chiamato per riaprire la palestra che [illegible] chiusa, così abbiamo recuperato giovani che prima stavano in mezzo alla strada».

Anche generosa Paola-Rambo ma [illegible] tiri il codino a Fiorello, attento, diventa «il tuo incubo».

Nerio Boni

«Firma falsificata»

Assegni scoperti mettono [illegible] guai Ornella Muti

COMO. «Quella firma non è mia. In questa brutta storia sono vittima. E vorrei tanto sapere chi è il responsabile di questo scherzo di pessimo gusto». Quando dopo un'ora di interrogatorio, Ornella Muti esce dall'ufficio di Vittorio Nessi, sostituto procuratore, non ha molta voglia di parlare. «Perché sono stata sentita dal magistrato? Non credo di doverlo dire». Lo si saprà più tardi: è per una storia [illegible] assegni intestati a Francesca Romana Rivelli, ovvero Ornella Muti. Assegni per un centinaio di milioni di lire firmati dall'attrice e girati [illegible] una nota azienda serica comasca, la «Sonvico» [illegible] Cadorago, fallita un paio di anni fa. Ad accorgersi degli assegni [illegible] [illegible] il curatore fallimentare. Solo che erano scoperti e Ornella Muti sostiene di non averli mai firmati. Qualcuno, insomma, avrebbe usato il suo nome, la sua firma. E l'attrice lo ha denunciato alla procura di Como. [m. m.]

Napoli, caso Sisde

[illegible] in rivolta dopo l'arresto [illegible] [illegible] collega

NAPOLI. E' finito in carcere [illegible] l'accusa di favoreggiamento [illegible] «infedele patrocinio»: l'arresto dell'avvocato napoletano Angelo Cerbone aggiunge [illegible] nuovo tassello al complicato intrigo del finto attentato sul treno Torino-Siracusa, per il quale sono già finiti [illegible] manette Rosario Allocca [illegible] Augusto Cilenna, informatore e funzionario del Sisde. Secondo i giudici, [illegible] legale è in possesso di materiale - agende e registrazio[illegible] - consegnatoli dalla moglie di Allocca prima che questi gli [illegible] [illegible] l'incarico. Ed è stato lo stesso Cerbone a dire [illegible] tv, a «Il rosso e il nero», di custodire documenti esplosivi sul coinvolgi[illegible] di alte personalità dello Stato, ma di non avere alcuna intenzione [illegible] consegnarli alla magistratura. Una perquisizione nel suo studio [illegible] nella sua [illegible] non aveva dato esito. Ed ora il gip Cinzia Simonelli ha deciso l'arresto, suscitando la protesta degli avvocati napoletani. [m. c.]

UN BRUSCO RISVEGLIO

Non sfugge a nessuno come la diserzione dei giurati palermitani possa rappresentare un brusco risveglio, la caduta di un sogno, un drammatico passo indietro, specialmente per [illegible]ei siciliani che avevano cominciato [illegible] vedere più vicino [illegible] ripristino della legalità dopo la stagione del sangue e delle stragi, dopo i successi del fronte antimafia [illegible] il buon lavoro della commissione parlamentare arrivata finalmente alla commistione mafia e politica, da sempre considerata [illegible]na proibita».

Ma il messaggio che sale da Palermo non può essere interpretato soltanto come un discorso tra siciliani. Se c'è un destinatario autentico, non può che essere lo Stato. Lo stesso che ha posto in campo le sue forze migliori per catturare Riina e tutti gli altri che sedevano attorno al tavolo [illegible] comando di Cosa nostra, lo stesso che ha portato i mafiosi nelle isole strappandoli al loro habitat protettivo, lo stesso che ha proceduto al sequestro dei beni di tanti padrini, lo stesso che ha deciso la «guerra dura» incentivando la dissociazione di schiere di mafiosi, passati dalla parte della legalità.

E' impressionante, per tempismo ed acume «politico», la contromossa che [illegible] cupola sta giocando: mentre tutta l'Italia sa che il capo di Cosa nostra è tenuto in [illegible] regime carcerario tale da [illegible] poter nuocere, tanto che ogni spostamento del boss avviene [illegible] bordo di [illegible] «Hercules» frequentato solo [illegible] poliziotti e militari e la sua vita viene praticamente controllata minuto per minuto attraverso le telecamere che non lo lasciano neppure in bagno, da Palermo giunge la cer[illegible] che, almeno in quel territorio, comanda ancora [illegible] e [illegible] manda [illegible] nostra.

Tutto ciò deve far riflettere i responsabili, politici e tecnici, della sicurezza, quelli di oggi e quelli che dovessero prossimamente uscire dalle urne. La mafia [illegible] tutt'altro che vinta: anche nel 1986, quando stava per cominciare il maxiprocesso, ci fu chi si illudeva di aver liquidato il problema. Fu Cosa nostra a sgombrare il campo da ogni illusione: prima «convincendo» alcuni giurati (i corsi e ricorsi) ad ammalarsi, poi, a processo concluso da solo un'ora, uccidendo il primo imputato che lasciava l'Ucciardone per effetto di una delle poche assoluzioni per insufficienza di prove.

Ma c'è un'altra considerazione che inquieta anche di più. A Palermo non accadeva nulla da mesi: nessun fatto eclatante, nessun morto. Un silenzio totale. Eppure sotto la cenere qualcosa covava: sono girate proposte di interviste alla signora Bagarella in Riina, insolitamente «autorizzata» a parlare coi giornalisti per rompere l'isolamento [illegible] è sottoposto il marito. Persino don Gaetano Badalamenti, mafioso detenuto in Usa, tradizionalmente taciturno e riservato, si [illegible] convinto a ricevere una giornalista solo per sostenere che Tommaso Buscetta [illegible] un bugiardo.

Attenzione, quindi. Cosa nostra è viva e vegeta, se è uscita ancora allo scoperto è forse perché fiuta che in Italia c'è [illegible] fusione [illegible] magari è convinta di poter contrattare una nuova stagione di «quieto vivere». Forse ha ragione chi, in questo periodo, ha chiesto che dalle forze politiche [illegible] [illegible] chiara promessa di intransigenza. Altrimenti potrebbe rivelarsi inutile il sacrificio di Falcone, di Borsellino e di tutti quelli che hanno pagato [illegible] la vita.

Francesco La Licata

Proposta del governo dopo l'allarme per la nicotina-droga

L'America spegne le sigarette

«Niente fumo sul lavoro e al bar»

NEW YORK. L'ordine arriva dal segretario del dipartimento del Lavoro americano Robert Reich in persona: d'ora in poi, se sarà approvata una proposta presentata ieri, negli Stati Uniti il fumo sul posto di lavoro sarà abolito, nei ristoranti e nei bar si potrà accendere la sigaretta soltanto in alcune apposite aree dove però sarà vietato mangiare e, in generale, saranno introdotte regole molto più severe per controllare la presenza di fumo negli ambienti di lavoro chiusi. Secondo alcune stime potrebbero essere coinvolte dal provvedimento oltre quattro milioni [illegible] mezzo di aziende.

Le nuove, severe direttive anti-fumo saranno annunciate dallo stesso Reich in una conferenza stampa. Anche se ancora allo stadio di proposta, le disposizioni restrittive sulle sigarette, secondo gli esperti, hanno buone probabilità di essere approvate: un risultato che rappresenterebbe una nuova sconfitta per l'industria americana del tabacco, sottoposta da tempo a una vera persecuzione da parte delle istituzioni federali e delle organizzazioni di difesa dei consumatori.

Negli ultimi [illegible] molti Stati hanno già adottato [illegible] che vietano il fumo sui posti di lavoro. Il Congresso ha fatto passare un provvedimento che bandisce le sigarette dagli uffici pubblici. E l'agenzia Usa di protezione dell'ambiente continua a martellare gli americani mettendoli in guardia dagli effetti cancerogeni del fumo.

Secondo le proposte di Reich, le nuove direttive saranno applicate a tutti gli ambienti di lavoro definiti «non industriali»: scuole, strutture sanitarie, centri commerciali e bar, zone di riposo situate nelle aziende.

[illegible] decisione del dipartimento del Lavoro è una prima, indiretta risposta a un'indagine condotta dalla Food and Drug Administration, l'organismo che controlla tutti i prodotti (dagli alimenti [illegible] farmaci) che possono influire sulla salute degli americani. «Si accumulano le prove che suggeriscono che i produttori di tabacco possono deliberatamente operare perché i loro prodotti contengano nicotina, [illegible] modo da ottenere un effetto droga su certi fumatori», ha scritto David Kessler, capo della Fda, in [illegible] lettera al presidente [illegible] una coalizione antifumo.

Le sigarette rischiano così di essere messe sullo stesso piano di sostanze stupefacenti bandite dalla legge, come hashish, eroina [illegible] cocaina. Ma non perché si sia all'improvviso scoperto che danno assuefazione, cosa che medici e scienziati hanno sempre riconosciuto. [illegible] problema questa volta è più sottile: c'è il sospetto che i produttori cerchino di creare artificialmente la dipendenza. Se l'accusa fosse provata, la Fda potrebbe intervenire per mettere al bando le sigarette.

E' stata l'emittente televisiva Abc a denunciare che le fabbriche di sigarette abitualmente rinforzano la quantità di nicotina spruzzandola sul tabac[illegible] [illegible] dose sufficiente a mantenere una forte dipendenza in chi fuma. La potente lobby dei produttori smentisce tutto, ma la guerra alle «bionde» negli Stati Uniti continua senza esclusione di colpi. [r. cri.]

SALERNO

Ucciso per gioco dal fratello

SALERNO. Un ragazzo di 16 anni, Antonio Grieco, è stato ucciso dal fratello, Amedeo, di 15 anni, con due colpi di pistola cal.7,65. Il fatto è avvenuto a Buccino, piccolo centro del 'cratere' salernitano. La pistola appartiene al padre, Francesco, 38 anni, carpentiere disoccupato. Era regolarmente denunciata. Amedeo Grieco ha [illegible]sso di aver ucciso il fratello, raccontando che insieme si erano impossessati dell'arma, all'insaputa del padre, recandosi a giocare in una località poco distante a guardie e ladri. Fatta la conta, a lui è toccato [illegible] [illegible] di poliziotto, al fratello quello del ladro. Ha anche ammesso di aver sparato, ma ritenendo di maneggiare una pistola giocattolo. Il magistrato ne ha tuttavia disposto l'arresto [illegible] la custodia nella casa circondariale di Fuorni, ipotizzando l'omicidio volontario. [Agi]

Continua negli Usa la guerra al fumo

Napoli, carabinieri in camice smascherano una truffa architettata dagli impiegati

Blitz in ospedale, 14 in manette

Timbravano il cartellino per i colleghi assenteisti

NAPOLI. Camici e zoccoli bianchi, aria indaffarata. A vederli aggirarsi nei corridoi [illegible]'ospedale sembravano proprio infermieri. Ma il travestimento aveva [illegible] scopo ben preciso: smascherare un manipolo di furbi, quelli che non vanno al lavoro e trovano pronto un complice a timbrare il cartellino al loro po[illegible].

Mimetizzandosi tra i dipendenti, i carabinieri hanno organizzato ieri mattina [illegible] blitz nell'ospedale Monaldi di Napoli, uno dei centri all'avanguardia per la [illegible] delle malattie del cuore, [illegible] già più volte in passato nel mirino della magistratura.

Lo stratagemma ha dato i suoi frutti e questa volta non è finita con una semplice denuncia: per sette assenteisti e altrettanti colleghi compiacenti in servizio negli uffici amministrativi sono scattate le manette. E stamattina i 14 impiegati arrestati, tra i quali otto donne, saranno processati con rito direttissimo: davanti al pretore dovranno difendersi dall'accusa di truffa aggravata.

L'operazione è partita alle 6, quando un ufficiale e due militari sono entrati di nascosto nel Monaldi indossando la divisa da infermieri, presa in prestito dal personale di un altro ospedale una decina di giorni fa, per non mettere in preallarme gli assenteisti da cogliere con le mani nel sacco. Così vestiti, hanno raggiunto il reparto dove c'è l'apparecchio marcatempo con i cartellini da timbrare. Ad aspettarli fuori, sono rimasti una ventina di uomini in borghese, con l'incarico di identificare chiunque tentasse di raggiungere corsie e uffici. Nel frattempo, al primo piano dell'edificio scattava la trappola. I carabinieri travestiti da paramedici hanno cominciato a [illegible]tare le manovre di alcuni impiegati: arrivavano, si guardavano intorno e compilavano la loro scheda [illegible] quella dell'amico rimasto tranquillamente a ca[illegible]. Una volta accertato il reato, il dipendente veniva prelevato e portato via [illegible] caserma.

[illegible] è andati avanti così per un'oretta, fino a quando la notizia del blitz ha cominciato a circolare rendendo diffidente il personale.

A quel punto, visto che il trucco era stato scoperto, gli investigatori hanno interrotto i controlli e sono andati a prelevare nelle loro abitazioni gli assenteisti risultati presenti con il solito raggiro, subito spediti a raggiungere i colleghi nelle celle [illegible] sicurezza. Soltanto allora le [illegible] sulla presenza dei carabinieri nel Monaldi hanno trovato [illegible] spiegazione, dopo un intrecciarsi di ipotesi frutto della «sindrome di Tangentopoli».

Nella rete, [illegible] finiti assistenti amministrativi, tecnici, commessi e una delle collaboratrici del coordinatore dell'ospedale. Qualcuno, scovato a casa, ha provato a difendersi sostenendo di sentirsi male, ma non è stato in grado di spiegare perché non lo avesse comunicato all'ufficio del personale. Il blitz ha fatto venire alla luce un sistema consolidato: gli impiegati agivano a coppia aiutandosi reciprocamente. Quando uno era assente, l'altro timbrava al suo posto. In questo modo, i cartellini sembravano fotocopie, con ingressi e uscite simultanei. E c'è persino chi è stato inguaiato dalla troppa solerzia. Un dipendente ha marcato la scheda del socio senza accorgersi che non [illegible] n'era alcun bisogno: l'amico era regolarmente in ferie.

Per i carabinieri della compagnia del Vomero, il quartiere collinare di Napoli dove è concentrata la maggior parte degli ospedali, si è trattato di [illegible] controllo [illegible] campione». «Il fenomeno - spiega un ufficiale - è molto più diffuso, ma adesso abbiamo deciso di procedere agli arresti perché questo è l'unico deterrente possibile». Con la denuncia, infatti, i tempi del processo si allungano fino ad un paio di anni, mentre per i 14 accusati di truffa oggi stesso [illegible] pretore pronuncerà il verdetto.

Mariella Cirillo

VARESE

Bacio in classe, sospesi

Lui 16 anni, lei 17, compagni di scuola, sono stati sospesi per cinque giorni dalle lezioni perché sorpresi dal preside mentre si baciavano in classe. E' accaduto oggi al liceo artistico «Frattini». Il capo d'istituto, Bruno Chiaro, 43 anni, [illegible] preso il provvedimento dopo aver visto due alunni della classe 2/A e, Rebecca Paesan, e Cristian Badio, che si stavano baciando accanto a una finestra aperta dell'aula durante l'ultima ora di lezione, quando mancavano una decina di minuti al suono della campanella. A quanto si è appreso, il professore di «figura» stava girando nella classe, tra i cavalletti da disegno, per visionare i lavori eseguiti dagli alunni, quando Cristian e Rebecca si sono avvicinati alla finestra e si sono baciati. Il preside, da un'altra finestra, ha visto la scena. Secondo il capo d'istituto i due studenti si sarebbe baciati ripetutamente. [Ansa]

La seconda vittima è un architetto. Otto ricoverati dopo iniezioni con l'antibiotico

«Rocefin», un'altra morte sospetta

I giudici sequestrano il farmaco in tutta la regione

NAPOLI. Si tinge sempre più di giallo il «caso Rocefin». Ieri a Napoli la magistratura ha sospeso i funerali di un architetto morto giovedì: anche lui, come la casalinga deceduta tre giorni fa, si era sentito male dopo un'iniezione dell'antibiotico. E per motivi precauzionali, la procura della Repubblica ha disposto il sequestro del farmaco in tutta la Campania, mentre si allunga l'elenco delle persone finite in ospedale per sospette reazioni allergiche.

La decisione di sequestrare il Rocefin è venuta dopo i nuovi casi registrati negli ultimi due giorni e soprattutto dopo che si è affacciato il dubbio sulla fine improvvisa dell'architetto Giulio Imparato, 54 anni, in cura per un'influenza e morto nella sua abitazione nel quartiere Fuorigrotta. Quando il medico dell'Usl ha saputo che aveva avvertito nausea e senso di soffocamento dopo un'iniezione del farmaco, ha avvertito la magistratura che ha subito disposto l'autopsia, impedendo i funerali previsti ieri. I parenti hanno sostenuto che l'uomo aveva sempre goduto di buo[illegible] salute e non faceva [illegible] abituale di medicinali. La notizia della seconda morte sospetta è giunta alla fine di una giornata durante la quale altre tre persone sono giunte in ospedale [illegible] sintomi analoghi. In condizioni gravi è Marianna Gargiulo, [illegible] anni, ricoverata al Cardarelli. I casi sui quali sono aperte indagini sono 10 e l'area in cui sono stati registrati si va estendendo dalla zona [illegible] a Napoli.

Neppure l'esame eseguito [illegible] mattinata sul corpo [illegible] Rosa Romano, la donna morta a Pollena Trocchia per un presunto choc anafilattico, ha chiarito il mistero: i risultati saranno noti soltanto tra un mese e per ora [illegible] perito ha potuto soltanto escludere che la casalinga sia stata colta da infarto o ictus. Il susseguirsi di segnalazioni ha spinto in serata la procura della Repubblica a ordinare [illegible] sequestro delle confezioni di Rocefin da 1 milligrammo in tutto il territorio regionale. Con una circolare ai questori è stato disposto il ritiro del medicinale [illegible] farmacie, depositi e ospedali in attesa che indagini e perizie chiariscano [illegible] cause del diffondersi delle reazioni allergiche.

Polizia e carabinieri stanno intanto proseguendo negli accertamenti per verificare se abbia un fondamento l'ipotesi [illegible] [illegible] contraffazione delle confezioni di Rocefin. La Roche, la casa farmaceutica produttrice dell'antibiotico, ha diffuso un comunicato, comparso anche a pagamento su alcuni giornali. Per l'azienda «nessun allarme è giustificato per le confezioni di Rocefin immesse [illegible] mercato attraverso regolari canali di distribuzione e di accertata provenienza». La stessa Roche dice di aver denunciato [illegible]merosi furti del farmaco proprio nel Napoletano. [m. c.]

Il delitto lo scorso agosto: la donna non voleva che la ragazza frequent[illegible]se un uomo sposato di cui si era invaghita

Ergastolo alla mamma killer

Lodi, massacrò la figlia per gelosia

La giovane fu colpita col bastone e strangolata

Alla sentenza è scoppiata a piangere. Il suo amante: Rosalia è una strega e non merita nessuna pietà

Accanto: Rosalia Quartararo, condannata all'ergastolo per [illegible] la figlia. A sinistra: [illegible] ragazza: Maria Concetta Romano

MILANO. «Escludiamo la premeditazione...». Tira quasi [illegible] sospiro Rosalia Quartararo [illegible] smette anche di piangere. Ma è solo un momento. Un momento prima della condanna all'ergastolo per questa [illegible]a di Lodi che l'estate scorsa uccise prima a bastonate e poi strangolandola sua figlia, Maria Concetta Romano, 18 anni, [illegible] metro e cinquanta, il faccino dolce.

La sua colpa? Avere una relazione con un uomo sposato, un uomo [illegible] cui anche Rosalia aveva messo gli occhi. E per lei, quella mattina, Maria Concetta era solo una rivale d'amore.

Agosto di sangue, quello. Delitti in tutta Italia. Ultimo quello di Maria Concetta, sfigurata [illegible] bastonate e poi buttata in [illegible] roggia nella campagna [illegible] Lodi. Il mistero dura [illegible] ore, quanto basta [illegible] Rosalia Quartararo per confessare, confessare tutto.

«Ricordo solo le botte. Picchiavo, picchiavo, picchiavo, poi non ricordo più nulla», dice al processo la donna. E dopo lo spazzolone sulla testa e la corda al collo c'è [illegible] cadavere da far sparire. L'aiuta Giuseppe Redaelli, mungitore di professione, patrigno di Maria Concetta. [illegible] corpo viene legato, infagottato in una coperta, caricato sull'auto e poi giù in acqua, nel fango.

Per Redaelli la condanna adesso è a [illegible] anni e 6 mesi di car[illegible] per occultamento di cadavere. Ma lui pensa ad altro, alla [illegible] auto usata per l'ultimo viaggio di Maria Concetta, che adesso il Tribunale gli rende. «Ma ce l'abbiamo il foglio della macchina?», chiede al [illegible] [illegible]cato, tutto contento per quel bene prezioso che torna [illegible] le [illegible] mani.

Piange Rosalia Quartararo, [illegible] anni che sembrano molti di più. Seduta sulla panca, dietro alle sbarre, sembra ancora più piccola. Il giubbotto bianco [illegible] una macchia che contrasta [illegible] i capelli [illegible] arruffatti tenuti insieme da un elastico. Piange, piange a dirotto quando sente la condanna che la seppellisce a vita in un carcere.

Giuseppe Redaelli si avvicina, la bacia sulle guance, [illegible] conforta. Ma le sue parole ai giornalisti, dopo, [illegible] durissime. Dice: «Dopo quello che ha fatto è tutto finito. Anche se [illegible] stati insieme 19 anni adesso devo pensare a ricostruirmi una vita». E [illegible] corre via a riprendersi l'auto, il primo tassello della sua vita che ricomincia.

Non dice più nulla, Rosalia Quartararo. Il suo [illegible] [illegible] pianto a dirotto che né gli avvocati né i carabinieri riescono a fermare. «Ergastolo con l'aggravante del rapporto di parentela», [illegible]gge la condanna Camillo Passerini. E sono bastate 2 ore ai [illegible] giudici popolari, [illegible] donne, per decidere.

Decidere che non c'era premeditazione ma impeto. Decidere che nessuna condanna più lieve dell'ergastolo può pareggiare la furia omicida di quel giorno, quando [illegible] uccise sua figlia, 18 anni appena compiuti.

Sognava una vita normale Rosalia Quartararo, per sé e per le sue tre figlie. E invece per anni era stato un inferno. L'ex marito alcolizzato, il padre del[illegible] tre ragazze, se [illegible] era andato che le tre [illegible] ancora bambine. [illegible] lei giù, [illegible] faticare una vita per farle diventare grandi.

Sposate le altre due, a casa c'era ormai solo Maria Concetta. Sognava una vita felice per lei, magari lontano da quella casetta fatiscente di Biondrate con i garofani stecchiti alla finestra. Poi, quella mattina di agosto.

«Io [illegible] volevo che lei si mettesse con quell'uomo sposato», [illegible] giustifica Rosalia Quartararo e [illegible] non spiega quella violenza [illegible] sua figlia esplosa quella mattina. Cerca di accreditare l'ipotesi di una lite improvvisa, per quel guardacaccia di 52 an[illegible] [illegible] adatto a portare via la sua bambina. Ma [illegible] è così.

Non è a questo che pensano i giudici adesso, i carabinieri che l'hanno arrestata prima, in paese sempre. Forse la [illegible] da riscattare [illegible] il guardacaccia [illegible] proprio la sua. Era lei che [illegible] 39 anni, disfatta dalla miseria, sognava di rinascere. «Quell'uo[illegible] non andava bene per lei, non andava bene per Maria Concetta [illegible] io, [illegible] giuro, non l'ho mai corteggiato», ripete la donna tra le lacrime al processo.

Nessun futuro, adesso, per Rosalia Quartararo, ergastolo, cella a Cuneo. In un anno nem[illegible] una visita dalle due figlie ma solo qualche pacco di tanto [illegible] tanto. E due condanne. Quel[illegible] all'ergastolo [illegible] quella dell'uomo che [illegible] amava, per cui ha uc[illegible] [illegible] che [illegible] quel giorno ripete: «Rosalia è una strega, [illegible] meri[illegible] pietà per quello che ha fatto».

Fabio Poletti

NEL REGNO [illegible]

«Scappare con una ragazza è l'unico strumento per evitare i problemi con i genitori e risparmiare sulle spese della festa di matrimonio»

Un paese in fuga, in nome dell'amore

Cammarata, capitale siciliana delle nozze riparatrici

[illegible] un giudice ha dato ragione a due giovani che erano stati denunciati da papà e mamma

[illegible] sinistra Alessio Orano e Ornella [illegible] in [illegible] del film «La moglie [illegible] bella» che racconta della ribellione di una ragazza che rifiuta il matrimonio riparatore dopo la fuitina. Accanto: Franca Viola

AGRIGENTO

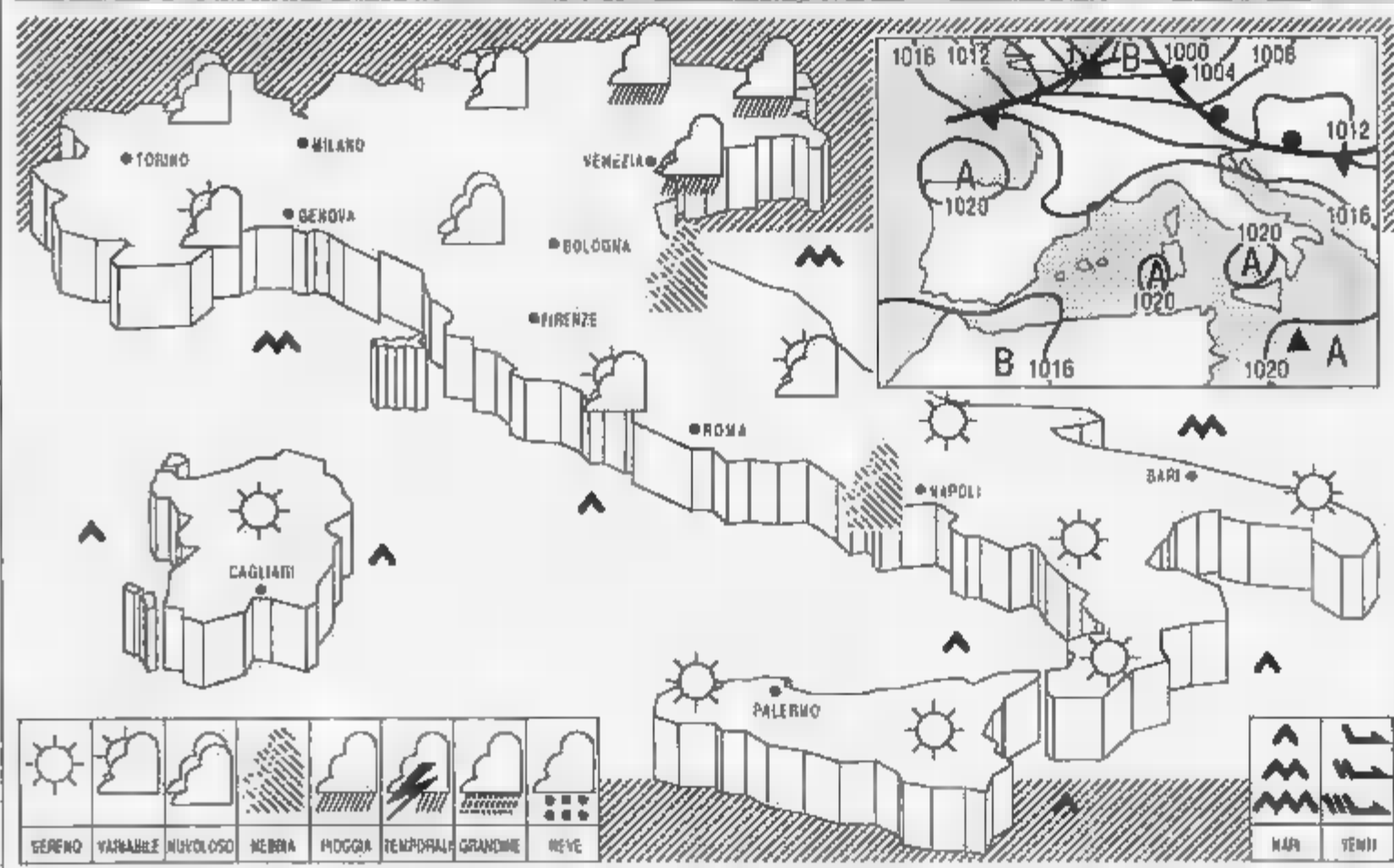
SPEZZA il fiato, questa salita, fra [illegible] case basse disegnate dal [illegible] nei rettangoli di luce. Per [illegible] su, bisogna passare [illegible] le curve strette e guardare il cielo. Nel paese che fugge per amore, [illegible] Tonino fece [illegible] corsa questi cento metri salendo verso la piazzetta in cima [illegible] vicoli lastricati di ciottoli e passando sotto le finestre illuminate. «Mi aspettava, vestita di festa. Le chiesi: [illegible] scappare con me? E lei non disse niente. Era il suo modo di dire sì». Sta [illegible]peso su una strada ripida e tortuosa, Cammarata, provincia d'Agrigento, brume e neve nell'inverno delle montagne siciliane. Benvenuti in questo paese lontano dal mondo. La montagna è lì davanti, incombe sopra i tetti, ritagliata nel cielo. Per Elio Vittorini questo magari era uno dei «paesi lombardi» nell'isola assolata che quasi mai conosce il freddo delle nebbie. Eppure, Cammarata si porta dietro un primato tutto siciliano. E' il paese delle fuitine, le fughe d'amore. Dal barbiere all'elettricista, dall'impiegato comunale al barista, tutti qui hanno [illegible] storia da raccontare. Matrimoni normali, quasi [illegible] ne esistono. «Non è una pazzia, non è un disonore. E' una cultura che fa parte di noi», spiega l'avvocato Antonio Accardo. «La fuitina è l'unico strumento per evitare problemi con i genitori, oppure, se lei è incinta, per salvare l'onore. O, se si è poveri, per evitare le spese, le grandi nozze ufficiali con trecento invitati. Siccome lei non è più pura, tradizione vuole che si eviti il ricevimento e che si faccia tutto di nascosto. Un bel risparmio. Ma la fuitina, [illegible] verità, è pure altro. E' la consacrazione della convivenza». Anche i genitori dell'avvocato si sono sposati dopo [illegible] fuitina, anche la nonna, Vita Lo Greca, 89 anni, «e quel ricordo che resta pure adesso, bellissimo», anche Totò, il parrucchiere, e la signora Agnese, anche zu Tonino. Gli ultimi protagonisti, invece, non si [illegible] ancora sposati. Lei ha 14 anni, lui 18. Solo che lui è stato denunciato dai genitori della ragazza: sottrazione di minore. Per ora, [illegible] finita con [illegible] fidanzamento in casa. L'avvocato ci ha messo un po' di tempo per convincere papà e mamma: «Non tutti sapevano, e per salvare l'onore della famiglia non restava altro che ritirare [illegible] denuncia».

Storie antiche e nuove. Oggi, dice il professore Vito Lo Scrudato, «sono soprattutto i giovanissimi [illegible] ricorrervi. Ma ci sono riflessi equilibratori che non vanno sottovalutati. Grazie alle fuitine, nel [illegible] paese non c'è neanche una ragazza madre. E poi così avvengono molti matrimoni misti fra ricchi e poveri. I ragazzi saltano le divisioni dei genitori, decidono loro». Nella Sicilia che cambia, nel Paese livellato dalle televisioni e uniformato dal voto, [illegible] come [illegible] resistesse ancora un angolo di mondo incontaminato. Al punto che pure la legge ha finito per adattarsi, per scendere a patti con [illegible] realtà immutabile. A Modica, provincia di Ragusa, [illegible] giudice pochi giorni fa ha [illegible] ragione a due ragazzi denunciati dai genitori. Vincenzo, [illegible] anni, e Adriana, 16. Non condanniamo la fuitina. «Bisogna tutelare l'amore di due persone. Fate [illegible] modo che stiano assieme nel week end». A Cammarata, c'è chi avrebbe pagato chissà che cosa per incontrare un giudice così. Vincenzo Lupo, l'elettricista, s'è sposato la signorina Lo Gusto, ha fatto tre figli, ma ha finito appena adesso di scontare i suoi guai giudiziari per quella fuitina prima del matrimonio. Eppure, Vincenzo non rimpiange nulla. Come Totò Parisi: «Era una notte di capodanno. Ero in piazza, con [illegible] mio amico, e [illegible] chiacchierando del veglione. Avevo un appuntamento con [illegible] mia ragazza, e gli dissi: devo andare, aspettami. Mi ha aspettato per un bel pezzo. Vidi la mia ragazza, Agnese Di Piazza, [illegible] feci un'improvvisata. Decidemmo di scappare. I miei suoceri cercarono di seguire le tracce sulla neve per capire dov'eravamo andati. [illegible] [illegible] dappertutto e per fortuna [illegible] vennero [illegible] casa [illegible] Ci nascondemmo qualche giorno [illegible] poi facemmo la rimpatriata. Solo dopo 7 anni ci siamo sposati. Quello che [illegible] ricordo [illegible] che [illegible] sente un po' ladri [illegible] quei momenti. [illegible] poi la complicità che ti unisce». [illegible] come Maria, che aveva [illegible] [illegible] la sera che fuggì: «Lo amavo, ma lo conoscevo solo da lontano. Eppure capivo che se avessi continuato all'ombra di papà e mamma sarei rimasta minorenne fino a ottant'anni. Tensione, quella sera, emozione, felicità, poi il salto nel buio: perché [illegible] fuitina [illegible] così, un terno al lotto».

Luigi lavorava in Germania e Maria viveva a Cammarata. Ma quando hanno saputo che i due [illegible] [illegible] innamorati, i genitori di lei hanno storto il naso: «Neanche a parlarne. Se ti sposi con lui, finisci in Germania, e va a finire che non ti vediamo più». E allora una notte Maria volò via dalla porta sul retro [illegible] scappa con Luigi in Germania. Non è ancora tornata. «Di solito, la coppia che scappa rientra dopo qualche giorno», spiega [illegible] Scrudato. «Prima, si cerca un amico che ha il compito di mediare fra le parti, perché lei dev'essere perdonata per [illegible] tradimento nei confronti dei genitori. Quasi sempre si tratta di un parente. Poi, quando l'amico ha svolto il [illegible] ruolo, i due si rifanno vivi». Molte volte si tratta soltanto di sceneggiate, preparate [illegible] cura per salvare l'onore della famiglia, come confessa l'avvocato Accardo. Ma [illegible] questa realtà complessa, [illegible] [illegible] e così lontana, c'è anche un aspetto più grave. E qualche tem[illegible] fa, [illegible] [illegible] altro paese sperso su queste montagne, a San Biagio Platani, [illegible] gruppo di ragazze [illegible] una lettera all'Amico del Popolo, il settimanale della Curia di Agrigento: «Abbiamo vergogna [illegible] [illegible] [illegible] Nel nostro paese, con facilità incredibile, ci sono fuitine tra minorenni, di 15, 14, persino 13 anni. [illegible] l'ultimo [illegible] è veramente deplorevole: una bambina di 11 anni e mezzo e un ragazzo di 16 ora [illegible] in paese [illegible] [illegible] fossero marito e moglie. Denunciamo le madri (non degne di questo nome) che [illegible] si inte[illegible] delle loro figlie, [illegible] non si fanno nessuno problema. Fate qualcosa». Casi limite, dicono a Cammarata. Sotto la montagna, il sole si ferma a spicchi sulla vecchia piazza fra le case basse con i canali sui tetti. «Era così come oggi, quando scappammo noi», ricorda Vincenzo Aggrado. Questa piazza, e quella montagna, sempre uguale. Il tempo s'è fermato, e zu Tonino guarda dall'alto la stradina che sale. Ora, scendiamo.

Pierangelo Sapegno

IL TEMPO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALE · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

SITUAZIONE: debole sistema nuvoloso, che dall'Europa si sposta verso Sud-Est, tende ad interessare marginalmente il Nord d'Italia [illegible] medio versante [illegible].
[illegible] [illegible] al Nord, sull'Alta Toscana [illegible] sulle regioni [illegible] [illegible] versante adriatico nuvolosità irregolare con possibilità di isolate precipitazioni, [illegible] probabili sul settore alpino e prealpino orientale. [illegible] pomeriggio tendenza [illegible] miglioramento [illegible] [illegible]tore occidentale. Sulle rimanenti regioni centrali parzialmente nuvoloso con addensamenti più intensi sul versante adriatico dove non si escludono piovaschi. Sul resto d'Italia cielo sereno [illegible] [illegible].
[illegible]: In [illegible] lieve diminuzione al Nord e sul medio versante adriatico.
VENTI: deboli o moderati: dai quadranti settentrionali al Nord e sulle regioni centrali adriatiche; generalmente occidentali [illegible] resto d'Italia.
[illegible] localmente mossi i bacini settentrionali e l'Adriatico; poco mossi gli altri [illegible].
[illegible] PER [illegible] sulle regioni nord-orientali [illegible] quelle centro-meridionali adriatiche nuvolosità variabile con qualche [illegible] precipitazione più probabile sul Triveneto, sulle zone appenniniche e sulle regioni adriatiche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	21	Firenze	6	19	Bari	8	21
Verona	6	15	Pisa	7	18	Napoli	8	18
Trieste	11	17	Ancona	10	20	Potenza	7	16
Venezia	10	17	Perugia	—	—	S.M. Leuca	12	18
Milano	8	22	Pescara	5	18	R. Calabria	14	23
Torino	6	21	L'Aquila	4	21	Palermo	10	21
Cuneo	—	—	Roma Urbe	6	19	Catania	4	21
Genova	13	14	Roma Ciamp.	6	18	Alghero	4	19
Bologna	5	22	Campobasso	7	20	Cagliari	5	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	12	[illegible]	Lisbona	18	27	sereno
Atene	9	19	sereno	Londra	11	14	[illegible]
Bangkok	21	31	[illegible]	Los Angeles	9	17	[illegible]
Berlino	3	[illegible]	[illegible]	Madrid	9	27	sereno
Bruxelles	9	13	[illegible]	Montreal	1	4	nuvoloso
Bucarest	[illegible]	23	sereno	Mosca	1	7	[illegible]
Budapest	[illegible]	17	variabile	New [illegible]	10	20	sereno
Buenos Aires	14	24	pioggia	Parigi	[illegible]	15	[illegible]
Copenaghen	3	7	nuvoloso	Pechino	1	15	sereno
Dublino	7	[illegible]	nuvoloso	Praga	4	13	[illegible]
Francoforte	[illegible]	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	33	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	13	nuvoloso	Sofia	7	21	[illegible]
Ginevra	10	20	[illegible]	Sydney	18	23	pioggia
Helsinki	0	2	neve	Tokyo	5	15	[illegible]
Johannesburg	11	27	[illegible]	Varsavia	8	14	nuvoloso
Il Cairo	11	21	[illegible]	Vienna	10	18	pioggia

STIEVANI

- 2 gamme d'onda AM - FM
- Batteria anti Black-Out
- Sveglia programmabile con radio o suoneria

RADIOSVEGLIA DIGITALE

ALPHA-TEK

L. 4.900 (QUATTROMILANOVECENTO)

SVEGLIA IL RISPARMIO !!

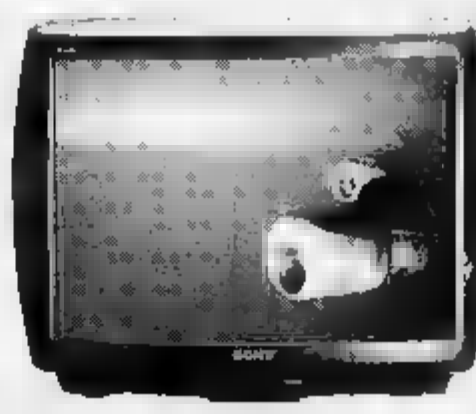
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

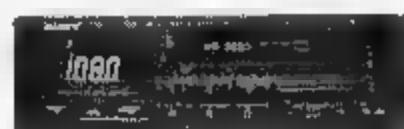
SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE. OGNI PERSONA IN RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN

Servizio esclusivo Europe Assistance: tutto nel prezzo, tutto in un tasto

SONY
TV Color KVM 1400
14" con telecomando
L. 412.000

TV Color KVM 2100 A
21" monofonico
L. 699.000

TV Color KV-X 2961 A
29" stereo e televideo
L. 1.678.000

TV Color KVB 2911 A
29" stereo e televideo
L. 1.689.000

TV Color 6375
25" stereo e televideo
L. 799.000

SONY
Autoradio XR 3050
L. 239.000

Autoradio XR 4400
L. 319.000

Autoradio XR 5500 RDS
L. 379.000

SONY
Telecamera CCD TR 323
L. 1.759.000

Videoregistratore SLV-E7
L. 1.098.000

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Un'immensa rete di computer, senza «padroni» né confini: diario dall'interno

Università, giornali scienziati, maniaci: dal porno alla scienza a cavallo di un «modem»

CYBERSPAZIO

la nazione invisibile

WASHINGTON

Una [illegible] nazione invisibile sta crescendo fra noi. Ha ormai 20 milioni di abitanti, ma non ha bandiera. E' formata [illegible] uomini e donne in [illegible] [illegible] ossa, ma non conosce [illegible]. Fra i suoi cittadini ci sono [illegible] generali, ma non ha un esercito. Musicisti, [illegible] non ha orchestre. Casalinghe, [illegible] non ha [illegible]. [illegible] estende dal Giappone al Canada, dagli Stati Uniti all'Italia, dal Polo Nord al Polo Sud, ma nessuna mappa [illegible] segna. Chi non ci vive dentro, chi non la conosce, può ignorarne l'esistenza, ma non per molto ancora. Perché la nazione invisibile cresce ogni giorno, cresce ogni ora nello spazio dell'informazione e della comunicazione, nello «spazio cibernetico» che in silenzio, senza un grido né un colpo di fucile, sta conquistando la Terra e condizionando la nostra vita.

La nazione si chiama «Internet», la rete di milioni e milioni di computer che collega 60 Paesi, migliaia di università, giornali, archivi, biblioteche, almeno 20 milioni [illegible] specialisti e di persone qualsiasi e che ogni giorno vede correre sui fili della sua ragnatela planetaria 300 miliardi di «bytes», di caratteri, l'equivalente di 500 mila libri da 250 pagine cias[illegible]. Nessuno la controlla, e tutti vi possono abitare, purché possiedano un personal computer [illegible] un telefono. Nessuno [illegible] è padrone [illegible] chi la usa ne diventa ben presto schiavo, perché come il primo libro, come il primo fotogramma o la prima parola pronunciata per il bambino neonato, «Internet» risponde al più elementare e profondo dei bisogni umani, [illegible] bisogno di comunicare. «Dopo i caratteri mobili di Gutenberg e il telegrafo senza fili di Marconi, Internet è la novità che cambierà il modo nel quale gli esseri umani comunicano fra loro», ha scritto il futurologo americano George Gilder.

In questa [illegible] invisibile, senza confini e senza limiti fisici, abito anch'io, ci vivo ogni giorno, ci lavoro. Vi entro alla mattina presto, [illegible] la prima tazza di caffè che si raffredda sul tavolo, quando la luce azzurrina del monitor si accende, [illegible] pigolio del «modem», lo strumento che collega automaticamente il mio computer al telefono, si alza e sullo schermo mi appare, come una guardia [illegible] frontiera, il messaggio che mi dà il diffidente benvenuto nel «Cyberspace», nello spazio cibernetico dove Internet esiste. Mi chiede il passaporto, cioè il mio nome e numero in codice. Lo compito con attenzione (guai a sbagliare una sola lettera) e la sbarra si alza. Entro nell'autostrada elettronica che nel breve battere dei tasti, alla velocità di 14 mila caratteri al secondo - la lunghezza di questo articolo - mi porterà ovunque io desideri.

Ogni mattina - forse sarà il caffè, forse la prima, maledettissima sigaretta - lo stesso, lieve senso di vertigine e [illegible] nausea ritorna. Sotto le mie dita, c'è il mondo del sapere, del vedere, del conoscere [illegible] del [illegible] versare creato dall'homo sapiens a oggi, ci sono altri venti milioni di uomini e di donne ansiosi di parlare con [illegible]. C'è, in una parola, tutto: scienza, storia, fumetti, letteratura, algebra, sodomia, paura, logorrea, cretinismo, eteropornografia, omopornografia, i Quattro Evangeli, il mondo intero con le [illegible] meraviglie [illegible] i suoi orrori. Battendo una sigla, sul mio schermo possono apparire l'edizione elettronica del *New York Times*, il notiziario dell'agenzia di stampa tedesca, il catalogo completo della Libreria del Congresso, l'edizione di [illegible] Giacomo della Bibbia, la banca dati pubblica della Cia, le previsioni del tempo per Mosca, gli orari dei voli tra Hanoi [illegible] Tokyo, i risultati del campionato [illegible] calcio in Italia o i messaggi che qualche anima in pena, qualche viandante sperduto nell'autostrada elettronica ha lasciato cadere nella mia casella postale.

Non si alzano mai bandiere, inni nazionali, accenti diversi per avvertirmi che ho scavalcato l'Atlantico, che sto comunicando con un computer a Düsseldorf, con un giornale a Seul, [illegible] con una donna a New Delhi. I concetti di tempo [illegible] spazio n[illegible] si applicano più, all'interno della dimensione cibernetica. Con lo stesso battito di tasti, nello [illegible] misura di tempo, mi può apparire sullo schermo l'archivio dell'Università di Uppsala, che dista 6 mila chilometri, o l'estratto conto della mia banca, che dista 500 metri.

Nessuno sa esattamente quanti enti o persone fisiche siano davvero collegati a questa rete prima americana e oggi internazionale [illegible] calcolatori grandi e piccoli, di enormi «database», archivi elettronici, e di utenti minuscoli [illegible] individuali. Si crede che siano 20 milioni i «cittadini», ma è solo una stima. La certezza, secondo i calcolatori stessi, è che il numero di istituti e di utenti, di persone e di governi, di agenzie e di curiosi che passano attraverso lo «schermo» [illegible] Alice in Wonderland [illegible] entrano nel «cyberspazio» cresce del 20% ogni tre mesi, secondo l'Accademia Americana delle Scienze. Dunque la nazione raddoppia di abitanti ogni anno.

Tutto quel che serve per entrarvi è un Personal appena decente, un modem, un telefono e il desiderio di imparare a muoversi nel labirinto. Non è facile, sulle prime. «E' come imparare a guidare l'automobile - dice Mitch Kapor, uno dei profeti di questo [illegible] continente informatico divenuto assistente della Casa Bianca - sembra impossibile, tra frizione, cambio, freno, luci, traffico. Ma quando si impara, poi si può andare dove si vuole». Voglio parlare con il presidente Clinton, grande appassionato [illegible] sostenitore di queste «autostrade elettroniche»? Ecco il suo indirizzo nella nazione cibernetica: «Washington&President». Provo a lasciargli un messaggio, [illegible] non risponde mai, occupato com'è nei suoi guai.

Nella mia casella postale elettronica, «E-Mail» come si dice nell'irritante «Cyberenglish» parlato qui, trovo ogni mattina [illegible] o quattro messaggi di chi è riuscito a impadronirsi del mio codice. C'è il solito testimone di Geova - anche qui - che vuole battezzarmi elettronicamente. C'è l'unico fanatico [illegible] computer che vuol farmi vedere come padroneggia il mezzo, c'è sempre qualcuno che vuol f[illegible] l'amore con me, elettronicamente e senza avermi mai visto, da quando, con imprudente curiosità di cronista, entrai in un gruppo di discussione sul sesso «alternativo» - «alt.sex.group. orgy» era la sua sigla - per vedere che cosa si scambiassero i partecipanti. Stamani [illegible] sfacciata «alt.sex. group.orgy.susan» mi propone immagini di «oral sex» a colori via modem. Thank you, ma no, grazie, cara «alt.sex.group. orgy.susan», almeno non di mattina [illegible] presto. E poi, chi sa chi è davvero quella «Susan»? Una vignetta sul mensile New Yorker di marzo [illegible] spiegava benissimo. Mostra due cani che guardano un computer. «Il bello di questa Internet - dice uno - è che dall'altra parte, chi parla con te non sa che sei un [illegible].

Non c'è oggi università [illegible], biblioteca decente, centro di ricerca importante che non offra i [illegible] archivi o non usi quelli altrui attraverso Internet. [illegible] costa praticamente nulla abbonarsi, entrare in autostrada. I servizi sono gratuiti [illegible] [illegible] prezzi nominali. L'accesso telefonico è a nu[illegible] locali, dunque non [illegible] pagano interurbane per Tokyo [illegible] per Buenos Aires, anche [illegible] i dati arrivano da laggiù. Ogni città importante al mondo offre la possibilità di collegarsi, nelle 60 nazioni che partecipano al consorzio di Internet e l'attrezzatura, il computer e [illegible] modem, costano ormai ben poco, basta un milione [illegible] mezzo, per chi non vuole l'ultimo gadget. Per ora, in attesa che arrivi l'inevitabile sfruttamento commerciale [illegible] pubblicitario, è [illegible] un network che non ha scopo [illegible] lucro, [illegible] sorta di «comune» della cibernetica. L'utopia marxiana fallita sulla Terra [illegible] è realizzata nello spazio informatico.

Verità tanto più ironica quando si pensa che «Internet» è figlia della Guerra Fredda. Fu il Pentagono infatti a concepire [illegible] creare questa rete di comunicazioni, quando - [illegible] metà degli Anni 60 - si pose il problema di come far avere gli ordini ai suoi soldati in giro per il mondo, in caso di guerra nucleare. Paul Baran, un ricercatore della «Rand Corporation», ebbe un'idea, quella di sbriciolare le comunicazioni in tanti frammenti, di dare a ciascuno lo stesso indirizzo, e poi gettare questi frammenti, detti in gergo «packets», sulle linee telefoniche a caso, co[illegible] si gettano coriandoli da una finestra. Poiché ogni coriandolo cercherà disperatamente di raggiungere il traguardo e di ricongiungersi agli altri coriandoli [illegible] lui non importa se il 99% delle linee di comunicazione sa[illegible] state interrotte [illegible] distrutte: i frammenti troveranno la strada e continueranno a partire [illegible] a cercarsi fino [illegible] quando non si saranno tutti ricomposti nel messaggio iniziale.

Il risultato fu quello di aver creato [illegible] network disarticolato, acefalo, quindi praticamente indistruttibile e di fatto incontrollabile, che il Pentagono ancora adopera, con messaggi cifrati e invisibili. Nessun governo può «tagliar fuori» Internet, a meno di bloccare uno per uno gli utenti. Per questo, entrare nel Paese delle Meraviglie cibernetiche vuol dire entrare in una terra ancora vergine, anarchica, una sorta di Genesi della nuova cultura della comunicazione. Oggi, nel Paese di Internet, [illegible] degli altri, più piccoli network commerciali che fanno pagare per i loro servizi, regna l'anarchia. Dibattiti fra accademici europei e americani sulla fusione fredda dell'atomo «alt.fus.nuke» si affiancano ad accanite discussioni transcontinentali sulla masturbazione «masturb.boys.girls». Richieste di giornalisti che usa[illegible] la «Net», [illegible] Rete, per farsi dare informazioni pescando a caso si accavallano con appelli drammatici, per la vita o la morte. Due mesi or sono, uno studente di Newark trovò per [illegible] un [illegible]gio elettronico di una ragazza di Denver che voleva suicidarsi [illegible] riuscì, comunicando con lei via Internet per due giorni e due notti, a dissuaderla: ora si sono sposati.

E' la nuova Biblioteca di Alessandria incrociata con le rubriche dei Cuori Solitari e Gola Profonda. L'Università che sposa il Bar Sport e partorisce un Ufficio postale. Ma guai a essere troppo verbosi, o prolissi, [illegible] aggressivi, guai [illegible] violare quella che, nel mediocre humour informatico, si chiama, da «network» [illegible] da «etiquette», la nuova «netiquette». Le rispostacce arrivano immediatamente, scritte tutte in caratteri maiuscoli, che è l'urlo di chi può solo scrivere. STOP!ZUCCI STOP!STOP! Va bene, va bene, ora spengo. END.

Vittorio Zucconi

Uno storico smentisce il luogo comune dell'Inghilterra fine '800 inibita e sessuofoba

Vittoriane tutte casa, chiesa e orgasmo

Il puritanesimo? Una menzogna inventata dai francesi

«Il piacere non è una scoperta recente delle femministe»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un mito che abbiamo creato noi, quello del puritanesimo vittoriano. Dietro merletti e crinoline, in realtà, si muoveva una società molto più «liberata» e pragmatica [illegible] quanto le [illegible] stato dato credito; e per nulla disposta a fare del sesso un tabù. Che storie [illegible] quelle delle gambe [illegible] pianoforte coperte da mutandoni per «non disturbare la coscienza delle fanciulle»? Tutta un'invenzione della propaganda anti-britannica che [illegible] faceva in Francia, sostiene Michael Mason, e come tale da relegare al cestino del[illegible] storia. I vittoriani emotivamente inibiti, sessisti, razzisti, snob, ipocriti e, quel che è peggio, negati alle gioie del sesso? Tutte frottole.

Michael Mason, professore di letteratura inglese all'Università di Londra, cerca di riscoprire le verità [illegible] quell'epoca [illegible] diffamata. Lo fa con un libro: «La formazione della sessualità vittoriana», che sarà pubblicato il mese prossimo dalla Oxford University Press, infrange tutti i luoghi comuni dell'epoca [illegible] rivela una società che in tema di sesso era più franca, più gagliarda e più informata di quanto si supponga. Il sesso, egli afferma, non era bandito; semmai [illegible] ammantava di quel tocco [illegible] pudore che oggi a [illegible] sembra mancare.

E' vero: il piacere era sospetto e di tutto si faceva per evitare [illegible] [illegible]casioni di peccato: due volte in chiesa la domenica, giorno in cui non era neppure ammesso leggere un romanzo, [illegible] durante la settimana nelle famiglie per bene erano banditi carte, [illegible] [illegible] teatro. Ma questo non significava uccidere il sesso. Sarebbe troppo facile - e Mason non commette tale errore - additare a sostegno di quella tesi il caso del pittore John Everett Millais, che sedusse la moglie di Ruskin [illegible] fece tredici figli; o quello dello scrittore Charles Kingsley, che dopo il matrimonio con la sua Fanny attese un [illegible] prima di consumarlo per «elevare l'eccitazione». Preferisce discutere, [illegible]lla sua ricerca, l'orgasmo della donna vittoriana.

Tutta [illegible] e chiesa, modesta e compunta, esclusa dai piaceri del sesso (considerato, al più, come un male da sopportare)? Un altro mito da bruciare. L'orgasmo femminile, dice Mason, non è stato scoperto dalle femministe degli Anni Sessanta, ma [illegible] oggetto di aperto di[illegible] da parte delle donne vittoriane. Anzi, [illegible] esaltato dalle convinzioni mediche di allora: [illegible] riteneva che l'orgasmo provocasse l'ovulazione [illegible] quindi favorisse la riproduzione, quindi se si voleva un figlio si riteneva che fosse bene stimolare quella risposta. Per i vittoriani, quindi, il pi[illegible]re sessuale della donna era elemento importante del matrimonio».

[illegible] anche vero il contrario, [illegible] cioè che per [illegible] rimanere incinta una donna facesse di tutto per non provare quel piacere; e forse a questo aspetto sono legati i falsi miti del puritanesimo sessuale [illegible] tre generazioni. Ma ciò non toglie, secondo il professor Mason, che il sesso fos[illegible] tema corrente di attenzione, se non di conversazione. C'erano mu[illegible] anatomici, che mostravano e descrivevano ogni organo; conferenze mediche, cui anche le pudiche signore [illegible] ammesse; [illegible] manuali sul sesso, forniti [illegible] produttori di pozioni magiche [illegible] di preservativi (venivano mandati per posta a chiunque annunciasse sul giornale la nascita di un [illegible]glio). Senza remore, poi, si discuteva di contraccezione.

Fra [illegible] 1840 e il 1860 il tasso dei matrimoni salì gradualmente fino [illegible] 12 per mille abitanti. Ma al tempo stesso [illegible] nascite diminuirono. L'urbanizzazione e la rivoluzione industriale, spiega Michael Mason, diedero vigore all'idea di limitare la famiglia. Altro che argomento tabù persino fra marito [illegible] moglie, come si è sempre sostenuto: «Non si sarebbero potute limitare le nascite senza discutere come», osserva lo storico. Certo, il rapporto vittoriano con il sesso [illegible] strano. Una signora doveva chiedere all'ospite [illegible] gradisse [illegible] po' di carne bianca», visto che [illegible] «petto» - neppure di pollo - [illegible] poteva parlare; ma la sua voce faceva tremare [illegible] scollatura che oggi imbarazzerebbe Kim Basinger. Gli uomini, così impettiti [illegible] decorosi, non potevano neppure pronunciare la parola «pantaloni», ma poi [illegible] esitavano a gettarsi nudi in mare anche davanti alle signore; [illegible], spinti dal bisogno, ad allontanarsi di [illegible] paio di metri dalla compagnia e slacciarsi i [illegible] menzionabili pantaloni per fare la pipì.

Fabio Galvano

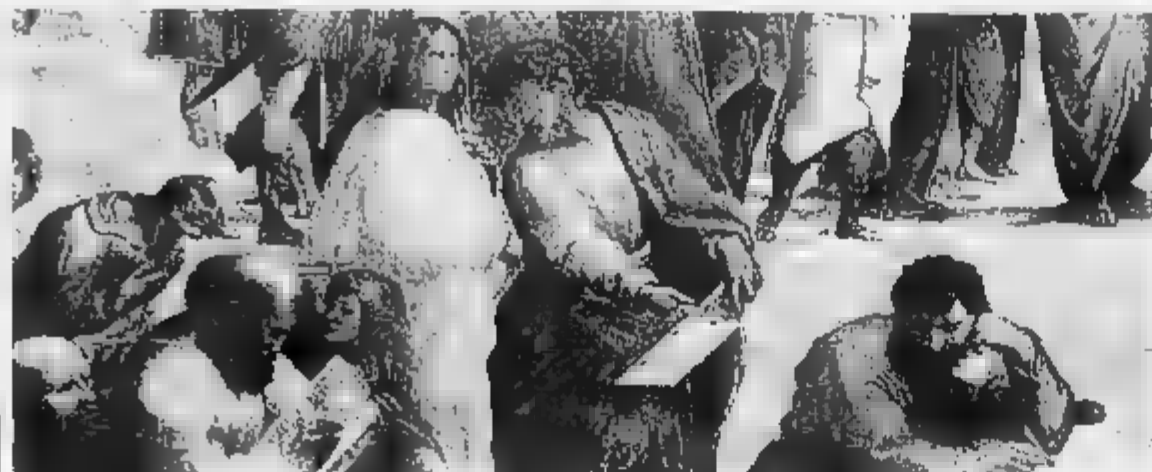
La Regina Vittoria: [illegible] mito da sfatare il puritanesimo dei suoi tempi?

[illegible] Colletti: senza ruolo, non ci restano che i giornali

I filosofi disoccupati

Veca: no, il nostro è doppio lavoro

ROMA

NON è un disoccupato come tutti gli altri, riesce comunque a guadagnarsi il pane altrove [illegible] il destino ha voluto risparmiargli l'avvilimento e la pena della cassa integrazione. Insomma assomiglia ben poco all'immagine classica del disoccupato immortalato da *Ladri di biciclette* [illegible] De Sica, per intenderci. Eppure non è detto che [illegible] figura del «filosofo disoccupato», ora che è stata portata alla luce dal filosofo Lucio Colletti in un'intervista apparsa sull'*Unità*, non debba anch'essa muovere a compassione. E come si segnala ad avviso di Colletti l'emergere della «disoccupazione della filosofia»? Dal fatto che i «filosofi scrivono di politica sui giornali», segno inequivocabile, come del resto è stato previsto «sia da Marx, sia da Wittgenstein, sia da Heidegger», «della fine della filosofia».

Platone teorizzava la necessità che a reggere le sorti della [illegible]tà, dello Stato, dovessero esser chiamati i re-filosofi, depositari della saggezza e della sapienza, conoscitori del Bene cui l'intera collettività avrebbe dovuto conformarsi. Oggi [illegible] filosofo che si occupa di politica, che scrive di politica, che entra nel cenacolo degli editorialisti che sui giornali orientano l'opinione pubblica sui fatti della politica appare piuttosto [illegible] Colletti, anch'egli [illegible] prestigioso del *Corriere della Sera* e dell'*Espresso*, come uno sconfitto, come la vittima di uno scacco, [illegible] una mutilazione, di un'inesorabile perdita di ruolo connessa ad un altrettanto irreversibile declino della ragione «filosofica».

Oramai [illegible] filosofia somiglia all'alchimia al momento dell'esordio della chimica», afferma sconsolato Colletti nell'intervista [illegible] Letizia Paolozzi dell'*Unità*. E che devono fare ci filosofi-alchimisti, quanti hanno l'intelligenza di capire che non è più tempo di filosofia»? Semplice: «scrivono di politica». Invece di starsene con le [illegible] in mano e intristirsi nella tetraggine della disoccupazione, tengono la mente allenata e si esercitano nel commento politico. Se si vuole capire cos'è «la realtà», - spiega Colletti - non [illegible] ai filosofi che ci si deve rivolgere, perché «cosa sia la realtà ce lo dicono i fisici, gli astrofisici, i genetisti, i biologi» e ai filosofi [illegible] resta che occupare un ruolo «reazionario».

Passando la «giornata chiusa nel silenzio a riflettere, a rileggere vecchi testi», seguace pur sempre di un robusto e disincantato «realismo scientifico» che è «anche ripudio di ogni fede religiosa», Colletti certo non sopporterebbe di impegnarsi in quel surrogato di attività filosofica che è diventato quella «filosofia sempre più letteraria, piena di capricci», tutta «bizze», «nevrastenia», «arbitrio intellettuale» che sembra aver trovato la [illegible] più compiuta personificazione nella figura di Jacques Derrida. Non resta, appunto, che «scrivere sui giornali». E scacciare così i demoni della malinconia prodotti dalla disoccupazione.

«O del doppio lavoro». Già, perché il filosofo Salvatore Veca, anch'egli ospite abituale della politica scritta sui giornali, considera il filosofo-editorialista non già un disoccupato ma [illegible] intellettuale che «da sempre affianca alla sua consueta attività di filosofo quella, altrettanto consueta, di *maître à penser*. «La riflessione sulla fine della filosofia», spiega Veca, «è essa stessa un tema da tempo al centro della controversia filosofica. Riflettere sulla fine della filosofia è, appunto, fare filosofia. E del resto Colletti, quando parla del ruolo necessariamente marginale che la filosofia finisce per assumere [illegible] l'incremento del sapere scientifico, riprende esattamente una delle questioni più dibattute nell'ambito della filosofia della scienza».

E questo è un lavoro, altro che disoccupazione. Ma per ottenere il «doppio lavoro», bisogna aggiungere una seconda attività: scrivere sui giornali. «Per esempio Sartre: mentre scriveva migliaia e migliaia di pagine [illegible] filosofia, scriveva come un forsennato sui giornali, s'occupava di politica [illegible] modi che sappiamo». Un «doppio lavoro», appunto. E mai Sartre avrebbe potuto supporre che [illegible] copiosa, irrefrenabile produzione politico-giornalistica potesse essere interpretata come un succedaneo della [illegible] attività di filosofo or[illegible] disoccupato. «Doppio lavoro». Una caratteristica che secondo Veca accompagna [illegible] la vicenda della «filosofia continentale»: «Benedetto Croce scriveva impegnativi testi di filosofia ma intanto svolgeva alacremente la sua mansione di pedagogo della nuova élite nazionale. Per non parlare di Giovanni Gentile».

«Doppio lavoro» per assecondare «l'abitudine dei filosofi, ma in genere [illegible] degli intellettuali, europei [illegible] parlare a un doppio uditorio: quello dei colleghi che coltivano [illegible] medesima disciplina e quello più vasto dei giornali e adesso magari anche della televisione». Altro che disoccupazione. Spiazzato dalla scienza che come scrive Colletti «è l'unica forma di conoscenza effettiva», il filosofo può ben adagiarsi nelle sue più collaudate abitudini. Malgrado lo spettro della disoccupazione, può ben ritemprarsi nell'esercizio del [illegible] secondo lavoro. Tutt'altro che frustrante.

Pierluigi Battista

SEVERINO

«E' il momento della crisi quindi del massimo impegno»

EMANUELE Severino, filosofo disoccupato? Professore, lei che è un ospite fisso sulle pagine dei quotidiani, che ne dice dell'epitaffio confezionato [illegible] Colletti? Davvero «non è più tempo di filosofia»? «Che sia in atto un grande processo di abbandono della tradizione filosofica [illegible] favore delle tecniche, è indubbio - osserva Severino -. Però anche questa crisi è un fatto essenzialmente filosofico. Qual è il significato dell'abbandono della tradizione? E' il grande, affascinante problema del nostro tempo. L'avvento della tecnica è legato alla crisi del senso tradizionale della verità, perché se il mon[illegible] un senso necessario non si mostrerebbe così manipolabile. Arrestarsi alla contemplazione delle tecniche trionfanti non basta, restando sul piano delle scienze positive non si può capire. Qui c'è lavoro per tutti: lavoro squisitamente filosofico».

Altroché disoccupazione, sostiene Severino: il momento della crisi è per i filosofi anche quello di maggiore possibilità di impiego. [illegible] una crisi di tipo antropologico-psicologico - aggiunge -, ma non chiude definitivamente i conti con la filosofia, anzi. L'avvento della tecnica porterà indubbiamente al "paradiso della tecnica", e il paradiso [illegible] tecnica sarà tale da dare la maggiore felicità possibile, ma questa felicità è ipotetica, perché basata sulla logica della scienza, che non possiede verità assolute. Quindi il godimento della felicità è precario, sprovvisto di sicurezza. E la felicità ipotetica si converte nell'angoscia massima». Filosofi di tutto il mondo, al lavoro. [m. ba.]

Emanuele Severino. In alto, Colletti e Veca. Nell'immagine grande, «La scuola di Atene» di Raffaello

Monikova all'Aci

Germania vista da Praga

TORINO

NEI miei [illegible] racconto storie che [illegible] svolgono in Groenlandia o in Mongolia, li scrivo in tedesco, ma il tema vero, profondo è sempre lo stesso: l'occupazione di Praga da parte dei tank russi nel [illegible], quando i tentativi democratici furono affossati [illegible] Jan Palach [illegible] diede fuoco in piazza Venceslao». Libushe Monikova, nata a Praga, romanziera saggista boema di lingua tedesca ha parlato ieri al Teatro Alfieri per la serie di conferenze dell'Associazione culturale italiana. Tema dell'incontro «La mia Germania». Prossimi appuntamenti oggi al Niccolini di Firenze, lunedì al Nuovo di Milano, martedì all'Eliseo di Roma, mercoledì all'Esedra di Bari.

Nella [illegible] conferenza, che ha chiuso il ciclo di incontri organizzati quest'anno dall'Aci, la Monikova ha parlato della sua seconda patria, dove risiede ormai da molti anni, disegnandone un profilo fuori dai luoghi comuni: «Molte cose sono successe dopo la caduta del muro di Berlino nell'89. Molte speranze sono andate deluse accompagnate dalla crisi economica e dalla nascita del razzismo; ma la Germania non [illegible] soltanto l'odio razzista dei neonazisti, la violenza dei naziskin. La Germania [illegible] anche un vasto strato sociale di intellettuali progressisti che lottano contro questi tentativi nostalgici. Per carità, si parla sempre male dei tedeschi e alcuni aspetti negativi esistono. Ma quello che voglio mettere in rilievo sono i lati positivi, che [illegible] molti».

Oggi Libushe Monikova abita a Magonza, nella casa Museo di Gutenberg. Questa residenza fa parte di un premio letterario che ha vinto [illegible] in base al quale, cosa curiosa, a uno scrittore vengono forniti i mezzi per realizzare un film [illegible] un proprio romanzo. «Nel mio [illegible] il romanzo è *Ghiacci alla deriva*. Il film è prodotto dalla rete televisiva tedesca Zdf. Farò da sceneggiatore e regista e andrò a girarlo in Groenlandia, dove è ambientato, con un solo cameraman». [se. tr.]

FATTI [illegible]

Un'ode [illegible] di [illegible]

GENOVA. Un'ode inedita di Gabriele d'Annunzio, presumibilmente l'ultima composizione poetica sconosciuta dell'Immaginifico, verrà pubblicata sul numero di aprile della *Rivista storica* diretta da Giovanni Lazzari [illegible] stampata [illegible] Chiavari. Divisa in due parti, la poesia venne dedicata dal poeta a Guido di Tanna, allora giovanissimo ufficiale di fanteria, legionario fiumano. Il sottotenente Di Tanna aveva raggiunto a Fiume D'Annunzio portandosi appresso la cassa del comando del genio militare [illegible] Trento, contenente [illegible] cospicua somma destinata alla ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nel corso della prima guerra mondiale (si era nel 1919). Inseguito dai carabinieri, il giovane ufficiale arrivò primo al traguardo fiumano e consegnò [illegible] denaro [illegible] D'Annunzio che compose di getto l'ode. Di Tanna mai si preoccupò di rendere nota la poesia. Solo poco prima di morire, due anni or sono, il legionario ormai novantatreenne affidò l'ode al giornalista genovese Massimo Zamorani, che ne ha curato la pubblicazione. [Ansa]

Alle «Paoline» [illegible]

MILANO. Un semplice *Paoline*, scritto in rosso su un mondo stilizzato, sostituirà il marchio *Edizioni paoline* o *Ep* che dal 1930 ha contraddistinto ogni produzione editoriale (libri, riviste, audiocassette, dischi) in 38 nazioni sparse sui cinque continenti, sostituendo così i diversi segni grafici adottati. Il nuovo marchio, realizzato da Gianluigi Bergagio, creative marketing consultant di fama internazionale, unificherà in sostanza tutte le iniziative editoriali [illegible] Figlie di San Paolo in tutto il mondo sotto un unico logo. [AdnKronos]

Per la Montblanc mostra e premio

ROMA. Mercoledì prossimo, alle 13, s'inaugura a Roma, all'hotel Minerva, *The world of Montblanc*, [illegible] mostra delle più preziose [illegible] particolari) penne d'epoca del famoso marchio. Per l'occasione, Montblanc premierà con un dono esclusivo (una penna stilografica di particolare pregio e valore amatoriale) tre personalità del mondo della cultura e dello spettacolo: Barbara Alberti, Ennio De Concini e Gillo Pontecorvo. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Non procreare non mortifica e il week-end non giustifica i media

Sentirsi mamma migliora [illegible] società

Desidero tentare di porre rimedio al disappunto procurato alla lettrice dichiaratasi «moglie non fertile» che, come appare nella lettera pubblicata l'11 marzo, si sente ferita per l'interpretazione data quale volere di Dio relativamente alle gravidanze non volute e generate malgrado l'uso dei metodi contraccettivi naturali. Saper leggere il volere di Dio in accadimenti positivi, come il concepimento di una nuova vita, può aiutare a comprendere, in umiltà, i limiti del potere umano in rapporto [illegible] volere, nonché a placare traumi psicologici che nel futuro potrebbero risultare ingiustificati. Tuttavia ciò non dovrebbe «mortificare per [illegible] aver potuto procreare e moltiplicare, come dice la Bibbia», se [illegible] considera che Gesù è venuto per perfezionare [illegible] Legge antica e nel Vangelo sono citate almeno due frasi in favore di destini diversi, consolatori nella fattispecie.

Citerò solo quanto si legge dal Vangelo [illegible] Luca (XXIII, 28, 29): «Non piangete su di me; ma piangete su voi stesse e sui vostri figlioli, perché, ecco, verranno i giorni in cui si dirà: Beate le sterili e i seni che non hanno generato e [illegible] mammelle che non hanno allattato».

Penso all'ex Jugoslavia [illegible] non posso che riflettere, ma comprendo perfettamente il dolore della lettrice alessandrina e la naturale ribellione perché ritiene [illegible] essere stata discriminata [illegible] difetto dalla natura, però quando rimpiange di non aver potuto «gioire [illegible] dolori del parto», esprime una donazione perfetta non eguagliabile da tutte [illegible] donne, dimostrando una femminilità superiore alla media.

Sono certa che dopo [illegible] parto avrebbe voluto che [illegible] sua creatura crescesse nel migliore dei modi, con l'appoggio di [illegible] società portata a promuovere il bene, le buone intenzioni [illegible] non a indurre a tirare le pietre.

Migliorare la società è un modo per sentirsi mamma di tanti figli non carnali ma, ugualmente preziosi e gratificanti.

Carla Fernanda Orsini, Torino

Evviva il sindaco di Pavia

Solidarietà al sindaco di Pavia. Era ora che qualcuno prendesse l'iniziativa di combattere l'infame colonizzazione linguistica straniera, inglese al 99,9%, [illegible]munque. Il fine settimana: il fine settimana giustifica i m[illegible] settimana, chissà poi perché, dato che week-end è indifferentemente, come tutti i vocaboli inglesi, maschile o femminile. Mass-media pronunciato mass-midia: media, plurale di medium, latino. [illegible] fior fiore, la ciliegina sulla torta: junior pronunciato giunior, superfluo dire che è latino.

Vomitevole, doppiamente, perché il fatto grave è che tutto questo è detto e ridetto (quindi insegnato) a milioni di persone, da tv e radio. Vogliamo parlare inglese? Bene, ma almeno impariamolo correttamente. Caro dottor Mentana, che al termine del servizio su Pavia commentava con un rau[illegible] [illegible]f course», dica per favore ai suoi colleghi (tutti, beninteso, non solo quelli del gruppo Fininvest) di non continuare a dire «uolchi-tolchi»: walkie-talkie si pronuncia senza l, «uochi-tochi». Grazie. Piccolo episodio, mi spancio dalle risate (o piango?): sono in una libreria e sento: «Sto cercando un libro di Jung»; osservazione di una ragazzina: «Ma si dice Jang!».

Poverina, non pretendo che sappia il tedesco, ma che impari [illegible] la lingua straniera che studia, sì, che legga almeno coerentemente, [illegible] proprio vuole «anglofonare» (perdonate [illegible] neologismo, ma «fonare» si usa in «citofonare», no?): dica «Giang» come «Just - Giast», «Jungle - Gianghel», «Jump - Giamp» ecc. Prepariamoci ad accogliere gli asini del 21° secolo.

Fabrizio Manfredi, Piossasco (To)

[illegible] O.d.B.

Spett. sig. Del Buono, in questo mondo, dove sembra che cadano i muri, vedi quello di Berlino perché non cadono anche altri muri, e mi riferisco a quelli che dividono le città [illegible] tante isole? Non so se il problema che le pongo sia importante o meno, ma vedere (e mi riferisco a Torino, ma credo che valga per tutte le città del nostro Paese) questa distesa che ostacola la vista mi è opprimente. Tutti questi muraglioni che celano la vista di fabbriche, ospedali, scuole, mi sembra non contribuiscano alla chiarezza e alla voglia di vedere lo svolgersi della vita di tanti settori...

Luciano Sandrone, Torino

Muri caduti e zoo all'aperto

GENTILE signor Sandrone, lei si dice convinto che «senza questi muri si potrebbero fare delle cancellate (si toglierebbe così lavoro ai grafomani) e le città acquisterebbero un nuovo respiro, sia di pulizia, fisico e morale, e anche di allegria. Io non so se il problema sia importante, ma gradirei il suo parere...». Il mio parere in che senso? Nel senso che, abbattendo ogni muro sino a ora conservato, si potrebbe conquistare la felicità?

Lei ha citato, gentile signor Sandrone, il muro di Berlino finalmente abbattuto come ostacolo che sbarrava la comunione tra le due Berlino, anzi tra le due Germanie. Ma sappiamo anche che molte differenze sussistono anche ora da quelle parti e che, anzi, si sono incancrenite nella riunificazione imperfetta. Ebbene il muro è stato abbattuto, ma la felicità non è arrivata automaticamente. Il muro non era il vero ostacolo, ma solo un simbolo della situazione. L'arrivo della felicità non è stato garantito dall'abbattimento del muro. Attualmente, la Germania riunificata [illegible] vivendo un accidentato travaglio tra difficoltà e lacerazioni psicologiche ed economiche.

Gentile signor Sandrone, il problema che lei pone non è importante o meno, è, casomai, poetico ed egoista, perché altri, al contrario di lei, possono aver bisogno di essere tutelati, protetti e rassicurati dai muri che confermano il passato di una città, la storia che sta dietro a un luogo, la specificità che distingue un luogo dall'altro. I muri offrono anche la possibilità di una vita privata, l'intimità domestica, che lei, invece, parrebbe voler sorvegliare o spiare a ogni momento.

Certo, a questi sospetti, lei si può ribellare, accampando appunto il suo desiderio di «un nuovo respiro di pulizia, fisico e morale, e anche di allegria». Ma dubito che tutti sarebbero concordi a proposito della sua specie di zoo all'aperto. Con cancellate, ma senza memoria storica, senza identità, senza segreto.

Oreste del Buono

Quella [illegible] chiamata scuola pubblica

La recente presa di posizione del Capo dello Stato a favore della scuola privata ha avuto il merito di porre le forze politiche, impegnate nella campagna elettorale, di fronte ad una questione cruciale su cui gli elettori hanno [illegible] sacrosanto diritto di essere informati.

Fa indubbiamente un certo effetto apprendere come il neomovimento antistatalista auspichi interventi dello Stato a sostegno dell'iniziativa privata. C'è davvero molto da riflettere su tutto questo inneggiare alla «libertà di scelta», ora che da scegliere [illegible] c'è quasi più niente.

La scuola pubblica non esiste più da tempo immemorabile: al suo posto sopravvive una «cosa» a limitata partecipazione statale, diretta e gestita in modo verticistico, ma finanziata direttamente e indirettamente da studenti, genitori e insegnanti.

Siamo maestri elementari impiegati come specialisti [illegible] specializzati nell'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria.

Stiamo attualmente frequentando, a nostre spese, un [illegible] di aggiornamento presso una scuola privata d'inglese, in attesa di un aggiornamento pubblico che nessuno sa se e quando verrà. Le recenti nuove disposizioni in materia di congedi e malattie non ci consentono più neppure [illegible] partecipazione a convegni o seminari di studio in quanto, com'è noto, il primo giorno di malattia - o comunque di assenza dal lavoro - comporta una decurtazione dello stipendio.

Ancora: per quanto concerne l'insegnamento delle lingue straniere nella scuola elementare, non [illegible] disposizioni che consentano la gratuità dei libri di testo, ragion per cui a tutt'oggi [illegible] il materiale didattico risulta a carico delle famiglie e degli insegnanti, senza oneri per lo Stato, nel pieno rispetto della Costituzione applicata a rovescio.

E' appena il caso di ricordare, invece, che i libri di testo di religione cattolica - in virtù dell'intesa tra l'Italia e la Santa Sede - sono a completo carico del pubblico erario.

Rolando Cecconi e altre cinque firme, Livorno

Prosperità e superproduzione

In questa campagna elettorale ognuno tenta di convogliare l'acqua al proprio mulino, cercando di evidenziare la soluzione ai problemi più gravi del nostro Paese. La disoccupazione, il debito pubblico e la solidarietà polarizzano i programmi di tutti i partiti. Tutte questioni, quindi, che riguardano le nostre difficoltà interne; la realtà di ogni Paese però è interdipendente, è necessario pertanto far integrare le rispettive situazioni ed economie, per non aumentare il divario tra Paesi ricchi e Paesi poveri. Tutti sanno che l'80 per cento delle risorse mondiali è usato dal 20 per cento della popolazione, e questa tendenza [illegible] ad approfondirne il solco. Come può essere diversamente, se è appunto la superproduzione che sta determinando la crisi, e come si può credere di poterla superare incentivandone lo sviluppo?

Il miraggio di un Paese prospero inoltre attiva migrazioni disordinate e incontrollabili con tutte le implicazioni conseguenti. Le nostre risorse umane e tecniche possono e debbono coniugare la propria crescita con i popoli sottosviluppati, nel rispetto delle rispettive culture, tradizioni, usi e costumi.

Farsi carico di chi non ha, pone in circolazione capitali, conoscenze [illegible] manodopera [illegible] beneficio di tutti. Finora gli interventi a pioggia nel Terzo Mondo si sono dimostrati fallimentari: bisogna cambiare sistema e trasformare le terre incolte in oasi verdi come sanno fare, ad esempio, i missionari religiosi e laici.

Anche la situazione così complessa del nostro Paese potrebbe trovare quindi la soluzione, proprio in questa prospettiva di collaborazione internazionale.

Luigi Bisetto Trevisin, Treviso

Quello che il Gip non ha [illegible]

[illegible] pagina 19 de *La Stampa* del 25 marzo, nell'articolo «Botte alla recluta, nei guai il caporale», il [illegible] cognome è stato erroneamente associato [illegible] dichiarazioni che avrebbe rilasciato il procuratore militare della Repubblica.

Nell'articolo si parla, altresì, ed erroneamente, di «giudice istruttore», organo processuale non più operante.

dott. Sandro Celletti
Giudice per le Indagini Preliminari, Torino

Renzi e il regista «segreto»

Visconti i tic del genio

CARISSIMA Livia, vediamo insieme quali siano le cose più urgenti da discutere, nella speranza di un accordo soddisfacente a tutti e due. Io mi trovo senza un soldo e mi trovo allettato a spendere ogni giorno di più per soddisfare le continue richieste delle donne con le quali divido l'insonnia delle mie notti». Così inizia una lettera del tenente Franz Mahler alla contessa Livia Serpieri, i due protagonisti di *Senso* di Luchino Visconti. Una lettera ovviamente immaginaria come Franz e Livia, mai mostrata nel film, e tuttavia scritta [illegible] mano in caratteri ottocenteschi e puntualmente datata «Verona, 16 giugno 1866». Insomma un pezzo documentario - come il biglietto da visita di Franz v. Mahler, o i cassetti pieni di biancheria della villa di Aldeno, o i mille particolari autentici che nel film [illegible] si vedono - che [illegible] parte di quell'arredamento puntiglioso, di quella mania realistica, di quel bisogno di autenticità in cui immergere i propri personaggi, che costituiscono gli elementi più significativi del lavoro registico di Visconti tanto nel cinema quanto sul palcoscenico.

Luchino Visconti

Questa lettera, riprodotta fotograficamente e posseduta dall'autore, è una delle più gustose e rivelatrici *chicche* viscontiane che ci regala Renzo Renzi nel suo *Visconti segreto*, uscito per Laterza. Perché documenta in maniera esplicit[illegible] quel «realismo» del cinema di Visconti (e del suo teatro) che sottende tutta la sua carriera, ma, come bene [illegible] in luce Renzi, non [illegible] condiziona l'assunto poetico, il sottofondo ideologico, i risvolti estetici. Nel senso che la necessità artistica di muoversi - lui e i suoi attori - dentro luoghi e ambienti autentici, o storicamente e filologicamente ricostruiti, non è altro che il presupposto per svolgere i più diversi discorsi sul versante dell'autobiografia, della diversità, della ricerca di una propria identità, di un recupero di quel decadentismo culturale e morale, che rimane, forse, la più vera [illegible] profonda matrice storica dell'arte e della cultura di Luchino Visconti.

Il quale, in questo libro fra il biografico e il critico, il riassuntivo e il propositivo, [illegible] mostra per quello che probabilmente fu: un aristocratico attratto in pari misura dal passato e dal futuro, [illegible] a [illegible] [illegible] la grandezza di una tradizione, ma anche a prefigurare, romanticamente, una società egualitaria. E in questa ambivalenza, magari costretto a «espiare» [illegible] presente, a vivere nelle più varie contraddizioni. Come scrive Renzi: «Il cinema e il teatro furono per lui l'occasione di un lungo godimento estetico, quindi di una lunga deliberazione, ma insieme anche di una lunga, molto civile, espiazione».

Fra godimento estetico ed espiazione civile, l'opera di Visconti pare attraversare la società e la cultura italiana a ritroso dal neorealismo al decadentismo, da Verga (*La terra trema*, ma prima ancora il progetto dell'*Amante di Gramigna*) a D'Annunzio (il suo ultimo film *L'innocente*), alla ricerca di un filo rosso che potesse unire tradizione e invenzione (che è anche il titolo di un suo scritto del 1941), passato aristocratico e futuro socialista. Tentativo probabilmente fallito sul piano dell'ideologia [illegible] dell'impegno politico, ed anche contraddittorio sul piano dell'arte; ma ricco di spunti formali, lungo il tracciato di [illegible] gusto e una sensibilità che trascendevano i confini di quel contenutismo greve che fu per molti anni il contrassegno ideologico del realismo.

Perché Visconti fu, prima d'ogni altra cosa, un sensibile e acuto indagatore di ambienti [illegible] «spaccati» familiari, uomini e donne in crisi d'identità, figure e momenti della storia e dell'attualità sottesi da una grande sofferenza vitale, alla luce di quel senso della morte, della finitudine e dell'umana solitudine, che è uno dei cardini della poetica del decadentismo. Ma fu anche, attraverso il suo gusto e la sua cultura, raffinatissimi, un sognatore e un utopista. Mettendo in atto, nella sua opera, quella che Renzi chiama «la violenza del gusto» [illegible] che descrive in questo episodio, illuminante ed emblematico: «Un mattino, preparando la giornata di lavoro, un incaricato della produzione si presentò a Visconti per chiedergli non so quale informazione. Senza rispondergli, Visconti guardò [illegible] camicia-maglietta del suo interlocutore (in realtà una di quelle che usavano allora, con il collo incorporato di un altro colore, tra il grigio e l'azzurrino), quindi, [illegible] un gesto deciso e senza alcun commento, la prese appunto dal colletto e gliela stracciò, fino alla cintura». Grande, aristocratico, inarrivabile Visconti!

Gianni Rondolino

«Capitale culturale d'Europa 1994»: in un anno, oltre 250 manifestazioni

Stanziati 80 miliardi per uscire dall'orgoglioso isolamento, Cavaco Silva e Soares fanno la pace

Lisbona, il risveglio della città morta

Ma Saramago diffida: dopo, tutto tornerà come prima

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Una scheggia di poesia portoghese diventata orgogliosa voce di popolo giura, con la forza del paradosso, che «per vedere il mondo dall'alto, oltre la cima dell'Himalaya, c'[illegible] solo il Chiado», ossia quel quartiere che [illegible] balcone sulla labirintica maglia delle strade di Lisbona [illegible] sui moli da dove i velieri dell'avventura portarono l'Europa dei secoli d'oro incontro allo sconosciuto Oriente. Ma José Saramago, il [illegible] scrittore lusitano, rifiuta quest'immagine della capitale portoghese quale paradigma del mondo e, anzi, parla, con rabbiosa sofferenza, d'una «città che [illegible] [illegible] città morta»: «Per quanto si voglia bene a una città - spiega - arri[illegible] un momento in cui i cambiamenti [illegible] tanto repentini e bruschi che non [illegible] lasciano il tempo di abituarci».

E' un giudizio gonfio di polemica, soprattutto perché cade come una mannaia sulla Lisbona che, [illegible] questi tempi, tenta di rinnovare volto e cuore: per risalire la china dell'abbandono e scrollarsi di dosso quel che ancora resta, dopo 20 anni, della polvere d'una squallida autarchia accumulata quando [illegible] parola d'ordine era «noi portoghesi siamo orgogliosamente soli»; e per rivolgere sempre più al Continente quello sguardo che, [illegible] tempo, era proiettato solo oltre Atlantico e, più recentemente, s'è intristito fissando la nostalgia di momenti di gloria ormai sfarinata.

Lisbona è stata nominata ufficialmente, [illegible] qualche giorno, «capitale culturale d'Europa 1994» e offre un an[illegible] scoppiettante [illegible] oltre 250 manifestazioni: mostre, musica, teatro, danza, cinema, architettura, urbanistica. Un ventaglio [illegible] proposte storico-artistiche strabiliante per una «città morta». Saramago non recede, però, dalla propria opinione: «Sì, [illegible] anno in cui si spenderanno tanti soldi, si costruiranno molte strutture, si faranno mucchi di cerimonie - ringhia in una recente intervista -, [illegible] alla fine tutto tornerà come prima, alla solita cultura». Eppure Lisbona, per una volta almeno, volta le spalle a questo scorbutico figlio settantunenne che, per parte sua, ha scelto un dispettoso esilio in Spagna, lontano, soprattutto, dall'establishment politico che guida il Paese. La città affida a questa designazione del Consiglio d'Europa un ardore [illegible] speranze, riassunto in uno stanziamento di 80 miliardi, che riesce a far superare persi[illegible] gli attriti tra il presidente Soares e il primo ministro Ca[illegible] Silva: «Lisbona 94» [illegible] [illegible] tappa d'un itinerario culturale e promozionale importantissimo che porterà la capitale lusi[illegible]a a ospitare, nel '98, l'Esposizione Universale del secolo a celebrazione dei [illegible] anni del viaggio di Vasco de Gama in India.

Simonetta Luz Afonso, curatrice del calendario di quest'evento di cultura lungo un anno, spiega che il programma [illegible] articolato in quattro parti: «La prima è dedicata alle esposi[illegible] sulla città, collegate [illegible] suoi monumenti emblematici; la seconda, maggiormente ambiziosa, si fonde [illegible] un percor[illegible] architettonico-urbanistico lungo i due assi portanti della capitale che [illegible] incrociano nel Terreiro [illegible] Paço e vengono suggeriti come esempio [illegible] recupero ambientale [illegible] culturale». Di particolare significato, in quest'ambito, lo sguardo al [illegible] antico che [illegible] in vaste zone, cantiere [illegible] restauro, ma porta ancora i segni dell'immenso incendio in cui, nell'88, Lisbona rischiò di perdere le testimonianze della sua arte e della [illegible] storia. Le pagine più grandiose [illegible] questa sezione sono scritte da quel barocco che è frutto delle «contaminazioni» esotiche con [illegible] il Portogallo dei navigatori e degli artisti integrò i modelli europei. Ancora la Luz Afonso: «Un altro capitolo del programma è dedicato alla città come punto d'incontro con le culture che, storicamente, hanno avuto intensi scambi [illegible] noi, da quella brasiliana e angolana a quelle delle ex colonie asiatiche. La quarta sezione, infine, è attent[illegible] all'arte contemporanea portoghese [illegible] internazionale».

Ventidue le grandi mostre che ritmeranno le visite del milione di turisti atteso per i prossimi mesi. Tra queste spiccano l'esposizione dedicata alla Lisbona sotterranea (la città e i tesori racchiusi nel sottosuolo dell'antica Osilippo) e quella dedicata al «colore della Rivoluzione» vent'anni dopo quel mitico 25 aprile profumato di garofani. Ma l'appuntamento forse più evocativo è dedicato a «Bosch [illegible] l'eterno ritorno»: una sorta di [illegible] all'interno dell'immaginario che ha come asse semantico le superbe Tentazioni di Sant'Antonio attorno a cui ruotano opere di Dürer (come [illegible] fa[illegible] rinoceronte disegnato sui racconti dei marinai che giungevano dall'Africa), Francisco de Hollanda, Moreau, per arrivare sino [illegible] De Chirico, Dalí, Magritte, Giacometti, Picabia, Breton, Savinio e Man Ray.

Sopra tutto e oltre tutto, ovviamente, Lisbona: più quadro che cornice dell'evento. A illustrarla, meglio d'ogni altra guida, potrà servire un libric[illegible] di Fernando Pessoa trovato recentemente tra gli appunti inediti dello scrittore. Sono suggerimenti [illegible] questo «Faust in gabardine» rivolge a un ipotetico viaggiatore straniero disegnando [illegible] città dell'arte che diventa città dell'anima: Lisbona di luce bian[illegible], aristocratica [illegible] popolare, nostalgica come il fado, spumeggiante di eccessi architettonici eppure semplice, con le sette colline che la cingono e il Tago che s'allarga, mansueto e immenso, nell'Atlantico.

Renato Rizzo

Lo scrittore, gloria letteraria portoghese: «Alla fine questi mesi saranno serviti soltanto a spendere un mucchio di soldi»

Lo scrittore José Saramago. In alto: nell'immagine grande una veduta [illegible] Lisbona moderna, e a sinistra la Torre di Belem

C'E' ANCHE L'ITALIA

Ronconi, i Solisti Veneti, De Sica e Fellini

LISBONA. Assai significativa, nel calendario degli appuntamenti culturali di Lisbona '94, la partecipazione del nostro Paese, curata in particolare dell'Istituto italiano di cultura diretto da Amalia Furletti.

Per il teatro spicca, a metà maggio, un'*Aminta* di Torquato Tasso, prodotta dal Teatro di Roma e diretta da Luca Ronconi, [illegible] quale [illegible] aggiungerà una rappresentazione, [illegible] protagonisti e regia portoghesi, dei *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello. In ambito musicale, a giugno, si sarà un concerto dei Solisti Veneti che, poi, proseguiranno per una tournée nell'Algarve.

Importante anche l'apporto del nostro Paese alla realizzazione della mostra «Bosch o l'eterno ritorno», che verrà arricchita [illegible] opere di De Chirico [illegible] Savinio, mentre tutta italiana sarà l'esposizione dedicata alle maioliche aragonesi dal '400 al '700 prevista per novembre.

Ma [illegible] nel campo [illegible] cinema che l'Italia fa la parte del leone: nella rassegna che presenta i [illegible]o più importanti film europei, ben una ventina sono quelli diretti da Vittorio De Sica, Luchino Visconti, Federico Fellini, Michelangelo Antonioni e Pier Paolo Pasolini, provenienti dalla nostra cineteca nazionale. [r. r.]

Il caso Bobbitt in musical

Le avventure coniugali [illegible] Lorena (foto) e John Wayne Bobbitt, che hanno diviso e appassionato mezzo mondo, stanno per diventare un musical: [illegible] notte scorsa a New York sono [illegible] apposte le ultime firme per la produzione di [illegible] show [illegible] prevedibile titolo «Bobbitt: the musical». I preparativi in vista della «prima» procedono a marce forzate, rivela oggi il «Daily News»: lo spettacolo dovrebbe debuttare il [illegible] aprile, probabilmente al Cherry Lane Theatre. Agli spettatori - ha assicurato lo sceneggiatore Karl Wilder - sarà risparmiato il sanguinoso finale: Lorena [illegible] tra in camera da letto [illegible] il coltello in mano, solleva il lenzuolo e poi calerà il sipario. [illegible] una notte dello scorso giugno, stanca di una vita di violenze fis[illegible] e verbali, la giovane manicure di [illegible] ecuadoriana aveva evira[illegible] [illegible] marito John Wayne con un coltello da cucina. In gennaio, al termine del processo soap-opera più scabroso dell'anno, è stata assolta dall'accusa di ferimento colposo.

Madonna erotizza i detenuti

Un carcere della Virginia ha bandito i video di Madonna (foto) dai programmi tv per l'effetto che hanno sui detenuti. A quanto riferisce il «Washington Times» la reazione dei carcerati al contenuto «sessualmente esplicito» [illegible] video di Madonna ha infatti provocato una protesta delle secondine della prigione di Fairfax County. «Ci sentiamo spogliate con lo sguardo, è veramente im[illegible]barazzante - ha spiegato Vicky Nehlig - sappiamo cosa stanno pensando e loro sanno [illegible] stiamo pensando. L'atmosfera [illegible]venta pesante». I responsabili del carcere hanno disdetto così l'abbonamento al canale Mtv, che oltre ai video erotici di Madonna ha iniziato a trasmettere negli ultimi tempi filmati dal [illegible] sessuale sempre esplicito (sotto accusa anche i video «rap»). Per le secondine i video della Mtv equivalgono [illegible] «molestie sessuali» sul lavo[illegible]. «I video Mtv hanno [illegible] effetto devastan[illegible] sulla loro condotta nei nostri confronti».

Il cartone, costosissimo, sarà l'erede dei successi di «La Bella e la Bestia» e di Aladino

A sinistra Jeremy Irons, qui sopra Whoopi Goldberg: gli animali della giungla sono antropomorfizzati, riproducono cioè fattezze e atteggiamenti di attori hollywoodiani famosi

Qui sopra Matthew Broderick: il leone che ricorda l'attore è Simba, il figlio del re della giungla. Dovrà riconquistare il trono usurpato dallo zio

Ogni animale avrà il volto di un attore famoso

Quel leone ha una faccia nota

L'ultimo Disney, pronto per l'estate

LOS ANGELES. Pancho, un leone di 4 anni e oltre 350 chili di peso, avanza fiero sul set. Davanti a lui c'è una giraffa, dietro una zebra e un elefante. M[illegible] Pancho non li degna neppure di uno sguardo. Adesso si avvicina a lui un signore sui 40 in jeans e scarpe da jogging. Gli dà una carezza, gli passa dolcemente una mano sulla faccia [illegible] Pancho si mette in posizione per poter ricevere altre attenzioni. Come [illegible] gattino. «Pancho [illegible] un esemplare stupendo. E non è ancora cresciuto [illegible] tutto, probabilmente guadagnerà altri 100 chili».

[illegible] signore [illegible] jeans è Jeffrey Katzenberg. Che non ha cambiato mestiere, non si è messo improvvisamente a fare il domatore di animali feroci. Katzenberg è ancora il potentissimo presidente della Disney Pictures. E se il [illegible] contratto non prevede che debba infilare le mani dentro le fauci di un leone, come meglio presentare un cartone [illegible] che ha co[illegible] protagonista proprio il re della giungla, un film che si chiama «The lion king»?

Nelle speranze di Katzenberg, quando uscirà quest'estate, questo sarà il film che replicherà il successo di «Aladino» e «La bella e la bestia». [illegible] [illegible] adesso il set nu[illegible] 2 della Disney Studios è diventato una specie di zoo, [illegible]on è solo [illegible] far colpo sui giornalisti convocati [illegible] tutto il mondo. Per essere il più fedeli possibile alla realtà, i 600 disegnatori e animatori [illegible] Disney che stanno ultimando «The lion king» hanno passato settimane nel Serengeti [illegible] in altri parchi africani a osservare gli animali. Per poter riprodurre [illegible] modo in cui i leoni, le giraffe, le gazzelle si salutano, o sbadigliano, hanno tuttavia voluto nello studio alcuni esemplari veri. Come Pancho.

«The li[illegible] king», primo film della Disney ispirato non [illegible] un classico della letteratura ma ideato internamente in casa, nar[illegible] la [illegible] di Simba, il figlio di King Mufasa, re della giungla. [illegible] papà gli racconta del delicato equilibrio che tiene assieme tutti gli elementi della natura e lo prepara al giorno in cui a sedere sul trono di re sarà lui. Ma quel giorno [illegible] arriva, perché Scar, [illegible] perfido fratello [illegible] Mufasa, congiura per farlo uccidere [illegible] prendere il suo posto. Non solo. A Simba affranto per la perdita del papà fa credere che è stata colpa sua e gli ordina di andare in una terra lontana. [illegible] una bellissima leonessa assieme [illegible] un'apparizione del padre dal cielo convin[illegible] Simba, diventato adulto, che è arrivata l'ora di affrontare il suo destino. Il leone va allo scontro [illegible] lo zio Scar [illegible] naturalmente, riconquista la [illegible] di re.

«Come [illegible] ogni film della Disney c'è una morale», dice Katzenberg, [illegible] adesso ha in braccio Sheila, una leoncina di un mese. «"La bella e la bestia" era sul non farsi ingannare dalle apparenze, "Aladino" sull'imparare a essere [illegible] stessi. "The lion king" è sull'assumersi responsabilità, sul passaggio dall'infanzia alla maturità».

Qui accanto James Earl Jones: presta la voce a «the King Lion»

Disegni fedelissimi alla realtà: gli studi sono diventati uno zoo

«The lion king» è anche il primo film targato Disney in cui non c'è, tra i protagonisti, neanche [illegible] essere umano. Ma per disegnare i cartoni, oltre a usare come modello gli animali veri che adesso girano per il set, gli artisti e i tecnici della Disney hanno fatto ricorso ai volti, alle espressioni, ai movimenti, oltre che alla voce, di alcuni attori famosi. Un po' come Robin Williams e il genio nella lampada di Aladino. Mufasa, [illegible] [illegible] re, usa la potente voce [illegible] James Earl Jones. Simba da piccolo è modellato su Jonathan Taylor Thomas [illegible] [illegible] grande su Matthew Broderick. Shenzi, una infida iena, è Whoopi Goldberg mentre Scar, il perfido zio, riproduce un crudele [illegible] minaccioso Jeremy Irons.

A giudicare dai primi spezz[illegible] di «The lion king», le cui musiche sono state composte da Elton John e Tim Rice, la Disney ha per le mani, come al solito, un'al[illegible] macchina [illegible] soldi. Ma come spiegare il grande ritorno dell'animazione? «C'era stato un gap generazionale», continua Katzenberg. [illegible] adesso, anche grazie all'aiuto delle tecnologie digitali, siamo diventati più bravi a raccontare le storie. E il pubblico, evidentemente, [illegible] più ricettivo». Lo sarà anche di fronte a una storia originale? «Se alcune storie vengono tramandate da generazioni c'è una ragione e ovviamente abbiamo [illegible] po' di apprensione. Ma noi abbiamo un angelo custode, dietro ogni cartone della Disney c'è la mano invisibile dello [illegible] Walt. E poi la nostra storia è sempre la stessa: il bene contro il male».

Lorenzo Soria

L'unica nazionale?

Orchestra Rai le speranze di primavera

TORINO. Rai: s'annuncia una primavera ricca di speranze. «Ci sarà una sola orchestra nazionale. Sarà quella di Torino». Il tono trionfante è di Giovanni Ayassot, direttore della sede Rai [illegible] Piemonte; l'occasione è la presentazione delle «Serate di Primavera 1994». «Non è un regalo che Roma fa a Torino. Ce la siamo conquistata questa orchestra del futuro, giorno dopo giorno. I professori d'orchestra mi hanno "rimproverato": lei ci [illegible] lavorare molto. E' vero, lavorano il triplo dei colleghi di Milano e tre volte e mezzo quelli di Roma. Per questo è stata scelta Torino».

Ayassot non ha però potuto tacere il suo disappunto per la cancellazione delle altre due orchestre: la «sentenza finale» si saprà u giorni. «E' sicuramente una gra[illegible] perdita per la cultura - ha [illegible] servato Ayassot - ma dobbiamo guardare alla realtà. Gli stessi problemi riguardavano [illegible] diciotto Coro. Alla [illegible] [illegible] troppo e nessuno [illegible] riuscito a trovare una soluzione economicamente sana».

L'«Orchestra Nazionale» di Torino avrà un organico gigante: 120 musicisti, selezionati, scelti a concorso, di livello europeo. «Abbiamo fatto un accordo con San Paolo e l'Orchestra Filarmonica di Torino per integrare la nostra orchestra ridotta ormai nel numero. I risultati [illegible] sotto gli occhi di tutti. Ora dobbiamo continuare a far diventare grande questo nostro progetto». Era l'occasione per presentare «Le serate musicali di primavera», ma [illegible] «notizia» anticipata dal direttore Rai, pur sollevando Torino da quell'incubo che [illegible] qualche anno incombeva sulla [illegible] dell'orchestra, lascia forti perplessità sulla politica culturale [illegible] Rai romana: [illegible] stata vinta una battaglia, ma [illegible] è persa la guerra. Molti musicisti romani [illegible] milanesi dovranno cercarsi un la[illegible] nuovo, dimostrare di essere validi professionisti. Carlo Bettarini, primo violino dell'orchestra [illegible] Torino, ha detto: «E' assurdo che oggi dopo anni di lavoro e di unanimi riconoscimenti, anche i musicisti della migliore orchestra [illegible] debbano essere sottoposti ad audizioni per dimostrare la loro professionalità». «E' mortificante che bravi musicisti debbano essere ancora una volta giudicati». «I conti devono tornare non soltanto contabilmente. Le cancellazioni addolorano tutti - ha replicato Ayassot - ma noi faremo audizioni [illegible] nuove assunzioni, perché questa dovrà [illegible] una grande orchestra». Sette i concerti di primavera: il primo è il 12 maggio. Shipway dirigerà «Sogno di una notte [illegible] mezza estate» [illegible] Mendelssohn. Canteranno Cristina Barbieri, Monica Minarelli e il Coro Femminile [illegible] Teatro Regio. Gianandrea Gavazzeni s'è deciso a tornare a Torino (19 maggio) per dirigere Max Reger. Sul podio [illegible] Shipway per Weber e Mozart con un grande cornista: Radovan Vlatkovic. Con Gary Bertini s'è stretto un patto [illegible] collaborazione importante: appuntamento con il direttore (amatissimo [illegible] Torino) il [illegible] giugno per [illegible] Sesta di Mahler detta la «Tragica», [illegible] il 10 per Debussy e Stravinsky. Il 16 giugno Umberto Benedetti Michelangeli accompagnerà [illegible] pianista Gerhard Oppitz (Beethoven [illegible] Haydn).

La breve stagione [illegible] concluderà [illegible] il debutto [illegible] di Dennis Russel Davies per [illegible] Quarta di Mahler [illegible] la prima italiana del Concerto per quattro sassofoni di Wuorinen. Il 10 aprile grande [illegible] benefico co-prodotto [illegible] Rai e Fondazione San Paolo. Wolfgang Sawallisch donerà la sua arte al Gruppo Abele. In programma la «Passione secondo San Giovanni» di Bach. Il concerto sarà ripreso dalla Rai.

Armando Caruso

Lo ha deciso il Tar

Legittimo vietare a [illegible] [illegible] di [illegible]

CATANZARO. [illegible] Tar della Calabria ha dichiarato legittima l'ordinanza con la quale il questore [illegible] Catanzaro, Gianni Carnevale, vietò per motivi di ordi[illegible] pubblico il concerto che Sting avrebbe dovuto tenere nel capoluogo calabrese il 17 luglio dello scorso anno. I giudici amministrativi hanno dichiarato l'inammissibilità dell'istanza con la quale il promoter del concerto di Sting, Ruggero Pegna, aveva chiesto l'annullamento dell'ordinanza del questore Carnevale e [illegible] risarcimento danni [illegible] [illegible] miliardo di lire.

Secondo il Tar della Calabria, [illegible] l'emissione dell'ordinanza, il questore Carnevale «non ha violato diritti soggettivi giuridicamente tutelati, né ha ecceduto i suoi poteri travalicando le norme dell'ordinamento legislativo». Pegna è stato condannato al pagamento delle spese processuali. [Ansa]

Dall'una [illegible] «Fuori orario» [illegible] Raitre, nel silenzio preelettorale dei media

La telenotte del cinema politico

Con 4 maestri: Vertov, Rossellini, Renoir e Capra

ROMA. Telenotte di cinema elettorale? «Noi l'abbiamo chiamata: Notte Fronte Popolare», dice Enrico Ghezzi. Stanotte, nel silenzio pre-elettorale dei media, nelle ultime ore di oscurità prima del giorno delle votazioni, dall'una del mattino [illegible] Terza Rete televisiva della Rai trasmette in «Fuori orario» quattro film politici straordinari, diretti da quattro maestri del cinema mondiale: [illegible] [illegible] parte film di propaganda, ma lo sono tanto apertamente che finiscono per non esserlo più. Sono nel sentimento del momento, si capisce».

«Tre inni a Lenin», diretto nel 1934 da Dziga Vertov, il grande pioniere dell'avanguardia cinematografica, analista e sperimentatore d'ogni possibilità espressiva della macchina [illegible] presa, [illegible] [illegible] canti popolari, materiali documentari bellissimi, riprese originali, cartelli con scritto, musica epica o elegiaca, per testimoniare quanto la Rivoluzione d'Ottobre abbia migliorato (con la modernizzazione culturale [illegible] industriale, l'elettrificazione, la meccanizzazione dell'agricoltura) [illegible] [illegible]dizioni di vita nelle regioni asiatiche dell'ex Urss. E soprattutto esalta il ricordo di Lenin, «amico e liberatore di tutti gli uomini soggiogati», «guida degli oppressi [illegible] tutto il mondo», [illegible] e orgoglio del proletariato internazionale», leader che «ha portato la luce nelle tenebre, ha trasformato il deserto in giardino e la morte nella vita», che «ha convinto i deboli e i poveri che milioni di granelli di sabbia formano le dune»: di Lenin si rivedono le immagini storiche più classiche, lui seduto sulla [illegible] panchina bianca, lui che parla alla folla, lui col suo berretto con visiera, lui pensoso o sorridente, lui morto circondato dal dolore del popolo.

«La vita è nostra», diretto nel 1936 da Jean Renoir con la collaborazione di talenti quali Henri Cartier Bresson, Jacques Becker, Jean-Paul Le Chanois, è [illegible] film di propaganda finanziato dal partito comunista francese per quella campagna elettorale che portò in aprile in Francia alla vittoria del Fronte Popolare (comunisti, socialisti, radicali) e alla formazione del governo di sinistra riformista presieduto [illegible] Léon Blum. Bel[illegible] e ricchezze della Francia; problemi della disoccupazione; violenze dell'organizzazione parafascista Croix-de-feu; azione positiva dei comunisti difensori dei diritti in fabbrica, nelle campagne e tra gli intellettuali; discorsi dei leader comunisti Thorez e Duclos; l'«Internazionale» cantata da un'immensa folla.

Jean Renoir girò nel '36 «La vita è nostra», con la collaborazione di talenti quali Henri Cartier Bresson, Jacques Becker, Jean-Paul Le Chanois

«La presa del potere di Luigi XIV», diretto nel 1966 per la televisione da Roberto Rossellini, con Jean-Marie Patte protagonista, racconta l'assunzione del governo da parte di quel giovane re francese dopo la morte del cardinale Mazzarino, l'applicazione del suo programma politico: concentrare il potere nelle mani del sovrano, separare l'aristocrazia dalla borghesia, eliminare il potente ministro delle Finanze Fouquet, invitare la nobiltà alla vita [illegible] Corte a Versailles neutralizzandola politicamente. «Arriva John Doe», diretto da Frank Capra nel 1941 (quando in Europa era già cominciata la seconda guerra mondiale), [illegible] Gary Cooper e Barbara Stanwyck protagonisti, è la storia d'un ingenuo [illegible] giocatore di baseball utilizzato, come simbolo d'una nuova forza politica, da [illegible] editore filofascista che aspira [illegible] diventare presidente degli Stati Uniti: [illegible] riflessione sulla democra[illegible] innata nel popolo, sull'enor[illegible] potere dei media, sui pericoli di fascismo.

Telenotte elettorale? Dice Enrico Ghezzi: «I quattro film sono accomunati dal gioco cinema/masse/potere: quelli di Vertov e di Renoir sono esempi di cinema organico al potere, Rossellini dà un esempio del formarsi dello Stato, Capra for[illegible] un esempio anche stravagante d'ottimismo democrati[illegible]. Elettorale? Nel senso che li trasmettiamo nella notte che precede le elezioni...».

Lietta Tornabuoni

A Bayreuth si gira «Voce regina», film sul celebre sopranista Farinelli

Che seduttore, quel castrato

Soffriva così uno schiavo del canto

BAYREUTH
DAL NOSTRO INVIATO

Il potere di una voce e la sofferenza profonda di un uomo che vive tutta la sua vita alla ricerca della dignità di cui è stato privato: a Bayreuth, sede del famoso festival wagneriano nell'Alta Franconia, il regista francese Gérard Corbiau gira in questi giorni «Voce regina», il film che racconta la storia di Carlo Broschi detto Farinelli, grandissimo sopranista castrato, e di suo fratello, il compositore Riccardo. Due giovani attori italiani, abituati a recitare in un cinema quanto mai contemporaneo e legato alla realtà, si trasformano sul set in due tormentati personaggi settecenteschi: Stefano Dionisi, protagonista di «Verso Sud» di Pozzessere, è Farinelli; Enrico Lo Verso, il carabiniere di «Ladro di bambini» di Gianni Amelio, è Riccardo.

Dice Corbiau: «Sono due fratelli che, per esistere artisticamente, hanno bisogno l'uno dell'altro. Naturalmente sono molto diversi anche se li unisce la forza interiore e la tendenza a stabilire rapporti di grande violenza: Farinelli è il genio che possiede la voce; fragile eppure durissimo, teso verso l'assoluto, ma disperato per la sua condizione fisica. Suo fratello è più normale, meno portato agli eccessi». E la loro complementarietà non si esaurisce al campo artistico: Farinelli scatena con la sua voce magica passioni irrefrenabili nelle donne, ma i suoi rapporti amorosi non possono che concludersi con l'intervento del fratello. Castrato, ma non evirato, il cantante può amare solo fino a un certo punto e così, al momento dell'orgasmo, il compositore, indossando la vestaglia rossa di Farinelli, gli si sostituisce. Corbiau, che nell'88 con «Il maestro di musica» ha avuto una nomination all'Oscar per il miglior film straniero, ha impiegato circa 5 anni per realizzare il progetto di «Voce regina»: «Una delle cose più difficili - spiega - è stata creare la voce del protagonista: ci siamo riusciti mescolando con il computer le voci di un contralto uomo e di un soprano. Ne è scaturito un qualcosa di assolutamente inedito, una voce mai ascoltata prima».

Nel lucciconte teatro barocco di Bayreuth, Stefano Dionisi, che dà anima e corpo a questa voce, fasciato in velluti e merletti, issato su tacchi alti 12 centimetri di perfette scarpe d'epoca, spiega appassionato quanto sia impegnativa per lui questa prova; quanto è stato felice quando, dopo il provino, ha saputo di essere stato prescelto; quanto gli sia difficile calarsi nella personalità di un castrato «soprattutto per quanto riguarda il rapporto con le donne perché non ci sono punti di riferimenti cui ispirarsi».

Protagonista anche del nuovo film di Pozzessere «Padre e figlio» già invitato al prossimo festival di Cannes, Dionisi dice che «Voce regina» è «un film sulla musica, ma anche sul dolore di un uomo che viene accettato dalla società solo in quanto voce e non come persona umana». E in questa luce è chiarissimo quanto possa risultare insopportabile a Farinelli il rifiuto subito dal grande Handel, interpretato dall'attore Jeroen Krabbe (il cattivo de «Il fuggitivo»). «La loro - dice Krabbe - è la storia di un'impossibile comunicazione, sono due geni che, insieme, potrebbero essere il top del mondo, ma non riescono a collaborare perché sono troppo consapevoli della loro grandezza».

A dividerli contribuisce anche Riccardo che esiste, dice Lo Verso, solo «in funzione di suo fratello. Tra i due c'è un rapporto totalizzante, fatto di sguardi, di sensazioni, di brividi». Reduce dal set albanese di «Lamerica» di Gianni Amelio e in procinto di tornarci all'inizio dell'estate per girare le ultime scene, Lo Verso vive con qualche disagio l'esperienza di «Voce regina»: «Certe volte mi sembra di lavorare in tv: prove in costume sul set non se ne fanno, le battute bisogna impararle a memoria da soli nella propria camera... Mi sento una lampadina che si deve accendere a comando, tutto questo è spersonalizzante».

Ambientato tra il 1715 e il 1739, tra gli ori, gli stucchi, i candelabri, le parrucche delle corti e dei teatri più importanti d'Europa, «Voce regina» è frutto di una coproduzione italo-franco-belga (gli italiani sono Leo Pescarolo e Fulvio Lucisano in collaborazione con Silvio Berlusconi che ha acquistato il diritto d'antenna) ed è interpretato anche da Omero Antonutti, Caroline Cellier, Elsa Zylberstein. Il costo è di 15 miliardi e le settimane di lavorazione previste sono 12. Oltre che in Germania, le riprese si svolgeranno in Spagna, a Madrid e a Toledo dove, alla corte di Filippo V, Farinelli dedicò la sua voce alla guarigione del re. «Perché una voce - ripete Corbiau - può uccidere, può sedurre, ma può anche curare la malattia di un uomo».

Fulvia Caprara

Enrico Lo Verso e Stefano Dionisi in due momenti di «Voce regina», il film che racconta di Farinelli e del fratello Riccardo

Il film, diretto da Gérard Corbiau è interpretato da Stefano Dionisi

PRIME CINEMA

«Una donna pericolosa» di Gyllenhaal

Debra Winger troppo diversa

E' arrivato anche il turno di Debra Winger, dopo «Il tè nel deserto» di Bertolucci. Nello stesso anno, eccola recitare due tra i personaggi drammatici prediletti dagli attori soprattutto americani: la malata terminale di cancro (in «Shadowlands» di Richard Attenborough, accanto a Anthony Hopkins); e la malata di nervi (come Robert De Niro in «Risvegli» e Dustin Hoffman in «Rain Man»).

Qui il personaggio ha un punto di squilibrio, una personalità disturbata che la rende diversa nei sentimenti quanto nei comportamenti e che né la zia Barbara Hershey né il vagabondo amato Gabriel Byrne riescono a domare. Si capisce: la tesi del film scritto da Naomi Foner e Mary McGarry Morris, prodotto da Steven Spielberg, è che non è Debra Winger a essere malata, ma una società che considera malato chi come lei non sa mentire, è moralmente esigente, ha un cuore compassionevole e non sopporta la volgarità del mondo. La tesi facile è sviluppata narrativamente con ingenuità e prevedibilità scolastica. Una serie di conflitti sul lavoro, in famiglia e in mezzo agli altri, un omicidio involontario, servono a illustrare il cattivo rapporto tra la società e la giovane donna diversa. Un incontro d'amore con Gabriel Byrne, alcolizzato che è il carpentiere ma potrebbe essere un intellettuale, pure lui solo e differente, serve a illustrare un maschilismo egocentrico vinto alla fine dall'affetto e dal senso del dovere verso la ragazza rimasta incinta e divenuta madre d'una bambina. Il quasi-lieto fine (lei vive in un istituto, lui e Barbara Hershey si occupano della bambina e vanno a trovarla) serve a illustrare l'infinita varietà di famiglie possibili, la speranza di venire a patti con una vita difficile, l'ottimismo delle buone volontà.

Tutto troppo semplificato, volontaristico e didattico. Ma è interessante l'ambientazione provinciale americana, e Debra Winger ha avuto coraggio nell'accettare un personaggio più imbarazzante che drammatico: lo recita con bravura mimetica e finezza senza mai strafare, anche se non sempre riesce a portare lo spettatore dalla sua parte. [l. t.]

A DANGEROUS WOMAN
UNA DONNA PERICOLOSA
Di Stephen Gyllenhaal
con Debra Winger
Barbara Hershey
Gabriel Byrne
Chloe Webb
Drammatico
Usa, 1993.
Cinema **Centrale** di Torino; **Odeon 5** di Milano **Quirinetta** di Roma.

Profumo di sogno

Il cinema torna al costume

BAYREUTH. Ritorna il cinema in costume? Sembrerebbe proprio di sì. Oltre a «Voce regina» (pronto per il prossimo autunno), saranno in costume altri due attesi film italiani: «Con gli occhi chiusi» tratto dal racconto omonimo di Federigo Tozzi e diretto da Francesca Archibugi, e «La tregua», dal libro di Primo Levi con la regia di Francesco Rosi, la produzione di Pescarolo e Lucisano con partecipazione di Martin Scorsese. In linea con le ultime mode del cinema americano e francese, anche gli autori italiani sembrano ritrovare il gusto per un tipo di narrazione abbandonata da tempo: per tutti gli Anni 80 il film in costume è stato considerato un genere costoso e rischioso, accuratamente evitato dai produttori, lasciato semmai solo alle cure della tv.

Dice Pescarolo: «Il costume non è più considerato un impedimento: si torna anzi a dare importanza alle storie e conta meno il modo con cui sono vestiti i protagonisti. E poi forse la gente è talmente agitata, talmente coinvolta dai fatti della cronaca quotidiana che, forse, vedendo un film in costume ha modo di rilassarsi, di sognare». E i successi confermano la tesi: si va da «Germinal» di Berri a «Lezioni di piano» di Jane Campion; da «A cena col diavolo» di Molinaro a «Quel che resta del giorno» di Ivory; da «L'età dell'innocenza» di Scorsese a «Molto rumore per nulla» di Branagh. Gerard Corbiau, regista di «Voce regina», sostiene che «il cinema europeo è troppo naturalista», che «oggi lavorare sull'attualità vuol dire fare televisione e non cinema», che «le emozioni si possono provocare anche inserendole in un contesto completamente staccato dall'oggi». Aggiunge Corbiau: «Il passato mi attrae molto più del presente: liberandosi dal rapporto con l'attualità si possono evitare molto più facilmente i cliché. E il pubblico è stimolato a fantasticare, a evadere dai limiti della realtà in cui vive».

Nel '93 sono stati due i film italiani che in qualche modo hanno aperto la strada del ritorno al racconto in costume: uno, ambientato nel Seicento, era «Il viaggio di Capitan Fracassa» e aveva la firma di un maestro del cinema come Ettore Scola; l'altro, collocato alla fine del Settecento, era «I divertimenti della vita privata», seconda opera della figlia d'arte Cristina Comencini. Quest'anno hanno interpretato la nuova tendenza Franco Zeffirelli con «Storia di una capinera», tratto dalla novella di Verga e Mauro Bolognini con «Casa Ricordi». [f. c.]

Anche «A cena con il diavolo» rientra nel filone dei film in costume

La critica stronca il musical «New York Rock»

Yoko Ono: ma che noia quei buoni sentimenti

NEW YORK. Un musical edulcorato e un po' stucchevole. E' stato stroncato così «New York Rock», il musical firmato Yoko Ono che, a 61 anni, ha sorpreso per la banalità della sua creazione e per la melensaggine delle sue canzoni: «Farebbe tanto felice l'ex presidente americano Dan Quayle, così attaccato all'immagine della famiglia felice americana», ha scritto Mark Tran del «Guardian».

La trama che regge «New York Rock» si basa su un chitarrista, Bill, innamorato di tale Jill. Biondi e belli, i due si muovono in una tetra atmosfera punk fatta di giubbotti di pelle borchiati ed alienazione da droga. Una sorta di versione moderna delle bande dei Jets e degli Sharks di «West Side Story», dove Bill ha l'incubo che Jill venga accoltellata come lo fu la madre. Alla fine però, sarà lui a morire, ucciso mentre passeggia mano nella mano con l'amata bella, che dopo un periodo di cupezza risorgerà a nuova vita. Le canzoni più alternative composte da Yoko Ono recitano versi come «stringimi finché le tue labbra sono ancora tiepide» o «ti meglio amore che non amerò mai».

TIVU' & [illegible]

Stasera parliamo di televisione un'«atomica» ancora da capire

PIERO Badaloni era tutto pimpante, l'altra sera: conduceva [illegible] Raiuno un dibattito dedicato alla televisione, titolo «Tv: misto è meglio?», ospiti Claudio Demattè e Gianni Locatelli, presidente e direttore generale della Rai, Gianni Letta vicepresidente Fininvest, Emmanuele Milano presidente di Telemontecarlo e Marialina Marcucci, presidente Videomusic. In prima fila tra [illegible] pubblico Demetrio Volcic, Enrico Mentana, Corrado Augias, Daniela Brancati, Alberto Abruzzese. Alcune rapide schede ci hanno illustrato la situazione in Francia, Inghilterra e Germania: il rapporto tra reti pubbliche e reti private, le regole che limitano la pubblicità, il problema del cavo, che da noi è vietato, il canone, che in Inghilterra e in Germania è molto [illegible] [illegible] e 280 mila lire). Demattè diceva a questo punto che se anche da noi il canone (e questa è una scelta politica) potesse [illegible] così alto, la Rai sarebbe ricchissima. Sarebbe anche ricchissima, ma non è detto che sarebbe migliore: sappiamo bene che non [illegible] soltanto il [illegible] a fare la qualità, [illegible] che i finanziamenti non significano un reale miglioramento del servizio. E quanto denaro abbia sprecato la Rai, [illegible] uno fra i misteri d'Italia.

[illegible] dibattito si [illegible] scatenato a proposito del controllo: esiste, in Italia? Daniela Brancati, che dirige il [illegible] di Videomusic, ha dato la stura alle osservazioni degli altri direttori: in realtà il controllo si applica soltanto in campagna elettorale, quando è ora di «tutelare i politici; «che già sono soggetti forti», sottolineava Mentana. «Noi cioè tuteliamo chi meno di tutti ha bisogno di essere protetto, mentre ignoriamo perfettamente gli altri, mettendo sempre e [illegible] que l'ascolto al primo posto. Ognuna delle reti nazionali potrebbe invece sacrificare almeno una serata la settimana alla ricerca forsennata dell'ascolto per fornire un prodotto di qualità, tutelando il diritto del pubblico di ritrovare sul video settori, come il teatro, completamente scomparsi». E Volcic ironizzava sulle regole di comportamento emesse dal garante prima delle campagne elettorale, che parlavano di tono neutro e sguardo limpido, caro giornalista, non fare l'occhiolino [illegible] e non dare di gomito [illegible] pubblico mentre dici le notizie. «La televisione, [illegible] [illegible] bomba atomica e la genetica, è uno degli elementi fondamentali [illegible] secolo, [illegible] forse è il meno controllato: [illegible] troppo presto per saperne le conseguenze». Emmanuele [illegible] Milano identificava lo scarso interesse ai controlli nello [illegible] tra i due poli che deprime la qualità del prodotto».

Servono programmi come questo? Probabilmente no: perché gli ospiti, compresi in due ore di trasmissione su temi giganteschi, inevitabilmente o diventano astrusi o banalizzano. Perché è un errore non [illegible]re il coraggio di restringere il campo del problema, non si può pretendere di parlare di tutto. Sarebbe pure bello e necessario che il linguaggio si scarnificasse il più possibile, liberandosi di frasi fatte e di concetti impraticabili [illegible] fumosi. Illusione? [illegible] lo diceva già Ungaretti da solo: «Ungaretti, uomo di pena, ti basta un'illusione per farti coraggio».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Le nostalgie di Tavernier

Sergio Leone regista di «Giù la testa» inventore degli spaghetti western

DADDY NOSTALGIE
1990, Raiuno alle 0,45, dur. [illegible]

Drammatico di Bertrand Tavernier con Dirk Bogarde, Jane Birkin, Odette Lauren. Un film psicologico, [illegible] capolavoro che [illegible] regista ha dedicato allo scomparso Michael Powell, con [illegible] cast davvero interessante. Daddy [illegible] Miche sono sposi d'anteguerra: lui inglese, lei francese, ritiratisi in una villetta sul mare della Costa Azzurra. Con loro la figlia che vuole stare accanto al padre operato al cuore [illegible] quindi teme per la sua vita. Questa visita riconcilia padre e figlia che nel frattempo riflette su se stessa, divisa dal marito e madre di un bimbo da cui ha dovuto separarsi.

[illegible]
1971, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Western famoso di Sergio Leone. Narrato con un grande senso della ballata picaresca, documentato come un reportage storico. E' in realtà il film più rivoluzionario di Sergio Leone. Nel Messico in fiamme del 1916 diventano amici e rischiano la vita l'anarchico irlandese Sean Mallory (James Coburn) e il bandito Juan interpretato da Rod Steiger.

[illegible]
1987, Italia 1 [illegible] 20,30; dur. 98'

Di Paul Verhoeven. Torna in azione, per l'ennesima [illegible] volta in tv, il poliziotto-Cyborg Peter Weller per contrastare i delinquenti della Detroit prossima ventura. Si tratta però [illegible] [illegible] polizotto particolare: un cyborg metà uomo e metà macchina ma [illegible] il cervello dell'investigatore trucidato. C'è [illegible] particolare però che non può essere taciuto: cyborg riesce a ricordare alcune cose...

RABBIA E ONORE 2
1992, Raidue alle 20,40; dur [illegible]

Di Guy Norris, con Cynthia Rothrock e Richard Norton. I due si battono contro il crimine organizzato. Esperti [illegible] arti marziali, sbarcano [illegible] Giakarta dove un'organizzazione internazionale ricicla denaro sporco. [illegible] poliziotto Preston fa amicizia [illegible] il figlio del direttore della banca in [illegible] vengono depositati fiumi di dollari di dubbia provenienza. Ma anche il ragazzo non è immune dal fascino dei soldi e prende [illegible] posto del padre.

UNA [illegible] PER ROY
1941, Raitre alle 12,15; dur. 102'

Western di Roul Walsh con Humphrey Bogart, un rapinatore che torna in libertà dopo aver scontato la sua condanna ma per nulla rinsavito decide di ripulire le casse [illegible] un albergo. Bogard arriva giusto in tempo per far innamorare di sé Ida Lupino. Il bandito ama però una brava ragazza ignara della sua losca attività.

RICCHI RICCHISSIMI...
1982, Italia 1 alle 22,30; dur. 98'

Commedia italiana [illegible] Sergio Martino con Renato Pozzetto [illegible] Edwige Fenech. Cesare (Pippo Franco) impegnato a costruirsi una barchetta in riva [illegible] mare, viene letteralmente spennato da una bella nuotatrice.

[illegible]

OGGI

Claudia Mori, Valeria Marini, Donatella Rettore e Luciano De Crescenzo da Baudo (*Tutti [illegible] casa*, Raiuno, ore 20,40), Daniele Formica con le sorelle Bertuzzi di *Bucce di banana* (una delle quali è sua moglie) da Cecchi Paone (*In famiglia*, Raidue, dalle 6,57 alle 10,00), Gianni Boncompagni a *Magazine 3* (lo intervista Gloria De Antoni, Raitre, ore 23,45), chi telefona alla *Corrida* deve ricreare un'atmosfera di montagna [illegible] campanacci delle mucche che pascolano, gli echi delle valli, Canale 5, ore 20,40), la nutrizione a *Medicine a confronto* (Retequattro, ore 14,00), le affezioni del seno a *Più sani più belli* (Raiuno, ore 18,15).

DE[illegible]

L'ufficio di Del Noce, a Roma, è stato murato. L'inviato del Tg2, candidato di «Forza Italia», non se l'è preso troppo. «Finché scherzano [illegible] tutto bene, basta che non si passi alla violenza».

[illegible]

Maria Novella Oppo, dell'«Unità», ha passato una giornata [illegible] Giorgio Medail per vedere come realizza le sue famigerate puntate pro-Berlusconi. Effettivamente, tutto [illegible] svolge come Medail dice [illegible] tv: non ci sono montaggi e la gente intervistata è autentica. La Oppo ne deduce che Medail ha messo a punto un occhio speciale nel riconoscere i soggetti che fanno al suo scopo

[illegible] (1)

Non si deve pensare per questo che «l'Unità» sia meno morbida con *Qui Italia* o con il *Luogo comune* di Mengacci. Ieri, nel [illegible] corsivo di prima pagina, Michele Serra ha scritto a proposi[illegible] delle due trasmissioni: «Lo dico serenamente: questa [illegible] è televisione né politica. Questa [illegible] cacca».

SERRA (2)

Sempre Michele Serra, in [illegible] pagina pubblicitaria che «l'Unità» ha dedicato ieri ai progressisti («Possono 10 telefonate cambiare l'Italia?»), ha invitato [illegible] chiamare dieci amici, «parlare del più [illegible] del meno, informarsi sul loro stato di salute, e solo [illegible] la fine, quasi distrattamente, far scivolare il discorso sulle elezioni. Far capire, [illegible] tradire affanno o ansia, che [illegible] preferibile votare per i progressisti, ma guardarsi bene dall'esprimere raccapriccio o indignazione [illegible] l'interlocutore intende votare a destra». Chiusa: «Questo almeno sulla carta. Nei fatti, ciascuno segue il proprio temperamento. Io, per esempio, telefono solo a quelli che sono già evangelizzati e votano sicuramente [illegible] sinistra. Come propagandista faccio piuttosto schifo».

SGARBI (1)

«Il dramma di Sgarbi: "Non vedendomi in tv, mi credevo morto". Gravissime le condizioni psichiatriche del popolare presentatore di se stesso» (da «Cuore»).

[illegible] (2)

Definizioni su Sgarbi: un [illegible]nolo (Giuliano Ferrara), [illegible] avvocaticchio di provincia (Funari).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Marini

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (28288), 13,30 (45-125); [illegible] (26626); 20 (959); 23,05 (7216826); 0,05.
- 6 — **Euronews** (4212892)
- 6,45 **Il mio Mozart**. *Jonathan Miller* (4323775)
- 7,15 **[illegible] sergente Flap indiano ribelle** (1970) Con Anthony Quinn, Claude Atkins (1155591)
- 9,10 **L'amico della notte** (2649802)
- 10,15 **[illegible] vuole la mia figlia?** Tv movie. Con Rue McClanahan (92-29065)
- 11,50 **Gregorettivvù.** (1957539)
- 12,20 **Check-up** (2509030)
- 12,25 **[illegible] tempo [illegible]** (9654369)
- 12,35 **Check-up.** (1758249)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (3104978)
- 13,55 **Tre minuti di...** (3555775)
- 14 — **Almanacco.** (77423)
- 14,20 **Gli incontri [illegible] Almanacco**
- 14,45-16,20 **TGS Sabato sport**
- — **Pallacan.: Filodoro-Stefanel.** Campionato italiano (8946881)
- 16,20 **Lenny.** Telefilm (632794)
- 17 — **Intrighi internazionali.** Telefilm. *Terrore in pista*. Di Amazio Todini e Fernando Cicero. Con Roy Lovelock (26391)
- 18,10 **Estrazioni del Lotto** (1740959)
- 18,15 **Più sani più belli.** Ideato e condotto da Rosanna Lambertucci (9750201)
- 19,30 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica.** Commentato [illegible] Padre Piero Gheddo del Pime (87-862)
- 19,50 **Che tempo fa** (9128715)
- 20,30 **Tg 1 Sport** (41862)
- 20,40 Pippo Baudo presenta **Tutti a [illegible]** (5247317)
- 23,10 **Speciale Tg 1** (7401978)
- 0,05 **Tg1 notte-che tempo [illegible]** (72-857911)
- 0,40 **Appuntamento al cinema** (12-489468)
- 0,45 Sabato Club. **Daddy nostalgie** (1990). Film drammatico. Regia di Bertrand Tavernier. Con Dirk Bogarde, Jane [illegible] (604308-02)
- 3,30 [illegible] 1, replica (4607331)
- 3,35 **Allo sbaraglio** Film di Robert Pirosh. Con Van Johnson (8158-405)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (27263); [illegible] (11249); [illegible] (20987); 10 (41305); 13 (17065); 19,45 (309950); 23,15 (8452686)
- 6,30 **Videocomic** (2868084)
- [illegible] **Mattina in Famiglia.** (308125-91)
- 10,05 **[illegible] [illegible] voi**, settimanale (8519336)
- 10,15 **Ciao, Jerry!** 4ª puntata (2594-355)
- 11,15 **Prossimo tuo** (5513133)
- 12 — **Mezzogiorno in Famiglia.** (75-[illegible])
- 13,20 **Tg 2 - Dribbling.** (7847305)
- 14,05 **Grido di guerra Sioux**, film (2365539)
- 15,30 **[illegible] istante... e vinci!** (37881)
- 15,35 **Estrazioni del Lotto** (8341930)
- 15,40 **Quante storie... ragazzi!** (83-71171)
- 15,43 **Tom e Jerry.** Cartoni (9974539)
- 15,55 **Heidi.** Cartoni (3730807)
- 16,40 **L'Apemania.** Cartoni (1350201)
- 17,05 **Rita, la [illegible] americana [illegible]** di Piero Vivarelli. Con Totò (82-53220)
- 18,50 **Hunter**, telefilm (1760355)
- 19,35 **Meteo 2** (2061510)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8927713)
- 20,20 **Ventieventi**, [illegible] Michele Mirabella e Toni Garrani (6734084)
- 20,40 **Rabbia e onore II** (1992). Film poliziesco. 1ª visione tv. Regia di Guy Norris. Con Cynthia [illegible]throck, Richard Norton (388171)
- 22,25 Speciale **Il coraggio di vivere.** [illegible] Riccardo Bonacina, Giovanni Anversa, Pierguido Cavallina (4870881)
- 23,30 **Meteo 2** (62404)
- 23,35 **Tgr in Europa.** (4650336)
- 0,05 **Gregorettivvù.** (9245843)
- 0,40 **Tgs Notte sport**
- — Valle lunga. **Automobilismo Pallanuoto**, camp. it.
- — Mestre. **Pugilato: 13 Trofeo Internazionale Italia** (5029-634)
- 1,40 **[illegible] antennati 2.** *La vendetta*
- 3-6,35 **Università.** Diploma Ingegn. Informat. Automatica 1 [illegible] **accademico:** Calcolo numeri[illegible] lez. 21 - Fisica 1, lez. [illegible] (73-341737)
- 4,45 **2 anno accademico:** Elettronica 1, lez. [illegible] - Trasmissione numerica, lez. 21 (75841350)

RAITRE

Telegiornale: 12 (22539); 14 (82591); [illegible] (171); 19,30 (52930); [illegible] (95794); 0,45 (3058718)
- 6,30 **Tg 3 - [illegible]** (2852423)
- 6,[illegible] **Schegge** (93112539)
- 7,25 **Il maestro [illegible] musica** (1985). Film. Regia di Gérard Corbiau. Con José Van Damm (446925-72)
- 9 — **Gregorettivvù.** (6249)
- 9,30 **Tgr Agri[illegible]** (973423)
- 11 — **I concerti di Raitre.** Luigi Boccherini nel [illegible] anniversario della nascita. Dal Teatro Accademico di Mantova (6342323)
- 11,50 **Vent'anni prima** (6734510)
- 12,15 **Una pallottola per Roy** (1941). [illegible] di [illegible] Walsh. Con Humphrey Bogart (2254442)
- 14,20 **Tg 3 pomeriggio** (450152)
- 15 **Tgs**
- — Madrid. **Tennis: Coppa Davis.** 1 turno. **Spagna - Italia** nel corso trasmissione Atletica leggera, cross, cannottaggio (4234-1067)
- 18,50 **Meteo 3** (4457713)
- 19,50 **Blob Cartoon** (7251776)
- 20,30 **Ultimo minuto.** Con Simonetta Martone e Maurizio Mannoni. Regia [illegible] Raul Morales (75572)
- 22,45 **Harem.** Con Catherine Spaak (4071713)
- 23,45 **Magazine 3** [illegible] Massimo [illegible] Marchis. Regia di Giampaolo Tessarolo (5274336)
- 1 — **Fuori orario.** [illegible] **(mai) viste** da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta **Fronte popolare.** Cinema, masse [illegible] potere. Una not[illegible] [illegible] [illegible] **La vie est à [illegible]** di Jean Renoir (1936) - **La presa [illegible] potere [illegible] Luigi XIV** di Roberto Rossellini (1966) - **Tre canti a Lenin** [illegible] Dziga Vertov (1934) 1ª tv (83341260)

[illegible] 5

Tg5: 13 (37084); 17,55 (3695591); 20 (90626); 24 (18640)
- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (3147152)
- 9 — **A tutto volume**, attualità (r) (23-17)
- 9,30 **Nonsolomoda**, attualità [illegible] Fabrizio Pasquero (5404)
- 10 — **[illegible] I miei fratelli**, film di Rick Shroder (8381125)
- 11,45 **Forum**, attualità, [illegible] Rita Della Chiesa, Santi [illegible] (2001266)
- 13,35 **Amici**, attualità con Maria De Filippi (2637249)
- 15,30 **Anteprima**, attualità con Fiorella Pierobon (75539)
- 15,55 **Bonkers gatto combinaguai**, cartoni (7596220)
- 16,20 **A tutto Disney... notizie**, [illegible] rietà per ragazzi (1175171)
- 16,30 **La sirenetta**, cartoni (23152)
- 16,50 **A [illegible] Disney... gioco** (1163-330)
- 17 — **Classic Cartoon**, cartoni (11-220)
- 17,20 **Giochissimo**, quiz (9430607)
- 17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (90442)
- 18 — **Ok, il prezzo è giusto!** con Iva Zanicchi, regia Silvio Ferri (85-761)
- 19 — **[illegible] a no**, quiz con Claudio Lippi, regia di Stefano Vicario. Chiamare = 769/64325 (9862)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Alba Parietti, Maurizio Ferrini. Regia [illegible] Riccardo Recchia. Per «S.O.S. [illegible]» chiamare 1678/28103 (9394794)
- 20,40 **La Corrida**, varietà [illegible] Corrado, Antonella Elia, Roberto Pregadio. Regia di Stefano Vicario (1283171)
- 23 — **[illegible] [illegible] live**, varietà con Paolo Bonolis, Luca Laurenti-regia di Celeste Laudisio (68607)
- 0,15 **Il ritorno di «Missione impossibile»**, telefilm. *I diavoli* (7716-534)
- 1,25 **A tutto volume**, attualità (1049-756)
- 1,45 **Striscia [illegible] notizia**, varietà (75-05447)
- 3 — **Tg 5 - [illegible]** (6922843)
- 3,30 **Anteprima**, attualità (6962602)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (6893331)
- 4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (5444973)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (5445602)

[illegible] 1

Studio Aperto: 12,30 (77046); 14 (71-07); 18,30 (4036)
- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni (64850133)
- [illegible] **Baby sitter**, telefilm (3046)
- 10 — **Segni particolari genio**, telefilm (4775)
- 10,30 **Starsky e Hutch**, telefilm (83-978)
- 11,30 **A Team**, telefilm *Corpo a corpo* (58268)
- 12,35 **Fatti e misfatti**, attualità (4353-682)
- 12,40 **Qui Italia**, attualità (288133)
- 12,50 **Kiss me Licia**, cartoni (8969-248)
- 13,25 **[illegible] [illegible] Mix** (4354581)
- 13,30 **Batman**, cartoni (9668)
- 14,30 **Il meglio di «Non è la Rai»**, varietà (806249)
- 16 — **A tutto volume**, varietà (3851)
- 16,30 **Benny Hill Show** (21794)
- 16[illegible] **Automobilismo Gran Premio [illegible] [illegible] di F1** (8825572)
- 18,15 **Studio sport** (688423)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm (49-78)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (6065)
- 20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello (1248)
- 20,30 **RoboCop**, film. Regia di Paul Verhoeven. [illegible] Peter Weller, Nancy Allen (62510)
- 22,30 **Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande.** [illegible] Sergio Martino (Italia '82). Con Renato Pozzetto, Lino Banfi (2006539)
- 0,40 **[illegible] Sport** (3280398)
- 1,05 **Starsky & Hutch**, telefilm (26-83566)
- 2,20 **[illegible] Team**, telefilm (9960350)
- 3 — **Benny Hill show** (8339602)
- [illegible] — **Baby Sitter** [illegible]
- [illegible] — **Segni particolari genio** (6443-244)
- 5,30 **Genitori in blue jeans** (5446-331)
- 6 — **Bayside School**, telefilm (4545-2756)

RETE 4

Tg 4: 11,30, 13,30, 17,30, 19, 23,30
- 7 — **La famiglia Bradford**, telefilm (9338065)
- 7,45 **La verità**, quiz (r) (3383610)
- 8,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela (1563794)
- 9 — **Buona giornata**, varietà (83-668)
- 9,15 **Valentina**, telenovela (1085355)
- 10 — **Guadalupe**, telenovela (19881)
- 11 **Febbre d'amore**, soap opera (85-92846)
- 11,45 **Maddalena**, telenovela (8963-065)
- [illegible] **Antonella**, telenovela (320317)
- 14 — **Luogo comune**, attualità (87-046)
- 14,15 **Medicine [illegible] confronto**, attualità (9187888)
- 15,45 **Perdonami**, attualità (6872133)
- 16,45 **C'eravamo tanto amati**, attualità (4837133)
- 17,15 **La verità**, quiz (37688)
- 17,45 **Luogo comune**, attualità (5874-04)
- 18 — **Funari leader**, attualità (20775)
- 19,30 **Punto di svolta** (8249)
- 20,30 **Giù la testa**, film western 1972, regia di Sergio Leone. Con [illegible] Steiger, James Coburn (799812-68)
- 23,25 **Ai tempi miei**, attualità [illegible] Maria De Filippi (7069568)
- 1 — **Rassegna stampa** (7586331)
- 1,15 **Tentacoli**, film (5564337)
- 3,05 **Rassegna stampa** (6955840)
- 3,15 **Luogo comune**, attualità. Con Davide Mengacci 1ª parte (11-73089)
- 3,25 **Funari leader**, attualità, con Gianfranco Funari. 2ª parte (34-76814)
- 4,20 **Lou Grant**, telefilm (7718653)
- 5,10 **[illegible] di donna**, film drammatico, Francia '78. Con Romy Schneider, Yves Montand (51-184060)

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22,30; 23; 24; 2; 4,04; 5; 5,30
7,20 Gr regione; 7,30 Questione [illegible] soldi; 9,33 Speciale agricoltura; 12,08; 12,34; 13,26; 14,08; 14,34; 15,04; 15,45; 16,07; 16,37; 17,05; 17,37 Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; 13,21 Estrazioni del lotto; 18,04; 18,34; 18,27; 22,37; 23,07 Ogni sera. Un mondo di musica; 19,22 Ascolta si fa sera. 19,40 Zapping; 0,33; 2,04; 3,30; 4,07; 5,84; 6,45 Ogni notte. La musica di ogni notte; 2,30 Cuori solitari

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno di Radiodue; 7 L'oroscopo; 9,10 Ritmi americani; 10,04 Black out. 11 Vipera. 12,10 Gr regione; 12,50 Le figurine di Radiodue; 12,53 La porta orientale; 13,40 I più [illegible] in Italia. La Hit Parade; 14,30 [illegible] del sabato; 14,55 Papaveri e papere; 15 Minuti di libertà; 16,31 Noi come voi; 17,03 Minuti in libertà; 17,33 Estrazioni del lotto; 17,38 Tre uomini in barca; 18,07 Minuti in libertà; 19,04 Minuti in libertà; 19,52 [illegible], 21 Black out; 21,52 Taglio classico; 23,09 Ritratti sottovoce; 24 Rainotte.

[illegible] Gr. 8,45; 18,30
6 Ouverture; 7 Parlando con Dio; 7,15 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,15 Ouverture; 9 Radiotre suite; 12,01 Uomini e profeti; 12,15 Radiotre pomeriggio; 12,45 Antologia; 14 Esercizi di radio: Soldi per amore; 15 Antologia; 16,30 Vedi alla voce; 18 Rosebud; 19,03 Babilonia; 19,18 Radiotre suite; 19,30 Billy Budd; 24 Radiotre notte classica.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (1244510); [illegible] (299713), 20 (475591); 22,05 (2285538)
- 16,20 **Yuocon - [illegible] grande avventura** (5587065)
- 18,1[illegible] **Explorers**, film (2577442)
- 18,15 **Il vangelo di domani** (38-0238)
- [illegible] **Scacciapensieri** (2812-49)
- 19,05 **Paese che vai** (917317)
- 19,30 **Il Quotidiano** (485978)
- 20,30 **[illegible] Tombola radiotelevisiva** (743794)
- 22,25 **Dopo partita** (7278317)
- 23,10 **Stadio** (4569152)
- 23,25 **Beneficio [illegible] dubbio** (81157591)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (87338); 18,45 (214046); 20,25 (5943688); 22,30 (8210)
- 14,05 **Tutti [illegible] di [illegible]**, film (61-81539)
- 15,50 **Criterium internazionale De La route** (548881)
- 15,30 **Luton-West Ham** coppa Inghilterra (8850171)
- 18,15 **Nbaction** (50713)
- 19 — **[illegible]** (420065)
- 20,30 **Pattinaggio artist.** camp. del Mondo. (08336)
- 23 — **Images**, film [illegible] R. Altman (8738775)
- 0,50 **Carica Belcanto**, film (22-288640)

[illegible] + 1

- 15,10 **Dottore in carriera**
- 18,50 **Collina [illegible] demonio** (5824749)
- 18,45 **Ombre [illegible] nebbia** (8145-713)
- 20,40 **Pacco, doppio pacco e contropaccotto** (772626)
- 22,35 **Bolle di sapone** (693295-84)

TELE + 3

- 20,30 **Vademecum teatrale di Moni Ovadia**
- 23,30 **[illegible] classica** (8115-5133)

TELE + 2

- 11 — **Sport vari**
- 13,30 **Golmania** (382572)
- 14,15 **Calcio serie C** (5105442)
- 14,30 **Calcio: Bologna-Como** (3194336)
- 16,15 **Calcio: Wimbledon-Leeds**, Camp. inglese (23-03713)
- 17,45 **Calcio**. C.to tedesco (70-45040)
- 18,45 **Telesport** (317713)
- 20 — **Aspettando il campionato** (480423)
- 20,30 **Calcio: Padova-Vicenza** (605065)
- 22,30 **Pug.: Maske-Medgaleno** (55824274)

VIDEOMUSIC

- 15,35 **Top 40**
- [illegible] — **Top of World** (662739)
- 20 — **Video rotazione** (118807)
- 20,30 **Roxy bar** (14647510)
- 24 — **Caos time** (69598176)

[illegible]

Telegiornale: [illegible] (2713)
- 20,30 **Natalie** (64210)
- 21,15 **Semplicemente Maria** (192715)
- 22 — **Shopping club**, rubrica (30540713)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ottenere informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView [illegible] [illegible] marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 [illegible], Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [illegible]; Montecarlo 7, Rete A 8; Videomusic 9, Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + [illegible] 15; Svizzera 16.

Teknecomp, adesioni record

Al termine dell'Offerta pubblica di acquisto su 23,5 milioni di azioni ordinarie Teknecomp (pari al 23,5% del capitale con diritto di voto), la Quattroduedue, società guidata da Giorgio Ronchi, Luigi Mercurio e Vincenzo Manes, controllerà il 47% delle azioni ordinarie della società operante nella produzione di circuiti stampati. All'Opa hanno aderito 3351 azionisti pari al 40% dell'intera base azionaria [illegible] adesioni per 58.128.434 titoli (ossia il 247,36% dell'offerta). A seguito di tale risultato, come prescritto dalla legge, la Quattroduedue procederà al riparto proporzionale: la percentuale dei titoli che saranno acquistati da ciascun aderente è pari al 40% dei titoli per i quali sono state presentate le accettazioni. In seguito al riparto, l'Olivetti resterà nella Teknecomp come secondo azionista, con una quota del 14%. Il pagamento delle azioni acquistate e la restituzione dei titoli non acquistati saranno effettuati il 29 marzo.

La Burgo sbarca in Spagna

La Cartiere Burgo acquisterà entro aprile oltre il 90% della società spagnola Ebix con un investimento di 650 milioni di pesetas, circa 7,8 miliardi di lire al cambio attuale. Lo afferma una nota della Burgo, in cui si precisa che la Ebix è un'azienda di Barcellona che distribuisce e vende carte grafiche con un fatturato di oltre 2,5 miliardi di pesetas, intorno ai 32 miliardi di lire. La Burgo procederà all'acquisizione dell'Ebix prima entrando nel capitale con una quota di minoranza e quindi procedendo a un aumento di capitale da 70 a 670 milioni di pesetas. «Burgo inoltre si è impegnata - si legge nella nota - ad acquistare dagli attuali soci la loro residua partecipazione nel corso dell'esercizio 1997 a un prezzo determinato sulla base della situazione patrimoniale e reddituale della società nel corso del prossimo triennio». L'obiettivo che la Burgo vuole raggiungere con questa acquisizione è la conquista di un canale commerciale e distributivo affidabile sul mercato spagnolo.

Bilancia commerciale record, l'Isco vede rosa. Barucci ai ministeri: «Frenate le spese»

Lira salda, volano export e Borsa

L'incognita-elezioni non spaventa i mercati

ROMA. Lira calma in attesa delle elezioni, Borsa che dà cenni di rinnovata vivacità, conti record per il nostro export, l'Isco che conferma i segnali di ripresa dell'azienda Italia, mentre Barucci avverte: attenti all'inflazione. Questi, in pillole, i fatti più salienti della giornata economica di ieri, a quarantott'ore circa dalle elezioni.

Parlando di cifre l'avvenimento clou è la relazione dell'Istat sui risultati del nostro import-export nel '93, che si conferma l'anno-record della bilancia commerciale italiana. Il saldo attivo dei dodici mesi è infatti stato di 32.511 miliardi di lire, performance eccezionale soprattutto se raffrontata ai risultati di fine '92, anno che si era concluso con un passivo di 12.674 miliardi per i nostri conti. «Il netto miglioramento del saldo - commenta l'Istat - va attribuito ad un consistente aumento di quote di mercato verso tutte le aree ed in misura prevalente verso quelle dei Paesi extra Cee, nei cui confronti l'export ha registrato un tasso di crescita del 33,3 per cento».

E, mentre le esportazioni continuano a navigare con tutte le vele al vento, anche la domanda interna sembra voler uscire dalle secche in cui si trova da tempo. A segnalare l'arresto della fase negativa è l'Isco, che rileva anche un trend gradualmente più dinamico dell'attività produttiva. Partendo dagli ultimi dati '93 l'Isco commenta che «il portafoglio ordini appare destinato ad ulteriore, graduale miglioramento». Mentre, per quanto riguarda la produzione industriale, le elaborazioni sul periodo gennaio-maggio indicano una tendenza al miglioramento grazie alla quale si dovrebbero raggiungere risultati dell'1,8 per cento migliori dell'anno scorso.

DOVE VA IL MADE IN ITALY

(I saldi '93 [illegible] principali Paesi [illegible])

PAESI	SALDI '93	SALDI '92
PAESI CEE	[illegible]	-9.950
FRANCIA	[illegible]	-1.491
GERMANIA	+6.560	-5.384
REGNO UNITO	+2.341	+1.108
PORTOGALLO	[illegible]	[illegible]
SPAGNA	[illegible]	[illegible]
PAESI TERZI	[illegible]	[illegible]
EFTA	[illegible]	[illegible]
OPEC	[illegible]	[illegible]
USA	+8.142	+3.140
CINA	[illegible]	[illegible]
GIAPPONE	-949	-1.213
[illegible]ATICI	+5.888	+2.543

L'Istituto per lo studio della congiuntura avverte invece che resta «estremamente precaria» la situazione sul mercato del lavoro, mentre l'inflazione ha continuato a crescere a ritmi moderati, con un aumento tendenziale del 4,2 per cento a marzo. Ma sul tema inflazione interviene il ministro del Tesoro. Barucci ritiene a rischio la riduzione del tasso medio di inflazione al 3,5 per il 1994. «La recente, rilevante, discesa dei tassi di interesse potrebbe attenuarsi e, al limite, arrestarsi», dice ancora Barucci in una circolare in cui invita i ministeri a tener a freno la spesa.

Poi i mercati finanziari. Su quello dei cambi la lira ha guadagnato decisamente terreno contro il dollaro, il cui cambio è sceso a 1653,22 lire, circa 14 in meno delle 1667,88 di giovedì. Rispetto al marco la nostra moneta è rimasta stabile: 994,12 al momento delle quotazioni di Bankitalia, ma 992,20 due ore dopo. La lira attende quindi il responso elettorale in una situazione abbastanza tranquilla, soprattutto se si considera il clima di generale indebolimento nei confronti del marco in cui si trovano tutte le principali monete. Per la lira, secondo gli operatori, gli elementi di incertezza legati alle elezioni sono già stati scontati dal mercato nei giorni scorsi.

La Borsa, intanto, scommette sulla stabilità del nuovo governo e termina in rialzo l'ultima riunione prima del test elettorale: l'indice Comit ha raggiunto quota 669,73, con un guadagno dello 0,37 per cento. All'impennata hanno contribuito robustamente gli investitori stranieri. «La convinzione più diffusa, anche all'estero - commentano a Piazza Affari - è che qualunque schieramento vinca le elezioni non potrà fare a meno di proseguire sulla linea di risanamento impostata da Ciampi».

Vanni Cornero

«Quest'Italia ci piace»

I banchieri stranieri in coro «Proseguite sul risanamento»

Il ministro Paolo Baratta

MILANO. I banchieri stranieri credono nelle privatizzazioni italiane, alle quali assicurano appoggi e mega-flussi di quattrini, e guardano a piazza Affari con interesse. Convinti che, sotto il profilo degli investimenti, l'Italia offra oggi le migliori prospettive. Non basta. Stimano che la lira sia sottovalutata e non temono più di tanto i prossimi risultati dell'urna. Sicuri che, qualunque sia il governo uscente, esso non possa che andare avanti per la stessa strada tracciata dal governo Ciampi.

I tre banchieri ottimisti sono Klaus Wodsak, senior vicepresidente di Deutsche Bank, Charles Stonehill, manager di Morgan Stanley International e John Wallinger, vicepresidente di Warburg International. L'occasione: la presentazione del rapporti Irs sul mercato azionario 1994, un incontro cui hanno partecipato Giacomo Nardozzi, Giacomo Vaciago e Attilio Ventura.

Ha osservato Wodsak: «Qualunque sia l'esito elettorale, vorrei ricordare che il governo Ciampi ha compiuto molti passi positivi sulla strada della riduzione del debito pubblico, e per rafforzare la fiducia degli investitori stranieri. Ne ricordo quattro: abolizione della scala mobile, una importante politica fiscale anti inflazione, le privatizzazioni, il varo del sistema maggioritario».

Il tasto delle privatizzazioni è stato il leit-motiv della mattinata. Anche a loro si deve se, ha chiarito Nardozzi, la Borsa italiana ha abbandonato il ruolo tradizionale di «trappola del sottosviluppo» per diventare adulta. «Tra gennaio ed ottobre 1993 il flusso netto di investimenti esteri in azioni italiane quotate ha raggiunto il livello di 1800 miliardi di lire, contro un valore negativo di 17 miliardi nel 1992» ha confermato Ventura.

Wallinger ha sottolineato come le privatizzazioni abbiano creato anche in Italia quella «liquidità» necessaria per attirare gli investimenti esteri. Fino a poco tempo fa, «il paniere» di titoli italiani non era abbastanza interessante per attivare i grandi investitori. Ora è diverso, ora i mercati internazionali «credono» nel nostro futuro. Il solo Mercury Asset, fondo della Warburg [illegible] miliardi di dollari di raccolta) ha investito in Italia ben 1500 miliardi di lire nelle privatizzazioni.

«Non c'è nessun mercato che prometta più dell'Italia» ha dichiarato Stonehill, il quale ha tuttavia lamentato i «tetti» azionari posti per le privatizzazioni dei [illegible] industriali, tetti che viceversa hanno una loro precisa funzione nei settori finanziari. Le privatizzazioni bancarie hanno già suscitato grande interesse, ma nulla al confronto delle attese per le privatizzazioni dei grandi enti di servizio. Soprattutto se, ha insistito Stonehill, la «trasparenza del mercato verrà rafforzata, se partiranno i fondi pensione e se ci sarà la tutela delle minoranze, un fatto per noi importantissimo».

Quanto a Deutsche, Wodsak ha ricordato i legami privilegiati, la forte presenza della banca tedesca in Italia. «Ci aspettiamo una crescita della Borsa italiana dell'8% nei prossimi sei mesi e del 16% in dodici mesi in valuta locale. Solo la Borsa tedesca e quella francese saliranno di più: rispettivamente del 28% e del 22% in dodici mesi». E anche per quanto riguarda il mercato obbligazionario Wodsak consiglia di puntare sull'Italia nel lungo termine.

A poche ore dal voto, insomma, l'osservatorio estero rimanda su piazza Affari impressioni confortanti: nessun panico [illegible], anzi, la convinzione che nell'economia la rotta resterà quella tracciata dal governo Ciampi. E le privatizzazioni, tanto amate dagli stranieri, andranno avanti. Senza intoppi.

Valeria Sacchi

Il presidente della società elettrica è colpito da due avvisi di garanzia. Il pds: aspettiamo il voto

Tempesta all'Enel, «blitz» contro Viezzoli

Il Tesoro ha chiesto le dimissioni. Lui resiste: non me ne vado

ROMA. Ieri sera alle otto Franco Viezzoli era nel suo ufficio, la poltrona di presidente dell'Enel ancora ben salda sotto di sé, a rassicurare tutti: niente dimissioni. Anche se nelle ultime ore le manovre intorno al suo incarico si sono fatte sempre più serrate, anche se su di lui pendono ormai due avvisi di garanzia. Nulla da fare, al termine dell'ennesima giornata di pressioni, lui era lì, al suo posto, ultimo dei boiardi del vecchio regime, a difendere le posizioni.

Eppure ci avevano provato. Per due volte, ieri. La mattina all'Enel, il pomeriggio al ministero del Tesoro, due incontri tra Viezzoli e il capo gabinetto del ministero, Giuseppe Pasqua. Nulla da fare, il blitz preelettorale non è riuscito. Alla fine il tentativo di via XX Settembre è rimbalzato contro la cocciutaggine di Viezzoli, e una repentina marcia indietro del governo.

A quel punto, superata la seconda prova, quella definitiva del pomeriggio, Viezzoli ieri sera è rientrato in sede e ai suoi collaboratori ha fatto capire che le manovre sono finite, che all'Enel resterà lui. Peggio per chi aveva provato a tendergli il tranello.

In realtà, teoricamente, tutto è ancora possibile, ma ormai sempre meno probabile. Sul rinnovo dei vertici, ieri, attirati dall'agitazione in atto, i partiti hanno preso ufficialmente posizione. Il pds ha dichiarato di essere contrario perché, come ha spiegato il responsabile del settore economico Umberto Minopoli, «la situazione dell'Enel merita una riflessione, che deve essere fatta compiutamente e dopo le elezioni, su tutta la strategia dell'ingresso in Borsa. Sono contrario quindi a decisioni affrettate e all'infuori di un quadro di riferimento più ampio che si può determinare con calma solo nel Parlamento del dopo-elezioni e senza iniziative che potrebbero portare a risultati controproducenti ai fini dell'immagine di un'azienda in via di privatizzazione».

Anche l'ex ministro dell'Industria Guido Bodrato si è detto contrario. «Mi sembra incredibile che, a poche ore da elezioni di rilievo straordinario, si pensi di rinnovare il vertice di un ente strategico per l'economia italiana. Non voglio entrare nel merito di scelte che competono solo al governo ma ritengo si debba evitare il sospetto di una forzatura che indebolirebbe l'autorevolezza necessaria a chi avrà il compito di guidare l'Enel nella fase caratterizzata dalla [illegible] privatizzazione».

Il tentativo di blitz di ieri giunge alla fine di una settimana convulsa. Iniziata, lunedì, con l'annullamento da parte della corte di Cassazione della condanna agli arresti domiciliari ordinata lo scorso 19 gennaio a Viezzoli per la centrale di Gioia Tauro. La settimana è proseguita con tredici avvisi di garanzia spediti a Viezzoli e agli altri dodici membri del consiglio di amministrazione in carica al momento della costruzione della centrale di Montalto di Castro. E' di due giorni fa, poi, la convocazione di Viezzoli a Palazzo Chigi per un incontro con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Maccanico. Per chiarire la situazione di Montalto di Castro, è la versione ufficiale. Per un pre-sondaggio prima del contatto con il ministero del Tesoro, sostengono altri. Infine, l'ultimo fronte che vede l'Enel al centro delle polemiche di questi giorni è il nuovo schema in preparazione per la concessione del servizio pubblico. Il presidente della commissione Antitrust ha giudicato contrario ai principi della libera concorrenza prevedere una concessione valida per 99 anni a favore dell'Enel.

Flavia Amabile

A sinistra Piero Barucci Sopra, Viezzoli Sotto, Benedini

La chimica torna a tirare

Si sta profilando un buon anno ma l'occupazione non crescerà

MILANO. Dopo un 1993 [illegible] considerato «disastroso» per la chimica [illegible] a [illegible] un mix fatto di prezzi calanti e crollo della domanda, il 1994 è iniziato in [illegible] uscita anche in Italia, come in Europa, con giudizi sugli ordini esteri «molto buoni» ed aspettative di miglioramento per il mercato interno.

E' quanto dichiarano i risultati dell'indagine del centro studi Federchimica sui preconsuntivi '93 e sulle previsioni '94, illustrati ieri a Milano dal presidente della Federazione (1200 aziende raggruppate in 15 associazioni) Benito Benedini e dal direttore generale Guido Venturini. Attestano di una crescita della produzione nel nostro Paese del 2,3 per cento, che si abbassa allo 0,5 inserendo la farmaceutica, notoriamente in forte crisi. Le esportazioni dovrebbero [illegible] una crescita del 5 per cento: ben il [illegible] per [illegible] delle imprese prevede, infatti, una crescita dell'export superiore al 5 per cento e addirittura un 30 per cento lo attende superiore al 10 per cento.

L'anno in corso dovrebbe, in definitiva, essere il primo anno di crescita per la chimica in Italia, ma ciò - avverte Federchimica - non potrà arrestare i processi di riorganizzazione delle imprese, processi che graveranno sull'occupazione. Dopo la flessione del 3,6% subita nel '93 con 7500 addetti in meno, la chimica vedrà un calo che potrebbe essere pari al 2,5 per cento (5000 addetti in [illegible] che risulta comunque inferiore alla media europea dove il calo per il «'94 è previsto intorno al 3 per cento».

Facendo un flash-back sul '93, si è ricordato che la produzione chimica in Italia è diminuita dell'1,7%, in linea con quella europea (-2%), osservando che se si considera anche la farmaceutica la flessione sale al -4%. I risultati del '93 sono stati pesantemente condizionati dal crollo della domanda interna compensata dalle esportazioni solo a livello di specifici comparti, con flessione nella chimica di base e sostanziale tenuta nell'ausiliaristica e nella chimica fine.

Non [illegible] mancate sorprese positive - dichiara il panel di Federchimica - come il commercio estero: grazie alle performance delle esportazioni (+20% in valore e +5% in termini reali) ed al contenimento delle importazioni (+6% in valore), il saldo commerciale ha infatti segnato un significativo miglioramento, pari a 1700 miliardi di lire. La crescita delle esportazioni, molto diffusa tra le piccole e medie imprese, si è [illegible] soprattutto fuori dall'Unione europea (+32%) dove si è passati ad un saldo positivo degli scambi commerciali.

A livello europeo la produzione del settore chimico, al netto della farmaceutica, è scesa del 2% con flessioni diffuse in tutti i comparti. Il Paese più colpito è stato la Germania con un calo del 5% negli addetti ed una diminuzione nei profitti del 30%. Sul finire dell'anno la situazione congiunturale è andata però migliorando in quasi tutti i Paesi: scorte in calo, ordini in crescita e primi movimenti nei prezzi e nei margini. Quanto alle previsioni, per il 1994 si evidenzia una discreta crescita, ma a ritmo ancora ridotto: +3% per la produzione Usa e +2% per quella europea.

(r. e. s.)

Pallesi: «Sarà la più grande vendita dello Stato italiano»

L'Ina privata a giugno

Quotata anche a Tokyo e New York

ROMA. L'Ina sarà collocata sul mercato nell'ultima settimana di giugno: sabato 25 sarà reso noto il prezzo di collocamento e il lunedì successivo, 27 giugno, partirà l'offerta pubblica di vendita da parte del Tesoro. Le date - ancora indicative, ma sulle quali si lavorando - sono state fornite dal presidente del gruppo assicurativo pubblico, Lorenzo Pallesi. Il titolo quotato Milano, Londra, a Wall Street e forse anche a Tokyo. Sul mercato «sarà venduto almeno il 51% del capitale».

Pallesi, che ha parlato nel di un incontro un club romano dove ha illustrato le tappe salienti del processo di privatizzazione dell'Ina, ha reso noto che selezione dei consorzi collocamento è già avvenuta proprio in questi giorni «stanno partendo lettere di invito alle banche partecipar-vi». Il «time table» della privatizzazione, secondo quanto anticipa- da Pallesi, prevede valutazione del portafoglio della compagnia, la preparazione dei prospetti informativi da inviare agli organi Borsa italiana ed americana (cosa che avverrà tra la seconda metà di aprile e la prima settimana maggio), l'approvazione dei bilanci parte dell'assemblea (in calendario per il aprile), il «road show» di presentazione del titolo giro per il mondo ed inizio giugno e, a fine mese, il collocamento: «Con tutta probabilità partirà lunedì 27 giugno, questa è almeno la data sulla quale noi e il Tesoro stiamo lavorando». Per il collocamento, ha detto Pallesi, si seguirà la pista già tracciata da Comit, Credit Imi: due Opv, una mirata al mercato e l'altra ai dipendenti del gruppo. Il «sogno» di Pallesi è tuttavia un altro: una terza Opv riservata agli assicurati, in modo da dare alla compagnia un azionariato stabile.

«Io mi batterò - ha detto Pallesi - per un collocamento basato sugli assicurati», aggiungendo che «se dipendesse da me, l'Ina dovrebbe essere collocata sul mercato al 100%. Non vedo il motivo per cui - ha detto - se lo Stato decidesse di scendere 51% debba mantenere il 49 o il 15%. Non è escluso si possa vendere tutto se manda dovesse essere molto, molto forte. Ufficialmente comunque ancora non ci è stato comunicato nulla».

In questo caso, tuttavia, ha spiegato Pallesi, bisognerebbe sicuramente trovare qualche «antidoto» alla speculazione, vincolando magari pro-tempore la detenzione delle quote azionarie. «Sarà poi redditività meno del titolo a far scegliere la strada della public company o di un azionariato dal nocciolo duro. La public company - ha detto - regge solo se la redditività del titolo è in linea con mercato, altrimenti nulla vieterà le scalate». Insomma, è inutile decidere «a monte» e come dovrà essere governata l'Ina privata: «L'azionista Ina non avrà una redditività adeguata se ne andrà, qualcuno scalerà la compagnia ci manderà via e farà bene, perché significherà che saremo riusciti a creare azionariato stabile». Comunque, ha detto Pallesi, «proprio in questi giorni, assieme al Tesoro, stiamo studiando un sistema che incentivi l'azionista, coraggiandolo a detenere le azioni, scoraggiando l'investimento puramente speculativo».

Pallesi ha ricordato l'Ina «sarà la prima privatizzazione dello Stato. Quelle fatte fino ad oggi - ha detto - erano operazioni semplici. Per Credit e Comit si è trattato di vendere pacchetti di aziende già quotate». [r. e. s.]

Bilancio in 700.000 copie

MILANO. Verrà diffuso in 700 mila copie il numero di aprile '94 del periodico CreditAxione, il semestrale di informazione per gli azionisti del Credito Italiano. «Sarà un opuscolo sintetico - si legge in una nota - contenente i numeri e le indicazioni principali del bilancio '93 della Banca, un anno-record per quanto riguarda i risultati ottenuti». Vengono forniti inoltre primo «flash» sulle prospettive della gestione '94 nonché le norme per la partecipazione alle assemblee. CreditAzione sarà inviata agli azionisti iscritti a libro-soci e ai dipendenti-azionisti, e verrà diffusa agli assegnatari dell'offerta pubblica e ai risparmiatori attraverso la distribuzione mediante grandi mezzi di informazione. «Questo è solo primo passo - continua la nota - di un impegno che diventerà una costante nella politica del nuovo Credit public company».

Lorenzo Pallesi

Cala invece l'attivo al Banco Napoli (18%) anche se crescono impieghi e raccolta

San Paolo aumenta il dividendo

Anche gli utili (636 miliardi) sono in ascesa

TORINO. Il San Paolo di Torino ha chiuso il bilancio '93 con un utile di 636 miliardi di lire, crescita dell'1,4% rispetto a quello del '92. All'assemblea degli azionisti verrà proposto un dividendo di 360 lire per le azioni ordinarie e di 396 lire per le privilegiate, rispetto alle 300 e 330 lire distribuite l'anno scorso.

I risultati del bilancio, il primo dopo la fusione con la Banca Provinciale Lombarda e il Banco Lariano, sono stati approvati ieri dal consiglio di amministrazione che ha anche dato il suo assenso all'accordo raggiunto tra San Paolo Bank Holding, Ferrovie dello Stato e Fondazione Banca nazionale delle comunicazioni per la fusione della Bnc nella San Paolo Spa. I confronti con l'esercizio precedente - precisa una nota - considerano sia gli effetti della fusione sia i nuovi principi contabili Cee.

Il totale delle attività del San Paolo nel 1993 ammonta 188.900 miliardi di lire ed è sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, mentre il portafoglio titoli si è attestato su 24.000 miliardi di lire. Dopo la distribuzione dei dividendi il patrimonio netto dell'istituto sarà 8258 miliardi di lire. La raccolta diretta da clientela è pari a 108.200 miliardi (più 7,1%), mentre quella indiretta ammonta a 81.700 miliardi (più 5,3%). Gli impieghi hanno raggiunto i 103.000 miliardi (più 6,6%) con un forte incremento dei pronto contro termine (14.200 miliardi, 105,4%).

L'ammontare dei crediti sofferenza è cresciuto nel periodo del 28,6%, di cui il 21,5% riferito al credito ordinario e il 48,2% riferito ai crediti fondiari e agrari.

Il conto economico presenta un risultato di gestione di 2257 miliardi (più 29,9%), mentre il margine di interesse è di miliardi (più 1,9%) e il margine di intermediazione di 5754 (più 19,9%). L'utile prima delle imposte è di 1434 miliardi (più 13,9%).

Nella nota del San Paolo si precisa che le facoltà di accantonamento in beneficio imposta, concesso dalla legge Amato, è stata utilizzata nei suoi limiti massimi (157 miliardi), portando l'utile da riportare a 479 miliardi. Dopo fusione con Provinciale Lombarda e Banco Lariano, il San Paolo conta 959 filiali in Italia e 12 all'estero. Nel '93 sono stati aperti 120 nuovi punti operativi in Italia e uno all'estero (Atene). I dipendenti sfiorano le 20.000 unità.

BANCONAPOLI. Crescita di impieghi, raccolta e avanzo lordo di gestione, ma contenimento dell'utile netto pari al 18% rispetto ad un anno fa. Sono questi i principali indicatori di gestione dell'esercizio '93 del Banco di Napoli, approvati dal consiglio amministrazione dell'istituto che proporrà, all'assemblea convocata per il 29 aprile, la distribuzione di un dividendo di 120 lire per le azioni di risparmio e di 100 lire per le ordinarie.

La contrazione dell'utile, preci- nota, è da mettere in relazione agli accantonamenti prudenziali, soprattutto ai fondi rischi su crediti. Il patrimonio del Banco risulterà così pari a 4560 miliardi. Venendo alle cifre bilancio, i crediti per cassa hanno sfiorato gli mila miliardi, con una crescita del 2,2%. Significativo l'incremen- dei crediti speciali, che hanno segnato uno sviluppo del 14,8%. La raccolta globale si è attestata sui 91.500 miliardi. (r. t.)

FLASH

La Saes Getters triplica l'utile

Anno d'oro il 1993 per la Saes Getters, che ha registrato un fatturato netto di 114 miliardi (+30% sul '92) ed un utile operativo di 25,7 miliardi (3,9 miliardi nel '92), un utile netto consolidato di 15,6 miliardi (4,7 miliardi). La capogruppo ha registrato un fatturato di 58,7 miliardi (+41%) ed un utile netto di 12,1 miliardi (4 miliardi). Agli azionisti sarà proposto un dividendo di 420 lire per le privilegiate di 400 lire per le ordinarie (il 70% in più dell'esercizio precedente.

Dividendo in calo per i soci Bassetti

Dividendo in calo da 300 a 250 lire per azione per i soci Bassetti. E' la proposta del consiglio di amministrazione della Bassetti all'assemblea degli azionisti convocata per il 27 aprile prossimo. L'utile netto consolidato dell'esercizio 1993, escluso quello competenza di terzi, legge in una nota, è del 26% a 13,6 miliardi. Il fatturato consolidato è risultato di 390 miliardi, in ribasso del 2% rispetto all'esercizio precedente.

Ericsson in Perù con contratti

Sei contratti per complessivi 55 milioni di dollari sono stati conclusi dalla Ericsson Telecomunicazioni in Perù con le due società di telecomunicazioni peruviane - la Cpt (Compania Peruana de Telefonos) e la Entel, ente nazionale per le telecomunicazioni del Paese andino - recentemente privatizzate e acquisite dalla società spagnola telefonica. Ericsson nel ha fatturato oltre 13 mila miliardi.

Esplode l'attivo per la Tirrenia

Esplode l'utile per la Tirrenia che archivia il '93 con un risultato positivo 14,2 miliardi pari a un incremento del 153% rispetto ai 5,6 miliardi dell'esercizio precedente. Il bilancio approvato dal consiglio di amministrazione presenta anche un miglioramento del margine operativo lordo che è salito da 43 a 49 miliardi.

Parte «Stock challenge»

in Borsa (simulata) studenti

MILANO. Oltre quattromila studenti, 34 università e 31 città italiane sa coinvolte nello «stock challenge», una simulazione di Borsa che ha lo scopo di far conoscere le modalità, le difficoltà e gli strumenti disponibili in Borsa, tenendo conto sia di obiettivi di profitto, sia di criteri prudenziali di gestione. La competizione di Borsa, simulata su rete di personal computer, sarà affrontata da studenti universitari iscritti almeno al terzo anno, con una votazione media di esa non inferiore ai 24 trentesimi. Ogni partecipante avrà a disposizio- un portafoglio titoli del valore iniziale di un miliardo, con l'obiettivo di farlo rendere al massimo. Il progetto è stato ideato dal Salone della banca-Assicura, presieduto da Micaela Gioia, e viene gestito dall'Aiesec, l'Associazione internazionale degli studenti di scienze economiche e commerciali.

Desario (Bankitalia)

«Privatizzare avvicina banca-impresa»

ROMA. Le privatizzazioni rappresentano uno dei trampolini di lancio per un rapporto ravvicinato tra banca e impresa. La scarsa partecipazione delle istituzioni finanziarie negli assetti di controllo e nella riallocazione della proprietà delle imprese rappresenta una delle anomalie italiane rispetto agli altri Paesi industrializzati. Tuttavia recentemente per favorire il matrimonio tra banca e impresa sul piano normativo i passi avanti sono stati rilevanti. Nell'ambito del convegno promosso dalla Banca d'Italia per la presentazione di una ricerca sull'assetto proprietario delle imprese italiane, il vicedirettore generale dell'istituto di emissione, Vincenzo Desario, ha rilevato come «il nuovo quadro normativo offra agli intermediari, sia pure entro rispetto delle necessarie regole prudenziali, un vasto insieme di nuove opportunità».

Un '93 in crescita

L'Espresso i

ROMA. L'esercizio 1993 del gruppo «Editoriale l'Espresso» si c con un utile netto di 36,2 miliardi (dividendo invariato di 100 lire), grazie anche a proventi straordinari. La sola capogruppo ha segnato utile di 11,5 miliardi. Sono stati annunciati anche i risultati dell'«Editoriale la Repubblica», che presenta un utile consolidato di 13,7 miliardi (dividendo di 80 lire contro 150 nel 1992). Il bilancio consolidato dell'Editoriale l'Espresso mostra che l'indebitamento finanziario netto è stato praticamente azzerato, riducendosi da 66,6 miliardi a fine 1992 agli attuali 2,7 miliardi (contro un patrimonio di oltre 520 miliardi). Il fatturato consolidato è ammontato 1993 939,1 miliardi di lire, contro 1004,3 miliardi del 1992, con una riduzione che sente - si legge in una nota - dell'andamento recessivo del mercato pubblicitario.

Intervista con il nuovo segretario generale della Fiom-Cgil

«Il lavoro? E' già flessibile»

Sabattini: dopo Ciampi, un Ciampi-bis

TORINO. Claudio Sabattini ha appena lasciato [illegible] guida della Cgil piemontese. D'ora in poi sarà segretario generale dei metalmeccanici Fiom, alla testa di 400 mila iscritti. Ora per questo bolognese [illegible] [illegible] anni, dal carattere ruvido, [illegible]rivano appuntamenti [illegible]fficili come [illegible] rinnovo [illegible] contratto di lavoro, e l'incognita di un [illegible] governo con cui fare i [illegible].

Sabattini, lei arriva alla guida del maggior sindacato metalmeccanico italiano. Ma i metalmeccanici contano ancora?

«In questi anni i metalmeccanici hanno subito in modo radicale i processi di ristrutturazione aziendale che riguardano tutte le grandi imprese e una [illegible] di piccole e piccolissime aziende. Ma [illegible]stante tutto le trattative con le grandi imprese - da ultimo quella Fiat - hanno avuto uno svolgimento abbastanza positivo, che fa pensare a un livello di confronto [illegible] trattativa superiore al passato. Ora bisogna ripartire con una strategia che modifichi le relazioni industriali, puntando alla codeterminazione e [illegible] contrattazione sulle condizioni [illegible] lavoro. Ma per far questo ci [illegible]liono anche modifiche sostanziali del management italiano, [illegible] in una morsa tra crisi internazionale e nazionale. E' dalle aziende che ci aspettiamo uno scatto innovatore».

Claudio Sabattini nuovo segretario generale della Fiom-Cgil

Insomma, per lei il sindacato ha già fatto la sua parte e tocca alle imprese cambiare?

«Il sindacato ha avuto un lungo periodo di cambiamento ed è passato a fare delle proposte sia nel confronto sia nella contrattazione. Soprattutto ha inteso l'impresa come corpo e mente sociale che ha diversità di interessi, ma che può affrontare [illegible] competizione internazionale solo attraverso la soluzione razionale di questi interessi».

Nel sindacato però [illegible] soggetti [illegible] La vertenza Fiat [illegible] fatto nascere rapporti tra i metalmeccanici e i quadri, gli impiegati, i tecnici. Co[illegible] dovrete cambiare per prendere in considerazione anche le loro esigenze?

«La fase che stiamo attraversando ha cambiato [illegible] tutto la composizione sociale dell'impresa. Adesso il problema del sindacato è quello di un confronto leale che permetta, nella democrazia, di poter essere lo strumento rappresentativo dei di[illegible] interessi. Ma [illegible] in contrapposizione [illegible] le posizioni dei lavoratori che [illegible] stati il fondamento storico del sindacato dell'industria».

A metà aprile comincerete la trattativa sul contratto [illegible] lavoro con la Federmeccanica. Voi chiedete una riduzione [illegible] orario a 38 ore e mezzo settimanali. Ma le prime risposte degli industriali [illegible] tutt'altro che favorevoli...

«No, un momento. I metalmeccanici nella loro piattaforma non hanno chiesto una riduzione di [illegible], ma una riorganizzazione delle riduzioni di orario già convenute con la controparte negli ultimi contratti. [illegible] questo modo contiamo [illegible] aprire lo spazio per difendere l'occupazio[illegible] esistente, oppure per costruire contratti di solidarietà che del [illegible] [illegible] tutte le ultime grandi vertenze sono stati concordati con le imprese».

Resta [illegible] fatto che le industrie, invece, puntano sulla flessibilità [illegible] lavoro. Fino a che punto siete disposti a seguirle su questa strada?

«Il mercato [illegible] lavoro in Italia è flessibilissimo. Ci sono strumenti [illegible] tutti i tipi: dai contratti [illegible] formazione lavoro - che sono soprattutto riduzioni di salario - al salario d'ingresso con riduzione [illegible] orario e di retribuzione, a forme di part-time di ogni genere. Se gli industriali intendono la flessibilità come potere unilaterale di licenziare, ovviamente non [illegible]o d'accordo. Bastano le procedure che si [illegible] affermate in questi anni e sono state utilizzate largamente: quelle che ho appena citato e tutti gli ammortizzatori sociali. Se invece per maggiore flessibilità si intende la contrattazione a livello aziendale sui problemi [illegible] lavoro e della sua struttura, allora siamo disponibili a questa contrattazione».

Dalle prossime settimane dovrete fare i conti con un nuo[illegible] governo. Chi si augura di [illegible] [illegible] Palazzo Chigi?

«Naturalmente spero che vinca il fronte progressista, e come capo di governo mi andrebbe bene Ciampi. Penso che finora con la sua politica, limitata [illegible] solo contenimento del debito pubblico, ha potuto fare poche altre [illegible]. Ma in ogni caso ha dato [illegible] nuova dignità alle politiche di governo. Se Ciampi accettasse, oltre al contenimento [illegible] debito, nuove politiche industriali per stimolare la crescita, potrebbe essere l'uomo adatto [illegible] presiedere il nuovo governo».

E al governo che [illegible] chiederete?

«[illegible] affrontare prima [illegible] tutto i problemi dell'occupazione e quelli della politica industriale, pensando non al contenimento, [illegible] alla crescita. In Italia le risorse finanziarie ci sono, [illegible] [illegible] governo di indirizzo e di promozione che rilanci [illegible] politica imprenditoriale. Ma bisogna anche che le imprese si pongano [illegible] fini sociali, che con la loro attività puntino a risolvere problemi [illegible] e non solo a perseguire il profitto a breve, perché la crescita da sola non è sinonimo di occupa[illegible]. Quella è [illegible] storia degli Anni 80 ed abbiamo [illegible] come è finita».

Lei lascia Torino dopo quattro anni. Prima, nell'80, è stato uno dei protagonisti della rottura tra sindacato e Fiat. Come è cambiata l'azienda nel [illegible] rapporto con i lavoratori?

«La Fiat non si è [illegible] affidata solo alle relazioni industriali, [illegible] anche ai rapporti con tutte le istituzioni. Nell'ultimo anno ha perso molte di queste connessioni [illegible] a Torino ha provato l'angoscia di chi è isolato. Una Fiat isolata non è ovviamente la cosa migliore, allora è necessario riequilibrare [illegible] situazione puntando da un lato [illegible] definire più chiaramente il suo ruolo nell'economia italiana, e dall'altro a capire che la Fiat è un soggetto tra gli altri [illegible] non l'unico che può decidere. Insomma [illegible] può più esse[illegible] vero che quel che va bene per la [illegible] va bene per l'Italia, [illegible] diceva Valletta».

E l'ultimo accordo sulla Fiat, quello firmato [illegible] febbraio, [illegible] nella direzione che lei propone?

«L'accordo di febbraio è stato raggiunto in una fase di emergenza e di transizione. Ma proprio perché c'è [illegible] l'intervento autonomo di diversi soggetti, ha offerto degli spunti positivi. Per dire come è andata, però, dovremo aspettare fino al '96».

Francesco [illegible]

In Confindustria summit sugli appalti

«Sbloccate i cantieri» Abete [illegible] all'attacco

E all'Anas arriva il supercommissario Nel '94 potrà spendere 7000 miliardi

ROMA. Sbloccate i cantieri. Lo chiede [illegible] forza la Confindustria, sempre più preoccupata per [illegible] situazione «di asfissia» delle imprese, generata dal blocco di contratti pubblici [illegible] forniture di beni, servizi e lavori. Al blocco degli appalti si aggiunge poi una perdurante crisi di liquidità delle imprese, determinata dai ritardati pagamenti per forniture e lavori già eseguiti (complessivamente oltre 25.000 miliardi) e dai mancati rimborsi di imposta (oltre 50.000 miliardi).

La Confindustria, [illegible] termine di [illegible] riunione fra oltre [illegible] associazioni provinciali e di categoria, ritiene «giustificato [illegible] [illegible] più differibile» un intervento straordinario, «preferibilmente attraverso la decretazione d'urgenza», che riattivi [illegible] meccanismo delle commesse [illegible]. Deve essere previsto, chiedono gli industriali privati, che il nuovo sistema di affidamento - basato su [illegible] [illegible] generalizzato di prezzi e costi standardizzati - cominci a trovare effettiva applicazione [illegible] quando gli organi pubblici competenti [illegible] pubblicato i prezzi di riferimento ed i costi standardizzati da applicarsi, rispettivamente, alla fonitura di beni e servizi ed agli appalti di lavori.

Luigi Abete

Nello stesso tempo, la Confindustria ha deciso [illegible] mettere allo studio un meccanismo [illegible] monitoraggio a livello nazionale, che rilevi [illegible] riduzione di personale [illegible] il ricorso alla [illegible] integrazione determinati dalla sospensione del flusso dei contratti pubblici.

Il fermo della domanda pubblica, determinato dalla nuova disciplina dettata dall'art. 6 della legge [illegible] accompagnamento della finanziaria '94, sta portando - sottolineano in Confindustria - una rilevante parte del sistema produttivo, e cioè quella più legata al mercato delle com[illegible] pubbliche, ad una [illegible] [illegible] propria situazione di asfissia».

E mentre la Confindustria chiede al governo di riaprire i cordoni della borsa, dal fronte pubblico si apre una nuova [illegible]. Il ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni, non ha voluto del resto far passare altro tempo e quasi in zona Cesarini ha ieri nominato, e presentato ai dipendenti, il nuovo amministratore straordinario dell'Anas, che dovrà gestire il traghettamento all'Enas. Il nuovo commissario [illegible] Giuseppe Angiolino, 56 anni, ex presidente di Italstrade (Iri) ed [illegible] condirettore generale Italstat, che subentra nella [illegible] responsabilità a Maria Pia Cerciello, direttore generale in un momento particolarmente difficile per l'azienda.

Inizia così una terza fase per l'Anas, dopo la prima seguita alla sua nascita nel 1928, quando doveva controllare i 20 mila km di strade, e la seconda contrassegnata dallo sviluppo impetuo[illegible] della viabilità, in particolare della rete autostradale, che oggi ha un patrimonio di 45 mila km di strade ordinarie (più della lunghezza dell'Equatore), mille km di autostrade e 250 km di raccordi.

Merloni, dopo aver rivelato che per [illegible] 1994 l'Enas avrà a [illegible]sposizione 7.500 mld per i compiti di istituto, dei quali 5.500 dalla Finanziaria e 2.000 circa tramite mutui, ha detto che la nuova azienda dovrà avere «una configurazione sempre più indirizzata alla programmazione, progettazione, controllo, e sempre [illegible] alla esecuzione diretta delle opere». [r. e. s.]

Arriva più capitale

Per il Gft 94 miliardi «freschi»

TORINO. Maxi aumento di [illegible]pitale per il Gft deliberato oggi dal consiglio di amministrazione: l'operazione porterà dagli attuali 10 a 104,550 miliardi il capitale sociale, mediante l'emissione di 94 milioni e 650 mila azioni ordinarie di 1000 lire nominali ciascuna, da offrire agli azionisti [illegible] proporzione delle azioni possedute. L'aumento previsto dal piano di risanamento del gruppo sarebbe sostenuto dalle banche creditrici, attraverso l'acquisizione di warrant.

L'amministratore delegato e direttore generale del gruppo Gft, Clemente Signoroni, du[illegible] il consiglio ha precisato che l'operazione sul capitale e tutti i miglioramenti interni e i disinvestimenti effettuati di recente consentiranno di migliorare la posizione finanziaria netta [illegible] Gft [illegible] circa 218 miliardi, attestandosi a 450 miliardi per fine [illegible] rispetto ai 668 registrati nello stesso mese del '93. La posizione finanziaria risulta, quindi, pari a meno di un terzo d[illegible] fatturato consolidato del gruppo che nel '94 dovrebbe superare le previsioni, oltrepassando i 1400 miliar[illegible]i di lire, e questo nonostante il processo di ristrutturazione abbia portato ad una concentrazione [illegible] portafoglio prodotti.

Per il 1994 [illegible] raccolta ordini del Gft conferma un fatturato in [illegible] rispetto all'anno scorso, nonostante la riduzione del numero delle collezioni e delle attività del gruppo ed [illegible] situazione del mercato ancora stagnante. Per quanto riguarda il risultato operativo del '93, viene confermato superiore ai 30 miliardi di lire, mentre per l'anno in corso i primi indicatori di tipo economico confermano le attese di raddoppio del dato. Il Gft, come è noto, è in attesa di un compratore e il più probabile acquirente sembra essere il gruppo arabo-americano «Plaid». Secondo quanto emer[illegible] finora, la «Plaid» sarebbe disposta ad offrire circa 400 miliardi di lire per il gruppo torinese di proprietà [illegible] Marco Rivetti.

TYSON BOCCIATO ALLA MATURITA'

INDIANAPOLIS. Mike Tyson (foto), ex campione dei pesi massimi in carcere per stupro, è stato bocciato agli esami di maturità. Se fosse riuscito a superare la prova avrebbe avuto buone possibilità di ottenere la libertà condizionale entro il prossimo febbraio. Potrà riprovarci fra 90 giorni.

DELLA SANTA 1° IN SPAGNA

BARCELLONA. Stefano Della Santa ha vinto la Settimana Catalana classificandosi 2° ieri nella cronoscalata di 12 chilometri che ha concluso la corsa. La prova è stata vinta dallo spagnolo Jesus Montoya. Adriano Baffi aveva vinto allo sprint la semitappa disputata al mattino.

OGGI IN TV

11,45 **Auto.** Auto Supercar, Challenge da Monza — Tele+2
12,45 Crono, tempo di motori — Tmc
13,20 Dribbling — Raidue
13,30 Golmania, i gol d'Europa — Tele+2
14,15 Calcio, collegamento serie C — Tele+2
14,30 **Calcio.** Serie C: Bologna-Como — Tele+2
14,45 **Basket.** Filodoro Bo-Stefanel Ts — Raiuno
15,00 **Tennis.** Da Madrid: Coppa Davis, Spagna-Italia; nel corso del programma, **atletica**, da Budapest Mondiali cross, [illegible] **taggio**, sfida Oxford-Cambridge — Raitre
15,50 **Ciclismo.** Criterium International de la Route — Tmc
16,15 **Calcio.** Campionato inglese: Wimbledon-Leeds — Tele+2
16,30 **Calcio.** Coppa d'Inghilterra, [illegible]-West Ham — Tmc
16,50 **Auto.** F1, G. P. del Brasile (prove) — Italia 1
17,45 **Calcio.** Campionato tedesco: Eintracht Francoforte-Stoccarda — Tele+2
18,15 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
18,15 **Basket.** Nba Action — Tmc
19,00 **Basket.** Recoaro Mr-Buckler Bo — Tmc
19,45 Tele[illegible], notiziario sportivo — Tele+2
[illegible] Aspettando il campionato — Tele+2
20,15 Tg 2 Lo sport — Raidue
20,15 Calcio, collegamento serie B — Tele+2
20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
20,30 **Pattinaggio artistico.** Mondiali, programma libero femminile — Tmc
20,30 **Calcio.** Serie B: Padova-Vicenza — Tele+2
22,30 **Pugilato.** Wba, Vasquez-Kasey. Wbc, Williams-Donald — Tele+2
23,30 **Calcio.** Campionato [illegible]. Eintracht Francoforte-Stoccarda (r.) — Tele+2
0,40 **Auto.** Da Vallelunga: Campionato italiano F3; a seguire **pallanuoto**, serie A; **pugilato**, 13° Trofeo Int. d'Italia — Raidue
0,40 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
1,45 **Calcio.** Wimbledon-Leeds — Tele+2
4,00 **Motociclismo.** Da Eastern Creek: Gran Premio d'Australia — Tele+2

Nelle prime prove del G. P. del Brasile, cambia l'auto (ora Ayrton è su Williams) ma non il protagonista

Via. Ed è subito Senna

Poi Schumacher e la Ferrari di Alesi

SAN PAOLO
DAL NOSTRO INVIATO

«E' sceso dal cielo», hanno esclamato i suoi tifosi. Dimenticando di specificare che il loro idolo era riuscito nell'impresa utilizzando [illegible] stupendo quanto normalissimo elicottero per arrivare al circuito.

Comunque sia non c'è voluto alcun aiuto divino per consentire ad Ayrton Senna di cominciare nel migliore dei modi il Mondiale 1994 di Formula 1. Cioè di mettersi subito davanti a tutti. Pole position provvisoria per il pilota di casa, davanti a Schumacher e - udite udite - alla Ferrari di Jean Alesi, terzo al suo ultimo giro valido. Ma anche nel caso della scuderia di Maranello non è ancora il momento di gridare al miracolo. Bel piazzamento quello del francese, le prestazioni della vettura però lasciano ancora a desiderare (vedi Berger relegato al tredicesimo posto).

Senna ha girato in 1'16"386 (nella mattinata durante le prove libere era persino sceso a 1'16"201) e si è avvicinato al tempo limite di Prost (1'15" [illegible]). Se tutto andrà bene Ayrton quest'oggi, nel secondo turno di qualificazione, potrà cancellare dall'albo del record sia il professore-pensionato sia Mansell (che detiene il primato assoluto ufficiale in 1'15"703).

Ma non ci sono solo [illegible] positive per il tre volte campione del mondo.

Le prime indicazioni stagionali, infatti, suonano come un allarme per lo stesso Senna. Lo scorso anno la Williams qui aveva circa due secondi di vantaggio sulla McLaren e qualcosa di più nei confronti della Benetton. Adesso i margini si sono pericolosamente assottigliati: meno di due decimi su Benetton e 1"3 sulla Ferrari (che [illegible] a 3"4). E molti altri sono a ridosso. Bisogna osservare che siamo appena agli inizi, che il pilota di San Paolo [illegible] è ancora completamente soddisfatto delle regolazioni della sua vettura. Ma ci sono comunque le avvisaglie per una bella bagarre. Quello che tutti aspettavano con i cambiamenti di regolamento. E bisogna [illegible] vedere cosa potrà succedere in corsa [illegible] i rifornimenti volanti di benzina.

«Io sono moderatamente soddisfatto e ottimista - ha detto Senna - e per diversi motivi. Primo perché [illegible] ho avuto il minimo problema meccanico. Poi perché la mia vettura non è ancora perfetta nella regolazione del telaio. Mi sono impegnato a fondo, ma non sono stato costretto a rischiare oltre i limiti. Quindi posso migliorare. Non mi ha sorpreso il recupero della Benetton, ma penso che in gara potrebbe avere problemi. In quanto alla Ferrari non poteva che crescere. Vedremo».

«Certo quest'anno - ha ammesso Ayrton - la battaglia sarà più serrata e si giocherà molto sull'affidabilità delle vetture, sulle tattiche in corsa e sulla resistenza fisica dei piloti. Se dovesse piovere se ne vedranno delle belle. Queste monoposto sono difficili da guidare: uscire di pista come fessi è questione di un attimo».

La riduzione del gap tecnologico fra le scuderie ha portato verso il vertice la Sauber-Mercedes (Wendlinger quarto, il debuttante Frentzen sesto) e ha fatto vedere un bel balzo avanti della Minardi sposata con la Scuderia Italia. Ottavo tempo per Pierluigi Martini, un segnale positivo. Ha impressionato in maniera favorevole anche la Arrows-Footwork, anche se alla fine Fittipaldi e Morbidelli sono scivolati un po' indietro.

Difficile invece dare un giudizio sulla McLaren: il quinto tempo di Mikka Hakkinen potrebbe anche essere considerato promettente, se l'adozione dell'acceleratore meccanico (quello elettronico è stato proibito) non [illegible] creato innumerevoli problemi, anche di funzionalità, nei confronti del nuovo motore Peugeot, che necessita ancora di un notevole sviluppo.

Conferme per Rubens Barrichello che ha portato la Jordan in decima posizione. Il pilota di origine trevigiana è in questi giorni sulla bocca di tutti perché i giornali brasiliani lo danno favorito per la guida di una Ferrari, quando uno dei due attuali piloti di Maranello deciderà di cambiare strada. Il fatto che Barrichello sia diventato «testimone» della Fiat in Brasile, appoggiando la pubblicità della [illegible] italiana (al terzo posto nelle vendite dopo Volkswagen e General Motors, [illegible] nettamente davanti alla Ford), viene considerato come un possibile passo verso un accordo futuribile.

Oggi si ricomincia da capo (prove libere dalle 9,30 alle 11,15, con un quarto d'ora d'intervallo per recuperare vetture eventualmente ferme in pista) e secondo turno di qualificazione dalle 13 alle 14 (ore 17-18 italiane). Occhio ai cronometri e alle posizioni, ma tecnici e piloti sono già seduti intorno ai tavolini dei box per studiare le tattiche per la gara.

Sarà il compito più difficile del weekend: da una sosta in più [illegible] ai box può dipendere anche la vittoria finale. Pare che Ayrton Senna abbia già deciso di fermarsi una volta sola.

Cristiano Chiavegato

I TEMPI

Martini 8°, Alboreto 20°

I tempi di ieri: 1. Senna (Bra) Williams-Renault in 1'16"386, media km/h 203,800; 2. Schumacher (Ger) Benetton-Ford 1'16"575; 3. Alesi (Fra) Ferrari 1'17"772; 4. Wendlinger (Aut) Sauber-Mercedes 1'17"982; 5. Hakkinen (Fin) McLaren-Peugeot 1'18"122; 6. Frentzen (Ger) Sauber-Mercedes 1'18"144; 7. Hill (Gb) Williams-Renault 1'18"270; 8. Martini (Ita) Minardi-Ford 1'18"669; 9. Fittipaldi (Bra) Arrows-Ford 1'18"730; 10. Barrichello (Bra) Jordan-Hart 1'18"759; 11. Verstappen (Ola) Benetton-Ford 1'18"787; 12. Brundle (Gb) McLaren-Peugeot 1'18"864; 13. Berger (Aut) Ferrari 1'18"931; 14. Morbidelli (Ita) Arrows-Ford 1'18"970; 15. Comas (Fra) Larrousse-Ford 1'18"990; 16. Blundell (Gb) Tyrrell-Yamaha 1'19"045; 17. Irvine (Irl) Jordan-Hart 1'19"269; 18. Panis (Fra) Ligier-Renault 1'19"304; 19. Bernard (Fra) Ligier-Renault 1'19"396; 20. Alboreto (Ita) Minardi-Ford 1'19"517; 21. Katayama (Gia) Tyrrell-Yamaha 1'19"619; 22. Herbert (Gb) Lotus-Mugen 1'19"798; 23. Beretta (Fra) Larrousse-Ford 1'19"922; 24. Lamy (Por) Lotus-Mugen 1'21"020; 25. D. Brabham (Aus) Simtek-Ford 1'22'268; 26. Gachot (Fra) Pacific-Ilmor 1'22"496. Non qualificati: 27. Ratzenberger (Aut) Simtek-Ford 1'22"707; 28. Belmondo (Fra) Pacific-Ilmor (senza tempo).

Senna osserva sul monitor i tempi degli avversari: scenderà in pista poco dopo per dimostrare di essere ancora il migliore

Jean cauto

C'è da lavorare ma si migliora

SAN PAOLO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando mancavano [illegible] quattro minuti al termine delle prove, Jean Alesi è risalito dalla settima alla terza posizione [illegible] un bel giro tirato allo spasimo. Così una giornata che per la Ferrari si annunciava già piena di nuvole scure, si è almeno parzialmente rasserenata. Anche perché all'inizio delle prove Berger era rimasto a piedi lungo la pista ed era tornato ai box sconsolato, dopo una lunga marcia: «La pressione dell'olio del cambio - ha raccontato -: non era a posto neppure durante la mattinata. Spero di recuperare nel secondo turno».

«Sono contento - ha detto alla fine delle prove Alesi - per il piazzamento. Ma non voglio nascondere che le prestazioni delle nostre vetture lasciano a desiderare. Sottosterzo nelle curve lente, bilanciamento un po' troppo precario. C'è molto da lavorare. E' positivo tuttavia il fatto che ogni volta che ci sediamo intorno a un tavolo e controlliamo i dati sulle prove troviamo qualcosa di nuovo da fare e ci sono miglioramenti. Questo mi dà una certa fiducia, anche se tutte le modifiche necessarie non potranno arrivare in tempi brevissimi».

Lo staff Ferrari al completo (con Todt, Bianchi, Barnard, Lombardi: per una volta i motori non [illegible] stati messi sotto accusa, anzi tutti si dicono soddisfatti) ha seguito con attenzione le prove. Che sono state effettuate con [illegible] benzina Agip, senza problemi. Un primo [illegible]dio è stato trovato per il fondo piatto delle vetture: prima era staccato, in due pezzi, ora è incollato in uno solo e sembra garantire una maggiore rigidità. Certo, se si guardano con attenzione le 412 T1 quando escono dalle curve, si [illegible] uno scodinzolamento eccessivo, più adatto a una ballerina dell'Oba Oba che non a una monoposto di F1. E sarà opportuno che John Barnard, mago riconosciuto della F1, riesca al più presto, con un colpo di galleria del vento, a trasformarla in uno di quei treni della supervelocità che, viaggiando su binari, vanno fortissimo senza muoversi di un millimetro. **[c. ch.]**

TENNIS

Davis, 1-1 con la Spagna: Gaudenzi ko con Bruguera, poi grosso exploit di Stefano

Pescosolido, miracolo a Madrid

Rimonta due set e batte Costa: ora l'Italia sogna

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Alle cinque della sera, povera e scornata, l'Italia del tennis era fuori dalla Coppa Davis. Gaudenzi aveva perso contro Bruguera, come era scritto nel grande libro, e Pescosolido era sotto di due set a zero [illegible] Costa. Panatta stava accasciato sulla sedia, pieno di brutti pensieri, e i ragazzini della tribuna centrale del Club de Campo agitavano le bandierine. Tutto era molto tranquillo, fin troppo. C'era aria di rassegnazione. Anche i più ottimisti fra i tifosi azzurri, in fondo, avevano smesso di coltivare la speranza. Adios, Davis.

A questo punto, e nessuno saprà mai perché, Carlos Costa si è piantato in mezzo al campo come un albero dalle lunghe radici. E ha cominciato a non vedere più la palla, a colpirla a ca[illegible], a sbagliare come un pivello alle prime racchettate, lui che pure è stato numero 10 al mondo e sulla terra rossa, dicono le cronache, è solito mostrare le sue qualità migliori. Pescosolido fino a quel momento non aveva giocato male, stava solo un metro troppo indietro, come ha detto Panatta, cioè si difendeva invece di attaccare. Rimesso in partita dalle paure di Costa, l'azzurro ha migliorato gli scambi, ha preso coraggio, ha [illegible] i [illegible] rischi, per forza, ed è riuscito dopo tre ore e mezzo a ribaltare il risultato e la situazione psicologica della squadra, passata dall'eliminazione [illegible] certa al ruolo di mezza favorita. Se Nargiso e Canè vinceranno il doppio di oggi (ore 15) contro Costa e Carbonell, [illegible] sembra possibile, se non proprio probabile, l'Italia del tennis domani scenderà in campo con i favori del pronostico. Così va il mondo. Costa in ogni caso non è sicuro di giocare. Ha detto che non si sente a posto, e crediamo che il suo capitano sia dello stesso parere.

E' perfino curioso osservare [illegible] l'imprevedibile e gradita rimonta sia stata ottenuta dal giocatore che nelle intenzioni di Panatta non doveva scendere in campo nel singolare. Panatta puntava su Canè, che si è leggermente infortunato alla gamba, e il capitano è stato costretto a cambiare le carte in tavola dando via libera a Pescosolido, sul quale peraltro nei giorni scorsi aveva espresso giudizi non troppo positivi.

«Nei primi due set ero molto teso», ha detto Pescosolido. L'abbiamo visto tutti. «Servivo troppo forte e ho commesso undici doppi falli. Poi ho cambiato partita e servizio, ho fatto un passo avanti nel campo, ho cercato i colpi vincenti. Insomma ce l'ho fatta. E adesso eccoci qui». Eccoci qui. Pescosolido, nella fretta di raccontare la sua rimonta, del resto ricca di belle emozioni, si è dimenticato di parlare di Costa e delle [illegible] nefandezze, che a ben vedere, con tutto il rispetto per l'azzurro, sono state la vera chiave della partita. Pesco ha avuto il merito di sfruttare gli errori altrui, come sovente capita nel tennis, ma non possiamo onestamente dire che il match sia stato un modello di bel gioco. Ci sono stati ben tredici break, tanto per dare un'idea: il servizio era un optional. Resta tuttavia la rarità dell'impresa, degna di passare alla storia della Davis azzurra. Il presidente Galgani distribuiva pacche a tutti, come se avesse vinto lui, anzi come se avesse già passato il turno; Panatta rideva, gli azzurri si abbracciavano. Il più tranquillo, per la verità, ci è parso proprio Pescosolido, incitato dagli spalti dal padre Giuseppe e dagli amici delle Pleiadi guidati dal presidente Bucciero.

Panatta aveva detto alla vigilia che la giornata secondo i [illegible] piani doveva finire in pareggio. Il capitano aveva anche previsto che l'anello debole, nella catena spagnola, era costituito da Costa. E così è stato. Sergi Bruguera si è dimostrato invece troppo forte per Andrea Gaudenzi, che in qualche modo ha pagato lo scotto dell'esordio. «Sono amareggiato perché potevo vincere il secondo set e sull'1-1 mi sarei battuto alla pari con lui», ha detto l'azzurro parlando del suo momento migliore ma esagerando un poco le sue prospettive. Bruguera non era la furia scatenata che ha vinto l'anno scorso il Roland Garros, si capisce, ha mostrato solo sicurezza e buon tennis. Ma il rovescio di Gaudenzi è troppo corrente, un colpo di difesa, e il suo servizio ancora insufficiente per offrirgli la possibilità reale di misurarsi ad armi pari [illegible] campione come lo spagnolo. Il quale ha vinto in tre set, senza dare l'impressione di sprecare forze e fatiche. Per Andrea, diciamo così, una salutare lezione di tennis.

Carlo Coscia

Stefano Pescosolido (a lato e sotto, abbracciato da capitan Panatta subito dopo la conclusione del suo match con Costa) [illegible] avrebbe dovuto giocare: ha sostituito Paolo Canè, vittima di un lieve infortunio

Oggi Nargiso e Canè possono vincere il match di doppio

Fax da Bergamo, ufficio stampa del prof. Tagliabue: il ciclista Ugrumov sarà operato qui alla clavicola. Auguri. Siamo stupiti per la novità della comunicazione. Sono cose mai viste, ma ce ne saranno altre in fax-simile.

LA SITUAZIONE

Coppa Davis, 1° turno mondiale: **Spagna-Italia 1-1.** A Madrid: Bruguera-Gaudenzi 6-3, 7-5, 6-1; Pescosolido-Costa 4-6, 4-6, 6-1, 6-4, 6-2). Oggi (ore 15) il doppio: Costa-Carbonell contro Nargiso-Canè (ma Costa potrebbe [illegible] sostituito).
India-Usa 0-2. A Nuova Delhi: Courier (Usa)-Ali (India) 6-1, 6-1, 6-2; Martin (Usa)-Paes (India) 6-3, 4-6, 6-1, 7-6 (7-1).
Israele-Rep. Ceca 1-1. A Ramat Hasharon: Korda (Cec)-Bloom (Isr) 6-1, 6-3, 6-4; Mansdorf (Isr)-Novacek (Cec) 7-6 (7-4), 6-2, 7-5.
Russia-Australia 1-1. A San Pietroburgo: Kafelnikov (Rus)-Rafter (Aus) 6-3, 6-0, 6-4; Morgan (Aus)-Volkov (Rus) 4-6, 7-6 (7-3), 7-6 (7-2), 6-1.
Austria-Germania 1-1. A Graz: Stich (Ger)-Skoff (Aut) 4-6, 6-3, 6-2, 6-2; Muster (Aut)-Gellner (Ger) 6-3, 6-3, 6-3.
Francia-Ungheria 1-1. A Besançon: Boetsch (Fra)-Noszaly (Ung) 6-3, 6-2, 6-2; Kroschko (Ung)-Leconte (Fra) 6-4, 7-6 (7-4), 6-3.
Svezia-Danimarca 2-0. A Lund: Edberg (Sve)-Fetterlein (Dan) 6-2, 6-4, 6-2; Gustafsson (Sve)-Carlsen (Dan) 6-3, 7-6 (7-2), 4-6, 4-6, 11-9.
Olanda-Belgio 2-0. A Eindhoven: Haarhuis (Ola)-Dewulf (Bel) 6-3, 6-7 (5-7), 3-6, 6-4, 6-4; Siemerink (Ola)-Daufresne (Bel) 6-4, 6-7 (3-7), 6-4, 6-4.

Contro il Cagliari che li ha eliminati in Uefa, bianconeri a caccia di conferma

Juve tra vendetta e prova-verità

Vialli pronto al rientro

TORINO. In due stagioni, que[illegible] Juve [illegible] ha viste di tutti i colori. E' infinito l'elenco dei nomi segnati sul registro d'infermeria. Un rosario. L'ultimo infortunato è Dino Baggio (distrazione [illegible] legamento collaterale del ginocchio destro, 10 giorni di riposo), roba da pellegrinaggio a Lourdes. Ma la truppa bianconera non [illegible] comporta co[illegible] quella francese dopo Waterloo, è tutt'altro che [illegible] sbando. [illegible] dispetto degli eventi, Trap (sublime professionalità) fa tuonare i [illegible] «Guai a chi allenta la presa», prima [illegible] annunciare [illegible] rientro di Vialli: «Ci sarà, però non so se giocherà dall'inizio».

Dopodiché entra in contatto [illegible] la domenica, un faccia [illegible] faccia [illegible] il Cagliari che lo ha eliminato dall'Uefa. Sentitelo: «Questa partita è una rivincita morale [illegible] psicologica, c'è una classifica da salvaguardare e valori da dimostrare. Ho letto e ascoltato cose singolari, dopo la sconfitta [illegible] Delle Alpi, valutazioni strane. Stavolta spero di finire la gara in undici...». No, quella sconfitta in Coppa non gli [illegible] proprio giù.

Come non va giù a Torricelli, che percorre una strada diversa per arrivare alle stesse conclusioni dell'allenatore: «Non ci sentiamo inferiori a nessuno, domenica non dobbiamo dimostrare nulla a Cagliari. Dopo l'eliminazione in Uefa, pochi sono stati disposti a tirare fuori attenuanti vere, reali, e pochi ricordano che ultimamente tre volte siamo rimasti in dieci».

Torniamo ai valori da salvaguardare. Trapattoni fa leva su questi per attizzare l'orgoglio dei suoi uomini. Non possono smorzarlo le [illegible] [illegible] mercato, anzi. Chi è da Juve lo dimostri e chi è in odore [illegible] partenza ha tutti l'interesse per chiudere in bellezza, altrimenti le richieste si annacquano... Non c'è Robi Baggio (oltre all'omonimo Dino, Conte e Julio Cesar), ma ci saranno Kohler e Vialli (al quale il professor Pizzetti ha dato l'ok). E lui smania dalla voglia di far vedere che è vivo e vegeto. Verrà confermato Del Piero. Trapattoni vorrebbe non parlarne, però è tirato per i capelli, allora getta acqua sul giovanotto perché non prenda fuoco [illegible] perché non entrino grilli nella sua giovane testa: «E' un ragazzo di 19 anni, ha grande talento, avrà modo [illegible] [illegible] e dimostrare che vale. Non mettiamogli sulle spalle una tonnellata di responsabilità, perché magari [illegible] Cagliari non tocca palla contro Sanna (quello che ha marcato [illegible] coppa BaggioUno, ndr). Lasciamolo, lasciatelo [illegible] in pace». Parole da padre e maestro. Come si convie[illegible] in uno spogliatoio.

Intanto rimbalzano le voci di mercato. Da Firenze, Effenberg fa sapere di aver parlato a Stoccarda con Kohler, il quale difficilmente si [illegible] in viola perché costa troppo. Più probabile che torni in Germania. Lo stesso Effenberg ha replicato agli interessamenti del club bianconero così: «La Fiorentina ha bisogno di me, resto perciò volentieri dove [illegible] [illegible] la Juve [illegible] sembra che abbia troppi problemi». Ancora su Kohler: [illegible] è il 22enne Thuram (originario della Guadalupa, gioca in Francia, nel Monaco) l'obiettivo bianconero, ma [illegible] duttile marsigliese Basile Boli, difensore con ambizioni di diventare giornalista, atleta dall'alto rendimento, di ottime qualità tecniche e fisiche. E perciò, nessun cambiamento di programma.

Se vanno avanti i piani per [illegible] futuro, avanza purtroppo anche la contestazione dei tifosi. Alcuni annunciano che non seguiranno più la squadra in trasferta, altri (ad Alessandria) promuovono un'iniziativa di «movimento per la continuità bianconera». E dopo il poker servito domenica scorsa al Parma, i Drughi credono di aver individuato nella contestazione del sabato le cause della reazione. Torricelli sorride in modo triste. [illegible] [illegible] dicono loro! [illegible]pisco che siano delusi [illegible] contestino, però noi abbiamo la coscienza [illegible] posto, l'impegno infatti non ci è mai mancato».

Angelo Caroli

Trap controlla di persona [illegible] condizioni di Vialli nell'allenamento di ieri (FOTO)

Nell'anticipo al Tardini, Atalanta ko

Apolloni e Minotti fanno i gemelli-gol

Il Parma è secondo con Juve [illegible] Samp
Il capitano infortunato salta la Coppa?

PARMA	2	ATALANTA	1
BUCCI	6	FERRON	5,5
BALLERI	5,5	[illegible]	6
DI CHIARA	5	A. POGGI	6
MINOTTI	6	(52' CODISPOSTI)	5,5
(55' G. PIN)	6	PAVAN	6
APOLLONI	6	ALEMAO	5
GRUN	sv	MONTERO	6
(15' MALTAGLIATI)	6	RAMBAUDI	5
MELLI	6	DE PAOLA	5,5
ZORATTO	6	SAURINI	5
CRIPPA	6	(80' [illegible])	sv
SENSINI	6	SGRO'	5,5
BROLIN	5,5	MINAUDO	6
All. SCALA	6	All. VALDINOCI	5

Arbitro: BORRIELLO 6

Reti: 10' Apolloni (autogol), 12' Minotti, 47' Apolloni

Ammoniti: 44' A. Poggi, 68' Minaudo. **Spet**[illegible] paganti 1.475, [illegible] 40.223.000 lire; abbonati 22.301, quota 842.164.000 lire.

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Orfano di Zola e Asprilla, il Parma, in svantaggio per un'autorete di Apolloni, ha d[illegible] ricorrere a Minotti e ad Apolloni per ritrovare la strada del gol e della vittoria dopo la batosta di Torino. Ma [illegible] un Parma, pur se temporaneamente [illegible]do in classifica con Samp [illegible] Juve, lontano parente di quello che distrusse Inter e Ajax prima di incappare nella figuraccia coi bianconeri.

Narcisistico rilassamento? Forse è questa, più che [illegible] calo primaverile [illegible] natura fisica, la spiegazione più logica anche se ieri sera, il bunker atalantino, ha tenuto botta a un Parma che, nell'anticipo del venerdì, obbligato ad aggredire, ha faticato a [illegible]ppare quel gioco avvolgente di rimessa che è la sua miglior prerogativa.

Melli, [illegible] po' acciaccato, non è riuscito [illegible] far dimenticare Asprilla, tenuto precauzionalmente in tribuna per una contusione che non gli impedirà di es[illegible] in campo martedì sera nell'andata per le semifinali di Coppa Coppe [illegible] il Benfica, a Lisbona, dove invece mancherà probabilmente Minotti che in un fortuito scontro ha riportato un'infrazione al setto nasale.

Incitato dal suo pubblico, Melli ce l'ha [illegible] tutta per dimostrare a Scala che meritereb[illegible] più fiducia ma, per bucare la difesa colabrodo del campionato, c'è voluta una punizione di Minotti (12'), [illegible] la complicità dell'allegra barriera bergamasca, in risposta all'autorete [illegible] Apolloni (10') che, per rimediare a un errore di Minotti, [illegible] tentato un retropassaggio [illegible] Bucci scavalcandolo con un beffardo pallonetto.

L'inatteso vantaggio mandava in visibilio uno sparuto gruppo di ultrà bergamaschi che avevano esposto un ironico striscione sul quale stava scritto: «Forza ragazzi fateci ridere». Povera Atalanta. Oltre a essere sempre più vicina alla retrocessione, deve subire gli sfottò dei tifosi.

L'immediato riscatto di Minotti rimetteva [illegible] cose a posto ma [illegible] Parma aveva grosse difficoltà ad aggirare il catenaccio dell'Atalanta: un po' perché Di Chiara non riesce più ad innestare il turbo come ai bei tempi (a fine stagione se ne andrà e pare destinato a tornare a Firenze), un po' perché Balleri non è Benarrivo, rimasto pure lui a rifiatare in tribuna (nei pressi del designatore arbitrale Casarin e po[illegible] distante da Calleri) dopo aver giocato in Nazionale a Stoccarda, e [illegible] po' perché senza Asprilla e Zola (in panchina) l'attacco del Parma perde in velocità, classe e fantasia.

C'è da dire che dopo un quarto d'ora, Grun [illegible] è arreso al dolore. In rodaggio dopo la delicata operazione al ginocchio, il belga ha chiesto il cambio [illegible] Scala che [illegible] inserito Maltagliati. Se Grun fosse [illegible] in piena efficienza, avrebbe potuto rappresentare un'arma [illegible] più per il Parma, con i suoi sganciamenti offensivi e le sue bombe dalla lunga distanza.

Un paio di belle conclusioni di Melli sfioravano i legni della porta [illegible] Ferron [illegible] la manovra parmigiana s'inceppava sulla soglia dell'area avversaria. Crippa, Sensini [illegible] Zoratto non trovavano il tempo g[illegible] per rifornire Melli [illegible] Brolin e la difesa nerazzurra faceva muro. Per abbatterlo ci voleva un altro calcio piazzato (47'): corner di Brolin, deviazione di testa di Crippa e volèe vincente, [illegible] piatto sinistro, di Apolloni da pochi passi.

Con l'Atalanta più sbilanciata in avanti alla ricerca del pareggio, il Parma, [illegible] Pin al posto dell'infortunato Minotti, trovava qualche varco per puntare su Ferron. All'80' Brolin si presentava davanti al portiere [illegible] lo graziava con un diagonale a fil di montante. Allo scadere, anco[illegible] lo svedese impegnava Ferron.

Chi pensava che quello con l'Atalanta fosse un semplice allenamento ha dovuto ricredersi. A Lisbona [illegible] vorrà il vero Parma, l'euroParma che aveva entusiasmato con l'Ajax.

Bruno Bernardi

Classifica: Milan 46; Samp, Juve, Parma 37; Lazio 36; Toro 29; Inter, Napoli 28; Foggia e Cagliari 27; Cremonese, Piacenza 26; Genoa 25; Roma 24; Udinese 22; Reggiana 21; Atalanta 17; Lecce 11. Atalanta una partita in più, Reggiana una in meno.

SPORT [illegible]

Fiorentina e Juve piacciono [illegible] Papin

MILANO. Papin, che per Napoli-Milan sarà in tribuna, ha detto: «Col Milan ho chiuso. Ho molte offerte. Fiorentina? Ok. Juve? Mi piacerebbe giocare con Baggio».

La Roma raddoppia il capitale sociale

[illegible] L'assemblea straordinaria della Roma ha deciso [illegible] raddoppiare il capitale portandolo a 30 miliardi. L'onere sarà sostenuto dal presidente Sensi.

Coppe europee: tre italiani squalificati

BERNA. L'Uefa ha squalificato tre italiani per [illegible] prossimo turno di Coppa: il milanista Eranio [illegible] i cagliaritani Herrera e Moriero.

Per Reggiana-Parma recupero il 6 aprile

MILANO. Reggiana-Parma verrà recuperata [illegible] [illegible] aprile. Anticipate al 9 aprile Cagliari-Reggiana, Parma-Roma, Toro-Milan (31ª t.).

Europeo Under 21 finale [illegible] 19 aprile

PARIGI. L'Uefa vorrebbe in Fran[illegible] la fase finale dell'Europeo Under 21. Semifinali 15 aprile (a Nimes Portogallo-Spagna e a Montpellier Francia-Italia) [illegible] finali il 19. Proposta di Spagna, Portogallo [illegible] Italia: semifinali 6-20 aprile, finali 11-12 maggio.

Volley: Parma decide il ridimensionamento

PARMA. Eliminata [illegible] playoff, perso lo sponsor (Maxicono) e [illegible] [illegible] deficit di oltre [illegible] miliardi, Parma [illegible] ridimensiona. Carlo Magri [illegible] deciso di rioccuparsi in prima persona della squadra: via il presidente Ghiretti e [illegible] paio [illegible] giocatori (Giani, Bracci e Gravina).

Ippica: oltre [illegible] milioni con la Tris [illegible] Milano

MILANO. Tris: 1. Nico de Casal, 2. Keystone Anita, 3. [illegible]hips Watch. Combinazione 20-24-26, lire 3.194.300 ai 1585 vincitori.

[illegible]: tricolori Giovani a Girardi e Gattiglio

BARDONECCHIA. Walter Girardi e Federico Gattiglio sono i nuovi campioni italiani Giovani rispettivamente di superG [illegible] combinata.

Equitazione: Baroni Bolognl e Puricelli [illegible]

TORINO. Nel concorso alla Società ippica Torinese, successi di Bologni, Baroni e Puricelli, convocati in azzurro per Piazza di Siena con Smith, Sozzi, Govoni, Arnoldi, Chiaudani, Moyersoen, Dominici

In attesa di affrontare gli ex compagni della Lazio, lo stopper parla dell'ex presidente

Gregucci propagandista di Calleri

«Capisce di calcio e sa sempre far quadrare i conti»

TORINO. Calleri, che tipo di presidente è? Al Toro c'è un giocatore che può rispondere benissimo perché conosce a fondo l'aspirante padrone della società granata: Angelo Gregucci. La carriera dello stopper s'è dipanata quasi interamente sotto le presidenze calleriane, anzi proprio da esse è stata aiutata.

Dodici anni fa, il diciottenne difensore che milita nelle giovanili del Taranto viene chiamato al Nord, nell'Alessandria, allora [illegible] C2, e nel club grigio trova Calleri come padrone. Nel '86 il dirigente rileva la Lazio condannata a iniziare il campionato di serie [illegible] da - 9 per il calcioscandalo: il nuovo proprietario della malridotta [illegible]cietà capitolina rinnova mezza squadra, tra gli acquisti figura anche Gregucci da ben quattro stagioni colonna dell'Alessandria. E per cinque campionati il Greg lavorerà alle dipendenze di Calleri.

«Certo - sorride il giocatore - sarebbe stupendo [illegible] [illegible] lo ritrovassi ancora presidente. Gli sono, e gli sarò, sempre grato. Ha fatto il dirigente in tutte le serie, visto che ha retto anche l'Ivrea [illegible] serie D (nella notte dei tempi, ndr), conosce il mondo del pallone alla perfezione, è uno che [illegible] ne intende. La [illegible] virtù migliore, comunque, si può riassumere così: Calleri è uno che sa sempre far quadrare i conti, ricordo che un anno venne premiato per aver presentato [illegible] bilancio migliore».

E' vero che Calleri è un presidente che segue da vicino [illegible] squadra: insomma, che [illegible] [illegible] presidente che frequenta molto lo spogliatoio? «Sì, vive a stret[illegible] contatto col tecnico... No, non domandatemi perché litigò con Fascetti e lo mandò via chiamando Materazzi: dico solo che Calleri s'è rivelato un padrone ottimo, competente, bravo a ottenere ottimi risultati sul campo e sul piano della gestione amministrativa. No, [illegible] l'ho sentito, [illegible] telefonato solo [illegible] suo figlio, Riccardo, che vive a Roma dov'è candidato alle ele[illegible] nel partito di Berlusconi».

Insomma, [illegible] Mondonico s'augura che Calleri riesca [illegible] diventare presidente del Toro (l'ha ribadito anche ieri), se ad augurarselo [illegible] i tifosi, straniti dall'incubo del fallimento, figuratevi Gregucci che domani ritrova la sua amata Lazio, contro la quale (ironia della sorte) ha segnato quest'anno l'unico gol, per giunta il gol della vitto[illegible] (21 novembre, i granata espugnarono l'Olimpico 2-1). Lo stopper ricorda quella prodezza e come a caldo, negli spogliatoi, la commentò con candore: «Ho combinato il pasticcio». Poi elogia gli [illegible] compagni («Sono fortissimi, il tempo come al solito sta dando ragione [illegible] Zoff») ma professa grande fiducia nel Toro: «Dobbiamo fare risultato, c'è un posto Uefa da conquistare. Il morale è buono, i travagli societari non ci toccano, non abbiamo lamentato nulla, mai pensato di chiedere la messa in mora del club».

Però in vista della Lazio il Toro inteso come squadra [illegible] in difficoltà: perduto Cois (lunedì sarà operato di menisco, ben che vada sarà disponibile per le ultime due partite), saranno incerti sino all'ultimo Carbone e Mussi, infortunatosi ieri in allenamento alla caviglia. Giù di corda Sergio che giovedì ha smarrito il cagnetto Teo, yorkshire di 18 mesi, a Borgaretto.

[illegible] Giacchino

CONTRO L'[illegible]

Niente voto, per protesta

TORINO. Le fidejussioni bancarie che, [illegible] garanzia, debbono accompagnare la proposta di Calleri verranno consegnate stamane dai commercialisti ai giudici. Rappresentano un completamen[illegible] della pratica per l'acquisto delle azioni [illegible] costituiscono l'avallo degli impegni presi giovedì scorso. E' intanto confermata per lunedì o martedì la convocazione in tribunale degli attuali rappresentanti della dirigenza granata, per l'esame supplementare di situazioni finanziarie e di bilancio per altro ben note.

Intanto alcuni gruppi di tifosi, non solo piemontesi, appartenenti [illegible] «Gioventù granata» (la fascia dei venti-trentenni) hanno deciso un'azione quanto [illegible] singolare, per non dire discutibile: domani [illegible] lunedì non andranno a votare per protesta «verso quella Torino che ignora il Torino». [r. s.]

Gregucci, per 7 anni bandiera [illegible]

Giovedì risposta delle banche al piano-Gallo

Addio ufficiale [illegible] Bianchi Fonseca è vicino al Milan

NAPOLI. Un addio annunciato. Bianchi, da ieri, non è più [illegible]gliere tecnico del Napoli. La separazione consensuale è stata ufficializzata [illegible] uno scarno comunicato. Silenzio assoluto delle parti. Il Napoli del futuro, com'era presumibile visti i pessimi rapporti tra Gallo e Bianchi, farà [illegible] meno del tecnico del primo scudetto, ritornato [illegible] Napoli come allenatore di una salvezza ritenuta impossibile [illegible] poi portato alla dirigenza da Ferlaino.

Il Napoli volta pagina. [illegible] attende il sì delle banche al piano Gallo: dovrebbe arrivare giovedì. Martedì i componenti della nuova cordata si incontreranno per stabilire le quote azionarie e definire [illegible] cariche societarie. [illegible] tracciano le linee programmatiche, con un occhio al calcio mer[illegible]. Persi l'allenatore Lippi e il preparatore atletico Ventrone, che passeranno alla Juventus, il club azzurro ha interpellato Cagni: cortese [illegible] [illegible]. Il tecnico si è già impegnato con il Piacenza.

Sarebbero tre gli allenatori nel mirino: Guerini (Ancona), Perotti (Andria) e Rossi (Salernitana). La famiglia Gallo, punto focale della nuova società, non sembra intenzionata ad assumere un direttore generale, dagli altri soci invece fioccano proposte: c'è chi propenderebbe per un ritorno di Antonio Juliano, chi è convinto che [illegible] toccasana sarebbe Carmine Longo - l'ex manager del Cagliari - e chi come i fratelli Rivelli propone addirittura [illegible] grande ritorno [illegible] Diego Maradona.

E la squadra? Fonseca è dato per certo al Milan, secondo alcuni per [illegible] miliardi, per altri [illegible] questa base Gambaro, Raducioiu [illegible] Orlando [illegible] cambio della punta uruguaiana. In partenza da Napoli anche Thern e Ferra[illegible]. I Gallo, però, faranno di tutto per trattenere [illegible] capitano, corteggiato da Juventus e Lazio. Da definire, infine, le comproprietà di Pecchia, Bia e Buso. [v. r.]

Vigilia difficile in [illegible] dopo le tre sconfitte consecutive

Marini: al Cagliari penseremo poi

«Dobbiamo far dimenticare il derby ai tifosi»

APPIANO GENTILE. La primavera [illegible] ha portato il sorriso tra i giocatori dell'Inter. Né solleva l'ambiente l'arrivo del presidente Pellegrini, sempre più [illegible] in volto: annuncia il rinvio a dopo la sfida Uefa con il Cagliari di ogni decisione per la cessione di Schillaci ai giapponesi dello Jubilo Iwata, che gli hanno rinnovato l'offerta di 3 milioni [illegible] dollari. Con disappunto di Totò che ribadisce la [illegible] decisione [illegible] volersene andare subito. «Mi vogliono perché mi conoscono [illegible] ha[illegible] visto ai Mondiali quello che [illegible] fare. La mia non è una fuga: vado via senza rancore, né sono deluso dall'Inter [illegible] quale per colpa degli infortuni ho potuto dare pochissimo».

Poi Pellegrini invita al silenzio Bianchi, reo d'aver accusato Marini di averlo lasciato in panchina nonostante il [illegible] bisogno di giocare. Top secret anche sul nome del prossimo allenatore: il ballottaggio si [illegible] ristretto a Trapattoni [illegible] Bianchi che ieri ha lasciato definitivamente Napoli.

Così la vigilia dell'anticipo di oggi pomeriggio a San Siro [illegible] il Genoa trascorre nel più assoluto mutismo: nemmeno Sosa, che ha saltato [illegible] derby per infortunio ed è in ballottaggio con Schillaci, riesce a scuotere l'ambiente con le sue battute. I due olandesi se [illegible] stanno in [illegible] angolo con le mogli [illegible] alcuni amici. Bergkamp: «Penso alla Uefa, che sento anche mia perché in questo torneo ho giocato abbastanza bene. Il Genoa? Torniamo a San Siro dopo la sconfitta nel derby e vogliamo offrire una soddisfazione ai tifosi. Cercherò di dare il massimo perché ho finalmente capito il calcio italiano [illegible] [illegible] [illegible] bisogna giocare». Oggi Jonk andrà in tribuna e giocherà Shalimov perché serve un centrocampista [illegible] sinistra per le contemporanee assenze [illegible] Fontolan, Berti e Dell'Anno.

Marini non si accontenta di promesse vaghe: «All'Uefa [illegible] al Cagliari penseremo da stasera. Adesso dobbiamo concentrarci sul Genoa, dimenticando in primo luogo la sconfitta nel derby, del tutto immeritata. Ci vuole un risultato positivo per siste[illegible] la classifica e caricarci p[illegible] i prossimi scontri, quello europeo col Cagliari, certo, ma anche quello [illegible] sabato prossimo [illegible] Torino [illegible] la Juventus». [n. sor.]

San Siro, ore 15

Inter: Zenga, Bergomi, M. Paganin, Manicone, Ferri, Battistini, A. Paganin, Orlando, Shalimov, Bergkamp, Sosa. [illegible] Abate, 13 Nichetti, 14 Marazzini, 15 Dell'Anno, 16 Schillaci. All. Marini.

Genoa: Tacconi, Torrente, Caricola, Petrescu, Galante, Signorini, Ruotolo, Bortolazzi, Van't Schip, Skuhravy, Onorati. 12 Berti, 13 Lorenzini, 14 Cavallo, 15 Nappi, 16 Ciocci. All. Scoglio.

Arbitro: Cinciripini

Nelle prove d'Australia Harada cade e si frattura una mano

Moto made in Italy

Ok Aprilia-Cagiva-Capirossi

Capirossi (sotto) guida nella 250: Kocinski (a fianco) precede di poco Cadalora

EASTERN CREEK. Poche ore dopo la fine delle prove cronometrate, sul circuito di Eastern Creek non si trovava più neppure l'ombra di un italiano. Tecnici, meccanici e piloti erano già a festeggiare questa trionfale giornata nei ristoranti italiani del quartiere Parramatta. Tutti davanti a grandi piatti di spaghetti: a bisogna capirli, qui in Australia da oltre quindici giorni e a certe «esigenze culinarie» proprio non rinunciano.

A leggere le classifiche c'è da non crederci. Classe 125: al primo posto Aprilia (con alla guida Sakata) che precede tre Honda (Raudies, Gresini e Casanova). Classe 250: al comando Loris Capirossi (Honda), seguito da Massimiliano Biaggi (Aprilia), con Romboni, attardato da due rotture, per ora solo El quinto. Classe 500: subito la Cagiva di Kocinski d'un soffio su Cadalora.

Meglio di così proprio non poteva iniziare questa avventura mondiale, sebbene i tecnici cerchino di smorzare sul nascere l'entusiasmo per evitare di perdere di vista l'obiettivo finale che non è quello di vincere in prova ma di vincere in gara.

Ecco perché il più tranquillo è proprio Capirossi: «Per il momento tutto bene - esordisce - moto funziona benissimo e non ho alcun problema, si esclude quello di trovare in pista piloti lenti». Loris si riferiva al fatto di aver inavvertitamente «toccato» Honda del francese Protat, autore di un ruzzolone senza conseguenze. Capirossi, poi, sa di partire un indubbio vantaggio: quello dover fare i conti con campione del mondo in carica, giapponese Harada. Già, perché per l'asso della Yamaha il GP d'Australia è finito prima ancora di cominciare: si è infatti fratturato 4° e 5° metacarpo della mano destra cadendo durante il quarto giro delle prove. Soccorso dalla clinica mobile del professor Costa, è stato accompagnato ospedale e solo oggi si saprà necessario un intervento chirurgico.

Comunque sia, Harada sarà costretto a saltare il Gran Premio di Malaysia del 10 aprile e forse potrà tornare in gara in Giappone a fine mese.

Per quanto riguarda la mezzo litro, il team Agostini e la Cagiva sono al settimo cielo: sapevano che la moto Kocinski era veloce, ma pensavano già oggi di strappare un tempo così basso. L'americano finge indifferenza: «L'importante non è la pole position, ma partire in prima fila. Abbiamo guadagnato in stabilità e ritrovato anche un'accelerazione soddisfacente».

Chi invece è il ritratto della felicità è Cadalora: la Dunlop gli ha finalmente messo a disposi- un'ottima gomma anteriore «e i risultati si sono visti subito. Prima avevo coperture che o duravano poco o non rendevano affatto. Ora tutto bene».

Le stesse parole che pronunciava Gresini al termine della sua prova. Dopo stagione tormentata l'italiano sta ritrovando gli stimoli giusti per fare bene nella 125: «Sakata è lontano - dice -, ma preferisco non illudermi».

Un po' come Daniela Tognoli che ieri, sconsolata, guardava la classifica: è ultima, staccatissima dai primi ma, quel che è peggio, a 6" dalla collega Igata, venticinquesima. [e. b.]

Azzurri al Quirinale e a Palazzo Chigi

Da Scalfaro e Ciampi tutti gli eroi dei Giochi

La Di Centa risponde al Presidente «La mia età? Io a lei non la chiedo»

Manu ha 31, ma Scalfaro

ROMA. I ventitré azzurri che ai Giochi Invernali di Lillehammer ci hanno dato le venti medaglie - di cui sette d'oro - più intense, come sc e partecipazione, nella storia del nostro sport olimpico, sono stati ricevuti ieri prima al Quirinale da Scalfaro, presidente della Repubblica, poi a Palazzo Chigi da Ciampi, presidente del Consiglio. Manuela Di Centa e Alberto Tomba sono stati ovviamente i più «intervistati» dai due presidenti.

Molti degli atleti alla fine erano stremati: specie quelli - venti, quasi tutti - cuciti dentro di militari di panno spesso, inadatto alla forte primavera romana: Polizia, Finanza, Carabinieri, Esercito, Vigili del Fuoco e Forestale (con la Belmondo presa in giro da tre taglie in più).

In due scarse albergo hanno dovuto rianimarsi, per spostarsi un teleshow con Pippo Baudo, registrato e offerto al popolo italiano domani sera: e temiamo fortemente la bufala, come sempre accade quando il mondo dello spettacolo vuole omaggiare quello dello sport e finisce per trattare gli atleti come scimmiette.

I due ricevimenti di ieri stati comunque molto validi, neanche troppe parole alate. Pescante, presidente del Coni, ha presentato due volte gli azzurri e le loro imprese, riuscendo a non ripetersi pur dovendo dire, chiaro, le stesse cose: cioè che lo sport è simbolo ed anche motore di un'Italia che «ce la fa», questo sport offre al Paese un bell'esempio di sacrificio, questo sport ha diritto all'autonomia. Scalfaro ha chiuso un discorso tutto sommato affettuoso parlando dello spirito di bandiera che fa vincere sempre, al di ogni ideologia, di ogni impostazione: e c'è chi ha voluto vedere invito a pensare al Paese, anziché soltanto ai partiti. Ciampi ha legato le fatiche dei campioni a quelle che debbono tutti gli italiani, per uscire dalla crisi. Grosso quello che ci aspettavamo venisse detto, ma che intanto fa piacere sentir dire, specie da certa gente e in certe circostanze.

Sul piano del dialogo diretto, da registrare un duetto Scalfaro-Di Centa sull'età («Signor Presidente, cosa vuol sapere? Io non chiedo quanti anni ha...»): ma fra reciproci: e poi Manu, bravissima, ha ringraziato il Presidente che saputo porre l'accento sui loro sacrifici, su cosa sta dietro il della vittoria. Poco dopo, a Palazzo Chigi, Ciampi ha detto a Tomba: «Partendo meglio, lei poteva vincere lo slalom». E Albertone: «Se avessi fatto così, avrei vinto troppo facilmente».

Con il Presidente della Repubblica c'erano le massime autorità militari, quello del Consiglio Maccanico e Manzella, con Pescante i membri di giunta Coni e i membri italiani del Cio. Scalfaro ha chiamato Pescante «avvocato», forse perché avvocato era predecessore al Coni Gattai. Pescante ha sorriso e magari ha pensato di fare concorrenza a Gianni Agnelli.

Non sono state due feste, casomai due festeggiamenti. Qualcuno ha detto che la data sbagliata, i potenti in questi giorni hanno altro cui pensare: ma a noi è parso che Scalfaro e Ciampi abbiano avuto piacere, ieri, nel fare una breve vacanza in una Norvegia italiana.

Gian Paolo Ormezzano

ATLETICA

Nel Mondiale di cross, da nove anni dominato dai corridori dell'altopiano

Keniani da battere a Budapest

Gli azzurri sperano in un piazzamento di Panetta

BUDAPEST. I keniani sono i grandi favoriti della 22ª edizione del Mondiale di che si disputa oggi (ore 14) nell'ippodromo Kincsem Park di Budapest. E' dal 1986 che il dominio dei corridori dell'altopiano si manifesta incontrastato e quest'anno si sono permessi di lasciare a polemicamente il giovane campione mondiale dei 5000 metri, Ismael Kirui, terzo lo scorso anno ad Amorebieta.

Proprio in Spagna i keniani vinsero tutte e quattro le classifiche di squadra e dominarono tre delle quattro gare individuali. Adesso è in atto una sorta di guerra tra alcune federazioni africane (Kenya ed Etiopia in testa) e i manager degli atleti. Ed è proprio questa la del- l'assenza di Kirui e dell'etiope Bayesa, due dei grandi personaggi del mezzofondo mondiale.

Nella gara odierna keniani ed etiopi dovranno guardarsi dalla squadra marocchina, guidata da Skah, alla cui guida tecnica assurdisce Saïd Aouita, il corridore che più ha fatto parlare di sé negli ultimi 12 anni. Aouita non è comunque l'unico campione di ieri a ripresentarsi con le vesti e del ct: Lasse Viren, quattro ori in due Olimpiadi (doppiette 5-10 mila) è infatti il vo responsabile della squadra finlandese e Miruts Yifter (che ha legato il suo nome ai Giochi di Mosca '80) quella etiope.

L'Italia affronta questo Mondiale con grossa determinazione, dopo il naufragio dello scorso anno. Il settore è stato affidato a Giorgio Rondelli, tecnico di grande esperienza, che si è adoperato per mettere insieme un gruppo di specialisti, finalizzandone la preparazione a questo appuntamento. La squadra azzurra potrà contare su Francesco Panetta, che dopo qualche incertezza ha dato la sua apprezzata disponibilità dopo cinque anni di assenza. Panetta a parte, si spera in qualche buon piazzamento con obiettivo quinto-sesto posto per la formazione maschile seniores.

La squadra italiana. Uomini, senior (h 14; km 12): Ariati, Baldini, Bettio, Donati, Durbano, Gotti, Modica, Panetta, Pusterla; junior 13; km 8,1): Casagrande, Pardo, Fasulo, Landi, Mazzara, Zanon. Donne, senior (h 12; km 6,2): Brunet, Curatolo, Gaviglio, Guida, Somnaggio, Viola; junior (h 11,15; km 4,3): Albonesi, Balletta, Berardo, Gaspari, Preo, Scascitelli. [c. p.]

TOTIP

Il tandem Penelope Dei-Pecos Bi (gr. X) monopolizza il pronostico nella corsa d'apertura, il Premio Presidente della Repubblica. Altri soggetti da seguire sono il qualitativo Inhotep (gr. 2) alla terza corsa, Meranoss (gr. 1) nella quarta e il gravato Mickey Rourke (gr. 1). Due corse difficili, la seconda a Modena e la quinta a Roma.

N. 13

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	1 1
Trieste (trotto)	2 x
SECONDA CORSA	1 x 1
Modena (trotto)	x 1 2
TERZA CORSA	2 1
(trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 x
Padova (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	1 2
Roma (galoppo)	2 1
SESTA CORSA	1 1
(galoppo)	1 x

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 26 Marzo 1994 n. 31 — via Marenco 32, telefono 65.681

Dopo tante polemiche l'Atm cambia le segnalazioni dei percorsi alle fermate

Addio alle paline illeggibili

Sono mille in tutta la città, costate 744.000 l'una
L'azienda invita i passeggeri a scegliere i nuovi modelli

Qui a fianco una palina «illeggibile», a sinistra [illegible] vecchia accanto a [illegible] prototipo delle nuove

L'Atm ci ha ripensato. Le tanto vituperate paline, illeggibili [illegible] altissimo, [illegible] cambiate. Dopo un mare di proteste dei passeggeri e dopo ripetute denunce de La Stampa, i Trasporti torinesi hanno deciso [illegible] modificare due elementi fondamentali: l'altezza e la scrittura. Spariranno le paline da watussi, troppo alte per l'utente, e cambierà l'illeggibile scrittura giallo su [illegible].

Per un anno [illegible] mezzo, dall'estate del '92, le nuove paline hanno fatto impazzire i passeggeri [illegible] tram e autobus. La rivoluzione nell'informazione [illegible] orari e percorsi è apparsa fallimentare fin dall'inizio. I percorsi non si leggono neppure con la miglior buona volontà. Legioni di cittadini furiosi hanno riversato il loro malumore al numero verde [illegible] Tt e al giornale.

A questo punto i dirigenti dell'azienda municipalizzata han[illegible] scelto di ascoltare le voci irate che salgono da quella che in [illegible] burocratico si definisce «l'utenza». Così, dando prova di sensibilità democratica, hanno deciso di cambiare le paline. Non solo: hanno pensato di consultare i cittadini.

Chi aveva protestato per telefono o per lettera è stato informato che nel cortile di corso Turati 19/6 sono a disposizione quattro nuovi prototipi. Chi vuole può andare di persona [illegible] verificare se i nuovi modelli sono più leggibili.

Anche circoscrizioni, sindacati e gruppi consiliari sono stati invitati a vedere i prototipi: dal 28 al 31 marzo [illegible] dal 6 all'8 aprile (dalle 15 alle 17) un funzionario sarà [illegible] disposizione del pubblico per illustrare le varianti [illegible] raccogliere osservazioni e suggerimenti. Inoltre sui pali [illegible] sistemate tre bacheche che completeranno le informazioni ai passeggeri con i passaggi e gli orari serali.

Lo studio [illegible] pubbliche relazioni che, al posto del direttore dei Tt, risponde agli interrogativi del giornalista assicura che le future paline saranno leggibili e chiare. Peccato che le precedenti paline fonti di tante arrabbiature siano costate la bellezza di 744 mila lire l'una e che nella estesa rete di trasporto urbano ne siano disseminate circa mille. Quasi un miliardo per scatenare ire [illegible] malumori non pare un capolavoro di investimento.

Nelle ultime settimane un'ulteriore variante ha s[illegible] una seconda ondata di proteste esasperate. Dalle vetture sono scomparsi i cartelloni sui quali era spiegato, con relativa cartina, il percorso del mezzo. «E' una follia - dicono i passeggeri - . Se si sale per sbaglio [illegible] un pullman diverso [illegible] quello prescelto si scopre l'errore solo dopo chilometri».

I Trasporti torinesi forniscono una spiegazione: i cartelli precedenti, grandi e rigidi, sono difficilmente sostituibili. Poiché ogni tram o pullman copre percorsi differenti nell'arco della settimana diviene molto complicato rimontare ogni volta il cartellone con il percorso giusto.

Anche [illegible] questo caso è bene non disperare: i cartelloni torneranno. E' allo studio un tabellone più facile da sostituire, che sarà montato nelle prossime settimane, in via sperimentale, sulle due linee del cosiddetto metrò leggero. I Jumbo tram possono essere utilizzati solo su quattro percorsi: o sul 3 o sul 9, o sul 4 o sull'11. Sarà [illegible] agevole cambiare il cartellone a ogni mutamento.

Marina Cassi

Lamentele per la soppressione delle cartine che su tram e autobus indicavano i percorsi

Una commessa finanziata dal Comune: 164 bus e 25 autosnodati dell'Iveco

Arrivano i primi autobus elettrici

In centro con le batterie, fuori col motore diesel

Il lotto dei nuovi autobus consegnati ieri mattina dall'Iveco all'Atm

Il parco Atm si rinnova [illegible] 164 autobus di ultima generazione [illegible] 25 autosnodati che sostituiranno veicoli in circolazione da 15 anni. Ieri mattina l'Iveco ha consegnato all'Atm un primo lotto dei nuovi mezzi di traspor[illegible]. La consegna di circa la metà dei 164 autobus è avvenuta nel corso [illegible] [illegible] breve cerimonia nella piazzetta Reale. Vi hanno partecipato il responsabile delle relazioni [illegible] della Fiat, Cesare Annibaldi, dirigenti dell'Iveco, il vicesindaco Guido Brosio e il presidente dell'Atm, Gianni Guerra. Si tratta di una commessa di 77 miliardi, interamente finanziata dal Comune di Torino attraverso un mutuo acceso presso l'Imi.

La fornitura, che sarà completata entro maggio, comprende anche due «Altrobus 490», veicoli ecologici [illegible] motore elettrico-diesel che Torino userà nel [illegible] [illegible]. Sarà la prima città ad [illegible] dotata. La linea «61» (da San Mauro lungo tutto il centro fino [illegible] largo Marconi) sperimenterà l'autobus elettrico con un generatore diesel per la ricarica delle batterie. In sostanza, nell'attraversamento del centro storico il mezzo utilizzerà energia elettrica, al di fuori del centro storico metterà in funzione il generatore diesel per [illegible] ricarica. Gli «altrobus» attraverseranno il centro cittadino con gruppo elettrogeno spento e quindi senza emissioni acustiche [illegible] gassose.

«Si tratta di un filobus senza fili - ha spiegato Vincenzo Lasalvia, direttore commerciale dell'Iveco - [illegible] così Torino si pone all'avanguardia nel rinnovamento [illegible] servizio pubblico». Lasalvia ha sottolineato come [illegible] [illegible] [illegible] abbia importanti risvolti sul piano industriale: «E' la più significativa degli ultimi tre [illegible]ni [illegible] rappresenta un segnale importante [illegible] un periodo in [illegible] l'assenza di investimenti per [illegible] trasporto pubblico urbano ha penalizzato sia le aziende di trasporto, sia l'industria italiana del settore».

I 164 mezzi del tipo Iveco Turbocity hanno un'altezza dal suolo [illegible] 55 centimetri [illegible] due gradini sulle porte che rendono più facile la salita [illegible] la discesa dei passeggeri. I 25 autosnodati da 18 metri verranno impiegati sulla linea «35» (da Nichelino fi[illegible] a Porta Nuova). E' [illegible] primo passo per un rinnovamento del parco auto del servizio pubblico.

Spiega Gianni G[illegible], presidente dell'Atm: «L'acquisizione dei nuovi veicoli consentirà all'azienda di potenziare il servizio in termini di quantità [illegible] [illegible] qualità secondo le linee tracciate dal piano strategico 1994-96».

Il vicesindaco Guido Brosio: «L'impegno finanziario assunto dal Comune ha un importante significato perché si colloca nell'area del traffico e della viabilità considerata strategica nelle politiche fondamentali di spesa dell'amministrazione».

Enzo Bacarani

Bandito fugge con denaro e bracciali

Pistola alla tempia rapina il gioielliere

Prima finge di essere un cliente poi lo picchia nel retro del negozio

L'orefice rapinato, Giovanni Delogu

Era interessato a [illegible] anello e [illegible] un bracciale il cliente che si è presentato ieri mattina verso mezzogiorno in [illegible] Regina Margherita 243 nell'oreficeria di Giovanni Delogu, 52 anni. Così interessato da dire «Vado in banca, prendo i soldi e torno». Quando [illegible] tornato ha aggredito l'orefice, picchiato, legato e rapinato. Bottino, [illegible] mila [illegible] e gioielli per 10 milioni. Il sistema di controllo a circuito chiuso [illegible] spento. La vittima [illegible] già subito [illegible] rapina il 28 dicembre '93.

L'allarme è stato dato da un cliente. Dopo aver suonato [illegible] porta di cristallo blindato ha intravisto un piede dell'orefice spuntare [illegible] retro. Ha avvisato un elettrauto che ha il negozio [illegible] due passi, Mario Caccamo, 28 anni. Racconta l'artigiano: «Ho avuto paura anche per [illegible] moglie. Fortuna che era appena uscita».

Il gioielliere, un labbro sanguinante per le percosse, ricorda: «Quell'uomo l'ho visto passare un paio di volte davanti alla vetrina. Sui 35-38 anni, alto cir[illegible] un metro e settanta, era vestito in modo elegante con una giacca a quadrettini. S'è deciso a entrare verso mezzogiorno. [illegible]na, mia moglie, era appena uscita. Ha chiesto anelli e bracciali. Ne ha osservati molti e a lungo. Poi ha scelto un anello da mezzo milione [illegible] un bracciale d'oro. Se [illegible] è andato dicendo "Vado in banca e torno"».

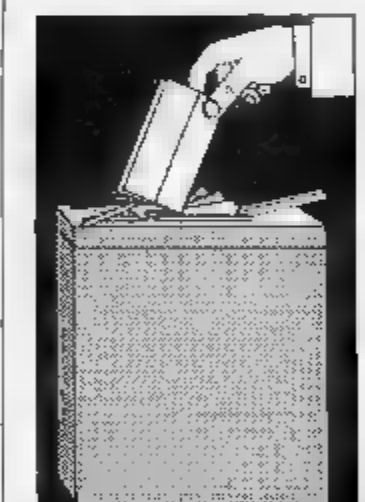
E' tornato infatti dopo una decina [illegible] minuti. [illegible] chiesto una confezione regalo per il bracciale e, appena il negoziante si è girato, lo ha aggredito. Una pistola alla tempia. Il click del caricatore.

«Era nervoso. Agitato. Gridava: "Apri la cassaforte. Metti le braccia dietro la schiena". Gli tremavano le mani. E quando ho aperto il forziere ha quasi perso la testa. "Dove sono i gioielli?"».

L'orefice ha spiegato che [illegible] dicembre altri rapinatori si erano presi gioielli per [illegible] [illegible] di milioni. «S'[illegible] infuriato, mi ha trascinato nel [illegible] bottega. Un cerotto sulla bocca e mani lega[illegible]. Il gioielliere ha osservato [illegible] pistola. Voleva capire [illegible] era finta. «Per questo mi ha sferrato un pugno sul volto. Poi ha impugnato di nuovo l'arma. "Ti ammazzo, ti ammazzo sul serio"». Dopo ha sfilato al Delogu il portafogli dalla giacca, prendendo 300 mila lire [illegible] contanti. Ha svuotato i due plateaux.

Prima di uscire, ha tentato di impossessarsi della cassetta custodita nel videoregistratore a circuito chiuso. «Non è riuscito, ma purtroppo l'impianto non era [illegible] funzione. Si è di nuovo chinato su di me, minacciandomi: "Tu non mi conosci, non mi hai [illegible] visto. Hai capito? Quindi, attento a ciò che dici quando arrivano gli agenti"».

Ivano Barbiero

I candidati alle elezioni

Domani, sulle pagine di cronaca de La Stampa, pubblicheremo le schede distribuite agli elettori di Torino e provincia. L'elettore potrà individuare il proprio collegio [illegible] l'elenco dei candidati in lizza per un seggio alla Camera e al Senato. Troverà, inoltre, i nomi dei candidati della terza scheda, per la proporzionale della Camera.

Al via in prefettura la macchina elettorale; già consegnato il 93% dei certificati

Sette milioni di schede per il voto

Sono pronte a Torino e provincia (riserve comprese)

Al palazzo della prefettura, in piazza Castello, tutto è pronto per la maratona elettorale: ci sono gli otto terminali collegati con il ministero dell'Interno, le 30 linee telefoniche speciali che ricevono nella «sala rossa» i risultati da altrettanti gruppi di Comuni, le calcolatrici per l'ufficio ragioneria, trasferite per l'occasione nell'aula [illegible] Consiglio provinciale dove verranno verificate somme, sottrazioni e percentuali, la sala stampa per fornire a giornali e televisione l'andamento dello scrutinio.

A capo della macchina elettorale c'è il viceprefetto vicario Bruno D'Alfonso, affiancato dalla dottoressa Giovanna Vilasi. Sono tranquilli entrambi per la preparazione ormai collaudata dell'apparato e degli uomini che lo fanno funzionare. [illegible] nello stesso tempo non negano di vivere questa vigilia con le dita incrociate perché la novità del sistema elettorale potrebbe provocare comunque qualche intoppo: «In teoria [illegible] tutto più facile - dice il dott. D'Alfonso - perché [illegible] tre normali votazioni senza preferenze. [illegible] tranquilli lo saremo soltanto martedì quando avremo finito il lavoro e l'ultimo dato sarà partito per il ministero».

Il timore è sempre il solito: che un seggio vada in «tilt» per le più diverse ragioni (stanchezza, errata interpretazione delle disposizioni o ignoranza di esse, equivoci fra gli scrutatori) bloccando tutta la macchina dei conteggi finali.

Secondo le previsioni entro l'una si dovrebbero avere le percentuali definitive dei [illegible]tanti, per le 3 le prime indicazioni circa l'elezione dei senatori e nella prima mattinata quelle sulla Camera. Per le 12 di martedì teoricamente dovrebbe essere concluso tutto il lavoro. In tutto questo periodo verranno forniti dati parziali ogni [illegible] per seguire l'andamento della consultazione.

Dalla prefettura sono partiti nei giorni scorsi i pacchi con le schede stampate per il Senato e per la Camera: [illegible] sono state predisposte [illegible] abbondanza, perché la legge prescrive che ne venga stampato [illegible] [illegible] per cento in più rispetto [illegible] numero degli elettori: una parte [illegible] «di riserva» presso i Comuni, altre sono conservate in prefettura. Così la tipografia [illegible] ha [illegible]predisposte 7.247.228, cioè 2.214.756 per il Senato e 5.032.506 per le due consultazioni sulla Camera.

Intanto i Comuni hanno quasi completato [illegible] consegna [illegible] certificati elettorali: alla mezzanotte di lunedì ne erano stati consegnati il 93 per cento a Torino e il [illegible] per cento nella Provincia, una percentuale piuttosto alta rispetto al passato.

Gianni Bisio

Il bimbo handicappato (9 anni) della elementare Gambaro: si apre la gara di solidarietà

Concerto della speranza per Sami

Musica jazz lunedì sera all'Alfieri. Un aiuto di Specchio dei tempi

Martedì abbiamo raccontato la storia di Sami, un bimbo di 9 anni gravemente handicappato che frequenta la scuola elementare Gambaro di via Talucchi. Una storia triste, ma bella [illegible] tempo stesso per la solidarietà dimostrata da tante persone.

Sami è nato al Cairo, [illegible] parto difficile gli ha leso i centri motori del cervello: può [illegible] il mignolo della mano sinistra e un poco la [illegible]. Sono rimaste salve l'intelligenza e una grande voglia di vivere, nonostante tutto. L'assistenza dei maestri e poi l'arrivo di Roberto e Generoso, due obiettori di coscienza, hanno permesso a Sami di imparare a leggere, gli hanno fatto scoprire l'amore per la musica. Conquiste per lui grandissime, possibili grazie all'impegno e all'affetto di chi gli sta vicino.

Roberto, l'obiettore studente di informatica che è diventato grande amico di Sami, racconta: «E' intelligente, furbo, si fa capire molto bene se riesce ad instaurare un codice di intesa. I suoi problemi s[illegible] grandissimi. La ginnastica è indispensabile per farlo crescere e poi per dargli la possibilità di comunicare con gli altri».

La mamma lo ha portato di recente a Verona dove, presso l'associazione specializzata Agor, si è sentita dire che forse c'è una speranza. Pur non cambiando [illegible] molto, la [illegible] di Sami potrebbe diventare meno [illegible]ficile. Il traguardo è di irrobustire i muscoli, stimolando anche quella parte di cellule cerebrali che potrebbero in qualche modo essere utilizzate per l'attività motoria.

E poi il secondo passo. Roberto: «Al Centro Area [illegible] corso Regina un gruppo di volontari esperti [illegible] informatica dispone di strumenti capaci di far scrivere anche chi possiede soltanto una minima capacità di movimento. La tastiera del computer è sostituita da una leva in grado di arrivare [illegible] tutti i comandi. Può riprodurre la voce umana». Chissà, forse, con l'aiuto [illegible] l'amore di tutti Sami un giorno potrà vivere la gioia straordinaria di dire «mamma» grazie [illegible] quella macchina.

Il direttore didattico Fiorenzo Alfieri

Sami per continuare [illegible] migliorare ha bisogno anche di speciali cure fisioterapiche tutti i giorni per quattro [illegible] al giorno. Ci [illegible] maestri, genitori, volontari, pronti a darsi il cambio. Ma occorrono una ventina di milioni per le strutture. Né la famiglia, [illegible] babbo è disoccupato, né la scuola hanno quei soldi. Per raccogliere fondi Rossana Casale [illegible] Tullio De Piscopo offrono un concerto lunedì 28 marzo, ore 21, al Teatro Alfieri. Posto unico 20 mila lire.

Ci auguriamo che la risposta sia generosa. Specchio dei tempi vuole aggiungere un suo concreto aiuto per consentire a Sami di avere le cure e gli strumenti per lui tanto importanti. Si mette a disposizione dei lettori che vorranno partecipare [illegible] questa [illegible]ara di solidarietà.

Maria Valabrega

Due pentiti rivelano il delitto del '92 e un traffico di droga

Ucciso e fatto sparire

Primo caso di lupara bianca a Torino

Lupara bianca a Torino, il primo caso [illegible] della variegata storia della criminalità cittadina. I carabinieri sono sicuri che Bruno Minasi, 42 anni, calabrese, a lungo residente a Settimo Torinese [illegible] via Carlo Alberto Dalla Chiesa 21, sia stato ucciso a colpi di revolver e poi fatto sparire. C'è il sospetto che, insieme alla sua Clio nera, sia stato gettato all'interno di [illegible] scavo, realizzato nel corso di un'opera stradale, alle porte di Torino. I militari del Nucleo operativo di Torino hanno anche un'idea sul possibile assassino. Il boss aspromontano Pasquale Marando, capo dell'omonima cosca di Platì. Egli ha ricevuto un avviso di garanzia per l'omicidio.

Piuttosto chiaro sarebbe anche il movente: Bruno Minasi, che era autista e persona di fiducia dei Marando (era anche un lontano parente), aveva cominciato ad intrattenere rapporti troppo stretti con gli uomini della cosca Ursini (il cui capo, Mario, ha risieduto a lungo nella casa dove abitava il Minasi). L'ucciso aveva stretto legami con Renato Macri, cugino [illegible] Ursini. Con lui avrebbe anche acquistato una forte partita di cocaina (64 chilogrammi), poi sequestrata dai carabinieri nel corso di un'operazione compiuta in Francia. Ci sono anche ragionevoli certezze sulla data dell'omicidio: il 10 gennaio del '92. Quel giorno Bruno Minasi era stato visto uscire dalla sua casa, a Settimo. Poi più nulla.

L'assassinio del Minasi è uno degli elementi emersi dalla collaborazione [illegible] due pentiti con i magistrati torinesi. Dopo aver permesso nell'ottobre scorso l'arresto di 52 persone, i collaboratori della giustizia hanno ora consentito l'emissione di altri 30 ordini di custodia cautelare, la metà dei quali notificate a persone in libertà. Ci sono anche alcuni latitanti, soprattutto stranieri.

Fra gli arrestati l'avvocato torinese Carmelo Velardo, [illegible] anni, [illegible] studio in via Nota ed abitazione a Leinì, in via Italia [illegible]. Secondo il procuratore aggiunto Marcello Maddalena - che ieri ha illustrato le fasi dell'indagine condotta dal sostituto procuratore Marcello Tatangelo - il legale avrebbe cercato di bloccare un cliente che [illegible] deciso di collaborare con [illegible] giustizia, [illegible] avrebbe successivamente riferito a personaggi vicini alle cosche le dichiarazioni del pentito.

Con Velardo sono finiti in manette 14 persone: fra queste Patrizia Meazza, 33 anni, impiegata del municipio di Rozzano [illegible] (Milano) che passava alla banda carte di identità [illegible] bianco e suo marito, Giuseppe Cerasolo, 34 anni, che «clonava» telefoni cellulari per rendere impossibili le intercettazioni. Gli altri arrestati sono Giuseppe Franco, 43 anni, residente a Reggio Calabria, considerato il «vice» di Pasquale Marando (che è in carcere da tempo), Filippo Aiello, 32 anni, anche lui di Reggio; Carmelo De Francesco, 30 anni, di Cesano Boscone; Antonio Gallucci, 28 anni, di Trezzano sul Naviglio; Domenico Tropeano, 35 anni, di Buccinasco; Demetrio Bruno, 34 anni, di Fossano (Cuneo) e Giovanni Nucera, [illegible] anni, di Aosta. Questi ultimi erano tutti impegnati come fidatissimi corrieri.

L'indagine sulla sparizione del Minasi (denunciata ai carabinieri di Torino dal fratello Gaetano) ha portato a far luce su un complesso traffico di droga. Cocaina dal Sud America, eroina dalla Turchia ed hashish dal Libano venivano importati a tonnellate, quasi sempre via mare. Proprio la gestione di un carico di «erba» ha permesso di scoprire un conto svizzero (sul quale [illegible] depositati 2 miliardi) che era la cassaforte operativa delle cosche Nirta, Marando e Trimboli. Sempre in Svizzera la banda aveva i suoi fornitori di armi.

Il procuratore svizzero, dottoressa Dal Ponte, facendo sue le risultanze investigative dei carabinieri, ha emesso ieri un ordine di cattura per Pier Luigi Canonica, 50 anni, e la moglie Emilia Savi, 51, entrambi residenti a Lugano. Avrebbero ceduto alla cosca Marando fucili mitragliatori Kalashnikov, mitragliette leggere [illegible] esplosivi.

Angelo [illegible]

Il dott. **Marcello Maddalena** alla conferenza stampa. Tra gli arrestati l'avv. **Velardo** e **Patrizia Meazza**

Smascherato il regista turco

Il procuratore Maddalena svela i traffici proibiti delle cosche

Senar Turgut, una quarantina d'anni, regista turco, in luce al Festival di Venezia di un paio d'anni fa. Non dirigeva, però, soltanto lungometraggi ma anche importanti traffici di eroina. La sua veste artistica gli consentiva spostamenti di ogni tipo, senza far nascere sospetti. In realtà era il terminale [illegible] una potente organizzazione turca che farebbe [illegible] capo ai Mussulullu, una famiglia di armatori tenuta d'occhio dalla polizia di mezzo mondo. Dopo avere parzialmente interrotto la loro attività, per lasciare spazio agli altri armatori Tirnovali [illegible] al finanziere siriano Albert Shammah, i Mussulullu sarebbero tornati a trasportare in Europa tonnellate di droga.

Sull'attività italiana di Senar Turgut i carabinieri hanno raccolto un'imponente documentazione, comprese decine di fotografie scattate durante le sue trasferte a Milano dove, nell'elegante hotel Berna, riceveva emissari delle più potenti cosche calabresi attive nel Nord Italia.

A carico di Senar Turgut pende ora [illegible] mandato di cattura internazionale, ma gli investigatori italiani sono piuttosto pessimisti sulla possibilità di eseguirlo. In Turchia è infatti molto difficile operare. A precisi collegamenti fra la malavita torinese ed Instanbul [illegible] giunti i magistrati torinesi dopo lo smantellamento del clan dei catanesi, dieci anni fa. [illegible] pentito Muzio aveva illustrato le modalità dei «contatti» con un turco (Ismail Sultan) che usava come copertura un negozio di via Turati. [a. con.]

Bot falsi e riciclaggio denaro

Da sinistra Maurizio Graziani e Marco Adriano

Pentiti accusano Medici nei guai

Ivrea crocevia di un vasto traffico di titoli di Stato falsi e soldi da riciclare? Lo dicono i pentiti della criminalità organizzata. E i giudici salernitani indagano su questa vicenda. Il teorema è semplice. Al Sud agiva un'organizzazione che procurava denaro da ripulire e Bot falsi. Al Nord c'erano gli uomini in grado di condurre in porto le operazioni: gente che aveva buoni agganci con banche estere e ottime attività di copertura.

Marco Adriano, 30 anni, cambiavalute con un modesto ufficio in corso Cavour a Ivrea, sarebbe stato uno di questi. I carabinieri [illegible] hanno arrestato su ordine della procura di Salerno. Traffico di titoli e associazione a delinquere i reati ipotizzati. Fino a pochi giorni fa lo accusava [illegible] pentito solo [illegible] cui si [illegible] il cognome, Castronovis: «Adriano era uno dei cardini dell'organizzazione». Ora lo accusa anche un altro dei [illegible] personaggi arrestati negli ultimi giorni: Maurizio Graziani, 53 anni, noto medico anestesista torinese finito alle Vallette. «Mi ha incastrato Marco Adriano [illegible]; faceva il mio nome per introdursi in ambienti finanziari ad alto livello» avrebbe detto durante il primo interrogatorio. Dal carcere di Ivrea il cambiavalute nega ogni coinvolgimento: «Mai avuto a che fare con quel medico; non ho mai fatto il suo nome per introdurmi in ambienti finanziari. La mia posizione in questa faccenda è destinata a chiarirsi in fretta».

Negli ambienti giudiziari si è, però, di diverso avviso. Addirittura si parla di un altro canavesano, amico di Adriano, coinvolto nell'inchiesta di Salerno. Sarebbe un medico di Ivrea che avrebbe fatto da tramite con il primario torinese. Soltanto voci per ora. Nessun commento dei difensori dell'arrestato, gli avvocati Campanale e Napoli che aspettano con fiducia il primo interrogatorio del loro assistito.

L'agente di cambio già [illegible] mese fa, quando gli [illegible] notificato l'avviso di garanzia, aveva chiesto al procuratore di Salerno di essere sentito. «Non ho nulla da nascondere; [illegible] gli altri indagati ho avuto un [illegible] incontro». In particolare Marco Adriano era pronto a spiegare di essersi incontrato solo con Vincenzo Pepe (all'epoca indagato ed ora in carcere), nel marzo del 1993. Si sarebbe presen[illegible] nel suo ufficio come un avvocato di Salerno, proponendogli una transazione in valuta di titoli mobiliari.

Alla «Chase Manhattan Bank» [illegible] Ginevra, dove i due [illegible] sarebbero recati il giorno successivo, non si [illegible] fatto nulla. Insospettito, Marco Adriano [illegible] sarebbe tirato indietro dopo [illegible] colloquio con [illegible] direttore dell'istituto: «Da allora non ho più avuto contatti [illegible] nessuno» si difende l'arrestato.

Ma i giudici salernitani non sono convinti di queste spiegazioni. Ritengono che Ivrea sarebbe stata per lungo tempo al centro di un consistente traffico di titoli falsi.

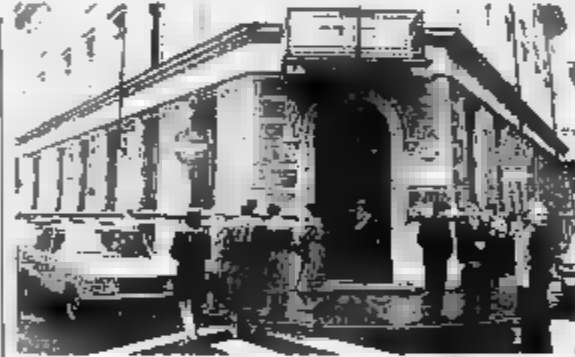
Assolto il giovane che aveva forzato la serratura della vettura che bloccava la sua

Notte in cella per il furto che non c'è

Fermato anche benzinaio perché presunto complice

Doveva uscire dal parcheggio «fai da te» davanti alla Pretura, [illegible] non poteva, bloccato da un'altra auto in sosta. «Ho suonato il clacson, e non [illegible] vedova nessuno. Così ho fatto la fesseria di provare ad aprire la portiera di quella macchina con le mie chiavi». Vito Di Leo, 30 anni, è stato arrestato «in flagranza di reato» per tentato furto. [illegible] con il benzinaio - fermo al suo distributore, ma accusato [illegible] avergli fatto da «palo» - è finito in cella per ventiquattro ore. Per l'accusa meritavano la condanna ad un anno di prigione.

Processati per direttissima ieri mattina. Di Leo è stato condannato a 400 mila lire di multa dal pretore Arianna Moffiodo, ma per il danneggiamento della serratura dell'altrui auto. Assolto il benzinaio Livio Mirimin, 23 anni, per «non aver commesso il fatto».

Un fatto singolare per le circostanze: il tentato furto di un'auto parcheggiata a tre metri dall'ingresso della Pretura penale, in piazza IV Marzo, mentre da quello stesso portone uscivano ed entravano decine [illegible] persone, compresi alcuni carabinieri in servizio. E di un appuntato dell'Arma era la Fiat Uno che bloccava il passaggio all'utilitaria di Di Leo. Il quale, per l'accusa, un [illegible] grave l'aveva: l'essere già stato condannato per furto. Per lo stesso reato era stato rinviato a giudizio pure Mirimin, il benzinaio-palo cui affidano in tanti, la mattina, le chiavi delle proprie auto lasciate un po' sul marciapiedi, un po' di traverso, nello stile «come viene-viene».

L'ingresso [illegible] Pretura penale in piazza IV Marzo

I precedenti. «Gli imputati non sono comunque angioletti», aveva concluso il pubblico ministero Paola Stupino. In quel «comunque» c'era diplomaticamente la scarsa convinzione della stessa accusa. Ma l'inchiesta-lampo [illegible] del sostituto procuratore Rinaudo e la collega si era adeguata per spirito di disciplina: «Chiedo la condanna per entrambi ad un anno di reclusione per tentato furto».

Nella piccola e soffocante aula delle direttissime, Di Leo è parso così assente da far dubitare che fosse in sé (forse sospettava di sognare), mentre Mirimin aveva consumato l'udito e la vista per sentire e guardare il pubblico ministero (una giovane signora che pochi anni fa è stata miss Alba), e [illegible] aveva nemmeno lui un muscolo in grado di reagire.

Un parente in attesa della sentenza: «D'accordo, mio fratello è stato incauto, ma come si può pensare che si voglia rubare proprio qui davanti?». In un angolo ribatte sottovoce un brigadiere: «Se è per questo, solo l'altra mattina, un giovane ha finto di abbracciare una signora in un corridoio affollato della pretura civile, strappandole la collana. E ancora ieri pomeriggio, sempre qui davanti, un'altra donna è stata aggredita da un tizio intenzionato a violentarla. Non siamo mica in un posto tranquillo».

Ieri [illegible] [illegible] 19. L'avvocato Maurizio Anglesio, difensore di Mirimin, informa: «Ho saputo che [illegible] mio cliente sta per [illegible] scarcerato. La legge dice "subito", ma c'è anche la burocrazia [illegible] cui fare gli ultimi conti».

Alberto Gaino

Preso a Vanchiglia

La foto tradisce spacciatore culturista

Tradito da alcune che lo ritraevano nelle tipiche pose da culturista è finito in carcere Santous Xaima, 24 anni, marocchino [illegible] fissa dimora né documenti. Lo hanno ammanettato gli agenti del commissariato Dora-Vanchiglia accusandolo di spaccio di droga. Xaima è considerato [illegible] fornitore ufficiale di quasi tutta la sostanza stupefacente distribuita al dettaglio [illegible] altri nordafricani a Porta Palazzo. Ingegnoso [illegible] metodo escogitato: svuotare le sigarette e infilare nei cilindretti di carta ovuli termosaldati contenenti eroina.

Scoperto il trucco, Xaima è sfuggito una prima volta alla cattura, la scorsa settimana. Nella colluttazione con un poliziotto ha perso però due foto che lo ritraevano [illegible] altri marocchini durante un concorso di cultura fisica.

Con queste foto i poliziotti hanno scoperto la palestra dove erano state scattate: il Club [illegible] di via Giulia di Barolo. Qui l'altro ieri è avvenuta la sua cattura. Nel giubbotto [illegible] tre pacchetti di sigarette «speciali».

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 26 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle [illegible]: cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi alpini. Visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie. Temperature: in lieve diminuzione. Venti [illegible] settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,9
MINIMA	6,5
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,2 mm
MEDIA (1911-1980)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	20,8	MINIMA	4,3
PRESSIONE (ore 20)			1009 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	9,9	MINIMA	7,2

CIELO

IL SOLE:

LA LUNA:

Ultimo quarto 4 marzo ore [illegible]

Luna nuova 12 marzo ore 8

Primo quarto [illegible] marzo ore 13

Luna piena 27 marzo ore 12

VENERE:

IL FENOMENO:

Specchio dei tempi

«I nostri figli non si possono traslocare [illegible] scatoloni!» - «Inseguita dalla polizia svizzera: ero senza bollo» - «Facciamo pagare il semaforo [illegible] alle assicurazioni, risparmieranno» - «L'Inps rifiuta il modulo»

Una lettrice [illegible] scrive:

«I nostri figli da imballare e traslocare come scatoloni. Ancora una volta senza rispetto dei più elementari diritti alla serenità di studio, in nome di una superiore volontà della pubblica amministrazione. Quanta amarezza e rabbia e disorientamento ha causato [illegible] trasferimento del I Liceo Artistico di Torino, dalla sua sede centrale a una nuova periferica sede. E questo a metà anno scolastico! Qualcuno mi spieghi quale danno e quale offuscamento della pubblica amministrazione veniva nel permettere ai ragazzi di concludere serenamente, nella propria scuola, l'anno in corso.

«Non sarà, forse, stato [illegible] urgente questo trasferimento (tanto da scavalcare la democrazia degli organi collegiali e le reiterate richieste di tutte le componenti scolastiche e sindacali di effettuare il trasferimento a fine anno scolastico, o quantomeno durante le vacanze di Pasqua) solo perché dopo le elezioni tutto poteva essere rimesso in discussione?

«Il Provveditore agli studi è arrivato all'estremo gesto di commissariare ad acta il consiglio di istituto. E' un provvedimento di enorme gravità che non deve passare sotto silenzio.

«Encomiabile e legittima la necessità di ristrutturare e ampliare l'Accademia di belle arti, Torino vanta una antica tradizione e merita di essere al primo posto in questo campo, ma perché sulle ceneri del I Liceo Artistico, suo naturale affluente e la cui tradizione non è meno gloriosa?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Pinerolo:

«Sono dovuta andare nei giorni scorsi in Svizzera. Per mia ignoranza e per [illegible] menefreghismo dei poliziotti doganali non ho applicato sul parabrezza della macchina il timbro che permette la circolazione sulla rete autostradale svizzera. (Sembra che si comperi solo alla dogana, così mi è stato riferito in seguito, in Svizzera i caselli autostradali non esistono e quindi o ci si premunisce in tempo o si resta fregati. Naturalmente alle dogane nessuno [illegible] ha avvisato, al ritorno ho notato solo [illegible] cartello informativo al buio e senza parole!).

«L'efficientissima polizia svizzera mi ha inseguita e fermata, mi ha trattato in modo altezzoso e sprezzante. La multa [illegible] andava pagata immediatamente, pena il sequestro della macchina. La valuta con cui pagare era indifferente, basta che pagassimo, la ricevuta del pagamento indicava una cifra di 50.000 lire inferiore a quella sborsata. Ed è civile un Paese in cui si insegue il contravventore a sirene spiegate?».

Patrizia Ricca

Un lettore [illegible] scrive:

«Da trentacinque anni vivo all'angolo di via Marsigli con via Bardonecchia, ove ogni giorno si verifica almeno un incidente e dove [illegible] Comune non riesce a installare neanche una lampada lampeggiante.

«Abbiamo i biglietti da visita di varie società di autosoccorso, che ci offrono "mance" per essere chiamate, e spesso anche tre o quattro autosoccorsi riescono ad intervenire prima delle autoambulanze: i privati si [illegible] organizzare, il Comune no.

«Capisco: non ci sono i soldi, ma facciamo un piccolo calcolo: supponendo che, a valore attualizzato, ogni giorno si sia verificato un danno di tre milioni, [illegible] cui la metà pagato da assicurazioni, queste ultime hanno sborsato, in trentacinque anni, 19.162.500.000, [illegible] venti miliardi, ed altrettanti ne hanno pagati le parti soccombenti, in un solo incrocio.

«Quanto al servizio sanitario nazionale, non vorrei calcolare i costi materiali, poiché sono preponderanti i danni alle persone. Trascuriamo pure i costi delle varie polizie e le perdite di lavoro degli infortunati.

«Ora, non sono necessari i denari del Comune (si vede che servono ad altro!), chiedo solo di mandare copia di questa lettera ad [illegible] o più società assicurative, con l'autorizzazione ad installare un semaforo nel giro di pochi giorni».

Guido Ferretti

Una lettrice ci scrive:

«Sono impiegata e, per la prima volta, dopo anni mi sono ammalata. Appena ho avuto [illegible] certificato di malattia dal medico Usl ho mandato mio marito a portarlo in azienda e all'Inps. Nella sede di via Venti Settembre, dopo una lunga coda, si è visto deriso dall'impiegato allo sportello che ha rifiutato di ritirarlo dicendo categorico: impiegati e dirigenti non devono portare il foglio di malattia. Diverso è il parere dell'ufficio personale dell'azienda dove lavoro. Desidererei sapere chi ha ragione. Non mi va [illegible] essere presa in giro quando cerco di fare al meglio il mio dovere».

Carla Ballettani

Gli abitanti si riuniscono per organizzare la lotta a delinquenza e degrado

San Salvario in stato d'assedio

Ultimo episodio: macellaio blocca e lega rapinatore
Polizia al contrattacco: otto arresti per spaccio di droga

Il negozio [illegible] Sid Taflis (a sinistra). A destra Martino Potito, denunciato

Comincerà martedì prossimo la primavera di San Salvario. Gli abitanti del quartiere si riuniscono nei locali della parrocchia per ribellarsi alla delinquenza. Ci saranno tutti: il piccolo commerciante, l'ambulante del mercato, l'inquilino della casa fatiscente, [illegible] vigile che solitamente piantona la sede vuota di via Ormea 45, simbolo del degrado che si è abbattuto sulla zona con la furia di un torrente in piena.

Sul tavolo, i problemi di sempre [illegible] le soluzioni che non arrivano mai. I problemi si chiamano droga, abusivismo, illegalità, paura, senso [illegible] solitudine e di abbandono. E le soluzioni? Il consiglio di circoscrizione ha provato a elencarle in un ordine del giorno approvato lo scorso settembre, e più che mai attuale dopo gli ultimi fatti di cronaca: riordino dei portici di via Nizza, potenziamento dell'illumina[illegible] pubblica, ritinteggiatura degli stabili, interventi a favore dei minori extracomunitari, coordinamento tra le forze dell'ordine.

La polizia si prepara all'appuntamento con [illegible] serie di arresti. Il questore Carlo Ferrigno ha ordinato a uomini del nucleo operativo di prevenzione di andare a fare un po' di pulizia [illegible] quelle strade tormentate. Il fax informa che sono stati catturati otto magrebini «colti nell'atto di cedere varie dosi di eroina [illegible] hashish». Seguono i nomi, con il Paese di provenienza e l'età: marocchini, algerini, tunisini, dai 18 ai 26 anni. La questura aggiunge che gli appostamenti continueranno nei prossimi giorni: «Con agenti opportunamente travestiti per confondersi con i tossicodipendenti e accertare il modus operandi degli spacciatori».

Anche il commissariato di [illegible] è mobilitato. Ieri, negli uffici di via Nizza, gli agenti hanno trasmesso alla procura la denuncia di un cittadino extracomunitario. Sid Ali Taflis, [illegible] anni, proprietario della macelleria islamica [illegible] via Madama Cristina 32, ha sorpreso nel suo negozio un tossicodipendente, Martino Potito, 23 anni. Voleva rubargli l'incasso, [illegible] mila. Il macellaio ha reagito: lo ha ste[illegible] gli ha sfilato la cintura dai pantaloni, gli ha legato le mani dietro la schiena e ha chiesto l'intervento del 113. Quando è arrivata la volante di zona, per Potito [illegible] scattata la denuncia (a piede libero) per tentata rapina impropria.

I commercianti, sia italiani sia stranieri, sono esasperati. «Non abbiamo neanche il coraggio di tenere la porta aperta» denuncia la titolare dell'oreficeria «Castoro», in via Madama Cristina. Aggiunge [illegible] ambulante: «Quando il mattino vengo a montare il banco, per terra trovo un tappeto di siringhe». E [illegible] disagio si allarga a macchia d'olio, tocca [illegible] gli stabili eleganti verso corso Massimo d'Azeglio e corso Vittorio Emanuele. Fioriscono pensioni abusive, case di appuntamento, laboratori senza licenza. E crolla il prezzo degli appartamenti: «Ho pagato l'alloggio 300 milioni due anni fa - dice un professionista che abita in via Goito -. Visto il clima insostenibile e le risse continue h[illegible] provato a vendere: me ne offrono 280».

E' davvero un vento di rivolta quello che soffia in questi giorni su San Salvario. Il responsabile dell'associazione dei commercianti di zona rice[illegible] solidarietà e adesioni. «Martedì - promette [illegible] degli [illegible]ciati - [illegible] tanti. Il Comune e la polizia devono sentire la nostra voce e [illegible] risposte concrete. Non possono lasciarci soli a combattere con spacciatori e tossicodipendenti. Avanti di questo passo, tra qualche anno saranno loro i padroni del quartiere».

«C'è il rischio di una rivolta»

Lettera dell'Ascom al sindaco «Si vive in un clima di paura»

«Signor Sindaco, signor Questo[illegible]. L'associazione commercianti scrive alle autorità per chiedere di intervenire a San Salvario. «Desidero ribadire - dice il presidente, Giuseppe De Maria - tutta [illegible] nostra preoccupazione di fronte a [illegible] clima diffuso [illegible]i paura che, [illegible] non si intervenisse [illegible] puntualità [illegible] tempestività, potrebbe portare a iniziative di ribellione».

L'Ascom fa riferimento agli ultimi fatti di cronaca: la protesta degli abitanti [illegible] uno stabile di via Saluzzo, l'aggressione di cui è rimasto vittima un socio del «Drive In» di via Nizza, lo sgombero forzato di un dormitorio nelle cantine di [illegible] palazzo. [illegible] non solo: «Da tempo riceviamo segnalazioni circa questo stato di malessere, riguardanti varie forme ed episodi di malavita, abusivismo, aggressioni. Come pure sono evidenti i disagi di chi vive e lavora in quella zona per i problemi che derivano da una disordinata viabilità, con forme diffuse [illegible] "sosta selvaggia", carenza di parcheggi, insufficiente illuminazione e pulizie delle strade».

Problemi che investono sia l'amministrazione, sia [illegible] forze di polizia. I commercianti li affronteranno insieme con i residenti martedì prossimo, in un'assemblea convocata nel salone parrocchiale della chiesa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo di via Baretti. L'Ascom ha preparato un elenco delle priorità: maggiore controllo e vigilanza all'interno [illegible] quadrilatero di San Salvario, provvedimenti per una corretta viabilità e vivibilità del quartiere.

«Resto convinto - conclude Giuseppe De Maria nella sua lettera - che soltanto una adeguata ed efficace opera di prevenzione possa alla fine evitare una pericolosa escalation di atti di violenza, che purtroppo spesso sfociano in aggressioni alla stessa vita di cittadini [illegible] operatori».

Per la lentezza e negligenza della burocrazia un documento non è arrivato alle Vallette

Dimenticato 4 giorni in carcere

Arresti domiciliari scaduti, la polizia non lo sapeva

Da sinistra Serafino Gervasi che si era offerto come baby-sitter e abitava in casa di Laura Longhi

Serafino Gervasi, 35 anni, è finito in carcere, innocente, per quattro giorni. «La polizia mi credeva agli arresti domiciliari, scaduti invece il [illegible] dicembre '93 quando un giudice [illegible] aveva condannato con la condizionale per truffa e ricettazione. L'errore è stato commesso in qualche ufficio della pretura e in qualche stazione dei carabinieri. Come appurato dal mio difensore, non hanno trasmesso subito la nuova posizione».

La sua vicenda l'abbiamo pubblicata il 18 marzo. Gervasi [illegible] riteneva [illegible] posto, quando ha letto un annuncio su un giornale di quartiere. La signora Laura Longhi cercava un coinquilino. Dopo essersi messo d'accordo ha avvertito il commissariato che avrebbe cambiato indirizzo. Ha dormito tre notti in quella casa, consegnando alla signora i documenti per la registrazione antimafia in questura. Le aveva anche proposto di fare il baby-sitter per dimezzare le spese.

Martedì mattina quando la Longhi [illegible] andata in questura le hanno detto: «Ospita [illegible] evaso». Gli agenti sono arrivati che stava pulendo [illegible] stanza. Dice Gervasi: «Invece del gip si ostinavano [illegible] cercare [illegible] giudice [illegible] mi aveva condannato. Non si trovava e in pretura risultavo agli arresti. Altra telefonata, forse al giudice di turno, [illegible] in breve arriva la decisione: in carcere».

Si è mosso il difensore, avvocato Geo Dal Fiume. Al terzo giorno, giovedì mattina portano Gervasi davanti al giudice Casalbore. L'equivoco è palese, c'è l'ordine dell'immediata scarcerazione. Viene riaccompagnato in carcere, in attesa che arrivi dalla pretura il fonogramma. Ancora Gervasi: «Non potevo essere trattenuto oltre mezzanotte, se [illegible] scattava il sequestro di persona. Le guardie mi hanno ribattuto di non [illegible] colpe. Il giorno dopo, alle 8, ho comunicato al nuovo turno il mio stato di libertà. Nulla. Allora comincio lo sciopero della fame. Alle 11 il responsabile matricola promette che chiederà lui notizie [illegible] pretu[illegible]. Finalmente rispondono. E vengo scarcerato a mezzanotte meno cinque». [iv. bar.]

LA LIBERTA' APPESA A UN FAX

In alcune costituzioni europee (prima della seconda guerra mondiale) non si parlava neppure di diritto alle libertà tanto era dato per scontato. La nostra Costituzione, dopo l'esperienza fascista, ha preferito precisare quel diritto riconoscendo che «la libertà personale è inviolabile» e che «non è ammessa forma alcuna di detenzione (...) se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria». Un cittadino è stato dimenticato in carcere 4 giorni. Dicono per un fax non arrivato. Non vorremmo che la negligenza fosse giustificata dalla considerazione che tanto era un pregiudicato. La legge non è eguale per tutti?

Acquistati regolarmente in Germania e «tradotti» in piazza Vittorio

Con fantasia doppiava film porno

Gridolini e sospiri, ma arrivano le denunce

Urla, gridolini, sospiri. Anche quelli sono da «doppiare» in un film tedesco da introdurre sul mercato italiano. L'impresa risulta ovviamente un poco più difficile se la pellicola [illegible] di genere pornografico. Se non altro per l'abbondanza di suoni e rumori speciali e per l'uso di termini non sempre facilmente traducibili da una lingua all'altra. Ci riuscivano, pare benissimo, all'Antonelliana Cinematografica, una nota società di produzione di piazza Vittorio 3, con alle spalle una qualifica[illegible] attività nella realizzazione di documentari, spot pubblicitari, telenovelas e videoclip. [illegible] i poliziotti della sezione amministrativa della questura hanno sorpreso il titolare, Michele Peyretti, 41 anni, strada Val Pattonera 146/16, [illegible]he stava lavorando intorno ad 11 film ancora [illegible] «master beta[illegible] [illegible] su otto cassette Vhs contenenti altrettanti lungometraggi, [illegible] recentissima produzione tedesca. Tutti decisamente spinti. I film erano nella fase del doppiaggio, poi sarebbero stati venduti (regolarmente) alle videoteche.

Peyretti (che è stato denunciato) ha spiegato che l'acquisto dei film in Germania era avvenuto regolarmente: «Quelle poche cassette risultavano prive di marchio Siae proprio per questo». Ed ha poi denunciato [illegible] sostanziale confusione che affligge questa particolare branca del mercato cinematografico: «La pornografia in Italia è vietata dall'art. 528 del Codice penale, ma poi di fatto viene ampiamente tollerata, purché la proiezione dei filmati avvenga in luoghi privati [illegible] di fronte a spettatori maggiorenni. I film pornografici sono una ricchezza per lo Stato che incassa attraverso l'applicazione dell'Iva ed i diritti Siae. [illegible] vive così sul precario, in attesa di una legge capace [illegible] regolare una materia difficile».

In piazza Vittorio, Peyretti italianizzava così film di pornografia piuttosto spinta, riscrivendo i dialoghi, e soprattutto ritintolando le pellicole: «L'impresa più difficile, perché occorre una certa fantasia...».

Oltre alla «Antonelliana Cinematografica», che ha una posizione apparentemente piuttosto leggera (il doppiaggio dei film non può evidentemente costituire un reato), sono stati denunciati anche i titolari di due videoteche: Roberto De Angelis, 39 anni, della «Up Side Down» di corso Siracusa, che nascondeva 349 videocassette illegali e Giuseppe Ciccone, 36 anni, della «Zebra Video» di via Galliari 27/A che [illegible] aveva invece 220. Si aggiungono ad uno mezza dozzina di altri commercianti, denunciati nei giorni scorsi per gli stessi reati. [a. con.]

Animalisti in piazza

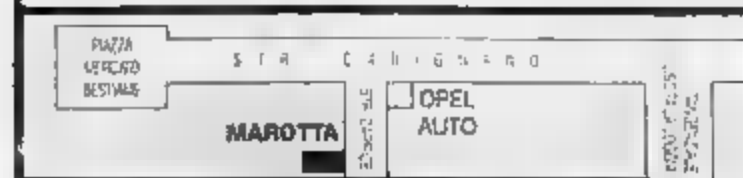
Contro le stragi della tradizione di Pasqua

Un gruppo di giovani della Lega anti-vivisezione ha organizzato ieri pomeriggio, [illegible] fronte alla Gran Madre, una manifestazione contro il massacro di agnelli e capretti nel periodo pasquale. «E' vergognoso che ogni anno si arrivi ad uccidere un milione e mezzo di animali innocenti soltanto per onorare una stupida tradizione gastronomica» diceva [illegible] volantino distribuito dai ragazzi-pecora (con tanto di maschera e tutina di peluche) alla folla. Il momento più scenografico della protesta si è avuto quando gli animalisti hanno «lanciato» [illegible] cielo (grazie a un grappolo di palloncini colorati) [illegible] mega-striscione di dodici metri su [illegible] campeggia[illegible] la scritta «Una Pasqua senza sangue». Al termine della manifestazione è stato distribuito un menù pasquale «alternativo» a base di portate vegetariane tipo «Campana di spinaci in bella vista».

Appello al ministro

Congelato sciopero dei guardaparco nel Gran Paradiso

Si profila una tregua nella guerra che sta contrapponendo la direzione del Parco nazionale del Gran Paradiso e il ministero dell'Ambiente sull'adeguamento alla nuova legge-quadro sui parchi. Prima della riunione del Consiglio d'amministrazione dell'Ente, ieri pomeriggio, da Roma è stata assicurata la nomina a tempi brevi di un com[illegible] ad acta (quasi sicuramente l'attuale presidente Franco Montecchini) che si [illegible]cuperà della gestione del Parco, in questa fase così delicata.

E' scongiurato, almeno per il momento, lo sciopero dei guardaparco che rivendicano l'autonomia del corpo di vigilanza, in chiara polemica con il ministero che vorrebbe affidare alla Forestale il controllo del Gran Paradiso. «Chiediamo soltanto chiarezza [illegible] coerenza da parte del ministero dell'Ambiente» dicono gli amministratori dell'Ente Parco.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Passeggiando sotto i portici di piazza Statuto, troverete al n° 5 un piccolo atelier della natura «Cosmetici Naturali Mimys», orgoglio ed impegno delle titolari Elvira Gastaldello e Luigina Lodo, entrambe estetiste con lunga esperienza professionale.

Avvalendosi delle [illegible]scenze all'avanguardia nel campo cosmetologico [illegible] dott. Filippo Montesion, possono proporre al pubblico prodotti naturali ma fortemente attivi per combattere inestetismi che per migliorare il proprio aspetto, a costi molto contenuti.

MIMYS - piazza Statuto, 5 - Torino.

Kodak e lo spirito d'avventura

Ci sono situazioni in cui alcuni uomini si fanno guidare dal coraggio, dal gusto per la sfida con se stessi, dal desiderio di dimostrare quali ostacoli sono capaci di superare [illegible] la grande forza della volontà.

Sono queste le occasioni in cui **Kodak** si sente particolarmente vicina a quello spirito di avventura che è lo spunto della ricerca di ogni miglioramento.

Ecco la ragione per cui la barca a vela dello skipper Giovanni Soldini, che partecipa al giro del mondo in solitario nel periodo Settembre 1994 Aprile 1995, è stata battezzata «**Kodak**».

L'operazione non si limita alla sola sponsorizzazione ma implica un più ampio coinvolgimento nell'iniziativa che ha già visto la collaborazione nel lavoro di costruzione dei ragazzi di una comunità terapeutica.

Alla sfida contro la solitudine e i propri limiti fisici e psicologici implicita in ogni traversata in solitario, si somma quindi una scommessa altrettanto importante, quella sul recupero di alcuni giovani.

Nella fase più difficile, quella che va [illegible] varo dell'imbarcazione alla messa a punto prima della partenza, **Kodak** sarà dunque a fianco dell'équipe di Soldini sia per aiutarlo che per promuovere l'impresa [illegible] questa barca a vela anche presso ulteriori partner che, come **Kodak**, vogliano credere nell'ineguagliabile fascino [illegible] deriva dalle iniziative più coraggiose e audaci in cui gli [illegible] re sulle proprie doti migliori.

[illegible] IL VOTO. I candidati ai seggi assegnati con il sistema proporzionale

La scheda grigia con 14 simboli

Ventisette gli aspiranti a Montecitorio

Sulla scheda grigia per il recupero proporzionale gli elettori della circoscrizione Piemonte 1 (Torino e provincia) troveranno 14 simboli, e 27 candidati perché [illegible] Lega per il Piemonte ne presenta uno, mentre gli altri 13 partiti o movimenti ne presentano due (il massimo consentito dalla legge). Da questi nomi usciranno i sei eletti, scelti tra gli schieramenti che, superato lo sbarramento del 4 per cento a livello nazionale, avranno ottenuto il maggior numero di consensi. Ecco gli appelli al voto [illegible] ordine di scheda.

FORZA ITALIA. E' il ministro uscente Raffaele Costa (Unione di centro) a tenere alta la bandiera del movimento messo in campo da Berlusconi. Al secondo posto Mariella Cavanna, la vedova del calciatore della Juventus e [illegible] Nazionale Gaetano Scirea. La loro promessa: più lavoro e [illegible] tasse. Più ordine e lotta senza tregua alla piccola e grande criminalità. Poco Stato e meno burocrazia nella vita dei cittadini. Il che si otterrà privatizzando tutto ciò che sarà possibile. Con [illegible]a promessa che Forza Italia ribadisce alla vigilia del voto: nel Paese [illegible] sono 4 milioni di imprenditori e se il 25 per cento di [illegible] farà anche [illegible] sola assunzione, [illegible] il milione di nuovi occupati.

PDS. Numero uno Luciano Violante, deputato uscente, seguito da Magda Negri, funzionario di partito e consigliere provinciale. «Il punto di distinzione - dice Violante - tra [illegible] e la destra è che noi vogliamo superare la [illegible]isi rimettendo in sesto il mercato con la partecipazione di tutti, loro tendono ad impoverire i ce[illegible] medi, mandando sul lastrico le fasce più deboli. Recentemente [illegible] avevano provato Reagan negli Usa e la Thatcher in Inghilterra, ma in quei Paesi non ha funzionato: sono stati rimandati a casa».

VERDI VERDI. Il loro leader è Maurizio Lupi, ex consigliere ed ex assessore comunale all'Ambiente. Numero due Emma Balzarotti Nerattini. Il loro appello punta molto sulle questioni ambientali. «La gente [illegible] ha dimenticato da dove arriviamo» dice Lupi, che promette: «Non la deluderemo». I Verdi Verdi chiedono un voto per ridare slancio non [illegible]lo alle tematiche dell'ecologia, ma a quelle della persona, della famiglia, che dev'essere il più possibi[illegible]e sgravata da una tassazione che, «esagerando, soffoca tutto e [illegible]venta iniqua».

ALLEANZA DEMOCRATICA. Miriam Mafai, giornalista, ex presidente della Federazione nazionale stampa, numero 1. Franco Ferrara, commercialista e consigliere regionale eletto nel pri dal quale è uscito per aderire a Ad, numero 2. «E' merito anche di Alleanza democratica - afferma Mi[illegible] Mafai - se la sinistra nel maggioritario si presenta unita». Ferrara afferma: «Dobbiamo batterci per la questione Piemonte. Io ho proposto e proporrò altre leggi per sostenere le trasformazioni, anche tecnologiche, delle piccole e medie imprese. Esse [illegible]no e saranno sempre più il vero tessuto economico della regione».

PARTITO SOCIALISTA. Dopo il ministro [illegible] Lavoro uscente Gino Giugni c'è Giacinta Villa Dadam. «L'obiettivo principale di queste elezioni - dice Giugni - è battere le tre destre eversive e inaffidabili. Ossia: i separatisti della Lega; An [illegible] si [illegible] alla stagione nera del fascismo, e quelli - mi riferisco a Berlusconi - che vogliono farla da leader, padri e padroni anche in politica, oltre che nell'e[illegible] privata».

ALLEANZA NAZIONALE. Il deputato uscente Ugo Martinat è affiancato dall'ex consigliere regionale e dirigente [illegible] Maria Minervini vedova Calandri. «Siamo - afferma Martinat - per [illegible] modifica sostanziale del sistema impositivo fiscale: i cittadini devono poter detrarre dalle [illegible] tutte le spese che sostengono per l'affitto, le vacanze, la luce, la scuola. Solo così [illegible] potranno avere [illegible] milioni di contribuenti e contemporaneamente 23 milioni di controllori».

LA RETE. Il binomio è composto dall'ex sindaco e deputato uscente Diego Novelli e dal vicesindaco di Rivoli Anna Paschero. «La rete - sostiene Novelli - è una garanzia per l'unità della sinistra. Cinque parole chiave per il programma: pace (graduale disarmo), democrazia (riforma delle istituzioni e riduzione del numero dei parlamentari), giustizia (autonomia d[illegible] magistratura e del pm), informazione (abrogazione della legge Mammì e pluralismo), solidarietà (diritto al lavoro).

LEGA PER IL PIEMONTE. Un [illegible]lo candidato, Piero Della Pietra, imprenditore, ex militante del Carroccio. E' stato ufficiale degli alpini e nel movimento ha la funzione di vice del segretario nazionale Renzo Rabellino, che è candidato nella circoscrizione Piemonte 2. Questa Lega si batte per un'ampia autonomia della regione. «Siamo gli unici federalisti [illegible]tentici. Se la gente ci darà i consensi necessari, rilanceremo la regione. E una delle strade per farlo è quella del federalismo fiscale: ci batteremo perché il 90 per cento delle tasse [illegible] vada più a [illegible] come è sempre accaduto».

PARTITO POPOLARE. Numero uno, Alberto Monticone, ex presidente dell'Azione cattolica. Al secondo posto Elena Vergani, psichiatra, esponente del Movimento per la vita. Monticone: «Ci [illegible] tre ragioni per votare il Partito popolare e il Patto per l'Italia: noi siamo [illegible] centro, la [illegible] della realtà italiana; il nostro programma è organico ed ha un forte spirito etico-politico; abbiamo scelto una lin[illegible] unitaria dalla quale non intendiamo deflettere». Vergani: «Noi badiamo soprattutto ai bisogni della persona, delle famiglie. Porremo grande attenzione alle riforme fiscali e del lavoro e ai problemi della donna».

LISTA PANNELLA. Primo Massimo Teodori, deputato uscente; seconda Emilia Rossi D'Adorante, procuratore legale e consigliere comunale nel gruppo [illegible] Alleanza per Torino. Si chiamano Riformatori e portano avanti la revisione delle leggi elettorali. Le attuali - affermano - non creeranno maggioranze di governo omogenee rispetto a programmi e contenuti politici. «Proponiamo un sistema maggioritario secco all'inglese per chiudere [illegible] attuali botteghe di partito». Si battono per legalizzare tutte [illegible] droghe: «Ciò consentirebbe di eliminare la criminalità che vive su questi traffici».

VERDI. Carlo Ripa di Meana, ex ministro dell'Ambiente, è leader, seconda Silvia Zamboni. Tre i punti programmatici di fondo: tutela dell'ambiente, giustizia fiscale e sociale, solidarietà per ricostruire il Paese. Dopo le incomprensioni d'inizio campagna elettorale, i Verdi domani e lunedì si presenteranno compatti al voto a sostegno dei loro candidati: da Edo Ronchi al Senato a Giorgio Gardiol e Fernando Giarrusso alla Camera.

RIFONDAZIONE COMUNISTA. Con Marco Rizzo, segretario provinciale, [illegible] numero 2 è stata d[illegible]gnata Rosalba Molineri, [illegible] assessore comunale all'Assistenza e al[illegible] Sanità. Rizzo ritiene che [illegible] nuovo Parlamento [illegible] fare ogni sforzo per dare risposta al rilancio dell'occupazione: «Dobbiamo impegnarci per difendere e accrescere i posti di lavoro mediante programmi politici mirati al sostegno dell'industria. Contemporaneamente però dove [illegible] rafforzato lo Stato sociale riqualificando assistenza, sanità e previdenza».

LEGA NORD. Numero 1, Mario Borghezio, deputato uscente, consigliere comunale. Numero 2: Patrizia Borgarello. «Dobbiamo - afferma Borghezio - rivedere la Costituzione per arrivare a un federalismo politico e fiscale. Vanno abrogate quelle leggi stataliste che ostacolano l'attività produtti[illegible] e snellite le procedure burocratiche. Urge sgravare oneri fiscali o contributivi per favorire gli investimenti. Tra i primi impegni la lotta alla criminalità, dalla mafia all'immigrazione irregolare».

RINNOVAMENTO. Marco Chiavetta, al primo posto, Roberta Peirone [illegible] secondo. Questo movimento [illegible] dall'iniziativa di Marusi Guareschi. Si autodefinisce Associazione indipendente e lontana da qualsiasi formazione politica, promette agli elettori di liberarli dalle «catene della partitocrazia», di battersi per [illegible] ambiente migliore e per potenziare i servizi socio-assistenziali: [illegible] particolare per il recupero dei tossicodipendenti.

Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio

[illegible] votare: una croce sul simbolo, senza esprimere preferenze

Il deputato [illegible] eletto nell'ordine [illegible]i presentazione deciso [illegible]i partiti

Con la scheda grigia si elegge la quota di deputati (25 per cento del totale) che la legge elettorale assegna al cosiddetto «recupero proporzionale». Sulla sinistra di ogni colonna compaiono i simboli delle liste, sulla destra i nomi dei candidati. Nella circoscrizione Piemonte 1 (Torino e provincia) potevano [illegible] al massimo 2. Il voto si esprime tracciando una croce sul simbolo prescelto. [illegible] è possibile esprimere preferenze: i candidati vengono eletti sulla base dell'ordine di presentazione stabilito dai partiti.

Dalle Acli alla Lega

In lista al Collegio 4

Due precisazioni rispetto al nostro servizio di ieri sui candidati al Senato del collegio 4. Nel curriculum di Alberto Dolfi, della Lega per il Piemonte, è stato scritto che è presidente della Acli della Val di Susa. Dolfi ha precisato che [illegible] stato sì [illegible]gretario delle Acli della Val Susa, ma nel periodo compreso tra il '70 e il '73».

La seconda: nelle interviste non [illegible] stato citato il candidato di Alleanza Nazionale, Michele Antinoro, il quale indica [illegible] i punti salienti [illegible] suo program[illegible] la necessità di riformare [illegible] legge Martelli per la presenza crescente [illegible] extracomunitari che spacciano droga» e il lavoro: «Per favorire i giovani dobbiamo rivedere l'apprendistato, consentire contratti che [illegible] datori [illegible] lavoro costino meno».

Campagna chiusa

Ultimi [illegible] [illegible] i big

Il Patto [illegible] l'Italia ha chiuso la campagna elettorale alla Galleria d'Arte moderna. In sala tutti i candidati e al tavolo due ex ministri (Guido Bodrato e Valerio Zanone), due ex sindaci (Giovanna Cattaneo e Valerio Zanone), l'ex presidente dell'Azione cattolica, Monticone, la responsabile del movimento per la vita Elena Vergani e il coordinatore del Patto Segni, Riccardo Ghidella.

«Siamo l'unica coalizione che, se otterrà il consenso degli italiani, sarà in grado di dare un governo al Paese 24 dopo [illegible] voto», hanno detto. Cosa che, secondo Bodrato, [illegible] potrà fare la sinistra [illegible] le [illegible] contraddizioni e tantomeno la destra con i suoi tre gruppi e con i suoi tre leader, l'uno [illegible] l'altro armati. «Il Patto per l'Italia è unito e certamente continuerà a far politica compatto anche dopo [illegible] consultazione elettorale».

Zanone: «Finalmente la videopolitica tace. Ciascuno [illegible] modo di decidere come votare. Detto questo noi invitiamo i torinesi a non scegliere la sinistra perché produrrebbe disastri e neppure la destra che promette miracoli: né l'una, né l'altra servono davvero a formare un governo. [illegible] nostro Patto, nel nuovo Parlamento, [illegible] una posizione centrale e determinante, ma non farà da stampella alla sinistra e non darà la maggioranza a chi [illegible] l'avrà ottenuta dalle urne».

[illegible] piazza Lagrange, [illegible] pomeriggi[illegible] c'è stato l'ultimo comizio di Alleanza nazionale. Sul palco [illegible] i candidati, i parlamentari uscenti Ugo Martinat e Cesare Pozzo, entrambi nuovamente in [illegible]. Il primo per la Camera nel Collegio Torino 1 e al proporzionale; il secondo al Senato nel collegio «uno». Martinat si è scagliato contro il pds e «i suoi sporchi affari: non gli bastavano i soldi da Mosca e allora ha costruito una macchina [illegible] soldi [illegible] diante i rapporti privilegiati delle Coop con i governi comunisti dell'Est europeo».

A sostegno della componente progressista di Alleanza democratica ieri è arrivato in città Giorgio Bogi. Alla manifestazione, organizzata all'hotel Concord [illegible] via Lagrange, hanno partecipato: Franco Ferrara, Roberto Guala, Maria Rosa Gheido, Domenico Lucà, Stefanella Campana, Franco Debenedetti e Giancarlo Tapparo. «Il voto per Ad - ha detto Bogi - è la più sicura garanzia che non venga tradito lo spirito del referendum e che all'interno dello schieramento progressista si affermino definitivamente i valori di risanamento democratico del Paese che so[illegible] stati fin qui espressi dal governo Ciampi».

Tra le iniziative, quella del grup[illegible] giovani progressisti che hanno dato avvio ad una raccolta di firme per una proposta di legge che faccia pagare i danni (con sequestro dei beni) agli inquisiti di Tangentopoli. All'iniziativa hanno aderito Valentino Castellani, Alessandro Galante Garrone, Pietro Marcenaro, Gustavo Zagrebelsky e Rodolfo Zich.

Pinerolo, si pagherà per i 650 posti auto nella centrale piazza Fontana

Il parcometro della discordia

Il Comune spera d'incassare mezzo miliardo
No dei commercianti: «Dovevano consultarci»

A Pinerolo arriva il parcometro in piazza Vittorio Veneto (tutti in città la conoscono come piazza Fontana) e scoppiano le polemiche. Il progetto, ancora in fase di definizione, dell'assessore alla Polizia urbana, Marcello Ughetto, sta scatenando vivacissime prese di posizione, non solo da parte degli automobilisti che dovranno presto pagare per la sosta dei propri mezzi.

Il Comune di Pinerolo, alle prese con problemi di bilancio, pensa di ricavare dai [illegible] posti-auto circa mezzo miliardo l'anno.

Spiega l'assessore Ughetto: «La tariffa sarà di mille lire all'ora: pur calcolando che nei giorni di mercato non sarà possibile sfruttare il parcheggio, possiamo ragionevolmente prevedere di introitare circa 500 milioni l'anno».

E aggiunge: «Tutto questo denaro verrà reinvestito in interventi nel settore viario, nella sistemazione strade e per finanziare progetti di studio per parcheggi sotterranei».

Il progetto-parcometro se da un lato sta raccogliendo consensi da parte degli amministratori, trova decisamente contrari i commercianti, specialmente quelli che hanno un'attività nel centro storico, costretti a parcheggiare in piazza Fontana per otto ore al giorno.

«Sono decisioni che non possono essere prese senza il nostro coinvolgimento - spiega il presidente dell'Ascom, Ezio Bruno -. Istituire un parcheggio a pagamento significa penalizzare un po' tutti, i clienti, che a questo punto saranno disincentivati a fare lo shopping nel centro storico e, di conseguenza, i commercianti. Forse si dovrebbe iniziare con la chiusura di una sola parte della piazza, limitata a certi [illegible]ri».

Da sinistra Giorgio Bresso e il presidente Ascom Ezio Bruno

«Rischia di limitare lo spese in centro»

L'assessore Marcello Ughetto (a fianco)

Le proteste arrivano anche dai dipendenti comunali e dai numerosi impiegati delle vicine banche che occupano la piazza per parecchie ore nella giornata. Cautamente favorevole al parcometro è invece il presidente dell'associazione «Pinerolo Sì», Giorgio Bresso, che precisa: «Le piazze sono belle da vedere vuote e senza auto, ma per realizzare queste idee bisogna pensare ai parcheggi sotterranei o a soluzioni alternative».

L'assessore Ughetto ha già pronta una controproposta: «Se non passerà la chiusura di piazza Fontana chiederò l'installazione dei parcometri in via Buniva, piazza Cavour, via Chiappero e piazza Barbieri». Come dire che il Comune è deciso a rendere in qualche modo remunerative le aree parcheggio esistenti in città: «L'esperienza dei parcometri è [illegible] avviata un po' dappertutto, anche in centri più piccoli del nostro», aggiungono in in Comune.

Antonio Giaimo

Manovre Nato

Il 3° Alpini «congelato» in Norvegia

Si è conclusa per gli alpini della Brigata Taurinense l'esercitazione Nato in Norvegia «Artic Express». Seicento uomini del 3° Reggimento alpini di stanza nella [illegible] «Berardi» di Pinerolo, guidati dal colonnello Armando Novelli, sono stati impegnati per quasi un mese in manovre a fianco degli altri contingenti Nato in operazioni rese particolarmente difficili dalle temperature rigidissime (30 gradi sotto zero).

Lo stesso colonnello Novelli è stato protagonista di un incidente aereo che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche: l'elicottero AB-206 del gruppo squadroni di Venaria, sui cui volava assieme ai due piloti, Eros Negro e Massimo Blengino, e a un maggiore norvegese, è precipitato in fase di atterraggio: i quattro occupanti se la sono cavata con leggere ferite. Da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente: il velivolo è andato quasi completamente distrutto.

Archiviata la missione in Norvegia, la Taurinense si prepara adesso all'operazione «Vespri siciliani» per il controllo del territorio nelle province di Enna e Catania. Dall'11 aprile all'11 giugno, gli alpini al comando del generale Silvio Toth dovranno presidiare edifici di pubblico interesse ed abitazioni di magistrati impegnati in inchieste contro la mafia e la criminalità organizzata.

BIANCA & NERA

Rapina al bancomat di via Lanzo

Versava denaro alla cassa continua di via Lanzo angolo via Venaria quando due rapinatori lo hanno costretto a consegnare il borsello. E' successo ieri alle 19,30. La vittima, Luigi Tamburello, 27 anni, lavora come dipendente in un supermercato: la somma rapinata era l'incasso della giornata.

Saldarini in Duomo

Domani alle 10,30, in duomo, l'arcivescovo Giovanni Saldarini presiede la concelebrazione della Domenica delle Palme con la lettura della Passione di Gesù. Alle 17 si svolgerà la preghiera dei Vespri.

Rapinata edicola in via Nizza

Tre giovani, uno dei quali armato di pistola, hanno rapinato alle 19 un'edicola in via Nizza 111. Hanno minacciato il rivenditore e si [illegible] fatti consegnare l'incasso, circa 300 mila lire. Poi sono fuggiti.

Spacciatore in manette

Alfredo Salvadore Di Giovanni, 40 anni, di Isceni e stato bloccato dalla guardia di finanza in possesso di 500 grammi di eroina. La droga, del tipo «brown sugar», pari ad un valore di oltre 150 milioni di lire, era nascosta nel fanale di un furgone Ducato parcheggiato in corso Cairoli.

Venaria, test di amniocentesi

Dal prossimo 6 aprile, presso l'ospedale di Venaria, sarà possibile effettuare anche il test dell'amniocentesi, particolare tecnica di diagnosi pre-natale che permette di individuare eventuali alterazioni cromosomiche del feto attraverso l'indagine delle cellule contenute nel liquido amniotico.

Nigeriana [illegible]

Diciannove anni, alle [illegible] di ieri ha attraversato corso Regina Margherita sotto il cavalcavia di via Pietro Cossa. Una Peugeot 205 diretta verso la tangenziale l'ha investita in pieno. Lina Omuruji, prostituta nigeriana, è stata ricoverata prima al Maria Vittoria, quindi al Cto. E' la seconda donna travolta in corso Regina Margherita nel giro di poche settimane.

Incontro dei Testimoni di Geova

La più importante celebrazione dei Testimoni di Geova, la commemorazione della morte di Gesù (il 14 nisan del calendario lunare biblico), sarà seguita stasera a Torino e provincia, nelle Sale del Regno, da oltre 13 mila persone.

Scontro frontale fra Santena e Villastellone: un ferito grave

Muore sulla strada maledetta

Una vettura invade la corsia opposta e si schianta con urto violentissimo
A ottobre sullo stesso rettilineo persero la vita due giovani motociclisti

E' di un morto e un ferito grave il bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri [illegible] le 15 sulla provinciale 122 che collega Santena a Villastellone.

In uno scontro frontale fra due auto ha perso la vita il titolare di una macelleria di Santena, Valerio Crivello, 30 anni, via Dolleani 3. Al volante di una «Opel Kadett» furgonata, si è scontrato con la «Ford Escort S.W.» di Giancarlo Stocco, 46 anni, Perosa Argentina, via Gutermann 15, ricoverato in prognosi riservata al Cto.

L'incidente è accaduto sul tratto di strada dinanzi allo stabilimento Fiat Lubrificanti, a pochi metri dal punto dove a ottobre morirono due motociclisti di 18 anni. «Un rettilineo maledetto» dicono in [illegible]. «E' stretto, ma invita alla velocità».

Ancora oscura l'esatta dinamica dell'impatto, avvenuto sulla linea di mezzeria. «Ho sentito un colpo tremendo: l'autista della Opel non si muoveva più», dice Roberto Bardini, che ha assistito alla scena e ha poi dato l'allarme ai carabinieri e al «118». Si suppone che la vittima abbia invaso - forse per distrazione - la corsia di Giancarlo Stocco, diretto a Villastellone.

L'urto è stato violento: la «Opel Kadett» è finita nella scarpata, intrappolando la vittima nell'abitacolo, mentre Giancarlo Stocco è riuscito, dopo lo scontro, a rimanere in carreggiata: è stato trasportato al Cto da un velivolo dell'Elisoccorso. [m. acc.]

Nello schianto ha perso la vita Valerio Crivello, 30 anni, macellaio di Santena (in alto). E' rimasto ferito Giancarlo Stocco, [illegible] anni, di Perosa Argentina

Cumiana, truffa

Arredavano alloggi sulla carta

La procura della Repubblica di Pinerolo ha aperto un'inchiesta sul mobilificio «Italia Arreda» di Cumiana che si era imposto sul mercato con iniziative promozionali particolarmente allettanti: in molti casi, secondo gli inquirenti, i soci del mobilificio si sarebbero però limitati a raccogliere gli acconti versati dai clienti senza consegnare i mobili.

L'ipotesi di [illegible] che il pm Santoriello ha contestato all'amministratore della società, Donato Longo Vaschetto, è quella della truffa. Circa una trentina di clienti si sono già rivolti ai carabinieri per denunciare il fatto.

L'amministratore interrogato alla presenza del proprio difensore, Pier Claudio Costanzo, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Alla procura di Pinerolo stanno arrivando numerose denunce nei confronti dei soci del mobilificio: i raggiri non si sarebbero verificati solo nel Pinerolese, ma anche in altre regioni, soprattutto in Sardegna.

Ogni famiglia schiera un milite nella «Compagnia» costituita come guardia civica il 26 [illegible] 1388

Guglielmo Tell abita ancora a Prarostino

Un paese intero riscopre l'industria e i segreti della balestra

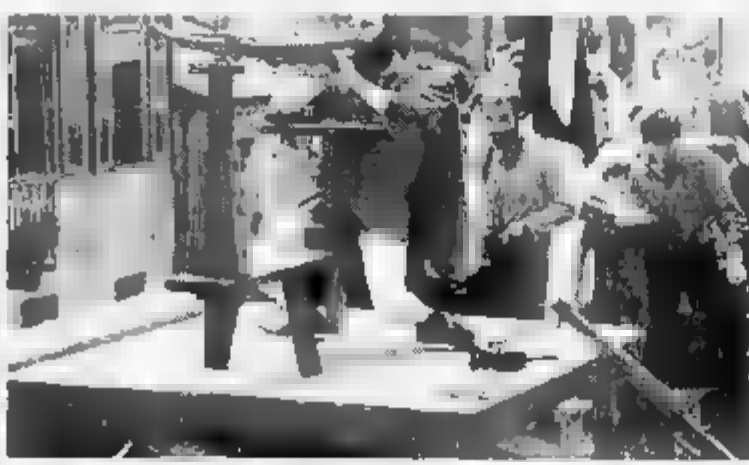
«Puntiamo su un'arma antica per sostenere turismo e artigianato tipico». Mario Mauro, sindaco di Prarostino (mille abitanti sparsi in un'infinità di borgate alpine del Pinerolese) è impegnato, come i suoi compaesani, nei preparativi del decimo Torneo nazionale di tiro alla balestra antica, previsto a fine maggio.

«Quindici balestrieri, 12 sbandieratrici (solo donne), 16 fra tamburini e trombettieri, 20 figuranti in costume e un centinaio di sostenitori. Quasi tutte le famiglie hanno qualcuno impegnato nell'attività della Compagnia dei balestrieri, ispirata a quella analoga costituita a Prarostino il 26 marzo 1388.

Spiega Mario Mauro: «Grazie alla balestra è stato incrementato l'interesse turistico ed è stata riportata alla luce un'antica capacità artigianale. Come nel Medioevo, ogni balestriere costruisce da sé l'arma e le frecce».

Usa noce o ciliegio per le parti in legno, ferro e acciaio per l'arco e le meccaniche di tiro. Poi collauda il tutto. L'arma deve sopportare le 1600 libre di potenza che si scaricano quando viene scoccato il dardo.

«E' un mestiere "rubato" in Umbria o Toscana, che abbiamo perfezionato portando l'acciaio alla durezza di tempera ottimale e che adesso vogliamo sviluppare ulteriormente» racconta il sindaco. «Tutto ebbe inizio nel 1975, quando scoprii un'antica pergamena che invitava la gente in piazza per assistere alla "Gara del pappagallo". L'uccello, vivo, era il bersaglio di balestrieri che si contendevano premi ambiti, come, ad esempio, la riduzione delle tasse o delle corvé».

La Compagnia comunale, regolata da statuto, era organizzata per la difesa del territorio e per la milizia a fianco dei Principi d'Acaja.

«La Compagnia - conclude Mario Mauro - oggi offre invece un'occasione di aggregazione fra la [illegible] gente, fatto di non poco conto per un Comune di montagna come il nostro. I due allenamenti settimanali e le trasferte in Italia e all'estero offrono non solo occasioni di incontro, ma anche di ricerca storica e di cultura». [a. tav.]

I balestrieri di Prarostino costruiscono da soli e collaudano la propria arma

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Per il Fondo di solidarietà [illegible] agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

5-18 [illegible]: in ricordo della cara Concetta Realmuto, gli amici: Mancini, Marello, Foti, Valente, Isma, De Giorgio, Serrato- [illegible]0, M.A.I.I. in [illegible] dei loro cari 200.000; iscritti corsi Università Terza Età 3.160.000; Cristina per i nonni Ida e Giovanni 100.000; A.B. 50.000, i condomini di via Coppino 120/3 in memoria di Secondina Rosso Barberis 135.000; Mirella ricordando la [illegible] Giovanna 150.000; Pinuccia in memoria del papà 50.000; D.C. in memoria di Papa Giovanni per la Pasqua dei bisognosi 1.000.000; in memoria di Giovanni Lironi 100.000; Maria ed Ettore 200.000; Barama 100.000; in ricordo Ugo Bisacco 25.000; V.L. 100.000; Elena Fusco 50.000; [illegible] Carlo Lusso 50.000.

19-23 [illegible]O: ricordando mamma e papà 1.000.000; Mario Vogliotti 250.000; in memoria di Michele D'Antino 200.000; M.F.M. 150.000; A.G. 50.000; Alessandro Verna 50.000; Gullo 15.000; Z.M. 100.000; in ricordo di Amilcare 100.000; coniugi Campo in memoria di Maria Cometto 50.000; in onore di Papa Giovanni 20.000; P.M. 10.000; T.Z. 200.000; B.P.L. 50.000; in memoria di Leonilda Moiso e Ferdinando Prette 50.000; in memoria di nonna Corinna 500.000; A.B.M. 500.000; Bruno Bertolotto, Mariuccia Peretti, Meo, Aldo Pacchiardo, Franco Beppe, Riccardo Frigieri e Maria Rosa, Giuseppe Risso, A. Lucco, M. Mussino per Martino Rossato 490.000; Ettore Maria [illegible]; in memoria di Francesco Vale 100.000; A.F. 50.000; L.N. in memoria di Nino mamma e papà 4.000.000; nipoti e cognata in memoria di Carolina Pittarelli vedova Schembari 150.000; in memoria di Dotta Corsini, personale scuola Lessona 72.000; in memoria di Arduino 100.000; i colleghi della sig.ra Olivero in memoria della madre 223.000; in ricordo di Adriana e Aurelio 100.000; M.F. 50.000; al «Centro Servizi Vincenziani» di via Nizza 24 5.000.000.

Da Torino per i bimbi della Bosnia: «Schindler's list», pensando ai bambini della bosnia 5.000.000; desiderando rispecchiare simbolicamente la generosità e il grande [illegible] che nutriva nei confronti dei bambini, gli amici ricordando Angelo Meneghini 180.000; M.S. 100.000; Germana 50.000; in ricordo di Andrea Ronchetti 100.000; M.G. 50.000, G.G. 200.000; Manuela e Massimo 100.000; in [illegible] di Filippo 50.000; Tina 50.000; A.S. 1.000.000; in [illegible] di Maria Luisa Bertolini 500.000; C.N. in ricordo di Enza 200.000; C.T. 200.000; Roberta Noyer 100.000; Z.M. 100.000; R.M. 100.000; Clelia Scotti 500.000; la famiglia Conesco in [illegible] di Aurelia Maestro 300.000, Alessandro 100.000; in memoria di Maria Lovera 30.000; M.P. 500.000; Ezio malgrado il suo handicap 50.000; due signore novantenni 100.000; [illegible] amore 200.000; Luca 40.000; Dorina in memoria di Edmondo 50.000.

La ricerca sul cancro

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la [illegible] del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà [illegible].

10 [illegible]: amministratore e condomini di c.so Tortona 27 in memoria di Antonio De Miscio 325.000; proprietà e inquilini di via Governolo 19 in memoria di Maddalena Aobert 310.000; i condomini di via M. Lessona 101 in memoria di Giuseppe Nicosia 210.000; in memoria di Lida Silvestri i condomini di [illegible] Bartoli 200.000; i colleghi dell'Iveco di Fortunato Mesiano in [illegible] della [illegible] Caterina 173.000; i condomini di via Torino [illegible] A-B (Borgaro T.se) in memoria di Manuela Menzio 160.000; ricordando Cristiana 100.000; [illegible] ed Ignazio in memoria dei nostri cari defunti 50.000; Mariuccia e Giorgio in memoria dei nostri cari genitori 50.000, in memoria di Giuseppe Busso, i coniugi Casalegno 50.000.

11 MARZO: gli amici di via Gori- [illegible] in ricordo di Marina e Luigi Foglia 850.000; condomini ed inquilini di Largo Lancia 46 scala [illegible] in memoria di Carlo Roberto 205.000; in ricordo di Giuseppe Serpentini 200.000; in memoria della [illegible] di Carmen Malarazzo i colleghi della pretura di Torino 142.000; famiglia Matteoni in memoria di Mario Germani 50.000.

12 [illegible]: grazie F.C. 150.000; G.G. 100.000; in ricordo di Mary Gatti 50.000; in memoria di Enzo Vitulli 400.000; gli amici di Antonio [illegible] di suo papà 275.000.

14 MARZO: condominio «Il Viale 116» via XXV Aprile 116 San Mauro Torinese a favore Alfredo Rienzi 1.000.000; in memoria di Renato Gastaldo 600.000; i colleghi della questura di Antonella Voglione in memoria del papà 402.000; in memoria di Giorgio Cavallo 300.000; i colleghi di Gabriella in memoria del papà Matteo Ravera 250.000; i condomini e inquilini di via Mercadante 57 e via Cherubini [illegible] in memoria di Luigi Detto 210.000; in memoria di zio Angelo i nipoti Meneghini 200.000; gli atleti della Dojo Akiyama Torino in memoria della mamma del presidente Fortunato Mesiano 183.000; Ifri Nora ringraziando tutti 155.000; i colleghi di lavoro di Dionisio in memoria del fratello Giuliano 145.000; a ricordo di Teresina Barbero 120.000; famiglie Rosso, Padovan, Andreoi in ricordo di Rosa Pegolo 120.000; cognati e nipoti in memoria di Silvio Coggiola 100.000; Z.M. 100.000; Giuseppina per il caro fratello Alfonso 100.000; Alfonso per lo zio Alfonso Rienzi 100.000; in memoria di Palmira Tiletti in Siricagnolo 100.000; in memoria prof. Corrado Mensa in [illegible] Piero Caldera in [illegible] Taddeo Giuda, R.R. 90.000; in ricordo dei genitori Maria e Michele Rogazzo 15.000.

[illegible] i colleghi di Alberto in memoria del papà Marcello Ingrao 400.000; T[illegible] Marisa e Giovanni Todesco in memoria della mamma Libera Fioravanzo 200.000; Carla e Franca in memoria di Roberto 200.000; i colleghi di Loredana in memoria del papà Marcello Ingrao 175.000; gli [illegible] di Rosanna, Pier e Roberto in memoria della [illegible] Rosa Isolato vedova Valgina 100.000; il Gruppo Bocciofilo Moncalierese in memoria del socio Lino Corbo 100.000; in memoria di Roberto il condominio di c.so Monte Grappa [illegible] 90.000; in memoria delle famiglie Barbero-Bo 50.000?

16 MARZO: i condomini di via Isonzo 99-101 in memoria di Apollonia Canestri 245.000; in memoria di Giovanni Mandina i condomini di via Gramsci 67/69 232.000; i condomini di via Spalato 75 e via Modane 21-23 in [illegible] di Carolina Rosso vedova Bertaina 195.000; gli amici di [illegible]. Pastore in memoria di Teresa Conti 170.000; in memoria di [illegible] Campo vedova Bertino 100.000; gli amici in ricordo di Giuseppina Ferrara 70.000; in memoria di Giovanni Giuffrida 50.000; in memoria della nipote Della 50.000; il corso di ginnastica in memoria di Francesco Gasco 40.000; in memoria di Maria Lovera 20.000.

17 MARZO: ricavato dal pranzo di Carnevale delle «Donne della Barca 1994» 1.200.000; in memoria di Tomaso Raso gli amici e conoscenti 330.000; O[illegible] e nonno Michele per la guarigione di papà 200.000; T.Z. 200.000; in memoria di Filomena Testa, condomini di c.so Sebastopoli 220 170.000; i condomini di corso Tortona 7-9 in memoria di Ca[illegible] Tortone 150.000; i condomini di corso Tortona 7-9 in memoria di Guido Conrotto 150.000, i condomini di via Pallanza 25 e 25 bis in memoria di Maria Moretto vedova Gianella 120.000, in memoria di Adriano Faggionato 110.000; le famiglie Crovagna, Altizio e figli in memoria di nonna Rita 50.000, in memoria di Aristide 50.000; cas[illegible] 34 50.000; Ferruccio Tesiore 20.000.

18 MARZO: in memoria di Marisa Bevilacqua 400.000; i condomini del Consorzio Tiziana in memoria di Giuseppe D'Andrea 350.000.

(continua)

CONCORSO DI IDEE "TORINO MIGLIORA TORINO"

COSA PUOI FARE PER RENDERE PIÙ VIVIBILE LA TUA CITTÀ
hai tempo sino al 31 marzo 1994

Il Regolamento del Concorso è già stato pubblicato su questo quotidiano. Copia del Regolamento è a disposizione, su richiesta, presso la Camera di commercio di Torino, presso gli Uffici e Servizi comunali, centrali e decentrati della Città di Torino, presso le agenzie operanti in città dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Banca CRT, i Saloni de La Stampa di Via Roma e di Via Marenco.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

LA STAMPA   SANPAOLO la Repubblica

PER ULTERIORI CHIARIMENTI PUOI TELEFONARE A: Torino Incontra - Centro Congressi della Camera di commercio di Torino Telefono 011/57 16.580 (Orario 9.00-13.00 e 14.00-16.00 dal lunedì al venerdì)

MODULO DI PARTECIPAZIONE

TITOLO DELLA PROPOSTA

PRIMA SEZIONE
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo

SECONDA SEZIONE (riservata alle scuole)
- Scuole elementari
- Scuole medie inferiori e superiori

INDICARE IL NOME DELLA PERSONA O IL NOME DELL'ASSOCIAZIONE / ENTE / SCUOLA E CLASSE

ETÀ PROFESSIONE
INDIRIZZO
TELEFONO
FIRMA

NEL CASO DI GRUPPI / ASSOCIAZIONI / ENTI, INDICARE IL NOME DELLA PERSONA DELEGATA A RITIRARE L'EVENTUALE PREMIO

Varie offerte per un viaggio nel periodo pasquale

Preferite all'estero?

C'è la tendenza ai brevi soggiorni nelle città storiche d'Europa
Ma non mancano voglie per Paesi lontani come Argentina e Perù

Il periodo è propizio, il tempo clemente. Perché, dunque, non concedersi un bel **viaggio**, con ritemprante distacco da travagli elettorali e incerti economici? Per coloro che meditano di tra[illegible] qualche giorno di primavera (magari proprio durante il periodo pasquale) fuori casa, le proposte abbondano, a partire da tour di minima durata e prezzo accessibile.

Brevi soggiorni in Europa sono tra le proposte di «Franco Rosso» (via Roma 386) per chi ha pochi giorni a disposizione. Praga - raggiungibile con volo charter diretto - è tra le mete più ambite: il fine settimana [illegible] pernottamento al «Pavone», albergo ottocentesco, costa sulle 900 mila lire. Poche migliaia di lire in più per la «Mid-week», dal lunedì al venerdì. Si paga sulle 700 mila, invece, soggiornando al «Re Karel», altro hotel della capitale boema. Sempre gettonato, il tour in Irlanda, che offre «verdissime» suggestioni, in «country houses», «farms» o vecchi castelli: i prezzi si aggirano sulle 640 mila per 6 giorni. Per gli amanti di viaggi balneari, la meta può essere, invece, Sharm el Sheikh, sul Mar Rosso, mentre gli innamorati dell'Africa possono optare per la Tanzania. Scontatissima, Palma di Majorca, dove per una settimana si spendono circa 460 mila lire. [illegible] è disposti a viaggi più lunghi e costosi, ci si può imbarcare alla volta di Filippine, Pakistan o Fiji, dove per 12 giorni in barca a vela tra le isole, [illegible] sui 5 milioni di costo. «Evasioni» a largo raggio, anche quelle [illegible]nsigliate da «Il Tucano viaggi» di piazza Solferino 16 a, che spaziano dalla Siria alla Giordania, [illegible] Tibet al Ladakh in India. Il solo Perù è esplorato con diversi itinerari: «magico» (da Lima a Caracas, da Cuzco al Machu Pichu), «sportivo» ovvero «la costa, l'altopiano andino, la selva» e «su misura» con soluzioni a piacere. Più accessibili, [illegible] giorni a Cuba, con prezzi che partono dal milione e 600 mila. Per gli avventurosi, l'agenzia «Patagonia Trekking» propone escursioni in Argentina. Paesaggi quasi incontaminati, dalla Terra del Fuoco al Parque Nacional Los Glaciares fino a San Carlos [illegible] Bariloche, tra eserciti di foche e pinguini e vette note agli alpinisti.

In Europa, molto ambite le città dell'Est, Budapest e Bucarest in [illegible] Una manciata di giorni e un breve spostamento anche per «fine [illegible] lunghi» organizzati da «La Fionda» [illegible] via Morosini 11, a Berlino o nel Portogallo: da Lisbona a Fatima a Alcobaca, tra luoghi del pellegrinaggio internazionale, castelli barocchi e giardini [illegible] giorni, un milione e 300 mila). Infine, perché no, l'Italia? Fra le proposte tre giorni dedicati a Chioggia, Faenza e Ravenna (il costo è di 560 mila). **(si. fr.)**

Venaria: da domani mostra dedicata a Vlad Tepes

Il castello di Dracula

Documenti, oggetti, immagini che documentano il vampirismo
Altre manifestazioni primaverili con corali e «sons et lumières»

Assetato di sangue, terrore della notte. Si guarda allo specchio e non si vede, ha nell'aglio il [illegible] nemico mortale, diventa terribile e dal pallore cadaverico quando è a caccia di globuli rossi. E' lui, il **Dracula** in persona, «ospite» del Castello di Venaria Reale giunto direttamente dal Museo Nazionale di Bucarest. Viene infatti inaugurata domani alle [illegible] la mostra «Vlad Tepes il mito di Dracula», curata dalla Avta (Asso[illegible]ne venariese tutela ambiente, a cui è affidata la gestione delle iniziative culturali che riguardano il Castello), con documenti, oggetti e immagini che narrano la [illegible] del vampirismo. Ma soprattutto gli avvenimenti legati all'esistenza del principe romeno Vlad III, alias «Tepes» Dracula. Ossia il famosissimo «impalatore» che difese l'Europa dall'invasione dell'impero ottomano poco dopo la caduta di Costantinopoli nel 1453. Una lotta attuata [illegible] l'impalamento di 100 mila turchi, pare, e per la quale Ceausescu decise di proclamare il principe eroe nazionale. Per le sue atroci gesta Vlad venne insignito dell'Ordine dei Dracula (che significa del drago) e diede inizio alla dinastia dei «draculesti», coloro che volevano combattere i turchi.

Per due mesi, poiché la mostra prosegue sino al 31 maggio (orario, comprensivo della visita al Castello: martedì, giovedì, sabato e domenica 9-11,30 e 14,30-18), Dracula è a Torino, città magica percorsa dalle linee sincroniche della magia.

Quale «gemellaggio» migliore per presentare gigantografie ed immagini cinematografiche sul mitico personaggio, rappresentazioni plastiche di Dracula [illegible] azione», libri e documentazioni sul vampirismo, anche da un punto di vista medico [illegible] spiegazioni sulla «porfiria», la malattia causata dal vampirismo che altera i globuli rossi. Non mancherà nemmeno la riproduzione fedele del «palo» di Vlad, corredato da altri strumenti di tortura, e la bara di Dracula.

La mostra inaugura [illegible] serie di manifestazioni primaverili di Venaria, realizzate in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, che in programma prevedono il 4 giugno alle 21, nella Sala Diana del Castello, la seconda edizione della Rassegna Corale, spettacolo interregionale dove parteciperà, tra gli altri, il Coro «Tre Valli» locale. Per festeggiare invece il centenario dei vigili del fuoco verrà inaugurata l'8 giugno alle 21 la mostra storico-fotografica «Macchine spegnimento incendi 1870-1920», collegata all'esibizione sulle tecniche di intervento e alla festa che si svolge[illegible] nel centro storico il 5 giugno. Serate dedicate sempre alle celebrazioni per i pompieri l'11 e 18 giugno alle 21 dal titolo «Sons et Lumières».

L'ingresso alla mostra costa 10 mila, per prenotazioni rivolgersi allo 011/662.35.30. **(t. pl.)**

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible]. «I beati anni del castigo» è il titolo dello studio teatrale tratto dall'omonimo romanzo di Fleur Jaeggy che la compagnia di Angela Malfitano mette in scena qu[illegible] sera all'Alfateatro di via Casalborgone, nel cartellone della rassegna «Nascondigli 2».

CINECLUB. Sono due i film oggi in programma al Massimo [illegible] per la rassegna «L'occhio e il diavolo. Il cinema di Ingmar Bergman». Alle 16,30 e alle 20,30 si vedrà «Monica e il desiderio» del '52, alle 18,30 e alle 22,30 «Una vampata d'amore» del '53.

Il primo film parla dell'addio all'estate, [illegible] alla giovinezza: ne sono protagonisti, Monica e il suo ragazzo, che fuggono insieme dalla città, in barca, fra le isole dell'arcipelago di Stoccolma. Vivranno alla grande una sola estate, poi le difficoltà della vita lasceranno loro solo il ricordo di quell'estate.

Il secondo film è uno dei più amati dal regista, «perché - spiegò in un'intervista - fu [illegible]colto tanto disastrosamente». Un critico scrisse «Mi rifiuto di vedere con i miei occhi l'ultimo vomito del signor Bergman».

TORRE. Questa sera, alle 21, al teatro dell'oratorio in via Don Dublino 4 a Chivasso, la compagnia «La Torre» presenta «La mare dla dama», farsa in due atti [illegible] la regia di Paolo Francesco Sermone.

In via Lagrange

Nuovo Swatch ma sono finite le lunghe code

Sino a qualche tempo fa ci sarebbe stata una lunga coda fuori dal negozio, magari con intasamento del traffico, vigili furiosi e clienti ancora di più per non potere acquistare l'ultimo nato. Ora, la presentazione di uno Swatch, anche se in [illegible]zione pasquale, fa ancora pubblico [illegible] non più folla, fa ancora notizia ma non più clamore.

Così, ieri, dalle [illegible] 18, lo Swatch Store [illegible] Lagrange 29 ha compiuto senza affanno la vendita dell'Eggsdream (cioè il sogno a forma di uovo), un orologio che costa 100 mila lire (ma non è un cronol o che viene presentato in un involucro giallo e rosa. C'era pure la possibilità di «giocarsi» l'ultima creatura della Swatch [illegible] una Slot Machine: un colpo di leva e un [illegible]' di fortuna. Due orologi sono stati conquistati gratis e stamane c'è la possibilità di vincerne altri due. Scomodati pure omaggi di pasta all'uovo, caramelle e scenografia di pulcini giganti. Per catturare il pubblico sempre meno oceanico, la Swatch aguzza la fantasia.

Stasera al Regio concerto unico con la partenopea «Nccp»

Canzoniere colto e verace

Tre secoli di bella musica in rassegna

Stasera il Teatro Regio è la degna cornice del concerto della **Nuova Compagnia di Canto Popolare**: un gruppo che da quasi trent'anni onora la tradizione musicale napoletana - e italiana - difendendola dalle mediocri incursioni dei dilettanti e dei produttori di spazzature sonore. La Nccp è lì a dimostrare che la canzone partenopea, antica e moderna, è ben altro che il misero prodotto per turisti che taluni non esitano a spacciare in Italia e all'estero, offrendone un'immagine stucchevolmente oleografica.

Fausto Votero, una delle più belle voci della musica italiana contemporanea, e i suoi compagni hanno saputo reinventare, fin dai gloriosi esordi [illegible] De Simone, le sonorità di una cultura insieme popolare e «alta»: riscoprendo capolavori dimenticati, o componendo brani originali che stanno alla pari con i migliori frutti di tre secoli di canzone. Prova ultima, il disco «Medina» nel quale la Nuova Compagnia ha riversato talento e creatività infiniti.

La cantante Fausta Vetere con la «Nuova Compagnia di Canto Popolare»

E' un concerto imperdibile, quello che il Teatro Regio e il Folk Club offrono stasera ai torinesi: l'inizio è fissato per le 21, i biglietti costano 25 mila lire. Lo spettacolo fa parte del programma «Folk al Regio», che proseguirà giovedì 31 con l'esibizione, al Piccolo, del cantautore americano Eric Andersen.

Ricordiamo inoltre che il 17 aprile il Regio ospiterà un tita[illegible] del jazz, il chitarrista Joe Pass, affiancato dal contrabbassista Niels Henning Oersted Pedersen.

Tornando a stasera, un altro interessante appuntamento folk è fissato, sempre alle 21, a Inverso Pinasca: presso la Pro loco si terrà un concerto di musiche occitane [illegible] gruppi Lou Dalfin e Lou Seriol. A cura di Radio Beckwith. **(g. fer.)**

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Atmosfera d'osteria

E dopo [illegible] c'è la Barbera [illegible] omaggio

Da lunedì prossimo Giuseppe Torchio riapre il dehors con il pergolato di kiwi. Così A la merenda sinoira di piazza Hermada [illegible] sarà un tocco in più di «piola d'antan», cioè di un'atmosfera che ormai è sempre più rara nel piccolo mondo della ristorazione torinese. In questo ex bar diventato osteria nel '90, all'ora di pranzo si possono affrontare un primo e un secondo a 10 mila lire, vino escluso. La conseguenza è un mix di clientela che va dal frettoloso operaio, allo studente che [illegible] vuole mettere troppa [illegible] al portafoglio, allo [illegible] che non vede l'ora di raccontare «conosco un posticino dove si mangia pagando un niente, ma non te lo dico». Alla [illegible] il prezzo sale, ma resta pur sempre «onesto». Massimo [illegible] mila, bevande a parte.

La cucina di nonna Rosa è schiettamente monferrina: fritto misto in prima linea, agnolotti al sugo di arrosto, zucchine in carpione, bollito e [illegible] di mele. E, per un paio di settimane, dal lunedì al giovedì, Torchio pro[illegible] in omaggio una bottiglia di Barbera mussante (ossia frizzante) prodotta dalla Sette Colli di Moncalvo.

Insomma, un posticino alla buona, e non male.

Piazza Hermada 12b
Cucina monferrina
Specialità: fritto misto
Chiuso domenica
10-35 mila, [illegible] vino
Tel. 011/819.06.13

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

R. [illegible]. Concerto degli Hybrid Children stasera al «Paso» (via Passo Buole 47) per finanziare Radio Black Out. Stamane alle 13 «Paso» e «Barocchio Occupato» chi[illegible] la «campagna antielettorale» al Balon bruciando le schede. Segnaliamo ancora che lunedì all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi [illegible] ore 22) l'associazione Anteo 91 organizza un concerto a commento delle elezioni, con i Disforia Psichica.

ROCK. Alle 22, Walamber al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Gianobifronte al «Manhattan» (via Giachino 46); Showbiz al «Noise» (via Bra 3); Egypt all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre; Pecore Nere al «Posta» di Valgioie; Bullone & Domenis al «Due Buoi Rossi» di Settimo; 60/70 al «Balla coi lupi» di Cesana. Alle 20, Meghistos e Fuckingham Palace al «Dracma» (via Banfo 24).

JAZZ. Wateri [illegible] Funo al «Procope» (via Juvarra 15); La Lippa al «Capolinea» (via Maddalena 42 bis); Easy Big Band al «Leri» (c. Vittorio 64); Nando Amedeo quartet alle «Ginestre» (via Valprato 15). Ore 22.

ETNO. Latin: Cico Moreno all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Reggae: Jamaica Age al «Riverside» (murazzi Diaz. Zydeco: Boom Boom Bros al «Big Man» (str. Campagnino 8). Folk: Soft Tails al «Sacripante» di Ala di Stura. Ore [illegible]

All'Auditorium musica dell'800 eseguita con strumenti originali

In compagnia di solisti romantici

Mendelssohn e Schubert con gli «Hausmusik»

Ottetto di Mendelssohn e Ottetto di Schubert, due capolavori del repertorio da camera rari da ascoltare, sono stati eseguiti l'altra [illegible] all'**Auditorium** dal complesso Hausmusik. Nato da pochi anni a Londra, è stato il primo ensemble inglese a eseguire musica romantica [illegible] gli strumenti originali: il che significa imporsi un bel cilicio, perché proprio per render più agevole l'esecuzione [illegible] musica ottocentesca e tirarne fuori tutte le implicazioni sonore i costruttori introdussero quelle novità di fabbricazione che caratterizzano gli strumenti moderni.

I solisti della Hausmusik combattono egregiamente contro questo limite: sono infatti strumentisti di prim'ordine, dotati di musicalità e di gusto, amanti di un fraseggio naturale e fluido.

L'Ottetto di Mendelssohn, destinato a un complesso di soli archi, è venuto quindi [illegible]sai bene: lo suonano in piedi, come s'usava sovente nel secolo scorso, e gli prestano una sonorità gradevolmente morbida. Ma non è mancata la brillantezza, come s'è vis[illegible] negli ultimi due movimenti, lo splendido Scherzo, il cui pulviscolo sonoro è quanto di più mendelssohniano si possa essere, e il Finale, in cui la [illegible] dello Scherzo prosegue con [illegible][illegible]lena. Meno convincente per i limiti tecnici degli strumenti è parso l'Ottetto di Schubert che impiega sovente impasti e contrasti degni d'un'orchestra sinfonica. Il clarinettista Anthony Pay è splendido [illegible] ha un suono forzatamente piccolo e se il fagottista Jeremy Ward riesce a tenergli dietro, il cornista Anthony Halstead, che [illegible] settecentesco [illegible] i ritorti e senza pistoni, lotta a fatica contro le difficoltà di intonazione. Risultato: l'ascoltatore resta sulle spine, temendo ad ogni passo la stecca, che giunge puntuale. Tutt'intorno gli archi [illegible] riescono a fugare l'impressione di [illegible] suono sbiadito, troppo povero di contrasti e di [illegible] per dare piena voce alla poesia schubertiana. Anche il pubblico deve aver avuto questa impressione: il successo c'è stato, alla fine, ma senza entusiasmo.

Paolo Gallarati

Ritratto di Felix Mendelssohn

GLI [illegible]

In piemontese

Alle ore 16 all'associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, spettacolo in piemontese «L'amore: sempre e solo l'amore» del gruppo «Poesia e teatro di Ca Nostra».

Malattie

Si conclude oggi al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, alle 9, il congresso nazionale Sipo sul tema «La crisi di identità nel paziente oncologico». Informazioni alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, 011/83.66.26.

[illegible] Regina

Per il ciclo «Torino nel Seicen[illegible], La Corte sabauda e l'Europa» lunedì [illegible] alle 16, all'Accademia delle Scienze in via Maria Vittoria 3, Michela Di Macco tiene la conferenza «Ville della Regina».

Pittura

Prosegue sino al 23 aprile all'associazione culturale «Il salto del salmone», via Cagliari 12 B, la mostra di pittura «Superfici di passaggio» delle artiste Iva Patarcec, Emmanuelle Raynaut, Alexandra Wetzel. E' aperta dal martedì al sabato, 16,30-19.

Lingue

L'Associazione Culturale Brasiliana, che ha sede in [illegible] San Francesco d'Assisi 3, organizza dal 5 aprile al 5 luglio corsi intensivi di portoghese e spagnolo. Iscrizione 80 mila lire mensili. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/53.41.29.

Percussioni

Domani alle 21 il Tni Friendship, in collaborazione con dBMusic organizza, in via Ricasoli 22 D, la serata «Trance Dance - Drumming Circle» con percussioni dal vivo. Informazioni allo 011/783.65.61.

Musica [illegible]

Alle 21 nella cappella dell'Istituto Sant'Anna, in via Massena 36, concerto di musica sacra eseguito dal coro degli ex allievi e dalle voci bianche. Musiche di Vivaldi, Mozart, Bach, Orioloni e Golin. Per celebrare il centesimo anniversario della morte della Beata Madre fondatrice Enrichetta Dominici.

Con la creta

Comincia lunedì 28 marzo all'Associazione pedagogica steineriana, in via Giordano Bruno 3, il corso di modellaggio della creta, tenuto dallo scultore Renzo Restrelli. Informazioni allo 011/318.77.08.

La fede

Alle ore 17 al Centro Studi Teosofici H.P. Blavatsky, via Giusti 5, conferenza dal titolo «Il potere della fede».

Expovacanze

Ultimo fine settimana per Expovacanze, a Torino Esposizioni. Incontri oggi e domani, alle 17,30, dedicati al «Fare vacanza guardando il cielo» con la scuola di astronomia Zagari, in collaborazione [illegible] Alenia Spazio, Rai Leonardo e Gastaldi Viaggi. Alle 21,30 concerto di musica celtica con balletti e domani alle 21 festa brasiliana con la capoeira.

Rilassarsi

Il Centro di Psicologia e Scienze della Salute, corso Re Umberto 7, propone nuovi corsi di rilassamento corporeo e mentale, in orario preserale (011/53.35.62).

[illegible]

Alle 17 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 H, Luciano Perelli parlerà sul tema «La [illegible] del progresso nel mondo antico».

Lo shiatsu

Corso di shiatsu da giovedì 31 marzo all'associazione Energhy di Rivoli, in corso Francia [illegible]. Iscrizioni allo 011/958.14.63.

TEATRI

: Stagione Sinfonica -94: **24° concerto**, Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, oggi ore 17 Direttore Frank Shipway, violinista Pierre Amoyal Programma Beethoven, Die Weihe des Hauses ouverture op 124, Mendelssohn, concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra, Bartok concerto per orchestra. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto: poltrona L. 46.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel 810 4961.4653

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: Martedì 29 marzo alle ore 21,15 per la stagione 1993/94 avrà luogo il concerto **Gli operisti nel salotto dell'Ottocento.** Paola Pace, soprano, Roberto Cognazzo, pianoforte. Biglietto L. 15.000.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri): questa sera in Sala Bariuti alle 20 I Soggetti presentano Toni Mazzara in **Delle cofale emanie, ovvero...** Ingresso riservato Soci Arci gratuito. Consumazione obbligatoria. Apertura locale ore 20. Gradita la prenotazione al 606.1334

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: discoteca. Blu: anni '60 L. 14.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Roby Cluck

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Nuova Riforma.

BOROTALCO PIZZA DANCE (806.1068). Prolungata con i Reporter.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Grill & Company

DU PARC: ore 21 orch. Edo Puma e tutti insieme balliamo «El Meneaito».

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817). Il vero liscio si balla da noi ... e non solo ... liscio. Orch. Vito e l Odissea.

FRENZY (Ivrea): Ballo liscio.

GARDEN DANZE (660.3443): ore 15,30-21 Gran divertimento e omaggi alle dame con orch. La Piemontese.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166

LA LUCCIOLA lo! rinnovata la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 Paolone, ore 21 I Simpatici

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».

SALA DANZE DUE RITMI (Str. Givoletto, 9 Gillio, tel. 011 984.0293-988.1876): questa sera ore 21 orchestra Tony D'Aloia. Domani ore 15 orchestra La Spensierata 2

TANGO SALA DANZE: ore 21

TROCADERO: orch. pren. tel. 582.0968

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22. Sabato e domenica ore 16,30 Prenotazioni 668.7563

MINICABARET RENZO GALLO: ven. sab. cena danzante e cabaret Tel. 613.660.

RISTORANTE LA PINETA (Brandizzo). questa sera cena con ballo, ingresso libero con consumazione. Pren. 913.9064

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121.374.115.

SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Ballo La Piana's e Albertina (tel. 669.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 549.041). Lucas van Leyden. Incisioni. V Centenario della nascita. Orario 10-12,30 e 16-19,30

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331): Capello, Guardi, Guesti

CENTRO ARTE C. NIGRA (tel. 0124 3314): Castellamonte, Edouard Chappel

(tel. 770.2147): Cascella, Paulucci, Tabusso

NUOVA GISSI (tel. 534.473): Galante, Levi, Menzio, Paulucci, Spazzapan, Tabusso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanna Contessa. Inaugurazione ore 18

BERMAN: Enrico Reycend; oli e disegni

BERMAN DUE: Gio Pomodoro, «Tensioni 1958-1993», sculture e acquerelli

BIASUTTI: opere su carta

DAVICO: Vinicio Perugia.

FOGLIATO: Luciano Spessot.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 632.883): '800 e '900 italiano.

LA BUSSOLA: Bruno Donzelli.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Comencini.

NARCISO: Aligi Sassu sculture.

PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): Sei maestri russi

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856 521, Or.: 15,20/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible]uel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856 521, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per o[illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Alfieri — p. Solferino 8, Tel. 562 3800, Ingr. 10.000, rid. 6000
RIPOSO

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210 985
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1) T. 547 007, c. V. Emanuele 52, Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '9[illegible]) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrori[illegible], usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Biancaneve e i 7 nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai [illegible] nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 8000
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna [illegible] sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Or.: 15/16,55/18,45/20,40/22,35, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Ingr. 10.000
Tom e Jerry, or.: 14,45.
La strategia della lumaca, or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Runnings quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici: vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e [illegible] le olimpiadi di Calgary N. V. 1h [illegible] **Comm. Sport.**

Doria — v. Gramsci 8, Tel. 542.422. Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25, Ingr. 10.000
[illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447 5241, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447 5241. Or.: [illegible] 16,40/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1042. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 1[illegible], [illegible]. 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530 353, [illegible].: 15,45/18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '[illegible]) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3023, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI

Flamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,20/17,05/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Il silenzio [illegible] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zano, J. Pac[illegible], S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996, [illegible].: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000, rid. 8000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 14,50/17,15/19,50/22,35, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000, Agis 8000
A cena col [illegible] — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749 2362, Or.: 20,15 ult. 22,30, Ingr. 10.000, rid. 7000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Malice (Il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, [illegible] donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,30/15,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggio[illegible] ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone dur[illegible] i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000, Agis 8000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate [illegible] petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.1[illegible]
L'ombra del lupo, di J. Dorfmann. Or.: 20,30, 22,30 L. 6000/4500 [illegible]

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7668
Piccolo Buddha, di Bernardo Bertolucci, con Keanu Reeves. Or.: 17; 19,30; 22,15

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Cineclub Il pungolo. Or.: 20,30, 22,30. Ingresso ai soci

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134
Aladdin, di Walt Disney. Colori. Or.: 16; 16,40; 18,20; 20; 21,40

Cardinal Massaia Borgh[illegible] — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
Vedi teatro. Ore 21,15. Da oggi fino al 29 **Giovanni Falcone**, di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini. Ingr. 7000, rid. e ingr. lunedì 5000. Dom. anche 16,15

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79
Aladdin, di Walt Disney. Colori. Or.: 16; 21.

CIRCHI

Circo H[illegible] — Corso Belgio, Torino
Grande novità **L'uomo elettrocumano**. Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21 con Karaoke. Domenica: ore 15 e 17,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88 151
Ore 21 per «Folk al Regio» la «Nuova Compagnia di Canto Popolare» presenta **Medina.** In collaborazione con Folkclub e Centro di Cultura Popolare. Posto unico L. 25.[illegible]. Per informazioni e prenotazioni tel. 537.636. La biglietteria del Regio sarà aperta dalle ore 20.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88 151
RIPOSO

Ad[illegible] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248 2278/7871
RIPOSO

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29 Bus 3, 15/54/56/61/66/75/78
Ore 21,15 per la rassegna «Nascondigli» la comp. Angela Malfitano in **I beati anni del castigo** prima assoluta. Dom. 27 ore 16 per la rassegna **La marionetta d'oro** la comp. T. Laboratorio Mangiafuoco di Milano pres. **Le Storie di Ala-I**. Per inf. e pren. tel. 819.35.29 - 810.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, [illegible]. 210.885
Spettacolo Hard Core dal vivo con: Emanuelle Crisaldi, Cristina e Valerie. Or. spettacoli 17,30 e 22,30. Film 15,30 e 20,30.

A[illegible] — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/58s/67
Ore 15,30 **Lo spettacolo della luna** con la compagnia di Danza Teatro Nuovo. Ore 20,45 Lino Banfi nella commedia musicale **Arcobaleno** di D. Verde, G. Verde, L. Banfi, con A. Quintorno, D. Giovanetti, D. Gagliardo, B. Lelli e con Gian, cor. e regia G. Landi. Bigl. 9-13 e 15-19. Ult. 2 repliche.

[illegible] — V. Chiomonte 3, T. 33[illegible], Bus 33/42/55/56/64
Ore 21,15 Alfieri Società Teatrale presenta **Nessuno**, di Luciano Nattino e Antonio Catalano, con A. Catalano e G. Ametucci, regia di L. Nattino. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810 49.61, Tram 16/18
Stag. Sinf. 1993-94: **24° concerto**, Orch. Sinf. di Torino della Rai, oggi ore 17. Dir. F. Shipway, violinista P. Amoyal, musiche di Beethoven, Mendelssohn, Bartók. Bigl. ancora dispon. in vendita un'ora prima del concerto: poltrona L. 45.000, ingr. 25.000. Tel. 810.4961/4653

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61
Stag. in abb. T.S.T., ore 20,45 il T. di Genova, ultimi 2 giorni, presenta **La resistibile ascesa di Arturo Ui**, di B. Brecht, con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zernitz, reg. M. Sciaccaluga. Prev. c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49, ore 12-18 (lun. rip.), t. 517.6246 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669 80.34, Tram 18/9/16. Bus 67
Stag. in abbonamento T. Stabile Torino, ore 20,45 l'Arte della Commedia e Diana Or. I.S. presentano **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con C. Giuffrè e I. Danieli, regia di G. Patroni Griffi. Prev. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18 (lu[illegible]) 517.6246 - 544.562. Fino al 31/3.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Ultimi 2 giorni, stasera ore 21 Fabio Ferrari, Edi Angelillo e Giampiero Ingrassia in **Luv**, di Murray Schisgal. Regia Patrick Rossi Gastaldi. Scene e costumi Bonizza. Pren. feriali 9-13 e 16-23, festivi 16-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238
Marionette Lupi. Prenotazioni scolastiche per **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi, dal lunedì al venerdì ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897 1748
Martedì 29, giov. 31 e ven. 1 ore 21,15 Sosta Palmizi in **Rap[illegible] per una stella**, con Giorgio Rossi, C. De Lorenzo, F. Scavetta, coreografia di G. Rossi. Biglietti L. 15.000. Riduzioni per studenti e tessere. Inf. e pren. Laboratorio Teatro Settimo tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino
Orch. Filarmonica di Torino: Stag. Sinfonica 1993-94, mart. 29/3 **8° concerto**, dir. G. Gyorivany-Rath, solista T. Demenga, mus. Z. Kodaly, R. Schumann, L. van Beethoven. Prev. dal 22/3 presso Uff. Ott., v. E. De Sonnaz 17, To. Ore 10-12,30 e 15-18. Tel. 561.7853 - 530.863.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.875
Ore 21 per «Follia a Teatro 5» proseguono le repliche di **Mussolini**, regia Gian Marco Montesano, di e con Mario Prosperi, Carla Cassola, Danilo Di Giamvittorio, Milli Vallone, Alfonso Mandia. Café Procope, ore 22,30, concerto jazz del Gruppo «Watan ni lune». Ingresso libero.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312
Stagione teatrale 1993-94, la Compagnia Stabile del Teatro Fregoli presenta **Lisistrata**, di Aristofane. Libero adattamento di W. Manfrè con Giuseppina Facrio Monetti, Antonello Ligia, Antonella Paglietti. Ore 21.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, [illegible], tel. 655 552
Scuola di danza e recit. con saggi maggio-giugno. **Stage di danza latino-americana:** merenghe, salsa, cha cha cha, rumba-son-danzón per tutti. Spettacolo per le scuole con la Compagnia Teatro Nuovo **Il giorno della follia** al Teatro Erba il 29-30/4 ore 10.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351
Dom. 27/3 ore 10,45 per la rassegna domenicamattinateatro Dottor Bostik, in **Galline**. Ing. L. 10.000 ragazzi L. 5000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. [illegible] ufficio 10-17

[illegible] Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881
Ore 10 ultimo giorno il Teatro Zeta presenta **L'uomo dal fiore in bocca e La carriola**, di Luigi Pirandello. Feriali ore 10. Pren. tel. (011) 817.1009 ore 17-20. Studenti L. 9000.

Teatro [illegible] Torino — Piazza Massaua 9, Tel. [illegible], Bus 36/38/62/62s
Stasera ore 21 **Danze folkloristiche ungheresi** eseguite dal corpo di ballo Valaszut di Budapest. Ing. 20.000, rid. 15.000. Prev. cassa teatro da martedì 15 [illegible] 16,30-19,30.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117
Da lun. 28/3 a ven. 1/4 c/o centro sociale «F. Basaglia» ex O.P. di Collegno (v.le 30 aprile, 30) Stalker T. presenta il laboratorio performance **Odissea-L'ombra di Ulisse** work in progress con la partecipazione dei visitatori. Posti limitati. Pren. obbligatoria. Tel. 78 71.17 - 40.17.223.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562 33 13
CHIUSO. Mostra **68 Affiches pour les droits de l'homme et du citoyen** aperta dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 20 fino al 30 marzo

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15
1ª visione: **La frontera**, di R. Larrain, con P. Contreras, G. Laso (Cile/Spagna, 1991). Orso d'Argento al Festival di Berlino 1992. Ingresso L. 8000. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48
«L'occhio del diavolo. Il cinema di I. Bergman»: **Monica e il desiderio** (Sommaren med Monika) con A. Andersson, ore 18,30-20,30. **Una vampata d'amore**, con A. Gronberg, ore 16,30-22,30. Ingr. L. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. 1ª visione: **La porno motociclista**, con Eva Orlowsky [illegible] Viet. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484.621. **La signora lo vuole caldo**, con Lisa Thatcher. S. [illegible] 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521 2385. **La cameriera il maggiordomo la signora**, con Tony Perez, G. J. Laing. Col. Viet. 18 Ap. 10; ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 8, telefono 655.334. 1ª visione: **L'infermiera e l'analista**, con Lise Pinson, Jean Pierre Armand. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248 7974. 1ª [illegible]: **P. come pubertà**, con V. Pane e J. Fine. Viet. [illegible] Ap. [illegible]; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650 5470. **La preda bionda... Super vogliose di maschi**, con Moana Pozzi, Ilona Staller. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.2092. 1ª vis.: **Una zia molto disponibile**, [illegible] J. Rizzo e R. Doll. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.785. **Frenesie morbose**, con S. Mitchell. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Vanessa la tigre del sesso**, con Vanessa Del Rio, Jerry Butler. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. [illegible] **intimi di una ninfomane di lusso**, con Barbarella e Tano. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: L'ombra del lupo
BARDONECCHIA
SABRINA: Malice
BUSSOLENO
NARCISO: Cari fottutissimi amici
[illegible]OLA
MARGHERITA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
CHIERI
MARILYN: Il silenzio dei prosciutti
SPLENDOR: Schindler's list
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: In the name of the father
POLITEAMA: Uova d'oro
CIRIE'
NUOVO: Perdiamoci di vista
COLLEGNO
PRINCIPE: Sfida tra i ghiacci
REGINA UNO: Dellamorte Dellamore
REGINA DUE: Malice
STAZIONE: Schindler's list
STUDIO LUCE: Il rapporto Pelican
CUORGNE'
MARGHERITA: Il rapporto Pelican
PERONA: Quel che resta del giorno
GIAVENO
CINE TEATRO S. [illegible]ENZO: Senti chi parla adesso!
GRUGLIASCO
ROMA: Mrs. Doubtfire
LEINI'
AUDITORIUM: La casa degli spiriti
IVREA
ABCINEMA: Nel nome del padre
BOARO: Cool Running
POLITEAMA: Il rapporto Pelican
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Nel nome del padre
MONTANARO
VITTORIA: Film erotico
NONE
EDEN: Un mondo perfetto
ORBASSANO
[illegible]: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Tra cielo e terra
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Cool Running - Quattro sottozero
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Schindler's list
RITZ: Dellamorte Dellamore
RIVOLI
GIOIELLO: Schindler's list
SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
SETTIMO TORIN[illegible]
PETRARCA: I tre moschettieri
SUSA
CENISIO: I tre moschettieri
TORRE PELLICE
TRENTO: Free Willy
VALPERGA
AMBRA: L'uomo che guarda
VINOVO
AUDITORIUM: Mister Jones

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Ransie la strega, cartoni; 20 Tg 10 regione; 20,05 Isole perdute, telefilm; 20,35 Prof. Poliziotto, telefilm; 22,15 Isole perdute, telefilm; 23,30 Sky ways, telefilm; 0,15 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà; 1 A Sud dei tropici, telefilm.
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg4; 20,30 Reato di innocenza, tv movie; 22,30 Tg4; 23 Speciale con noi; 0,30 Zitti e mosca, rubrica; 2 Tg4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 L'editoriale; 20,30 Il tesoro [illegible] Sierra Madre, film; 22,30 Videonotizie; 24 Hot Rod; 1 Il caso Paradine, film.
TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alice, sit com.; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Identità bruciata, miniserie (parte I); 22,30 Pelle di sbirro, film; 0,10 Reclamo, attualità.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Il piacere e l'amore, film; 22 Supersix sport.
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Oceani; 20,30 Festival di S. Scemo; 22,30 Vizi privati; 0,30 Lampada di Aladino; 1,30 Match music.
QUINTA [illegible] 19 Torion; [illegible] Parade; [illegible] L'albero della cuccagna; 23,30 Telefilm; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno.
RETE 9 TAL: 20,52 L'ala di Falamoca; 21,30 Ok motori; [illegible] Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9, 23,20 L'ala di Falamoca.
[illegible]GLIO ODEON: 19 Birimbao; 20,30 Il sole sorgerà ancora, film; 22,45 Pink Pink, varietà; 23 Mitico weekend; 23,15 Il meglio di: che palle di neve, varietà; 23,45 Attentato al presi[illegible]e, film; 1,30 Sexy stars, varietà.
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,05 Campagna elettorale; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 22,05 Tg sera; 23,30 Erreuno notizie.
TELECAMPIONE: 20,30 Il cielo può attendere, film; [illegible] Diavoli volanti, film; 23,30 I nuovi confini della scienza, documentario
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Charlie, telefilm; 20 Avventure in alto mare, telefilm; 20,30 Le confessioni [illegible] una spia nazista, film; 22 Gli inafferrabili, telefilm; 23 G.R.P. monitor, replica; 0,15 Crazy show del Coccodè, rubrica; 1 The Beatles, film.
RETE CA[illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Gli eroi del doppio, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Telesport verde; 0,30 E' panna montata, varietà, 1,15 Informa 7; 2,15 Discoteche in video; 2,20 E' panna montata, varietà
TELESUBALPINA: 18,25 Dom[illegible] celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Quando l'odio brucia, film; 22,30 T come Torino - «E da Superga»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
TELE ALPI: 18 Romagna mia, musicale; 20,30 Nostri giorni; 21 Piazza Montecitorio; 22,45 Le auto della settimana
TIEFFE 9: 19,40 Tg 9 Sette; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party.
TELE VOX: 18,40 Cristianesimo Oggi; 19,40 Videogiornale; 21 Il Canzoniere Nord-Sud; 24 Cristianesimo Oggi, replica.
SESTA RETE: 20 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20,30 Film; 23,30 Doppio gioco; 1 I colori della notte.
TELETIME: 19 Time notizie; 20 I viaggiatori del tempo, telefilm; 21 Le avventure di Braccio di Ferro, film; 22,30 I viaggiatori del tempo, telefilm; 1 Teletime by night.
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; 20 Sasuke, cartoni animati; 20,30 Il Generale Quantrill, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 0,30 La voglia matta, sexy; 1,30 Notte sexy, varietà.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Chiusa.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (tel. 543.889): Mar. e [illegible]. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083). Visita alle tombe. Or. 10-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
[illegible]ica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911), or. mar., merc., ven. e sab.: 9-19; [illegible] 9-13/15-21, dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Nello Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). [illegible] Sala mostre: «Federico Patel. Un fotografo piemontese [illegible]» Fino all'8 maggio
Galleria Sabauda (v. [illegible] delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro [illegible]gone 16/1, 011/8126114). Or.: d[illegible] al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60) Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 982.09.16 - 958.14.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lun. Mostra: «Modellismo... che passione!», 750 pezzi esposti e dimostrazioni dal vivo. Fino al 9/7/3, stesso orario del museo.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.537). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 561 7776 - 561 7677): Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo [illegible] contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna Otto: «Les Forçats du Soufre», dal 22 al 27 marzo 1994. Documentario sui portatori di zolfo del vulcano Welrang in Indonesia (ed. francese). Mostra «Le montagne della salina» fino al 15 maggio, stesso orario del museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147) feriale 9-18,30 domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894)
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238) da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18
Museo di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito. Dom. 14,30-18,30, feriale scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] di Chieri (tel. 94.191) or. mart., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 18. Lunedì chiuso
Museo Pietro [illegible] (via F. Guappardini 7, tel. 546.317): da mar. a sab. ore 9-19; giov. [illegible] 15-21; dom. ore 9-13 e 14-[illegible]. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.101
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55 801
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54 16 33
Corpo Forestale
incendi bosch. [illegible]
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. geriatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a [illegible] 56.21.606-54.90.00
Sacariel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.611 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
[illegible] **ostetrica perm.** S. Anna, 63951, Maria Vitt. 55.421, Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54 90 00
Croce bianca [illegible]
INFERMIERI
[illegible] 54 04 69
[illegible] 958 93 31
Al 619.18.20
Aldesaro 63 01 56
Aslde 33 13 01
Assist. [illegible] 839.75.25
Aidel 50 23 96 - 56 83.265
[illegible] 749 59.50
[illegible] 0337 220.250
Ass. infem. Ionio 220.42.32
Spl 242 19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccola serva dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Sisde 437 17 30 - 437.17.98
[illegible]ACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92 59
p.zza Massaua 1 779 33 06
[illegible]
Fed. Sport Disabili, 31 72 550
Tel. Azzurro (051) 22 25 25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 59.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.96
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43 65 000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31 80 523
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
[illegible]. consum. 262 54 67
Lotta AIDS 43 61 043
Gruppo solid. AIDS 43 64 749
Città [illegible] 561 7181
T[illegible] (lunedì, mercoledì, giovedì). 562 8314
MUNICIPIO
Municipio [illegible]
Certificati a domicilio
prenotazioni 436 01 68
Inf. documenti 5765 5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera. P. Nuova; Belgio 4; Fradelia 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 34; Nizza [illegible]; Nazione 31; Dema 238/c, G. Cesare 81, Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. [illegible] 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262[illegible]
Usl, servizio veterinario 660.39.46-660.40.20
AUTO E ST[illegible]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[illegible]
[illegible]
inf. 56.76.361 - 56.76.362.
Bigl. 56 76 972
Terminal 433 25.25
Milano-Linate e Malpensa 02 74 851
BENZINAI Serv. notturno
[illegible] p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220; c. Casale 297; l.go Palermo; str. Altessano 160. **Api.** Vercelli-ponte Stura; **OB**, G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Sunuto 15

Il caso Bobbitt in musical

Le avventure coniugali di Lorena (foto) e John Wayne Bobbitt, che hanno diviso e appassionato mezzo mondo, stanno per diventare un musical: la notte scorsa a New York [illegible] state apposte le ultime firme per [illegible] produzione di uno show dal prevedibile titolo «Bobbitt: the musical». I preparativi in vista della «prima» procedono a marce forzate, rivela oggi [illegible] «Daily News»: lo spettacolo dovrebbe debuttare il 22 aprile, probabilmente [illegible] Cherry Lane Theatre. Agli spettatori - ha [illegible] lo sceneggiatore Karl Wilder - sarà risparmiato il sanguinoso finale: Lorena entra in camera da letto con il coltello in mano, solleva [illegible] lenzuolo e poi calerà il sipario. In [illegible] notte dello scorso giugno, stanca di una vita di violenze fisiche e verbali, [illegible] giovane manicure di origine ecuadoriana aveva evirato il marito John Wayne con un coltello da cucina. In gennaio, al termine del processo soap-opera più scabroso dell'anno, è stata assolta dall'accusa di ferimento colposo.

Madonna erotizza i detenuti

Un carcere della Virginia ha bandito i video di Madonna (foto) dai programmi tv per l'effetto che hanno sui detenuti. A quanto riferisce [illegible] «Washington Times» la [illegible] dei carcerati al contenuto «sessualmente esplicito» dei video di Madonna ha infatti provocato una protesta delle secondine della prigione di Fairfax County. «Ci sentiamo spogliate [illegible] [illegible] sguardo, [illegible] imbarazzante - ha spiegato Vicky Nohlig - sappiano [illegible] stanno pensando e loro sanno cosa stiamo pensando. L'atmosfera diventa pesante». I responsabili del carcere hanno disdetto [illegible] l'abbonamento al canale Mtv, che oltre ai video erotici di Madonna [illegible] ha iniziato a trasmettere negli ultimi tempi filmati dal contenuto sessuale sempre esplicito (sotto accusa anche i video «rap»). Per le secondine I video della Mtv equivalgono a «molestie sessuali» sul lavoro, «i video Mtv hanno un effetto devastante sulla loro condotta nei nostri confronti».

Il cartone, costosissimo, sarà l'erede dei successi di «La Bella e la Bestia» e di Aladino

A sinistra Jeremy Irons, qui sopra Whoopi Goldberg: [illegible] animali della giungla sono antropomorfizzati, riproducono cioè fattezze e atteggiamenti di attori hollywoodiani famosi

Qui sopra Matthew Broderick: il leone che ricorda l'attore è Simba, [illegible] figlio del re della giungla. Dovrà riconquistare il [illegible] usurpato dallo [illegible]

Ogni animale avrà il volto di un attore famoso

Quel leone ha una faccia nota

L'ultimo Disney, pronto per l'estate

LOS ANGELES. Pancho, [illegible] leone di 4 anni e oltre 350 chili di peso, avanza fiero [illegible] [illegible]. Davanti a lui c'è una giraffa, dietro una zebra e un elefante. Ma Pancho [illegible] li degna neppure di uno sguardo. Adesso si avvicina a lui un signore sui 40 in jeans e scarpe da jogging. Gli dà una carezza, gli passa dolcemente una mano sulla faccia [illegible] Pancho si mette in posizione per poter ricevere altre attenzioni. Come un gattino. «Pancho è [illegible] esemplare stupendo. E non è ancora cresciuto del tutto, probabilmente guadagnerà altri 100 chili».

Il signore in jeans è Jeffrey Katzenberg. Che non ha cambiato mestiere, non [illegible] è [illegible] improvvisamente [illegible] fare il domatore di animali feroci. Katzenberg è ancora il potentissimo presidente della Disney Pictures. E se il suo contratto [illegible] prevede che debba infilare le mani dentro le fauci di un leone, come meglio presentare [illegible] cartone animato che ha [illegible] protagonista proprio [illegible] re della giungla, un film che si chiama «The lion king»?

Nelle speranze di Katzenberg, quando uscirà quest'estate, questo [illegible] il film che replicherà il successo di «Aladino» e «La bella e la bestia». E se adesso il set numero 2 della Disney Studios è diventato [illegible] specie di zoo, [illegible] è solo per far colpo sui giornalisti convocati da tutto il mondo. Per essere il più fedeli possibile alla realtà, i 600 disegnatori [illegible] animatori della Disney che stanno ultimando «The lion king» hanno passato settimane nel Serengeti e in altri parchi africani a [illegible] vare gli animali. Per poter riprodurre il modo in cui i leoni, le giraffe, le gazzelle si salutano, o sbadigliano, hanno tuttavia voluto nello studio alcuni esemplari veri. Come Pancho.

«The lion king», primo film della Disney ispirato non a un classico della letteratura ma ideato interamente in casa, narra la storia di Simba, il figlio di King Mufasa, re della giungla. Il papà gli racconta del delicato equilibrio che tiene assieme tutti gli elementi della natura e lo prepara al giorno in cui a sedere sul trono di re [illegible] lui. Ma quel giorno [illegible] [illegible] arriva, perché Scar, il perfido fratello di Mufasa, congiura per farlo uccidere e prendere il [illegible] posto. Non solo. A Simba affranto per la perdita del papà fa credere che è stata colpa [illegible] e gli ordina di andare in una terra lontana. Ma una bellissima leonessa assieme con un'apparizione del padre dal cielo convincono Simba, diventato adulto, che è arrivata l'ora di affrontare il suo destino. [illegible] leone va allo scontro con lo [illegible] Scar e, naturalmente, riconquista la corona di re.

«Come in ogni film della Disney c'è una morale», dice Katzenberg, che adesso ha in braccio Sheila, una leoncina di un mese. «"La bella e la bestia" era sul non farsi ingannare dalle apparenze, "Aladino" sull'imparare a [illegible] se stessi. "The lion king" è sull'assumersi responsabilità, sul passaggio dall'infanzia alla maturità».

Qui [illegible] James Earl Jones: presta la voce a «the King Lion»

Disegni fedelissimi alla realtà: gli studi sono diventati uno zoo

«The lion king» [illegible] anche il primo film targato Disney in cui non c'è, tra i protagonisti, neanche un [illegible]. Ma per disegnare i cartoni, oltre a usare [illegible] modello gli animali veri [illegible] ad[illegible] girano per il set, gli artisti e i tecnici della Disney hanno fatto ricorso [illegible] volti, alle espressioni, ai movimenti, oltre che alla voce, [illegible] alcuni attori famosi. Un po' [illegible] Robin Williams [illegible] il genio nella lampada di Aladino. Mufasa, il maestoso re, [illegible] la potente voce di James Earl Jones. Simba da piccolo [illegible] modellato su Jonathan Taylor Thomas e [illegible] grande su Matthew Broderick. Shenzi, una infida iena, è Whoopi Goldberg mentre Scar, il perfido zio, riproduce un crudele e minaccioso Jeremy Irons.

A giudicare dai primi spezzoni di «The lion king», le cui musiche [illegible] state composte da Elton John [illegible] Tim Rice, la Disney ha per le mani, come al solito, un'altra macchina da soldi. Ma come spiegare il grande ritorno dell'animazione? «C'era stato [illegible] gap generazionale», continua Katzenberg. Ma adesso, anche grazie all'aiuto delle tecnologie digitali, siamo diventati più bravi a raccontare le storie. E il pubblico, evidentemente, [illegible] più ricetti[illegible]. Lo sarà anche di fronte a [illegible] storia originale? «Se alcune storie vengono tramandate da generazioni c'[illegible] una ragione [illegible] ovviamente abbiamo [illegible] po' di apprensione. Ma [illegible] abbiamo un angelo custode, dietro ogni cartone della Disney c'è [illegible] mano invisibile dello zio Walt. E poi la nostra storia è sempre la stessa: il bene [illegible] [illegible] male».

Lorenzo Soria

Dopo le elezioni

Vidusso all'Opera? Nuovo stop

ROMA. Giovedì prossimo [illegible] Campidoglio [illegible] Consiglio comunale dovrebbe designare il nuovo [illegible] vrintendente del Teatro dell'Opera [illegible] Roma. La decisione dipende, però, dall'esito delle elezioni. Un'affermazione della destra rischia di fare saltare il candidato più probabile, Giorgio Vidusso (triestino, 68 anni) con alle spalle una collaudata carriera di sovrintendente (a Firenze e a Trieste), di direttore artistico [illegible] Roma e Milano) e di organizzatore (Rai, Festival di Spoleto [illegible] Biennale di Venezia).

«Tutti aspettano le elezioni - dice preoccupato Giancarlo Menotti, direttore artistico dell'Opera - e qui senza un sovrintendente l'attività è paralizzata, soprattutto per quanto riguarda la preparazione della prossima stagione. Non si conosce ancora il giorno dell'apertura e non sono stati neppure firmati i contratti con gli artisti dello spettacolo inaugurale. Io ho indicato per l'apertura della stagione 1994-'95 l'"Eugenio Onegin" di Ciaikovski e per questo spettacolo "sulla parola" ho impegnato [illegible] bellissimo [illegible]. Ma a questo punto [illegible] so più che fare. I cantanti bravi vanno scritturati almeno con un an[illegible] di anticipo. Nel mio cartellone ideale della prossima stagione ci [illegible] anche "Il cavaliere della rosa" [illegible] Richard Strauss e il "Lohengrin" di Richard Wagner. Ma la scelta definitiva spetta al sovrintendente».

Si di[illegible] che lei [illegible] intenzione di dimettersi. «Io ho [illegible] contratto che scade alla f[illegible] del prossimo anno e perciò continuo a fare il mio lavoro. Se vogliono un [illegible] vo direttore artistico, me lo devono dire. Per ora nessuno mi ha informato che devo andarmene: per cui anch'io aspe[illegible] il dopo elezioni». Ieri mattina presto Giancarlo Menotti era già in teatro per seguire le ultime prove de «Il compleanno dell'Infanta», una tragica favola, che debutta martedì, liberamente tratta dall'omonima [illegible] vella di Oscar Wilde [illegible] musicata da Alexander von Zemlinsky. Finora, [illegible] Italia, quest'opera [illegible] era mai stata rappresentata nella versione integrale del '21. Sul podio [illegible] Teatro dell'Opera «Il compleanno dell'Infanta» avrà come direttore d'orchestra Steven Mercurio, che l'aveva già diretta lo scorso anno a Charleston, nel Sud Carolina. «Per me - osserva Menotti - è un capolavoro commovente [illegible] abbagliante con musiche liriche ed eclettiche che si rifanno a Mahler, Strauss, Schoenberg e ad altri compositori coetanei di Zemlinsky. Complessivamente è un'opera che dura un'ora e venti, sen[illegible] cambiamenti di scena [illegible] senza intervallo».

Il racconto è ambientato alla corte di Spagna, dove ci si prepara [illegible] celebrare il diciottesimo [illegible] pleanno dell'Infanta, Donna Clara: il protagonista è però un nano. «Un tenore [illegible] non esiste - dice divertito Menotti - [illegible] noi l'avevamo trovato lo scorso anno quando rappresentammo questa favola a Charleston. Si tratta di un bravissimo tenore americano, Robert Brubaker, che sa cantare e muoversi per ottanta minuti con le gambe piegate come fosse [illegible] ginocchio. E adesso l'abbiamo riscritturato per Roma. E' bravissimo ma è anche bravo Steven Mercurio, che riesce ad accelerare [illegible] rallentare l'orchestra quando vede che il povero tenore sta per cedere alla fatica fisica. E' una prestazione, quella di Robert Brubaker, faticosissima e veramente eccezionale».

La regia de «Il compleanno dell'Infanta» è affidata a Roman Terlecky che lo [illegible] anno a Spoleto [illegible] il Premio Abbiati per l'allestimento de[illegible] «Carriera [illegible] libertino» di Stravinsky.

Ernesto Baldo

Lo ha deciso il Tar

Legittimo [illegible] [illegible] [illegible] di Sting

CATANZARO. Il Tar della Calabria ha dichiarato legittima l'ordinanza [illegible] la quale il questore di Catanzaro, Gianni Carnevale, vietò per motivi di ordine pubblico il concerto che Sting avrebbe dovuto tenere nel capoluogo calabrese [illegible] 17 luglio dello scorso anno. I giudici amministrativi hanno dichiarato l'inammissibilità dell'istanza con la quale il promoter del concerto di Sting, Ruggero Pegna, aveva chiesto l'annullamento dell'ordinanza del questore Carnevale [illegible] un risarcimento danni di mezzo miliardo di lire.

Secondo il Tar della Calabria, [illegible] l'emissione dell'ordinanza, il questore Carnevale «non ha violato diritti soggettivi giuridicamente tutelati, né ha ecceduto i suoi poteri travalicando le norme dell'ordinamento legislativo». Pegna è stato condannato al pagamento delle spese processuali. (Ansa)

Dall'una [illegible] «Fuori orario» su Raitre, nel silenzio preelettorale dei media

La telenotte del cinema politico

Con 4 maestri: Vertov, Rossellini, Renoir e Capra

ROMA. Telenotte di [illegible] ma elettorale? «Noi l'abbiamo chiamata: Notte Fronte Popolare», dice Enrico Ghezzi. Stanotte, nel silenzio pre-elettorale dei media, nelle ultime [illegible] di oscurità prima del giorno delle votazioni, dall'una del mattino la Terza Rete televisiva della Rai trasmette in «Fuori orario» quattro film politici straordinari, diretti da quattro maestri del cinema mondiale: «Sono [illegible] parte film di propaganda, ma lo [illegible] tanto apertamente che finiscono per non esserlo più. Sono nel sentimento del momento, si capisce».

«Tre inni a Lenin», diretto nel 1934 da Dziga Vertov, il grande pioniere dell'avanguardia cinematografica, analista e sperimentatore d'ogni possibilità espressiva della macchina da presa, usa tre canti popolari, materiali documentari bellissimi, riprese originali, cartelli con scritte, musica epica o elegiaca, per testimoniare quanto la Rivoluzione d'Ottobre abbia migliorato (con la modernizzazione culturale e industriale, l'elettrificazione, la meccanizzazione dell'agricoltura) [illegible] condizioni di vita nelle regioni asiatiche dell'ex Urss. E soprattutto esalta il ricordo [illegible] Lenin, «amico [illegible] liberatore di tutti gli uomini soggiogati», «guida degli oppressi di tutto il mondo», «amore e orgoglio del proletariato internazionale», leader che «ha portato la luce nelle tenebre, ha trasformato il deserto in giardino [illegible] la morte nella vita», che «ha convinto i deboli e i poveri che milioni di granelli di sabbia formano le dune»: di Lenin si rivedono le immagini storiche più classiche, lui seduto sulla sua panchina bianca, lui che parla alla folla, lui col suo berretto con visiera, lui pensoso o sorridente, lui morto circondato dal dolore del popolo.

«La vita è nostra», diretto nel 1936 da Jean Renoir con la collaborazione di talenti quali Henri Cartier Bresson, Jacques Becker, Jean-Paul [illegible] Chanois, è un film di propaganda finanziato dal partito comunista francese per quella campagna elettorale che portò in aprile in Francia alla vittoria del Fronte Popolare (comunisti, socialisti, radicali) e alla formazione del governo di sinistra riformista presieduto da Léon Blum. Bellezze e ricchezze della Francia; problemi della disoccupazione; violenze dell'organizzazione parafascista Croix-de-feu; azione positiva dei comunisti difensori dei diritti in fabbrica, nelle campagne e tra gli intellettuali; discorsi dei leader comunisti Thorez e Duclos; l'«Internazionale» cantata da un'immensa folla.

«La presa del potere di Luigi XIV», diretto nel 1966 per la televisione da Roberto Rossellini, con Jean-Marie Patte protagonista, racconta l'assunzione del governo da parte di quel giovane [illegible] re francese dopo la morte del cardinale Mazzarino, l'applicazione [illegible] [illegible] programma politico: concentrare il potere nelle mani del sovrano, separare l'aristocrazia dalla borghesia, eliminare il potente ministro delle Finanze Fouquet, invitare la nobiltà alla vita di Corte a Versailles neutralizzandola politicamente. «Arriva John Doe», diretto da Frank Capra nel 1941 (quando in Europa era già cominciata la seconda guerra mondiale), con Gary Cooper e Barbara Stanwyck protagonisti, è la storia d'un ingenuo ex giocatore di baseball utilizzato, [illegible] simbolo d'una nuova forza politica, da un editore filofascista che aspira a diventare presidente degli Stati Uniti: [illegible] riflessione sulla democrazia innata nel popolo, sull'enorme potere dei media, sui pericoli di fascismo.

Jean Renoir girò nel '36 «La vita [illegible] nostra», con [illegible] collaborazione di talenti quali Henri Cartier Bresson, Jacques Becker, Jean-Paul Le Chanois

Telenotte elettorale? Dice Enrico Ghezzi: «I quattro film sono accomunati dal gioco cinema/masse/potere: quelli [illegible] Vertov [illegible] [illegible] Renoir sono esempi di cinema organico al potere, Rossellini dà un esempio del formarsi dello Stato, Capra fornisce [illegible] esempio anche stravagante d'ottimismo democratico. Elettorale? Nel senso che [illegible] trasmettiamo nella notte che precede le elezioni...».

Lietta Tornabuoni

Contro il Cagliari che li ha eliminati in Uefa, bianconeri a caccia di conferma

Juve tra vendetta e prova-verità

Vialli pronto al rientro

TORINO. In due stagioni, questa Juve ne ha viste di tutti i colori. E' infinito l'elenco dei nomi segnati sul registro d'infermeria. Un rosario. L'ultimo infortunato è Dino Baggio (distrazione al legamento collaterale del ginocchio destro, 10 giorni di riposo), roba da pellegrinaggio a Lourdes. Ma la truppa bianconera non si comporta come quella francese dopo Waterloo, [illegible] tutt'altro che allo sbando. A dispetto degli eventi, Trap (sublime professionalità) fa tuonare i cannoni: «Guai a chi allenta la presa», prima di annunciare il rientro di Vialli: «Ci sarà, però non so [illegible] giocherà dall'inizio».

Dopodiché entra in contatto [illegible] la domenica, un faccia a faccia con il Cagliari che lo ha eliminato dall'Uefa. Sentitelo: «Questa partita [illegible] una rivincita morale [illegible] psicologica, c'è una classifica da salvaguardare e valori da dimostrare. Ho letto e ascoltato cose singolari, dopo la sconfitta al Delle Alpi, valutazioni strane. Stavolta spero di finire la gara in undici...». No, quella sconfitta in Coppa non gli va proprio giù.

Come non va giù a Torricelli, che percorre una strada diversa per arrivare alle stesse conclusioni dell'allenatore: «Non ci sentiamo inferiori a nessuno, domenica non dobbiamo dimostrare nulla a Cagliari. Dopo l'eliminazione in Uefa, pochi sono stati disposti a tirare fuori attenuanti vere, reali, e pochi ricordano che ultimamente tre volte siamo rimasti in dieci».

Torniamo ai valori da salvaguardare. Trapattoni fa leva su questi per attizzare l'orgoglio dei suoi uomini. Non possono smorzarlo le voci di mercato, anzi. Chi è da Juve lo dimostri e chi [illegible] [illegible] odore di partenza ha tutti l'interesse per chiudere in bellezza, altrimenti le richieste si annacquano... Non c'è Robi Baggio (oltre all'omonimo Dino, Conte [illegible] Julio Cesar), ma ci saranno Kohler e Vialli (al quale il professor Pizzetti ha dato l'ok). E lui smania dalla voglia di far vedere che è vivo e vegeto. Verrà confermato Del Piero. Trapattoni vorrebbe non parlarne, però è tirato per i capelli, allora getta acqua sul giovanotto perché non prenda fuoco e perché non entrino grilli nella sua giovane testa: «E' un ragazzo di [illegible] anni, ha grande talento, avrà modo [illegible] crescere e dimostrare che vale. Non mettiamogli sulle spalle una tonnellata di responsabilità, perché magari a Cagliari [illegible] tocca palla contro Sanna (quello che ha marcato in coppa BaggioUno, ndr). Lasciamolo, lasciatelo crescere in pace». Parole da padre e maestro. Come si conviene [illegible] uno spogliatoio.

Intanto rimbalzano le voci di mercato. Da Firenze, Effenberg [illegible] sapere di aver parlato a Stoccarda [illegible] Kohler, il quale difficilmente si accaserà in viola perché costa troppo. Più probabile che torni in Germania. Lo stesso Effenberg ha replicato agli interessamenti del club bianconero così: «La Fiorentina ha bisogno di me, resto perciò volentieri dove sono. E la Juve mi sembra che abbia troppi problemi». Ancora [illegible] Kohler: non è il 22enne Thuram (originario della Guadalupa, gioca in Francia, nel Monaco) l'obiettivo bianconero, ma il duttile marsigliese Basile Boli, difensore con ambizioni di diventare giornalista, atleta dall'alto rendimento, di ottime qualità tecniche e fisiche. E perciò, [illegible] cambiamento di programma.

Se vanno avanti i piani per [illegible] futuro, avanza purtroppo anche la contestazione dei tifosi. Alcuni annunciano che non seguiranno più la squadra in trasferta, altri (ad Alessandria) promuovono un'iniziativa [illegible] «movimento per la continuità bianconera». E dopo il poker servito domenica [illegible] al Parma, i Drughi credono di aver individuato nella contestazione del sabato le [illegible] della reazione. Torricelli sorride [illegible] modo triste. «Se lo dicono loro! Capisco che siano delusi e contestino, però [illegible] abbiamo la coscienza a posto, l'impegno infetti non ci è mai mancato».

Angelo Caroli

Trap controlla di persona le condizioni di Vialli nell'allenamento di ieri [illegible]

Nell'anticipo al Tardini, Atalanta ko

Apolloni e Minotti fanno i gemelli-gol

Il Parma è secondo con Juve e Samp Il capitano infortunato salta la Coppa?

PARMA	2	ATALANTA	1
BUCCI	6	FERRON	5,5
BALLERI	5,5	VALENTINI	6
DI CHIARA	5	A. POGGI	6
MINOTTI	6	(52' CODISPOSTI)	5,5
(55' G. PIN)	6	PAVAN	6
APOLLONI	6	ALEMAO	[illegible]
GRUN	sv	MONTERO	[illegible]
(15' MALTAGLIATI)	6	RAMBAUDI	6
MELLI	6	DE PAOLA	5,5
ZORATTO	6	SAURINI	[illegible]
CRIPPA	6	(80' [illegible])	[illegible]
SENSINI	6	SGRO'	5,5
BROLIN	5,5	MINAUDO	6
All.: SCALA	6	All.: VALDINOCI	6

Arbitro: BORRIELLO 6

Reti: 10' Apolloni (autogol), 12' Minotti, 47' Apolloni.

Ammoniti: 44' A. Poggi, 65' Minaudo. **Spettatori:** paganti 1.475, incasso 40.223.000 lire; abbonati 22.301, quota 542.184.000 lire.

[illegible] NOSTRO INVIATO

Orfano di Zola e Asprilla, il Parma, in svantaggio per un'autorete di Apolloni, ha dovuto ricorrere a Minotti e ad Apolloni per ritrovare la strada del gol [illegible] della vittoria dopo la batosta di Torino. Ma [illegible] Parma, pur se temporaneamente secondo in classifica [illegible] Samp e Juve, lontano parente di quello che distrusse Inter e Ajax prima di incappare nella figuraccia coi bianconeri.

Narcisistico rilassamento? Forse [illegible] questa, più che un calo primaverile di natura fisica, la spiegazione più logica anche se ieri sera, il bunker atalantino, ha tenuto botta [illegible] un Parma che, nell'anticipo del venerdì, obbligato ad aggredire, ha faticato a sviluppare quel gioco avvolgente di rimessa che è la sua miglior prerogativa.

Melli, un po' acciaccato, non è riuscito [illegible] far dimenticare Asprilla, tenuto precauzionalmente in tribuna per una contusione che non gli impedirà di es[illegible] [illegible] campo martedì sera nell'andata per le semifinali di Coppa Coppe contro il Benfica, a Lisbona, dove invece mancherà probabilmente Minotti che in [illegible] fortuito scontro ha riportato un'infrazione al setto nasale.

Incitato dal [illegible] pubblico, Melli ce l'ha messa tutta per dimostrare a Scala che meriterebbe più fiducia ma, per bucare la difesa colabrodo del campionato, c'è voluta una punizione [illegible] Minotti (12'), [illegible] la complicità dell'allegra barriera bergamasca, in risposta all'autorete di Apolloni (10') che, per rimediare a un errore di Minotti, aveva tentato un retropassaggio a Bucci scavalcandolo [illegible] un beffardo pallonetto.

L'inatteso vantaggio mandava in visibilio uno sparuto gruppo di ultrà bergamaschi che avevano esposto un ironico striscione sul quale stava scritto: «Forza ragazzi fateci ridere». Povera Atalanta. Oltre [illegible] essere sempre più vicina alla retrocessione, deve subire gli sfottò dei tifosi.

L'immediato riscatto di Minotti rimetteva le [illegible] [illegible] posto ma il Parma aveva grosse [illegible]fficoltà ad aggirare il catenaccio dell'Atalanta: [illegible] po' perchè Di Chiara non riesce più ad [illegible]stare il turbo [illegible] ai bei tempi (a fine stagione se ne andrà [illegible] pare destinato a tornare a Firenze), un po' perchè Balleri non è Benarrivo, rimasto pure lui a rifiatare in tribuna (nei pressi del designatore arbitrale Casarin e poco distante da Calleri) dopo aver giocato in Nazionale a Stoccarda, e un po' perchè senza Asprilla [illegible] e [illegible] (in panchina) l'attacco del Parma perde in velocità, classe e fantasia.

C'è da dire che dopo un quarto d'ora, Grun si è arreso al dolore. In rodaggio dopo la delicata ope[illegible] al ginocchio, il belga ha chiesto il cambio a Scala che ha inserito Maltagliati. Se Grun fos[illegible] stato in piena efficienza, avrebbe potuto rappresentare un'arma in più per [illegible] Parma, con i suoi sganciamenti offensivi e le sue bombe dalla lunga distanza.

Un paio di belle conclusioni di Melli sfioravano i legni della porta di Ferron ma la manovra parmigiana s'inceppava sulla soglia dell'area avversaria. Crippa, Sensini e Zoratto non trovavano il tempo giusto per rifornire Melli e Brolin e la difesa nerazzurra faceva muro. Per abbatterlo ci voleva un altro calcio piazzato (47'): [illegible] [illegible] Brolin, deviazione di testa di Crippa e volèe vincente, di piatto sinistro, di Apolloni da pochi passi.

Con l'Atalanta più sbilanciata in avanti alla ricerca del pareggio, il Parma, [illegible] Pin [illegible] posto dell'infortunato Minotti, trovava qualche varco per puntare su Ferron. All'80' Brolin si presentava davanti al portiere ma lo graziava con un diagonale a fil di montante. Allo scadere, [illegible] lo svedese impegnava Ferron.

Chi pensava che quello con l'Atalanta fosse [illegible] semplice allenamento ha dovuto ricredersi. [illegible] Lisbona ci vorrà il vero Parma, l'euroParma che aveva entusiasmato con l'Ajax.

Bruno Bernardi

Classifica: Milan 46; Samp, Juve, Parma 37; Lazio 36; Toro 29; Inter, Napoli 28; Foggia e Cagliari 27; Cremonese, Piacenza 26; Genoa 25; Roma 24; Udinese 22; Reggiana 21; Atalanta 17; Lecce 11. Atalanta una partita in più, Reggiana [illegible] in meno.

SPORT [illegible]

Fiorentina [illegible] Juve placciono a Papin

MILANO. Papin, che per Napoli-Milan sarà in tribuna, ha detto: «Col Milan ho chiuso. Ho molte offerte. Fiorentina? Ok. Juve? Mi piacerebbe giocare con Baggio».

La Roma raddoppia [illegible] capitale sociale

ROMA. L'assemblea straordinaria della Roma ha deciso di raddoppiare il capitale portandolo a 30 miliardi. L'onere sarà [illegible] dal presidente Sensi.

Zoff: «Presidente si [illegible] [illegible] deciderò io»

ROMA. Dino Zoff risponde alla proposta di Cragnotti di assumere la presidenza della Lazio. «Voglio fare le cose seriamente. Se accetterò, sarà un passo definitivo e non tornerei ad allenare. Accetterò solo un incarico esecutivo».

Coppe europee: tre [illegible] squalificati

BERNA. L'Uefa [illegible] squalificato tre italiani per il prossimo turno di Coppa: il milanista Eranio e i cagliaritani Herrera e Moriero.

Matarrese e Sacchi [illegible] Coppa d'Africa

TUNISI. Oggi parte la Coppa d'Africa: Matarrese e Sacchi vedranno Tunisia-Mali e Nigeria-Gabon.

Per Reggiana-Parma recupero il [illegible] aprile

MILANO. Reggiana-Parma verrà recuperata il 6 aprile. Anticipate al [illegible] aprile Cagliari-Reggiana, Par[illegible]-Roma, Toro-Milan (31ª t.).

Europeo Under 21 finale il 19 aprile

PARIGI. L'Uefa vorrebbe [illegible] Francia la fase finale dell'Europeo Under 21. Semifinali [illegible] aprile la Nimes Portogallo-Spagna [illegible] [illegible] Montpellier Francia-Italia) e finali il 19. Proposta [illegible] Spagna, Portogallo [illegible] Italia: semifinali 6-20 aprile, finali 11-12 maggio.

Volley: Parma decide il ridimensionamento

PARMA. Eliminata dai playoff, perso lo sponsor (Maxicono) e con un deficit di oltre [illegible] miliardi, Parma si ridimensiona. Carlo Magri ha deciso di rioccuparsi in prima persona della squadra: via il presidente Ghiretti e un paio di giocatori (Giani, Bracci e Gravina).

Ippica: oltre 3 milioni [illegible] la Tris [illegible] Milano

MILANO. Tris: 1. Nico de Casal, 2. Keystone Anita, 3. Ships Watch. Combinazione: 20-24-26, lire 3.194.300 ai 1585 vincitori.

In attesa di affrontare gli ex compagni della Lazio, lo stopper parla dell'ex presidente

Gregucci propagandista di Calleri

«Capisce di calcio e sa sempre far quadrare i conti»

TORINO. Calleri, che tipo di presidente è? Al Toro c'è un giocatore che può rispondere benissimo perché conosce a fondo l'aspirante padrone della società granata: Angelo Gregucci. La carriera dello stopper s'è dipanata quasi interamente [illegible] le presidenze calleriane, anzi proprio da esse è stata aiutata.

Dodici anni fa, il diciottenne difensore che milita nelle giovanili del Taranto viene chiamato al Nord, nell'Alessandria, allora in C2, e nel club grigio trova Calleri come padrone. Nel '86 [illegible] dirigente rileva la Lazio condannata [illegible] iniziare il campionato di serie B da - 9 per [illegible] calcioscandalo: il nuovo proprietario della malridotta società capitolina rinnova mezza squadra, tra gli acquisti figura anche Gregucci da ben quattro stagioni colonna dell'Alessandria. E per cinque campionati il Greg lavorerà alle dipendenze di Calleri.

«Certo - sorride il giocatore - sarebbe stupendo se me lo ritrovassi ancora presidente. Gli sono, e gli sarò, sempre grato. Ha fatto il dirigente in tutte le serie, visto che ha retto anche l'Ivrea in serie D (nella notte dei tempi, ndr), conosce il mondo del pallone alla perfezione, [illegible] uno che se ne intende. [illegible] sua virtù migliore, comunque, si può riassumere così: Calleri è [illegible] che sa sempre far quadrare i conti, ricordo che un anno venne premiato per aver presentato il bilancio migliore».

E' vero che Calleri è un presidente che segue da vicino la squadra: insomma, che è un presidente che frequenta molto lo spogliatoio? «Sì, vive [illegible] stret[illegible] contatto col tecnico... No, non domandatemi perché litigò con Fascetti e [illegible] mandò via chiamando Materazzi: dico solo che Calleri s'è rivelato un padrone ottimo, competente, bravo a ottenere ottimi risultati sul campo e sul piano della gestione amministrativa. No, non l'ho sentito, ho telefonato solo a suo figlio, Riccardo, che vive a Roma dov'è candidato alle elezioni nel partito di Berlusconi».

Insomma, [illegible] Mondonico s'augura che Calleri riesca a diventare presidente del Toro (l'ha ribadito anche ieri), se ad augurarselo sono i tifosi, straniti dall'incubo del fallimento, figuratevi Gregucci che domani ritrova la sua amata Lazio, [illegible]tro la quale (ironia della sorte) ha segnato quest'anno l'unico gol, per giunta il gol della vittoria (21 novembre, i granata espugnarono l'Olimpico 2-1). Lo stopper ricorda quella prodezza e come a caldo, negli spogliatoi, la commentò con candore: «Ho combinato [illegible] pasticcio». Poi elogia gli ex compagni («Sono fortissimi, il tempo [illegible]me al solito sta dando ragione a Zoff») [illegible] professa grande fiducia nel Toro: «Dobbiamo fare risultato, c'è un posto Uefa da conquistare. Il morale è buono, i travagli societari [illegible] ci toccano, non abbiamo lamentato nulla, mai pensato di chiedere la messa in mora del club».

Però in vista della Lazio il Toro inteso come squadra è in difficoltà: perduto Cois (lunedì sarà operato di menisco, ben che vada sarà disponibile per le ultime due partite), saranno incerti sino all'ultimo Carbone e Mussi, infortunatosi ieri in allenamento alla caviglia. Giù di corda Sergio che giovedì ha smarrito il cagnetto Teo, yorkshire di [illegible] mesi, a Borgaretto.

Claudio Giacchino

CONTRO L'INDIFFERENZA

Niente voto, per protesta

TORINO. Le fidejussioni bancarie che, come garanzia, debbono accompagnare la proposta [illegible] Calleri verranno consegnate stamane dai commercialisti ai giudici. Rappresentano un completamento della pratica per l'acquisto delle [illegible] e costituiscono l'avallo degli impegni presi giovedì scorso. E' intanto confermata per lunedì o martedì la convocazione in tribunale degli attuali rappresentanti della dirigenza granata, per l'esame supplementare di situazioni finanziarie e di bilancio per altro ben note.

Intanto alcuni gruppi di tifosi, non solo piemontesi, appartenenti [illegible] «Gioventù granata» (la fascia dei venti-trentenni) hanno deciso un'azione quanto meno singolare, per non dire discutibile: domani e lunedì non andranno [illegible] votare per protesta «verso quella Torino che ignora il Torino». [r. s.]

Gregucci, per 7 anni bandiera laziale

NAPOLI

Giovedì risposta delle banche al piano-Gallo

Addio ufficiale a Bianchi Fonseca è vicino al Milan

NAPOLI. Un addio annunciato. Bianchi, da ieri, non è più consigliere tecnico del Napoli. La separazione consensuale è stata ufficializzata [illegible] uno scarno comunicato. Silenzio assoluto delle parti. Il Napoli del futuro, com'era presumibile visti i pessimi rapporti tra Gallo [illegible] Bianchi, farà a meno del tecnico del primo scudetto, ritornato a Napoli co[illegible] allenatore di una salvezza ritenuta impossibile e poi portato alla dirigenza da Ferlaino.

Il Napoli volta pagina. [illegible] attende il [illegible] delle banche al piano Gallo: dovrebbe arrivare giovedì. Martedì i componenti della nuova cordata si incontreranno per stabilire le quote azionarie e definire le cariche societarie. Si tracciano le linee programmatiche, con un occhio al calcio mercato. Persi l'allenatore Lippi e il preparatore atletico Ventrone, che passeranno alla Juventus, il club azzurro ha interpellato Cagni: cortese il no. Il tecnico si è già impegnato con il Piacenza.

Sarebbero tre gli allenatori nel mirino: Guerini (Ancona), Perotti (Andria) e Rossi (Salernitana). La famiglia Gallo, punto focale della nuova società, non sembra intenzionata ad assumere [illegible] direttore generale, dagli altri [illegible]ci invece fioccano proposte: c'è chi propenderebbe per un ritorno di Antonio Juliano, chi [illegible] convinto che il toccasana sarebbe Carmine Longo - l'ex manager del Cagliari - e chi come i fratelli Rivelli propone addirittura il grande ritorno di Diego Maradona.

E la squadra? Fonseca è dato per certo al Milan, secondo alcuni per 16 miliardi, per altri su questa base: Gambaro, Raducioiu e Orlando in cambio della punta uruguaiana. In partenza da Napoli anche Thern e Ferrara. I Gallo, però, faranno di tutto per trattenere il capitano, corteggiato da Juventus e Lazio. Da definire, infine, le comproprietà di Pecchia, Bia e Buso. [v. r.]

Vigilia difficile in casa nerazzurra dopo le tre sconfitte consecutive

Marini: al Cagliari penseremo poi

«Dobbiamo far dimenticare il derby ai tifosi»

APPIANO GENTILE. La prima[illegible] non ha portato il [illegible] tra i giocatori dell'Inter. Né solleva l'ambiente l'arrivo del presidente Pellegrini, sempre più scuro in volto: annuncia il rinvio a dopo la sfida Uefa con il Cagliari [illegible] ogni decisione per la cessione di Schillaci ai giapponesi dello Jubilo Iwata, che gli hanno rinnovato l'offerta di [illegible] milioni di dollari. Con disappunto di Totò che ribadisce la sua decisione di volersene andare subito. «Mi vogliono perché mi conoscono e h[illegible] visto ai Mondiali quello che so fare. La mia non è una fuga: vado via senza rancore, né [illegible] deluso dall'Inter alla quale per colpa degli infortuni ho potuto dare pochissimo».

Poi Pellegrini invita al silenzio Bianchi, reo d'aver accusato Marini di averlo lasciato in panchina nonostante il suo bisogno di giocare. Top secret anche sul nome del prossimo allenatore: il ballottaggio si è ristretto a Trapattoni [illegible] Bianchi che ieri ha lasciato definitivamente Napoli.

Così la vigilia dell'anticipo di oggi pomeriggio a San Siro con il Genoa trascorre nel più assoluto mutismo: nemmeno Sosa, che ha saltato il [illegible]y per infortunio ed è in ballottaggio con Schillaci, riesce a scuotere l'ambiente [illegible] le sue battute. I due olandesi se [illegible] stanno in un angolo con le mogli [illegible] alcuni amici. Bergkamp: «Penso alla Uefa, che sento anche mia perché in questo torneo ho giocato abbastanza bene. Il Genoa? Torniamo a San Siro dopo la sconfitta nel derby e vogliamo offrire una soddisfazione ai tifosi. Cercherò di dare il massimo perché ho finalmente capito il calcio italiano e so come [illegible]gna giocare». Oggi Jonk andrà in tribuna [illegible] giocherà Shalimov perché serve un centrocampista di sinistra per [illegible] contemporanee assenze di Fontolan, Berti e Dell'Anno.

Marini non si accontenta di promesse vaghe: «All'Uefa [illegible] al Cagliari penseremo da stasera. Adesso dobbiamo concentrarci sul Genoa, dimenticando in primo luogo [illegible] sconfitta nel derby, del tutto immeritata. Ci vuole un risultato positivo per sistemare la classifica e caricarci per i prossimi scontri, quello europeo col Cagliari, certo, ma anche quello di sabato prossimo a Torino con la Juventus». [n. sor.]

San Siro, ore 15

Inter: Zenga, Bergomi, M. Paganin, Manicone, Ferri, Battistini, A. Paganin, Orlando, Shalimov, Bergkamp, Sosa. 12 Abate, 13 Nichetti, 14 Marazzini, 15 Dell'Anno, 16 Schillaci. All. Marini.

Genoa: Tacconi, Torrente, Caricola, Petrescu, Galante, Signorini, Ruotolo, Bortolazzi, Van't Schip, Skuhravy, Onorati. 12 Berti, 13 Lorenzini, 14 Cavallo, 15 Nappi, 16 Ciocci. All. Scoglio.

Arbitro: Cinciripini

Pinerolo, si pagherà per [illegible] 650 posti auto nella centrale piazza Fontana

Il parcometro della discordia

Il Comune spera d'incassare mezzo miliardo
No dei commercianti: «Dovevano consultarci»

A Pinerolo arriva il parcometro in piazza Vittorio Veneto (tutti in città la conoscono come piazza Fontana) e scoppiano le polemiche. Il progetto, ancora [illegible] fase di definizione, dell'assessore alla Polizia urbana, Marcello Ughetto, sta scatenando vivacissime prese di posizione, [illegible] solo da parte degli automobilisti che dovranno presto pagare per la sosta dei propri mezzi.

Il Comune di Pinerolo, alle prese [illegible] problemi [illegible] bilancio, pensa di ricavare dai 650 posti-auto circa [illegible] miliardo l'anno.

Spiega l'assessore Ughetto: «La tariffa sarà di mille lire all'ora: pur calcolando che nei giorni di mercato non sarà possibile sfruttare il parcheggio, possiamo ragionevolmente prevedere di introitare circa 500 milioni l'anno».

E aggiunge: «Tutto questo denaro verrà reinvestito in interventi nel settore viario, nella sistemazione strade e per finanziare progetti di studio per parcheggi sotterranei».

Il progetto-parcometro se da [illegible] lato sta raccogliendo consensi da parte degli amministratori, trova decisamente contrari i commercianti, specialmente quelli che hanno un'attività nel centro storico, costretti a parcheggiare in piazza Fontana per otto [illegible] al giorno.

«Sono decisioni che non possono [illegible] prese senza il nostro coinvolgimento - spiega il presidente dell'Ascom, Ezio Bruno -. Istituire un parcheggio a pagamento significa penalizzare un po' tutti, i clienti, che a questo punto saranno disincentivati [illegible] fare lo shopping nel centro storico [illegible], di conseguenza, i commercianti. Forse si dovrebbe iniziare con la chiusura di una sola parte delle piazza, limitata a certi orari».

Da sinistra Giorgio Bresso e il presidente Ascom [illegible] Bruno

«Rischia di limitare lo spese in centro»

L'assessore Marcello Ughetto (a fianco)

Le proteste arrivano anche dai dipendenti comunali e dai numerosi impiegati delle vicine banche che occupano la piazza per parecchie ore nella giornata. Cautamente favorevole al parcometro è invece [illegible] presidente dell'associazione «Pinerolo Sì», Giorgio Bresso, che precisa: «Le piazze sono belle da vedere vuote e senza auto, [illegible] per realizzare queste idee bisogna pensare ai parcheggi sotterranei o a soluzioni alternative».

L'assessore Ughetto ha già pronta [illegible] controproposta: «Se non passerà la chiusura di piazza Fontana chiederò l'installazione dei parcometri [illegible] via Buniva, piazza Cavour, via Chiappero e piazza Barbieri». Come dire che il Comune è deciso a rendere in qualche modo remunerative le aree parcheggio esistenti in città: «L'esperienza dei parcometri è stata avviata un po' dappertutto, anche [illegible] centri più piccoli del nostro», aggiungono in in Comune.

Manovre Nato

Il 3° Alpini «congelato» in Norvegia

[illegible] è conclusa per gli alpini della Brigata Taurinense l'esercitazione Nato in Norvegia «Artic Express». Seicento uomini del 3° Reggimento alpini [illegible] stanza nella caserma «Berardi» di Pinerolo, guidati dal colonnello Armando Novelli, [illegible] stati impegnati per quasi un mese in manovre a fianco degli altri contingenti Nato in operazioni rese particolarmente difficili dalle temperature rigidissime (30 gradi sotto zero).

Lo stesso colonnello Novelli [illegible] stato protagonista di un incidente aereo che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche: l'elicottero AB-206 del gruppo squadroni di Venaria, sui cui volava assieme [illegible] due piloti, Eros Negro e Massimo Blengino, [illegible] a un maggiore norvegese, è precipitato in fase [illegible] atterraggio: i quattro occupanti [illegible] la [illegible] cavata [illegible] leggere ferito. Da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente: il velivolo è andato quasi completamente distrutto.

Archiviata la missione in Norvegia, la Taurinense si prepara adesso all'operazione «Vespri siciliani» per il controllo del territorio nelle province di Enna e Catania. Dall'11 aprile all'11 giugno, gli alpini al comando del generale Silvio Toth dovranno presidiare edifici di pubblico interesse ed abitazioni di magistrati impegnati in inchieste contro la mafia e la criminalità organizzata.

PROVINCIA FL[illegible]

[illegible]
Orefice ferito da [illegible] rapinatori

Sono entrati in due nell'oreficeria di Alessio Monaste[illegible], 23 anni, in piazza Martiri 31, con la scusa di acquistare un ogg[illegible]tto d'oro. Non appena sul bancone si sono ammucchiati i plateaux di anelli e oggetti preziosi i due clienti [illegible] [illegible] rivelati rapinatori. Monasterolo ha tentato [illegible] cenno di resistenza, ma [illegible] dei banditi lo [illegible] colpito alla testa con una grossa pietra. I due, arraffati con gran furia rotoli di preziosi, sono fuggiti a bordo di [illegible] Lancia Thema. In pochi minuti [illegible] giunti i carabinieri e i vigili urbani che per prestare soccorso all'orefice ferito sono stati costretti a sfondare la porta d'ingresso. Alessio Monasterolo, soccorso all'ospedale di Avigliana è ora alle Molinette di Torino.

CARMAGNOLA
Zingaro [illegible] sperona carabinieri [illegible] fugge

Inseguimento [illegible] sparatoria l'altra sera al confine con Castagnole. Uno zingaro sorpreso [illegible] bordo di una Delta grigia rubata non si è fermato all'alt dei carabinieri ed ha speronato [illegible] Gazzella. I militari per intimorirlo hanno sparato un colpo in aria ma il nomade è riuscito [illegible] fuggire. Ha poi abbandonato l'auto in campagna, dileguandosi a piedi.

RIVAROLO
Sindaco [illegible] 19 consiglieri si dimettono

Elezioni in vista per Rivarolo, dove l'altra [illegible] dopo l'approvazione del bilancio '94, il sindaco Riccardo Polotto e diciannove consiglieri hanno rassegnato le dimissioni. Si tornerà alle urne il prossimo novembre.

COAZZE
La cartiera riprende la produzione

Nuove speranze per i 71 dipendenti [illegible] mobilità della cartiera di Coazze. Sono stati convocati dall'azienda muniti di libretto di lavoro e stato di famiglia. Il piano occupazionale dell'azienda, siglato nel mese di febbraio all'ufficio regionale del lavoro, con le organizzazioni sindacali, prevedeva [illegible] riavvio della produzione. La direzione della Cartiera Italiana, oltre alla lavorazione cartaria, ha previsto l'avvio di un reparto specializzato in articoli in metallo verniciato utili per la casa e l'ufficio.

CHIVASSO
Condannato per [illegible] proibita

Accusato di aver effettuato [illegible] 15 gennaio '93 un'inversione di marcia con la sua «Rover 111» sull'autostrada Torino-Milano nei pressi di Rondissone, Gianfranco Nasto, 21 anni, residente [illegible] Rivalta [illegible] via Alba 13, ha patteggiato in pretura a Chivasso un milione e [illegible] mila lire di ammenda.

Scontro frontale fra Santena e Villastellone: un ferito grave

Muore sulla strada maledetta

Una vettura invade la corsia opposta [illegible] si schianta con urto violentissimo
A ottobre sullo stesso rettilineo persero la vita due giovani motociclisti

E' di un morto e un ferito grave il bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri verso le 15 sulla provinciale 122 che collega Santena a Villastellone.

In uno scontro frontale fra due [illegible] ha perso la vita [illegible] titolare di una macelleria [illegible] Santena, Valerio Crivello, [illegible] anni, via Delleani 3. Al volante di una «Opel Kadett» furgonata, si [illegible] scontrato con la «Ford Escort S.W.» [illegible] Giancarlo Stocco, 46 anni, Perosa Argentina, [illegible] Gutermann 15, ricoverato in prognosi riservata al Cto.

L'incidente è accaduto sul tratto di strada dinanzi allo stabilimento Fiat Lubrificanti, a pochi metri dal punto dove [illegible] ottobre morirono due motociclisti di 18 anni. «Un rettilineo maledetto [illegible] dicono in zona. «E' stretto, ma invita alla velocità».

Ancora oscura l'esatta dinamica dell'impatto, avvenuto sulla linea di [illegible] «Ho sentito [illegible] colpo tremendo; l'autista della Opel non si muoveva più», dice Roberto Bardini, che ha assistito alla scena e ha poi dato l'allarme ai carabinieri e al «118». Si suppone che la vittima abbia invaso - forse per distrazione - la corsia di Giancarlo Stocco, diretto a Villastellone.

L'urto è stato violento: la «Opel Kadett» è finita nella scarpata, intrappolando la vittima nell'abitacolo, mentre Giancarlo Stocco è riuscito, dopo lo scontro, a rimanere in carreggiata: è stato trasportato al Cto da un velivolo dell'Elisoccorso. [m. acc.]

Nello schianto ha perso la vita **Valerio Crivello**, 30 anni, macellaio di Santena (in alto). E' rimasto ferito **Giancarlo Stocco**, 46 anni, di Perosa Argentina

Cumiana, truffa

Arredavano alloggi sulla carta

La procura della Repubblica di Pinerolo ha aperto un'inchiesta sul mobilificio «Italia Arreda» di Cumiana che si era imposto sul mercato con iniziative promozionali particolarmente allettanti: in molti casi, secondo gli inquirenti, i soci del mobilificio si sarebbero però limitati a raccogliere gli acconti versati dai clienti senza consegnare i mobili.

L'ipotesi di reato che il pm Santoriello ha contestato all'amministratore della società, Donato Longo Vaschetto, [illegible] quella della truffa. Circa una trentina di clienti si sono già rivolti ai carabinieri per denunciare [illegible] fatto.

L'amministratore interrogato alla presenza del proprio difensore, Pier Claudio Costanzo, si è avvalso della facoltà di [illegible] rispondere. Alla procura di Pinerolo stanno arrivando numerose denunce nei confronti [illegible] soci del mobilificio: i raggiri [illegible] si sarebbero verificati solo nel Pinerolese, ma anche in altre regioni, soprattutto in Sardegna.

Ogni famiglia schiera un milite nella «Compagnia» costituita come guardia civica il 26 marzo 1388

Guglielmo Tell abita ancora a Prarostino

Un paese intero riscopre l'industria e i segreti della balestra

«Puntiamo su un'arma antica per sostenere turismo e artigianato tipico». Mario Mauro, sindaco di Prarostino (mille abitanti sparsi in un'infinità di borgate alpine del Pinerolese) è impegnato, come i suoi compaesani, [illegible] preparativi del decimo Torneo nazionale di tiro alla balestra antica, previsto a fine maggio.

«Quindici balestrieri, 12 sbandieratrici (solo donne), 16 fra tamburini e trombettieri, 20 figuranti in costume e un centinaio di sostenitori. Quasi tutte le famiglie hanno qualcuno impegnato nell'attività della Compagnia dei balestrieri, ispirata a quella analoga costituita a Prarostino il [illegible] marzo 1388.

Spiega Mario Mauro: «Grazie alla bales[illegible] è stato incrementato l'interesse turistico ed è stata riportata alla luce un'an[illegible] capacità artigianale. Come nel Medioevo, ogni balestriere costruisce da sé l'arma [illegible] le frecce».

Usa noce o ciliegio per le parti in legno, ferro e acciaio per l'arco e le meccaniche di tiro. Poi collauda il tutto. L'arma deve sopportare le 1600 libre di potenza che si scaricano quando viene scoccato [illegible] dardo.

«E' un mestiere "rubato" in Umbria o Toscana, che abbiamo perfezionato portando l'acciaio alla durezza di tempera ottimale [illegible] che adesso vogliamo sviluppare ulteriormente» racconta il sindaco. «Tutto ebbe inizio nel 1975, quando scoprii un'antica pergamena che invitava la gente in piazza per assistere alla "Gara del pappagallo". L'uccello, vivo, era il bersaglio [illegible] balestrieri che si contendevano premi ambiti, come, ad [illegible]io, la riduzione delle tasse o delle corvé».

La Compagnia comunale, regolata con statuto, [illegible] organizzata per la difesa [illegible] territorio e per la milizia a fianco dei Principi d'Acaja.

«La Compagnia - conclude Mario Mauro - oggi offre invece un'occasione [illegible] aggregazione fra la nostra gente, fatto di [illegible] poco conto per [illegible] Comune di montagna come il nostro. I due allenamenti settimanali e le trasferte in Italia [illegible] all'estero offrono non solo occasioni di incontro, [illegible] anche di ricerca storica e di cultura». [a. tav.]

I balestrieri di Prarostino costruiscono da soli e collaudano la propria arma

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A SPECCHIO DEI TEMPI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

5-18 [illegible] [illegible] ricordo della cara Concetta Realmuto, gli amici: Mancini, Marello, Foti, Valente, Isma, De Giorgio, Serratore 220.000; M.A.I.I. [illegible] memoria dei loro [illegible] [illegible] iscritti corsi Università Terza Età' 3.160.000; Cristina per i nonni Ida e Giovanni 100.000; A.B. 50.000; I condomini di via Coppino 120/3 in memoria di Secondina Rosso Barberis 135.000; Mirella ricordando [illegible] cara Giovanna 150.000; Pinuccia in memoria del papà 50.000; D.C [illegible] memoria di Papa Giovanni [illegible] la Pasqua del bisognosi 1.000.000; in memoria di Gio[illegible] Lironi 100.000; Maria [illegible] Ettore 200.000; Barama 100.000; in ricordo Ugo Bisacco 25.000; V.L. 100.000; Elena Fusco 50.000; in memoria [illegible] Carlo Lusso 50.000.

19-23 MARZO: ricordando [illegible] [illegible] papà 1.000.000; Ma[illegible] Vogliotti 250.000; [illegible] memoria di Michele D'Antino 200.000; M.F.M. 150.000; A.G. 50.000; Alessandro Verna 50.000; Gullo 15.000; Z.M. 100.000; in ricordo di Amilcare 100.000; coniugi Campo [illegible] [illegible] di Maria Co[illegible] 50.000; in onore di Papa Giovanni 20.000; P.M. 10.000; T.Z. 200.000; B.P.L. 50.000; [illegible] memoria [illegible] Leonilda Moiso [illegible] Ferdinando Prette 50.000; [illegible] [illegible] di nonna Corinna 500.000; A.B.M. 500.000; Bruno Bertolotto, Mariuccia Peretti, Meo, Aldo Pacchiardo, Franco Beppe, Riccardo Frigieri e Maria Rosa, Giuseppe Risso, A. Lucco, M. Mussino per Martino Rossato 490.000; Ettore Maria 200.000; in memoria di Francesco Vale 100.000; A.F. 50.000; L.N. in memoria di Nino mamma e papà 4.000.000; nipoti e cognata in memoria [illegible] Carolina Pittarelli vedova Schembari 150.000; in memoria di Dotta Corsini, personale scuola Lessona 72.000; in memoria di Arduino 100.000; i colleghi della sig.ra Olivero in memoria della madre 223.000; [illegible] ricordo di Adriana e Aurelio 100.000; M.F. 50.000; al «Centro Servizi Vincenziani» [illegible] via Nizza 24 5.000.000.

[illegible] Torino per i bimbi della [illegible] «Schindler's list», pensando ai bambini della bosnia 5.000.000; desiderando rispecchiare simbolicamente la generosità [illegible] il grande amore che nutriva nei confronti dei bambini, gli amici ricordando Angelo Meneghini 180.000; M.S. 100.000; Germano 50.000; in ricordo di Andrea Ronchetti 100.000; M.G. 50.000; G.G. 200.000; Manuela e Massimo 100.000; in memoria di Filippo 50.000; Tina 50.000; A.S. 1.000.000; [illegible] memoria [illegible] [illegible] Luisa Bertolini 500.000; C.N. in ricordo di Enze 200.000; C.T. 200.000; Roberta Noyer 100.000; Z.M. 100.000; R.M. 100.000; Ciella Scotti 500.000; [illegible] famiglia Coriasco in memoria di Aurelia Maestro 300.000; Alessandro 100.000; in memoria di Maria Lovera 30.000; M.P. 500.000; Ezio malgrado il suo handicap 50.000; due signore novantenni 100.000; con amore 200.000; L[illegible] 40.000; Dorina in memoria di Edmondo 50.000.

La ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

[illegible] [illegible] amministratore e condomini [illegible] c.so Tortona 27 in memoria di Antonio De Miscio 325.000; proprietà e inquilini di [illegible] Governolo 19 in memoria [illegible] Maddalena Aobert 310.000; i condomini di via M. Lessona 101 [illegible] memoria [illegible] Giuseppe Nicosia 210.000; in memoria [illegible] Lidia Silvestri i condomini di via Bartoli 200.000; i colleghi dell'Iveco di Fortunato Mesiano in memoria della mamma Caterina 173.000; i condomini di via Torino [illegible] 64 A-B (Borgaro T.se) in memoria di Manuela Menzio 160.000; ricordando Cristiana 100.000; Mina ed Ignazio in memoria dei nostri cari defunti 50.000; Mariuccia [illegible] Giorgio [illegible] memoria dei nostri cari genitori 50.000; [illegible] memoria di Giuseppe Busso, i coniugi Casalegno 50.000.

11 MARZO: gli amici di via Gorizia in ricordo [illegible] Marina e Luigi Foglia 660.000; condomini ed inquilini [illegible] Largo Lancia 46 scala 46 [illegible] memoria di Carlo Roberto 205.000; in ricordo di Giuseppe Serpentini 200.000; in memoria della mamma di Carmen Matarazzo i colleghi della pretura di Torino 142.000; famiglia Matteoni in memoria [illegible] Mario Germani 50.000.

12 MARZO: grazie F.C. 150.000; G.G. 100.000; in ricordo di Mary Gatti 50.000; in memoria di Enzo Vitulli 400.000; gli amici di Antonio in memoria di suo papà 275.000.

14 MARZO: condominio «Il Viale 116» via XXV Aprile 116 San Mauro Torinese a favore Alfredo Rienzi 1.000.000; in memoria di Renato Gastaldo 600.000; i colleghi della questura di Antonella Voglione in memoria del papà 402.000; in memoria di Giorgio Cavallo 300.000; i colleghi di Gabriella in memoria del papà Matteo Ravera 250.000; i condomini e inquilini [illegible] via Mercadante 57 e via Cherubini 50 in [illegible] di Luigi Detto 210.000; in memoria di zio Angelo i nipoti Meneghini 200.000; gli [illegible] della Dojo Akiyama Torino in memoria della mamma [illegible] presidente Fortunato Mesiano 183.000; Ifri Nora ringraziando tutti 155.000; i colleghi di lavoro di Dionisio in [illegible] del fratello Giuliano 145.000; a ricordo [illegible] Teresina Barbero 120.000; famiglie Rosso, Padovan, Andreol in ricordo di Rosa Pegolo 120.000; cognati e nipoti in [illegible] [illegible] Silvio Coggiola 100.000; Z.M. 100.000; Giuseppina [illegible] il [illegible] fratello Alfonso 100.000; Alfonso per [illegible] zio Alfonso Rienzi 100.000; in memoria di Palmira Tiletti in Siricagnolo 100.000; in memoria prof. Corrado Mensa in memoria Piero Caldera in onore S.Taddeo Giuda, [illegible]. 90.000; in ricordo dei genitori Maria [illegible] Michele Rogazzo 15.000.

15 [illegible]. i colleghi di Alberto in memoria del papà Marcello Ingrao 400.000; Teresa, Marisa e Giovanni Todesco [illegible] memoria della [illegible] Libera Fioravanzo 200.000; Carla e Franca [illegible] me[illegible] di Roberto 200.000; i colleghi di Loredana in memoria del papà Marcello Ingrao 175.000; gli amici [illegible] Rosanna, Pier e Roberto in memoria della [illegible] Rosa Isolato vedova Valgina 100.000; il Gruppo Bocciofilo Moncalierese in memoria del socio Lino Corbo 100.000; [illegible] memoria [illegible] Roberto il condominio di c.so Monte Grappa 53 90.000; in memoria delle famiglie Barbero-Bo 50.000?

16 MARZO: i condomini di via Isonzo 99-101 in memoria di Apollonia Canestri 245.000; in memoria di Giovanni Mandina i condomini di via Gramsci 67/69 232.000; i condomini di via Spalato 75 e via Modane 21-23 in memoria di Carolina Rosso vedova Bertaina 195.000; gli amici [illegible]. Pastore [illegible] memoria di Teresa Conti 170.000; [illegible] memoria di Maria Campo vedova Bertino 100.000; gli amici in ricordo [illegible] Giuseppina Ferrara 70.000; in [illegible] di Giovanni Giuffrida 50.000; in memoria della nipote Della 50.000; il corso di ginnastica in memoria di Francesco Gasco 40.000; in memoria [illegible] Maria Lovera 20.000.

17 [illegible]O: ricavato dal pranzo di Carnevale delle «Donne della Barca 1994» 1.200.000; in me[illegible] [illegible] Tomeso Raso gli amici [illegible] conoscenti 330.000; Danilo [illegible] nonno Michele per la guarigione di papà 200.000; T.Z. 200.000; in memoria di Filomena Testa, condomini di c.so Sebastopoli [illegible] 170.000; i condomini di corso Tortona 7-9 in memoria [illegible] Caterina Tortone 150.000; i condomini di corso Tortona 7-9 in memoria di Guido Conrotto 150.000, i condomini di via Pallanza [illegible] e 25 bis in memoria di Maria Moretto vedova Gianella 120.000; in memoria di Adriano Faggionato 110.000; [illegible] famiglie Crovagna, Altizio [illegible] figli in memoria di nonna Rita 50.000; in [illegible] di Aristide 50.000; cassiere 34 50.000; Ferruccio Testore 20.000.

18 MARZO: in memoria di Marisa Bevilacqua 400.000; i condo[illegible] del Consorzio Tiziana in memoria di Giuseppe D'Andrea 350.000.

(continua)

Ci siamo dunque. A forza di dire che stavamo per votare, siamo arrivati al momento fatale. Questa volta è difficile anche votare contro. Non si [illegible] [illegible] identificare il bersaglio. Tutte le norme, le regole che erano state proclamate per la campagna elettorale so[illegible] state violate. E anche quando la violazione è stata riconosciuta dal tremulo garante, co[illegible] risarcire [illegible] danneggiato? La protesta di Mariotto Segni contro la trasmissione su Canale 5 dell'ultima puntata della rubrica «Braccio di Ferro» che ha contrapposto i leader della Destra e della Sinistra, Berlusconi contro Occhetto, per [illegible] tempo smisurato di quasi due ore [illegible] un'audience [illegible] oltre nove milioni di anime, è suonata giustissima a [illegible] Rosso e il Nero». I poli [illegible] queste elezioni non erano due, erano senz'altro tre. Oltre alla destra e la sinistra, c'e[illegible] il centro, e [illegible] centro è stato senz'altro penalizzato da un interessato disinteresse dei media. Senz'altro ingiustamente, perché, al contrario, il centro ha almeno offerto di sé un'immagine onesta. Mino Martinazzoli ha gestito [illegible] decoro una situazione scabrosa, ma bisognerà vedere quanto possa valere ancora il decoro nel cli[illegible] attuale. La «facoltà discenditiva dell'uomo» di cui parlava il compiantissimo Giorgio Manganelli in *Hilarotragoedia* (1964) non si era mai calata a una profondità di vergogna [illegible] [illegible] quella raggiunta, appunto, dal già citato «Braccio di Ferro», dai due leader scalcagnati [illegible] boriosi, così compiaciuti di essere loro i soli a contare.

Una simile tracotanza può avere indotto qualcuno che pensava [illegible] votarli [illegible] cambiare idea? Non lo so, non [illegible] quale sia [illegible] residuo di sensibilità generale. Comunque, ormai poche ore ci separano [illegible] comunicazione dei risultati, e non è il [illegible] di essere impazienti. Godiamoci magari questo ultimo periodo di possibile [illegible]. Il celebrato governo Ciampi conclude, lasciando un ulterio[illegible] debito al governo che gli succederà. Per fortuna che [illegible] un governo di tecnici. Tutta gente che avrebbe dovuto sapere il fatto suo e che, invece, ha la faccia tosta di continuare a scoprirsi debiti e ad attribuirli alla sorpresa della recessione. Co[illegible] se non l'avessero innescata loro stessi con malaccorti provvedimenti.

E dopo? L'unico che pare darsi da fare per risollevarci un poco il morale, dobbiamo riconoscerlo con orgoglio meneghino, è il nostro [illegible] Borgomastro venuto dal mare, Marco Formentini, che, dopo timidi silenzi e digiuni meditativi, pungolato dai rimproveri di Bossi, si [illegible] convertito alla grande progettazione e spara solo programmi per miliardi [illegible] miliardi, intervenendo a «Il Rosso e [illegible] Nero», [illegible] rimproverato Michele Santoro e gli altri di perdere tempo concedendo [illegible] Luciano Violante di patrocinare la propria [illegible]. «Questa è [illegible] vicenda privata», ha sentenziato il borgomastro. «Ha dato le dimissioni, bene». E si è dimostrato smanioso di parlare an[illegible] di programmi su program[illegible] miliardari. Una macchietta che solo Dapporto padre avrebbe potuto interpretare con pari brio.

Oreste del Buono

Il circuito Rta (Cinquestelle, Odeon tv, Tvitalia) presenta i suoi programmi

Vecchie star per una nuova tv

Corrado Tedeschi: «A Rete 4 non conoscono l'educazione»
Maria Teresa Ruta: «Io ho chiesto il permesso alla Rai»

Maria Teresa [illegible] (foto grande) Dice: «La [illegible] mi ha sempre pagato». Accanto: Roberta Termali che guiderà «Naturalia», telegiornale di 12 minuti

MILANO. «Insomma: Rai e Fininvest non pagano ed era ora che [illegible]cesse un'altra realtà con [illegible] quale poter lavorare [illegible] mettere a frutto gli anni di esperienza e di "mestiere" che ci siamo costruiti in [illegible] di duro lavoro».

Chi si infervora e sbotta con un'esclamazione è Nini Salerno, [illegible] Gatto [illegible] Vicolo Miracoli, ex regista della sit-com «Papà prende moglie» di Canale 5 e ora, insieme a Maria Teresa Ruta e Corrado Tedeschi, nuovo acquisto del circuito televisivo Rta (Cinquestelle, Odeon Tv [illegible] Tivuitalia).

«No, scusa - lo riprende [illegible] Ruta che per fare questo program[illegible] ha chiesto il personalmente il permesso al prof. Demattè -, se mi permetti non [illegible] così. La [illegible] mi ha sempre pagato e senza nessun problema. Ci tengo a dirlo perché se sono problemi tuoi io non voglio essere coinvolta in questa polemica».

Corrado Tedeschi prende il microfono e dice la [illegible]. «Bisogna dire che in termini di pagamenti non mi posso esprimere, ma in Fininvest e in particolare a Rete 4, l'educazione non sanno neanche dove stia [illegible] casa. Dopo nove anni di collaborazione [illegible] quella rete (diretta da Roberto Franceschelli, n.d.r.) sono venuto a sapere da un assistente [illegible] studio che la trasmissione che conducevo non si faceva più. Ma dico, vi sembra possibile. Con certe gente non si può lavorare».

No, non è la cronaca di un dibattito sulle arrabbiature e le disattenzioni subite dalle «ex star» Fininvest, è solo ciò che [illegible] emerso dalla conferenza stampa organizzata dai vertici di Rta, [illegible] il direttore artistico Lillo Tombolini in testa, per presentare quattro nuovi programmi del loro palinsesto. Presenti all'incontro oltre ai sopraccitati anche Roberta Termali, Susanna Messaggio e Nadia Rinaldi.

Anche una striscia gastronomica di 15 minuti condotta dall'opulenta attrice Nadia Rinaldi: la sua faccia-facciosa in mezzo alle leccornie

La Ruta, Tedeschi e Salerno [illegible] i protagonisti [illegible] «Tengo Famiglia», [illegible] programma che «è un viaggio all'interno della famiglia italiana d'oggi». In onda tutti i giorni su Odeon Tv dal lunedì al venerdì alle 12,30, e alle 20,30 [illegible] Tivuitalia, il programma della durata di novanta minuti affronterà tutte le problematiche del vivere quotidiano in un nucleo familiare tipo del nostro Paese. All'interno del [illegible]nitore, rubriche come «Vivere verde: economia/ecologia», «I diritti dei consumatori», «Vivere il week-end», «I diritti [illegible] tutti», e «Vivere bene: sessuologia e salute». Ogni settimana [illegible] ospitate in studio due famiglie che proveranno ad esibirsi in un numero di arte varia; la grande sfida tra i due nuclei avverrà in un'esibizione finale, ogni venerdì, e i vincitori saranno de[illegible] dal «giudice» Nini Salerno. Le famiglie che desiderano partecipare possono chi[illegible] i numeri 1678/35.068 (linea verde) o lo 02/48.95.22.16.

Il secondo programma di cui [illegible] parla è «Aglio Olio e Peperoncino» condotto [illegible] [illegible] «faccione» di Nadia Rinaldi. Dal lunedì 4 aprile [illegible] Cinquestelle alle ore 17,30, su Odeon alle 12 e Tivuitalia alle 19,30 questa striscia quotidiana di 15 minuti parlerà ovviamente di gastronomia. Panorama sulla culinaria italiana, rassegna [illegible] cibi [illegible] anche un'occasione per ridestare interesse su leccornie magari [illegible] al bando dalla società contemporanea per eccessiva voglia di «fast food». Al fianco della [illegible]naldi ci sarà anche un cuoco famoso (probabilmente [illegible] allievo [illegible] arriva dalla scuola di Gualtiero Marchesi).

Susanna Messaggio, sempre misurata, carina, ma sopratutto vero [illegible] proprio esempio vivente di [illegible] la televisione spesso non dia modo ai bravi professionisti [illegible] fare grandi cose, condurrà [illegible] spazio «Amici animali». Sempre dal [illegible] aprile su Cinquestelle dal lunedì al venerdì alle 17,45, su Odeon alle 19,30 e su Tivuitalia alle 20, questo spazio di trenta minuti dedicati agli animali darà modo agli spettatori di conoscere meglio i nostri amici [illegible] quattro zampe. All'interno di ogni puntata rubriche dedicate alla medicina veterinaria, allo «star bene» degli animali, all'angolo della posta [illegible] [illegible] divertente «agenzia matrimoniale» che permetterà ai padroni [illegible] cani o gatti di fare «incontri» pro-cucciolate.

Ancora dal 4 aprile Roberta Termali condurrà «Naturalia» [illegible] Cinquestelle alle 18,30, su Odeon alle 17 e su Tivuitalia alle 22. Questo sarà un telegiornale di dodici minuti alla riscoperta delle notizie più importanti riguardanti il mondo dell'ecologia, della scienza, dei viaggi, dell'alimentazione.

Luca Dondoni

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
[illegible]	p. della Scala Tel. 7200.37.44	Ore 15,30 **Cantaforum 1994** Nuove voci da Italia-Francia Germania. Ore [illegible] **Don Pasquale** [illegible] di Gaetano [illegible]nizetti, direttore d'orchestra Riccardo Muti, direttore [illegible] coro Roberto Gabbiani, regia di Stefano Vizioli.
Angelicum	p.zza S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55	Ore 17 **Orchestra [illegible] pomeriggi musicali diretta [illegible] Stefan Asbury**; ore 21 orchestra [illegible] diretta da Vladimir Delman.
Arsenale	v. C. Correnti 11 [illegible]. 837.58.96	Non stop [illegible] ore 20 all'1 di notte **Spazi unitari** performance multimediale del gruppo Gemination & Contamination.
Carcano	c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77	Ore [illegible] Milan[illegible] Festival: Accademia [illegible] danze folkloristiche russe di Igor Moiseev.
Ciak	v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15	[illegible] 15,30 Centro culturale Antonianum presenta: **Giovani talenti in concerto**, presenta Mara Brivio e ore 21,30 Antonio Albanese, Tita Ruggeri, Vito in: **Salone Meraviglia - Storie d'amore, di frutta e [illegible] capelli** scritto da F. Freyrie, regia O. [illegible].
CRT Salone	v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20	RIPOSO
Della 14[a]	v. Oglio 12 Tel. 539.81.26	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1 Tel. 869.36.59	Ore 21 **L'anello magico** di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Baldi, R. [illegible] Daninos, A. Faragna, [illegible]. Mancioppi, R. Pradella.
Franco Parenti	v. Pier Lombardo [illegible] Tel. 545.71.74	Ore 20,30 Mario Chiocchio presenta Giuliana De Sio in: [illegible] **segreta** di D. Hare, regia E. Cottoni, con M. Vellutini, [illegible]. Codena, [illegible]. Trieplino, [illegible]. Ferraro e F. Castellano.
Lirico	v. Larga 14 Tel. [illegible].418	Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta: **I giganti della montagna** di L. Pirandello, regia di Giorgio Strehler, con T. Carraro, G. Gettori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Sala, E. Terascio, L. Troisi.
Litta	c. Magenta 24 Tel. 8645.45.45	Ore 21 per Papaveri & Papere Teatro Litta e Teatro Club presentano Luciana Littizzetto in [illegible] [illegible] **Manù**.
Manzoni	v. Manzoni 40 Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Plexus T/Teatro Stabile di Catania presentano Turi Ferro e Ida Carrara in: **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.
Nazionale	p. Piemonte 12 Tel. 4800.77.00	Ore 21 Compagnia [illegible] balletto europeo presenta: **Carmen e Bolero** con Raffaele Paganini, Grazia Galante, [illegible] Projo.
Nuovo	p. S. Babila 37 Tel. 7600.00.[illegible]	Ore 21 Ballet Theatre Joseph [illegible].

Teatro	Indirizzo	Programma
[illegible]	v. Olmetto 8/A Tel. 87.51.85	RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4 Tel. 3926.22.82	Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Ore[illegible] (Le Eumenidi)** di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.
Piccolo Teatro	v. Rovello 2 Tel. 87.76.63	Ore 20,30 Goigest pres[illegible]: **Donne in amore** [illegible] Alloisio, Colli, Gaber, regia G. Gaber, [illegible] Ombretta Colli.
[illegible] T. [illegible]	v. Rivoli 6 [illegible]. 86.13.00	[illegible]
San [illegible]	c. Venezia 2 Tel. [illegible]	Ore 20,45 **Come le foglie** di G. Giacosa, con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, [illegible] Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli, regia [illegible] Pezzoli.
[illegible]	p. XXV Aprile Tel. [illegible]	Ore 21 Daniel Ezralow in: **Ezralow &... 1994** e con i balle[illegible] compagnia.
Tdl [illegible]	v. C. [illegible] 11 Tel. 71.67.91	RIPOSO
Tdl P.ta Romana	c. di Porta Romana 124 Tel. 5831.58.96	Ore 20,30 Teatridithalia presenta: **La tragedia di Amleto principe di Danimarca** di W. Shakespeare, regia E. De Capitani, con F. Bruni e I. Mannelli, e con F. Acquaroli, P. Lanciotti, G. Ilari, L. Scarpa, C. Di Domenico, A. Quattro, S. Armati, F. Fantini, G. Calindri, G. Todic, M. Aliokil, R. Val.
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9 Tel. 832.25.80	Ore 21 La Compagnia Teatrosempre presenta: **Il giro di vite** di R. Silveri da H. J[illegible], regia R. Silveri.
Teatro delle Erbe	v. Mercato 3 Tel. [illegible]	RIPOSO
Teatro del Sole	v. S. Elembardo 2 Tel. 255.23.18	RIPOSO
Teatro [illegible]	v. Olivetani 3 Tel. 46.[illegible]	Ore 15,30 La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: **Piuft, piccolo fantasma** di C. M. Machado, regia [illegible]. Colla. Prima [illegible] spettacolo i bambini [illegible] ex Jugoslavia ospiti del Campo Profughi di Cervignano (Ud) incontrano i bambini milanesi e cantano MIR Canzone per la pace.
Teatro Greco	p. Greco Tel. 857.08.96	Ore [illegible] Cooperativa Tangram presenta: **Nonno [illegible]lone** e ore 21 Ravenna Teatro presenta: **Zitti tutti** di R. Baldini, regia M. Martinelli, con I. Marescotti.
Teatrino d. Pupi	v. Sottile 27 Tel. 2940.42.15	[illegible]
Teatro Gnomo	v. Lanzone 30/a [illegible]. [illegible] 10.86	RIPOSO

Teatro	Indirizzo	Programma
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17 Tel. [illegible] 54.39	RIPOSO
Teatro R[illegible]	v. Pisanello 1 Tel. 4870.72.03	[illegible]
[illegible]	v. Pestrengo 16 Tel. 607.15.85	RIPOSO
Soc. Umanitaria	v. Daverio 7 Tel. 5518.72.42	[illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4963. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible], via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Benvenuta pri[illegible]: spettacolo di cabaret.

CAFE' [illegible] BATEAU, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.5266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22.30 Karaoke-bingo.

[illegible] via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quintetto [illegible] di Gigi Pennoh.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 48/3. Tel. 848.4731. Ore 22,30 Gran Cabaret.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Red vana/bluegrass & country music.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro [illegible]. Tel. 89 12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1632. Ore 22,30 Discomusic.

[illegible], viale Ortles 62. Tel. 533.388. Ore 21,30 Free karaoke.

[illegible] [illegible] galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata on stage.

[illegible] via Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Rams/rock blues.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Abbey Road.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7802.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Pongo con il suo nuovo spettacolo.

SABOR TROPICAL, via Molino d[illegible] Armi 18. Tel. 6831.6545. Riposo.

A Los Angeles

[illegible] operata all'anca lunga degenza

HOLLYWOOD. Elizabeth Taylor, sottoposta ad un intervento chirurgico per la sostituzio[illegible] [illegible] una protesi all'anca, [illegible] bene. L'intervento è avvenuto in [illegible] ospedale di Los Angeles del quale non è stato rivelato nemmeno il nome per proteg[illegible] al massimo la privacy dell'attrice. L'intervento, a quan[illegible] ha assicurato l'agente dell'attrice [illegible] confermato anche il medico personale, [illegible] dottor John Moreland, non ha presentato complicazioni [illegible] sorta e nemmeno il decorso postoperatorio ha creato problemi.

[illegible] medico ha confermato che l'intervento è avvenuto mercoledì ed è stato [illegible] necessario da problemi causati da una vecchia ferita, riacutizzata da un banale incidente circa tre mesi addietro, quando Liz è scivolata sul ghiaccio.

La decisione di operarsi era stata presa nel gennaio [illegible] dall'attrice dopo che gli specialisti le avevano diagnosticato [illegible] osteoartrite a seguito [illegible] quale le cartilagini dell'anca [illegible] erano completamente deteriorate. In genere, come ha ricordato lo stesso dottor Moreland, la sostituzione di [illegible] protesi all'anca richiede una degenza ospedaliera di una settimana, ma il paziente [illegible] poi costretto ad aiutarsi con stampelle o un girello per circa due mesi. Il recupero completo per un totale ritorno alla normalità [illegible] previsto in un periodo da tre a sei mesi.

I problemi di salute di Liz, 64 anni, due premi Oscar e una carriera di più di mezzo secolo, risalgono proprio agli inizi, agli anni d'oro del suo precoce esordio di bambina prodigio: [illegible] appena 13 anni quando colpì l'immaginazione degli appassionati di cinema di tutto il mondo in «Gran Premio». Ma proprio durante la lavorazione del film, nel 1943, fu vittima di una caduta da cavallo che le ha lasciato segni profondi, non solo alla colonna vertebrale, con lancinanti mal di schiena, [illegible] anche polmonari.

Quattro anni fa, Liz è [illegible]pravvissuta [illegible] un pauroso attacco di polmonite per il quale [illegible] stata vicina alla morte.

(Adnkronos)

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]sciat[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 15,40/18/20,15/22,30, Ingr. 10[illegible]
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere [illegible]. V. 1h 47' Thriller

Anteo — v. Milazzo 9, T. 659.732, Or.: 15,30/17,50/20,[illegible], Ingr. 10.[illegible]
Pic nic alla spiaggia K. Vithana, Z. Sagal, M. Sosay. Regia G. Chada e cortometraggio **Caffè e sigarette (da qualche parte in California)**. Regia J. Jarmusch

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11 T. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ariston — Gall. del Corso 1, [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]ladelph[illegible] — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra — c. Vittorio Emanuele 11, Tel. 7600.0229. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Ore 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. [illegible]
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

S[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. [illegible]. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.07[illegible], [illegible].: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Corso — G[illegible] del Corso, Tel. 7600.2164. Or.: 14,15 17/19,45/22,30, Ingr. [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 14,30/17/19,45/22,30, Ingr. [illegible]
Quel che resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con [illegible] padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente; anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere [illegible] e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650 Or. 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or. 15,30/ 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, [illegible] Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Nuovo Arti — v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — abb. e il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547., Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10 17/18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. [illegible] (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' Comico

CHIEDETELO A LA STAMPA …COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 09 19 (lire 952 al minuto + Iva)

PASQUIROLO

Seagal tra i ghiacci

Si proietta da ieri al cinema Pasquirolo di corso Vittorio Emanuele 28 il film d'avventura «Sfida fra i ghiacci» diretto e interpretato da Steven Seagal

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. [illegible]
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Dangerous Woman — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — [illegible]gna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,15/17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' Comm.

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
I mitici - Colpo gobbo a Milano — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547., Or.: 15/17,25/20/22,35, Ingr. 10.000
[illegible]x — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,35, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190, Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] relazione sentimentale N. V. [illegible] Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, [illegible]. 236.5124. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sister A[illegible] II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Vip — v. Torino 21, Tel. 8645.3847, Or.: 16,15/19,15/22,15, Ingr. 10.000
Così lontano, così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 9000 Ore 15,15; 17; 18,50; [illegible] 22,30 **Insonnia d'amore**.
CENTRALE 1 via Torino 30, t. 87.4826. L. [illegible]. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il profumo della papaya verde**.
[illegible]ENTRALE 2 via Torino [illegible] 874.826. L. [illegible]. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il giardino di [illegible]mento**. V.M. 14.
CINETECA ITALIANA - S. M. [illegible]TRADE via Oxilia 10, tel. 26.82.06.92. Riposo.
DE [illegible] via Caminadella 15, tel. 8645.2716. L. 9000+tessera. Ore 15; 20 **Al di là del bene e del male**. Ore 18; 22 **I cannibali**.
MEXICO via Savona 57, [illegible]. 489.5102. L. 7000. Ore 20; 22. **Querelle**. Ore 24 «Per quelli della notte» **Eroe per caso**.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7.000. Ore 15,15; 17 **Aladdin**, Ore 20,10; 22,15 **Tre colori - Film bianco**.
DON [illegible]CO via M. Gioia 48, tel. 603.042. Ingr. con tess. Ore 15,30; 18; [illegible] **Puerto Escondido**.
AUDITORIUM SAN FEDELE v. Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. L. 8000. Ore 21; 24 «Effetto notte»: **Cantando sotto la pioggia**.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/b, tel. 655.4877. Riposo

LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza 101. L. [illegible]. **Perversa come tu mi vuoi e Didietro tutto bestialmente.**
[illegible] Clitumno ang. Via Padova. Tel 26.82.26.10. L. 10.000 spett. Ore 14,30. **Moana Pozzi la cavalla per stalloni doc.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **[illegible]scenti per maschi superdotati e Ramba la bella e la bestia.**
ASTOR c. B. Aires 30. L. 12.000. Ap. 13. **Sesso senza fine.**
ASTORIA v.le Montenero 95. L. 10.000. **Super stalloni per Baby e La monta: bordello per puledre di lusso.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Affamata e non solo.**
AURORA PUSSICAT via Paolo Sarpi 6 - Lire 10.000. Ap. 10,30. **Mamma ho perso l'uccello e Transex 2.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 18. **Orge di una baby girls.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Sogni bestialmente osceni.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Le avventure erotiche di un cappuccetto rosso.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Super infermiere a lezione di anatomia maschile.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **La cosa che piace di più e Buco caldo del piacere.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Sigieri 52. L. 10.000. **Orge delle ragazze d'oro e Lilly Carati insaziabile.**
LORETO v. Doberdò 10. L. 8000. **Scontri bestiali... di vedove arrapate.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Buco profondo.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **[illegible] calde labbra bagnate di [illegible] Pozzi e Jessica Rizzo [illegible] giochi [illegible] coppia.**
ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Sesso... allo specchio e Bestialità bi-transessuali gay.**
ZODIACO v. [illegible] 178. L. 10.000. Ap. 14. **Abitudini [illegible] depravazioni sessuali di un super trans e Taboo n° 3 - La matrigna vogliosa di animali.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,10 **Addorly**, telefilm
7 — **Tva notizie**
7,35 **Scusi lei ha mai fatto 13?**, [illegible]
8,30 **Comprabene**
12 — **Vita salute**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Super pass**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Centro pelli**, redazionale
14,40 **Lady Ca d'Oro**, redazionale
16,30 **Rubrica religiosa**
16,45 **Fermenti**, rubrica religiosa
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**, rubr.
18 — **World Sport Special**
18,30 **La risposta delle stelle** rubrica
1[illegible] **Trend**, notiziario
19,30 **Tv A notizie**
20 — **Redazionale**
20,35 **Resto d'innocenza**, tv movie
22,35 **Tv A notizie**
0,45 **Tsd**, varietà
1,30 **Film**

[illegible]

8 — **Conosciamoci**, rubrica
8,[illegible] **R.T.T.R. Shopping**
11,05 **Quentin Durwal**, telefilm
12,15 **Fauna selvaggia**, documentario
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Sloane**, telefilm
18,55 **Parole del Signore**, rubrica
19 — **Regione** [illegible] informazione
19,15 **R.T.T.R. notizie** **R.T.T.R. sport**
20 — **Notte e dì**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
23 — **Film**
0,30 **R.T.T.R. notizie** **R.T.T.R. sport**

Diffusione Europea

8,15 **D. E. news magazine**, notiziario
8,30 [illegible] **box mattina**, proposta commerciale
12,30 [illegible], attualità e approfondimenti
12,45 **D. E. news**, telegiornale
13 — **Music Television**, musicale
17 — **Mtv dance**
18 — [illegible] **picture**, tutto il cinema e la videocassetta nel mercato europeo
18,30 **Music television special**, musicale
19 — **Fatti**, speciale attualità e approfondimenti
19,15 **D.E. news week's magazine**, notiziario
[illegible] **Hippodrome days**, [illegible]
20 — **Orchestra compilation**, music.
20,30 **Okay motori**, rubrica motoristica
21,30 **Calciofans - Il calcio spettacolo**, rubrica sportiva
22 — **D.E. news week's magazine**, notiziario
22,30 **Market box**, proposta commerciale
24 — **T. S. D.**, rubrica musicale
0,30 **News week's magazine**, notiz.

Teleregione

7 — [illegible] **futuro**, telefilm
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Sally la maga** cartoni animati
8,30 **Super Dut**, rubrica
9 — **Rapb**, documentario
[illegible] **Lue e Dolux** [illegible] animati
9,45 **Phil il delfino**, cartoni animati
10 — **Baby show**, rubrica
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica d'informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12 — **Auto e auto**, rubrica
12,45 **Motomondiale**, rubrica
13,15 **Tutto fuoristrada**, rubrica
13,45 **Milico weekend**, magazine
14 — **Tgr**
14,10 [illegible] **al** [illegible]
14,20 [illegible]
16,30 **Tgr**
16,45 **Odeon sport**
17,45 **Telefilm**
18,15 **Cuore in rete**, settimanale sportivo con W. Zenga
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo** [illegible] **cinema** rubrica d'informazione cinematografica
[illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il sole sorgerà ancora**, film
22,45 **Tgr**
23 — **Milico weekend**
23,15 **Il meglio di palla di neve**, varietà
23,30 **Andiamo al cinema**
23,40 **Attentato al presidente**, film
1,30 **Il meglio di palla di neve**, varietà
1,45 **Speciale spettacolo**, rubrica d'informazione cinematografica
1,55 **Spazio redazionale**
2,30 **Weekend**, rubrica d'informazione cinematografica
2,40 **Spazio redazionale**

Tele Garda

9 — **Rosa Selvaggia**, telefilm
10 — **Galactica**, telefilm
11 — **Documentario**
12 — **Tg nove notizie**
12,30 **Match music**, rubrica musicale
14 — **Shopping**, rubrica
15 — **Tutto Sport: Voglia di vela, Motori Italia, Oceani**
19 — **Telefilm**
19,30 **Tg nove notizie**
20,30 **San Scemo**, varietà
22,15 **Tg nove notizie**
23 — **La lampada di Aladino** varietà
[illegible] **Match music**, rubrica musicale
0,15 **Varietà**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Tg 9 arte**
11,50 **Hanselollescio**, notizie e spettacolo in diretta
13,30 **Il bello dell'arte**
16,30 **Proposte**
18 — **Rassegna d'arte contemporanea**
20,15 **Occulto 9**
21 — **Vetrinetta**
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**
13 — [illegible]
13,10 **Servizi speciali**
13,45 **Notizie flash**
14 — [illegible], musicale
14,30 **Telepromozioni**
16,30 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17 — [illegible]
17,30 **Gente e paesi**, rubrica
18,30 **La nostra salute**
19 — **Antenna 3 notizie VI 1A**
19,30 **Antenna 3 notizie TV**
19,55 **Antenna 3 notizie PD 1A**
20,10 **Servizi speciali**
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
20,35 **Gente e paesi**, rubrica
22 — **Antenna 3 notizie VI 2A**
22,30 **Antenna 3 notizie PD 2A**
22,50 **Servizi speciali**
23 — **Antenna 3 notizie TV**
23,30 [illegible] **3 notizie VE**
23,45 **Telepromozioni**
1,15 **Match music**, musicale

Telenuovo

7,15 **Telegiornale (edizione mattino)**
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con voi**
11,25 **Colorina with love** telenovela
12,45 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
13 — **Gran Torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa [illegible] di don Rino Breoni
18,40 [illegible] **music**, varietà musicale con George G. e Isa B.
18,55 **Gran Torcolada**, telecomiche [illegible] Roberto Puliero
19,15 **Previsioni meteorologiche**, a cura [illegible] col. Giacomo Comini
19,20 **L'opinione**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 ore**, economia e finanza
20,10 **Previsioni meteorologiche** a [illegible] del col. Giacomo Comini
20,15 **Tg Verona**
[illegible] **Colorina with love** telenovela
21 — [illegible] **spietata** [illegible] **legge**, [illegible]
22,40 **Previsioni** [illegible]**eorologiche**, a [illegible] del col. Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 **Gran Torcolada**
24 — **Il grande volley**
0,30 **Match Music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale**
2,30 **Programmi non stop**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, telegiornale prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Arabesque**, telefilm
11 — **Supersix motori**
11,30 **Commerciali**
14 — **Supersix sport**
15 — **Trapper John**
16 — **Crazy dance**
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**
17,30 **Trapper John**
18,30 **Forza** [illegible]
18,45 **English**
19 — **Tg regionale**, telegiornale [illegible]da edizione
19,30 **Tg Special**, notiziario
20,30 **Il piacere e l'amore**, film
22 — **Angie**, telefilm
22,30 **Supersix sport**
23,30 **Tg regionale**, telegiornale terza edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella della Evangelizzazione**
14,05 **Beverly Hillbillies** telefilm
[illegible] **Mago Pancione**, cartoni
14,50 **Poket Robin Hood**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15,30 **Lettera al Direttore**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Mago Pancione**, cartoni
16,50 **Beverly Hillbillies**, replica
17,15 **Shannon**, telefilm
18 — **Il mondo intorno a noi**
[illegible] **Tele Pace 7**, rubrica
19 — **Parola di vita**, Commento al Vangelo
19,15 **Il medico risponde**
19,30 **Tele** [illegible] **Notiziario**
19,50 **Poket Robin Hood / Mago Pancione**
20,35 **La donna della montagna**, film
22,15 **Parola di vita - Il commento al Vangelo**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

[illegible] Teleantenna

12 — **I Walton una famiglia americana**, telefilm
13 — [illegible] **pellicceria**, promozionale
13,15 **Rta news**
13,30 **Primo pi**[illegible] rubrica a cura della redazione giornalistica
14 — **Ieri e oggi**, rubrica
14,15 **Il segno di Zorro**, film
15,30 **Combat**, telefilm
16,30 **La casa** [illegible] **bosco**, telefilm
18,30 **Roberta pellicceria**, promozionale
19 — **Incontri con il Vangelo**, rubrica a cura di don Mario [illegible] Bon
19,15 **Rta news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
[illegible] **Errori giudiziari**, telefilm
20,45 **Professione poliziotto Hollywood Beat**, [illegible]
22,30 **Rta news**
[illegible] — **Le brigate del Tigre**, telefilm

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità** rubrica
[illegible] — **Vatican view**, rubrica
16,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni animati
17 — **Il mitico John Wayne**, film
18 — **Cronache di ieri**, documentario
18,30 [illegible] **del cinema** documentario
18,50 **Fermenti**, rubrica
19 — **Laghi e montagne dell'Austria** documentario
19,30 **Notizie da Nord Est** rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Il mondo delle fiabe**, cartoni animati
20,30 [illegible] **e i due moschettieri e mezzo**, film a cartoni animati
21,30 **Sky boys**, telefilm
22 — **Woobinda**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est** rubrica
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Vivere** [illegible]**: Paure e** [illegible]

Telefriuli

3 — **Videobit**, il video giornale da sfogliare
6,20 [illegible] **sei stata mai così bella**, film con Fred Astaire, Rita Hayworth
7,50 **Pramollo: informazioni per sciatori**
9 — [illegible] **music**, viaggio nel mondo della musica
9,30 **Scusi lei ha mai fatto 13?**
10 — **Video shopping**
10,30 **I giorni di Brian**, telefilm
11,30 **Barney Miller**, telefilm
12 — **Orologi da polso**, il mondo dell'orologio visto attraverso i suoi prodotti, i suoi personaggi e i suoi segreti
12,30 **Dopo di più**
13 — **Superpass**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica [illegible] sport e turismo invernale
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio nelle regioni
17,30 **Agenzia delle Avventure: Bahamas**, rubrica
18 — **World sport special**, rubrica
18,30 **La posta delle stelle** rubrica
19,05 **Telefriulissera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica di attualità a cura di Andrea Valcic
19,45 **Anteprima di bianco & nero** a cura della Redazione Sportiva
20,30 **Resto di innocenza**, tv movie
22,30 **Che la festa continui...**
23,45 **Penne all'arrabbiata**, [illegible] di attualità a cura [illegible] Andrea Valcic
23,50 **Telefriulinotte**
0,20 **Video shopping**
0,40 **Match music**, [illegible] nel mondo [illegible]lla musica
1,10 **Giovani ribelli**, telefilm
2 — **Non sei mai stata così bella**, film

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Malù Mulher**, telenovela
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Volley League**, programma dedicato al volley
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telefilm
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Speciale motomondiale**, programma motoristico
20,30 **Gli eroi del doppio gioco**, film
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
23,45 **Telesport verde**, programma sportivo
0,30 **E' panna** [illegible]**tata**, varietà
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Volley League**, programma dedicato al Volley

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**. (r)
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Cucina regionale**, rubrica (r)
13,30 **Videovetrina**
15 — **Discoteca 33**, progr. musicale
16 — **Villaggio**, cartoni animati
16,20 **Videovetrina**
17,30 **Doraemon**, [illegible] animati
18 — **Trapper John**, telefilm
18,50 **Regione oggi**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
20,05 [illegible]**mo al cinema**, [illegible]
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, [illegible]
20,30 **Supersix motori**, sport
21 — **Ok motori**, rotocalco
22 — **Oltre la vetta**, [illegible]
22,30 **Tca notizie**, (R)
22,55 **L'edicola** [illegible] **Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
[illegible] **notizie**, (R)
0,10 **Videovetrina**
2,30 **Tca studio rock non stop**

ATR

7 — **Musica va**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — [illegible]
10 — **Proposte**
12,30 **Musica** [illegible]
14 — **Proposte**
19,20 **Tg giornale** [illegible]
20,15 **Proposte**
1 — **Sexy varietà**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,50 **Telegiornale**
8,20 **Tg sport**
8,35 **Rubrica**
9,05 **Master**, rotocalco economico
9,45 **Telefilm**
11,50 **Rubrica**
12 — **Orologi** [illegible] **polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**
13 — **Superpass**
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Tg**, prima edizione
14,15 [illegible]
14,40 **Previsioni** [illegible] **tempo**, a cura [illegible] Emilio Bellavite
14,45 **Tg** seconda edizione
15 — **Rubrica**
16,45 **Mostraci il tuo volto Signore**, a [illegible] di Don Sergio Pighi
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia dell'Avventura**
18 — **World Sport Special**
18,30 [illegible] **posta** [illegible]**le stelle**
19 — **Monitor spettacoli**
19,25 **Previsioni del tempo** a [illegible] Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,10 **Tg sport**
20,20 **Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano di** [illegible] **Rino Furri**
20,30 **Resto d'innocenza**, tv movie
22,30 **Previsioni del tempo** a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,25 **Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano di** [illegible] **Ferri**
[illegible] **spettacoli**
23,55 **Rubrica**
0,30 **Previsioni del tempo** a cura di [illegible] Bellavite
0,35 **Telegiornale**
1,15 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**

Telepadova

7,30 **Superamici**, cartoni ani[illegible]
8 — **I forti di Forte Coraggio** telefilm
8,30 **Andiamo al cinema**, rubrica d'informazione cinematografica
8,45 **Mattinata con...**, spazio redazionale
11,50 **Speciale spettacolo**, rubrica [illegible] informazione cinematografica
12 — [illegible]**lican spettacolo**
13 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13,15 **News line**, linea notizie
13,30 **Quanto mi ami? Silver**, gioco
15 — **Soldato Benjamin**, sit. comedy
15,30 **News line**, linea [illegible]
15,45 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
16,15 **Pomeriggio con...**, spazio redazionale
17 — **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
18 — **Quanto mi** [illegible] **Silver**, gioco speciale con M. Predolin
19,15 **News Line**, linea notizie
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, cartone
20,30 **I «best sellers» di Italia 1:** [illegible] **bruciata**, miniserie
22,30 **News line**, linea notizie
22,45 **Pelle** [illegible] **sbirro**, film
0[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,45 **Reclame**, pubblicità e dintorni a cura di Lido Ferri
1,45 [illegible]**ws line**, linea notizie
2 — **Speciale spettacolo**, rubrica [illegible] informazione cinematografica
2,10 **Crazy Dance**, panoramica [illegible] mondo musicale giovane
2,40 **Ai confini della realtà** telefilm
3,40 **Sell a vision**
4,30 **News line**, linea notizie

TVA - Trento

5,30 **Film**
[illegible] **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Superpass**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e** [illegible], rubrica
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva Expò**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**
18 — **Sport & Sport**, rubrica
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Tva notizie**
19,22 [illegible] **meteo**
19,25 **Tva sport**
19,45 **Spazio industria** a cura dell'associazione industriali della [illegible] cia di [illegible]
20,30 **Il dottor Max**, film
22,30 **Tva notizie**
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1 — [illegible] **notizie**
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie**
3,30 **Film**

Telecortina

12 — **Orologi** [illegible] **polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Superpass**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Italia cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**, (r)
18 — **World sport special**
18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio** [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Resto di innocenza**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Viva l'orchestra**, commerciale

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Nessun luogo per nascondersi**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, ras. stampa 2ª ed.
[illegible] **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale** [illegible]
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gemme**
16 — **Sfilata di pellicce**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
22 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — [illegible] **Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film** [illegible] **stop**

Telealto Veneto

11,15 **Canta Italia... e il liscio ti travolge**, rubrica
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**, rubrica
12,30 **Crazy dance**, musicale
13,20 **Sette giorni Magazine**
13,30 **T.S.D. Musica per giovani**
17 — **Sette giorni Magazine**
18 — **Speciale motomondiale**, rubrica [illegible]
18,30 **Tutto fuoristrada**
19,15 **Veneto sera 7**, settimanale d'informazione
20,30 **Gli eroi del doppio gioco**, film
[illegible] **Veneto sera 7**, settimanale d'informazione
23 — **Sette giorni Magazine**
24 — **Veneto sera 7**, settimanale [illegible]
1 — **E' panna montata**, varietà
1,30 **Crazy dance**, [illegible]
2 — **Lady Ca' d'Oro**, sfilata
3 — **T.S.D.**, musica per giovani

Rete Azzurra

7,15 **Cartoni animati**
7,40 **News**
11,30 **OK motori**, sett. motor. naz.
12,05 **Cartoni animati**
13,30 **Seven Carpet**, rassegna
18,50 **Cartoni animati**
19,50 **Sanità parlamento**
21 — **Ok motori**, settimanale
22,15 **Rubrica pediatrica**

Rete [illegible]

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Le acque della Florida**, film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Assassinio e Sierra Nevada**, film
11,15 **Iranian Loom tappeti**
13,15 **Ospedale Nord**, telefilm
14 — **B & B Valenza**
16 — **Ospedale Nord**, telefilm
17 — **Amore di miss Leone**, film
19 — **Cartoni animati**
20 — **Ospedale Nord**, telefilm
21 — **Rete Nord notizie**
21,15 **Il Vangelo**, [illegible]
22 — **Apache**, film
24 — **Canto di Natale**, [illegible]

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Orologi da polso**, [illegible]
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Superpass**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
14,30 **Galassia giovani**, rubrica
15 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Italia e Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'Avventura**
18 — **World sport special**
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 [illegible] **speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, r[illegible]
20,30 [illegible] **d'innocenza**, film tv movie
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
1 — **Cerco il mio** [illegible], [illegible]

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — **Intrigo mortale**, film
8,20 [illegible] **Italia** [illegible] **notizie**
8,45 [illegible] **invincibili**, film
11,30 [illegible] **Italia Tv notizie**
11,45 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13 — **Grande Italia tv notizie**
13,15 **Iranian Loom Tappeti**
16,15 **B & B Valenza**
19 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **Kronos**, film
22,30 **Un insolito sceriffo**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**
0,45 **Isola** [illegible] **corallo**, film

R.T.R.

7,30 **Tgv Telegiornale Veneto**
9 — **Rassegna stampa**
9,30 **I Walton**, telefilm
13 — **Andiamo al cinema**
14 — **Il** [illegible] **di Zorro**, film
18 — **Andiamo al cinema**
18,15 **La casa nel boschi**, telefilm
19,45 **I** [illegible], telefilm
20,45 **Hollywood Beat**, telefilm
21,45 **Enos**, telefilm
23,15 [illegible]**o al cinema**
23,30 [illegible] **vetrina di R.T.R.**

■ **Eventuali errori a** [illegible] **programmi** [illegible] **causati** [illegible] **tempestiva** [illegible]**nicazione delle emittenti.**

Concorso regionale giovanile di musica leggera

Kermesse in gran finale per 23 gruppi dilettanti

PADOVA. Gran finale domani [illegible] al teatro padovano Pio X di via Bonporti del concorso regionale giovanile di musica leggera organizzato dall'Enars-Acli.

La kermesse musicale giovanile, alla quale prendono parte ventitré gruppi musicali dilettanti del Triveneto (provenienti la maggior parte dalle province di Padova, Treviso, Venezia e Pordenone), si [illegible] aperta dieci giorni fa con l'esibizione di nove gruppi.

Una giuria composta da quaranta persone ha successivamente selezionato alcuni gruppi che parteciperanno alla finale.

Si tratta dei «Monitel» di Cadoneghe (Padova), dei «Mellamara» di Vigonza (Padova) e dei «Lake District» di Padova.

In gara vi sono:

«Silver and Soul» di Camposampiero (Padova).

«Emathoma» di Monselice (Padova).

«Pellizzari» di Castello [illegible] Godego (Treviso).

«Sweetness» [illegible] Ponte della Priula (Treviso).

«Snp» e «Apnoea» di Ponte di Brenta (Padova).

«Ira» di Roveredo in Piano (Pordenone), «Sonlnsani».

«Erotic Burz Machine», «Los Hig[illegible] de la Ciudad» tutti di Padova.

«Harem» [illegible] Selvazzano (Padova).

«Black Sound» e «Phobos Fonema» di Piove di Sacco (Padova)

«Buttole Nois» di Mirano (Venezia).

Domani lo spettacolo inizierà alle ore 20. Biglietti: [illegible] mila interi, 3 mila ridotti.

Una bella occasione quella padovana che permette ai giovani gruppi [illegible] esibirsi e di avere una chance in più per il loro futuro musicale.

La storia dei veneziani Pitura Freska insegna: buona musica e tanta tenacia possono portare al successo nazionale anche gruppi all'inizio di dimensioni esclusivamente locali.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.308, Or.: 17,18/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 949.164, Or.: 16,50/19,10/21,45, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Or.: 18/21,45, Ingr. 10.000
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.820, Or.: 16/20, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Ingr. 10.000
Ore 16,30: **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
Ore 18; 20; 22,15: **Lezioni di piano**

Biri — p. Stanga 3, Tel. 776.169, Or.: 18/19,30/21/22,30, Ingr. [illegible]
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: 17,30/19,50/22,20, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Or.: 17/19,40/22,10, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.0720, Or.: 17,30/19,50/22,20, Ingr. [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1008, Or.: 17/19,40/22, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.850, Or.: 18/21,15, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22,15, Lire 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Lire 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. [illegible], Or.: 17/19,40/22,15, Lire 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 17,15/19,45/22,20, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. [illegible] 13' [illegible]

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 549.322 - Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il silenzio [illegible] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.624, Or.: 15/18,20/21,45, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Piccolo Ed[illegible] — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17/19,30/22, Ingr. [illegible]
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.7706, Or.: 18/21,15, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Centrale — San Marco 1659, Tel. 522.8201, Or.: 16,45/19,15/21,45, Ingr. [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Olimpia d'[illegible] — San Marco 1094, Tel. 520.5439, Or.: 16,30/18,40/21,15, Ingr. L. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.4429, Or.: 17,30/21, Ingr. 10.000
Sc[illegible]r's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible]) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.0322
Sala riservata Fino al 6 aprile

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 17/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

San Marco — v.le San Marco, Tel. 531.7888, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. [illegible]
[illegible] fra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 15/18,20/21,40, Ingr. 10.000
[illegible] list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Dante d'[illegible] — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 17/19,40/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.654, Or.: 17,15/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,35/22,15, Ingr. 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 17,10/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

VERONA

[illegible] — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 17,15/20/22,15, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]lio — v. 4 Spade 18, Tel. 595.890, Or.: 16/18,10/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272, Or.: 17,30/19,55/22,15, Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.626, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] — p. Viviani 10, Tel. 800.8100
Teatro

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Ingr. 10.000
Ore 14,30; 16,20: **Free Willy**. Ore 18,20; 20,10; 22: **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

VICENZA

[illegible] — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Italia — c. Peschiera Vecchia 35, Tel. 323.807, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — v. Gorgni, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] col [illegible] — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fr. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga. Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 17,30/19,50/22,15, Lire 10.[illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. [illegible]
[illegible] tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Ore 18/21,30, Ingr. [illegible]
[illegible] list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.868, Or.: 17,30/19,50/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Centro A. [illegible] — Cordenons, Tel. 932.725, Ore 21
Giovedì 31 marzo: **Per amore solo per amore**

Zero-Sala [illegible] — p. Maestri [illegible] Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 20/22
[illegible] bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato [illegible] moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, [illegible] di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

PORDENONE

[illegible] Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19/21
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni [illegible]: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.365, Or.: 15/18,20/21,45, Ingr. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. [illegible], B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un [illegible] tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — v. C. Battisti 2, Tel. 26.212, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

UDINE

Ari[illegible] — v. Aquileia, Tel. 504.464 - 297.497, Or.: 15/18,15/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 454.286 - 297.497, Or.: 17/19,30/22, Ingr. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240 - 297.497, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 1[illegible]
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.298 - 297.497, Or.: ap. 16
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 19,45/22
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni [illegible]. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] — v. Gorghi, Tel. 501.781 - 297.497, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Milunia, [illegible] Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese [illegible] duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

TRIESTE

[illegible] — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 14,30/18,05/21,40, Ingr. 10.000
[illegible]'s List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli [illegible] pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible]io — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495. Or.: 16/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Free Willy - [illegible] amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: 15/17,20/19,45/22,20, Ingr. 1[illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: 16,15/18,10/20,10/22/23,40, Ingr. [illegible]
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15/17,20/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,45/17,15/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi [illegible] tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

[illegible] — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Quel [illegible] resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. [illegible], Or.: 16/20/22, Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — [illegible] del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] — p. Cristo Re 11, Tel. 286.147, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] un [illegible] tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. [illegible].002, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — [illegible] giudici della Corte Suprema vengono [illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali [illegible] sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vittoria — v. Manci 168, Tel. 235.264, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. [illegible] 1h 59' **Dramm.**

TEATRI

[illegible] E [illegible]

TEATRO [illegible] piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. 9 aprile recital di **Vladimir Spivakov**

[illegible]OLDI[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **Mamma! [illegible]** di Dario Fo e Franca Rame.

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615.

TEATRINO [illegible] VIA PASINI Marghera, telefono (041) 932.421. Martedì [illegible] ore 20,45 **La canzone di [illegible]** con A. Varvarà.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) [illegible]. Oggi [illegible] 21 **L'attesa**, coreogr. [illegible]. Sacco.

TEATRO [illegible] PARCO (Bissuola). [illegible] 29 ore [illegible] **Claudio Lolli in [illegible]**

PADOVA

TEATRO PIO X 29 aprile ore 21 **Masada e John Zorn** in concerto.

TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 875.6773. Oggi [illegible] **Sinopa** di P. Dal Prà.

TEATRO [illegible] Oggi Cabaret regia di S. Marconi.

TEATRO [illegible] Pal. Polcastro, via S. Sofia 37, tel. (049) 619.692.

AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 658.848: 28 marzo ore [illegible] **Hilliard ensemble in concerto.**

ARCINOVA [illegible] telefono (049 807.18.46).

ROVIGO

[illegible] piazza [illegible], telefono (0425) 25.614. Lunedì 28 ore [illegible] **Beethoven**, di Glauco Mauri.

[illegible]

COMUNALE [illegible] Popolo 31, [illegible] (0422) 548.355. Oggi ore [illegible] **Progetto Beethoven**. Concerto dell'orchestra Filarm. Veneta in programma **Egmont** di L. V. Beethoven.

TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Giovedì 31 [illegible] **professione della signora Warren**, di G. B. Shaw.

[illegible]

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro [illegible] chiuso fino a maggio.

TEATRO [illegible] telefono (0444) 521.711. Oggi ore 21 **Piccoli angeli** di M. Baliani.

[illegible] via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648. Martedì 29 ore [illegible] Trio [illegible] Parma archi e pianoforte.

TEATRO ROMA [illegible] Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Oggi ore 21 [illegible] **los pies pasan volando** di V. Gutierrez.

[illegible] **COMUNALE** telefono (0437) 941.748.

[illegible]

[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 8 aprile **Tamerlano**, di A. Vivaldi.

[illegible] **NUOVO** piazza Viviani 10, telefono (045) 800.8100. [illegible] 20 **Beethoven**, di G. Mauri.

TRIESTE

[illegible] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.

[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. [illegible] 20 **Il segreto di Susanna** di E. Wolf Ferrari

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 20,30 **Gli occhi della notte**, di F. Knott con M. Pambieri

TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119, 31 marzo [illegible] 21 Duo clarinetto e pianoforte A. Bisarni e G. L. Desarli.

[illegible]RIUM MUSEO REVOLTELLA [illegible] 11 aprile ore 18. [illegible] di Roberto De Candia.

[illegible]

TEATRO [illegible] DI [illegible]CONE telefono (0481) 790.470. Martedì [illegible] ore 20,30 [illegible] **di G. Lazzarini al pianoforte L. Lortie.**

SALA MAGGIORE [illegible] piazza Bal[illegible]. Giovedì 31 ore 21 [illegible] **Scofield Group.**

[illegible]

[illegible] **CONCORDIA** via Interna 2, telefono (0434) 523.603. Oggi ore 20.40 **Corvel[illegible]** di S. Benni con A. Finocchiaro.

[illegible] [illegible]**LE A. MORO** Cordenons, telefono (0434) 932.725.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.679. [illegible] 20,45 cabaret. Regia di [illegible]. Marconi.

[illegible] Martedì [illegible] ore 21 **Francesco** [illegible] in concerto

TRENTO

[illegible] **CHIARA**: [illegible] Santa Croce 67, telefono (0461) 238.917. Oggi ore 21 concerto [illegible] l'**Orchestra Laboratorio [illegible]**.

[illegible]

COMUNALE [illegible] Telser, telefono (0471) 262.320. Ore 20,30 **Divagazioni e delizie**, di J. Gay, con P. Micol

TEATRI

[illegible]
TEATRO [illegible] 31 [illegible] Lella Costa in **Magoni (e, forse, miracoli)**.
BAGNACAVALLO
[illegible]NI. 31/3 **Ziti tutti**, con Ivano Marescotti
[illegible]
[illegible]EAT[illegible] COMUNALE. Domani ore 15,30 **Il caso M[illegible]opulos**, di Janacek, dir. Christian Thielemann, regia Luca Ronconi. Raina Kabaivanska soprano, Barry McCauley e Osvaldo Di Credico tenori, Annette Elster mezzosoprano, Tom Fox baritono. Replica: martedì (ore 18)
TEATRO [illegible] Fino a domani, **Sogno di una notte di mezza estate**, da Shakespeare, regia Teno Russo.
TEATRO TESTONI-INTERA[illegible]. Ore 21, **Calciobalilla**, [illegible] Comasch e M. Foschini.
TEATRO DEHON. Fino a domani, **Dj Killer**, con Kay Sandvick, [illegible] Sorrenti e Tony Esposito. Rassegna «Primavera comica»: da lunedì a giovedì **Mi ricordo lasagne verdi**, con Stefano Nosei; 2-9 aprile, **Gli alberi [illegible]ni**, con Enzo Iacchetti; 14-16/4 **Men[illegible]e [illegible] che la vita [illegible] lampo**, con [illegible] Vergassola; 21-23/4 **L'assassino**, con i Gemelli Ruggeri; 28-30/4 **Il mio pegg[illegible] amico**, con Malandrino e Veronica; 3-5/5 **Salone Meraviglia**, con Vito e Antonio Albanese.
TEATRI DI VITA v. del Pontelungo 7, tel. 619.5777. 24-27/3 riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41, tel. 648.47.24: Riposo.
[illegible] DELLE [illegible] v. delle Moline 1, tel. [illegible] Oggi e domani, ore 21,30, Caterina Costantini in **Serata Cocteau**. 11-12 aprile **Anna Mescci non ferma a Chiasso**, con Anna Mescci
TEATRO SALA EUROPA. Fino a domani, **Festival dell'Operetta**.
CENTRO [illegible] SAN [illegible] via San Vitale 63, tel. [illegible]. Ore [illegible] spettacolo per ragazzi.
MULTISALA. 6 aprile concerto [illegible] **Frisell sextet**.
AULA ABSIDALE DI [illegible] LUCIA via Castiglione 36. Rass. «Cristalli jazz»: 15 aprile K. Wheeler e Orche[illegible] Orp.
[illegible]NTINA [illegible]. [illegible] tedì alla domenica musica dal vivo.
[illegible] LIVE MUSIC & RESTORE via di Ronerio 10. Tutte le sere, [illegible] la domenica, spettacoli e concerti. Lunedì ore 21,30 [illegible] cena [illegible] ore 22,30 concerto **Eric [illegible]dersen**. Giovedì ore 22,30 concerto **Arcado String Trio**.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
[illegible]
TEATRO CO[illegible] 31 [illegible] concerto **Uto Ughi**.
CASALECCHIO [illegible]
NUOVO PALASPORT. 10 aprile concerto **Francesco Guccini**. 20 aprile concerto **Bryan Adams**. 2 [illegible] concerto **Jovanotti**.
CASTEL SAN PIETRO TERME
[illegible] Rassegna [illegible] **sud del Cassero**: 31/3 spettacolo **Peppe Barra**. Ingresso gratuito.
CASTELFRANCO
[illegible] DADA. 30 aprile concerto **John Zorn-Masada**.
[illegible]
[illegible]. Stagione [illegible] prosa, fino a domani, **La dodicesima notte**, di Shakespeare, regia e scene di G. [illegible] Corsetti.
[illegible] NUOVO Fino a domani, **Victor Victoria**, commedia musicale, con Sandro Massimini
FORLI'
TEATRO [illegible] aprile, Massimo Bagbni **Devo fare [illegible] musical**. 10/4 **In [illegible] mare**, [illegible] dell'Arca. [illegible] Machimecomica **Homo ridens**. 30/4 Matteo Belli **A come recital**
[illegible] 15 aprile concerto **Fran[illegible] Guccini**.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
GALEATA
[illegible] COMUNALE. Rassegna «Teatro comico e primavera»: ore [illegible] **L'assassino**, con i [illegible] Ruggeri. 8/4 Cesare Vodani **Solo i cammelli mi capiscono**. 16/4 Donati & Olesen **Buonanotte brivido**. 30/4 [illegible] Luigi **Non capisco come sia suc[illegible]**.
LONGIANO
[illegible] PETRELLA. Ore 21 **Border train**, di C. Miscudin e O. Borinato.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
[illegible]
[illegible] Riposo.
MODENA
[illegible] COMUNALE. Ore 20,30, e domani ore 15,30, Balletto del Teatro della Scala, **Onegin** balletto in tre atti ispirato al poema di Puskin, musica di Ciaikovski.
S. GEMINIANO. 18 aprile concerto **Ben Nelli**.
[illegible]. [illegible] aprile **Concerto Paolo Conte**.
[illegible]. Riposo.
TEATRO [illegible]. Riposo.
PARMA
TEATRO [illegible]. Oggi ore 20 e domani ore 15,30, [illegible]agione lirica, **I Capuleti e i Montecchi**, di V. Bellini, libretto di F. Romani, direttore B. Campanella, regia G. Marini, scene L. Crisman, costumi E. D'Attore.
TEATRO DUE. Fino a domani, **Penthesilea**, di H. von Kleist, regia Lorenzo S[illegible].
TEATRO AL [illegible] Lunedì e martedì, ore 10, **Lupusintabulae**, regia di Gigi Tapella
[illegible]
[illegible] ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO [illegible] Lunedì concerto [illegible] **Riccardo Cocciante**.
TEATRO RASI. **Silenzi corsari**: 8-10 aprile **Incantati**, regia Marco Martinelli. 15/4 **Art Art** e **Medit'azioni** 20/4 **La trasfigurazione di Benno il Ciccione**. 23/4 **L'uomo coriandolo**, con Monica Francia
TEATRO MARIANI. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Fino a domani, **Il duello**, di e con Gabriele Lavia e Monica Guerritore. 6/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley e [illegible] Scofield-Bley**
PA[illegible]. Riposo.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo
SASSO MARCONI
TEATRO [illegible] Riposo
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.
[illegible] CARANI. Riposo.

BOLOGNA

[illegible] — v. S. Felice 28 — Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 15,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127 — Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Il giardino di cemento — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' **Dramm.**

Apollo — v. XXI Aprile 8 — Or.: 19,30/22,00 — Rassegna film di qualità
CHIUSO PER LAVORI

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d — Tel. 235.227 — Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30; sab. ult. 0,30
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3 — Tel. 265.628 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Biancaneve e i 7 nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. [illegible] 17' **Cartoni animati**

Arlecchino — v. Lame 57 — Tel. 522.285 — Or.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Capitol 1 — v. Milazzo 1 — Tel. 248.268 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7 — Tel. 24.930 — Or.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **[illegible]nm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1 — Tel. 248.268 — Or.: 15/16,45/18,40 20,35/22,30
Dangerous Woman — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' [illegible]

Castiglione — p. P. Castiglione 3 — Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,10/20,30/22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

Corallo — v. Sardegna 15 — Tel. 542.701 — Or.: 20; fest. 16 ult. 22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Embassy — v. Azzogardino 61 — Tel. 555.563 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Rid. Agis
[illegible]li amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145 — Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30/18,30/20,30/22,30
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Fulgor — v. Montegrappa 2 — Tel. 231.325 — Or.: 15/18,30/22
Schindler's List — con Liam Neeson, Ben Kingsley, Ralph Fennis regia di Steven Spielberg. Sospese tessere e entrate di favore. Data l'alta emotività del film non sarà consentito entrare a spettacolo iniziato.

Giardino — v. Oriani 37/2 — T. 343.441. Or.: 20,20/22,30 sab. e fest. 15; ult. 22,30 sab. ult. 0.30. Rid. Agis
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati [illegible]. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Imperiale — v. Indipendenza 5 — Tel. 223.73 — Or.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222 — Tel. 401.357 — Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paraplegica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro [illegible] due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Jolly — v. Marconi 14 — Tel. 224.605 — Or.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Manzoni — v. Moroni 3 — Tel. 226.604 — Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30. Rid. Agis
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, [illegible] fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. [illegible]' **Horror**

Marconi — v. Saffi 58 — Tel. 649.2374 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 [illegible]
L'uomo che guarda — di T. Brass, con A. Vasilieas, F. Casale, C. Genevigila (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Medica Palace — v. Montegrappa 9 — Tel. 232.901 — Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. Rid. Agis
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Wilkins (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**

Metropolitan — v. Indipendenza 38 — Tel. 265.901 — Or.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno — v. Verdurpoli 30 — Tel. 341.921. Rid Agis — Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21 — Tel. 331.506. Or.: 15,15 17,45/20,15/22,45 sab e fest. 15/17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nosadella [illegible] — v. Nosadella 21 — Tel. 331.506 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Cool Runnings - [illegible] zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Nuovo [illegible]llo — [illegible] Nosadella [illegible] — Tel. 331 [illegible] — [illegible].: 16,30; ult. 22,30 sab. e fest. 15; ult. 22,30
Biancaneve e i 7 nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — [illegible] vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible] Splendor — v. Nosadella 51 — Tel. 331.099 — Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon Sala A — [illegible] Mascarella 3 — Tel. 227.916 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible]vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible] B — p. [illegible] — Tel. 227.916 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. [illegible] 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3 — Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/16,45/18,30/20,30 22,30; sab. ult. 0,45
Film bianco — di *. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — Or.: 21,15 (spett. unico) fest. 15,15/18,45/22,15
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412 — Or.: 20,10/22,30 fest. 15,20/17,45/20,10/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 — Tel. 227.926 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Rid. Agis
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Rialto Studio [illegible] — v. Rialto 19 — Tel. 227.929 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Rid. Agis
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Roma d'Essai — v. Fondazza 4 — Tel. 347.470 — Or.: 18/21,30
Schindler's List — Tutti i giorni [illegible] spettacoli. Un film di S. Spielberg con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fennis candidato a 12 premi Oscar. Sospese tessere ed entrate di favore. Data l'alta emotività del film non sarà consentito entrare a spettacolo iniziato.

Smeraldo — v. Toscana 125 — Or.: 19/22,30 sab. e fest. 15,30/19/22,30
Schindler's List — Con proiezione in Digital sound il film candidato a 12 premi Oscar con Liam Neeson, Ben Kingsley, Ralph Fennis regia [illegible] Steven Spielberg. Sospese tessere ed entrate di favore.

Tiffany d'Essai — [illegible] Saragozza 5. Tel. 585.253 — Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3 — Tel. 352.906. Or.: 20/22,30 fest. 14; ult. spett. 22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Antoniano — v. Guinizelli 3 — Tel. 3467 — Or.: 15; fest. 14; ult. 22,30
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles [illegible] cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Bellinzona — v. Bellinzona 6 — Tel. 434352. Or.: 20 fest. 14; ult. 22,30
[illegible] — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Galliera — v. Matteotti 25 — Tel. 372.408 — Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Orione — v. Cimabue 14 — Tel. 3824. Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' [illegible]

Tivoli — v. Massarenti 418 — Tel. 5324 — Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A — Tel. 523.539
Ore 16 **Le ballon d'or** di C. Doukoure; ore 18 **Not a bad girl** di Chris Austin (vers. orig. trad. sim); ore 20,15 **Il profumo della papaya verde** di Tran Anh Hung; ore 22,30 **Così lontano, così vicino** di Wim Wenders.

[illegible] Continental — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Carcere amori bestiali — con Cicciolina, Rocco Tano, regia Martin White. V. M. 18.

Minerva — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Hard 2000 - Casa di piacere — con Angelica Bella, Jean Ivez Gautier, regia Leroi Francis. V. M. 18.

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, [illegible] SETTEBELLO, TIFFANY.
[illegible]': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible] — Viale Osservanza 190 — Tel. 22.317 — Or.: [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Bogart — Via della Chiesa 110 — Tel. 384.777
Spettacolo teatrale

Capitol — Via Ravennate 2854 — Tel. 383.425 — Or.: 20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Eliseo 1 — Viale Carducci — Tel. 21.520 — Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Eliseo 2 — Viale Carducci — Or.: 20,20/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici dell[illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Jolly — Via Lugaresi 202 — Tel. 331.504 — Or.: [illegible] fest. 15; ultimo 22,30
[illegible] amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Via Sostegni 7 — Tel. 21.069 — Or. fer. 20,30 — Fest. 15 ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

San Biagio — Via Aldini 24 — Tel. 24.782
Sala 1: ore 20,30 e 22,30 **L'albero, il sindaco e la media[illegible]**.
Sala 2: riposo.

FERRARA

[illegible] — Via F. Bosaro 77 — Tel. 93.300 — Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo 1 — Via Mair 69/p — Tel. 762.002 — Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo [illegible] — Via Mair 69/p — Tel. 762.002 — Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
[illegible] — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '92) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Apollo 3 — Via Mair 69/p — Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30 — V. M. 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117 — Or.: 15/21,30 sab. e fest. 15/18,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Manzoni — Via Mortara 173 — Tel. 909.981 — Or.: 20/22,30
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20 — Tel. 760.139 — Or.: 15; ult. 22,30 — V. M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8 — Tel. 206.879 — Fer. 16,30 ult. 22,30 fest. 15; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [illegible] sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Rivoli — v. Boccaleone 20 — Tel. 206.680 — Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia [illegible]) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
SALA RISERVATA

Sala Boldini
«Personale Truffaut»: ore 17,30 **I quattrocento colpi; L'amore a 20 anni**; ore 21,30 **Così vicino così lontano** di W. Wenders.

S. Spirito — Via Resistenza 7 — Tel. 200.161
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266 — Tel. 780.884 — Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32116 — Or.: fer. 16,30 fest. 14; ult. 22,30
[illegible]e e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.116 — Or.: 20,15/22,30 sab. 16; ult. 22,40 fest. 14; ult. 22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible] un'inglese approda in [illegible]. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Ariston — Via Tevere 28 — Tel. 702.040 — Or.: 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — Via Ribolle 9 — Tel. 63.417 — Or.: 20,15/22,30 fest. 15/17,40/20,15/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Esperia — Via T. Arquati 4. [illegible] 26.317 — Or.: 20; fest. 14,30 (ult. [illegible] 22,30)
Film per adulti

Mazzini — C. Repubblica 68. T. 27.278 — Or.: 20/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Odeon — Viale Libertà 2 — [illegible] 369 — Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30;
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi [illegible] uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. [illegible] **Commedia**

Sacher — V. Appennino 657 — Tel. 66.557. Or.: 18,30/20,30 22,30; fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. [illegible] 33' **Drammatico**

Saffi — Viale Appennino 476 — Tel. 64 070 — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. [illegible] 40' [illegible]

Tiffany — Or.: fer. 20,15/22,45 fest. 15,30/18 20,15/22,45
Il rapporto P[illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

IMOLA

Astoria — **Sfida tra i ghiacci**
[illegible] S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo [illegible] di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30, fest. 15; ult. 22,30 — **Il rapporto Pelican**
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Cristallo — Via Appia 30, Tel. 23.033, Or.: 20,10/22,30, fest. 15; ult. 22,30 — **[illegible] List**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Jolly — Via Tron! 16. Tel. 22.794, [illegible], sab. e fest. [illegible] — **Film per adulti**

[illegible] — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.532. Or.: [illegible], [illegible] 15; ult. 22,30 — **Philadelphia**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

MODENA

Adriano — Via Selmi, [illegible]. 218.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni — **Film per [illegible]**

[illegible] — Via Rismondo 2, Or.: fer. e fest. 15, 18,30/22 — **Schindler's list**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411, Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30 — **Nel nome del padre**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Cavour 50 — Or.: 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30 — **Lezioni di piano**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Gli amici di Peter**
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Filmstudio [illegible] — Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 16,30; ult. 22,30 — **Il giardino di cemento**
di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' Dramm.

Metropol — Via Gherarde [illegible], Tel. 223.102, Or.: 15/17,30/20/22,30 — **Quel che resta del giorno**
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Michelangelo — Via Giardini 257, [illegible]. 343.662, Or.: 20/22,30, fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Il silenzio dei prosciutti**
di E. Gre[illegible], con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' [illegible]

[illegible] — Piazza Matteotti [illegible], Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,00, Viet. minori 18 anni — **Film per [illegible]**

Olimpia — Via [illegible] 52, [illegible]. 225.713, [illegible]r.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]; fest. dalle 14,30 — **DellaMorte DellAmore**
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i [illegible]. Dal romanzo di Sclavi, N. V. 1h 50' [illegible]

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.381, Or.: fer. e fest. 15, 17,30/20/22,30 — **Il rapporto Pelican**
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 18; ult. 22,30, sab. ult. 22,30 — **Mrs. Doubtfire**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Splendor — Via Madonella 8, Tel. 222.273, Or.: fer. e fest. 15,30, 17,50/20,10/22,30 — **Philadelphia**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 15/17,30/20/22,30 — **Il rapporto [illegible]**
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Astra — [illegible] Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 20,30/22,30 — **Belle Epoque**
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — Via Petrarca 11/c, [illegible]. 33.218, Or.: 15/17,30/20/22,30 — **[illegible] [illegible] del padre**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, [illegible] Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.525, Or.: 16/18/20/22,30 — **Philadelphia**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Lux [illegible] 2 — Piazzale Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 15/1[illegible] — **Quel che resta del giorno**
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i [illegible] anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Orfeo — Via Oberdan 5, Tel. [illegible], Or.: 15,30/19/22,30 (sospesi ingressi favore) — **Schindler's list**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [illegible] Drammatico

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, Tel. 265.309, Or.: 20/22,30 — **Lezioni di piano**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Trento — Via Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30 — **[illegible] tra i ghiacci**
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

A BOLOGNA

Un sestetto alla Multisala

Multisala. Il chitarrista americano [illegible] Frisell (foto) sarà in concerto il 6 aprile, alla Multisala, nell'ambito di un [illegible] in cui presenterà [illegible] suo nuovo sestetto: oltre [illegible] batterista Joey Baron e al bassista Kermit Driscoll, lo affiancheranno Don Byron al clarinetto, Billy Drewes al [illegible] e Curtis Fowlkes [illegible] trombone. Con questa formazione Frisell ha inciso «This land», il nuovo album (l'ottavo come leader) in cui ripropone quel percorso espressivo di jazz trasversale unito a sonorità di stampo moderno. Riconosciuto dalla critica come innovatore [illegible] strumento, Frisell, che riconosce come propri maestri Hendrix, Wes Montgomery e Jim Hall, collabora anche con [illegible] trio del batterista Paul Motian e con i Naked City del sassofonista John Zorn. Tra i vari progetti a cui ha partecipato (per un totale di circa [illegible] dischi) ci sono anche gli omaggi a Mingus («The weird nightmare»), Nino Rota («Amarcord») oltre a collaborazioni con, tra gli altri, Paul Bley, Lyle Myes, John Scofield, Tim Berne e Marianne Faithfull. E la sua cifra stilistica risente proprio di queste varietà di esperienze, come ha dimostrato anche [illegible] «Have in Little faith», l'album dello scorso anno in cui ha proposto una rilettura della musica americana, da Copland a Ives, fino a Madonna e Dylan. I biglietti per il concerto, l'unico previsto in regione, sono già in prevendita nei punti abituali a 33 mila lire.

PARMA

[illegible] — V. Tenaro [illegible], Tel. 230.026, Or.: 20; sab. e fest. 15, ult. 22,30 — **Il silenzio dei prosciutti**
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 20,30/22,30 — **DellaMorte DellAmore**
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 20,45/22,30 — **Biancaneve e i sette nani**
abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.835. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Il silenzio [illegible] prosciutti**
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Corso — Corso V. Emanuele II 81, Tel. 21.885, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000 — **L'uomo che guarda**
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' Erotico

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. [illegible] — **Il rapporto Pelican**
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000 — **Philadelphia**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

President — Via Manfredi 30, Tel. 458.2154, Or.: 17,15/20/22,45, fest. 14,30/17,15/22,45 — **Storia di una capinera**
di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una [illegible] di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840 — **Schindler's [illegible]st**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Politeama [illegible] — Via S. Siro 7, [illegible] 25.840 — **Lezioni di piano**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[illegible] Vip — Via S. Siro 7, Tel. [illegible] — **Quel che resta del giorno**
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[illegible]AVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignattai 8, Tel. 38.787, Or.: 15; ult. 22,30 — **[illegible]m per adulti**

Astoria — Via Trieste 233, Tel. 421.025, Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30 — **Il rapporto Pelican**
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema [illegible] assassinati: una stud[illegible] di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thri[illegible]

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: [illegible] fest. 15/22,30 — **Schindler's [illegible]**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly — Via R. Serra 33, Tel. 64.681, Or.: 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30 — **Quel che resta [illegible]el giorno**
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

RAVENNA

[illegible] — Via P. Marino [illegible], Tel. 30297, Or.: 20/22,30, fest. 15; ult. 22,30 — **Philadelphia**
di J. Demme, con T. Hanks, D. [illegible]shington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' Dramm.

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.308, Or.: 20,30/22,30, fest. 15; ultimo 22,30 — **Cool Runnings - Quattro sotto zero**
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Roma — Via Bixio 19, Tel. 212.221, Fer. 20,30/22,30; Fest. [illegible] 16,45/18,30/20,30/22,30 — **Gli amici di Peter**
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: [illegible]ta da raccontare e da nascondere. [illegible]. V. 1h 40' Commedia

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.798, Or.: 18, fest. 14,30; ult. 22,20 — **Biancaneve e i 7 nani**
abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e d[illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni [illegible]

[illegible] 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.864, Or.: 20, fest. 15; ult. 22.30 — **Philadelphia**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51, Tel. 46.281, Or.: 20, fest. 14,30; ult. 22,20 — **[illegible] DellAmore**
[illegible] M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: 21,30, fest. 15; ult. 22 — **Schindler's List**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: 20, fest. 15; ult. 22,20 — **Mrs. Doubtfire**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Boiardo — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.782, Or.: 19,45, fest. 15; ult. 22,20 — **Nel nome del padre**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol — Via Zandonai 2, Tel. 74.247, Or.: 20,30, fest. 15,30; ult. 22,30 — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439,288, Or.: 19,30, fest. 14,30; ult. 22,20 — **Il rapporto Pelican**
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.288, Or.: 20, fest. 14,20; ult. 22,20 — **Gli amici di Peter**
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.894, Or.: 20,00; ult. 22.15 — **Lezioni di piano**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[illegible] — Via Modeglio d'[illegible] della Resistenza [illegible], Tel. 585.113. 20,30/22,30 — **[illegible] up**

Verdi — Via Em. all'Ospizio 86/b, [illegible]. 556.169, Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30; ult. 22,30 — **Il silenzio dei prosciutti**
di E. Greggio, con [illegible] Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20,15/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30 — **Philadelphia**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.667, Or.: 20,10/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30 — **Mrs. [illegible]**
di C. Columbus, con [illegible] Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: 20,30, fest. 14,30; ult. 22,30 — **Biancaneve e i sette nani**
abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: 20,10, fest. 14; u[illegible] — **Lezioni [illegible] piano**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.833 — Rassegna «Grazie Federico»: ore 15,30 presentaz. di Angelo Battistini; [illegible] 16 **Giulietta degli spiriti**; ore 18 **Toby Dammit**; segue **Un'agenzia matrimoniale** ([illegible]dio [illegible] **Amore in città**); [illegible] 20,30; 22,30 **Uova d'oro**.

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 16; fest. 14,30 — **Film per [illegible]**

Miramare — Via Olivati 85, Tel. 372 293, Or.: ap. 14,30 (spett. [illegible]); ult. 22,30) — **Film per [illegible]**

[illegible] — Via Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20,10, [illegible]. 14; ult. 22,30 — **Schindler's [illegible]**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, [illegible]. Fiennes (Usa '93) — [illegible] vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

S. Agostino — Via Cairoli 38, Tel. 785.332, [illegible].: 20,30/22,30, fest. 14,30 — **[illegible] Epoque**
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Settebello — Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,30; fest. 14,30 — **Il rapporto Pelican**
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto 161, Tel. 28 530, Or.: 20/22,30, [illegible] 15/17,30/20/22,30 — **[illegible] nome del padre**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postle[illegible] (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

IN PROVINCIA

ALBINEA — APOLLO: Malice
[illegible] — GULLIVER: Carlito's Way
ARGENTA — [illegible] Nel [illegible] del padre
BAGNACAVALLO — [illegible] Film [illegible] adulti
BARBIANO — DORIA: Il rapporto Pelican
[illegible] — [illegible]: Schindler's List; STAR: Free Willy
[illegible] — ARGENTINA: L'ombra del lupo
[illegible] VAL DI TARO — CRISTALLO: Il silenzio [illegible] prosciutti; FARNESE: Free Willy
[illegible] — [illegible] Robin Hood
CARPI — CAPITOL: Il rapporto Pe[illegible]; CORSO: Schindler's List; EDEN: [illegible] profumo [illegible] papaia verde; [illegible] 70: Philadelphia
CASALGRANDE — NUOVO ROMA: Free willy
CASTELLARANO — BELVEDERE: nuovo programma
[illegible] PIETRO — JOLLY: Robin Hood
CASTELFRANCO — [illegible] Mrs. [illegible]
CASTELNUOVO RANGONE — ARISTON: Il figlio della Pantera Rosa
CASTIGLIONE [illegible] PEPOLI — NAZIONALE: [illegible] padre
CATTOLICA — ARISTON 1: Il rapporto Pelican; [illegible] 2: Schindler's List; LAVATOIO: Quel [illegible] resta del giorno
CENTO — ASTRA: [illegible] List; [illegible]N: Quel che resta del giorno
CESENATICO — ASTRA: Nel nome del padre
[illegible] — ARENA: Robin Hood
COPPARO — ARCOBALENO: I mitici
CORREGGIO — [illegible]: [illegible]
CREVALCORE — VERDI: Perdiamoci [illegible] vista
[illegible] — EUROPA: Cool runnings; SARTI: Il rapporto Pelican; ITALIA: Schindler's List; [illegible] riposo
[illegible] — [illegible]O: [illegible] List; CRISTALLO: I mitici
[illegible] EMILIA — [illegible]O: Mrs. Doubtfire
FORLIMPOPOLI — [illegible]I: Demolition [illegible]
FORMIGINE — AURORA: Un mondo perfetto; IDEAL: riposo
FRANCOLINO — NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA — CARACOL: Free Willy; METROPOL: Malice - Il sospetto
[illegible] — CENTRALE: Schindler's List
LAGARO — VITTORIA: Malice - Il sospetto
LIDO ESTENSI — [illegible] A: [illegible] List; DUCALE B: Il silenzio dei prosciutti
LOIANO — [illegible] Mr. Jones
LUGO — ASTRA: Cool Runnings; GIARDINO: [illegible] che [illegible] giorno; V[illegible] Schindler's List; [illegible] ROCCO: Lezioni di piano
[illegible]SCAGLIA — NUOVO: Free Willy
MEDELANA — [illegible] per adulti
MIRANDOLA — CAPITOL: L'uomo che guarda; SUPERCINEMA: Free Willy
MISANO ADRIATICO — [illegible] Sol Levante
MONTECCHIO — ZACCONI: Malice - Il sospetto
[illegible] — GIARDINI: Carlito's Way
[illegible] — AGOSTINI: [illegible] Runnings
PORRETTA TERME — [illegible] FERROVIERI: [illegible] del padre; K[illegible]
[illegible]IONE — SMERALDO: Mr. Jones
[illegible] — EDEN: L'uomo che guarda
[illegible] MARINO — TURISMO: Tra cielo e terra; NUOVO: Focus Pocus
[illegible] — DUCALE: I tre moschettieri
RICCIONE — AFRICA: riposo; ODEON: Schindler's List
RIOLO [illegible] — [illegible] Fantozzi in Paradiso
RUSSI — [illegible] I mitici
S. GIOVANNI IN PERSICETO — FANIN: In nome [illegible] padre; GIADA: Free Willy
S. ILARIO D'ENZA — FORUM: [illegible] vogliamo più
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO — [illegible] JOLLY: Gli amici di Peter
S. PIERO IN [illegible] — RITZ: Perdiamoci di vista
S. PIETRO [illegible] CASALE — [illegible]
S. [illegible] VINCOLI — FARINI: The innocent
[illegible] — MARCONI: Il rapporto Pelican
SASSUOLO — CARANI: Schindler's List; S. [illegible]CESCO: [illegible] Beethoven; sera Nel nome [illegible] padre
SAVIGNANO SUL PANARO — BRISTOL: Uova d'oro
SESTOLA — [illegible] Man
TRAVERSETOLO — [illegible] Mr. Jones
VERGATO — NUOVO: Spettacolo teatrale
VIDICIATICO — LA PERGOLA: Carlito's Way
VIGNOLA — [illegible] Schindler's List

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Ore 21 turno C, L. [illegible]
La Compagnia [illegible] presenta **Teatro Excelsior**, di Vincenzo Cerami, con Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro.

Ariston — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Lire 10.000/7000
[illegible] amici [illegible] Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme [illegible] una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: [illegible] rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50'. [illegible]

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando, Tel. 667.789, Or.: 18/21,30, Lire 8000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Lire 8000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or. 15,30/17,40/19,50/22, [illegible]
Al[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Cinema d'Essai, Or.: 18/20. Ingr. con tessera Cinema d'essai
[illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, [illegible]: 17/20,30
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Moderno — V.le Umberto I 6, Tel. 236.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, [illegible] 8000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. [illegible], [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 6000/5000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. [illegible] [illegible]

Verdi — Via Politeama, [illegible], 239.479, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

Centro [illegible] — Via 31 Marzo 1943 n. 20, Tel. 580.241, Ore 21. L. [illegible]
RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2, Tel. 663.724, Ore 21. L. 4000
[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore intorno a una donna da molti desiderata. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Teatro Civico — via Sant'Alenixedda, T. 491.706. [illegible] turno [illegible], Lire [illegible]
Concerto sinfonico corale
Missa pro defunctis di F. Mannino, dir. S. Rabaglia. M. Mastino soprano, C. [illegible] contralto, F. [illegible] tenore, R. [illegible] basso. Orchestra e coro dell'Istituzione dei concerti.

Teatro Azzurro — Via Flavio Gioia, Tel. 504.071, Ore 20,45. Lire 6000
RIPOSO

T. delle [illegible] — [illegible] La Palma. Tel. [illegible], Ore 21 (turno B), Lire [illegible]000/14.000
La Compagnia Akroama presenta **Woyzeck** [illegible] Georg Buchner, regia di Jochen Scholch.

SASSARI

Ferroviario — Ore 9,30
RIPOSO

SARDEGNA 1

Con [illegible] campagna di Russia c'è poco [illegible] ridere

«Gli eroi del doppio gioco» in onda all'1,30, diretto da Camillo Mastrocinque con Aroldo Tieri (foto), Mario Carotenuto, Gino Bramieri. Dei tre figli di un podestà fascista uno solo, reduce dalla tremenda campagna di Russia è avverso al regime. Il film dovrebbe fare sorridere [illegible] l'argomento è serio.

TACCUINO [illegible]

[illegible]

Al Civico di **Cagliari** l'orchestra [illegible] il coro dell'Istituzione dei concerti ripropongono la «Missa [illegible] defunctis» del compositore siciliano Franco Mannino. Sul podio Stefano Rabaglia, [illegible] coro è preparato da Sandro Sanna. Voci soliste Maria Mastino (soprano), Cinzia De Mola (contralto), Francesco Marcacci (tenore) e Riccardo Ferrari (basso). Al Why Not di **Marrubiu** stanotte suona il gruppo rock cagliaritano Anima[illegible] (gli ex Sanna).

Teatro

Ultimo titolo nel cartellone del Progetto ricerca '94. Il teatro laboratorio sardo porta in [illegible] alle Saline di Cagliari il «Woyzeck» di George Büchner, con la regia di Jochen Schölch. Interpreti Marcello Enandu (il soldato che verrà spinto ad uccidere), Rosalba Piras (la donna che lo tradiva), Raffaele Chessa (il capitano), Elisabetta Podda, Antonio Caboni, Rosalba Loi [illegible] Marco Pi[illegible]. All'Alfieri ultima replica per «Teatro Excelsior», con Massimo Ranieri. Al teatro dell'Arco continua «Lettere italiane», riflessioni storico-politiche suggerite da Il Crogiuolo. Il programma [illegible] è curato da Vito Biolchini. Gli attori Elio Arthemalle, Giuseppe [illegible], Monica Pe[illegible] [illegible] Massimiliano Messina leggeranno pagine di Barzini, Bocca e Buzzati. Il cantante Maurizio Mezzorani proporrà alcune canzoni di Giorgio Gaber.

Il gruppo Cada die è fino a domani nella sala Aspis [illegible] via Italia, a Pirri, [illegible] «Senzaterra», l'estrema resistenza [illegible] un popolo derubato di tutto. La Società per Attori di Alessandra Panelli e Patrick Rossi Gastaldi porta al Costantino [illegible] **Macomer** (ore 21) «Terapia di gruppo», autore Cristopher Durang. Arriva a **Orgosolo** (alle 20,30 nella chiesa parrocchiale) [illegible] rappresentazione allestita dall'Ente musicale [illegible] Nuoro, [illegible] un'idea di Pie[illegible] Sassu. Partecipano quattro attori (Gianni Cossu, Maria Giovanna Gange, Elena Mingioni e Giovanni Carroni), il soprano Antonietta Chironi e diversi gruppi polifonici; regista Gianfranco Oppo.

Cineclub

All'Isolateatro di **Quartu** conti[illegible] l'omaggio al cinema argentino: oggi e domani ancora «Geronimo» di Raul Tosso, in versione originale; sala di via Danimarca 4, alle 21,30. A **Cagliari** si può scegliere fra «La casa degli spiriti» di Bille August [illegible] Vicoletto (spettacoli alle 17,[illegible] e 20,45) e «Molto [illegible] nulla» di Kenneth Branagh al Sant'Eulalia.

[illegible] in tv

La storia dalla Keller di Villacidro - fabbrica chiusa nonostante importanti ordini in portafoglio - in «Opinioni e chiacchiere», su **Videolina**, 21,30.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino,** proposte commerciali
12,20 **Anteprima sport,** condotto da Bruno Corda
13 — **Tgs,** telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, [illegible]lità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora.
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior Tv,** cartoni animati
18 — **Tgs,** telegiornale sardo, edizione [illegible] sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione [illegible] mezz'ora
21 — **Autoritratto**
[illegible] **Opinioni e chiacchiere,** settimanale di attualità [illegible] Giangiacomo Nieddu
23 — **Tgs,** telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attua[illegible], spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Opinioni e chiacchiere,** settimanale [illegible] attualità condotto da Giangiacomo Nieddu
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
9 — **Malù,** novela
10 — **Televendite**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Televendite**
12,45 **Ippocrate,** rubrica di medicina
14,10 **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani,** rubrica sportiva
18 — **Televendite**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Televendite**
19,15 **Tg dei ragazzi**
19,45 **[illegible] 13,** telepronostico
[illegible] **Sardegna giornale**
20,30 **Fate - Ai confini dell'estasi,** film
[illegible] **Sardegna giornale**
23 — **Il blu e il grigio,** serie
1 — **[illegible] music,** rubrica musicale
1,30 **Gli eroi del doppio gioco,** [illegible]

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica,** telenovela
9,50 [illegible]
12 — **Orologi da polso,** rubrica
12,30 **Dopo [illegible] più**
13 — **Superpass**
13,30 **Ghiaccio neve,** rubrica
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Zitti e Mosca** (R)
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia delle avventure**
18 — **World sport special**
18,30 **La posta delle stelle**
19 — [illegible] (R)
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **[illegible] d'innocenza,** film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Falcon Crest** (R)
23,50 **[illegible] Cinquestelle** (R)
0,15 **Telegiornale**

Sardegna Due

7,30 [illegible]
12 — **Auto e auto,** settimanale di auto
12,45 **Speciale MotoMondiale,** settimanale sportivo
13,15 **[illegible] end,** magazine
14 — **Sardegna Due news**
15 — [illegible]
16,45 **[illegible] sport,** magazine sportivo
18,15 **Cuore in rete,** settimanale sportivo
19 — **Sardegna Due news**
19,30 [illegible]
20,10 **Sardegna Due news**
20,30 **Il [illegible],** film
22,45 **Sardegna Due news**
23 — **Mitico week end,** magazine
23,15 **Il meglio [illegible] «Che palle [illegible] neve»,** varietà
23,45 **[illegible] al presidente,** film

Telesetar

11 — **Tv shop**
[illegible] **Attualità cinema**
13 — **Zoom,** attualità
13,30 **Sport regionale**
15 — **Telefilm**
[illegible] **[illegible] cinema**
16 — **Tv shop**
18,40 **Telefilm**
[illegible] **Zoom,** attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport room,** settimanale sportivo
22 — **Film**
23,30 **Zoom,** attualità

Telesardegna

12,30 **[illegible] Sardegna flash**
12,40 **[illegible] Cosby show,** telefilm
13,10 **Lasciateli vivere,** documentario
[illegible] **Tele Sardegna [illegible]**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Tele Sardegna sport**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Video shop** [illegible]
15,30 **Film**
17 — **Video shop** [illegible]
17,30 **Super book,** cartoni animati
[illegible] — **[illegible] Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **[illegible] shop Paul Progress**
19,10 **[illegible] shop Bellomo**
19,25 **La parola di vita,** rubrica religiosa
19,50 **Lasciateli vivere,** documentario
20,15 **[illegible] Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo [illegible] cinema**
[illegible]
22,30 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] **Speciale spettacolo**
23 — **La Chiesa in cammino**
23,30 **[illegible] Sardegna giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Arabesque,** telefilm
11 — **Supersix motori**
11,30 **Trapper John,** telefilm
12,30 **Viaggio attraverso il [illegible] solare,** documentario
13 — **Falco super bolide, Cybernella,** cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Supersix sport**
16 — **Venerdibattito**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Il Villaggio, Falco super bolide,** cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Il Villaggio, Cybernella,** cartoni animati
18,45 **Tgg,** telegiornale giovani
19 — **Angie,** situation comedy
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **Il piacere e l'amore,** cinema
22 — **Nova notizie**
[illegible] **Supersix motori**
23 — **Trapper John,** telefilm
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 [illegible]

T. C. S.

7,30 **Superamici,** cartoni animati
8 — **I forti [illegible] Forte Coraggio,** telefilm
8,45 **Tv market,** proposte commerciali
11,45 [illegible]
12 — **Tv market,** proposte commerciali
13,30 **[illegible] quanto mi ami?**
14,30 [illegible]
14,45 **[illegible] Benjamin,** telefilm
15,15 **[illegible] market,** proposte commerciali
17 — **Storie di maghi e di guerrieri,** telefilm
18 — **Ma quanto [illegible] ami?** [illegible]
19 — **[illegible] speciale**
19,30 **Alice, Superamici,** cartoni animati
20,30 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Pelle di sbirro,** film
1 — **Reclame**
— — **Programmi non stop**

■ Eventuali errori e var[illegible] nei programmi sono causati [illegible] tempestive [illegible] tenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 26 Marzo 1994 n. 33 | Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Oggi s'inizia con l'allestimento dei 786 seggi, da domani alle 7 urne aperte

Al voto dopo la «rivoluzione»

Il confronto con le elezioni del '92: il nuovo sistema uninominale ha provocato un «terremoto» negli schieramenti. Solo tre candidati superstiti sui 10 eletti di allora. Le promesse di due anni fa

ALESSANDRIA. Le operazioni di voto cominciano oggi pomeriggio con l'insediamento [illegible] presidenti e scrutatori nei 786 seggi della provincia. Domattina alle 7 l'apertura delle urne, si andrà avanti fino alle 22. Poi ancora lunedì fino alle [illegible]. Quindi lo scrutinio ad oltranza: martedì all'alba si dovrebbe già avere il quadro del nuovo Parlamento, secondo alcuni il primo della Seconda Repubblica, quanto meno il primo eletto [illegible] gran parte (i tre quarti dei seggi) con [illegible] sistema uninominale.

Gli schieramenti. Per la prima volta dunque - ma alessandrini e acquesi l'hanno già sperimentato nelle recenti comunali - su due schede si vota una persona, non un simbolo di partito. Sulla terza scheda, per il proporzionale, tornano i simboli: si votano quelli, anche se a fianco ci sono due candidature «bloccate» (nel caso di conquista di seggi vengono eletti nell'ordine).

In provincia sono i quattro collegi della Camera a rispecchiare più fedelmente la situazione nazionale, visto che [illegible] tutti ci sono solo quattro candidati, [illegible] per [illegible]: Alleanza progressista, Patto per l'Italia (Popolari e Segni), Polo della libertà (Lega e Forza Italia), Alleanza nazionale. Nel collegio senatoriale Alessandria - Novi - Tortona invece i «nomi» sono ben nove: oltre ai quattro gruppi maggiori ci sono candidati di cinque partiti minori (Riformatori pannelliani, Verdi Verdi, Rinnovamento, Alleanza pensionati europei, Lega per il Piemonte). Ancora nove candidati al Senato nel collegio Asti - Nizza - Acqui, otto in quello Vercelli - Casale - Valenza.

I candidati. Ricordiamo in breve i nomi che l'elettore troverà sulla scheda. Alla Camera, collegio di Alessandria: Oreste Rossi, Agostino Gatti, Carla Nespolo e Aldo Rovito. Nel collegio Novi - Tortona: Piero Broglia, Riccardo Prete, Giuseppe Maspoli, Aimone Quattordio. Nel collegio Casale-Valenza: Davide Sandalo, Paolo Filippi, Claudio Percivalle, Nino Carrato. Nel collegio Acqui-Ovada-Gavi: Adriano Icardi, Giandomenico Buffa, Mirco Allegri, Valerio Malvezzi.

[illegible] Senato di Alessandria: Enrico Morando, Antonio Rieco, Quintilio Benvenuto, Pietro Caliandro, Franco Stradella, Giuseppa Zaffino, Giorgio Gandini, Lucia Albertoni Jannes, Massimo Griffini. Nel collegio Casale - Vercelli: Gianni Calvi, Giuseppe Landini, Giorgio Baggio, Roberto Scheda, Maria Cunegonda Zaffino, Gilberto Cornagna, Giuseppe La Maestra, Bruno Aquilini. Infine ad Asti-Acqui: Ernesto Dogliocotto, Angelo Benotto, Luciana Pastorello, Giuseppe Leva, Carlo Cerrato, Enzo Mittica, Massimo Scagliono, Liliana Agnello, Antonio Laudati.

I «desaparecidos». Scomparsi molti simboli, ma anche molti candidati. Le tabelle qui a fianco sono esplicative e basta confrontarle con la scheda proporzionale per la Camera di quest'anno che vede: Alleanza democratica, Lega, Partito popolare, Rifondazione, psi, Rete, pds, Verdi, Pannella, Alleanza nazionale e Forza Italia. Non ci sono più pli, pri, psdi (nelle tabelle inserito fra «altri»), lo scudo crociato [illegible] è ora [illegible] Popolari, l'msi diventa Alleanza nazionale.

E degli eletti di allora? Restano solo Oreste Rossi e Adriano Icardi. Angelo Muzio, oggi candidato al proporzionale, entrò in Parlamento in seguito alla rinuncia di Libertini. Sono [illegible] di scena «leader» storici come Renzo Patria e Riccardo Triglia (dc), Felice Borgoglio e Pierluigi Romita (psi), Altio Brina (pci-pds). La socialista Margherita Bonivor, alessandrina «di adozione» (come [illegible] scriveva all'epoca), pur lasciando la scena politica resta in città come presidente della Croce Rossa. La casalese Alda Grassi, infine, ha «rotto» con la Lega.

Le promesse. Due settimane dopo il voto del '92 La Stampa titolava «In Parlamento a battere cassa» una serie [illegible] interviste sulle intenzioni degli eletti. E quel che volevano chiedere era sintetizzato in una tabella: finanziamenti per dotare Alessandria di centro congressi, aeroporto, piattaforma per smaltire i rifiuti industriali; soldi per le bonifiche anti - inquinamento sui casi Acna, discariche di Tortona, Serravalle, Casale; una sede idonea per l'Università (si parlava della Cittadella) e stanziamenti per [illegible] «parco tecnologico»; risorse pubbliche per creare, con l'industria privata, nuovi posti di lavoro; aiuti per rilanciare le terme di Acqui e farle tornare uno dei punti di forza dell'economia provinciale; sovvenzioni all'agricoltura in crisi, soprattutto per dare vita ad aziende agro - alimentari.

Sulle promesse [illegible] ieri e quelle delle ultime settimane tocca, domani e lunedì, agli elettori dare un giudizio [illegible] il loro voto. Forse per molti [illegible] sarà facile. [a. m.]

[illegible] I VOTI ALLA CAMERA [illegible] '92

PROV. DI ALESS.

LISTA	voti	%
DC	67.390	20,8
PDS	49.292	15,2
RIF. COM.	[illegible]	7,8
PLI	15.482	4,8
PSI	51.749	15,9
VERDI	9.976	3,1
LEGA NORD	55.986	17,2
[illegible]	4.585	1,4
[illegible]	11.617	3,6
PRI	9.536	2,9
RETE	3.457	1,1
ALTRI	21.225	6,4

ALESSANDRIA

LISTA	voti	%
DC	11.281	16,3
PDS	11.398	16,5
RIF. COM.	4.531	6,6
PLI	3.621	5,2
PSI	14.646	21,2
VERDI	2.419	3,5
LEGA NORD	10.379	15,0
PAN[illegible]	[illegible]	1,5
MSI	2.714	3,9
PRI	2.608	3,8
RETE	846	1,2
ALTRI	3.605	5,2

CASALE

LISTA	voti	%
DC	5.307	18,5
PDS	3.267	11,4
RIF. COM.	2.341	8,1
PLI	1.961	6,7
PSI	4.326	15,0
[illegible]	1.136	4,0
LEGA [illegible]	6.138	21,3
PANNELLA	424	1,5
MSI	1.058	3,7
PRI	989	3,4
RETE	394	1,3
[illegible]	1.461	5,1

TORTONA

LISTA	voti	%
DC	3.880	18,3
PDS	2.718	13,1
RIF. COM.	1.363	6,5
PLI	1.093	5,3
PSI	3.440	16,5
VERDI	721	3,5
LEGA NORD	3.915	18,9
PANNELLA	357	1,7
MSI	1.030	5,0
PRI	785	3,7
RETE	239	1,2
ALTRI	1.304	6,3

E QUESTI FURONO I [illegible] AL SENATO

ALESS.-TORTONA

LISTA	voti	%
DC	22.601	19,3
PDS	18.983	16,2
RIF. COM.	8.380	7,2
PLI	5.240	4,5
PSI	21.896	18,5
PSDI	2.789	2,4
[illegible]	3.376	2,8
LEGA NORD	17.161	14,6
MSI	[illegible]2	4,4
PRI	4.203	3,6
PENSIONATI	[illegible]	1,9
ALTRI	5.441	4,6

CASALE-CHIVASSO

LISTA	[illegible]	%
DC	18.144	23,2
PDS	12.657	16,2
RIF. COM.	6.059	7,7
PLI	3.379	4,4
PSI	10.264	13,1
PSDI	784	1,0
VERDI	1.942	2,5
LEGA NORD	14.512	18,5
[illegible]	2.899	3,7
PRI	2.347	3,0
[illegible]	1.255	1,6
ALTRI	3.982	5,1

ACQUI-NOVI

LISTA	voti	%
DC	21.202	22,5
[illegible]	15.607	16,7
RIF. COM.	10.313	11,1
PLI	3.355	3,5
PSI	11.116	11,9
PSDI	5.173	5,5
VERDI	2.354	2,5
LEGA NORD	13.320	14,2
MSI	3.121	3,3
PRI	2.415	2,6
[illegible]	1.447	1,5
ALTRI	4.262	4,6

TRAGEDIA SULLA MILANO-GENOVA
DUE DONNE CARBONIZZATE IN AUTO

Lunghe code sino a Tortona con traffico in tilt per tre ore

L'incidente causato dal fumo provocato dal rogo di alcune sterpaglie. Contro l'auto [illegible] un milanese, ora [illegible] fin [illegible] vita, [illegible] è schiantato un camion, a sua volta tamponato da [illegible] autoarticolato. Sono morte la moglie dell'automobilista e la fidanzata del figlio. Tre ore [illegible] code sulla tangenziale di Tortona (nella foto).

A PAGINA 35

Denunciati quattro giovani tifosi dei grigi

Rogo nello stadio per fare striscioni

ALESSANDRIA. Rogo al Moccagatta: un gruppo di giovani tifosi dei grigi ha acceso un fuoco sulle gradinate dello stadio per sbarazzarsi [illegible] giornali e riviste. Sono stati denunciati per accensione pericolosa.

Uno di loro è anche stato trovato in possesso di un estintore rubato, e per questa ragione deve pure rispondere di furto aggravato.

Gli sprovveduti autori [illegible] falò sono quattro minorenni alessandrini, tutti abitanti [illegible] città, di età compresa tra i 16 e i 17 anni. I giovani, uniti dalla passione comune per il calcio e in particolare per gli «orsi grigi», si erano ritrovati allo stadio cittadino. A modo loro, si preparavano alla trasferta di oggi, a Verona, per la partita contro il Chievo: stavano, cioè, realizzando, gli striscioni [illegible] cui sostenere l'Alessandria nell'incontro.

Per sbarazzarsi dei rimasugli della loro opera, di qualche copia di giornali o riviste, hanno poi pensato di accendere un falò. Detto fatto: hanno ammucchiato il materiale cartaceo da eliminare e, probabilmente con un accendino, hanno appiccato il fuoco.

Qualcuno, però, ha notato il fumo levarsi dalle gradinate; ha scorto le fiamme, e ha dato l'allarme. In breve, è intervenuta una pattuglia della sezione volanti. Il rogo è stato spento, e gl'incauti minorenni denunciati. Nei controlli, poi, i poliziotti [illegible] sono accorti che [illegible] dei quattro [illegible] era in possesso [illegible] [illegible] piccolo estintore: era stato rubato dal condominio in cui [illegible] giovane abita. «Si dubita fortemente che i giovani si fossero attrezzati dell'estintore per cautela, avendo premeditato di accendere [illegible] fuoco - dicono in questura -. E' assai più probabile che il giovane se lo fosse procurato per utilizzarlo oggi a Verona, durante i prevedibili tafferugli che possono seguire alle partite di calcio con il Chievo». [m. ru.]

Nonostante le assicurazioni, la giunta ha deciso di cedere l'edificio di via S. Lorenzo

Mercato coperto in vendita

«Era più difficile concederlo in uso». Prezzo base, 2 miliardi e 250 milioni. Delibera approvata in Consiglio, col no di Mirabelli [illegible] l'astensione di alcuni consiglieri leghisti

ALESSANDRIA. Mai dire mai. E' una norma che vale anche per gli amministratori pubblici. Non ne ha tenuto conto il sindaco Francesca Calvo quando, in più occasioni, disse che l'edificio [illegible] proprietà comunale di via San Lorenzo 99 «non si vende e resta mercato». Costretta ad arrendersi alle esigenze ha dovuto portare in consiglio comunale la delibera con [illegible] mette in vendita all'asta (prezzo base 2.250 milioni) quel palazzo, pur vincolandone l'uso [illegible] mercato.

La delibera è stata approvata anche con il voto delle minoranze - unica eccezione il [illegible] dell'ex sindaco Giuseppe Mirabelli -. [illegible] esprimere qualche riserva è stato invece un gruppetto di consiglieri leghisti: si sono astenuti. Un piccolo incidente [illegible] percorso per la giunta.

La storia del mercato coperto annonario di via San Lorenzo è nota. [illegible] troppi anni quell'edificio non [illegible] più nelle condizioni igienico-sanitarie per ospitare i banchi degli operatori commerciali, tutti alimentaristi. Dopo un lungo «tira e molla» tra commercianti [illegible] amministrazione comunale, il 15 gennaio è stato definitivamente chiuso. [illegible] dove ristrutturare.

«Non è nelle nostre intenzioni - disse [illegible] sindaco in quella occasione - vendere l'edificio, al massimo potremmo darlo in concessione, se ci fossero le condizioni per una soluzione di questo genere, in cambio [illegible] un'operazione di ristrutturazione». Un concetto ribadito in successive dichiarazioni.

«Ma - spiega l'assessore all'Urbanistica e vice sindaco Antonio Morettini - ci è stato fatto presente che un'operazione di concessione [illegible] uso non sarebbe stata gradita agli operatori economici intenzionati ad un eventuale investimento, ed inoltre il prezzo avrebbe dovuto essere molto più contenuto. Siamo stati consigliati a vendere; in questo senso abbiamo deciso tutelandoci però per la futura destinazione dell'edificio».

Il mercato coperto quando era ancora in funzione. Il restauro costerà 5 miliardi. Chi acquista potrà realizzare un bar ristorante al primo piano e un posteggio da 60 auto nei sotterranei. A piano terra resteranno i banchi

Per vendere è stato prima necessario declassificare l'immobile, trasferendolo dal demanio comunale al patrimonio disponibile, poi è stato deciso di indire un'asta pubblica in rialzo, prezzo base appunto 2.250 milioni. La somma che verrà incassata [illegible] destinata alla realizzazione di opere pubbliche.

Chi acquista - c'è il diritto di prelazione per gli attuali titolari di licenze all'interno dell'edificio - deve accettare alcune condizioni. Il piano terreno dovrà restare destinato a piccolo mercato, con non più di [illegible] metri quadrati [illegible] disposizione per ciascun operatore. La priorità nella divisione degli spazi sarà per gli attuali operatori, poi potranno [illegible] esserne ammessi pochi altri. Sopra al mercato potrà [illegible] costruito un piano da destinare a limitate iniziative, ad esempio ristorante e bar

Prevista la costruzione [illegible] un parcheggio sotterraneo, a due piani (60 posti). Il costo dell'operazione sarà sui [illegible] miliardi.

Franco Marchiaro

La bimba deve sottoporsi a nuovo esame clinico

Battaglia sulle perizie per la gemellina cieca

ALESSANDRIA. Continua la guerra delle perizie per stabilire se si poteva salvare la vista a Veronica Cei, nata il 1° marzo '88 all'ospedale infantile con la gemella Carolina dopo [illegible] mesi di gestazione. La bimba divenne cieca a causa della retinopatia, malattia grave e piuttosto frequente fra i prematuri.

La bimba sarà sottoposta ad [illegible] nuovo esame clinico, affidato al professor Deferrari, medico legale [illegible] docente dell'Università di Brescia il quale deve comparare i metodi di cura riservati alle gemelle e stabilire perché Veronica è cieca mentre Carolina, a sua volta colpita da retinopatia, fu salvata.

Così ha deciso il tribunale civile, a conclusione [illegible] un'ennesima udienza della causa intentata dai genitori della bimba, Piero e Maddalena Cei, di Oviglio, a carico di otto medici chiamati a risarcire i danni determinati dalla loro «negligenza e imperizia professionale». Il perito si è riservato 120 giorni e la vertenza tornerà davanti ai giudici il 6 ottobre.

Sul caso clinico si era già pronunciato il professor Antonio Marini, direttore della divisione [illegible] di patologia neonatale dell'Università di Milano, il quale aveva scagionato i medici.

Nelle conclusioni della [illegible] perizia aveva affermato che Veronica Cei ricevette tutte le cure, non vi era [illegible] logico fra le contestate omissioni e ritardi nella diagnosi e nella terapia e le incurabili lesioni [illegible] che non [illegible] poteva intervenire con un'operazione chirurgica come fu fatto per la gemella.

Piero Monti e Folco Perrone, legali dei coniugi Cei, avevano chiesto l'annullamento della perizia e il presidente Pierluigi Mela ha deciso di farne svolgere un'altra perché il prof. Marini non ha risposto a tutti i quesiti. I coniugi Cei proseguono nella battaglia anche perché - sostengono - non si verifichi su altri bambini quanto successo alla loro bimba.

Emma Camagna

Veronica Cei in braccio alla mamma

IN BREVE

INFORTUNIO

Un vogherese muore [illegible] il trattore

Carlo Moglia, [illegible] anni, lavoratore agricolo vogherese (via Vanoni) che svolgeva la sua attività in un'azienda di Tortona, è [illegible] ieri a mezzogiorno a Bagnaria, in seguito al rovesciamento del trattore sul quale stava lavorando. A nulla è valso il disperato tentativo dei medici per salvarlo. [d. sa.]

INCIDENTE

Un novese si schianta in moto contro un camion

Il novese Luca Lenzi, abitante in via Mazzini 99 è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio in strada Pasturana. L'uomo viaggiava su [illegible] [illegible] che si è scontrata frontalmente [illegible] [illegible] camion. Lenzi ha riportato una serie di abrasioni e contusioni, giudicate guaribili in circa 15 giorni. [m. d.]

ELEZIONI

Uffici aperti in Comune per il rilascio dei documenti

In vista delle elezioni, lo sportello per le carte d'identità del Comune [illegible] Alessandria sarà aperto oggi e domenica dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Chi non avesse ancora ricevuto il certificato elettorale o lo avesse smarrito, lo può richiedere all'ufficio elettorale. Questi gli orari: oggi dalle 8 alle 19; domani e lunedì dalle ore 6,30 alle 20. [a. m.]

CERTIFICATI

Novi, per i disabili modificati gli orari Usl

L'Usl di Novi ha stabilito nuovi orari per il rilascio di certificati agli elettori disabili. Oggi gli uffici sono aperti dalle 8 alle 12, il medico sarà disponibile nei locali [illegible] distretto sanitario 1, [illegible] piazzale Partigiani. Domani: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle [illegible]. Nel pomeriggio sarà sempre reperibile un medico, tramite il centralino dell'Usl. [m. d.]

AGRICOLTURA

A Rosignano [illegible] convegno sulla bonifica delle cave

Al Castello d'Uviglie, oggi alle 11, assemblea scientifica dell'Accademia dell'Agricoltura di Torino. Giovanni Bignami parlerà di «Agricoltura e cave». Poi i partecipanti visiteranno il Monferrato [illegible] l'abbazia di Lucedio a Trino. [r. al.]

PACE

Questa sera a Tortona la Fiaccolata col vescovo

Questa sera, alle 21, tradizionale Fiaccolata della pace, lungo le vie di Tortona, da porta Voghera al Duomo, [illegible] la partecipazione del vescovo, Luigi Bongianino. [m. ru.]

Coltellate a Valenza

Una perizia sulla lite fra condomini

ALESSANDRIA. Il tribunale ha affidato al dottor Fabio Zucchelli il compito [illegible] accertare l'esatta natura delle lesioni riportate [illegible] [illegible] agosto '92 dal milanese Giuseppe Mascia, di 59 anni, accoltellato ad una gamba da Giovanni Rimbaudo, di 54, abitante [illegible] Valenza in via Roberti 10.

Quest'ultimo è comparso davanti ai giudici per rispondere [illegible] tentato omicidio, ha risarcito il danno [illegible] ha chiesto di patteggiare [illegible] pe[illegible] a un anno e 8 mesi di reclusione. La causa penale è stata rinviata al 28 giugno.

Mascia [illegible] Rimbaudo litigarono durante una riunione condominiale per un conto di 300.000 lire relativo al rifacimento dell'androne dell'edificio [illegible] [illegible] Roberti dove abita l'imputato e dove [illegible] milanese ha un alloggio.

A riunione conclusa, Mascia sfogò la sua rabbia sul portoncino in ferro [illegible] vetro che dà accesso all'abitazione di Rimbaudo, il quale fu anche aggredito, prese un coltello e ferì il milanese. [e. c.]

Esposto ai vigili

Per la tettoia denuncia un negoziante

ALESSANDRIA. Sarà l'autorità giudiziaria a pronunciarsi su un illecito edilizio segnalato da un cittadino e che sarebbe stato compiuto dal commerciante Gian Carlo Scarrone nel cortile del condominio di via Lumelli 23.

Qui è stata costruita u[illegible] tettoia le [illegible] caratteristiche sono apparse completamente al di fuori delle norme di legge da un condomino, il pensionato Achille Voltan. Quest'ultimo ha presentato un esposto-denun[illegible] al comando della polizia municipale [illegible] carico di Gian Carlo Scarrone.

I vigili urbani hanno effettuato [illegible] serie di controlli dai quali è risultata l'esistenza dell'illecito edilizio [illegible] per questo motivo il comandante dottor Remo Benzi ha segnalato il fatto all'autorità giudiziaria competente, che ora dovrà pronunciarsi in merito.

Achille Voltan dice di aver presentato l'esposto in quanto non tollera la presenza nel cortile di quella specie di baracca da terremotati». [e. c.]

All'inaugurazione della nuova sede di «Tavola amica» il vescovo lancia un appello

«Dopo la mensa, un dormitorio»

Il servizio di ristorazione per i poveri trasferito da via Ghilini in via Mazzini, all'ex ospedale psichiatrico Charrier: «Servono locali per chi non ha casa». Sui buoni pasto: «La politica deve avere al centro l'uomo»

Inaugurata dal vescovo. La nuova sede della mensa sarà aperta il 1° aprile

ALESSANDRIA. «Tavola amica», la mensa dei poveri gestita dalla Caritas, ha una [illegible] sede. E' in via Mazzini 89, nei locali dell'ex ospedale psichiatrico, che l'Usl ha messo a disposizione per tre anni. La mensa, aprirà i battenti il 1 aprile. Con il trasloco da via Ghilini si risparmierà l'affitto, che sarà destinato all'attività caritativa.

In via Mazzini [illegible] ora attivo pure il Centro di raccolta e distribuzione «S. Giovanna Antida» della Caritas, punto di riferimento per l'attività di raccol[illegible] degli aiuti (dai vestiti alle suppellettili) per i [illegible] abbienti.

Mensa e Centro sono stati inaugurati ieri sera dal vescovo Fernando Charrier, che ha lanciato un appello: «Abbiamo ora bisogno di un'altra opera: un dormitorio, così che [illegible] si debba mandare la gente a Castellazzo», dove c'è il centro d'accoglienza Caritas. «Purtroppo - ha aggiunto Charrier - non ho più locali disponibili, poiché è stato venduto [illegible] Seminario: qui c'è ancora molto spazio, chiediamo ai responsabili di poterlo utilizzare per chi [illegible] ha casa».

All'inaugurazione c'era [illegible] che l'assessore [illegible] Servizi [illegible]li, Dario Pavanello, che nei giorni scorsi ha varato un regolamento per [illegible] distribuzione dei buoni pasti, «tagliando» tra l'altro [illegible] ticket ai non alessandrini. Critica la posizione del vescovo: «Bisogna ricordare un principio fondamentale: quando un'amministrazione amministra una comunità, deve fare attenzione alla comunità, è un dovere. Se non lo fa, [illegible] sono buoni amministratori. E se la centralità è la persona umana, la politica va rapportata all'uomo, non alle strutture. Non ci stancheremo di sottolinearlo».

Conciliante Pavanello: «Non abbiamo intenzioni di esentarci, l'aiuto a "Tavola amica" [illegible] sarà, [illegible] [illegible] modo diverso da quanto avveniva prima».

Intanto, la nuova disciplina dei buoni pasto non ha inciso sui frequentatori della mensa: «Se ne presentano sempre 30/40 al giorno, e certo [illegible] li mandiamo via», dice don Gian Piero Cosio. [m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

Sollecito ai candidati sull'Acna e le Terme

La Lista civica per Acqui Terme, in forza della propria caratterizzazione, ha provveduto a sollecitare i candidati alla Camera (uninominale), su problematiche [illegible] forte valenza locale, seppure soggette a procedure decisionali di livello nazionale ovvero: Acna, viabilità, Terme.

Tutti i candidati hanno manifestato, con ovvie differenze procedurali, il proprio impegno [illegible] rilanciare le Terme, a chiudere l'Acna, ad eliminare l'isolamento della città.

La Lista civica si farà parte diligente nel richiedere al futu[illegible] [illegible] le gli impegni moralmente assunti in occasione dei recenti colloqui.

Eliana Barabino
Acqui Terme

Troppe «barriere» in banca a Casale

Vorrei portare all'attenzione del Comune di Casale e degli altri organismi interessati la [illegible]tuazione dei quasi venti istituti bancari cittadini.

In pochissimi di essi sono state abbattute le barriere architettoniche e per entrare in molti uffici ci sono scale e altre strutture che rendono difficile l'utilizzo [illegible] parte delle persone disabili.

Il Comune casalese dovrebbe intervenire al più presto per cercare di rendere accessibili gli ingressi.

Gabriele Salvatore
Casale Monferrato

«Scarsa in via Parma l'illuminazione»

Il sottoscritto Roberto Zuffo, in qualità di consigliere della Circoscrizione Centro, eletto nella lista del msi Alleanza Nazionale, presenta [illegible] presidente della Circoscrizione stessa la seguente mozione.

A seguito anche della richiesta di numerosi abitanti, sottopongo la richiesta di [illegible] maggior potenziamento dell'illuminazione di via Parma, avendo personalmente constatato che in numerose zone della via essa è particolarmente scarsa.

Roberto Zuffo
consigliere
Circoscrizione Centro
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252 256
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.[illegible], Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: [illegible] Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489 677
Bassignana: Pubblica Assistenza Ava 926 641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible] 292
Cassine: [illegible] Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
[illegible] Croce Verde 791 616
Gavi: Croce [illegible] 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: 733.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avs pronto soccorso 924 380
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 [illegible] 19,30, Centrale, piazzetta Lega 16 [illegible] 252.329 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a [illegible]rande abbassate), e in servizio notturno Ottone, via della Vittoria 18, (tel. 252 218, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge [illegible] per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a [illegible] abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette [illegible] urgenti

Acqui Terme: Caponnetto, [illegible] Bagni [illegible] (tel. 322.556), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande [illegible]bassate, dalle 12,30 alle 15, Centrale, corso Italia 13 (tel. 322.663), dalle 15 alle 18,45
Casale M.to: [illegible] Valentino, [illegible] Valentino 82 (tel. 452 617)
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (tel. 2994)
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco 300 [illegible]
Tortona: Bessolanis, via Emilia [illegible] (tel. 862 008), e Zerbo, via Emilia 220 (tel. 861 939), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: Comunale, viale Manzoni [illegible] (tel. 951 311)

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.775, **Casale Monferrato:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** [illegible], **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 618; **Gavi Ligure:** 642 551, **Novi Ligure:** 3321, [illegible] 61 777, **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636 129; **Tortona:** 86 51, **Valenza:** 952 801.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Teresio Gogino, di 71 anni, funzione alle 11 [illegible] comunità San Paolo, tumulazione nel cimitero urbano; Primitiva Beccaris, di 86 anni, funzione alle [illegible] in Santa Maria di Castello, tumulazione nel cimitero urbano, Giuseppe Gilioti, di 68 anni, funzione alle 16 in Santa Maria Castello, tumulazione nel cimitero urbano

[illegible] Eleonora Gilardengo, Giulia Tosi, Alberto Pasquale, Luca Marco Rossello, Fabio Marchisa, Alice Metti, Vanessa Agosta, Fabiana Gallina, Alessandro Galante, Lorenzo Simone, Rutio, Davide Delmonaco.

SI SPOSERANNO. Giancarlo An[illegible] Gho, bancario, [illegible] Lorena Debenedetti, commerciante; Claudio Garibaldi, vigile urbano, [illegible] Barbara Gabetti, impiegata, Lorenzo [illegible] Maria Garzana, pensionato, con Gabriella Teropoli, insegnante; Angelo Albanese, operaio, [illegible] Marcella Paola Lombardi, impiegata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Si riunisce sabato alle 11 il consiglio comunale di Quattordio. Fra i punti iscritti all'ordine del giorno i lavori di ristrutturazione della sede municipale [illegible] relativa assunzione di [illegible] mutuo di 116 milardi e la convenzione per [illegible] gestione degli impianti sportivi. La seduta [illegible] presieduta dal [illegible]daco Gian Paolo Monti [cr. ro.]

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRO

Diapositive sul Madagascar

[illegible] progetto sanitario che sarà realizzato [illegible] Madagascar dal dottor Marco Sanlorenzo sarà illustrato con diapositive, oggi a Casale, nell'aula capitolare della chiesa di San Domenico, alle ore 21. [t. f.]

FOTOGRAFIA

«California e danze» di Arcagni

Si conclude domani la mostra fotografica «California e danze» [illegible] Paolo Arcagni, organizzata dal gruppo fotografico Sip-Enel di Alessandria in collaborazione [illegible] il Videocinefotoclub «Il Campanile» di Galliate. [a. m.]

MOSTRA

A Piovera esposizione di origami

A Piovera si inaugura, oggi alle ore 17,30, l'esposizione [illegible] origami «Quando la carta vive», ospitata nell'auditorium Federico Davide Ragnani. [cr. ro.]

[illegible]

I giovani a Crea con il vescovo

Oggi alle 15, nel santuario di Crea, [illegible] vescovo Carlo Cavalla incontra i giovani di tutta [illegible] diocesi nell'ambito della «Giornata della gioventù». [t. f.]

SOLIDARIETA'

Commercio con il Terzo mondo

Commercio solidale [illegible] l'iniziativa dell'associazione Calabasse. Nel periodo di Pasqua alla Cgil [illegible] possibile acquistare prodotti alimentari e artigianato dei Paesi del terzo mondo con il seguente orario: oggi 9-12,30 e 16-19; da lunedì a venerdì negli stessi orari. [a. m.]

CORSI

Extracomunitari [illegible] lezione

Il «Laboratorio per [illegible] dialogo tra le culture» di Tortona mette a disposizione degli extracomunitari i locali per corsi di lingua e cultura italiana. [a. m.]

[illegible]

Novi, è già festa di Pasqua

Tradizionale festa di Pasqua, alla sezione novese dell'Anffas, in via Manzoni 72. Oggi alle 15 i giovani disabili riceveranno le tradizionali uova [illegible] cioccolato e offriranno agli intervenuti frittelle [illegible] dolciumi. [m. d.]

Castelnuovo Scrivia, due donne muoiono nel tamponamento a catena

Carbonizzate in auto sull'A7

Vittime una milanese di 46 anni (il marito è in fin di vita) e la fidanzata del figlio
L'incidente causato dal fumo per un rogo di sterpaglie. Scontri anche sull'altra corsia

CASTELNUOVO SCRIVIA. Due persone sono morte carbonizzate, un'altra è in fin di vita e diverse sono rimaste ferite in un maxi incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla Milano-Genova, nei pressi di Castelnuovo. A causarlo è stato il fumo provocato dal rogo di alcune sterpaglie in un campo vicino all'autostrada. La densa coltre nera ha invaso le due carreggiate, causando sulla corsia Nord (in direzione Milano) lo scontro mortale, e su quella opposta un tamponamento a catena con numerosi feriti.

Gli scontri sono avvenuti intorno alle 13,30: l'autostrada è rimasta bloccata da Casei Gerola a Tortona per quasi tre ore. La circonvallazione, dall'uscita autostradale alla rotonda Liebig, è rimasta intasata dal traffico e la situazione si è regolarizzata verso le 16,40, quando sono state riaperte le due corsie di marcia.

Secondo una prima ricostruzione, la Fiat Croma condotta da Alessandro Duchi, con a bordo la moglie Claudia Mattiussi, 46 anni, entrambi di Muggiò (Milano), ed Elena Ciccimarra, 23 anni, di Bovisio Masciago, fidanzata del figlio della coppia, era diretta verso Milano. Sembra che i tre occupanti si fossero recati a Genova in visita a un malato e stessero tornando a casa. All'improvviso l'auto si è trovata immersa nella fitta coltre di fumo. Il conducente ha rallentato. Difficile ricostruire quanto è accaduto dopo.

Una densa coltre di fumo è stata la causa di una serie di tamponamenti sulla A7 Milano-Genova nei pressi di Castelnuovo Scrivia. Due milanesi hanno perso la vita carbonizzate in un rogo. Il marito di una delle due donne versa in gravissime condizioni al Centro grandi ustionati di Genova

Probabilmente un camion targato Genova che seguiva la vettura ha frenato per evitare l'urto ed è stato tamponato a sua volta da un altro mezzo pesante (francese o olandese). Il primo automezzo è finito sulla vettura. La benzina fuoriuscita dal serbatoio della Croma ha provocato il rogo. Immediati i soccorsi di alcuni automobilisti: nonostante le fiamme qualcuno (poi medicato all'ospedale di Tortona) è riuscito a strappare alla morte Alessandro Duchi, che comunque è in gravissime condizioni. Dal pronto soccorso dell'ospedale di Tortona è stato trasportato al Centro grandi ustionati di Sampierdarena.

Nulla da fare invece per le due donne: le salme sono state trasportate all'obitorio del cimitero di Castelnuovo. Stamane il procuratore della Repubblica si recherà sul posto per il riconoscimento formale e per il nulla osta ai funerali. Intanto, al pronto soccorso di Tortona sono finite parecchie persone.

Anche sull'altra carreggiata, in direzione Sud (verso Genova), sempre a causa del fumo, è avvenuto un tamponamento a catena in cui sono state coinvolte almeno 5 vetture. Nessuno ha riportato lesioni gravi. Per i rilievi è intervenuta la polizia di Milano Ovest, che ha aperto un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità. Mobilitati anche i carabinieri di Castelnuovo e i vigili del fuoco di Tortona, oltre alle ambulanze della Croce rossa.

Teresa Marchese

NOVI

Sorprese 2 giovani

La truffa delle false crocerossine

NOVI. Si spacciano per crocerossine alla ricerca di fondi, suonano i campanelli delle case e tentano di carpire denaro a chiunque apra la porta. E' la tecnica adottata in questi giorni da due giovani truffatrici, dall'apparente età di 18-20 anni, che in città sono già riuscite a raggirare diverse persone. Ieri però, si sono imbattute in una vera volontaria della Cri, che ha chiesto di vedere il tesserino di riconoscimento in dotazione a ciascun milite. Colte di sorpresa, le ragazze sono fuggite.

La crocerossina ha denunciato l'accaduto ai vigili urbani, e ha fornito un preciso identikit delle truffatrici. Si tratterebbe di due giovani di piccola statura, con capelli lisci e piuttosto lunghi, vestite con jeans e giubbotto di tela blu. Intanto, la Cri invita i novesi «a diffidare di chiunque si presenti, senza divisa e tesserino, a chiedere denaro a nome dell'ente. Fra l'altro, in città non è stata promossa una raccolta di fondi, ed eventuali offerte si accettano solo in sede». [m. d.]

OVADA

Condannati i tre

Gang dei Tir? Non è stato provato

ALESSANDRIA. Si è concluso con un patteggiamento - 10 mesi di reclusione - e due condanne a [..] ciascuna inflitte con giudizio abbreviato il processo per direttissima celebrato in pretura a carico di Enrico Lopez, 29 anni, che ha patteggiato, Gaetano Troiano, di 39 e Arcangelo Montrone, 40 anni, i tre baresi arrestati alcune notti fa dalla polizia stradale di Ovada per furto aggravato.

Gli imputati sono stati riconosciuti responsabili di aver sottratto 65 televisori a colori dal Tir che l'autista ungherese Lodi Lajos aveva parcheggiato in un'area di servizio dell'autostrada dei Trafori vicino a Castellazzo Bormida.

Gli inquirenti sospettano che i tre baresi facciano parte di una banda specializzata in furti del genere, ma nessuna prova è stata raccolta a suffragio di tale tesi. Lopez (il quale ha ammesso) Troiano e Montrone (che hanno invece negato le accuse) sono stati condannati solamente per il «colpo» commesso l'altra notte. [e. c.]

CASTEGGIO

All'Ambro Veneto

Una rapina della «banda del taglierino»

CASTEGGIO. Controlli a tappeto per tutta la giornata di ieri nell'Oltrepò e nel Tortonese per cercare di catturare i tre rapinatori che hanno assaltato una banca a Casteggio. I posti di blocco operati dalle forze dell'ordine non hanno però portato, sino a questo momento, a risultati utili.

Attorno alle 12,30 di ieri tre uomini armati sono entrati nei saloni occupati dalla filiale di Casteggio del Banco Ambro Veneto. I tre apparterrebbero alla «banda del taglierino» nota per una serie di colpi nel Milanese. Usando proprio un piccolo tagliacarte avrebbero immobilizzato la guardia giurata per poi entrare nell'istituto di credito con in pugno delle pistole. I 5 impiegati sono stati rinchiusi in uno sgabuzzino. Poi dalle casse della banca sono stati prelevati 60 milioni in contanti.

Sotto la minaccia delle pistole, un sesto impiegato è stato trascinato all'esterno. I rapinatori sono fuggiti con la sua auto. Poco dopo l'uomo è stato liberato. [d. sal.]

TORTONA

E' morto Panario

Ultimo saluto al maestro dei musicisti

TORTONA. La città è commossa per la morte di Remo Panario, 75 anni, di professione parrucchiere, musicista per vocazione. I funerali si celebrano oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Matteo.

In città Panario era il «maestro» per eccellenza. «Sotto la sua guida - si dice - si sono formati alla musica tutti i tortonesi. Insegnava chitarra e batteria». Panario è stato maestro, tra gli altri, di Giuliano Illiani (in arte Donatello) che spopolò a San Remo, negli anni Settanta, con la canzone «Io mi fermo qui». Tra gli altri musicisti tortonesi nati all'arte sotto gli auspici di Panario è Bruno d'Andrea, autore della canzone «Nano nano», sigla del serial Tv «Mork & Mindy». Pure Luigi Albertelli e Rico Riccardi (l'autore di «Zingara», il brano reso famoso da Bobby Solo e Iva Zanicchi) sono stati allievi del maestro tortonese. Gianni Morandi, in servizio di leva a Pavia, si rivolse a lui per trovare i musicisti che lo avrebbero accompagnato in tournée in America. [m. ru.]

Già arrestato per alcuni raggiri [illegible] Torino è stato denunciato anche in città

«Jumbo», 3 truffe a Casale

La polizia è risalita a lui grazie ad un articolo apparso su «La Stampa». Rispolverate delle querele presentate negli anni passati: è identificato dai pensionati imbrogliati

CASALE. Qualche giorno [illegible] i poliziotti del commissariato hanno letto su «La Stampa» l'articolo intitolato «La primula rossa della truffa», e hanno fiutato qualcosa di familiare.

Quell'omone di 170 chili che risponde al [illegible] di Angelo Salvioni, 44 [illegible], originario di Giussano, [illegible] più conosciuto come «Jumbo» per la sua mole, è stato arrestato dalla squadra mobile di Torino per una serie di truffe commesse in vent'anni. [illegible] essere mai sfiorato dalla giustizia.

I poliziotti hanno visto giusto: sono andati a rispolverare in archivio le querele presentate nel '[illegible] [illegible] nel '93, e hanno fatto centro. Infatti, il «modus operandi» di Jumbo era lo stesso [illegible] adottato dal misterioso truffatore con i pensionati Angelo Grosso, 83 anni, corso Valentino, Elda Boardio, 69 anni, viale Lungo Po Gramsci, e Giuseppina Rota, 70 anni, via Gonzaga.

Li hanno chiamati tutti e [illegible] in commissariato [illegible] hanno mostrato una fotografia segnaletica, recuperata dai colleghi torinesi; i pensionati non hanno avuto dubbi e hanno puntato il dito accusatore contro Jumbo: «E' lui», hanno dichiarato.

Un rapporto [illegible] le tre denunce è stato inviato alla procura della Repubblica, a Casale.

«Jumbo» si spacciava per ispettore delle finanze. La proficua attività truffaldina (tre miliardi in vent'anni) è iniziata nel '73, quando aveva soltanto 23 [illegible]. Il recapito ufficiale era a Roma, ma come tutto il resto, [illegible] fasullo. Secondo le prime stime, avrebbe compiuto truffe in mezza Italia.

Come ispettore delle finanze, faceva visite [illegible] utenti della Rai e contestava irregolarità nei pagamenti. Poi, conciliante, compilava un modulo fasullo e «patteggiava» una multa. Angelo Grosso ha pagato 485 mila lire, Giuseppina Rota 310 mila. [illegible]' rimasto un po' imbarazzato «Jumbo» quando è entrato nella casa di Elda Boario e si è accorto che la pensionata non aveva il televisore. «Ma lei ha la radio», ha replicato, [illegible] ha intascato 260 mila lire. (s. m.)

Angelo Salvioni più conosciuto [illegible] «Jumbo» e già in [illegible] [illegible] Torino aveva compiuto una serie di truffe anche a Casale

La falsa avvocatessa patteggia: ventun mesi

CASALE. «Non [illegible] che cosa mi sia successo in quel periodo, mi dispiace, mi dispiace». Paola Marchese, 31 [illegible] di Candia Lomellina, è pentita: di essersi spacciata falsamente per avvocato, di aver truffato un bel po' di gente, recuperando crediti senza consegnarli ai legittimi destinatari, di aver falsificato cambiali, di aver calunniato.

In un corridoio del Palazzo di giustizia, la falsa avvocato [illegible] scusa. Ha la testa bassa, attende l'udienza preliminare. Ieri davanti al giudice per le indagini preliminari Ludovico Delle Vergini, invece, non ha detto una parola. Hanno parlato i [illegible] avvocati, Santopietro di Vigevano e Grangia [illegible] Casale, che hanno concordano con [illegible] pubblico ministero Maria Paola Marrali [illegible] patteggiamento: 21 [illegible] di reclusione in tutto, con [illegible] beneficio della sospensione condizionale.

La giovane forse all'inizio l'aveva detto per far contenti i genitori: «Mi sono laureata [illegible] Pavia, adesso [illegible] avvocato». Ma non era vero. La notizia era stata persino pubblicata sul bollettino parrocchiale [illegible] Candia. Poi, probabilmente, aveva pen[illegible] che se ci credevano in paese, ci potevano credere anche in città, a Casale, dove la conoscevano meno. Così aveva aperto uno «Studio legale», con tanto di insegna sulla porta, in un prestigioso palazzo del centro storico [illegible] Casale. Svolgeva varie attività: consulenza, recupero crediti, pratiche amministrative. Ma spesso non faceva quanto prometteva e, in cambio, comunque, percepiva laute parcelle anticipate.

I carabinieri l'hanno smascherata e inchiodata ad una raffica di capi di accusa: dall'usurpazione di titolo, alla truffa, alla calunnia, alla falsità materiale. Colpita da ordine di custodia cautelare, è stata per alcune settimane agli arresti domiciliari, prima nella sua casa in via Cavour a Casale, poi dai genitori [illegible] Candia, dove c'è anche [illegible] suo figlioletto. Adesso è libera con [illegible] condanna sospesa. E sta pagando quando ha preso. «Poco per volta - hanno detto i suoi legali - stiamo risarcendo tutti».

Silvana Mossano

Paola Marchese, 31 anni, di Candia

Casale, bloccata la costruzione dell'impianto in regione S. Bernardino

Fallita l'impresa del Palasport

E' la Socogen: sarà necessario un nuovo appalto

CASALE. Sono stati di nuovo bloccati i lavori di costruzione del Palasport, la grande struttura che sta sorgendo accanto Cittadella. E' infatti fallita nei giorni scorsi la Socogen, la società milanese che aveva avuto in appalto i lavori.

Quello del Palasport è decisamente un appalto sfortunato. Già lo scorso anno la costruzione si era bloccata per diversi mesi in attesa dell'approvazio[illegible] della commissione centrale del Coni all'ultima variante. Poi, oltre lungaggini in attesa del finanzaiemtno da parte del Credito sportivo; infine, [illegible] iniziate le difficoltà per la ditta costruttrice, sfociate ora nel fallimento che ha bloccato del tutto le operazioni.

Ma il Comune ha già avviato [illegible] procedure per far fronte ai nuovi problemi. In breve tempo dovrebbe essere varato un nuovo appalto che nel giro di pochi mesi dovrebbe garantire la ripresa del lavoro. Ci [illegible] infatti ancora da completare alcune strutture interne e da migliora[illegible] qualche particolare degli impianti sportivi (tra l'altro si realizzerà anche la palestra per rocciatori). L'operazione complessivamente costerà un altro miliardo e 150 milioni. Il completamento dei lavori comporterà per lo meno [illegible] mesi di impegno. In Comune non si fanno previsioni ma, se [illegible] procedure burocratiche non complicheranno [illegible] nuovo la situazione forse entro fine anno la struttura potrà essere inaugurata.

L'impianto sarà utilizzato per manifestazioni sportive, ma anche per iniziative dedicate ai giovani. Tra l'altro l'assessorato alla Gioventù ha in programma di trasferirvi definitivamente «Let's rock», la manifestazione musicale che viene organizzata da 6 anni. (t. f.)

Per 5 minuti di trasmissione

Acqui, Sereno variabile chiede 15 milioni Bosio: E' uno scandalo

ACQUI. E' polemica in città per il programma di Raidue «In viaggio con sereno variabile». Tutto è iniziato quando una società di comunicazione di Roma, la Totalimpianti s.a.s., ha inviato un telefax di sei pagine al sindaco, Bernardino Bosio. Motivo della lettera, trasmessa via fax, è la proposta [illegible] collaborazione per realizzare uno o più servizi promozionali nell'ambito della trasmissione condotta [illegible] Osvaldo Bevilacqua.

La proposta di partecipare alla trasmissione (in onda da lunedì a venerdì, dalle 18,30 alle 18,40) non era da buttar via, te[illegible] conto che Acqui è una città termale e che la popolare trasmissione ha avuto lo [illegible] anno un indice medio di ascolto [illegible] tre milioni [illegible] persone.

Tutto è filato liscio fino a quando Bernardino Bosio - che ogni giorno verifica posta e spese del Comune - ha notato che a pagina cinque del fax si parlava esplicitamente di prezzi. In cinque minuti di trasmissione vengono illustrate le località prescelte: [illegible] costo per [illegible] Comune è di 15 milioni, Iva esclusa.

Dieci milioni alla Rai per le spese relative a tutte le operazioni necessarie alla ripresa televisiva e alla messa in onda dei servizi realizzati; 5 milioni alla Totalimpianti per le attività di marketing propedeutico, corrispondenza telefonica, telefax e costi per eventuali sopralluoghi e trasferte del personale.

A questo punto, l'animo di Bosio da «sereno» è diventato «variabile» e poi burrascoso: ora il sindaco si rivolgerà direttamente alla Rai per delucidazioni: «E' uno scandalo - dice - che il Comune debba pagare per la realizzazione di un programma visto dai telespettatori, i quali a loro volta già pagano [illegible] canone». (g. l. f.)

Il presentatore Osvaldo Bevilacqua

Segnale Rai 1 torna normale

ACQUI. Dopo circa [illegible] mese di protesto gli acquesi possono vedere di nuovo i programmi di Rai Uno. Ieri sera i telespettatori con grande sorpresa hanno potuto assistere ai programmi senza i soliti disturbi video. «Mi [illegible] recato alla Rai di Torino per [illegible]lecitare un intervento - spiega il sindaco Bosio -. Mi è stato riferito che l'interferenza era provocata dai ripetitori di due radio private: Radio Delta [illegible] Radio Maria». Dopo l'intervento tecnico sui ripetitori, ora il segnale viene ricevuto in modo corretto, privo della «nebbiolina» che aveva rovinato le serate degli appassionati [illegible] calcio e degli amanti del «Sanremo». (g. l. f.)

Presentate ieri ufficialmente le prime bottiglie con la fascetta della docg

Brindisi tedeschi con l'«Asti»

La Germania assorbe il 43 per cento della produzione del più famoso spumante italiano
Nel '93 sono aumentate le vendite complessive. Esordio sul mercato delle piccole etichette

ASTI. Moscato anno zero. La [illegible] denominazione di origine controllata e garantita, [illegible]viata ufficialmente dal 1° febbraio è stata presentata ieri alla Casa dell'Asti, sede del Consorzio che raggruppa ormai tutte le aziende produttrici del più famoso spumante italiano. Le bottiglie con le fascette di Stato, (rosa per l'Asti e verde pallido per il moscato) hanno fatto il loro ingresso ufficiale nel gotha dell'enologia nazionale.

I vertici del Consorzio (il presidente Vittorio Gancia e il direttore Ezio Pelissetti) hanno illustrato le tappe e gli obiettivi del riconoscimento a docg: controlli e analisi [illegible] ogni partita, analisi, nuovi vigneti con più ceppi, ulteriore ricerca della qualità. «L'eredità dell'Asti spumante a doc è positiva e lo dimostrano i dati di vendita del 1993. Ora con la docg l'Asti potrà continuare a crescere» [illegible] esordito Gancia.

Le cifre sembrano dare ragione agli ottimisti. L'Asti nel 1993 è [illegible] venduto nel mondo [illegible] 84,7 milioni di bottiglie, con un aumento [illegible] 3,5 sull'anno prima. Cresce l'export salito al 77,5% del totale, mentre il mercato nazionale scivola sotto i 19 milioni di pezzi e perde mezzo punto percentuale. Ma anche in Italia ci sono segnali di risveglio, soprattutto in regioni come Toscana e Puglia, dove l'Asti ha conquistato spazio anche [illegible] bar e non solo come vino da cerimonie.

E' comunque l'estero e soprattutto la Germania a dominare i consumi. Il 43,2% delle bottiglie di Asti bevute nel mondo sono stappate dai tedeschi (36,7 milioni, 2,5 in più del 1992). Questa dipendenza dal mercato tedesco è solo in parte mitigata dalla ripresa dell'Inghilterra (5 milioni di bottiglie), della Francia (1,3 milioni) e dal boom su alcuni [illegible] come il Portogallo e i Paesi scandinavi.

Gli americani restano grandi acquirenti di «Asti», anche se il trend è altalenante (14,2 milioni di bottiglie [illegible] un calo dal 18,6 al 16,8 della quota). Fatica a decollare il Giappone che è passato in due anni da 500 mila a 719 mila bottiglie.

Lo sforzo delle aziende è comunque teso ad allargare e diversificare i mercati. Ci sono iniziative su Israele e qualcosa si muove anche verso l'Est.

L'ottimismo, dichiarato ieri al Consorzio, non nasconde comunque i problemi. Vanno ridefiniti i rapporti tra industrie, cantine sociali e i 7000 produttori di uva. Ora con la docg controlli e dati [illegible] più attendibili e faranno luce, tra l'altro anche sul fenomeno del [illegible] «tappo raso» che finora sfuggiva ad ogni cifra ufficiale. Lo ha ammesso Pelissetti. Gli era accanto Romano [illegible]gliotti, [illegible] Castiglione Tinella, anch'egli, da piccolo pregiatissimo produttore di moscato, sta facendo nascere un «Asti» artigianale. Si chiama «La selvatica». Etichetta di Romano Levi da Neive. E' già un must, segno che sull'Asti c'è chi punta anche il cuore.

Sergio Miravalle

La conferenza di ieri alla Casa dell'Asti. Da sinistra Romano Dogliotti, Vittorio Camilla del ministero, Vittorio Gancia, Ezio Pelissetti

VENDITE «ASTI» 1993
(Totale 84,7 milioni di bottiglie)

Paese	Quota
Italia	22,4%
Resto del mondo	3,7%
Inghilterra	5,8%
Resto Europa	8,0%
Germania	43,3%
Stati Uniti	16,8%

FONTE: Consorzio per la tutela dell'Asti

Sull'Acna la Regione chiede l'impegno del governo

La Valle Bormida è zona ad alto rischio ambientale

CORTEMILIA. La Valle Bormida potrebbe essere nuovamente dichiarata [illegible] ad elevato rischio di [illegible] ambientale. La giunta regionale del Piemonte ha approvato una delibera (pubblicata recentemente sul bollettino ufficiale della Regione) [illegible] cui si stabilisce di chiedere al Governo la reiterazione del decreto, decaduto il 27 [illegible]vembre del '92.

L'area da dichiarare «ad elevato rischio di crisi ambientale» è la stessa già oggetto dell'analogo provvedimento ministeriale nel quinquennio 1987-1992, e comprende l'intero corso del fiume Bormida, nei rami di Millesimo e Spigno e nel tratto in cui i due corsi si [illegible]no, fino alla confluenza con il Tanaro, nei pressi di Alessandria.

Nei [illegible] scorsi, in [illegible] dei vari dibattiti sul rilancio socio-economico della zona e sul risanamento della Valle, l'argomento era stato ripreso da sindaci e associazioni locali. Si era però ipotizzata una richiesta di dichiarazione di area a rischio per una zona più limitata, circoscritta al territorio dell'alta Valle o addirittura soltanto agli immediati dintorni di Cengio.

La dichiarazione auspicata dalla Regione Piemonte abbraccia invece l'intera asta fluviale. Nelle prossime settimane verrà preparata la documentazione necessaria (perizie, allegati, dati su monitoraggi [illegible]bientali e inquinamento), poi la pratica dovrà essere esaminata dal ministero dell'Ambiente. La richiesta potrebbe essere accolta, dal momento che nel piano triennale 1994-96 dell'Ambiente è previsto un cospicuo stanziamento di fondi (3200 miliardi per tutto il territorio nazionale) per interventi in campo ambientale, con particolare riferimento alle aree a rischio. Il piano triennale è stato pubblicato in questi giorni e nelle prossime settimane se ne conosceranno meglio i dettagli.

Se la zona verrà nuovamente dichiarata [illegible] a rischio [illegible]bientale dovrà essere predisposto [illegible] un piano di risanamento, e [illegible] questo punto in Valle Bormida emergono alcune perples[illegible]. C'è chi teme la preparazione di [illegible] piano simile a quello presentato alla fine degli Anni [illegible] e bocciato tra le polemiche nel '91 dalla Regione, su pressione di sindaci e abitanti della Valle. Il piano prevedeva, oltre a opere pubbliche [illegible] impianti sportivi di [illegible] genere (campi [illegible] golf, tennis, calcio, piscine, aeroporti), anche la costruzione del «re-sol» a Cengio.

La possibile dichiarazione di area a rischio per la Valle Bormida determinerà anche alcune situazioni curiose. Nell'area saranno inclusi i comuni dell'Alta Valle [illegible] Saliceto e Camerana, nel cui territorio si trovano alcune zone ad elevato pregio naturalistico, [illegible] fanno parte della riserva naturale delle sorgenti del Belbo, istituita l'estate scorsa dalla Regione Piemonte.

[c. o.]

Una manifestazione di ecologisti piemontesi contro l'inquinamento dell'Acna

Stasera concerto con pagine sacre in Sant'Alessandro

Quaresima in musica

La Cappella Alexandrina diretta da don Massimo Marasini, il Neuma Ensemble e il tenore Gianfranco Cerreto in pagine molto suggestive

NOSTRO SERVIZIO

«Sopra i fiumi di Babilonia ci siamo fermati e abbiamo pianto ricordandoci di te, o Sion: sui salici appenderemo le nostre cetre». Su queste parole (in latino) Giovanni Pierluigi da Palestrina ha scritto una delle sue pagine più belle, un mottetto a quattro voci miste che dà il titolo a una serata musicale di ottimo rilievo.

L'appuntamento è per questa sera alle 21,15 nella chiesa di Sant'Alessandro, dove si svolgerà un concerto di Quaresima finalizzato tra l'altro al reperimento di fondi per il restauro del grande organo della Cattedrale di Alessandria. Il programma è stato impaginato da don Massimo Marasini e vuole essere, lo proclamano esplicitamente i manifesti, una «riflessione di musica e poesia». Protagonisti della bella serata musicale saranno la Cappella Alexandrina, di cui Marasini è direttore, e il Neuma Ensemble formato da Marcello Bianchi (violino), Elisabetta Sola (violoncello) e Daniela De Micheli (clavicembalo), con la partecipazione del tenore Gianfranco Cerreto. La lettura dei testi sacri sarà affidata a Margherita Zirpolo e Sergio Strozzi.

La musica è considerata un mezzo per avvicinarsi alla preghiera e così il periodo quaresimale si arricchisce di momenti concertistici ispirati alle scritture sacre. Il programma del concerto in Sant'Alessandro prevede appunto suggestive pagine: «Ad Dominum cum tribularer» di Lotti, il succitato «Super flumina» di Palestrina, «Lamentatio tertia» per tenore e basso continuo di Fiocco, la bellissima «Missa Aeterna Christi Munera» di Palestrina, il graduale per tenore e continuo «Diffusa est Gratia» di Niccolò Jommelli, «Sicut cervus» a quattro voci miste ancora di Palestrina, nonché le Sonate in sol maggiore in mi minore per violino e basso continuo di Bach. Inframmezzate alla musica, due preghiere di Michel Quoist, «Peccato» e «Gloria a Te, mio Dio».

La corale Cappella Alexandrina

Leonardo Osella

Municipale

Galà finale del «Soliva»

CASALE MONFERRATO. Gran galà finale, questa sera, al teatro Municipale, del prestigioso torneo internazionale «Carlo Soliva», promosso dall'associazione «Amici della musica».

E' questa la sesta edizione del concorso biennale, suddiviso in due sezioni: pianoforte, la cui giuria è presieduta dal maestro Lazar Berman, concertista di fama mondiale: musica da camera, presieduta dal maestro Piero Farulli, direttore della scuola di musica di Fiesole.

Alcuni dei vincitori delle singole categorie sono stati premiati e si sono già esibiti ieri sera. Adesso, si attende la proclamazione del vincitore del premio più ambito, intitolato a Valter Massaza, un concorso al quale hanno aderito trentatré pianisti.

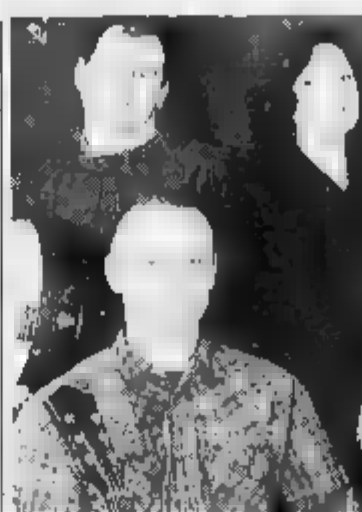
Valter Maria Massaza, brillante concertista - stroncato da un male incurabile alcuni anni fa - è stato direttore dell'isitituto musicale casalese Carlo Soliva ed inventore e promotore del concorso internazionale biennale. [s. m.]

Concerti al Palomar e a Vignale

Rock irlandese al «Macallé»

ALESSANDRIA. Sabato sera all'insegna della musica live-rock e blues, con gruppi internazionali e nostrani. A Vignale al **Caffè della Pesa**: [illegible] di scena gli «Aspettando Margot» di Vittorio Pugno che presenteranno covers internazionali, alle 22 circa. Il gruppo è di sei elementi e il batterista Luigi Biolcati vanta al suo attivo la collaborazione con Cristiano Deandré. Voci, Samatha Boni e Paolo Deregibus, chitarra Vittorio Pugno, alle tastiere Corrado Calvo, basso Francesco Sirchia. Il concerto a Vignale è l'ultimo in programma degli «Aspettando Margot», perché il batterista sarà impegnato con Deandré; ritorneranno a ottobre in birrerie e discoteche.

Al **Palomar** di Valenza invece è la volta della «Rudy's blues band». L'hanno battezzato con il nome un po' speciale e impegnativo di «ambasciatore del blues italico» e lui, Rudy Rotta, chitarrista, cantante e compositore, che dà il nome alla band, si è talmente immedesimato nella parte, da mietere successi ovunque: in tv e sui palcoscenici di tutta la Penisola.

La sua chitarra cerca riscontri sulle tracce di Albert King e B.B. King, ma scova anche nel presente ritmi che scatenano il pubblico. Non a caso il premio di miglior bluesman italiano gli è stato assegnato proprio a Sanremo, nell'agosto nel '91. Con lo scatenato e bravissimo veronese, suonano Pippo Guarnera, tastiere; Massimo Sbaragli, basso; Enzo Vallicelli, batteria.

Il gruppo irlandese «La' Lugh»

Musica rock con una sensibilità nazionalistica quella prevista al **Macallé** di Castelceriolo, con gruppi irlandesi. Questa sera si esibiscono i «The Lilin' haddock», seguiti dal gruppo «La' Lugh» guidato dalla limpida voce di Eithne Ni' Uallachain e da Gerry O'Connor, esponente della nuova generazione di violinisti irlandesi. Il gruppo debuttò a giugno di tre anni fa al «Dublin traditional music festival», nello stesso anno - dopo la pubblciazione del primo album - partecipò a numerosi festival di musica irlandese e popolare. [r. al.]

A Novi la Giacometti con «Vestiti su misura»

I pettegoli di sartoria in scena al teatro Ilva

NOVI. Al teatro del circolo Ilva è di scena la compagnia novese «Paolo Giacometti», nell'ambito della rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura, con il patrocinio dell'ente promozionale «Luciano Deluccas».

La compagnia teatrale novese, alle 21, rappresenterà la seconda delle sue quattro commedie in cartellone. Sul palco si alterneranno i personaggi di «Vestiti su misura», commedia brillante in tre atti, in dialetto novese, scritta, diretta e interpretata da Maurizio Barzizza.

Costituisce il primo lavoro del commediografo novese, terminato nel 1986 e rappresentato spesso in giro per l'Italia, raccogliendo grandi consensi. E' uno spaccato della vita a Novi, negli Anni Venti, dopo il primo conflitto mondiale: la raffigurazione di tutta una serie di personaggi, rappresentativi della realtà di allora, mettendo in luce, in modo scherzoso, «tic» e tratti del carattere.

L'ambientazione è il negozio di sartoria di Francescu, interpretato da Maurizio Barzizza, dove i vari personaggi si alternano. Ecco quindi comparire, tra gli altri, e' pu[illegible]in (il postino), a sciura (la signora) Edvige, Carletu e' megu (Carletto il medico). Luogo ideale la sartoria per quella sorta di «sport nazionale» - tipico soprattutto dei piccoli centri - che è il pettegolezzo, causa [illegible] di equivoci e malintesi che non mancano nella commedia di Barzizza.

«Vestiti su misura» sottolinea metaforicamente questo aspetto, cioè l'abitudine di cucire e di «ricamare» e appiccicare etichette addosso alle persone. I biglietti (poltrone numerate e non, rispettivamente 15.000 e 10.000 lire) possono essere acquistati nel negozio di abbigliamento Wellington in piazza Delleplane e stasera al botteghino [m. pu.]

GIORNO E NOTTE

VALENZA
C'è l'orchestra di Santamaria

L'orchestra modenese diretta da Camillo Santamaria è protagonista dell'odierna serata di ballo liscio al dancing Valentia: propone successi [illegible] «Camillo toreador», «Amico chitarra», «Mama cara mama», «Il parigino», «Serenata a Venezia», «Oh Hully Gully». [r. c.]

Si balla con Romano Dini

Ogni sabato sera alla Cometa di Sale, appuntamento con il liscio: l'appuntamento odierno è con Romano Dini. [r. c.]

LISCIO
Tre proposte nei saloni di Casale

Al salone Eternit di via Visconti, a Casale, oggi alle 21,30, suona l'orchestra di Laura Strazzi. Al salone Virtus di viale Morozzo c'è il gruppo dei «Beathovens». Ballo liscio con un'orchestra locale anche al salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia. [t. f.]

Viaggio per ragazzi in biblioteca

Oggi alle 16, nella Biblioteca dei ragazzi di palazzo Langosco, a Casale, secondo appuntamento dell'iniziativa «Viaggio fiabesco». Un gruppo di ragazzi delle scuole medie, con la guida di Emanuela Sekawin, affronta un itinerario per l'invenzione e la realizzazione di una nuova fiaba. L'iniziativa è dell'assessorato ai Giovani. [t. f.]

LUNA PARK
Da oggi in viale Milite Ignoto

E' al via oggi il tradizionale appuntamento primaverile con il Luna park in viale Milite Ignoto, ad Alessandria. Fra le novità di quest'anno il «Superbowl» e molte giostre per i più piccoli, oltre ai sempre gettonatissimi autoscontri. [a. m.]

I biglietti del Concerto d'Europa

Sono in distribuzione i biglietti per il «Concerto d'Europa», lo spettacolo di danza organizzato per il 30 marzo al teatro Municipale di Casale dal Movimento per la vita che intende raccogliere fondi per acquistare la nuova sede in cui sistemare, tra l'altro, anche il «cassonetto» per i bimbi abbandonati. I biglietti, a offerta, sono in distribuzione alla libreria Re di via Mameli e al Movimento per la vita (tel. 0142-76116). [t. f.]

RECITAL
Jannacci e Rossi su schermo

Al Mala noche di Rolasco oggi, dalle 23,30 vengono proiettate sullo schermo immagini del recital «Parolacce» di Paolo Rossi e Enzo Jannacci. [t. f.]

«Novantico» in via Marconi

Come è ormai consuetudine, l'ultimo sabato del mese, appuntamento in via Marconi con «Novantico», il mercato del piccolo antiquariato. Molti gli oggetti esposti, alcuni davvero curiosi: [illegible] cartoline, mobili, distintivi e medaglie, pizzi, merletti, bambole, vetreria e altro ancora. [m. d.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252 844 Or.: 16/18/20/22,30 L. 10.000 — **Cool Runnings** di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, [illegible] allenarsi sul [illegible] in [illegible] ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Ambra Tel. 252 079 Or.: 20/22,15 L. 6000 posto unico — **Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. [illegible] 18'

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000 posto unico — **Dellamorte Dellamore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, [illegible] fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 19,45/22,[illegible] L. 10.000 posto unico — **Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h [illegible]' Dramm.

Corso Tel. 288.080 Or.: 15/17,20/19,40/22,15 Lire [illegible] — **Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — [illegible] giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000 — **Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Moderno Tel. 252.707 Or.: 14,30/18/21,30 Lire 10.000/8000 — **Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000 — **Il silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000 — **Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 15/18,20/21,40 Lire 10.000/7000 — **Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30/17,10/18,50 20,30/22,20 L. 10.000 posto unico — **I mitici** di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme [illegible] strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Vittoria Tel. (0142) [illegible] Ore 16,30 Lire [illegible] — **Sfida tra i ghiacci** di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spie[illegible]. N. V. 1h 42' Avventuroso

NOVI L. [illegible] Tel. (0143) 78.280 Or.: 15/17,30/19,50/22,20 L. 9000 posto unico — **Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di [illegible] N. V. 2h 13' Drammatico

OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico — **L'ombra del lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro fra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

SERRAVALLE S. Lux Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000 — **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TORTONA Sociale Tel. 861 328 Or.: 15/22,30 Lire 9000 posto unico — **I mitici** di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico — **Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67 **Quel che resta del giorno** Or. 16,20, 17,40, 20, 22,30
AQUA 400 c.so G. Cesare 67 **Philadelphia** Or. 15,20, 17,45, 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4 Riposo
[illegible] Chiesa della Salute 77 Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1 **In the name of the father** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2 **Philadelphia** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. Sala 3 **DellaMorte DellAmore** Or. 14,30, [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Schindler's List** Or. 14,30, 18, 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Biancaneve e i 7 nani** Or. 15,30, 17,15, [illegible], 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Una donna pericolosa** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e **Gli amici di Peter** Or. 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e Ore 14,45 **Tom e Jerry. La strategia della lumaca** Or. 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
CRISTALLO v. Gorio 5 **Cool runnings - Quattro sottozero** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Mrs. Doubtfire.** Or. 16,25, 17,45, 20,05, 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Philadelphia** Or. 15,15, 17,10, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **DellaMorte DellAmore** Or. 15,30, 17,50, 20,10, [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Sister act II.** 14,50, 16,40, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5 **Bronx** Or. [illegible] 17,55, 20,10, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Anche i commercialisti hanno un'anima** Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi [illegible] Roma **Sister act 2** Or. 15,45, 18,20, 20, 22,30
FARO v. Po 30 **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Il silenzio dei prosciutti** Or. 15,20, 17,05, 18,50, 20,35, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Lezioni di piano** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible] **Cari fottutissimi amici** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 [illegible] 10.000
[illegible] Gall. [illegible] Federico **Il rapporto Pelican** Or. 14,50, 17,15, 19,30, 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **A cena col diavolo** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7 **I tre moschettieri** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Sister Act II** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NUOVO C[illegible] v. Venaleo 8. **Free Willy un amico da salvare** Or. 20,15, 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31 **Malice (Il sospetto)** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Schindler's list** Or. 14,30, 18, 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or. 14,30, 16,30, [illegible], 20,30, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina **Quel che resta del giorno** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **[illegible] Jones** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Sfida tra i ghiacci** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. [illegible] 88 151. Ore 21 per «Fofò al Regio» la «Nuova Compagnia di Canto Popolare» presenta **Medina**, in collab. con Folkclub e Centro di Cultura Popolare. Posto unico L. 25.000. Per inf. e pren. tel. 537.636. La biglietteria del Regio sarà aperta dalle ore 20.

[illegible]. Stag. in abb. Teatro Stabile Torino. [illegible] 2 giorni ore 20,45 il Teatro di Genova pres. **La resistibile ascesa di Arturo Ui**, di B. Brecht con E. Pagni, V. Franceschi, Ugo Maria [illegible], Vergilio Zernitz, reg. M. Sciaccaluga. Prev. e/o bigl. T.S.T. v. Roma 49, ore 12-18 (lunedì riposo), telefono 517 6246 - 544 562.

ERBA Ult. 2 giorni. Stasera ore 21. F. Ferrari, E. Angelillo e G. Ingrassia **in Luv** di M. Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi, scene e cost. Bonizza. Pren. tel. ore 9-13/15-20, fest. 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 Tg 10 regione
20,05 Isole perdute, telefilm
20,35 Prof. Poliziotto, telefilm
22,15 Isole perdute, telefilm
23,30 Sky ways, telefilm
0,15 Rouge, varietà
0,30 Superzap, varietà

Telecupole Cinquestelle
[illegible] Scandalo di innocenza, tv movie
[illegible] Tg4
[illegible] Speciale con noi
0,30 Zitti e [illegible], rubrica

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 - L'editoriale
20,30 Il tesoro della Sierra Madre, film
22,30 Videonotizie
24 Hot Rod

Telecity
19 Tg 7
19,30 Alice, cartoni [illegible]
20 - Superamici, cartoni
20,30 Identità bruciate, miniserie
22,30 Pelle di sbirro, film
0,10 Reclame, attualità

Primantenna Supersix
19,10 Tgg - Questa [illegible]
[illegible] Il piacere e l'amore, film
[illegible] Supersix sport

Quarta [illegible] Tv
19,30 Tg 4
20,30 Oceani
20,30 Festival di S. Scemo

22,30 Vizi privati
0,30 Lampada di Aladino

Quinta Rete
19 - Torlion
[illegible] - Parade
20,30 [illegible] della cuccagna
23,30 Telefilm
0,30 New Excelsior

Quadrifoglio Odeon
19 Birimbao
20,30 Il sole sorgerà ancora, film
22,45 Pink Pink, varietà
23 - Milleo weekend
23,15 Il meglio di: che palle di neve
23,45 Attentato al presidente, film

Rete 9 Tai
20,52 L'ala di Falamoca
21,30 Ok motori
22 - Telegiornale 9 flash
22,58 Due minuti per te
23 Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca

Erreuno Tv
9,15-11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,05 Campagna elettorale
19,30 Erreuno notizie
20 Telegiornale
20,30 Remake
22,05 Tg sera
23,30 Erreuno notizie

Rete 7 Piemonte
20,40 Gli eroi del doppio, film
[illegible] Informa 7
[illegible] - E' panna montata, varietà
23,40 Informa 7

[illegible] — Telesport verde
0,30 E' panna montata, varietà
1,15 Informa 7
2,15 Discoteche in video
2,20 E' panna montata, varietà

G.R.P.
19 G.R.P. monitor
19,30 Charlie, telefilm
20 Avventure in alto mare, telefilm
20,30 Le confessioni di una spia nazista, film
22 - Gli inafferrabili, telefilm
23 G.R.P. monitor, replica
0,15 Crazy show del Coccodè
1 - The Beatles, film

Telecampione
20,30 Il cielo può attendere, film
22,30 Diavoli volanti, film
23,30 I nuovi confini della scienza

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 - Telenovela
21 Video shop
22 - Clak
22,45 Canavese notizie
24 Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 Cartoni animati
20,30 Quando l'odio brucia, film
22,30 T come Torino - «E da Superga»
[illegible] - Il regionale
23,30 Documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Roselli ancora nei guai nell'anticipo di oggi al Bentegodi con il Chievo

Grigi, è sempre emergenza

Assenti Sabato, Pugliatti, Fermanelli e Zaniolo. Ma dall'infermeria giungono segnali confortanti per l'attaccante romano: in settima potrebbe riprendere gli allenamenti

ALESSANDRIA. Grigi a Verona con l'intenzione di vendere [illegible]ra la pelle: ne è convinto Roselli, anche perché i suoi ragazzi non hanno nulla da perdere nell'anticipo odierno (s'inizia alle 15) al Bentegodi. Sulla carta la gara è persa, ma l'Alessandria non perde da tre turni. A dire il vero la serie positiva avrebbe potuto essere di sei gare, se soltanto l'undici mandrogno non fosse stato «rapinato» sulle rive del Lario. I veneti in casa hanno pareggiato cinque volte, ma non hanno mai ceduto l'intera posta. [illegible] oggi, contro una «armata scaligera» che p[illegible] inarrestabile, sarà difficile per l'Alessandria riuscire a sm[illegible] di un altro po' la classifica.

I «canarini» stanno attraversando un periodo splendido: nel giro di quattro settimane si sono portati dal quarto posto in testa all[illegible] graduatoria, recuperando su Spal, Bologna e Fiorenzuola. Solo [illegible] Mantova è riuscito a fare meglio ed ora divide [illegible] loro la vetta. Intanto, per i grigi quello odierno è il terzo anticipo stagionale dopo le gare trasmesse su Tele +2 con Spal e Como. Roselli [illegible] l'ausilio di videocassette ha studiato a lungo (come aveva fatto prima del match con il Bologna) le caratteristiche dell'undici veronese.

«Il primo posto del Chievo non è una sorpresa - interviene Roselli -, anche perché gli scaligeri giocano [illegible] memoria [illegible] questo consente loro di intendersi alla perfezione sul campo. Sanno divertire il loro pubblico, ma anche quello avversario in più di una occasione li ha applauditi all'uscita dal campo».

Il tecnico mandrogno dovrà rinunciare a Sabato, squalificato dopo la quarta ammonizione, oltre a Zaniolo che ancora deve scontare due turni (a meno che [illegible] venga accolto il ricorso). Anche il centrocampista Pugliatti non è ancora a disposizione: soffre per una distorsio[illegible] alla caviglia sinistra rimediata al Dall'Ara di Bologna. In compenso rientrano Zanuttig e Siroti che hanno scontato lo stop [illegible] una settimana imposto loro dal giudice sportivo.

Dall'infermeria giungono notizie confortanti a riguardo di Fermanelli. L'attaccante, che da venti giorni si sottopone a laser terapia al tendine, potrebbe riprendere gli allenamenti martedì. Tutto dipenderà dall'esito dell'accertamento radiologico.

Queste [illegible] due formazioni. **Chievo:** Zanin, Moretto, Bellarin, Gentilini, D'Angelo, Maran, Rinino, Cossato, Gori (Tamagnini), Antonioli, Bracaloni. **Alessandria:** Bianchet, Maurino, Bonadei, Siroti, Galletti, Perugi, Bello, Zanuttig, Serioli, Avallone, Terzaroli. **Arbitro:** Longo di Padova.

Piero Abrate

Con il [illegible] di Galletti i grigi hanno acquisito maggior tranquillità in difesa: oggi l'ex perugino indosserà nuovamente la casacca di battitore libero

IN [illegible]

NUOTO

Falcone, Rena [illegible] Corvetti [illegible] scena al meeting di Trento

Tre atleti alessandrini sono da oggi impegnati [illegible] Trento, nel ventottesimo meeting europeo giovanile di nuoto, che vede in lizza più di 600 atleti, tra cui molti stranieri. Sono Alessio Falcone [illegible] Andrea Rena della «3 G» Valenza, che gareggeranno [illegible] 50 [illegible] 100 stile libero, e il casalese Stefano Corvetti, che si cimenterà sui 100 rana.

[illegible]

Nel recupero di Prima l'Occimiano piega il Vignole

Nel campionato di Prima categoria, l'Occimiano ha vinto per 1-0 il recupero di Vignole, portandosi a quota 16 in graduatoria. Ora insidia l'Arquatese, che ha 19 punti, nella lotta per [illegible] retrocedere.

[illegible]

[illegible] Acqui arriva l'Asti Il Felizzano va [illegible] Canelli

Queste le partite [illegible] [illegible] nel campionato Juniores. Ad Acqui arriva l'Asti mentre il Felizzano è di scena a Canelli. Gli altri match: Quattordio-Fulvius, Viguzzolese-Libarna, Ovada-Monferrato, Derthona-Novese.

PALLAVOLO

Il turno potrebbe essere decisivo per il sestetto della Belvedere

Pantera, è in ballo la B1

I mandrogni affrontano il modesto Vimercate. In C1, la Plastipol è intenzionata a recuperare i punti perduti. Il Rivanazzano insegue il 6° successo consecutivo

ALESSANDRIA. Con otto punti di vantaggio a sette turni dalla conclusione, [illegible] per [illegible] più [illegible] una squadra che sprizza salute da tutti i pori, sembra proprio difficile che alla Pantera Belvedere possa sfuggire la promozione in B1. Domani (ore 17,30) ospita il Vimercate, formazione di modesta levatura, già sconfitta senza difficoltà nella gara di andata. Si replica l'iniziativa promozionale consistente nell'ingresso gratuito per i minori di sedici anni. Se l'andamento della gara andrà sui binari previsti, l'allenatore Rossi sperimenterà quelle soluzioni tattiche alternative. Intanto, l'incontro [illegible] cartello della giornata [illegible] gioca a Casalmaggiore dove scende la vice capolista Mondovì. I padroni di casa sono da qualche tempo in crisi di risultati, una loro sconfitta significherebbe la certezza matematica [illegible] per gli alessandrini.

In C1, accantonati i propositi di promozione bruciati dalle sconfitte patite negli scontri decisivi, la Plastipol Ovada deve riprendere a far punti [illegible] [illegible] vuole [illegible] il rischio di essere risucchiata in fondo alla classifica. E nella trasferta di oggi, a Pino Torinese, non sarà facile. La gara [illegible] andata vide il successo del sestetto [illegible] Dogliero per 3 a 1. Turno senza speranza per il Novi che alle 21 ospita il Santero Asti, solitario e indiscusso capolista. Con molta probabilità si ripeterà il 3 a 0 della gara [illegible] andata.

L'Oasi Rivanazzano insegue sul campo del Bernini Milano la sesta vittoria consecutiva, che proietterebbe il sestetto di Gazzaniga a ridosso della zona promozione. In C2, il Mea Acqui è impegnato a Nichelino contro una diretta rivale nella lotta per non retrocedere. All'andata, i torinesi espugnarono 3-2 il «Mombarone», ma [illegible] girone di ritorno Rolando e compagni hanno «ingranato la quarta» e si sono imposti in quasi tutte le sfide salvezza.

In [illegible] femminile, girone A, turno proibitivo per la Plastipol Ovada, di scena sul parquet del De Tommasi Chieri, e per il Valenza, che si misura con il Torino Volley. Il girone B potrebbe emettere stasera [illegible] primo verdetto stagionale. Se la capolista Novi Pallavolo vincerà ad Arona e il Trecate uscirà sconfitto dal terreno del Mondovì, le biancoblù novesi festeggeranno la promozione in C1 [illegible] quattro turni d'anticipo. L'allenatore Attilio Consorte deve però fare i conti con gli infortuni. Ad Arona mancheranno infatti le schiacciatrici Francesca Ameri, Daniela Ferrando e Federica Massone. E' incerto anche l'impiego di Giovanna Ameri. Match tra [illegible]le», invece, al Palasport [illegible] Tortona, dove le ragazze di Claudio Bravuzzo ricevono il modesto Lasalliano.

In D, il Pgs Vela ospita l'Alpignano, già superato all'andata per 3-1. I due punti sono alla portata anche della Junior Spendibene Casale, che [illegible] misu[illegible] con l'Olimpia Vercelli. Più delicato il compito dell'Arturo Acqui, in trasferta a Novara contro la Sanmartinese, e del Molare, che gioca ad Ovada con il Punto Gioco Torino. [r. al.]

SCI

Gara [illegible] Champoluc

E' un [illegible] il [illegible] dello [illegible]

VALENZA. Sulle nevi di Champoluc, un centinaio di sciatori [illegible] partecipato al Memorial Riccardo Lunati, gara di slalom gigante valida come campionato cittadino. Il trofeo è stato appannaggio di Alessandro Callegaro (Alpini) mentre in campo femminile Valentina Rossi ha preceduto di 9/100 Katia Garlando. Gli altri vincitori di categoria: Mauro Bosco (Principianti), Alice Milone e Diego Bonetto (Cuccioli), Valentina Bonetto e Daniele Ricci (Ragazzi), Valentina Rossi e Guido Martinetti (Allievi), Patrizia Bonetto (Dame), Manuel Tavella (Aspiranti), Rino Taverna (Veterani B), Paola Dall'Acqua (Giovani), Katia Garlando e Alessandro Callegaro (Senior), Roberto Zavanone (Vet. A 3); Clarissa Bonetto e Alessandro Ferraris (Baby), Gerardo Mazza (Snow board), Raffaele Pinto (Vet. A1), Ilario Crisafi e Simone Bonetto (Superbaby). [r. c.]

BASKET

L'Oikos oggi a Savona con intenti di riscatto

Distrazioni vietate anche per il Derthona

TORTONA. Un altro club varesino attende il Derthona nella serie C di basket, ma questa volta al «Camagna» (si gioca alle 21) con il Gavirate i bianco[illegible] non potranno concedersi distrazioni. Barabino ha una caviglia scricchiolante, ma sarà in campo [illegible] De Ros dovrà farsi perdonare l'ultima prova non esaltante. A Rho, il Metropolis affronta alle 21 il Dugan, che riuscì nell'andata a conquistare [illegible] a Serravalle: ora, però, i giocatori di Billi sanno che la via della salvezza passa attraverso un successo in trasferta e le ultime convincenti prove di Bertelà, Rovere [illegible] Ferrante sembrano concedere [illegible]zio [illegible] qualche speranza.

In serie D, l'Oikos gioca oggi alle 21 a Savona con il Riviera, che annovera buoni giocatori come Morando e Grosso anche se la posizione di classifica [illegible] è delle migliori. Gli alessandrini devono scacciare [illegible] ricordo [illegible] quella sconfitta interna che subirono nell'andata e che rappresenta l'ultimo passo falso prima di una lunga serie positi[illegible] l'unica possibilità per sperare nel riaggancio al Grifone Pavia è quella di allungare il ciclo [illegible] successi.

Una mano all'Oikos potrebbe arrivare dai cugini casalesi della Junior Polaris, che ospitano domani la capolista alle 17,30: l'assenza del cecchino Bottero e le precarie condizioni del play Framento non [illegible] notizie [illegible]coraggianti, ma forse i giovani di Pansa saranno motivati dalla prospettiva di ottenere un successo di prestigio. Ad Asti, contro il Cierre, il Pancot scende in campo stasera alle 21,15 dopo troppi match persi nel finale che hanno lasciato l'amaro [illegible] bocca al coach Marchino e ai dirigenti. Per l'Unes Acqui, che oggi riceve a Mombarone alle 21,15 il Landini Lerici, [illegible] d'obbligo un successo. [b. v.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 26 Marzo 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Oggi in Valle la costituzione delle sezioni elettorali per le politiche 1994

Per 100.172 votanti 208 seggi

Tra domani (dalle 7) [illegible] lunedì (fino alle 22) attesi alle urne 50.872 donne e 49.300 uomini. Oltre 1200 persone tra presidenti, segretari e scrutatori. Previsti trasporti gratuiti per i disabili e gli anziani

AOSTA. Dalle 16 di oggi, con la costituzione dei seggi elettorali, comincia ufficialmente l'«operazione elezioni politiche 1994». Nei 74 Comuni valdostani, oltre 1200 cittadini tra presidenti di seggio, segretari e scrutatori, prenderanno possesso dei locali che da domani [illegible] 7 e fino alle 22 di lunedì [illegible] ospiteranno i 100.172 aventi diritto al voto. Numericamente in vantaggio le don[illegible] 50.872 contro 49.300 uomini. Per il Senato (voto a 25 an[illegible]) il numero degli aventi diritto è minore: 88.524 con la solita prevalenza femminile. I valdostani che voteranno per la prima volta sono 331. Rispetto alla consultazione del 5 [illegible] 6 aprile 1992, quando furono eletti parlamentari Luciano Caveri e Cesare Dujany, i seggi sono passati da 202 a 208. L'aumento più sostanziale è avvenuto nel capoluogo (da 56 [illegible] 60) e [illegible] Sarre, da 5 a 7.

Ad Aosta, oltre all'aumento dei seggi, è stata ridisegnata la [illegible] delle sezioni elettorali. Dopo molte votazioni fatte sempre nella stessa sede, è quindi possibile che gli aostani trovino nel certificato elettorale la sorpresa di dover questa volta esprimere il voto in un nuovo seggio. A un giorno dal voto tutti i cittadini dovrebbero avere ricevuto il certificato elettorale, elemento indispensabile, assieme a un documento di identità, per essere ammessi a votare. Chi [illegible] lo avesse ricevuto può ritirarlo negli uffici elettorali del Comune di residenza, che doma[illegible] e lunedì resteranno aperti dalle 7 alle 22. [illegible] stesso orario di apertura [illegible] seggi. La [illegible] procedura vale per chi avesse smarrito il certificato o lo avesse deteriorato al punto da renderlo inservibile. Anche queste elezio[illegible] [illegible] portano dietro montagne di carta, più di 200 mila schede, una metà [illegible] colore rosa (Camera) [illegible] l'altra metà giallo paglierino (Senato), le ormai storiche matite copiative, cancelleria di ogni tipo, dallo spago alle forbici. La sorveglianza ai seggi sarà garantita da centinaia [illegible] militari di leva, dai carabinieri e dalla polizia di Stato. Mobilitato al massimo il personale comunale e dell'Ufficio elettorale regionale. Ogni presidente di seggio percepirà [illegible] compenso [illegible] 321 mila lire e ogni segretario o scrutatore avrà 240 mila lire. Leggermente inferiori i compensi per i componenti dei cosiddetti «seggi speciali»: 168 mila per il presidente [illegible] 112 mila per segretario e scrutatore. I «seggi speciali» in Valle [illegible] 5 e sono collocati al carcere di Brissogne, nei presidi sanitari aostani di viale Ginevra e di regione Beauregard, nelle case di riposo di corso Padre Lorenzo e di piazza della Repubblica. Per [illegible] maggior tutela della segretezza del voto, le schede votate dagli ospiti delle due [illegible] di riposo saranno inserite assieme [illegible] quelle dei due seggi cittadini (n°8 [illegible] n°13), seggi presso cui gli anziani in grado di farlo possono scegliere di andare a votare.

Il Comune di Aosta, per agevolare l'esercizio del voto, anche per questa tornata elettorale ha previsto un servizio di trasporto gratuito per quei cittadini che hanno problemi a muoversi. Per fruire del servizio è necessario telefonare dalle 9 alle 12 di domani o di lunedì ai vigili urbani al numero 236238.

[illegible] Camera

IL VOTO ALLA CAMERA NEL 1992

AOSTA

LISTA	voti	%
MSI	943	3,6
[illegible]	423	1,6
VAL.-D'AOSTE	9.687	37,0
PART. COM.	1.197	4,6
DOLCHI-FOS.	11.776	45,0
VERDI	2.155	8,2

VALLE D'AOSTA

LISTA	voti	%
MSI	2.345	2,8
PENSIONATI	[illegible]	1,2
VAL.-D'AOSTE	[illegible]	40,8
PART. COM.	3.073	3,7
DOLCHI-FOS.	30.724	[illegible]
[illegible]	4.963	5,9

IL VOTO AL SENATO NEL [illegible]

AOSTA

LISTA	voti	%
DOLCHI-FOS.	12.204	54,2
VERDI	1.909	8,4
MSI	886	3,9
VAL.-D'AOSTE	[illegible]	33,8

VALLE D'AOSTA

LISTA	voti	%
DOLCHI-FOS.	31.175	43,3
VERDI	4.580	6,4
MSI	2.149	[illegible]
VAL.-D'AOSTE	34.150	47,4

INCHIESTE SUGLI APPALTI

Tre sospettati per due «casi»

L'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat (nella foto) è stato interrogato ieri mattina dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. SERVIZIO A PAGINA 35

HOCKEY SU GHIACCIO

Oggi il ritorno con il Milan

Dopo la batosta subita [illegible] Forum di Assago, [illegible] alle 20,30 il CourmAosta di Peter Leska (nella foto) cerca il riscatto sulla propria pista. [illegible] 38

Scoperto dai carabinieri un traffico della criminalità organizzata calabrese che aveva la regione come punto di riferimento

La Valle crocevia della 'ndrangheta per armi e droga

Tra i 25 arrestati, 3 risiedono ad Aosta. Uno è un cassintegrato della Cogne

L'operazione «Ghost» è stata condotta dai carabinieri ed è cominciata 2 anni fa

AOSTA. Armi da guerra destinate alla criminalità organizzata, quintali [illegible] eroina, [illegible] [illegible] tonnellate di hashish. Merce passata anche attraverso [illegible] Valle, nascosta qualche giorno e poi fatta ripartire verso la destinazione finale. Un giro d'affari di miliardi, in mano a una cosca della 'ndrangheta forma[illegible] dalle famiglie calabresi dei Nirta, Trimboli [illegible] Marando, con conti svizzeri [illegible] «appoggi» internazionali.

Il traffico [illegible] armi e droga [illegible] stato stroncato [illegible] carabinieri di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria, coordinati dai magistrati della Dia (Divisione investigativa antimafia) [illegible] Torino. L'operazione «Ghost» è costata due anni di indagini a decine [illegible] militari e magistrati, rogatorie all'estero, pedinamenti, intercettazioni telefoniche, per accusare [illegible] persone di associazione a delinquere di stampo mafioso, dedita [illegible] traffico internazionale [illegible] sostanze stupefacenti e di armi. Dalla Colombia, dal Pakistan e dalla Turchia arrivavano almeno cento chili al mese [illegible] eroina [illegible] cocaina, vendute poi nel Nord Italia [illegible] in Calabria.

Quindici componenti della banda di trafficanti [illegible] già in carcere per altri reati, altre dieci persone sono state arrestate in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un inquietante intreccio [illegible] ramificazioni anche in Valle, dove mercoledì all'alba i militari del nucleo operativo [illegible] Aosta hanno arrestato in città Giovanni Nucara, [illegible] anni, ope[illegible] della Cogne in cassa integrazione. L'uomo vive in Valle; [illegible] era armato [illegible] non ha opposto resistenza all'irruzione dei carabinieri.

Secondo gli inquirenti, Nuca[illegible] [illegible] uno dei «corrieri» dell'organizzazione criminale. Altri due ordini di custodia cautelare, emessi dai magistrati torinesi, sono stati notificati in [illegible] [illegible] Giuseppe Nirta, 28 anni, [illegible] Ro[illegible] Strati, 29, già arrestati da polizia e carabinieri di Aosta nell'operazione «Mangusta» [illegible] l'accusa [illegible] truffa [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti.

Nirta fu fermato nel febbraio dello scorso anno, mentre Strati venne bloccato tre mesi dopo al confine italo-svizzero di Ponte Tresa (Varese).

Ed è proprio in Svizzera che l'organizzazione criminale gestiva i suoi affari: acquistava le armi in un negozio di Lugano, mentre la droga arrivava dal Sud America [illegible] Medio Oriente. La procura ha chiesto l'arresto dei due proprietari dell'armeria svizzera. I carabinieri danno pochi particolari, l'operazione non si [illegible] ancora conclusa.

Attraverso la Valle [illegible] transitati mitragliatori «Kalaschnikov» [illegible] «Uzi», pistole, esplosivi e bombe a [illegible] E poi «decine di chili di cocaina ed eroina, decine di tonnellate di hashish», come spiegano i carabinieri di Aosta. «Non possiamo escludere che una piccola parte di sostanze stupefacenti sia [illegible] smerciata anche in Valle», dicono i militari. E aggiungono: «Soprattutto per quel che riguarda il traffico d'armi, [illegible] probabile che la [illegible] sia rimasta qui per qualche giorno, per poi essere trasportata e consegnata agli acquirenti».

[illegible] Sergi

Giuseppe Nirta, già in carcere

Rosario Strati, anch'egli già detenuto

Giovanni Nucara, operaio Cogne

Occupazione abusiva

«Piloto io» a giudizio per lo «Splendor»

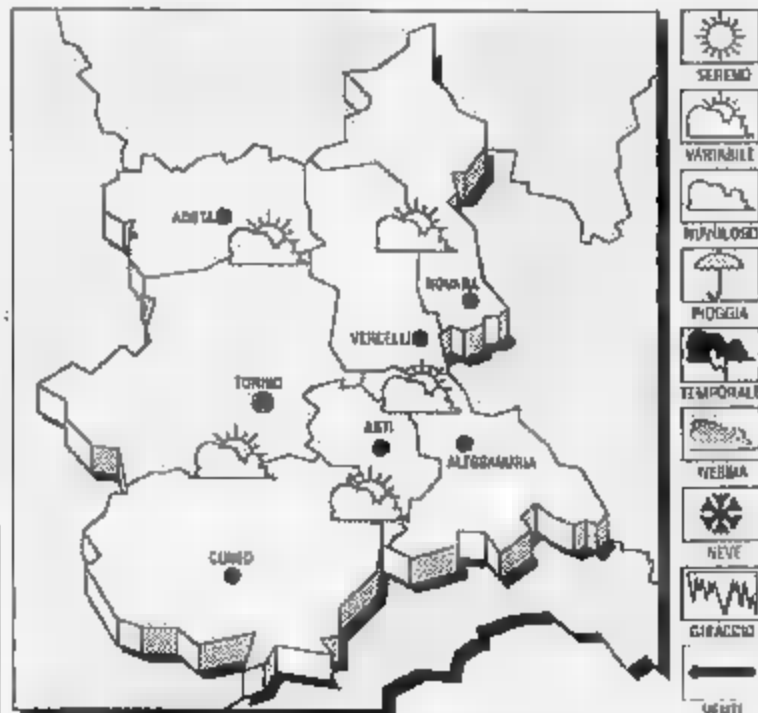
AOSTA. Dieci rinvii a giudizio per i giovani di «Piloto io». Li ha chiesti [illegible] sostituto procuratore della pretura di Aosta Tiziano Masini, nell'ambito dell'inchiesta sull'occupazione dell'ex cinema «Splendor» di Aosta. Il collettivo anarchico «Piloto io» prese possesso dell'edificio in disuso, organizzando attività «alternative», concerti e dibattiti nel periodo tra il 31 maggio [illegible] 23 agosto 1992.

[illegible] 15 agosto, [illegible] poca distanza dallo «Splendor», fu trovato ferito Cesare Collé, giovane aostano oggi paralizzato [illegible] causa delle lesioni riportate quel giorno. Collé disse di essere caduto all'interno del cinema e di esse[illegible] poi stato portato fuori da altri ragazzi.

Masini accusa i dieci giovani di occupazione abusiva, somministrazione abusiva di bevande e alimenti, lesioni colpose, omissioni di soccorso, frode processuale [illegible] detenzione di munizioni. Lo Splendor fu sgomberato dalla polizia.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità irregolare [illegible] possibili isolate precipitazioni. Dal pomeriggio, miglioramento.
TEMPERATURA. In lieve diminuz.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA [illegible] [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso con tendenza ad attenuazione [illegible] nuvolosità.

LE [illegible]PE[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 28; min: 13; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 10; min: 4; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Novara 19; Alessandria 19; Asti 16; Cuneo 22; Vercelli [illegible]

Domani a Sarre assemblea straordinaria dell'Aava per l'elezione del direttivo

Un «patto» tra gli artigiani

La nomina dei nuovi organi dirigenti dopo le dimissioni del presidente Nicotera e del segretario Bosetto. All'esame un progetto di unificazione di servizi con le altre organizzazioni di categoria

SARRE. Domani alle 9 è [illegible]cata all'hotel «Etoile du Nord» di Sarre l'assemblea straordinaria dell'Associazione artigiani Valle d'Aosta (Aava). La decisione di riunire i soci è stata presa dai vice-presidenti Michele Herren (facente funzione di presidente) e Marino Vicenti, a causa della situazione di disorientamento che si è creata nell'organizzazione dopo le vicissitudini amministrative dell'ex-presidente Italo Nicotera e dell'ex-segretario amministrativo Dino Bosetto. Il punto principale all'ordine del giorno sarà, infatti, la nomina dei nuovi organi dirigenti.

Michele Herren dice: «Vogliamo proporre all'assemblea un consiglio direttivo con meno degli attuali 28 componenti e [illegible] direttivo più agile, non più [illegible] 7, ma al massimo con 5 rappresentanti». E aggiunge: «Ci [illegible] aspetta che a dirigere l'Aava si candidino giovani intenzionati a lavorare per risollevare le sorti dell'associazione».

L'Aava che conta oggi oltre 700 iscritti è la maggiore organizzazione di artigiani della Valle. Nell'assemblea di domani sarà anche discusso e messo ai voti il bilancio consuntivo 1993 ed esaminato [illegible] progetto di collaborazione [illegible] le altre organizzazioni artigiane per creare un punto di riferimento e servizi adeguati sui problemi di maggiore rilevanza, come quello [illegible] accesso al credito.

Un artigiano al lavoro. A destra: Michele Herren, vice-presidente dell'Aava.

Nella regione, oltre all'Aava, [illegible] presenti una [illegible] della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato) o l'Uiavo (Unione degli imprenditori artigiani della Valle d'Aosta) entrambe con circa 300 iscritti. La «forza» globale delle imprese artigiane è quindi di almeno 1300 aziende con un giro d'affari di oltre 100 miliardi all'anno. Con la proposta che sarà di[illegible] domani le [illegible] organizzazioni manterrebbero il loro tesseramento e continuerebbero a svolgere le pratiche più semplici e l'assistenza di contabilità per i loro iscritti. Insieme darebbero, invece, vita ad un ufficio al quale sarebbe delegata l'assistenza per le pratiche più complesse e delicate.

Michele Herren dice: «Se l'idea andrà avanti avremo una specie di patto federativo per aiutare le aziende soprattutto nei contatti con le banche, mantenendo per ogni organizzazione la sua indentità».

Bruno Baschiera

Formazione

Sulla sicurezza dell'ambiente

AOSTA. «Sicurezza ambiente ed ecologia». E' questo il tema dell'ultimo corso di aggiornamento organizzato per gli artigiani metalmeccanici della Valle d'Aosta. Lo organizza la sezione valdostana della Cna (confederazione nazionale [illegible]l'artigianato), in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale all'Industria, Artigianato e Trasporti.

Nel corso verranno chiarite le procedure da tenere per il carico e lo [illegible] dei rifiuti tossico-nocivi. L'attività formativa di svolgerà in aprile e maggio. Tutte le organizzazioni artigiane della Valle d'Aosta hanno molto curato negli ultimi anni le attività di aggiornamento e formazione per i loro iscritti.

Il corso in programma interessa artigiani che operano nella meccanica, la carpenteria metallica e la torneria. Nei mesi scorsi è anche [illegible] organizzato un corso per operatori del settore del legno.

[b. bas.]

In un anno 24 operazioni ai reni

Tanti trapianti senza un Centro

Sandro Alloatti, primario dell'Unità operativa di nefrologia e dialisi dell'Usl

AOSTA. La Valle d'Aosta è la regione italiana con il più alto numero di persone con un rene trapiantato (24), nonostante l'assenza di un centro trapianti. «Una situazione paradossale - dice Sandro Alloatti, primario dell'Unità operativa di nefrologia e dialisi - spiegabile [illegible] la grande attenzione con cui inseriamo i pazienti nelle liste d'attesa, sia nei centri italiani che esteri, opportunità, quest'ultima, facilitata dalla [illegible] posizione geografica».

L'istituzione di un centro specialistico per i trapianti [illegible] avrebbe, comunque, alcuna giustificazione, considerando l'esigua precentuale di interventi ipotizzabili, un massimo di sei all'anno. Le statistiche registrano ancora tre pazienti deceduti per complicazioni postoperatorie e otto casi di crisi di rigetto e il conseguente ritorno alla dialisi.

«Anche in questo ambito - commenta Alloatti, che ha avviato il [illegible] dialisi nel dicembre dell'81 - abbiamo un'attività [illegible] dati superiori alle media, realtà riconducibile all'elevato livello tecnico delle apparecchiature e ai criteri molto alti di accettazione dei nefropatici». L'Italia è all'ultimo posto per i prelievi di organi e la Valle d'Aosta si allinea a questa media. L'inadeguatezza della normativa nazionale e la mancanza del reparto di neurochirurgia appesantiscono la situazione.

«Senza un cambiamento radicale della legge - dichiara Enrica Bonaiti Quinto, vice presidente dell'Aido regionale e consigliere nazionale - [illegible] è possibile prevedere un adeguamento alla realtà europea. Dal [illegible]rio, in programma a Saint-Vincent il 4 giugno, dovrebbero scaturire le basi per una normativa europea in materia di trapianti». Ma nei programmi di questa associazione umanitaria, con 4 mila 800 iscritti, risalta la prossima istituzione di un comprensorio in Bassa Valle, l'organizzazione di un gemellaggio con Pont-St-Martin, in Francia, due raccolte di latti[illegible] a maggio, la dislocazione di uno stand all'Expo estate e la partecipazione al trofeo di calcio Fabrizio Romano, il giovane iscritto all'Aido e morto in un incidente stradale.

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Cameriere muore d'infarto a 27 anni

Gianpiero Zardo, 27 anni, di Villeneuve, è morto a causa di un infarto nella notte tra mercoledì e giovedì. Il giovane lavorava nel bar ristorante «Tip Top» di Villeneuve, di proprietà di [illegible] genero. Gianpiero Zardo lascia la moglie Tania Feder e il figlio Davide, di 4 [illegible]. I funerali del giovane saranno oggi alle 10,30, nella chiesa di Gressan.

[illegible] THUILE

Turista soccorsa sulle piste di sci

Intervento della protezione civile l'altro giorno poco dopo le 12, sulle piste di sci di La Thuile. Maria Ines Trigani, 41 anni, abitante a Milano in via Brianza 22, è caduta riportando la frattura di un femore. E' stata soccorsa dall'elicottero e trasferita in ospedale.

AOSTA

Concorso [illegible] «I ciechi nell'età contemporanea»

L'Unione italiana ciechi, con il patrocinio dell'Ordine nazionale dei Giornalisti, bandisce un concorso dedicato al centenario della nascita di Aurelio Nicolodi e Paolo Bentivoglio, rispettivamente fondatore dell'Unione e presidente nazionale. Al concorso dal tema «I ciechi nella società contemporanea: pregiudizi e realtà», possono partecipare gli iscritti all'ordine dei giornalisti con articoli e servizi, pubblicati in Italia, su quotidiani e periodici a difusione nazionale e messi in onda dalle emittenti radiotelevisive sul territorio nazionale. Il termine per la presentazione dei lavori è stato fissato per il 31 maggio e vanno indirizzati alla presidenza nazionale dell'Unione ciechi, in via Borgognona 38, a Roma.

[illegible]

Informazioni Arci sull'obiezione di coscienza

L'Arci della Valle d'Aosta continua a fornire informazioni sul servizio civile e sull'obiezione di coscienza. Dal 1982, data di avvio del servizio, all'Arci si [illegible] rivolti circa un centinaio di giovani in età di leva. L'associazione è a disposizione ogni martedì e giovedì dalle 14,30 alle 18.30.

Grazie alla generosità di molti è in costruzione una scuola materna a Citluk

Dalla Valle volontari in Bosnia

All'inizio di aprile prevista la partenza di un altro carico di derrate alimentari e di [illegible] gruppo di muratori. Gli aiuti nella località della ex Jugoslavia sono coordinati dall'associazione degli «Amici del Sacro Cuore»

AOSTA. Procede con un buon ritmo la costruzione della scuola materna di Citluk, nella ex Jugoslavia, i cui lavori sono stati avviati nell'agosto '93.

«La generosità dei valdostani e il forte impegno dei gruppi di volontari della Valle e di Roma - commentano gli "Amici del Sa[illegible] cuore", l'associazione organizzatrice degli aiuti alle popolazioni della Bosnia - hanno consentito la realizzazione di un'opera di notevole risonanza sociale, molto attesa dagli abitanti, come riferimento logistico accogliente e sicuro».

E, alcuni giorni fa, anche la veggente di Medjugorje, Vicka, è andata a Citluk per congratularsi con la squadra di lavoratori volontari. In questa cittadina, comunque, la situazione si sta normalizzando di giorno in giorno, «anche [illegible] - fanno sapere i coordinatori delle trasferte di sostegno - i residenti non hanno sofferto la situazione disperata di altre città sconvolte dalla guerra».

Un gruppo di volontari impegnato nei lavori di costruzione della scuola elementare nella città di Citluk, [illegible] Jugoslavia

Nei primi giorni di aprile partirà, da Aosta, [illegible] altro [illegible] con un carico di derrate alimentari, in particolare farina bianca, olio, zucchero e latte. E' pronto per andare a Citluck anche un gruppo di muratori volontari che rifarà gli intonaci agli edifici.

«La presenza di suor Josipa Kordic, [illegible] religiosa dell'Ordine di San Francesco, - dicono gli organizzatori - si rivela sempre più indispensabile per esaudire le necessità dei profughi e coordinare i lavori. Dopo Pasqua, suor Josipa, riunirà i volontari di tutta Italia per un incontro di preghiera e raccoglimento nella chiesa di Ctulck».

[s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Ringraziamo la gente di La Thuile

Sono il presidente della sezione Cai di Sesto Fiorentino e scrivo per illustrare un episodio accaduto ad un nostro gruppo in vacanza nella vostra bellissima regione nei primi giorni di marzo.

Il 4 [illegible], in località La Thuile, una componente la comitiva smarrive il [illegible] portafogli; al ritorno in albergo, accortosi della scomparsa, informava il signor Nando Pellissier, proprietario dell'Hôtel Valdôtain di Villeneuve ove il gruppo alloggiava, che iniziava subito le ricerche.

Grazie alla sua collaborazione ed a quella del signor Stefano Collomb, proprietario del bar-gelateria Planibel di La Thuile, ove era stato rinvenuto l'oggetto, il giorno dopo la nostra socia ha riavuto il portafogli con i documenti ed il contante ivi contenuto, pari a 500 mila lire.

La presente per ringraziare i signori supracitati del nobile gesto e per sottolineare ancora una volta la squisita ospitalità che da sempre ci riserva la vostra gente.

Giacomo Cocchi,
Sesto Fiorentino

Marco Albarello non è «Superman»

Vogliamo contestare quanto è stato scritto da Giuseppe Mussillon nella lettera pubblicata il [illegible] marzo su Marco Albarello. Come tifosi di Marco troviamo ridicolo il termine «Superman»; considerato però che Superman è forte e generoso, possiamo ritenerlo [illegible] complimento. Marco è molto amato come uomo e come sportivo, giustamente è orgoglioso del suo nome, delle [illegible] fatiche, delle [illegible] vittorie. Molti atleti hanno in cambio miliardi, lui ha il suo nome su una macchina: il minimo per giustificare tanti sacrifici. Consigliamo inoltre al signor G.M. di rivedere l'intervista in cui Marco parla di De Zolt: il suo era un commento spontaneo di felicità per il compagno e di stupore per un risultato non previsto. Ricordiamo che Marco è stimato dalla gran parte dei suoi compaesani, che lo aspettano per festeggiare le sue grandi vittorie.

Nicoletta Scampicchio e gli amici di Courmayeur

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300 450
Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.280
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 566; *Centro Emergenza* 304 450/304 451
[illegible] (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del [illegible]* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* [illegible] 79.466
Valtournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 90 027
Morgex: (0165) 809 660
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* [illegible], in via St Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI [illegible] TURNO

Domenica 27 marzo 1994
Aosta: *Agip*, [illegible] P.S. Bernardo, *Fina*, [illegible] Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Cor[illegible], *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Motedo)
Aymavilles: *Ip*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*; **Fenis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopla*, **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Erg*. **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*, *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon - St-Vincent: (0166) 61 380/61 357
Donnas: (0125) 82 054

[illegible] STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: tel. (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Elena D'Ippolito; Vanessa Marinello; Irene Truscetti; Veronica [illegible] Sotto
[illegible] Lorenzo Sommo [illegible] Francesca Sosso.
[illegible] Germano Bionaz, [illegible] anni, pensionato, Aosta, Michele Pom, 87, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. I lavori socialmente utili sono stati discussi dalla Commissione regionale per l'impiego, in una riunione svoltasi nell'ufficio [illegible] Lavoro e presieduta dall'assessore Demetrio Malrica. Sono intervenuti Osvaldo Ruller dell'Ancl, Clemente Alliod dell'associazione [illegible] Comunità montane e Silvano Salvador, del Comune di Aosta, che hanno sottolineato l'importanza degli enti locali per un programma di ampliamento dei lavori socialmente utili.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Rassegna fotografica Arci

Sono aperte fino al 13 aprile le iscrizioni alla rassegna fotografica intitolata «Decadendo», organizzata dal comitato regionale Valle d'Aosta dell'Arci. Il tema del concorso è relativo a immagini legate al degrado architettonico e paesaggistico della Valle. Le opere partecipanti saranno esposte dal 29 aprile al 10 giugno alla galleria d'arte Unicum d'Aosta. Le fotografie dovranno essere formato 20x30, incorniciate e consegnate alla sede della consulta comunale Attività culturali, situata ad Aosta in via Xavier de Maistre 9. Per informazioni telefonare al 0165/44262.

PONT-ST-MARTIN

«Giornata sulla neve» al Breuil

I centri giovani di Pont-Saint-Martin (Calembour) e di Hône (Giovannhône) hanno organizzato una «Giornata bianca» a Cervinia, che si svolgerà mercoledì 6 aprile. L'iniziativa è dedic[illegible] a coloro che vorranno trascorrere qualche [illegible] in alta montagna, a sciare, fare fondo o surf. Gli organizzatori metteranno a disposizione un pullman gratuito, ci saranno anche gli animatori dei due centri. I partecipanti dovran[illegible] soltanto sostenere il costo dei biglietti degli impianti di risalita. Per informazioni e iscrizioni telefonare al Calembour (0125/805497) e al Giovannhône (0125/803623). Si partirà da Pont-Saint-Martin alle 8,30, da Hône alle 8.15. Il rientro è previsto intorno alle 19,30.

AOSTA

Seminario degli Avventisti

La sala di via Monte Grivola [illegible] della chiesa cristiana Avventista del 7° giorno ospita oggi alle 20,30 un seminario di Domenico Visigalli, intitolato: «Spiriti malefici spingono le nazioni». Ingresso libero.

[illegible]

Due mostre [illegible] Maison Fleur

Fino a giovedì sono aperte tutti i giorni, dalle 16 alle 19,30, le esposizioni delle opere di Marina Torchio, scultrice e di Udo Toniato, pittore «naïf».

Il giudice ha concesso gli arresti domiciliari a Brochet, Voyat e Perinetti

Tre nomi per due inchieste

Il ristoratore, il politico e il Sovrintendente sarebbero coinvolti nelle vicende dell'appalto per la biblioteca di St-Christophe e del restauro delle Porte pretoriane. Interrogatori la prossima settimana

Da sinistra, l'assessore al Turismo Ugo Voyat e il Sovrintendente Renato Perinetti scortati dai carabinieri

AOSTA. «E' venuto nel mio ufficio per chiedermi di inserire la sua impresa nella gara d'appalto»; «Non ho mai visto l'assessore, ho chiesto a Brochet di contattarlo». Non combaciano le versioni date dall'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat e dall'imprenditore Paolo Melotto sulla vicenda dell'appalto «sospetto» per i lavori della biblioteca di Saint-Christophe. Melotto è stato scarcerato ieri, il politico unionista ha ottenuto gli arresti domiciliari: tornerà libero soltanto dopo gli interrogatori della prossima settimana davanti al sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Il magistrato sentirà anche Ennio Brochet, titolare del ristorante la «Vecchia Aosta» tra le Porte pretoriane, e il Sovrintendente ai Beni Culturali Renato Perinetti. Entrambi sono già stati interrogati sulla vicenda della biblioteca di St-Christophe, che gli inquirenti ritengono collegata all'appalto per la ristrutturazione delle Porte pretoriane (3 lotti per oltre un miliardo). Ecco il motivo degli arresti domiciliari: Brochet (possibile beneficiario di lavori non previsti dalla Regione e fatti nella parte di edificio sopra il suo ristorante), Voyat (che avrebbe portato in giunta le delibere per il finanziamento di quei lavori) e Perinetti (Sovrintendente e «controllore» di quei lavori): i tre non devono comunicare fra loro e con altre persone che potrebbero essere coinvolte nella vicenda.

Il collegamento tra l'appalto per le Porte pretoriane e quello della biblioteca (vinto dalla «Costruzioni edili S.M. srl» di Melotto) sarebbe proprio il ristoratore Brochet, che contattava politici e imprenditori facendo ambasciate per gli uni e per gli altri. Tutto al telefono e tutto sui nastri registrati dagli agenti della polizia giudiziaria. «Quando si è dediti alle chiacchiere, si corre il rischio della millanteria» dice l'avvocato Dante Malagutti, difensore di Perinetti. E aggiunge: «Non so se sia questo il caso, devo sentire le registrazioni. Le poche conversazioni che ci sono state contestate vanno inserite nel quadro complessivo della vicenda. E comunque mi sembra che nei confronti del mio cliente non ci sia nulla di preciso. Soltanto qualche indizio, nessuna prova né fatti».

Anche Voyat si difende negando ogni responsabilità. Ammette soltanto qualche episodio, ma rifiuta ogni ipotesi di reato. Il suo interrogatorio di ieri davanti al pubblico ministero Longarini è durato quasi un'ora e tre quarti. «Voyat ha spiegato come è avvenuto il suo interessamento per la biblioteca di Saint-Christophe - dice il difensore, Giovanni Lageard di Torino -. Melotto gli ha chiesto di inserire la sua ditta negli inviti e lui lo ha fatto, considerato che quegli inviti erano informali. Sulla gara di appalto, poi, il mio cliente non ha nulla da dire. Per quanto ne sa è stata regolare».

L'ipotesi dell'accusa è tutt'altra. Ci sarebbe stato un «accordo» tra la ditta «Costruzioni edili S.M. srl» di Melotto e «La Colombiera» di Issogne (titolare Aldo Priod), che si era già aggiudicata i lavori di ristrutturazione delle Porte pretoriane. L'impresa della Bassa Valle aveva partecipato anche alla gara per la biblioteca di St-Christophe: le altre concorrenti avevano fatto tutte un'offerta in ribasso, «La Colombiera» aveva proposto un rialzo del 15 per cento sulla base d'asta di 970 milioni. Tutti avrebbero guadagnato qualcosa: Melotto l'appalto a St-Christophe, Priod quello delle Porte pretoriane e Brochet (socio della «Vecchia Aosta» assieme al fratello di Paolo Melotto, Claudio) avrebbe avuto la possibilità di farsi ristrutturare il ristorante da un'impresa «amica» e, magari, a spese della Regione.

Claudio Laugeri

Nei boschi

Permane il pericolo di incendi

AOSTA. Rimane in Valle lo stato di grave pericolosità per gli incendi nelle zone boscate dichiarato nei giorni scorsi in seguito al permanere del bel tempo caratterizzato dalla presenza di vento che oltre a favorire la siccità potrebbe contribuire all'espandersi delle fiamme.

Nel mese di marzo non è caduto sulla regione neanche un millimetro di pioggia contro la media storica del periodo che è di 50 millimetri.

Sono andate deluse anche le aspettative di pioggia nel fine settimana. I meteorologi avevano previsto il formarsi di annuvolamenti, che in effetti si sono stati fra sabato e domenica scorsa, ma senza portare a precipitazioni.

Il mese di marzo, da una ricerca fatta da esperti del settore, è quello in cui, negli anni passati si è verificato in Valle il maggior numero di incendi boschivi.

Le zone più colpite sono state quelle della Media e Bassa Valle. Gli incendi si sono sviluppati, in particolare, a quote variabili fra i 700 e i 1000 metri.

In tutta la Valle è, quindi, assolutamente vietato fare uso del fuoco nei boschi e nelle radure o nelle loro vicinanze (la distanza minima da rispettare è stata fissata a 50 metri).

A carico dei contravventori sono previste sanzioni amministrative e ammende che possono raggiungere le 300 mila lire. [b. bas.]

A Villeneuve

Giovane ferito in moto

VILLENEUVE. Scontro fra auto e moto giovedì mattina sulla statale 26, al chilometro 112, in Comune di Villeneuve. Un giovane di Aviso, Lincoln Mello Do Nascimento, 17 anni, di origini brasiliane e residente in via Capoluogo 51, ha riportato contusioni craniche e «colpo di frusta» guaribili in 15 giorni. L'incidente è accaduto alle 8,20. Sulla statale 26 c'era traffico. Lincoln Mello Do Nascimento era in sella alla sua Yamaha 125, diretto verso Courmayeur. Arrivato a Villeneuve, in località Trepont, il giovane si è scontrato con la Fiat «Ritmo 60» di Egle Bredy, anni.

La donna vive a pochi passi dal luogo dell'incidente. L'altra mattina stava arrivando da casa e, alla guida della «Ritmo», doveva immettersi sulla statale 26. Non si è accorta dell'arrivo di Lincoln Mello Do Nascimento, ha svoltato sulla statale e si è scontrata con il giovane in moto.

L'urto è stato piuttosto violento, il giovane motociclista ha tentato di evitare la «Ritmo» senza riuscirci. Do Nascimento è stato sbalzato dalla sua Yamaha 125, battendo con violenza sull'asfalto. E' stato subito soccorso da un'ambulanza e trasferito all'ospedale di Aosta. Guarirà in 15 giorni.

Sul luogo è intervenuta la polizia stradale di Entrèves, che ha fatto i rilievi dell'incidente per ricostruirne le cause. [s. ser.]

Hockey, per il CourmAosta seconda partita di semifinale oggi contro il Milan

Dopo la batosta, caccia al riscatto

Alle 20,30 i gialloneri di Leska tenteranno di cancellare il pesante 11-1 subito l'altra sera al Forum di Assago. Rientrerà il terzino Di Fiore, mancherà il portiere Tancon. Zumofen: «Qui sarà tutta un'altra partita»

Il portiere Corrado Micalef contro il Milan ha limitato i danni del CourmAosta

AOSTA. Il leone si lecca le ferite, ma non si dà per vinto. Dopo la batosta subita al Forum di Assago dal Milan, l'Hockey club CourmAosta tenterà questa sera di cancellare una delle più brutte partite della sua prima stagione in serie A. I parziali di 3-0, 4-0 e 4-1, il conteggio dei tiri in porta (41 del Milan contro i 19 dei gialloneri) e i 14 minuti di penalità dei padroni di casa rispetto agli 8 del CourmAosta (11'46" di superiorità effettiva di Jimmy Boni e compagni rispetto ai 4'08" dei campioni d'Italia) la dicono lunga sull'andamento a senso unico della partita.

Emozione, tattica azzeccata dagli avversari o semplicemente una giornata storta? «Nessun giocatore è entrato in partita - risponde il general manager del CourmAosta Roberto Zumofen -. Tranne il portiere Corrado Micalef, che è riuscito a limitare i danni; se non fosse stato per lui, alla fine del primo periodo il risultato sarebbe stato di 6-0. Evidentemente i ragazzi hanno sentito la grande pressione dell'incontro». Per il ritorno quali soluzioni verranno adottate? «Sarà tutta un'altra partita. Proveremo a cambiare tattica», è l'unica anticipazione di Zumofen.

L'altra sera il Milan non ha concesso spazi agli avversari. I terzini non hanno mai lasciato scoperto il proprio terzo di pista per non consentire al CourmAosta di impostare i rapidissimi contropiedi che rappresentano l'arma vincente della squadra di Peter Leska. Il gioco duro dei padroni di casa e ovviamente la bravura dei fuoriclasse che rispondono ai nomi di Chitarroni, Orlando e Topatigh hanno fatto il resto.

Stupore ha destato l'assoluta incapacità del CourmAosta di avvantaggiarsi del «power play», non soltanto per segnare, ma anche per difendersi con maggior sicurezza; il Milan ha realizzato addirittura tre gol in inferiorità numerica.

L'occasione di rifarsi per i gialloneri è già questa sera alle 20,30 al Palaghiaccio di Aosta. Rientrerà il terzino Ralph Di Fiore (una «pedina» importante per contrastare l'aggressività evidenziata l'altra sera dai milanisti), ma sarà assente Adriano Tancon. Il secondo portiere del CourmAosta al Forum ha sostituito Micalef per meno di 10 minuti nel terzo periodo ed è dovuto uscire per uno strappo a una coscia. La terna arbitrale sarà composta da Stenico, Agostini e Tamiazzo.

Nell'altra semifinale il Bolzano non ha avuto difficoltà sulla propria pista a regolare il Varese per 7-3, con parziali 3-0, 1-0 e 3-3. I marcatori: Podlosky, Manno, Baseggio, Oberrauch, Maslennikov, Giacomin e Beattie per il Bolzano; Vassilev, Sacratini e Trader per il Vareso. Facile il pronostico per la partita di questa sera, visto che gli altoatesini in questa stagione hanno sempre battuto i lombardi.

Più difficile prevedere il risultato dell'incontro di Aosta, nonostante lo «score» dell'altra sera. A giocare a favore del CourmAosta restano l'imbattibilità casalinga nel campionato, l'orgoglio che spingerà i gialloneri a cercare il riscatto e la consapevolezza di aver condotto una stagione da record per una matricola del massimo campionato di hockey. Il leone ferito può ancora assestare una zampata vincente.

Giorgio Macchiavello

AL FORUM UNA CURVA GIALLONERA

In 400 a Milano

Carovana di sostenitori

ASSAGO. Due partite senza storia, ma dagli esiti opposti. Una, vinta dal Milan, si è giocata sul ghiaccio del Forum di Assago. L'altra è stata giocata sugli spalti del grande impianto sportivo, dove centinaia di valdostani hanno impartito una severa lezione all'incolore pubblico milanista.

Quattro pullman arrivati da Courmayeur, Aosta e Saint-Vincent insieme con decine di auto, hanno scaricato circa quattrocento tifosi gialloneri scatenati.

Poco prima delle 20 il Forum da 12 mila posti era semideserto. Nelle tribune laterali poche decine di milanesi, con qualche sciarpa al collo, silenziosi. Tra loro c'era già qualche valdostano, arrivato in anticipo. L'atmosfera di attesa si è rotta alle 20. Dalla curva sopra la tribuna d'onore è entrata la carovana giallonera, tutti in fila, tutti con sciarpe, cappelli, bandiere, enormi striscioni. Una spedizione festosa, cominciata in Valle nel tardo pomeriggio di giovedì.

Il Forum di Assago si è zittito, all'ingresso dei gialloneri. L'entusiasmo e i cori di valdostani di ogni età hanno surclassato le poche urla milaniste.

E' stata una partita a senso unico, sugli spalti. Appena hanno preso posto, controllati a distanza da qualche carabiniere, i tifosi hanno alzato le loro bandiere, i loro slogan dipinti sugli striscioni colorati: «Cibo è uno di noi», «Sempre con voi», «Gruppo erotico Saint-Vincent», «Aosta ubriaca», «Fossa dei Leoni», «Disordinati», «Sempre Nomadi». Su una tribuna laterale è stato anche esposto un drappo di «fedelissimi» del Bolzano del «dottor Marco Endrizzi», da poco laureatosi.

I pochi ultras milanisti hanno subito continue «umiliazioni» a suon di slogan, contro Silvio Berlusconi, presidente della polisportiva miliardaria, e a favore del Saima, squadra rivale del Milan. Avrebbero dovuto esserci anche i tifosi del Saima, a sostegno del CourmAosta, ma non si sono visti.

Pochi attimi prima dell'inizio della gara, la curva del Forum di Assago riservata agli ospiti è stata coperta dall'enorme drappo alzato dagli ultras del CourmAosta: venti metri di stoffa colorata, agitata da centinaia di braccia. Lo spettacolo ha stupito anche i giocatori del Milan, che hanno alzato più volte gli occhi verso la curva per ammirare la folla valdostana.

I cori superavano la voce dello speaker che annunciava le formazioni. E poi, pochi minuti dopo l'avvio della partita, qualche decisione arbitrale contestata ha scatenato l'ironia degli ultras verso Berlusconi, con slogan sarcastici.

La goleada del Milan non ha tolto entusiasmo ai tifosi del CourmAosta; alla fine della partita, tra fiaccole e cori, hanno salutato i giocatori gialloneri. [s. ser.]

Presentate ieri ufficialmente le prime bottiglie con la fascetta della docg

Brindisi tedeschi con l'«Asti»

La Germania assorbe il 43 per cento della produzione del più famoso spumante italiano
Nel '93 sono aumentate le vendite complessive. Esordio sul mercato delle piccole etichette

ASTI. Moscato anno zero. La nuova denominazione di origine controllata e garantita, avviata ufficialmente dal 1° febbraio è stata presentata ieri alla Casa dell'Asti, sede del Consorzio che raggruppa ormai tutte le aziende produttrici del più famoso spumante italiano. Le bottiglie con le fascette di Stato (rosa per l'Asti e verde pallido per il moscato) hanno fatto il loro ingresso ufficiale nel gotha dell'enologia nazionale.

I vertici del Consorzio (il presidente Vittorio Gancia e il direttore Ezio Pelissetti) hanno illustrato le tappe e gli obiettivi del riconoscimento a docg: controlli e analisi per ogni partita, analisi, nuovi vigneti con più coppi, ulteriore ricerca della qualità. «L'eredità dell'Asti spumante a doc è positiva e lo dimostrano i dati di vendita del 1993. Ora con la docg l'Asti potrà continuare a crescere» ha esordito Gancia.

La conferenza di ieri alla Casa dell'Asti. Da sinistra Romano Dogliotti, Vittorio Camilla [illegible] ministero, Vittorio Gancia, Ezio Pelissetti

Le cifre sembrano dare ragione agli ottimisti. L'Asti nel [illegible] è stato venduto nel mondo in 84,7 milioni di bottiglie, con un aumento di 3,5 sull'anno prima. Cresce l'export salito al 77,5% del totale, mentre il mercato nazionale scivola sotto i 19 milioni di pezzi e perde mezzo punto percentuale. Ma anche in Italia ci sono segnali di risveglio, soprattutto in regioni come Toscana e Puglia, dove l'Asti ha conquistato spazio anche nei bar e [illegible] solo come vino da cerimonie.

E' comunque l'estero e soprattutto la Germania a dominare i consumi. Il 43,2% delle bottiglie di Asti bevute nel mondo sono stappate dai tedeschi (36,7 milioni, 2,5 in più del 1992). Questa dipendenza dal mercato tedesco è solo in parte mitigata dalla ripresa dell'Inghilterra (5 milioni di bottiglie), della Francia (1,3 milioni) e dal boom su alcuni mercati come il Portogallo e i Paesi scandinavi.

Gli americani restano grandi acquirenti di «Asti», anche se il trend è altalenante (14,2 milioni di bottiglie con un calo dal 18,6 al 16,8 della quota). Fatica a decollare il Giappone che è passato in due anni da 500 mila a 719 mila bottiglie.

Lo sforzo delle aziende è comunque teso ad allargare e diversificare i mercati. Ci sono iniziative su Israele e qualcosa si muove anche verso l'Est.

L'ottimismo, dichiarato ieri al Consorzio, non nasconde comunque i problemi. Vanno ridefiniti i rapporti tra industrie, cantine sociali e i 7000 produttori di uva. Ora con la docg controlli e d[illegible]i saranno ancora più attendibili e faranno luce, tra l'altro anche sul fenomeno del moscato «tappo raso» che finora sfuggiva ad ogni cifra ufficiale. Lo ha ammesso Pelissetti. Gli era accanto Romano Dogliotti, di Castiglione Tinella, anch'egli, da piccolo pregiatissimo produttore di moscato, sta facendo nascere un «Asti» artigianale. Il chiama «La selvatica». Etichetta di Romano Levi da Neive. E' già un must, segno che sull'Asti c'è chi punta anche il cuore.

Sergio [illegible]

Sull'Acna la Regione chiede l'impegno del governo

La Valle Bormida è zona ad alto rischio ambientale

CORTEMILIA. La Valle Bormida potrebbe essere nuovamente dichiarata zona ad elevato rischio di crisi ambientale. La giunta regionale del Piemonte ha approvato una delibera (pubblicata recentemente sul bollettino ufficiale della Regione) in cui si stabilisce di chiedere al Governo la reiterazione del decreto, decaduto il 27 novembre del '92.

L'area da dichi[illegible] «ad elevato rischio di crisi ambientale» è la stessa già oggetto dell'analogo provvedimento ministeriale nel quinquennio 1987-1992, e comprende l'intero corso del fiume Bormida, nei rami di Millesimo e Spigno e nel tratto in cui i due corsi si riuniscono, fino alla confluenza con il Tanaro, nei pressi di Alessandria.

Una manifestazione di ecologisti piemontesi contro l'inquinamento dell'Acna

Nei mesi scorsi, in occasione dei vari dibattiti sul rilancio socio-economico della [illegible] e sul risanamento della Valle, l'argomento era stato ripreso da sindaci e associazioni locali. Si era però ipotizzata una richiesta di dichiarazione di area a rischio per una zona più limitata, circoscritta al territorio dell'alta Valle o addirittura soltanto agli immediati dintorni di Cengio.

La dichiarazione auspicata dalla Regione Piemonte abbraccia invece l'intera asta fluviale. Nelle prossime settimane verrà preparata la documentazione necessaria (perizie, allegati, dati su monitoraggi ambientali e inquinamento), poi la pratica dovrà essere [illegible] dal ministero dell'Ambiente. La richiesta potrebbe essere accolta, dal momento che nel pi[illegible] triennale 1994-96 dell'Ambiente è previsto un cospicuo stanziamento di fondi (3200 miliardi per tutto il territorio nazionale) per interventi in campo ambientale, con particolare riferimento alle aree a rischio. Il piano triennale è stato pubblicato [illegible] in questi giorni e nelle prossime settimane se ne conoscer[illegible] meglio i dettagli.

Se la zona verrà nuovamente dichiarata area a rischio ambientale dovrà essere predisposto un piano di risanamento, e su questo punto in Valle Bormida emergono alcune perplessità. C'è chi teme la preparazione di un piano simile a quello presentato alla fine degli Anni '[illegible] e bocciato tra le polemiche nel '91 dalla Regione, su pressione di sindaci e abitanti della Valle. Il piano prevedeva, oltre a opere pubbliche ed impianti sportivi di vario genere (campi da golf, tennis, calcio, piscine, aeroporti), anche la costruzione del «re-sol» a Cengio.

La possibile dichiarazione di area a rischio per la Valle Bormida determinerà anche alcune situazioni curiose. Nell'area saranno inclusi i comuni dell'Alta Valle come Saliceto e Camerana, nel cui territorio si trovano alcune [illegible] ad elevato pregio naturalistico, che fanno parte della riserva naturale delle sorgenti [illegible] Belbo, istituita l'estate scorsa dalla Regione Piemonte.

[c. o.]

Concerto di musica sacra questa sera alle 21 ad Aosta

Il coro in Cattedrale

Si esibisce il «Millennium», diretto da Guya Valmaggi. La serata intitolata «Ex Oriente vox» presenta [illegible] repertorio in dieci lingue

Il coro «Millennium» si esibirà questa sera alle 21 in Cattedrale. La serata è intitolata «Ex Oriente vox»

AOSTA. La [illegible] che nasce dalla fede. Potrebbe essere il titolo del concerto in programma per oggi alle 21 alla cattedrale di Aosta, che avrà come protagonista [illegible] coro «Millennium», diretto da Guya Valmaggi. La serata, intitolata «Ex Oriente vox», è organizzata dal centro culturale Alphonse Commod.

La «voce che arriva dall'Oriente» parlerà molte lingue. Il concerto di musica sacra di oggi proporrà infatti un repertorio di brani in dieci lingue.

S'inizierà con «Uri Safom», tratto dal Cantico dei cantici, per poi passare all'antichissimo canto delle prime comunità in terra armena, l'«Alleluia». Poi un salmo in lingua greca (dalla tradizione bizantina), un [illegible] gregoriano «tradizionale», un gregoriano atipico ungherese [illegible] titolo «Procedentem sponsum», il [illegible] natalizio russo «O Tiebe».

Il concerto si concluderà con le «Lauda Sion», tratte dalla «Passione [illegible] Cristo secondo San Marco» di Luigi Perosi, [illegible] con «Vjeruju», il Credo della liturgia bizantino-slava.

Un repertorio millenario per un coro polifonico «giovane». Il «Millennium» ha esordito nel '92 con la Misa Criolla di Ariel Ramirez, con José Carreras come solista. I suoi ottanto elementi hanno però alle spalle già una grande carriera, nelle più famose corali italiane. [sa. b.]

I FILM DEL WEEK END

Umorismo discreto e thriller appassionante

IN attesa dei titoli premiati dagli Oscar, due sono i film interessanti di questo fine settimana: «I mitici - Colpo gobbo a Milano» di Carlo Vanzina e «Nel centro del mirino» di Wolfgang Petersen. «I mitici» è la solita rilettura «furbastra» compiuta dai fratelli d'arte Vanzina nei confronti della glo[illegible] tradizione della co[illegible]dia di costume all'italiana. Qui i punti [illegible] riferimento sono due: «I soliti ignoti» di Mario Monicelli e «Audace colpo dei soliti ignoti» di Nanni Loy.

Non essendo però disponibili i volti del passato, i Vanzina hanno fatto leva [illegible] manovalanza del giovane cinema italiano, mettendo insieme Claudio Amendola, Ricky Memphis e Monica Bellucci. E adeguando ovviamente il tutto: trama, personaggi e perdita [illegible] spessore, alla situazione attuale, in cui non è il furto [illegible] a dare i maggiori proventi, quanto piuttosto la corruzione, la tangente, la connivenza politico mafiosa. Così qui abbiamo [illegible] onesto antennista, che si ritrova col fratello in carcere per tentata rapina e in mano il piano del colpo [illegible] secolo.

Diventato avido per bisogno, il giovane mette insieme [illegible] banda, costituita da persone toccate duramente dalla crisi [illegible]. Ladri tuttavia non ci si improvvisa. Così [illegible] colpo fallirà, ma per dare luogo a un'improbabile compensazione finale.

Ammiccante e un po' scolastico, «I mitici» fa ridere con di[illegible]. Più emozionante la storia portata sullo schermo da Wolfgang Petersen in «Nel centro del mirino», con l'interpretazione di Clint Eastwood e John Malkovich. E' la storia [illegible] un agente segreto, affidato alla difesa personale del Presidente degli Stati Uniti. L'uomo è tuttavia ossessionato dal fallimento del suo primo incarico, quando, 30 anni prima, non fu capa[illegible] di salvare Kennedy a Dallas.

E' su questa ferita, che fa leva uno psicopatico, intenzionato a uccidere il capo dello Stato nel [illegible] della campagna elettorale, agendo [illegible] quello che gli sembra l'anello più debole della catena che protegge il Presidente. Rispondere alle sue minacce sarebbe [illegible] normale routine per l'agente, se non [illegible] prisse che tale delirio paranoico appartiene a un ex killer della Cia, abituato da sempre a uccidere gli avversari. Contro questo genio dell'omicidio, in grado di cambiare volto e identità in ogni occasione, [illegible] lotta si farà dura e appassionante.

Luciano [illegible]

[illegible]
di Carlo Vanzina
con Claudio Amendola
Cinema: Corso, Aosta
NEL CENTRO DEL MIRINO
[illegible] Wolfgang Petersen
con Clint Eastwood
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA **Corso** Tel. (0165) [illegible] Or.: 20/22 Lire 10.000	**I mitici** — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, [illegible] Bellucci (It. '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul [illegible], organizzano un audace furto [illegible] insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Com[illegible]**
Giacosa Tel. (0165) [illegible] Or.: 20/22 Lire 13.000/8000	**[illegible] centro del mirino** — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non [illegible] saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [illegible]vo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
COGNE **Gran Parad[illegible]** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.[illegible]	**I tre moschettieri** — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, [illegible] O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**
CERVINIA **Des [illegible]** Tel. (0165) 949.473 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Perdiamoci di vista** — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mataloha (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. [illegible] **Comm.**

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. [illegible]	**Cool Runnings** — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure [illegible] quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**
Politeama V. Piave (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 Or.: 19,30/22	**Il rapporto P[illegible]** — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
Abcinema Via Arborio [illegible] (0125) [illegible] Or.: 20/22	[illegible] PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Serata «cocktail and dreams»

La discoteca «Chiblis» prosegue questa sera i suoi appuntamenti danzanti. Alla consolle del locale ci sarà [illegible] dee-jay Luca Altucci, che proporrà il suo «cocktail dreams». Domani pomeriggio il disc-jockey aostano più votato del Top dance sarà l'animatore di una festa dedicata ai giovanissi[illegible]. Nel locale domani sera [illegible] ballerà invece il liscio [illegible] l'orchestra spettacolo di Gallieri.

[illegible]LLON
«Nocturnae» in discoteca

Al «Mistero disco club» di Châtillon è in programma per [illegible] una serata con il dee-jay Gommo, che proporrà musica «commerciale». Dalle 2,30 in poi invece underground con il disc-jockey Gas. L'ingresso è gratuito per le ragazze.

CHAMPORCHER
Prenotazioni per la Pasqua

La discoteca «Fuori orario», per motivi tecnici, rimane oggi chiusa. [illegible] ricevono comunque le prenotazioni [illegible] uova di Pasqua con mega sorprese (viaggio per due persone [illegible] Malinde e settimane bianche a Marileva), che verranno sorteggiate nella serata del [illegible] aprile.

AOSTA
Ultimo film per Renoir

[illegible] conclude lunedì sera la rassegna cinematografica dedicata al regista Jean Renoir, organizzata dall'Alliance française. Al[illegible] 20 nella sede dell'Alliance, in via Porta Pretoria 19, verrà proiettato «Journal d'une femme de chambre (1946), il film tratto da un romanzo di Octave Mirbeau.

ST-CHRISTOPHE
«PalaCeva live festival»

Sono aperte le iscrizioni al «PalaCeva live festival», che si terrà dal 31 [illegible] al 9 aprile ai padiglioni Ceva di Saint-Christophe, presentata da Giordy e Karmy. L'iscrizioni alla rassegna [illegible] spettacolo [illegible] arte, aperte [illegible] gruppi emergenti e nuovi talenti (cantanti, attori, ballerini, imitatori prestigiatori, cabarettisti, attori), è gratuita. Per informazioni telefonare allo 0330/713947.

Pomeriggio dedicato ai documentari naturalistici sulle tivù francofone

«La nuit [illegible] l'extrème» su F2

Questa sera su Tsr Roger Moore è l'agente «007»

Pomeriggio di documentari naturalistici sulle tivù francofo[illegible]. Alle 13,25 France [illegible] trasmette *«Vous avez dit lagomorphe?»*, filmato della serie *«Animalia»*. La trasmissione si interessa oggi di conigli e di lepri. Simbolo di fecondità essi figurano fra i quadrupedi più prolifici [illegible] mondo. Però pochi conoscono i metodi di corteggiamento di questo «latin lover». Il filmato li rivela, mostrando salti, capriole e movenze che precedono l'accoppiamento.

Alle 17,30 Tsr propone una nuova puntata di *«Planète nature»*, dedicata a *«Les grands parcs nationaux australiens»*. Sono sei territori dagli aspetti contrastanti, abitati da animali strani e meravigliosi.

In serata spazio alla fiction su Tsr. Alle 20,25 la rete svizzera presenta *«Dangereusement vôtre»* (Usa, 1985, 130'), un film [illegible] John Glen, con Roger Moore, Tanya Roberts e Christopher Walken. E' una nuova avventura dell'agente segreto 007, incaricato di scoprire i piani [illegible] Max Zorin, [illegible] magnate dell'elettronica, sospettato di voler distruggere Silicon Valley. Un'impresa che Bond porterà a termine [illegible] successo. Un film molto spettacolare e tecnologico, con un pezzo d'antologia (l'inseguimento sugli sci) e un «cattivo» (Christopher Walken) particolarmente efficace.

Malcolm McDowell, stasera su Tsr

Alle 23,45 Tsr replica con *«Le visiteur»* (Usa, 1987, 90'), diretto da Arthur Allan Seidelman e interpretato da Malcolm McDowell. [illegible] protagonista [illegible] donna, che vive da sola in una casa nel mezzo di [illegible] bosco. Un giorno arriva [illegible] sconosciuto, che sembra sapere tutto di lei. Quale sarà il suo scopo?

Alle 0,25 infine France 2 manda in onda *«La nuit de l'extrème»*, [illegible] film di Thierry Donard con Fi[illegible] [illegible]lin e Mark Twight. E' la storia di un gruppo [illegible] surfisti alle prese [illegible] un'azione spettacolare e fuori del comune: lanciarsi senza paracadute [illegible] un aereo per atterrare in surf su una discesa innevata. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. [illegible] 61. **Quel che resta [illegible] giorno.** Or. 16,00; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiusa della Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible]BROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. [illegible] 2: **Philadelphia** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 2[illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or. 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e 17 nani.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35.
[illegible]. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Ore 14,45 **Tom e Jerry. La strategia della lumaca.** Or.: 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gobb 6. **Cool runnings - Quattro sottozero** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible]. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible]LISEO GRANDE piazza [illegible]. **Philadelphia.** Or. 15,15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino. **DellaMorte DellAmore** [illegible]. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Anche i commercialisti hanno un'anima.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible] [illegible] **act 2.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO [illegible] Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti.** Or. 15,20; 1[illegible]; 18,50; 20,35; 22,30.
[illegible] **KONG** v. Po [illegible]. **Lezioni [illegible] piano.** [illegible] 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] XX Sett. 15 bis. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,30; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena col diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] **Act II.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalso 8. **Free Willy un amico da [illegible].** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I [illegible]. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** [illegible]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI & CONCERTI

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 21 per «Folk al Regio» la «Nuova Compagnia di Canto Popolare» presenta **Medina.** In collab. con Folkclub [illegible] di Cultura Popolare. Posto unico L. 25.000. Per inf. [illegible], tel. 537.630. La biglietteria del Regio sarà aperta dalle ore 20.
CARIGNANO. Stag. in abb. Teatro Stabile Torino: ultimi 2 giorni ore 20,45 Il Teatro di Genova pres. **La resistibile ascesa di Arturo Ui,** di B. Brecht con E. Pagni, V. Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio [illegible] M. Sciaccaluga. [illegible] bigl. T.S.T., v. Roma 49, ore 12-18 (lunedì [illegible]), telefono 517.6246 - [illegible]
ERBA. Ult. 2 giorni. Stasera ore 21, F. Ferrari, E. Angelillo e G. Ingrassia in [illegible], di M. [illegible], regia [illegible] Gasbada, scene e cost. [illegible] Pren. [illegible] ore 9-13/16-23, tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
9 — Téléveillécole
14; 18,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Tribune elettorali

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
[illegible] Samedi club, a cura di Katy Paillet

Top Italia Radio
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — [illegible]iscio doc

[illegible] Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di [illegible]no
8,30 L'oroscopo di Irene
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, not.
10,30 Diritto di vivere
14 — Pomeriggio giovane
14,15 Monte Bianco Hit-line
21 — House & company

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di Aladino
10,55 Liscio per favor
20,30 Notte italiana

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio [illegible] Reporter
19 — Musica non stop

Primantenna Supersix
10 — Arabesque, telefilm
12,30 Domenica così, rubrica sportiva
14,30 Aggiudicato a...
20,30 Le auto della settimana
21,30 Film doc

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 Tg l'ora
18,55 Discoteche in video
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Fata - Ai confini dell'estasi, film
22,40 Informa 7

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alptime
13 — Jo Foster, telefilm
15 — Cantaitalia
16 — Crazy Dance
20,30 I nostri giorni

[illegible] St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — [illegible]ight rhythms

Suisse Romande
8 — Capitaine Fox!
9 — Smash
10,10 Trois jours pour gagner
11,20 Signes
12,45 Tj-midi
13,05 Tv à la carte
17 — Magellan
17,30 Les grand parcs nationaux australiens
19,20 Pique-notes
[illegible] Tj-soir
20,25 James Bond: dangereusement votre, film
22,35 Tj-nuit
22,45 Fans de sport
23,45 Le visiteur, film

[illegible]
10,15 Radio club nostalgia
11,30 [illegible] (la [illegible] musica preferita)
12 — [illegible]
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più [illegible] tutti i tempi

[illegible] Valle [illegible] 101
[illegible] — Liscio in libertà
[illegible]
11,30 Top '60, '70
12 — Notiziario della Valle d'Aosta
15,30 101 Week end, con A. Santini
18 — La tua serata centounica...

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — Dopodipiù, videomagazine
13 — Superpass, programma musicale
17 — Italia cinquestelle
19; 22,30 Tg regionale
20,30 [illegible], film

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
11,20 Parliamone
12; 15,15 Meteo/Viabilità
14,[illegible] Hits
19,20 Liscio in allegria

■ Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Sci alpino, un altro successo a livello nazionale per il valdostano nella categoria giovani

Erik Seletto tricolore in discesa

L'atleta aveva già vinto i campionati italiani di gigante e ottenuto un sesto e un decimo posto ai Mondiali
I risultati delle gare allievi e ragazzi e del Memorial Carlo Bosio. Da lunedì si disputeranno gli Assoluti

CERVINIA. In attesa del Gran Prix du Conseil Regional di domani (quasi 900 giovani atleti in pista al Breuil tra gigantisti e fondisti divisi in 14 categorie) è festa grande a Cervinia per il condo titolo italiano di Erik Seletto. figlio dell'allenatore Asiva Bruno ha conquistato sulla pista Jafferau di Bardonecchia il titolo italiano giovani discesa dopo aver vinto il titolo di gigante e Chiesa Valmalenco. Seletto ha poi partecipato ai Mondiali juniores di Lake Placid distinguendosi in libera con un sesto posto e in gigante il decimo.

Nelle gara femminile di Bardonecchia, non valida per il titolo che si assegnerà a Santa Caterina ad aprile, Sonia Viérin giunta quinta tra le giovani nella prova vinta dalla lombarda Ceccarelli. Da lunedì tutti saranno in gara negli Assoluti Roccaraso in Abruzzo. Oltre ai due successi di Seletto nello sci alpino arrivato anche titolo italiano allievi di Ettore Mosca Barberis. Per ora l'Asiva ha raccolto 10 titoli italiani (4 nel biathlon, 3 nello alpino, 1 nel fondo, 1 nel free style e 1 nello slittino) oltre a un Criterium italiano (biathlon) e un titolo universitario nello alpino (Ileana Melloni).

Nelle ultime gare alpino dei campionati italiani allievi e ragazzi a Spiazzi di Gromo (Bergamo) si sono registrati il 6° posto di Alberto Schieppati e il 15° di Eugenio David nel superG ragazzi, il 7° posto di Valentina Ferrario in campo femminile. In gigante ragazzi Monica Quartana è finita 8ª, Alberto Schieppati 7° Sergio Mello 12°.

A Crevacol lo Sportneige ha organizzato un gigante con in palio Memorial Carlo Bosio. Tra i senior ha vinto Dario Buschino su Fulvio Marguerettaz e Marco Lambert; tra i giovani Federico Pretti si è imposto a Luca e Stefano Pozzolini; tra le giovani femminili Ingrid Troyer ha prevalso su Elisa Calcamuggi e Ivette Clavel; Luigino Gex ha vinto tra i veterani così come Lorenzo tra i pionieri, con successo di squadra del Courmayeur Monte Bianco.

FONDO

Il Trofeo Franco Revel

MORGEX. Un grande personagggio degli sport invernali non poteva che essere ricordato così: con una grande festa giovani e due gare spettacolari per l'assegnazione dei play off-Criterium Italiano di fondo avrebbe voluto lui, l'indimenticabile Franco Revel. Lo Sci club Morgex organizza questa importante manifestazione in cui impegnati ad Arpy, a tecnica classica e domani a tecnica libera, i migliori 40 juniores e aspiranti maschili e le migliori 20 juniores e aspiranti femminili d'Italia. Oggi è in programma la 10 km maschile e la 7,5 km femminile a tecnica classica, domani si replicherà sulle distanze a tecnica libera. Per la Valle scenderanno in pista David Clos, Agostino Filippa, Christian Saracco, Valerio Theodule, Christian Charbonnier Arianna Follis; dovrebbero esservi Josette Berlier, Emanuel Conta e Marco Favre; potrebbe essere ripescata Joelle Cuneaz.

Cesarino Cerise

Il campione italiano Erik Seletto figlio dell'allenatore Asiva Bruno

Biathlon, il Criterium a Elisabetta Giacomini

BRUSSON. Elisabetta Giacomini sulla strada Patrick Favre. La quattordicenne di Oyace, compaesana del vincitore di Coppa del Mondo otto volte sul podio mondiale tra gare individuali e staffette, ha dominato a Estoul di Brusson sotto uno splendido sole il Criterium Italiano Ragazzi. La manifestazione era alla prima edizione, organizzata poca e molto entusiasmo, dallo Sci Club Brusson e dall'amministrazione comunale.

Le 11 protagoniste (di 12, 13 e 14 anni) si sfidavano una pista di 4 km. Elisabetta ha sciato bene ed stata bravissima al poligono dove ha centrato tutti i dieci bersagli (tiri tutti effettuati da terra con carabine ad aria compressa).

E' così che le quotate Romina Demetz (gardenese che con un errore è finita a secondi), Iris Carrara (bergamasca senza errori 1'28") e Ivonne Ponza (con errori e 1'30" di ritardo) dovute inchinare. Nella stessa gara Sylvianne Petit è finita Elisa Poletti settima Genny Guala decima.

In campo maschile sui 6 km c'è stata una doppietta altoatesina con vittoria di Klaus Holzrigl di Laces (un errore) davanti al gardenese Stefan Kaslatter (nessun errore) a 4", terzo il figlio d'arte bergamasco Ronald Carrara (un errore) a 15" e quarto il trentino Luca Senettin (un errore) a 45".

Il più bravo dei valdostani è stato Cleto Vallet di Montjovet, quinto un errore e 1'14" di ritardo, seguono poi Albert Betemps ottavo, Luca Montagnoli 14°, Flavio Suffredini 15° (nonostante 10 errori), Joel Desandré 18° Laurent Turcotti 19° tra i 23 classificati.

Oggi si chiude la le gare di staffetta sempre sulle nevi di Estoul. Le piste sono curate con ammirevole impegno da Serafino Cugnod, uno di quei personaggi che lavorano dietro le «quinte», lontani dai riflettori, che sono indispensabili per una gara ed una organizzazione di sport

Per l'ASIVA è la quindicesima medaglia della stagione ori, 5 argenti e 5 bronzi per i ragazzi di Alessio Gontier ed Ezio Danne) oggi Estoul ne arriveranno altre. [c. c.]

Sport popolari

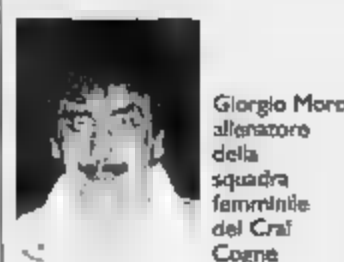
Le partite di domani in Valle

AOSTA. Nello tsan il Verrayes ha vinto il «big match» con per 2360-1436 ora 1° nel girone B; il St-Vincent ha vinto Pollein per 1097-892; pari tra St-Christophe e Montjovet: 2422-2426. Nel girone A sono rimasti primi a punteggio pieno Châtillon, che battuto St-Marcel per 6054-1813, e il Valtournenche che ha dominato sul campo del Nus II per 4616-1221; per il Quart 1ª vittoria sul Brissogne per 1858-809. Domani scontro al vertice del girone A tra Valtournenche e Châtillon; si giocano anche St-Marcel-Quart e Brissogne-Nus II e per il girone Verrayes-Montjovet, Pollein-St-Christophe e Nus-St-Vincent.

Nella rebatta lo Chevrot è solo al comando dopo il successo per 1310-1242 sullo Jovençan (vincitore nel recupero sullo Charvensod per 1150-1068), lo Charvensod ha vinto sul Valpelline per 991-986. Doues ha vinto Gressan per 1168-1117. Domani lo Chevrot affronterà lo Charvensod, il Doues ospiterà Valpelline Jovençan affronterà il Gressan.

Nel fiolet il St-Christophe ha battuto il Porossan per 1415-1285, il St-Christophe II è rimasto solo in testa vincendo a Etroubles 1348-1102, lo Charvensod ha battuto il La Thuile 1211-1205. Domani Porossan-St-Christophe II, St-Christophe-Etroubles e Valpelline-La Thuile; riposerà lo Charvensod. [c. c.]

Pallavolo

Impegni difficili in serie C

Giorgio Moro allenatore della squadra femminile del Cral Cogne

AOSTA. I campionati di serie di pallavolo propongono alle squadre valdostane impegni delicati contro avversari che occupano le prime posizioni della classifica. In C1 maschile l'Olimpia affronta alle 21, alla palestra del quartiere Dora, Vallesusa (terzo in graduatoria). La formazione del presidente Russo ha compromesso nelle ultime giornate le possibilità di raggiungere la salvezza, ma la matematica non condanna ancora Ramella e compagni. Sempre assente Betemps, non ci saranno altre defezioni.

In C2 femminile Cral Cogne è di sul parquet del Rivarolo (anche le canavesane terze). Le ultime prestazioni positive lasciano ben sperare per la fase finale del torneo. Le aziendali hanno raggiunto quota 16 in classifica e sembrano ormai al riparo da sgradite sorprese. La vittoria di sabato scorso al tie-break contro l'Ovada ha dato alla squadra di Giorgio Moro la giusta carica per affrontare con morale alle stelle la sfida odierna. [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE

Oggi l'Aosta ha l'occasione di raggiungere la salvezza

Oggi alle 15 l'Aosta ha l'occasione per in cassaforte la salvezza nel torneo cadetto calcio . Di scena a Verrès sarà il Cesana, terz'ultima.

ATLETICA LEGGERA

Roberta Brunet al Cross delle Nazioni

Roberta Brunet partecipa oggi a Budapest al Cross delle Nazioni, vero e proprio campionato del mondo di corsa campestre.

Due incontri casalinghi per valdostane in serie D

Nei tornei di serie D pallavolo il Vima Marmi affronta a Pont-St-Martin il Cafasse e l'Aosta volley riceve la Lauretana. L'Olimpia gioca a Biella.

Il Sant'Orso Aosta Pila ospita il Buccinasco

Nella serie maschile di pallamano, il Sant'Orso Aosta Pila Welcome affronta oggi a Verrès il Buccinasco (inizio alle 20).

I campionati juniores giovanissimi allievi

Il calendario oggi per gli juniores provinciali: Scs-Quart, Vallauto-Aymavilles/Gressan, Charvensod/S.Orso-S.Grato, Samone-Lega Dora, Olimpique Châteaux Anpi Elter, Tavagnasco/Borgofranco-Corrado Gex. Nei giovanissimi oggi si giocano: Coumba Freide-Valdigne, Châtillon/St-Vincent-Fenusma, Anpi Elter-Scs, Pont Donnaz-St-Christophe e Aymavilles/Gressan-Vallauto. Domani giocano gli allievi: Pont Donnaz-Charvensod/S.Orso, Corrado Gex-Olimpique Châteaux Aosta-Fenusma.

PATTINAGGIO

Si disputa oggi la Coppa Città Aosta

Si disputa oggi dalle 8,30 alla patinoire del capoluogo, «Coppa città di Aosta» di pattinaggio artistico. Saranno impegnate giovani atlete delle società Piemonte Valle d'Aosta, tra cui Ice club e Sporting club.

SPORT TRADIZIONALI

La quarta prova di «Sarrissimo»

Saranno fiolet e rebatta i protagonisti della prova «Sarrissimo» oggi. Dalle 9,30 i 100 concorrenti saranno impegnati in 5 tiri di rebatta e altrettanti di fiolet a Quart.

Dilettanti

Lo Châtillon St-Vincent gioca oggi

SAINT-VINCENT. Dopo due casalinghe consecutive con squadre sarde (entrambe concluse in parità: 1-1 con il largius e 2-2 con il Calangianus), la trasferta Novara tro lo Sparta. Lo Châtillon-/Saint-Vincent si presenta in Piemonte, nell'anticipo odierno, con speranza di scavalcare in classifica la squadra Erbetta. La tranquilla posizione in graduatoria delle due compagini dovrebbe favorire il bel gioco.

«Prevedo una partita piacevole - di l'allenatore Francesco Caviglia -, tra due formazioni che cercheranno la vittoria senza attuare tattiche ostruzionistiche. Lo Sparta ha cancella con vittoria esterna di domenica alcune prestazioni non brillanti e vorrà ripetersi davanti ai propri tifosi, però non sia disposti a interrompere la nostra serie positiva, che dura quattro giornate. La squadra è in salute e ha tutte le carte in regola per conquistare altro risultato utile».

Nello Châtillon/Saint-Vincent saranno assenti Adamo e Lippi (entrambi squalificati). Toccherà così a Santoro giocare centro dell'attacco, con un dubbio da sciogliere per maglia sette tra Di Bartolo (squadra più offensiva) e Vannucci (compagine più accorta). I biancoazzurri dovrebbero presentarsi con Redaelli, Bochicchio, De Tommaso, Sala, Anile, D'Herin, Vannucci (Di Bartolo), Pisasale, Santoro, Moré, Cappelletti.

«All'andata disputammo una partita incolore - dice Caviglia -, pertanto aspetto una prova d'orgoglio da parte dei ragazzi. Lo Sparta gioca zona: dovremo essere bravi a saltare la disposizione linea dei novaresi per riuscire fare il colpaccio. Pressing e velocità dovranno le nostre armi più vincenti. importante non commettere errori in difesa, perchè i piemontesi hanno attaccanti abilissimi a sfruttare la minima disattenzione».

Martedì mattina alle Terme, durante la presentazione della fase finale del torneo nazionale giovanile per rappresentative Under 18, il presidente dello Châtillon/Saint-Vincent Roberto Perron annunc anche novità per il futuro del sodalizio che dovrebbero riguardare, in modo particolare, l'ingresso nuovi soci.

Sigfrido Beneyton

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 26 Marzo 1994 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Chiusa ieri notte la campagna elettorale, si avviano le procedure preliminari

Pronti i 355 seggi dell'Astigiano

Gli scrutatori in tutta la provincia sono 1434, a cui si aggiungono 717 tra presidenti e segretari
Saranno aperte anche sette sezioni speciali negli ospedali di Asti e Nizza, case di cura e al carcere

ASTI. Ieri a mezzanotte [illegible] è chiusa ufficialmente la [illegible]gna elettorale e oggi pomeriggio, [illegible] la costituzione dei seggi, si aprono ufficialmente le elezioni del «rinnovamento».

Per candidati e raggruppamenti, 24 ore di pausa, prima che la parola passi agli elettori; per questi ultimi, una giornata di riflessione, prima di decidere. Dalle ultime elezioni Politiche, non [illegible] passati neanche due anni (nel 1992 si votò il 5 aprile), ma il rinnovo del parlamento avviene in un panorama completamente diverso.

Allora, la dc [illegible] confermava, seppure a fatica, primo partito in provincia e il psi, raccogliendo gli ultimi effetti dell'«onda lunga» arrivava (al Senato) al [illegible] per cento, promuovendosi terza forza dell'Astigiano. Sigle che sembrano ormai appartenere all'epoca «jurassica» della politica, mentre forze nuove [illegible] sono affacciate alla ribalta anche nell'Astigiano.

Dei tre eletti, soltanto uno si ripresenta (il leghista Massimo Scaglione) mentre gli altri due (il senatore Gianni Rabino e il deputato Gianno Goria, entrambi dc) hanno ormai abbandonato la prima linea della politica.

L'Astigiano, [illegible] è ormai noto, è stato questa volta diviso in due Collegi per la Camera (quello n.° 6, Asti-Sud, ha un'appendice nell'Albesel, mentre per il Senato, ai 120 Comuni della provincia, si aggiungerà [illegible] voto di 26 paesi dell'Acquese.

I seggi sono 355, a cui se ne aggiungono sette «speciali»: rispettivamente due all'ospedale di Asti (sede e Maternità), uno nelle cliniche San Giuseppe e San Secondo, all'infermeria della Casa di riposo «Città di Asti», al carcere di Quarto, e all'ospedale di Nizza (quello di C[illegible]lli non ne ha diritto, avendo meno di [illegible] posti letto). Gli scrutatori sono 1434, [illegible] cui si aggiungono 717 tra presidenti di seggio e segretari. Oggi saranno chiamati ad espletare le prime formalità: controllo e timbratura delle schede. Poi, alle sette di domani, l'apertura dei seggi. L'indennità prevista per i presidenti è di 321 mila li[illegible] (netto), mentre segretari [illegible] scrutatori percepiranno 240 mila lire. Compensi ridotti, per chi si occuperà dei seggi speciali: 168 mila per i presidenti, 112 mila per gli scrutatori. Gli elettori astigiani sono 162 mila.

[f. la.]

5 APRILE 1992: COSI' SI VOTO' ALLA CAMERA

PROVINCIA D'ASTI

LISTA	voti	%
DC	39.597	26,7
LEGA NORD	27.070	18,3
[illegible]	17.351	11,7
[illegible]	13.459	9,1
RIF. COM.	9.473	6,4
PLI	8.577	5,8
L. ALPINA	[illegible]	3,7
MSI	5.211	3,5
[illegible]	4.647	3,1
[illegible]	4.239	2,9
PSDI	4.229	2,9
[illegible]	2.712	1,8
[illegible]	2.336	1,6
L. PANNELLA	2.138	1,4
[illegible]	1.472	1,0

ASTI

LISTA	voti	%
DC	12.448	23,5
LEGA [illegible]	[illegible]	18,8
PSI	7.574	[illegible],3
PDS	5.557	10,5
RIF. COM.	3.967	7,5
PLI	3.119	5,9
L. ALPINA	1.545	2,9
MSI	[illegible]	3,8
VERDI	2.031	3,8
PRI	1.840	3,3
PSDI	853	1,6
RETE	1.152	2,2
PENSIONATI	[illegible]	1,7
L. PANNELLA	894	1,7
ALTRI	628	1,3

CANELLI

LISTA	voti	%
DC	1.621	21,6
LEGA NORD	1.806	24,9
PSI	769	10,2
PDS	583	7,7
RIF. COM.	471	6,3
PLI	545	7,2
L. ALPINA	319	4,2
MSI	325	4,3
VERDI	228	3,0
PRI	222	2,9
PSDI	198	2,6
RETE	152	2,1
[illegible]	[illegible]	1,1
L. PANNELLA	129	1,7
ALTRI	74	1,1

NIZZA

LISTA	voti	%
DC	1.779	25,5
LEGA NORD	1.414	20,2
PSI	745	10,7
PDS	778	11,1
RIF. [illegible]	462	6,6
[illegible]	495	7,1
L. ALPINA	216	3,1
MSI	173	2,5
VERDI	241	3,5
PRI	182	2,6
PSDI	115	1,7
RETE	107	1,5
PENSIONATI	113	1,6
L. PANNELLA	101	1,4
ALTRI	57	0,8

[illegible] FURONO I RISULTATI DEL SENATO

COLLEGIO DI ASTI

LISTA	voti	%
DC	32.961	26,6
LEGA NORD	20.663	16,7
PSI	14.763	11,9
PDS	12.190	9,8
RIF. COM.	8.392	6,8
PLI	9.764	7,9
L. ALPINA	4.086	3,3
MSI	4.849	3,9
VERDI	3.428	2,8
[illegible]	3.923	3,2
[illegible]	2.604	1,9
[illegible]	2.160	1,9
L. CAS. PEN.	2.167	1,8
VERDI VERDI	921	0,7
ALTRI	1.590	1,2

ASTI

LISTA	voti	%
DC	10.422	22,4
LEGA NORD	6.819	14,7
PSI	6.778	14,6
PDS	5.185	11,2
RIF. COM.	3.656	7,9
PLI	3.814	8,2
L. ALPINA	1.186	2,8
MSI	2.048	4,4
VERDI	1.613	3,3
PRI	1.768	3,8
PSDI	629	1,4
[illegible]	812	1,7
L. CAS. PEN.	610	1,3
VERDI VERDI	451	0,9
ALTRI	728	1,6

CANELLI

LISTA	voti	%
DC	1.395	21,2
LEGA NORD	1.467	22,2
PSI	661	10,0
PDS	557	8,5
RIF. COM.	431	6,6
PLI	642	9,7
L. ALPINA	258	3,9
MSI	278	4,2
VERDI	179	2,7
PRI	207	3,1
PSDI	182	2,8
[illegible]	95	1,4
L. CAS. PEN.	135	2,0
VERDI VERDI	36	[illegible]
ALTRI	69	1,1

NIZZA

LISTA	voti	%
DC	1.491	24,3
LEGA NORD	1.110	18,1
PSI	656	10,7
PDS	696	11,3
RIF. [illegible]	[illegible]	6,5
PLI	601	9,8
L[illegible]	198	3,2
[illegible]	177	2,9
[illegible]RDI	203	3,3
PRI	166	2,7
PSDI	114	1,9
[illegible]	111	1,8
L. CAS. PEN.	103	1,7
VERDI VERDI	31	0,5
ALTRI	82	1,3

RECORD [illegible]
PER L'«ASTI» [illegible]

Ecco le prime bottiglie con la fascetta della docg

Sono stati illustrati ieri i risultati di vendita 1993 dell'«Asti» nel mondo: record [illegible] Germania e crescita in tutt'Europa. Sono state presentate anche le prime bottiglie con la nuova fascetta di Stato, obbligatoria dopo l'entrata in vigore della denominazione di origine controllata e garantita.

Miravalle A PAGINA 37

TEMPO PREVISTO [illegible] Nuvolosità irregolare [illegible] possibili isolate precipitazioni. [illegible] pomerig[illegible], miglioramento.
TEMPERATURA. In lieve diminuz.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo parzialmente nuvoloso [illegible] tendenza ad attenuazione della nuvolosità.

[illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 16; min: 6; media: 10
[illegible]
Max: 9; [illegible]: 2; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Novara 19. Alessandria 19; Aosta 26; Cuneo 22; Vercelli 19

Legati da una tenera amicizia erano entrati giovanissimi nella terribile spirale della tossicodipendenza

Sandrino e Sonia, due vite segnate dall'eroina

Sono morti insieme nello schianto della loro auto contro un camion

ASTI. Sandrino Cottone e Sonia Brignolo: due vite disperate, segnate dall'eroina. Due esistenze stroncate lunedì sera nel terribile scontro frontale dell'auto sulla quale viaggiavano con un camion alla periferia di Chieri. Sandrino era diventato [illegible] «dramma sociale». Tossicodipendente e malato di Aids collezionava furti e rapine, evitando il carcere, perché malato. Anche lunedì sera dopo la tragedia i carabinieri sono riusciti a identificarlo solo grazie ad una notifica di una denuncia della questura di Asti che Sandrino aveva in tasca: il giovane, che pare fosse al volante, non aveva documenti.

I due giovani, di 28 e 27 anni, viaggiavano sulla statale verso Torino a bordo di «Duna» (sono in corso accertamenti per verificare se l'auto fosse rubata). A Riva, pochi chilometri da Chieri, la vettura ha invaso la corsia opposta, schiantandosi contro un camion (il conducente è rimasto illeso) diretto a Villanova. Sandrino e Sonia sono morti sul colpo.

La vittime. Sandrino Cottone e Sonia Brignolo sono morti [illegible] un incidente a Chieri

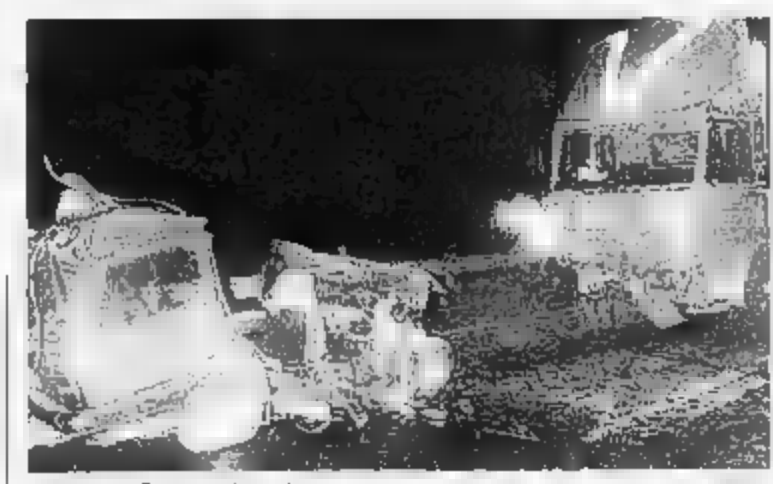
Da qualche tempo i due ragazzi vivevano insieme nell'alloggio di lui, un appartamento senza luce, acqua e riscaldamento in via Repubblica Astese (a pochi metri da piazza Statuto, nel centro storico di Asti). Due esistenze trascinate:

Sandrino sapeva di dover morire, condannato da un male che [illegible] perdona, ma non aveva perso la speranza. A novembre, in un'intervista «La Stampa», aveva chiesto un lavoro: «Se soltanto qualcuno avesse fiducia in me...» aveva detto. Era una richiesta, [illegible] appello disperato per poter tentare di cambiare vita. «Rubo perché non ho di che vivere» aveva aggiunto. Il suo fisico portava ormai i segni del terribile male che lo stava uccidendo.

Il fratello Mario è un famoso fantino, ha corso numerose edizioni del Palio di Asti ed è stato protagonista anche a Siena.

Sandrino aveva conosciuto la droga a 15 anni, poco dopo la morte della madre. «E pensare che ero un bravo meccanico e sapevo andare in moto» si rammaricava. Ben presto era entrato nella spirale dell'eroina. Ed erano iniziati i furti, le rapine per procurarsi la dose quotidiana.

«Ho cercato tante volte di smettere» aveva detto. Alcuni anni fa si era sposato, era nata una bambina, ma l'unione con la moglie era ben presto [illegible]fragata.

Nel '90 Sandrino aveva scoperto di essere malato [illegible] «Aids»: «Mi è crollato [illegible] mondo addosso, ho pensato [illegible] mia bambina» aveva raccontato.

I resti della «Duna» sulla quale viaggiavano i due astigiani (FOTO [illegible])

Erano amici da sempre Sandrino e Sonia. Amici di quell'amicizia tra disperati che nasce per strada e condivide la quotidiana ricerca della dose. Anche Sonia si bucava, da anni era schiava dell'eroina. Viveva [illegible] la nonna in corso Venezia 40, da alcuni mesi si era trasferita a casa di Sandrino.

Cottone viveva di furti. «Nessuno è più veloce di me a rubare una macchina» si vantava. Si era «specializzato» nelle Fiat 500, vecchio modello. Collezio[illegible] «colpi» a ripetizione. Ma anche scippi, rapine.

Aveva visto la morte tante volte: «In carcere ho visto andarsene tanti amici, portati via dall'Aids» ricordava.

Sapeva di essere condannato, l'«Aids» non perdona. Ma coltivava una speranza: «In Francia stanno provando una nuova cura, chissà...». Una speranza morta contro quel camion, lunedì notte.

La data dei loro funerali, ieri non era ancora stata fissata.

Antonella Torra

Bottino: 80 milioni

Asti, [illegible] il magazzino [illegible]

ASTI. Colpo notturno da 80 milioni in via Gianotti nel magazzino di [illegible] commerciante ambulante, Lorenzo Gonella, 48 anni, residente in vicolo Noscenzo. Oltre al Ford Transit del commerciante i ladri si sono impossessati di capi d'abbigliamento.

Secondo i primi accertamenti i ladri si sarebbero dapprima impadroniti del furgone, carico di merce pronta per essere venduta sui mercati rionali. Successivamente avrebbero forzato la porta del magazzino, facendo razzia di vari generi di abbigliamento.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dal proprietario, al momento di andare [illegible] lavoro.

Sull'episodio indaga la procura presso la pretura.

Altro furto a Cantarana, nel laboratorio del falegname Carlo Gallo, 33 anni.

Sono spariti, dal capannone, attrezzi per un valore complessivo di circa 5 milioni.

[r. gon.]

La proposta dell'Asp, appoggiata dai sindacati, per far viaggiare meglio i bus

Anche ad Asti le «zone blu»?

Corsie preferenziali per i mezzi pubblici e divieti di transito per i privati nelle ore di punta
La richiesta è sul tavolo del commissario Priore. Taglio al deficit e calo dei passeggeri

ASTI. «Zone blu» per liberare il centro cittadino dalle auto. Ov[illegible]: chiudere al traffico privato, nelle ore di punta, tratti di strada in cui sovente si circola [illegible] difficoltà. Dove alle fermate dell'Asp gli utenti attendono [illegible] pullman quasi sempre in ritardo e gli automobilisti scalpitano in coda, pronti a pigiare il clacson per un nonnulla.

In futuro qualcosa, nel centro cittadino, potrebbe cambiare. Per [illegible]ra è solo un'ipotesi, un impegno di volontà sottoscritto di recente dall'Asp durante una vertenza con il sindacato, che ha lanciato la proposta delle «zone blu». Ma, a quanto pare, quel pezzo di carta non ha nessuna intenzione di languire in un cassetto: i dirigenti della Municipalizzata lo hanno già inviato al commissario prefettizio Elio Priore affinché ne tenga conto [illegible] disponga il da farsi con i tecnici comunali.

Per istituire le corsie preferenziali per il mezzo pubblico andrà infatti rivisto l'intero sistema di viabilità cittadina. Un intervento complicato e impegnativo: ogni volta che si apportano modifiche, si accontentano i cittadini [illegible] una zona, ma se [illegible] scontentano altri. Un rompicapo in cui intervengono anche gli interessi dei commercianti e le comode abitudini degli automobilisti.

Per i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil che ieri mattina hanno tenuto una conferenza-stampa sul problema del trasporto pubblico in città, l'istituzione delle «zone blu» è comunque indispensabile. «In questo modo - sottolinea Gianni Pisu, segretario organizzativ[illegible] della Cgil - si consente al mezzo pubblico di procedere più agevolmente e di arrivare dappertutto, favorendo finalmente l'utenza».

Accogliendo le proposte del sindacato, il consiglio di amministrazione dell'Asp ha segnalato in una delibera la necessità di disegnare le «zone blu» sulla mappa del centro cittadino. Già individuati anche i percorsi: gli autobus avrebbero la precedenza sulle auto [illegible] corso Alfieri, viale Partigiani (tra le piazze Vittorio Veneto e Lugano), corso Dante (da piazza Alfieri a piazza Vittorio Veneto).

Al traffico privato l'accesso sarebbe vietato nelle ore di punta, quando il mondo del lavoro e della scuola è [illegible] viaggio: tra le 7 e le 8,30, le 11,30 e 13,30, le 16,30 e 18,30.

Nel tratto di corso Dante compreso tra le piazze Alfieri [illegible] Martiri della Liberazione, inoltre, l'Asp propone la creazione di una [illegible] preferenziale protetta» per i propri mezzi, «istituendo contestualmente - viene indicato nella delibera - il senso unico nella direzione contraria al senso di marcia degli autobus». Infine si propone che la «corsia preferenziale protetta» in vigore in corso Matteotti possa estendersi fino [illegible] piazza Amendola (Saclà).

Ieri intanto il commissario Priore ha dichiarato di «non avere alcuna preclusione a prendere [illegible] la proposta sull'istituzione delle 'zone blu'». «E' però necessario che Priore - rilevano Egidio Fonsati della Cisl e Giovanni Caldana della Uil - stralci immediatamente dal 'preliminare' al piano regolare la parte riguardante la [illegible] delle 'zone blu'».

Intanto sindacato [illegible] Asp hanno raggiunto un accordo sulla ristrutturazione della Municipalizzata, che nel 1994, secondo il piano di risanamento firmato da Priore, dovrebbe fare scendere il disavanzo da 960 a 540 milioni. L'intesa prevede, tra l'altro, l'assorbimento della linea operaia Asti-Castell'Alfero appaltata nel '93 a una ditta privata e l'ipotesi [illegible] mantenere le corse della rete urbana il cui rapporto costi-ricavi è inferiori o pari al 20%.

Interventi che dovrebbero incrementare l'utenza, nel 1993 pari [illegible] 13.262 passeggeri, quest'anno ridottisi a 12.677.

Laura Nosenzo

Le «zone blu» dovrebbero favorire il transito dei bus nelle strade del centro cittadino

Le possibili novità

ZONE BLU:
CORSO [illegible] (tratto da definire)
VIALE PARTIGIANI (tra le piazze Vittorio Veneto e Lugano)
CORSO DANTE (tra le piazze Alfieri e Vittorio Veneto)
[illegible] DI CHIUSURA ALLE AUTO: 7-8,30/11,30-13,30/16,30-18,30

CORSIA PREFERENZIALE PER GLI AUTOBUS
CORSO DANTE (tra le piazze Alfieri e Martiri della Liberazione) con istituzione del senso unico di marcia

PROLUNGAMENTO «CORRIDOIO» RISERVATO [illegible] AUTOBUS:
da corso Matteotti a piazza Amendola

NOTIZIE IN BREVE

QUESTURA

Recuperati oggetti d'oro: tre marocchini denunciati

Tre giovani marocchini sono stati denunciati dalla polizia per ricettazione. Gli agenti della Volante hanno sequestrato oggetti d'oro e preziosi: tra questi una fede nuziale (con inciso un nome «Giovanna» e una data «14 giugno 1987») e una catena d'oro con un ciondolo («Massimo - 16/8/1971») di probabile provenienza furtiva. I legittimi proprietari possono presentarsi in questura per riavere i preziosi. Nella stessa operazione gli agenti hanno recuperato anche una ricetta medica proveniente da un ricettario risultato rubato in ospedale ad Asti con un falso timbro del reparto ortopedico-traumatologico. [r. gon.]

LICEO [illegible]ISTICO

Vacanza di studio in Germania per sette studenti

Sette studenti del liceo linguistico «Ugo Foscolo» raggiungeranno la Germania, dal 4 al 17 aprile, per partecipare [illegible] programma [illegible] studio sponsorizzato dalla Cee e promosso in Italia dall'Experiment di Asti.

Sono Gianluca Balbo (quarta classe, sezione unica) e gli studenti della quinta Ileana Colla, Gabriella Morino, Li[illegible] Zola, Barbara Bordone, Michela Barbero e Patrizia Guasco. I giovani astigiani s'incontreranno a Colonia con i coetanei provenienti dagli altri Paesi della Cee [illegible] parteciperanno con loro al seminario sul tema: «La violenza giovanile». I ragazzi soggiorneranno in famiglia [illegible] visiteranno alcune scuole della zona. [l. n.]

I[illegible]PS

Scadenza termine del versamento contributi

Il 31 marzo scadrà [illegible] termine per il versamento dei contributi volontari Inps relativi [illegible] trimestre ottobre-dicembre 1993. I versamenti devono essere fatti nella classe di contribuzione assegnata dall'Inps secondo gli importi prestampati sui bollettini inviati agli assicurati. [r. s.]

[illegible]ONI DI GE[illegible]

In 800 stasera [illegible] cerimonia religiosa

Circa 800 Testimoni di Geova parteciperanno stasera ad Asti alla commemorazione della morte di Gesù. La celebrazione si svolgerà dalle 19 alle 21 nelle «Sale del Regno» di [illegible] Arno 12/14 (zona San Fedele). [l. n.]

[illegible]

Condannato per [illegible] «modifica» alla patente

Aveva «manomesso» la patente di guida portandola dalla categoria C alla E. Processato in pretura Maurizio Cartellio, 36 anni, residente ad Asti [illegible] corso Gramsci, è stato condannato a due mesi d'arresto con il rito del patteggiamento della pena. [r. gon.]

La richiesta dell'Associazione macellai e della Circoscrizione Asti Est

«Il macello va ammodernato chiuderlo sarebbe un errore»

ASTI. Il macello di viale Pilone deve continuare a funzionare: lo sostengono a viva voce i soci dell'Ama (Associazione macellai astigiani) che si sono riuniti giovedì sera al circolo della Torretta.

Ne hanno discusso animatamente per [illegible] paio d'ore insieme a due rappresentanti del Consiglio di circoscrizione Asti Est, sul cui territorio sorge il Centro carni (5 mila capi bovini e [illegible] mila suini macellati in [illegible] anno). Sulla struttura (42 addetti, tra pubblici [illegible] privati) si sono concentrati ultimamente i timori degli operatori e dei rappresentanti di Unione commercianti e Coldiretti-Confcooperative.

La preoccupazione che è il macello sia costretto [illegible] una chiusura temporanea per essere adeguato alle norme Cee. «In quel caso i macellai si rivolgerebbero [illegible] altre strutture - è il grido di allarme - e al momento della riapertura del Centro astigiano, non vi farebbero più ritorno». Si insiste perciò perché i lavori di adeguamento vengano avviati senza sospendere l'attività di macellazione.

Piero Rosso, che da 38 anni è titolare del negozio di via Gioberti 36, respinge l'ipotesi di una chiusura temporanea del Centro carni. «Per noi è comodo macellare in viale Pilone - segnala - rivolgersi ad altre strutture, come quelle di Cunico e San Damiano, sarebbe antieconomico. Bisogna che il Centro carni continui a vivere».

«Anche i controlli sanitari sono seri e puntuali» rileva Luigi Barla, a capo dell'Ama (12 iscritti) e titolare del negozio [illegible] corso Dante 54. Il macellaio, però, ultimamente è sceso in polemica con i dirigenti del Centro carni. «Per questioni legate all'organizzazione del lavoro - spiega - non sembrava più possibile, nel modo in [illegible] avviene oggi, la lavorazione delle trippe e la rasatura della testina (tra i componenti [illegible]ziali del bollito piemontese), che rischiava di andare sprecata. Io ho persino minacciato [illegible] rivolgermi ad un altro macello. Ora, per fortuna, le cose sembrano essersi aggiustate».

Durante la riunione di giovedì al circolo della Torretta, Bianca Terzuolo e Grazia Carretto, rappresentanti della Circoscrizione Asti Est, hanno anch'esse sostenuto la necessità che [illegible] macello di viale Pilone continui [illegible] funzionare senza interruzioni.

La questione [illegible] stata discussa mercoledì sera all'assemblea del Consiglio circoscrizionale alla presenza dei dirigenti del Centro carni. Numerosi gli interventi per ribadire l'esigenza di adeguare il macello (l'intervento complessivo richiederebbe una spesa superiore al miliardo) senza sospenderne l'attività.

Un'eventualità che sarà [illegible]minata prossimamente in un incontro che porrà di fronte il commissario prefettizio Elio Priore e quello straordinario dell'Usl Pietro Ingrao. [l. n.]

Luigi Barla, Andrea Carosso e Mario Pavia. A fianco la riunione alla Torretta

Piero Rosso (a sinistra) e Tommaso Sela durante la [illegible] della categoria

LETTERE AL GIORNALE

«Chi salverà la nostra valle?»

Dopo mille voci di corridoio come tali non [illegible]egne di considerazione e dopo un'assemblea farsa dove gli unici interessati [illegible] sono stati ascoltati, abbiamo preso visione sul cartello inizio lavori dell'iniziativa del Comune di aprire pubblica discarica nel lotto contrassegnato al Catasto con fg 38 particella 190. Eppure gli inconvenienti soliti delle discariche esalazioni, percolamenti ecc. restano a carico non delle parti politiche ma degli abitanti della zona.

Se al contrario questi inconvenienti fossero ridotti con una costruzione a regola d'arte ci preoccupa allora l'entità dell'investimento legato al termi[illegible]e provvisorio. Perché, ci chiediamo, [illegible] Comune deve affrontare la spesa sicuramente notevole [illegible] una discarica provvisoria quando la stessa spesa potrebbe essere l'investimento iniziale nel sito definitivo, veramente lontana da abitazioni e attività quotidiane?

La vallata in oggetto è un luogo di notevole bellezza già in passato trascurato nella manutenzione delle strade comunali, già deturpato da una cava, eppure [illegible] meta di passeggiate a piedi e a cavallo, non merita insomma un ulteriore degrado.

L'Istituto Geografico Militare, ente di indiscusso prestigio, vi ha rilevato affioramenti e sorgenti di acqua segnate in mappa e confermati se necessario dalla nostra quotidiana esperienza. La stessa valle riceve a seguito delle precipitazioni atmosferiche [illegible] enorme quantità di acque di scolo provenienti da altre vallate, le stesse acque che l'amministrazione comunale ha [illegible]devol[illegible]mente regolato con la sistematica pulizia dei fossi e del rio Corsso. Non sono questi motivi sufficienti [illegible] giustificare un nostro ricorso?

Gian Paolo Gerbazzani,
a nome dei cittadini
di San Damiano
firmatari

Un palo ingombrante a Castelnuovo Belbo

Abito a Castelnuovo Belbo in via Vittorio Emanuele 21 ed avrei una piccola rivendicazione da fare. Forse «rivendicazione» non è la parola esatta ma vorrei raccontare ciò che succede da noi. Alcuni giorni [illegible] l'Amministrazione comunale ha deciso di installare un palo alto due metri e mezzo con specchio indicatore, proprio davanti a casa mia. Poiché la strada è già stretta [illegible] trafficata da mezzi pesanti ed il palo la restringe ulteriormente, ho chiesto al Comune delucidazioni. Mi è stato risposto che il palo è di «utilità pubblica».

Allibito ho scoperto che lo specchio serve una strada privata in cui abitano tre famiglie di due persone per nucleo ed una di queste [illegible]on ha nemmeno l'automobile. Inoltre faccio presente che questo palo è il quinto che mette il Comune, quattro sono già finiti malamente sotto le ruote di ignoti, proprio perché la strada è stretta. Mi domando se sia proprio il caso di ingombrare ancora questa povera via.

Ma del resto Castelnuovo le incongruenze sono tante. Che dire per esempio di un antenna privata che svetta sui tetti del Municipio?

Gianni Stefano Robba,
Castelnuovo Belbo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.566
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 946.445 - 946.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351.280

GUARDIA MEDICA

Asti: 3[illegible]3.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: [illegible] 283
Nizza: [illegible]
Rocca d'Arazzo: 408.180
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible].644
Villanova: 946.556

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.[illegible]
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 946.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono [illegible] turno [illegible] orario dalle ore 8 alle ore 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Torretta*, [illegible] Corsi 1, tel. 211.363; con orario dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle [illegible] 15,30 [illegible] 8 del giorno [illegible] (dalle 22 alle ore [illegible] a serrande [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. [illegible]00.
Canelli: *Fa[illegible]*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello
[illegible] *Baldi*, via C. Alberto 85

GLI APPUNTAMENTI

EX JUGOSLAVIA

Fotografie [illegible] teatro Alfieri

Prosegue nel Foyer [illegible] teatro Alfieri la mostra fotografica «Percorsi di guerra, percorsi di pace» allestita dal Gruppo vo[illegible]ntari astigiani per la [illegible] Jugoslavia. L'esposizione resterà aperta fino [illegible] mercoledì nell'orario di proiezione della sala Pastrone (17,30/22,30). Le scuole che intendono prenotare la visita in orario mattutino possono telefonare ai numeri 436.431/556.827. Mercoledì, alle 21, si terrà il dibattito: «Testimonianze e riflessioni su una guerra alle porte [illegible]i casa» cui parteciperanno giornalisti, operatori e volontari.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto [illegible]5; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; [illegible] Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; [illegible] Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via Lamarmora 48.

[illegible]

In viaggio con don Mignatta

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al pellegrinaggio in Terra Santa proposto anche quest'anno da don Pietro Mignatta, parroco della Collegiata, che farà da guida. La quota di partecipazione (volo più soggiorno) sarà di un milione e mezzo a persona. Per prenotarsi oppure ottenere ulteriori informazioni telefonare [illegible] 530.066.

[illegible]

Visita alla Fiera del libro

Anche quest'anno la Biblioteca consorziale Astense organizza [illegible] visita alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna. La trasferta è prevista per sabato 9 aprile. Per ulteriori informazioni sulla quota di partecipazione telefonare al 593.002.

Ancora colpi di scena ieri al processo in assise per l'omicidio delle due donne

Duplice delitto, spunta una mannaia

L'attrezzo sequestrato a uno degli imputati. Il perito: «Potrebbe essere l'arma che ha ucciso»
Il sindaco di Canelli sentito come teste: «Giovanna Barbero mi disse che non voleva più sposarsi»

ASTI. Una mannaia arrugginita, forse l'arma del due delitti. Ha fatto la sua comparsa ieri pomeriggio nel processo per la morte di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura, le due canellesi massacrate nel gennaio '91.

Un attrezzo che uno degli imputati, Delio Besuschi avrebbe nascosto nel cascinale dell'ex fidanzata, Raffaella Mastorchio, [illegible] supertoste nel dibattimento.

E' l'ultimo dei colpi di scena che ha riservato il dibattimento. Emozioni che, insieme al calore da forno a microonde dell'aula di giustizia, hanno causato anche lo svenimento [illegible] uno dei [illegible] curiosi, fedeli ad ogni appuntamento del processo.

Tra i testi attesi il sindaco di Canelli, Roberto Marmo. Pochi giorni prima di essere uccisa Giovanna Barbero, che il 12 gennaio '91 avrebbe dovuto sposare un operaio di Acqui, era andata nell'ufficio dell'amministratore. «Mi chiese quali pratiche doveva seguire per annullare il matrimonio - ha spiegato Marmo - [illegible] mi spiegò il perché, [illegible] non sembrava spaventata».

Una circostanza inedita, emersa nell'udienza di mercoledì, riferita dal sindaco ai carabinieri all'indomani del fatto di sangue.

L'episodio potrebbe ricollegarsi alle minacce che il presunto esecutore dei due delitti, Gian Mario Mansueto, avrebbe fatto alla donna, sua [illegible] fidanzata.

Tra le persone interrogate ieri, anche Giovanni Marone, ex titolare [illegible] Bar Verdi di Nizza, il locale dove il presunto omicida avrebbe trascorso la sera dell'8 gennaio '91.

Marone era stato arrestato mercoledì con l'accusa di false informazioni al pm: ieri, prima di essere interrogato in aula, l'ex commerciante è stato nuovamente sentito dal procuratore Francesco Saluzzo e quindi rilasciato.

Davanti [illegible] giudici ha sostenuto [illegible] aver visto Mansueto nel locale alle 22, un'ora dopo cioè l'orario indicato nei precedenti interrogatori. Un orario compatibile [illegible] le perizie che hanno fissato tra le 21 e le 22 l'orario dei due omicidi.

«Mansueto mi chiese le carte - ha sostenuto Marone, ascoltato come indagato in reato collegato - rimase tutta la sera, non ricordo però [illegible] giocò».

Ma il pezzo forte del processo è stata l'audizione del dottor Agostino Gaglio, il medico che aveva compiuto [illegible] autopsie sulle due donne. A parere dell'esperto, l'arma trovata nel cascinale potrebbe essere l'arma usata dall'assassino: «Le ferite sono compatibili con questo tipo di attrezzo - ha spiegato - è un'arma che provoca lacerazioni, proprio come quelle trovate sui corpi delle vittime».

L'arma era stata consegnata ai carabinieri dalla madre di Raffaella Mastorchio, la giovane che ha indicato in Mansueto l'assassino. A portarla nel cascinale pare fosse stato lo stesso Besuschi. Inoltre, lo schizzo dell'arma tracciato in aula dalla giovane coinciderebbe con la mannaia sequestrata.

Il processo riprenderà l'11 aprile: dovrebbero essere interrogati altri testimoni.

Roberto Gonella

Il perito Agostino Gaglio in tribunale con la mannaia sequestrata a Delio Besuschi

VALLE MANINA

Rilasciato il poliziotto

Potrebbe allargarsi il filone [illegible] inchiesta su valle Manina che giovedì aveva portato all'arresto di un [illegible] agente della polizia stradale, in passato in servizio [illegible] Asti. Nell'ordine [illegible] custodia cautelare ad Elio Girardi, 32 anni, residente a Torino, il pm David Monti contestava il reato [illegible] corruzione: al termine dell'interrogatorio l'ex agente, assistito dall'avvocato Maurizio La Matina, è stato rilasciato. Pare che Girardi abbia am[illegible] di aver intascato somme di denaro, insieme ad altre forme di pagamento, [illegible] cambio di facilitazioni concesse ai camion di alcune ditte che conferivano rifiuti nell'ex discarica consortile. L'ex poliziotto, destituito dal Corpo nel '91 per ragioni disciplinari, avrebbe inoltre dichiarato che nel suo incarico di vigilanza avesse trovato una situazione di corruzione pregressa. Non è escluso che nei prossimi giorni la magistratura possa emettere altri provvedimenti. [r. gon.]

San Damiano

E' scomparsa di casa da un anno

Margherita Anna Penna, 52 anni

SAN DAMIANO. Sarà un anno, martedì 29 marzo, dalla scomparsa misteriosa [illegible] Margherita Anna Penna. Della donna, da allora, nessuna notizia. Subito dopo la sua sparizione, [illegible] dei familiari erano giunte chiamate [illegible] Torino, Chivasso, Asti. Spesso segnalazioni anonime con le quali si affermava di avere visto e riconosciuto la donna. Purtroppo, tutti i tentativi compiuti per ritrovarla [illegible] andati a vuoto. Alla fine della scorsa primavera, il marito Luigi Bruno ed il figlio Corrado avevano partecipato alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?», [illegible] inutilmente.

Margherita Anna Penna in Bruno, 52 anni, abitante in via Asti 8, era uscita di casa il lunedì mattina (giorno di mercato) verso le 11. Aveva pochi soldi e nessun documento. Comprensibile la sofferenza, [illegible] questo lungo anno, per il marito Luigi Bruno, 62 anni, pensionato, ex operaio Way-Assauto, e per il figlio Corrado, 29 anni, ex-operaio, attualmente lavoratore stagionale in Germania.

La donna è alta un metro e 65 circa; quando è scomparsa aveva capelli corti di colore castano chiaro, gli occhi grigi, portava occhiali da vista con montatura di colore nero e oro. Il marito, ormai solo dopo la partenza [illegible] figlio per motivi di lavoro, è affranto, ma nutre ancora qualche speranza e rivolge un appello alla moglie: «Facci sapere tue notizie; ci importa più di ogni altra cosa la tua salute; siamo disposti ad accettare le tue scelte ma ci preme saperti viva». Per eventuali segnalazioni, rivolgersi a Luigi Bruno, tel. 971.652. [ro. gi.]

L'ex «re del Supramonte» è comparso ieri davanti al gip di Asti per la vicenda delle armi

Mesina: «Ora mi difendo da solo»

L'ergastolano, secondo indiscrezioni, avrebbe avuto un diverbio con il suo avvocato torinese Gabriella Banda
Ma il legale ha fornito un'altra versione: «Lascio il mandato perché gli atti mi sono stati trasmessi in ritardo»

ASTI. [illegible] infittisce il mistero sul [illegible] Mesina. L'udienza preliminare in programma ieri mattina è durata solo pochi minuti.

Il tempo [illegible] per l'avvocato Gabriella Banda, difen[illegible] «Grazianeddu», di dismettere il suo mandato.

«Gli atti mi sono arrivati troppo tardi: in questo modo non [illegible] difenderlo» ha spiegato il legale ai cronisti lasciando frettolosamente palazzo di giustizia, accompagnata dal fratello di Mesina, Salvatore.

Questa, [illegible] versione ufficiale: dietro alla decisione si nasconderebbero invece altre questioni. Il nervosismo di Graziano Mesina ne è la prova più evidente: davanti al gip Franca Carpinteri, l'ex primula rossa del Supramonte si è infatti rifiutato di firmare il verbale d'udienza.

«Non ho bisogno di avvocati, mi difendo da solo» pare abbia affermato.

Una frase che molti hanno messo in relazione [illegible] una voce che [illegible] poi circolata nei corridoi del tribunale: quella di un diverbio fra Grazianeddu ed il suo legale, pare legato alla linea difensiva [illegible] seguire.

Il dibattimento (si celebra in camera [illegible] consiglio) è stato quindi rinviato a venerdì 22 aprile, il tempo necessario per consentire all'avvocato Pier Navino Passeri (nominato d'ufficio) di acquisire il fascicolo.

Un giallo nel giallo dunque, per Graziano Mesina, arrestato lo scorso luglio ad Asti, dove viveva da un anno a mezzo in libertà condizionata, a causa di un misterioso sequestro di armi. Insieme all'ergastolano sardo, in manette erano finiti anche due liguri, Domenico Alfonsi, [illegible] anni, ed Elio Ferraris, di 64, assistiti dagli avvocati Aldo Mirate e Guido Rosina.

Nell'irruzione i carabinieri avevano rinvenuto un vero e proprio arsenale: pistole, caricatori ed altro.

«Preparavano [illegible] sequestro di persona» la tesi accreditata dall'accusa. «Un complotto dei servizi segreti» la replica di Mesina.

Ma [illegible] aspettative di chi si aspettava una prima risposta dall'udienza [illegible] ieri, [illegible] andate deluse.

L'ergastolano è arrivato dal carcere di Novara a bordo di un cellulare scortato da una gazzella dei carabinieri: chiuso nel furgone l'ex bandito ha atteso per alcuni minuti l'arrivo del gip prima di salire le scale di palazzo di giustizia, assediate [illegible] curiosi e personale di cancelleria, tutti attratti dal fama di Mesina. E con [illegible] sguardo fisso, Grazianeddu ha continuato a vestire i panni [illegible] tenebroso, sempre fedele alla [illegible] leggenda. [r. gon.]

Graziano Mesina ieri poco prima dell'interrogatorio con l'avvocato Gabriella Banda

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

Casa di riposo: lavori per 73 milioni

Lavori per l'adeguamento di impianti e strutture alle norme sulla prevenzione incendi alla casa di riposo di Nizza e alcune opere per il miglioramento delle strade extraurbane, sono state deliberate in questi giorni dalla giunta comunale. Per la casa di riposo cittadina sta procedendo l'iter della gara d'appalto (l'importo complessivo dei lavori si aggira sui 73 milioni) con l'invito alle ditte «Oddino» con sede a Mombaruzzo e «De Faveri» di Nizza. Per il rifacimento dell'attraversamento stradale situato all'incrocio tra la via Sernella e la strada per Vaglio, il Comune nicese ha deliberato di spendere invece la somma di due milioni. L'affidamento dei lavori, in questo caso è andato all'impresa «Vizzo». [illegible]

CASTELL'ALFERO

Trattative sulla mobilità alla Fondalpress

Ancora un incontro tra direzione Fondalpress di Castell'Alfero e sindacato sulla decisione dell'azienda di mettere in mobilità 9 addetti su una novantina. Dopo la riunione di giovedì [illegible] all'Ufficio del lavoro, le parti si ritroveranno mercoledì. La proposta del sindacato di ricorrere alla cassa integrazione in alternativa alla mobilità è stata giudicata «non praticabile» dall'azienda, che opera nel settore auto ed è impegnata dal 1993 in un intervento di ristrutturazione interna. [l. n.]

ROCCA D'ARAZZO

Rubati mobili d'antiquariato nella casa di due fratelli

Furto di mobili d'antiquariato a Rocca d'Arazzo, in frazione Sant'Anna, nelle abitazioni di campagna di due fratelli, Remo e Andrea Maschio, di 62 e [illegible] anni, entrambi [illegible] Asti. Sono spariti mobili d'antiquariato dell'800 per un valore di diversi milioni. [r. gon.]

NIZZA

Ultimi preparativi per «Monferrato in tavola»

Si sta definendo il programma della rassegna enogastronomica «Monferrato in tavola» e della [illegible] delle botti, che animeranno Nizza il 15 maggio. Sotto il foro boario si allestiranno otto stand di altrettante Pro-loco: Nizza, Castelrocchero, Mombaruzzo, Incisa, Rocchetta Tanaro, Agliano, San Marzano Oliveto e Canelli. Ognuna offrirà a prezzi popolari uno o due piatti tipici e i consumatori potranno «crearsi» a loro piacimento un intero pranzo, attingendo da ogni [illegible]. E' anche in dirittura d'arrivo l'organizzazione della storica Corsa delle Botti: per ora è già stata confermata la presenza di sette case vinicole, che faranno scendere in campo i loro «spingitori» per spingere pesanti botti lungo un sugestivo percorso nel centro storico fino al traguardo. E' probabile però che il [illegible] dei concorrenti salga a nove. [e. ca.]

NIZZA

La ristrutturazione delle ex carceri di palazzo Crova

Sono stati appaltati i lavori per la ristrutturazione parziale delle ex carceri di palazzo Crova, che ospiteranno gli uffici per il Giudice di pace. L'impresa nicese Saracino si è aggiudicata l'opera, per cui il Comune ha previsto una spesa di circa [illegible] milioni di lire. I nuovi magistrati (per Nizza sono due gli incaricati), dovrebbero poter entrare in possesso degli uffici e sale udienza entro la fine dell'anno. [e. ca.]

AZZANO

Una ricerca musicale sul monastero scomparso

Ha ottenuto il massimo dei voti, 110 su [illegible] la [illegible] di laurea presentata da Antonella Bertolino, 26 anni, di Isole, alla facoltà di paleografia musicale di Cremona. La [illegible] laureata ha condotto una ri[illegible] storico-musicale [illegible] uno dei pochi messali salvati dalla di[illegible] nel XVII [illegible] monastero benedettino di San Bartolomeo di Azzano, [illegible] custodito nella biblioteca [illegible] curia di Asti.

ROATTO

Domani una festa con i seguaci di Hare Krisna

Yoga, musica, cucina vegetariana e danze nella festa organizzata domani dai seguaci Hare Krisna, nella villa in località Valle Reale (tel. 938.406). La partecipazione è gratuita. [m. t.]

ROCCAVERANO

Le Pro loco [illegible] Vallebormida a «Expovacanze»

La Vallebormida si presenta domani all'Expovacanze di Torino. Alla trasferta torinese partecipano le Pro loco di alcuni paesi della Langa Astigiana (Bubbio, Cessole e Monastero Bormida) e del Cuneese (Cortemilia e Gorzegno). Per l'occasione sarà presentata anche la «Guida estate '94 in Vallebormida, Langhe, Vallebelbo e Cebano», un completo elenco illustrato delle iniziative culturali e folkloristiche di 173 paesi. [r. s.]

VILLAFRANCA

Costerà 19 milioni la sicurezza della biblioteca

La Regione ha concesso [illegible] milioni per realizzare le misure di sicurezza del locale che ospita la biblioteca (progetto curato dall'Ufficio tecnico). Intanto l'amministrazione ha deciso di rimandare i lavori di recupero alla palazzina dell'ex-area Virano. Sono in [illegible] contatti per l'acquisizione di software, mentre è stata preventivata la spesa di un computer e relativi accessori. [m. t.]

NIZZA

Con Incisa e Calamandrana

Un accordo per le case popolari

NIZZA. Un accordo di massima è stato siglato tra i Comuni di Nizza, Calamandrana ed Incisa, per poter ricorrere [illegible] fondi pubblici per l'edilizia sovvenzionata. Per ora, secondo quanto prevede la Regione, l'accordo è stato siglato con [illegible] delibera di giunta, che sarà poi portata in Consiglio: con le nuove leggi che prevedono la possibilità di costituire aggregazioni tra Comuni, anche gli abitanti dei centri minori potranno avere il diritto di usufruire delle case popolari, di futura costruzione o ristrutturazione.

«E' un passo avanti importante - spiega l'assessore all'urbanistica Sergio Perazzo - perché altrimenti le zone a scarsa densità di popolazione sarebbero tagliate fuori da questi progetti». Ed aggiunge: «L'area è omogenea e ha gli stessi problemi abitativi e di lavoro, pertanto è apparsa attuabile questa scelta». [e.ca.]

TORINO

Processo in pretura

«Berzanino» accusato di truffa a un industriale

ASTI. Due richieste di condanna ed [illegible] di assoluzione nel processo in pretura a Torino per la presunta truffa Sogest ai danni dell'industriale torinese Cornelio Valetto.

Nella requisitoria l'accusa ha chiesto due anni e mezzo di reclusione ciascuno per Giuseppe Berzano, tra i fondatori della commissionaria, e dell'agente di cambio torinese Nicola Cavallo. L'assoluzione riguarda invece Elio Busetti, ultimo presidente della società astigiana fallita nel maggio di due anni fa. Secondo l'accusa Berzano e Cavallo avrebbero ricevuto dall'industriale 150 milioni per 30 mila azioni ordinarie Saiag (in [illegible] alla Sogest) senza consegnare i titoli all'acquirente, a capo della stessa società. Il processo riprenderà l'8 aprile con le arringhe dei difensori dei due amministratori, Mirate e Bronzini, e dell'avvocato Lattanzio, legale di Busetti. [r. gon.]

SAN DAMIANO

Gli ambulatori di medicina legale e igiene pubblica

L'Usl riduce i servizi nei paesi del distretto

SAN DAMIANO. Addio agli ultimi ambulatori periferici ereditati dalla vecchia condotta medica che funzionava [illegible] paese: l'Usl [illegible] ha deciso di razionalizzare il servizio di medicina legale e igiene pubblica anche nel distretto di San Damiano.

I residenti di Ferrere, San Martino Alfieri, Cisterna, Antignano, Revigliasco, Celle Enomondo e Tigliole (i Comuni che fanno parte del distretto) d'ora in poi dovranno rivolgersi alla [illegible] San Damiano (lunedì dalle 7,30 alle 10, da martedì a sabato dalle 7,30 alle 9,30) per il rilascio di libretti sanitari e certificati per la patente.

«E' bene chiarire - spiega Enrico Gandolfo, responsabile del servizio di base di Asti - che si farà capo a San Damiano per alcuni servizi di igiene pubblica e medicina legale. Per ottenerli gli utenti possono raggiungere facilmente l'ambulatorio. Non si penalizzano categorie debo-li».

Finora nei paesi il servizio ha funzionato in media una volta alla settimana, di solito per un'ora. «Da quando sono rimasto l'unico medico in servizio nel distretto, però - precisa Fulvio Graziano - lavorare in otto sedi diverse è diventato un problema. Le richieste, inoltre, sono davvero sporadiche: un paio alla settimana. Il più delle volte si resta ad aspettare invano».

La soppressione ha creato perplessità tra gli abitanti dei sette centri. «Comunque - spiega Giovanni Benotto, sindaco di Ferrere (1300 circa i residenti) - meglio sapere che si può andare a San Damiano tutti i giorni, piuttosto che ricordarsi ora e giorno, una volta alla settimana, dell'ambulatorio in paese». «Se funziona bene - è anche l'opinione di Pino Goria, primo cittadino di Tigliole - vale più di un decentramento che lascia a desiderare». [m. t.]

NIZZA

Convegno di apicoltori

Oltre 2 mila alveari in Valle Belbo

NIZZA. Le api ed in particolare le malattie a cui vanno soggette (soprattutto la varroa), sono state al centro di un seguito convegno organizzato dall'Aspromiele e dal servizio veterinario della Usl 69, che si è svolto al Museo Bersano.

Il settore dell'apicoltura è in costante sviluppo, basti pensare che nel territorio della Usl 69 sono stati censiti 2.239 alveari accuditi da 121 operatori, che in gran parte si dedicano a questa attività come hobby. Il miele italiano, è spesso penalizzato dall'industria che privilegia la grande quantità a basso costo, tagliando fuori dal mercato i piccoli e medi produttori.

Riguardo alle malattie, (l'infestazione [illegible] varroa è alquanto diffusa), i veterinari hanno suggerito agli apicoltori [illegible] trattare gli alveari con metodi naturali, che non danneggino né gli animali, né la salute del consumatore. [e. ca.]

COSTIGLIOLE

E' il turno di Boglietto

Gran finale con le Pro loco al castello

COSTIGLIOLE. La festa delle Pro loco al Castello è giunta al gran finale: oggi e domani ultimi appuntamenti gastronomici con i piatti della Pro loco del Boglietto, che ha già registrato il «tutto esaurito» nelle prenotazioni per la [illegible] di questa sera ed il pranzo domenicale.

Per l'addio alla quarta edizione, nel pomeriggio di domani (l'appuntamento è per le 15,30), si ritroveranno tutti i cuochi delle associazioni che hanno partecipato alla rassegna, diventandone i veri protagonisti: Calosso, Nizza, Agliano, Azzano, Castagnole Monferrato, Grana e San Marzano.

C'è grande attesa per conoscere il nome del vincitore del «Piatto d'argento». Il premio sarà assegnato dalla giuria all'associazione che ha dato prova di maggiore abilità culinaria, accompagnata dal migliore servizio in tavola. [e. ca.]

Già arrestato per alcuni raggiri a Torino è stato denunciato anche in città

«Jumbo», 3 truffe a Casale

La polizia risale a lui grazie ad un articolo apparso sul nostro giornale. Rispolverate delle querele presentate negli anni passati: è identificato dai pensionati imbrogliati

CASALE. Qualche giorno [illegible] i poliziotti del commissariato hanno letto su «La Stampa» l'articolo intitolato «La primula rossa della truffa», e hanno fiutato qualcosa di familiare.

Quell'omone di 170 chili che risponde al nome di Angelo Salvioni, 44 anni, originario di Giussano, ma più conosciuto come «Jumbo» per la sua mole, è stato arrestato dalla squadra mobile [illegible] Torino per [illegible] serie di truffe commesse in vent'anni, senza essere mai sfiorato dalla giustizia.

I poliziotti hanno visto giusto: sono andati a rispolverare [illegible] archivio le querele presentate nel '92 e nel '93, e hanno fatto centro. Infatti, il «modus operandi» di Jumbo era lo stesso adottato dal misterioso truffatore con i pensionati Angelo Grosso, 83 anni, corso Valentino, Elda Boardio, 69 anni, viale Lungo Po Gramsci, e Giuseppina Rota, 70 anni, via Gonzaga.

Li hanno chiamati tutti e tre in commissariato e hanno mostrato [illegible] fotografia segnaletica, recuperata dai colleghi torinesi; i pensionati non hanno avuto dubbi e hanno puntato [illegible] dito accusatore contro Jumbo: «E' lui», hanno dichiarato.

Un rapporto con [illegible] tre denunce è stato inviato alla procura della Repubblica, a Casale.

«Jumbo» si spacciava per ispettore delle finanze. La proficua attività truffaldina (tre miliardi [illegible] vent'anni) è iniziata nel '73, quando aveva soltanto 23 anni. Il recapito ufficiale era a Roma, ma come tutto il resto, era fasullo. Secondo le prime stime, avrebbe compiuto truffe in mezza Italia. Come ispettore delle finanze, faceva visita [illegible] utenti della Rai e contestava irregolarità nei pagamenti. Poi, conciliante, compilava un modulo fasullo [illegible] «patteggiava» una multa. Angelo Grosso ha pagato 485 mila lire, Giuseppina Rota 310 mila. E' rimasto [illegible] po' imbarazzato «Jumbo» quando è entrato nella casa di Elda Boario e si è accorto che la pensionata non aveva il televisore. «Ma lei ha la radio», ha replicato, e ha intascato 260 mila lire. [s. m.]

Angelo Salvioni più conosciuto come «Jumbo» [illegible] già in [illegible] [illegible] Torino aveva compiuto una serie di truffe anche a Casale

Ora la «falsa» avvocato patteggia: ventun mesi

CASALE. «Non [illegible] che cosa mi sia successo in quel periodo, mi dispiace, mi dispiace». Paola Marchese, 31 anni di Candia Lomellina, è pentita: di esserci spacciata falsamente per avvocato, di aver truffato un bel po' [illegible] gente, recuperando crediti senza consegnarli ai legittimi destinatari, di aver falsificato cambiali, [illegible] aver calunniato.

In un corridoio del Palazzo di giustizia, la falsa avvocato si scusa. Ha la testa bassa, attende l'udienza preliminare. Ieri davanti [illegible] giudice per le indagini preliminari Ludovico Dalle Vergini, invece, [illegible] ha detto [illegible] parola. Hanno parlato i suoi avvocati, Santopietro di Vigevano e Grangia di Casale, che hanno concordano con il pubblico ministero Maria Paola Marrali [illegible] patteggiamento: 21 mesi di reclusione in tutto, con il beneficio della sospensione condizionale.

Paola Marchese, 31 anni di Candia

La giovane forse all'inizio l'aveva detto per far contenti i genitori: «Mi sono laureata a Pavia, adesso s[illegible] avvocato». Ma non era vero. La notizia era stata persino pubblicata sul bollettino parrocchiale di Candia. Poi, probabilmente, aveva pensato che se ci credevano in paese, ci potevano credere anche in città, a Casale, dove la [illegible] vano meno. Così aveva aperto uno «Studio legale», con [illegible] di insegna sulla porta, in un prestigioso palazzo del centro storico [illegible] Casale. Svolgeva varie attività: consulenza, recupero crediti, pratiche amministrative. Ma spesso non faceva quanto prometteva e, in cambio, comunque, percepiva laute parcelle anticipate.

I carabinieri l'hanno smascherata e inchiodata ad [illegible] raffica di capi di accusa: dall'usurpazione di titolo, alla truffa, alla calunnia, alla falsità materiale. Colpita da ordine di custodia cautelare, è stata per alcune settimane agli arresti domiciliari, prima nella sua casa [illegible] via Cavour a Casale, poi dai genitori a Candia, dove c'è anche il [illegible] figlioletto. Adesso è libera con una condanna sospesa. E sta pagando quando ha preso. «Poco per volta - hanno detto i suoi legali - stiamo risarcendo tutti».

Silvana Mossano

Casale, bloccata la costruzione dell'impianto in regione S. Bernardino

Fallita l'impresa del Palasport

E' la Socogen: sarà necessario un nuovo appalto

CASALE. Sono stati [illegible] nuovo bloccati i lavori di costruzione del Palasport, la grande struttura che sta sorgendo accanto Cittadella. E' infatti fallita nei giorni scorsi [illegible] Socogen, la società milanese che aveva avuto in appalto i lavori.

Quello del Palasport è decisamente un appalto sfortunato. Già lo scorso anno la costruzione si [illegible] bloccata per diversi mesi in attesa dell'approvazio[illegible] della commissione centrale del Coni all'ultima variante. Poi, altre lungaggini in attesa del finanzaiemtno da parte del Credito sportivo; infine, sono iniziate le difficoltà per la ditta costruttrice, sfociate ora nel fallimento che ha bloccato del tutto le operazioni.

Ma [illegible] Comune ha già avviato le procedure per far fronte ai nuovi problemi. In breve tempo dovrebbe essere varato un nuovo appalto che nel giro di pochi mesi dovrebbe garantire la ripresa del lavoro. Ci sono infatti ancora da completare alcune strutture interne e da migliorare qualche particolare degli impianti sportivi (tra l'altro si realizzerà anche la palestra per rocciatori). L'operazione complessivamente costerà un altro miliardo e 150 milioni. [illegible] completamento dei lavori comporterà per lo meno 4 mesi [illegible] impegno. In Comune non si fanno previsioni ma, se [illegible] procedure burocratiche non complicheranno [illegible] [illegible] la situazione forse entro fine anno la struttura potrà essere inaugurata.

L'impianto sarà utilizzato per manifestazioni sportive, ma anche per iniziative dedicate ai giovani. Tra l'altro l'assessorato alla Gioventù ha in programma di trasferirvi definitivamente «Let's rock», la manifestazione musicale che viene organizzata da 6 anni. [t. f.]

Novità al mercato del venerdì

Nizza, «vetrina» per l'agricoltura

NIZZA. A partire [illegible] terzo venerdì di aprile, i numerosi affezionati del mercato settimanale troveranno una novità: in un angolo di piazza Garibaldi accanto alle bancarelle di merci varie, saranno in mostra attrezzature e macchine agricole [illegible] vario genere, [illegible] in particolare dedicate alla coltura della vite ed alla cantina. L'esposizione coinciderà con il mercato mattutino del venerdì che richiama centinaia di coltivatori da tutta la Valle Belbo. Già oggi, per un'antica tradizione, in un angolo della piazza si discute [illegible] prezzi agricoli e dell'andamento della campagna. «La possibilità di vedere da vicino nuove attrezzature - spiega l'assessore al commercio Luciano Dino - a nostro parere può dare una spinta al mercato nicese verso la promozione dell'agricoltura locale».

Secondo il Comune alla promozione di questa iniziativa [illegible] è arrivati anche per altre conside[illegible] «Bisogna ricordare - commenta il sindaco Flavio Po[illegible] - che in zona ci sono molti concessionari o fabbricanti di attrezzature [illegible] è un [illegible] che [illegible] aiutato perchè risente della crisi generale dell'agricoltura».

Il Consi[illegible]lio comunale una quindicina [illegible] giorni fa ha approvato il regolamento della mostra. Nel documento si precisa che [illegible] è possibile vendere, ma gli espositori potranno solo «far vetrina», con i loro macchinari. Chi intende portare i suoi prodotti deve fare domanda entro il 31 dicembre di ogni anno in municipio ed i funzionari gli [illegible] gneranno un apposito spazio.

Con questa iniziativa e la nuova regolamentazione del Mercatino d'antiquariato ed oggetti usati, Nizza si avvia così ad una primavera ricca di novità: nel terzo fine settimana di aprile (dal 15 al 17) si terrà la Fiera del Santo Cristo, appuntamento con i prodotti agricoli della Valle Belbo, che quest'anno ritornerà all'antico, con la creazione di una Fiera del bestiame per la mattinata della domenica. In questi giorni si susseguono gli incontri tra macellai e funzionari dell'ufficio manifestazioni del Comune, per concordare il programma della Fiera. [illegible] prendendo corpo l'idea di accompagnare la mostra di bestiame ad un pranzo a base [illegible] bollito. La Pro-loco lo cucinerà nel modo più tradizionale per far conoscere agli avventori «il [illegible] sapore della [illegible] [illegible] razza piemontese».

Sono intanto stati fissati gli importi dei premi per i migliori capi di bestiame: si va dalle 300 mila lire per i migliori di categoria a[illegible] 100 mila per i secondi premi. Inoltre la coppia più bella di buo da tiro si aggiudicherà l'onore [illegible] trainare il Carroccio del Comune, durante la sfilata per la Giostra del 5 giugno. [e. ce.]

Macchine agricole al mercato di Nizza

Presentate ieri ufficialmente le prime bottiglie con la fascetta della docg

Brindisi tedeschi con l'«Asti»

La Germania assorbe il 43 per cento della produzione del più famoso spumante italiano
Nel '93 sono aumentate le vendite complessive. Esordio sul mercato delle piccole etichette

ASTI. Moscato anno zero. La [illegible] denominazione di origi[illegible] controllata e garantita, avviata ufficialmente dal 1° febbraio è stata presentata ieri alla Casa dell'Asti, sede del Consorzio che raggruppa [illegible] tutte le aziende produttrici del più famoso spumante italiano. Le bottiglie con le fascette di Stato, (rosa per l'Asti e verde pallido per il moscato) hanno fatto il loro ingresso ufficiale nel gotha dell'enologia nazionale.

I vertici del Consorzio (il presidente Vittorio Gancia e il direttore Ezio Pelissetti) hanno illustrato le tappe e gli obiettivi del riconoscimento a docg: controlli e analisi per ogni partita, analisi, nuovi vigneti con più ceppi, ulteriore ricerca della qualità. «L'eredità dell'Asti spumante a doc è positiva e lo dimostrano i dati di vendita del 1993. Ora con la docg l'Asti potrà continuare a crescere» ha esordito Gancia.

Le cifre sembrano dare ragio[illegible] agli ottimisti. L'Asti nel 1993 [illegible] stato venduto nel mondo in 84,7 milioni di bottiglie, con un aumento di 3,5 sull'anno prima. Cresce l'export salito al 77,5% del totale, mentre [illegible] mercato nazionale scivola sotto i 19 milioni [illegible] pezzi e perde mezzo punto percentuale. Ma anche in Italia ci sono segnali di risveglio, soprattutto [illegible] regioni come Toscana [illegible] Puglia, dove l'Asti ha conquistato spazio anche nei bar e [illegible] solo [illegible] vi[illegible] da cerimonia.

E' comunque l'estero [illegible] [illegible]prattutto la Germania a dominare i consumi. Il 43,2% delle bottiglie di Asti bevute nel mondo [illegible] stappate [illegible]ai tedeschi (36,7 milioni, 2,5 in più [illegible] 1992). Questa dipendenza dal mercato tedesco [illegible] solo in parte mitigata dalla ripresa dell'Inghilterra (5 milioni di bottiglie), della Francia (1,3 milioni) e dal boom [illegible] alcuni mercati come il Portogallo e i Paesi scandinavi.

Gli americani restano grandi acquirenti di «Asti», anche [illegible] il trend è altalenante (14,2 milioni di bottiglie [illegible] un calo dal 18,6 al 16,8 della quota). Fatica a decollare il Giappone che è passato [illegible] due anni da 600 mila a 719 mila bottiglie.

Lo sforzo delle aziende è comunque teso ad allargare e diversificare i mercati. Ci sono iniziative su Israele e qualcosa si muove anche verso l'Est.

L'ottimismo, dichiarato ieri al Consorzio, [illegible] nasconde comunque i problemi. Vanno ridefiniti i rapporti tra industrie, cantine sociali e i 7000 produttori di uva. Ora con la docg controlli e dati saranno ancora più attendibili e faranno luce, tra l'altro anche sul fenomeno del moscato «tappo [illegible]» che finora sfuggiva ad ogni cifra ufficiale. Lo ha ammesso Pelissetti. Gli era accanto Romano Dogliotti, [illegible] Castiglione Tinella, anch'egli, da piccolo pregiatissimo produttore di moscato, [illegible]a facendo nascere un «Asti» artigianale. [illegible] chiama «La selvati[illegible]». Etichetta di Romano Levi da Neive. E' già un must, segno che sull'Asti c'è chi punta anche il cuore.

Sergio Miravalle

La conferenza di ieri [illegible] Casa dell'Asti [illegible] Romano Dogliotti Vittorio Camilla [illegible] Vittorio Gancia Ezio Pelissetti

Sull'Acna la Regione chiede l'impegno del governo

La Valle Bormida è zona ad alto rischio ambientale

CORTEMILIA. La Valle Bormida potrebbe [illegible] nuovamente dichiarata zona ad elevato rischio di crisi ambientale. La giunta regionale del Piemonte ha approvato una delibera (pubblicata recentemente sul bollettino ufficiale della Regione) in cui si stabilisce di chiedere al Governo la reiterazione del decreto, decaduto il 27 novembre [illegible] '92.

L'area da dichiarare «ad elevato rischio di crisi ambientale» è la stessa già oggetto dell'analogo provvedimento ministeriale nel quinquennio 1987-1992, e comprende l'intero corso del fiume Bormida, nei rami di Millesimo e Spigno e nel tratto in cui i due corsi si riuniscono, fino alla confluenza [illegible] il Tanaro, nei pressi di Alessandria.

Nei mesi scorsi, in occasione dei vari dibattiti sul rilancio socio-economico della zona e sul risanamento della Valle, l'argomento era stato ripreso da sindaci e associazioni locali. Si era però ipotizzata [illegible] richiesta [illegible] dichiarazione di [illegible] [illegible] rischio per una [illegible]a più limitata, circoscritta al territorio dell'alta Valle o addirittura soltanto agli immediati dintorni di Cengio.

La dichiarazione auspicata dalla Regione Piemonte abbraccia invece l'intera asta fluviale. Nelle prossime settimane verrà preparata la documentazione necessaria (perizie, allegati, dati [illegible] monitoraggi ambientali [illegible] inquinamento), poi la pratica dovrà essere esaminata dal ministero dell'Ambiente. La richiesta potrebbe essere accolta, dal momento che nel piano triennale 1994-96 dell'Ambiente è previsto un cospicuo stanziamento di fondi (3200 miliardi p[illegible] tutto il territorio nazionale) per interventi in campo ambientale, con particolare riferimento alle aree [illegible] rischio. Il piano triennale è stato pubblicato in questi giorni [illegible] nelle prossime settimane se ne conosceranno meglio i dettagli.

Se la zona verrà nuovamente dichiarata area [illegible] rischio ambientale dovrà essere predisposto un piano di risanamento, e [illegible] questo punto in Valle Bormida emergono alcune perples[illegible]. C'è chi teme la preparazione di un piano simile a quello presentato alla fine degli Anni '80 e bocciato tra le polemiche nel '91 dalla Regione, su pressione di sindaci [illegible] abitanti della Valle. [illegible] piano prevedeva, oltre a opere pubbliche ed impianti sportivi di vario genere (campi da golf, tennis, calcio, piscine, aeroporti), anche la costruzione del «re-sol» a Cengio.

La possibile dichiarazione di area a rischio per la Valle Bormida determinerà anche alcune situazioni curiose. Nell'area saranno inclusi i comuni dell'Alta Valle come Saliceto e Camerana, nel cui territorio [illegible] trovano alcune zone [illegible] elevato pregio naturalistico, che fanno [illegible]arte della riserva naturale delle sorgenti del Belbo, istituita l'estate scorsa dalla Regione Piemonte.

[c. o.]

Una manifestazione di ecologisti piemontesi contro l'inquinamento dell'Acna

Oggi la premiazione del concorso per studenti

Disegni, foto e poesie per una Terra più verde

ASTI. Alle 17,30 di oggi, nella palestra «Giobert», corso Dante, verranno premiati i vincitori del concorso di pittura, grafica e poesia sui problemi ecologici, indetto dal Tgs welcome (turismo giovanile sociale) e dalla Provincia di Asti.

Trentatré premi, coppe, targhe, libri sull'ambiente per il concorso dal titolo: «La nostra terra: risorse e minacce per la nostra esistenza». I partecipanti sono allievi delle medie ed elementari di Asti, e Nizza.

La mostra degli elaborati (che chiude stasera) allestita al primo piano del palazzo della Provincia, ospita anche i disegni dei ragazzi di due scuole di Acqui Terme. Il concorso sull'ecologia è alla sua terza edizione ed ha riscontrato l'adesione di un migliaio di studenti.

Gli artisti in erba hanno rappresentato la campagna del Monferrato nei suoi molteplici aspetti: la ricchezza dei colori, i prodotti della terra, momenti del lavoro contadino, ma anche i disastri causati dall'inquinamento. Significativo il titolo dato da Ulderico Andrea Ferrero, della scuola «Gatti» di Variglie, al suo lavoro fotografico che documenta una discarica abusiva: «Troppi la rovinano. Noi possiamo salvarla». Giulia Biglia della media Maria Ausiliatrice è una «veterana» del concorso avendo partecipato alle precedenti edizioni: «Ho scritto una poesia ispirata alla terra - dice - Il tipo di inquinamento che mi fa più paura è lo smog. Ma mi fanno rabbia anche coloro che gettano per strada le cartacce». E' un segno di maledicazione». Silvia Rubiola (2ª C della media «Martiri») ha proposto un paesaggio monferrino interpretato con la tecnica del puntinismo, mentre gli studenti di Acqui Terme hanno «illustrato» il fiume Bormida inquinato. Queste le scuole che hanno partecipato all'iniziativa: Brofferio, Purificazione, Mazzarello, Martiri della Libertà, Mario Ausiliatrice, Rattì, Jona, Don Bosco, Leonardo, Salvo D'Acquisto, Buonarroti, Nizza e Acqui Terme.

Armando Brignolo

La mostra dei lavori studenteschi allestita nella palestra del «Giobert»

NELLE DISCOTECHE

Enzo Armando

SYMBOL

Stasera i Pierrot

Stasera al Symbol, il «Tempio del liscio», si esibiranno i Pierrot. Domani ancora musica dal vivo con i Pao Pao. Per prenotazioni telefonare al 952.132.

MIRO'

«Notte da favola»

Alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi ad Asti, si garantisce «una notte da favola» con la disco-music. Apertura alle 23. Ingressi: [illegible] mila lire.

GAZEBO

Tutto ballo liscio

Fine settimana con il ballo liscio al Dancing Gazebo di viale Risorgimento. Stasera sarà la volta dell'orchestra «I Rubacuori». Domani si ballerà con il complesso «I Melodici». Prenotazioni all'823.116. Ingressi a 10 mila lire.

HOLLYWOOD

Ritmi moderni

L'Hollywood di Castello d'Annone prosegue con i sabati sera dedicati ai ritmi del momento. Si inizia alle 23. Dj sono Gian Carlo Meda e Andrea Marquee. Si può prenotare al 401.301.

[illegible]

Dj Annibalti e Lino

Ritmi del momento alla discoteca Invidia di Isola, sulla Asti-Alba. Alla consolle vi saranno i dj Annibalti e Lino. Mercoledì 30 marzo vi sarà invece «Il Gran veglione degli studenti», organizzato da Radio Flash. Ospiti d'onore saranno il «rosso vivo», l'ex band di Umberto Tozzi ed Enrico Ruggeri, che terranno un concerto. Si effettueranno poi le premiazioni di alcuni gruppi musicali astigiani, rivelazioni dell'anno ed infine vi sarà una sfilata di moda. Ingresso 15 mila lire.

[illegible]

E l'ora della «dance»

Si balla stasera al «Whisky Nottes», in via Marello 19, sotto l'hotel Sulera. Ingresso: 20 mila lire. Per prenotazioni telefonare al 410.212.

LA PERLA

Veglione paltofilo

Al dancing «La perla», al Dopolavoro Ferroviario in strada al Mulino, vi sarà il veglione di Primavera del rione San Martino-San Rocco. E' gradita la prenotazione al 531.660.

[illegible]

Ecco Beppe Carosso

Alla Rosa dei Venti di Valfenera continuano i sabati sera con le migliori orchestre da ballo. Stasera interverrà Beppe Carosso (telefono: 939.298).

IL [illegible]

Suonano i Twin Pigs

Stasera al pub «Il Portico», sulla strada provinciale che collega San Damiano a Canale, si esibiscono i Twin Pigs, gruppo composto da giovani canellesi.

[illegible]

Musica dal vivo

Al Boccanera di Cossano Belbo proseguono i sabati sera con la musica dal vivo. L'ingresso è di [illegible] mila lire per i ragazzi e 15 mila per le ragazze. Il martedì sera invece ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 Or.: 16,15 16,50/18,35/20,25/22,30 Lire 8000/6000

Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno [illegible] sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Politeama — Tel. 530.086 Or.: 16,30/17,45/19,55/22,30 L. [illegible]

Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — [illegible], licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ritz — Tel. 530.088 Or. 14,30/17/19,30/22,30 Lire 9000/6000

Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. [illegible], D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge [illegible] un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] Splendor — Tel. 595.040 Or. ap. 20; ult. 22,25 Lire 9000/6000

I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un [illegible] furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Sala Pastrone — Tel. 557.667 Or.: 17,20/21 Lire 8000/6000

Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Don Bo[illegible] — Tel. 410.858 Or.: 20/22 Lire 6000/4000

Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

CANELLI

Balbo — Tel. 824689 Or.: ap. 20 Lire 8000/7000

Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

NIZZA

Aurora — Ap. ore 20 Lire 8000/7000

Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Lux — Tel. 702.780. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000

Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli [illegible] — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' **Drammatico**

Sociale — Tel. 701.498 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000

Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. P[illegible], S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: 20 Lire 8000/7000

Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000

Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Lux — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]

[illegible] - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Splendor — Tel. 971.667. Or. 20,30/22,20 Lire 7000/6000

Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

S. MARZANOTTO

Replica il «Cantè j'euv»

Anche stasera, dopo il debutto di ieri, nelle borgate di San Marzanotto si canteranno le uova. Cantori e musici busseranno alle case eseguendo vecchie filastrocche; riceveranno in dono uova, vino, dolciumi. Partenza alle 21 dalla «Casa del popolo». Qui, un'ora dopo la mezzanotte, torneranno i questuanti per concludere la serata con una grande spaghettata. Si replica martedì.

NIZZA

Suona il pianista Florio

Stasera, al Blue Bird di Nizza, in via IV novembre, piano bar con Piero Florio. Musica dalle 22.

ASTI

Teatro alla Sala della Fontana

Gli attori del Centro di formazione teatrale «Blandi» di Asti diretto da Massimo Scaglione reciteranno stasera, alle 21,15, nella Sala della Fontana di via Arò 25. In scena il lavoro «Storie di straordinarie follie», che raccoglierà brani scelti di drammaturgia contemporanea. Il biglietto d'ingresso sarà di 7 mila lire.

[illegible]

Rock-cabaret, prima del jazz

I «Munciausen generation» saranno protagonisti, questa sera, alla birreria «Il Maltese». Il gruppo torinese, si presenta con un repertorio rock-cabaret di propria produzione. Si inizia alle 22, l'ingresso è libero. Domani sera, grande jazz con il sassofonista Bob Mover e il suo quartetto.

CANELLI

Piano bar con «Gli Avanzi»

Serata di piano bar, oggi, al Caffè Torino. Si esibirà il complesso albese «Gli Avanzi» con un repertorio musicale che spazierà dagli Anni Sessanta ai Novanta. L'ingresso è libero.

[illegible]

La «Baudetta» al Robin Hood

Scenette comiche, gags, [illegible] e «menù» offerto questa sera dal pub «Robin Hood» di via Pelletta. Protagonisti saranno gli attori della compagnia teatrale dialettale «La Baudetta» di Villafranca.

Iniziativa dell'Arci tandem a Costigliole, S. Damiano, Montemagno e Cocconato

Antiquariato su quattro piazze

E si prepara il «mercatino dei prodotti biologici»

ASTI. Mercatini dell'antiquariato per tutte le stagioni: il gusto dell'antico sta prendendo piede anche nell'Astigiano.

Sulle piazze dei maggiori centri sono sempre più numerosi gli appuntamenti con venditori, collezionisti e hobbysti. Alle tappe mensili, ormai consolidate, di Asti, Nizza e Moncalvo se ne aggiungono ora altre. L'ultima iniziativa è firmata dall'Arci Tandem, che nel mese di aprile porterà a battesimo, in quattro comuni dell'Astigiano, nuovi mercatini. La rassegna va sotto il titolo di «Cose vecchie e antiche fra Langhe e Monferrato».

Anche in questo caso la manifestazione avrà cadenza mensile (escluso agosto) e si svolgerà dall'alba al tramonto.

Il primo appuntamento è per sabato 2 aprile a Costigliole. Domenica 10 la rassegna si fermerà a San Damiano, sabato 16 a Montemagno e domenica 24 a Cocconato.

Si stanno moltiplicando nell'Astigiano gli appuntamenti con i mercatini dell'antiquariato

Domani, intanto, si terrà ad Asti, nelle piazze San Secondo e Statuto, la rassegna organizzata dal Comune, mentre il Napoli Club, che da alcuni anni propone iniziative analoghe, ha annunciato che organizzerà a ottobre, e per la prima volta, un mercatino biologico con i prodotti tipici di Langa e Monferrato. [l. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Quel che resta del giorno** Or. 15,20, 17,40, 20, 22,30.
ADUA [illegible] c.so G. Cesare 67 **Philadelphia** Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30.
ALFIERI p. [illegible] 4 [illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52 Sala 1 **In the name of the father** Or. 14,30, 17,10, 19,50 [illegible] Sala 2 **Philadelphia** Or. 14,45, 17,20, 19,55; [illegible] Sala 3 [illegible] **DellAmore** Or. 14,30, 16,30; [illegible], 20,30, 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22 **Schindler's list** Or. 14,30, 18, 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Biancaneve e i 7 nani** Or. 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30
CENTRALE [illegible] Alfieri 27 **Una donna pericolosa.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e **Gli amici di Peter** Or. 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e Ore 14,45 **Tom e Jerry. La strategia della lumaca** Or. 16,45, [illegible],40, 20,35, 22,30
CRISTALLO v. Goito 8 **Cool runnings - Quattro sottozero** Or. 14,30, 16,30, [illegible] 20,30, 22,30
[illegible] Gramsci 9 **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Philadelphia** Or. 15,15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **DellaMorte DellAmore** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Sister Act II.** 14,50, 16,40, [illegible] 20,30, 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5 **Bronx** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Anche i commercialisti hanno un'anima** Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma **Sister act 2** Or. 16,45, 18,30, 20, 22,30
FARO v. Po 30 [illegible] **Doubtfire.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Il silenzio dei prosciutti** Or. 15,30, 17,05, 18,50, 20,35, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Lezioni di piano** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Cari fottutissimi amici** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. [illegible]
LUX [illegible] Federico **Il rapporto Pelican** Or. 14,50; 17,15, 19,30, 22,35
[illegible] **UNO** v. Montebello **A cena col diavolo** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **I tre moschettieri** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Sister Act II** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NUOVO O[illegible] v. Venti[illegible] **Free Willy un amico da s[illegible]** Or. 20,15; 22,30
[illegible]PIA 1 v. Arsenale 31 **Malice (Il sospetto)** Or. 16, 18,10 [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Schindler's list.** Or. 14,30, 18, 21,30
[illegible] v. XX Settembre 15 **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] Gall. Subalpina [illegible] **che resta del giorno.** Or. 15, 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Mr. Jones** Or. [illegible] 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] v. [illegible] 336 **Sfida tra i ghiacci.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88 151. Ore 21 per «Folk al Regio» la «Nuova Compagnia di Canto Popolare» presenta Me[illegible]. In collab. con Folkclub e Centro di Cultura Popolare. Posto unico L. [illegible]. Per inf. e pren. tel. 537.636. La biglietteria del Regio è aperta [illegible] ore 20
CARIGNANO. Stag. in abb. Teatro Stabile Torino, ultimi 2 giorni ore 20,45 il Teatro di Genova pres. **La resistibile ascesa di Arturo Ui**, di B. Brecht con E. Pagni, V. Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, reg. M. Sciaccaluga. [illegible] c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49, ore 12-18 (lunedì [illegible]), telefono 517.6246 - 544.562
ERBA [illegible] 2 giorni. Stasera ore 21 F. Ferrari, E. Arguello e G. Ingrassia in **Luv** di M. [illegible] sgal, regia P. Rossi [illegible] e così Borezza [illegible] fer. ore 9-13/16-23 fest. 16-23

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — Tg in regione
[illegible] perduto, telefilm
20,35 Prof. Poliziotto, telefilm
22,15 Isola perduta, telefilm
23,30 Sky ways, telefilm
0,15 Rouge, varietà
0,30 Superzap, varietà

Telecupole Cinquestelle

20,30 Resto di innocenza, tv [illegible]
22,30 Tg4
23 — Speciale [illegible] noi
0,30 [illegible], rubrica

Videogruppo

18,30 Videonotizie
20 — L'editoriale
20,30 Il tesoro della Sierra Madre, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod

Telecity

19 — Tg 7
19,30 Alice, sit. [illegible]
[illegible] Superamici, cartoni
20,30 Identità bruciata, miniserie
22,30 Pelle di sbirro, film
0,10 Reclame, attualità

Primantenna Supersix

18,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Il piacere e l'amore, film
22 — Supersix sport

Quarta Rete Tv

19,30 Tg 4
[illegible] Oceani
20,30 Festival di S. Scemo

22,30 Vizi privati
0,30 Lampada di Aladino

Quinta Rete

19 — [illegible]
20 — Parade
20,30 L'albero della cuccagna
23,30 Telefilm
0,30 New Excelsior

Quadrifoglio Odeon

19 — Birimbao
20,30 Il sole sorgerà [illegible] film
22,45 Pink Pink, varietà
23 — Mitico weekend
23,15 Il meglio di: che palle di neve
23,45 Attentato al presidente, film

Rete 9 Tai

20,57 L'ala di Falamoca
21,30 [illegible] motori
22 — Telegiornale 9 flash
22,56 Due minuti per te
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca

Erreuno Tv

9,15-11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,05 Campagna elettorale
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,05 Tg sera
23,30 Erreuno notizie

Rete 7 Piemonte

20,40 Gli [illegible] del doppio, film
22,40 Informa 7
23 — E' panna montata, varietà
23,40 Informa 7

24 — Telesport verde
[illegible] E' panna montata, varietà
1,15 Informa 7
2,15 [illegible] in video
2,20 E' panna montata, varietà

G.R.P.

10 — G.R.P. monitor
18,30 Charlie, telefilm
20 — Avventure in alto mare, telefilm
[illegible] Le confessioni di una spia casi[illegible], film
22 — Gli insuperabili, telefilm
23 — G.R.P. monitor, replica
0,15 Crazy show del Coccodè
1 — The [illegible], film

Telecampione

20,30 Il cielo può attendere, film
22,30 Diavoli volanti, film
[illegible] I nuovi confini della scienza

Rete Canavese

19,30 Canavese notizie
20 — [illegible]
21 — [illegible] shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina

19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 Cartoni animati
20,30 Quando l'odio brucia, film
22,30 T come Torino - «E da Superga»
23 — Il regionale
23,30 Documentario

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Bocce, oggi a Montecarlo l'andata delle semifinali di Coppa Europa

Andreoli e la Tubosider di scena nel Principato

SAN DAMIANO. Dopo 14 anni Beppe Andreoli, «bandiera» astigiana delle bocce, torna sul campo che lo consacrò definitivamente nel ristretto novero dei «campionissimi». A Montecarlo, dove oggi alle 14 la Tubosider affronta l'andata della semifinale di Coppa Europa contro la formazione locale, Andreoli, nella primavera 1980, conquistò il campionato del mondo con gli azzurri battendo la Francia in una memorabile finale. «Per me quel campo ha un fascino particolare e spero che porti bene anche alla mia squadra» osserva Andreoli.

Nella trasferta odierna sono impegnati [illegible] tra giocatori e dirigenti della formazione astigian-sandamianese ed una quarantina di tifosi li seguirà in pullman. La squadra campione di Monaco si chiama Club Bouliste du Rocher (3 le società monegasche con circa 100 giocatori in tutto) ed ha sede proprio vicino alla Rocca Grimaldi. Il Principato ha un'antica tradizione bocciatica, il club di Rocher è stato fondato nel 1920. Conta su un discreto gruppo di giocatori: nella terna giocano abitualmente il giovane Rossello (22 anni), uno dei protagonisti del mondiali Allievi a Saluzzo qualche anno fa, a fianco del trentaduenne Beserra e di Lotto (26 anni), uno dei boccisti più forti di Francia; la coppia è formata da Ollant (49 anni) e Zucchetto (43); nel tiro tecnico gli specialisti sono Ollant e Rossello, nel punto tiro obbligato Zucchetto e Lotto; nell'individuale Sevilla, un sessantunenne ancora in gamba, e Ollant e nel tiro progressivo Vésinet (28 anni).

«Li conosco poco, ad eccezione di Sevilla e Bovini che furono miei rivali all'epoca di quel mondiale. Due buoni giocatori - sottolinea Andreoli - bisognerà vedere se hanno saputo mantenersi su standard elevati. Il ritorno, sabato 9 aprile, a San Damiano.

Nell'altra semifinale i campioni d'Italia della Chiavarese giocheranno in casa, a Lavagna, il primo incontro con lo Zagabria Bocarski Club Zrinjevac.

[f. b.]

Beppe Andreoli, il campione della Tubosider torna oggi a giocare sul campo dove 14 anni fa si laureò campione del mondo

Basket serie D

La Cierre con il San Salvatore gioca le ultime carte salvezza

ASTI. Partita casalinga per la Cierre: questa sera il quintetto allenato da Ivo Ciavarella affronta, alle 21,15, al palazzetto di via Gerbi, la squadra del San Salvatore.

Impegno difficile per la Cierre: il San Salvatore è a quota 26, nella parte alta della classifica. Gli astigiani sono ultimi in classifica a pari punti con il Cogoleto e la salvezza è legata alla riunione di domani mattina, alle 9,30 a Torino, quando, nel consiglio regionale si discuterà della stagione 1994-95. Spiega Giorgio Bassignana, general manager della società: «Si deciderà dell'anno prossimo. Il programma prevede che la serie D diventi C2 e che la C2 venga divisa in due gironi da undici o dodici squadre. Se passa questo progetto, allora Asti verrà ripescata e disputerà la serie C, ovvero la vecchia D».

Intanto, questa sera in campo non ci sarà Cavalla, infortunato (legamenti al ginocchio in un'amichevole contro la Ginnastica). Rientrano Fabio Gianuzzi, fermo per una distorsione alla caviglia sinistra, e Alessandro Azzarotti, squalificato.

Aggiunge Giorgio Bassignana: «Il bilancio di questa stagione è positivo per il settore giovanile. Della prima squadra preferisco non parlare e aspettare la fine della stagione. I giovani ci hanno regalato, però, grandi soddisfazioni. I cadetti sono secondi in campionato, gli allievi hanno vinto la fase zonale ed i ragazzi non hanno mai perso».

Le partite: Cierre-San Salvatore; Casale-Pavia; Voghera-Chiavari; Cogoleto-Sarzana; Acqui Terme-Lerici; Savona-Alessandria; Cus Torino-Alassio; Valtarese-Imperia.

Classifica: Pavia 44; Alessandria 40; Valtarese 36; Casale 34; Alassio 32; San Salvatore, Sarzana e Chiavari 26; Cus Torino 24; Acqui Terme 20; Lerici, Savona e Voghera 18; Imperia 14; Cierre Asti e Cogoleto 12.

[d. cot.]

SPORTFLASH

[illegible] AMICHEVOLE

L'undici di «Mingo» più forte di quello di Pasquali

Ultimo allenamento ieri sera per l'Asti in vista dell'impegno interno di domani contro l'Alpignano (stadio Comunale, ore 16). Assenti sicuri per questo incontro Gallo e Falcone, impegnati in una gita d'istituto scolastico. Nella consueta partita d'allenamento (in palio la pizza) la formazione capitanata dall'allenatore in seconda Mingo Pasquale ha sconfitto dopo i calci di rigore quella del mister Enrico Pasquali. Il tiro dal dischetto decisivo è stato fallito da Zara.

[o. a.]

TIRO A VOLO

Pellielo si allena a Lonato con la Nazionale

Il tiratore Giovanni Pellielo, 24 anni, tre volte campione del mondo, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Barcellona 1992 e vincitore della Coppa del Mondo 1992, è stato convocato dallo staff azzurro per gli allenamenti che si terranno al campo di Lonato, in provincia di Brescia.

Il campione vercellese, tesserato per la società di Tiro a Volo astigiana, parteciperà al raduno valido come test per i prossimi appuntamenti internazionali che vedranno protagonisti gli azzurri in Coppa del Mondo, prima a Cipro, il 31 marzo ed il 1 aprile e in seguito al Cairo, il 9 e 10 aprile.

[d. cot.]

[illegible]

Astigiani in gara oggi e domani ai Regionali

Astigiani in gara, oggi e domani ai campionati regionali di pattinaggio artistico a rotelle, in programma a Novi Ligure. In gara gli atleti della categoria esordienti femminile, classe 1984 e 1985, tra le quali Giulia Bucci (Blue Roller).

[d. cot.]

[illegible]

Un corso per la montagna alla scuola «Barbero»

Anche quest'anno si svolgerà un corso di alpinismo (venticinquesima edizione) organizzato dalla scuola «C. Barbero». Il primo livello è riservato ai principianti ed il secondo è per i più esperti. La prima uscita è in programma il primo maggio, al Monte Bracco, in valle Po. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla sede del Cai, in viale alla Vittoria (telefono 593.528).

[d. cot.]

IPPICA

Stasera a Cerreto l'assemblea della Cavalcavalli

Si terrà stasera, alle 21, Cerreto, nel salone Pro-loco (in piazza Nuova), l'assemblea dei soci della Cavalcavalli, l'associazione che si occupa di turismo equestre con sede in paese. All'ordine del giorno l'esame e approvazione del bilancio e il programma della stagione 1994. Seguirà la cena, organizzata dalla Pro loco (costo è di 15 mila lire). Per prenotazioni e informazioni rivolgersi alla segreteria (telefono 996.073).

[d. cot.]

BOCCE

La nuova classifica del campionato femminile

Si va delineando una prima classifica provvisoria del campionato interprovinciale di bocce femminile, categoria individuale. Durante due combattute giornate di gara (ai bocciodromi di Canelli, Nizza, Calamandrana ed Inciso), sono arrivate in prima posizione Bianca Trentinella (La Boccia di Acqui Terme), Fernanda Marcolongo (S.B. Belvedere Valenza), Camilla Bordino (Società calamandranese) e Franca Scaletta (Caffi).

Alle gare (il prossimo appuntamento è per il [illegible] aprile a Valenza), partecipano [illegible] formazioni di 17 squadre provenienti dall'astigiano e dall'alessandrino. Il Campionato è organizzato dalle Federazioni di Asti e Alessandria.

[e. ce.]

PESCA SP[illegible]

Raduno a Canelli per gli appassionati di trote giapponesi

Domani, l'associazione «Amici pescatori» organizza un raduno di pesca alla trota giapponese al laghetto «Paschina» di Canelli. La quota per concorrente (è previsto un tetto massimo di 60 pescatori) è di 30 mila lire. La gara s'inizierà alle 8,30 e terminerà alle 11,30. Per iscrizioni telefonare ai numeri: 823.364/831.336 e 823.917.

[r. s.]

CONI

Onorificenze ai protagonisti dello sport locale

La giunta del Coni astigiano presieduta da Michele Serra assegnerà alcune onorificenze al merito sportivo a protagonisti dello sport provinciale: stelle di bronzo alla sezione tiro a segno di Asti e a Guido Cona (ex presidente Fipav di Asti); medaglie di bronzo al valore atletico a Maria Cristina Cirillo (judo) e Aldo Macario (bocce). La data della [illegible] è [illegible] fissata: si svolgerà probabilmente a metà aprile nella sede di via Battisti.

[d. cot.]

[illegible]

Trasferta in pullman da Asti per Milan-Parma

Il Milan club Asti organizza una trasferta in pullman allo stadio Meazza per l'incontro Milan-Parma, in programma sabato [illegible] aprile alle ore 16. Le prenotazioni si ricevono entro venerdì primo aprile 1994 all'edicola Giardini, in [illegible] Felice Cavallotti ad Asti (telefono: 592.118). L'orario di partenza del pullman verrà comunicato all'atto della prenotazione.

[e. a.]

[illegible]

La capolista oggi a Celle Enomondo

L'Antignano cerca la 15ª vittoria

ASTI. Proseguono i campionati Amatoriali di calcio.

Nel torneo organizzato dalla Figc si gioca oggi l'ottava giornata di ritorno; queste le gare in programma: Castelnuovo Belbo-Amatori Canelli (ore 15); Don Bosco-Provillafranca (ore 16,45); Lpm-Giraudi (ore 15); Rocchetta Tanaro-Moncalvese (ore 15); Sport Follie Sandamianese-Isola (ore 15).

La classifica: Villafranca 24 punti; Sport Follie 21; Lpm 20; Giraudi 17; Amatori Canelli 16; Isola 13; Don Bosco 12; Rocchetta 10; Moncalvese 9; Castelnuovo Belbo 8.

Amatori Csi. Il Santo Stefano Belbo cercherà nel turno odierno del girone A di togliere l'imbattibilità alla capolista Antignano.

Le partite della nona giornata di ritorno: Costigliole-Castagnole Monferrato (ore 16); Fratelli Ingrao-Sturmtruppen (ore 14,30); New Athletic-Amatori Incisa (domani alle 10,30); Fongo-Fons Salutis (ore 14,30); Antignano-Santo Stefano Belbo (ore 16); Sacro Cuore-Villaggio Gala (ore 15,40).

La classifica: Antignano 33 punti; Villaggio Gala 27; Costigliole, Sturmtruppen, Santo Stefano 22; Amatori Incisa 21; New Athletic, Fongo 169 Sacro Cuore 15; Castagnole Monferrato 11; Fons Salutis 8; Fratelli Ingrao 3.

Amatori Aics. Continua nell'Aics il testa a testa tra il Milan Club e lo Juventus Club. I rossoneri affronteranno oggi il Santalucia; mentre i bianconeri saranno impegnati contro il Play Up. Sesto turno di ritorno: Carboneri-Tonco; Montiglio-Pizzeria Palio; Annone-Astigranata; Club 88-Lamp; Arredamenti Santa Lucia-Milan Club; San Paolo Solbrito-Viatosto 91; Play Up-Juventus Club.

La classifica: Milan Club, Juventus Club 29 punti; Carboneri 28; Astigranata 24; Lamp 23; Montiglio 22; Santalucia 21; San Paolo Solbrito 19; Tonco 16; Annone 14; Pizzeria Palio 8; Play Up, Club 88 7; Viatosto 91 3.

[e. a.]

[illegible] C1

La capolista stasera a Novi: le due squadre separate da 26 punti

La Santero teme i rischi di una trasferta «facile»

ASTI. Ancora un impegno in trasferta per la Santero Grande Volley che, dopo la vittoria di Magenta, gioca, stasera, a Novi Ligure (palasport di via Cichero, alle 21) contro l'Aics Pallavolo. Una sfida, sulla carta, facile per gli uomini allenati da Antonio Giangrande. Le due squadre sono, infatti, separate da un abisso di 26 punti, nella classifica del campionato. La Santero è leader indiscussa con 18 vittorie su 19 incontri, mentre i novesi sono al terz'ultimo posto con appena 5 successi conseguiti e [illegible] seriamente indiziati alla retrocessione, per il quarto anno consecutivo.

All'andata, pur giocherellando, la Santero concesse appena 22 punti agli avversari, in meno di un'ora di gioco, rischiando solo nel terzo set. Le due squadre si affrontarono incomplete per le assenze di Cavallo e Cerri tra gli astigiani, di Capello, Medici e Fossati, tra i novesi.

Per stasera, nella Santero, oltre allo scontato forfait di Cerri, sono in dubbio Binello, alle prese con una fastidiosa infiammazione al polso, D'Aria e Cavallo per problemi alle ginocchia. Il coach Giangrande deciderà solo all'ultimo momento sul loro impiego. Per il ruolo di centrali sono comunque disponibili Marco Casalone e Luca Reggio che stanno attraversando un buon momento di forma. Nettamente superiori sul piano tecnico, gli unici problemi, per gli «spumantieri», possono derivare dalla mancanza di stimoli e da problemi di concentrazione, in un campionato ammazzato con largo anticipo. Va, comunque, dato merito al tecnico Giangrande di essere, finora, riuscito a mantenere compatto e motivato il gruppo con un sapiente turn over dei giocatori e un'intelligente azione psicologica di dosaggio degli obiettivi.

[illegible] maschile. Nel campionato regionale la diciottesima giornata propone due impegni alla portata delle squadre astigiane.

Il Volley San Damiano, reduce dall'inaspettata battuta d'arresto di Beinasco, riceve (palestra di via Einaudi, ore 21) il Cs Casati, squadra torinese, ferma, con 12 punti, al quart'ultimo posto in classifica. Per gli [illegible] allenati da Bruno Curto sono d'obbligo i due punti, anche per evitare di essere invischiati nella zona play out.

Il Volley Canelli, alle prese con un disperato tentativo di risalire la china ed evitare la retrocessione diretta nei campionati provinciali, gioca tra le mura amiche (Palasport, via Riccadonna, ore 17) contro il La Bussola Beinasco, formazione torinese neopromossa in serie D che, con 10 punti, precede i canellesi di quattro lunghezze.

All'andata il team allenato da Franco Gay fu sconfitto al tie break, dimostrando di non essere inferiore ai torinesi. Nelle file canellesi è previsto il rientro dello schiacciatore Zola. Il Volley Canelli, dopo l'incontro odierno, sarà ancora impegnato mercoledì 30 marzo nel recupero con il Mobili Bressano, secondo in classifica.

Serie D femminile. La Pgs Volley Futura, dopo la vittoria per 3-2 di Volvera, va [illegible] in trasferta e gioca stasera a Chieri (palestra comunale, via Fea, ore 17), contro le locali. Un impegno abbordabile per le ragazze allenate da Vincenzo Rondinelli in quanto le chieresi sono le «cenerentole» del girone e, con appena 6 punti occupano l'ultima posizione in classifica. Tra le astigiane dovrebbe essere assente Anna Romana che, nell'incontro di Volvera, ha avuto uno scambio di opinioni con il direttore di gara e rimediato i cartellini rossi che portano alla squalifica.

Carlo Lisa

Luca Reggio, centrale della Santero

[illegible]

Gli astigiani ospitano oggi i campioni d'Italia nel ritorno di Coppa (andata 13-5 per gli alessandrini)

Derby di lusso tra Castellero e Castelferro

E domani pomeriggio il Monale tenterà la rimonta a Bonate

Aldo «Cerot» Marello (Castellero)

ASTI. Turno di ritorno per le due squadre astigiane, Castellero e Monale, impegnate nella prima fase eliminatoria della Coppa Italia di tamburello. Oggi, alle 14.30, sullo sferisterio di Castellero i padroni di casa ospiteranno il campioni d'Italia del Castelferro.

All'andata la gara era stata vinta dagli alessandrini, per 13 a 5; molti in quell'occasione erano stati i pari 40. «Cercheremo di giocare una partita altrettanto bella», ha detto Aldo Marello, leader del Castellero, «del resto - ha aggiunto - è un'occasione per far vedere al nostro pubblico una gara in cui siamo impegnati con la squadra più forte d'Italia». Con «Cerot» in campo ci saranno Gian Arata, Osvaldo Mogliotti, Davide Arri, Giancarlo Lanzoni.

Trasferta in provincia di Bergamo per il Monale, che domani sarà ospite del Bonate Sotto, una delle migliori formazioni del campionato di A1, che, già sabato scorso, si era imposto nella gara di andata. Il Monale sarà in campo con Adriano Romanelli, Massimo Bosco, Paolo Cerrato ed i gemelli Giuseppe e Stefano Lucia; [illegible] formazione quasi del tutto rimaneggiata rispetto alla stagione agonsitica del '93.

«Per il nostro primo anno in A2 - ha detto il presidente Giorgio Marchiò - abbiamo pensato a una squadra giovane; la nostra [illegible] stagione di assestamento, ma se si vogliono creare nuovi cmapioni, bisogna sapersi accontentare magari di un'annata di prova per [illegible] più forti e preparati l'anno seguente». La società tamburellistica monalese da anni si [illegible] traddistingue per l'impegno profuso nel settore giovanile: molti sono i riconoscimenti a livello nazionale che hanno premiato il lavoro svolto da questa società.

Per entrambe le società l'avventura in Coppa Italia è un allenamento di lusso a due settimane dall'inizio del campionato di A2, in cui entrambe sono impegnate. Dodici in tutto le squadre iscritte e, precisamente, oltre alle astigiane, Cunevo, Mezzolombardo, Borgosatollo, Bassa Fiorentina, Cavrianese, Cortefranca, Fontigo, Castiglione, San Pietro in Cariano, Filago. Il campionato di A2 terminerà il [illegible] settembre.

Si tratta di un torneo di buon livello, in cui per la prima volta si troveranno di fronte queste due formazioni astigiane, da sempre animate l'una contro l'altra da un sano campanilismo. Il derby di andata è in programma già alla terza giornata: sabato 23 aprile, sullo sferisterio di Monale, quello di ritorno il 10 di luglio. La squadra di Francesco Devicenzi giocherà le partite casalinghe al sabato.

Brunella Mascarino

OPEL FRONTERA SPORT

LIBERTA' INTEGRALE.

• MOTORE 2.0i BENZINA •115 CV • 157 KM/H • AIRTOP, LUNOTTO E FINESTRINI LATERALI POSTERIORI RIMOVIBILI • TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE MEDIANTE RIPARTITORE • RIDUTTORE SU TUTTE LE MARCE.

OPEL FRONTERA WAGON

LIBERTA' INTEGRALE.

• MOTORE 2.4i BENZINA DA 125 CV OPPURE 2.3 TURBODIESEL INTERCOOLER DA 100 CV • TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE MEDIANTE RIPARTITORE • RIDUTTORE SU TUTTE LE MARCE.

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

l'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

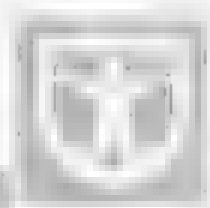
OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

MASCHIO o FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900694

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 26 Marzo 1994 — 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Oggi l'insediamento di presidenti e scrutatori, domani si vota

La vigilia elettorale cuneese è stata avvelenata da «corvi»

Alcuni spazi dei tabelloni elettorali sono rimasti vuoti

CUNEO. Nei 936 seggi elettorali allestiti in provincia di Cuneo [illegible] si insediano presidenti e scrutatori. Il loro primo compito sarà di verificare il numero delle schede, preparare i registri per il conteggio dei votanti, dividersi i ruoli all'interno delle sezioni che verranno aperte [illegible]mani mattina. Le operazioni di voto si concluderanno alle 22 di lunedì, quando si inizierà lo spoglio per il Senato. Immediatamente dopo la Camera, per l'uninominale e il proporzionale.

La campagna elettorale, che si è conclusa [illegible] a mezzanotte con feste, comizi, appelli, petizioni per strada, negli ultimi due giorni è stata turbata da anomali interventi. Il primo, in ordine di tempo, si è verificato a Cuneo, dove sono stati rubati i cartelli del Comune con i numeri dei seggi. Il secondo in Valle Gesso: molti elettori hanno ricevuto una lettera, firmata da un inesistente «Comitato» che accusava un candidato e il suo partito «di voler far chiudere tutti i municipi di montagna». Un falso, smentito dagli interessati e denunciato alla magistratura.

Ieri, nel collegio di Cuneo, un episodio simile: centinaia di persone hanno ricevuto una lettera su carta intestata della «Comunità Capolavoro di Carità» di Franco Mondino, firmata da Luigi Dutto Pellegrino per invitare a non votare per un candida[illegible]. [illegible] la firma, falsi i numeri di telefono, falsa la lettera.

I «corvi» hanno colpito anche [illegible] Saluzzese, dove una lettera denunciava accordi già stipulati tra candidati. Alcuni lettori, inoltre, hanno trovato sull'inserto di un quotidiano l'invito (scritto a mano) a votare per un partito.

Numerosi i manifesti strappati, le buche delle lettere svuotate dalla corrispondenza elettorale. Un clima di tensione dovuto, probabilmente, alla grande incertezza sui risultati finali di un'elezione considerata [illegible] importanza storica.

Dopo la giornata di pausa, domattina verranno aperti i seggi ai quali potranno accedere 461.707 [illegible] per l'elezione di cinque deputati nell'uninominale e 410.636 per designare i due nuovi senatori.

I risultati si conosceranno tra lunedì notte e martedì. Telecupolo di Cavallermaggiore ha annunciato una «non-stop» dell'apertura delle urne [illegible] a [illegible] clusione dello scrutinio. [r. c.]

COSI' ALLA CAMERA NEL 1992

ALBA

PARTITI	%
DC	28,6
PDS	8,2
RIFONDAZIONE COMUNISTA	2,8
PSI	8,0
MSI-DN	2,0
LEGA NORD	16,2
PRI	8,0
PLI	8,7
PSDI	1,5
VERDI	3,7
REFERENDUM	0,8
LEGA ALPINA	3,0
PENSIONATI	1,2
FEDERALISMO	0,4
RETE	5,6
LISTA PANNELLA	1,3

CUNEO

PARTITI	[illegible]
DC	28,3
PDS	6,8
RIFONDAZIONE COMUNISTA	2,0
PSI	7,2
MSI-DN	2,7
LEGA NORD	20,1
PRI	4,4
PLI	12,2
PSDI	1,2
VERDI	4,1
REFERENDUM	0,9
LEGA ALPINA	2,8
PENSIONATI	1,3
FEDERALISMO	1,0
RETE	3,3
LISTA PANNELLA	1,7

PROVINCIA

PARTITI	%
DC	30,6
PDS	6,1
RIFONDAZIONE COMUNISTA	2,4
[illegible]	7,2
MSI-DN	2,1
LEGA NORD	20,4
PRI	3,9
PLI	13,5
[illegible]	1,2
VERDI	2,7
REFERENDUM	0,6
LEGA ALPINA	3,8
PENSIONATI	1,3
FEDERALISMO	0,8
RETE	2,2
LISTA PANNELLA	1,2

I responsabili dello scalo cuneese stanno trattando con altre compagnie per riprendere il servizio di linea

Ieri mattina l'ultimo volo da Levaldigi a Roma

La «Sunline» ha deciso di utilizzare altrove il suo aeroplano

LEVALDIGI. Da ieri la «Sunline» ha sospeso il collegamento [illegible] Roma. La notizia è contenuta in un comunicato dove il titolare della società attribuisce la scelta [illegible] ragioni commerciali». L'aereo che garantiva il volo con Roma sarà utilizzato su un'altra linea, la Parma-Roma. La compagnia di volo «Sunline» non abbandonerà l'hangar che affitta a Levaldigi, anzi, ha annunciato di voler potenziare [illegible] collegamento Cuneo-Lussemburgo facendo scalo [illegible] Caselle. Ha inoltre confer[illegible] che da giugno a settembre (venerdì, sabato e domenica) funzionerà la linea [illegible] Olbia.

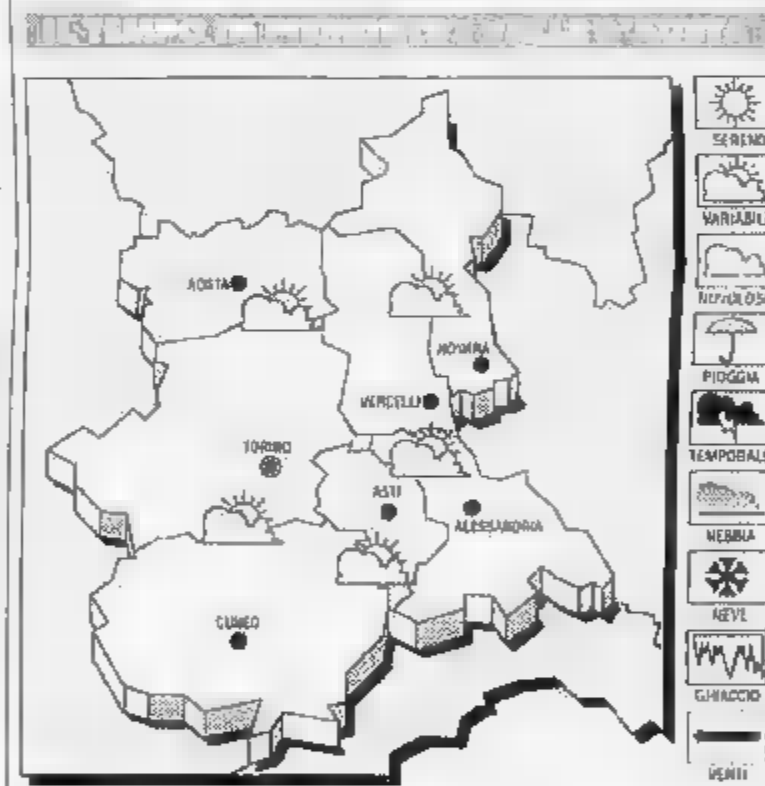
La decisione di sospendere il volo per Roma ha suscitato perplessità e polemiche. Il presidente dell'aeroporto, Giuseppe Rosciano, sostiene: «Intempestivi. E' l'unico aggettivo utilizzabile. Se i dirigenti della Sunline ci avessero informati prima delle loro intenzioni avremmo trovato soluzioni alternative. Purtroppo abbiamo saputo della decisione solo due giorni fa. E per quanti sforzi faremo ci vorrà almeno [illegible] mese per mettere un'altra compagnia in grado di operare».

Quali siano le ragioni che hanno spinto la «Sunline» ad abbandonare la linea [illegible] dirottare altrove [illegible] due [illegible] di loro proprietà, è impossibile saperlo. Ieri i responsabili dell'azienda non erano a Levaldigi e nessuno ha confermato le voci di «incomprensioni» tra responsabili dell'aeroporto e amministratori della società privata, né quella che vuole l'ingresso di [illegible] nuovo proprietario. Rimane il comunicato della sospensione del volo a partire da lunedì (ma il sabato e domenica il volo non c'è mai stato).

Un velivolo pronto al decollo all'aeroporto di Levaldigi e il banco per l'accettazione

«Abbiamo comunque delle trattative in corso - aggiunge Rosciano -. Una con l'Avinova che lunedì riunirà il proprio consiglio di amministrazione, l'altra con l'Ifs di Bergamo che aveva già svolto questo servizio per alcuni mesi quando Ciarrapico cessò e la Sunline non aveva ancora iniziato. Siamo ottimisti ed entro pochi giorni sapremo quale Compagnia riprenderà l'importante linea [illegible] collegamento Cuneo-Roma».

Da Levaldigi non arrivano solo [illegible] negative. La «Sabena», compagnia di volo del Belgio, ha deciso di indicare come secondo scalo, alternativo a Caselle, quello di Levaldigi [illegible] non più Malpensa. E la «Genovia» ha deciso di avviare la linea Genova-Levaldigi-Parigi.

Gianni Martini

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili isolate precipitazioni. Dal p[illegible]ggio, miglioramento.
TEMPERATURA. In lieve diminuz.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso con tendenza ad attenuazione della nuvolosità.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 22; min: 4; media: 12

UN ANNO FA
Max: 16; [illegible]: [illegible]; media: 10

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 24; Novara 19; Alessandria 19; Aosta 26; Asti 16; Vercelli [illegible]

A Cuneo scoppia la protesta dei negozianti per l'aumento del 150 per cento deciso dal Comune

«Contro le [illegible] oscuriamo le insegne»

La «stangata» riguarda l'imposta su targhe e cartelli che pubblicizzano le attività commerciali. Gli esercenti minacciano la disdetta dei contratti. L'amministrazione aveva previsto di incassare mezzo miliardo in più

CUNEO. Scatta la stangata sull'imposta per la pubblicità e i commercianti dichiarano guerra al Comune. Gli esercenti hanno deciso di coprire targhe e cartelli che indicano le attività, oltre che di oscurare le insegne luminose: saran[illegible] avvolte in sacchi di plastica neri.

La clamorosa protesta è stata decisa l'altra sera, durante un'assemblea straordinaria dell'associazione Commercio, Turismo e servizi, svoltasi alla sala contrattazioni, con la partecipazione di oltre 300 esercenti cuneesi.

La battaglia contro l'aumento dell'imposta sulla pubblicità, deciso dal Consiglio comunale, riguarda innanzi tutto il criterio [illegible] il quale è stato varato: l'aliquota è stata più che raddoppiata (150 per cento) e in alcuni casi ha raggiunto limiti record del 250 per cento.

Gli esercenti hanno deciso di non subire il provvedimento e indire una serie di iniziative per «far ragionare l'amministrazione». In questi giorni l'Agiap (la società per azioni che gestisce le affissioni e le pubblicità) ha inviato ai commercianti cuneesi i nuovi importi. «Siamo sdegnati - dice [illegible] direttore dell'Ascom [illegible] Cuneo Giuseppe Origlia -. Le [illegible] dette zone speciali (a maggiore interesse commerciale) sono state moltiplicate rispetto [illegible] passato e vantano una superficie di gran lunga superiore alla precedente. Viviamo in una situazione di grave crisi e molti esercizi lottano per la sopravvivenza».

Il Comune, invece, senza consultare le categorie interessate, ha deciso questi aumenti sconsiderati».

«Inviteremo gli iscritti - [illegible]chiara Desio Cometto, presidente dell'associazione commercianti - a coprire le insegne e a non pagare l'Agiap e a presentare le disdette del contratto entro il 31 marzo, data prevista dalla legge per le insegne».

«Chiediamo al Comune - dice Origlia - l'annullamento della delibera che lo scorso febbraio fu approvata quasi all'unanimità, [illegible] due sole astensioni e [illegible] mantenere per quest'anno i vecchi importi».

Durante l'assemblea, alla quale hanno partecipato anche gli avvocati Baralo e Demaria, è emersa la richiesta di una seria verifica delle dimensioni e delle tariffe da applicare a tutte le insegne e cartelli pubblicitari. «Decine di commercianti hanno ricevuto bollettini sbagliati - aggiungono i responsabili dell'Ascom - e non adeguati alle superfici delle targhe luminose. Solo con l'azzeramento della situazione e un nuovo serio censimento si potrà mettere ordine e dare certezze sulla congruità dell'imposta».

I commercianti, che hanno già sottoscritto la disdetta all'Agiap, hanno invitato artigiani e professionisti a aderire alla protesta. Con l'aumento, l'amministrazione spera di incassare mezzo miliardo in più di imposte rispetto allo scorso anno.

Gianpaolo Marro

In alto, un'immagine dell'assemblea dei commercianti [illegible] svoltasi l'altra sera alla Sala contrattazioni. A fianco, insegne in [illegible] Nizza. Sopra, il direttore dell'Ascom del capoluogo, Giuseppe Origlia

FOTO STEFANO BOGNO

Denunce '94

Nuove indagini anti-evasione

Il presidente Silvano Pascale ha annunciato nuovi metodi d'indagine e ricerca del Consiglio tributario comunale

CUNEO. Il Consiglio tributario del capoluogo ha messo punto una serie di nuovi «trucchi» per scoprire gli evasori fiscali. Tra i metodi adottati per valutare la corrispondenza delle denunce con il reddito reale dei contribuenti (in particolare artigiani, commercianti, professionisti e, in generale, lavoratori autonomi) c'è l'indagine sulle dichiarazioni dell'Iciap (l'imposta comunale immobili attività produttive). Un'altro criterio sarà quello di individuare e controllare i soggetti titolari di consistenti patrimoni immobiliari, sulla base delle denunce Ici del '94. Inoltre saranno valutate le prosecuzioni negli acquisti immobiliari: saranno presi in esame, cioè, i casi in cui, in un arco di tempo relativamente breve, un contribuente abbia acquisito diversi stabili.

«Naturalmente - spiega il presidente del Consiglio tributario, Silvano Pascale - si tratta di verificare la regolarità delle situazioni e non di avere un atteggiamento persecutorio a priori».

Saranno inoltre prese in considerazione le denunce di evasione presentate direttamente al Consiglio. «[illegible]' chiaro - spiega ancora Pascale - che non daremo alcun peso a generiche accuse anonime. Un ragionamento diverso dovrà [illegible] fatto, però, rispetto a esposti, anche anonimi, che siano documentati. Di fronte a circostanze precise e "credibili", uno qualunque dei membri del Consiglio potrà decidere di fare propria la denuncia. A questo punto l'indagine avrà corso».

I compiti del Consiglio tributario cuneese sono d'indagine: i risultati vengono comunicati all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, per i provvedimenti repressivi.

«Abbiamo discusso con la Giunta comunale gli indirizzi operativi - dice il segretario del Consiglio, Mauro Galliano -: un dibattito con momenti [illegible] grande vivacità, ma che ha sempre avuto un obiettivo costruttivo, quello di rendere ancora più efficiente la guerra contro l'evasione fiscale, che ci vede impegnati da oltre due anni».

[m. bo.]

GRANDE [illegible]

[illegible] PESIO

Quarantaquattrenne ferito in [illegible] incidente

Giuseppe Dalmasso, 44 anni, di Chiusa Pesio, via Mauro 69, è rimasto ferito in un incidente, avvenuto l'altro pomeriggio in paese. L'uomo ha riportato politrauma. La prognosi è [illegible] 40 giorni.

[illegible]

L'«Autosciatoria» è rinviata

L'Aci comunica che, per motivi tecnici, l'«Autosciatoria», in programma oggi, a Limone e Cuneo, è stata rinviata [illegible] giugno. In quell'occasione sarà organizzata la sola gara automobilistica.

[illegible]

Una pista dalla diga Riofreddo al rifugio Malinvern

Domani sarà battuta una pista da fondo (6 chilometri) dalla diga di Riofreddo al rifugio Malinvern: dislivello di 600 metri. Alle 12 distribuzione di polenta al rifugio. Per informazioni 0171/959112.

CROCE [illegible]

A lezione di primo soccorso

La Cri organizza un corso di primo soccorso. Sono previste 9 lezioni, che si terranno alla sede [illegible] Cuneo (0171/634400), dall'11 aprile.

[illegible]

L'Usl assume cinque persone

L'Usl di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un assistente sociale, [illegible] educatore, un'ostetrica collaboratrice, un aiuto delle farmacotossicodipendenze e un primario di dietetica. [g. p. m.]

[illegible]

In frazione Chiappi fondo sotto la luna

Apertura notturna stasera, dalle 21 alle 23, della pista da fondo [illegible] Chiappi. Sotto la luna, saranno distribuite bevande calde. [g. d. m.]

[illegible]

In distribuzione il repellente anti-corvi

Dal primo aprile il repellente anticorvi, distribuito gratuitamente dalla Provincia, è l'«Hantrex» prodotto da Ital-agro di Grugliasco e fornito dalla ditta l'Agrotecnico di Cuneo. [g. d. m.]

[illegible]

Bancarella di solidarietà dei ragazzi

Oggi, sotto i portici di corso Nizza a Cuneo, sarà allestita una bancarella dell'Unicef per la vendita di oggetti pasquali, gestita dai ragazzi delle Medie. I [illegible] raccolti andranno in aiuti umanitari. [v. p.]

[illegible]

Dai carabinieri

Ruba [illegible] a [illegible] guardia E' [illegible]

Davide Menardi (28 anni) [illegible] Robilante è stato bloccato dai carabinieri [illegible] corso Nizza pochi minuti dopo il furto

BORGO. Ha rubato un'auto, ma è stato bloccato pochi minuti dopo dai carabinieri. Ora è in carcere accusato di furto aggravato. Si chiama Davide Menardi, 28 anni, e abita a Robilante, in via Repubblica 2. Il fatto è accaduto l'altra mattina in cen[illegible] paese.

Mario Di Monica, [illegible] anni, guardia giurata di Cuneo, frazione Confreria, aveva appena parcheggiato la sua «Golf» davanti ad un bar. Il Menardi è salito sull'auto, fuggendo in direzione di Limone, ma una pattuglia di carabinieri lo ha fermato in corso Nizza. [r. s.]

CUNEO

Bollette corrette

Un guasto al [illegible] dell'Italgas

CUNEO. Circa duecento utenti cuneesi dell'Italgas si sono visti recapitare, in questi giorni, le bollette con l'indirizzo corretto [illegible] il bianchetto. Motivo della modifica, un errore del calcolatore elettronico dell'area Nord-Ovest. Secondo i funzionari cuneesi dell'Italgas il disservizio è stato circoscritto soprattutto agli utenti per i quali la bolletta viene recapitata a [illegible] indirizzo diverso da quello relativo al contratto. Gli operatori della sede del capoluogo hanno ricostruito gli estremi di ciascun titolare del contratto per evitare ritardi nella consegna delle bollette. Altro problema che ha interessato decine di utenti riguarda la domiciliazione bancaria delle bollette. «L'Italgas - precisa il responsabile delle relazioni esterne, Luciana Santaroni - sta completando l'aggiornamento tra gli archivi utenti delle banche e quelli della società. L'operazione è [illegible] in corso in alcuni istituti di credito. Gli uffici sono a disposizione per fornire ogni informazione». [r. s.]

[illegible]

Oggi alle 16,30

Assemblea provinciale [illegible]

Il segretario dell'Avis Nino Cioce parlerà delle iniziative per sensibilizzare i cuneesi alla donazione di sangue

BORGO. Assemblea provinciale dell'Associazione volontari sangue oggi, alle 16,30, nel salone consiliare di Borgo. All'ordine del giorno la relazione del presidente provinciale del sodalizio, Renzo Menardi, l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo, la relazione dei revisori dei conti e la nomina dei delegati all'assemblea regionale. «Sarà un momento di confronto - dice il segretario provinciale dell'Avis, Nino Cioce - per programmare nuove iniziative di sensibilizzazione alla donazione del sangue». [r. s.]

[illegible]ONERO

Dal 2 al 22 aprile

Prosciugato il [illegible] «Marchisa»

DRONERO. Il 2 aprile sarà prosciugato il canale «Marchisa», il corso d'acqua che scorre sulla destra del torrente Maira, irrigando la pianura dronerese e buschese. La decisione è stata presa dall'Amministrazione comunale, per consentire l'esecuzione i lavori di manutenzione. L'erogazione dell'acqua [illegible] sospesa dalle 8. Gli utenti del canale «Marchisa» e delle derivazioni dovranno provvedere alla sistemazione delle sponde per il regolare scorrimento delle acque. L'invito è stato rivolto anche ai proprietari delle centraline idroelettriche e di mulini.

L'erogazione dell'acqua verrà riattivata il 22 aprile. L'«Associazione sportiva pescatori Valle Maira» [illegible] che, in concomitanza [illegible] l'asciutta del canale «Marchisa», ci sarà un'operazione di recupero trote. I soci che intendono partecipare all'iniziativa devo[illegible] far pervenire, entro oggi, il nominativo alla sede dell'Associazione («Osteria Oriente», via Roma, Dronero). [c. g.]

[illegible]ORGO

Alla casa di riposo

Festeggiano i settant'anni [illegible]

Teresa Turletti e Ludovico Bertello

BORGO. Teresa Turletti, [illegible] anni, e Ludovico Bertello, 92, ospiti della [illegible] di riposo «Don Roaschio», festeggiano oggi 70 anni di matrimonio. Originari [illegible] Castagnole si [illegible] trasferiti a Torino. Dall'88 sono a Borgo San Dalmazzo, dove vive un figlio, Ermanno, colonnello in pensione. [r. s.]

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] e degrado all'ingresso [illegible] Cuneo

Da anni, l'immagine di Cuneo, all'ingresso della città, è lasciata all'improvvisazione. Chi arriva da Borgo San Dalmazzo e percorre la «bretella», trova, poco prima della caserma della polizia stradale, [illegible] mucchi di lamiere, bancali di legno, lavatrici vecchie. Gli automobilisti che entrano in città da Madonna dell'Olmo devono fare i conti [illegible] «palude» di fango davanti alla maestosa villa Tornaforte. Coloro che arrivano da Dronero possono ammirare il vecchio lanciaeve nel parco del deposito dell'Anas di Confreria, ma poco più avanti trovano marciapiedi rotti e segnaletica danneggiata. Immagine negativa anche sul lato Gesso: a Borgo S. Giuseppe da anni esiste un incrocio «monumentale» [illegible] svincoli e aiuole. Peccato, che si è dimenticato di trasformare le aree spartitraffico in giardini, come fanno i francesi.

Ettore Pizzio, Cuneo

«Un semaforo che non funziona»

Siamo un gruppo [illegible] studenti dell'Ipcs «Grandis», indignati per quello che è successo: dopo anni di attesa e innumerevoli richieste, è stato collocato in corso IV Novembre un semaforo che non è degno [illegible] essere chiamato tale.

Fin dal primo giorno di funzionamento sono iniziate le lamentele nostre e dei residenti.

Purtroppo è stato l'ennesimo incidente mortale a riportare la questione del corso all'ordine del giorno. Ciò che chiediamo è molto semplice: sicurezza e garanzia che solo un attraversamento pedonale «sicuro» può dare.

Ci sentiamo vicini alla famiglia della signora Daniele e agli abitanti del quartiere che tutti i giorni, come e più di noi, devono rischiare la vita, magari solo per andare a fare la spesa.

Corso IV Novembre non è un autostrada e ci sono limiti di velocità: perché nessuno li fa rispettare?

Seguono le firme, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **[illegible]:** 310.313. **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 302.[illegible]30; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **[illegible]:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **[illegible]ello Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano [illegible]:** 0173/840.686; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **S. Stefano Belbo:** (0173) 840.666; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con [illegible] 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serrande aperte) e 22/8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, [illegible] Roma 19, tel 69.28.38. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel 44.04.00

Bra: *Comunale*, [illegible] Brizio 23, tel 41.24.19

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel [illegible]

Mondovì: *Baltio*, via S. Agostino 11, [illegible] 42.482

Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 8, tel 42.242

Savigliano: *Morchero*, piazza [illegible] polo 60, [illegible] 71.23.88

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632, 260.019
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
[illegible] di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

[illegible] STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 11[illegible] **Com. prev.** 696246

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. El Bakhti Sana (Narzole); Brizio Gaia Giulia (Sanfrè); Arlenghi Paolo (Bra)

MORTI. Garesio Pietro, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Porro Silvia, 25 anni (residente a Bra), commessa; Borzomati Salvatore, 28 [illegible] (residente a Bra); Caratto Maria, 80 anni (residente a Ceresole d'Alba), pensionata; Tallone Giuseppe, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Martinet Angela, 85 anni (residente a Pontechianale), pensionata; Serto Maria Rosanna, [illegible] (residente a Milano), pensionata; Moretto Ornella, 72 anni (residente a Torino), pensionata.

SAVIGLIANO

NATI. Foliveri Sharon (Savigliano); Bongiovanni Elisa (Villanova Mondovì); Abrate Mattia (Savigliano); Armasso Francesca (Fossano); Bramardi Annalisa (Fossano); Racca Sonia (Marene); Sernia Cristiana (Vicoforte Mondovì); Taricco Cristiano (Narzole); Borello Davide (Rifreddo); Beglardi [illegible] (Piasco); Martinat Francesco (Narzole); Barbero Francesca (Racconigi); Morra Anna (Carmagnola); Barotto Maurizio (Barge); Graglia Fabio (Genola); Rinaldi Lucrezia (Fossano); Rostagno Andrea (Polonghera); Grosso Claudio (Revello); Bosio Ilenia (Marene); Serra Francesca (Genola); Testa Norman (Tarantasca); Cugno Alessandro (Savigliano); Falco Giovanni (Busca); Mazza Anna (Fossano); Bolla Andreas (Sommariva [illegible] Bosco); Vigliatti Giovanni (Fossano); Messina Giacomo (Pinerolo); Rovere Elisa (Costigliole Saluzzo); Davicco Matteo (Savigliano); Comino Simona (Morozzo); Costamagna Francesco (Trinità); Odetto Sonia (Luserna San Giovanni); De Fabritiis David (Dolceacqua).

MORTI. Bergesio Anna, 77 anni (residente a Savigliano), pensionata; Castellano Giuseppe, 84 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionato; Marro Caterina, [illegible] anni (residente a Vernante), pensionata; Massimino Cristina, 71 anni (residente a Racconigi), pensionata; Fassone Ida, [illegible] anni (residente a Trolarello), pensionata; Vottero Felicita, 71 anni (Monasterolo di Savigliano), pensionata; Longo Maddalena, 79 anni (residente a Racconigi), pensionata; Frassello Giovanni Battista, 94 anni (residente a Venaria, provincia di Torino), pensionato; Beardo Ottorino, 67 anni (residente a Carmagnola), operaio.

BOVES

NATI. Climaci Arianna.

APPUNTAMENTI

LIBRERIA

«Quella vacca [illegible] Nonna Papera»

Martedì, alle 18, alla libreria «Ippogrifo», in piazza Europa, Claudio Bisio, cabarettista e scrittore comico, presenterà [illegible] libro di monologhi «Quella vacca di Nonna Papera».

CARABINIERI

Giuramento in piazza Galimberti

L'8 e il 9 aprile, in piazza Galimberti a Cuneo, si terrà il giuramento solenne dei carabinieri del 184° corso «Clemente Bovis» degli allievi della scuola [illegible] Fossano. Sarà presente la fanfara dell'Arma.

[illegible]

Convegno meteorologico

Oggi, alle 10, in municipio a Cuneo, si terrà la prima assemblea dei [illegible] della Società meteorologica subalpina. Alle 11, Fulvio Romano e Luca Mercalli presenteranno i 116 anni [illegible] misure all'osservatorio meteo di Cuneo. Alle 12,30, in via Cacciatori delle Alpi, sarà inaugurata una lapide commemorativa di Giovanni Cossavella. [g. p. m.]

Il caso interessa undici ragazzi della scuola media «Guglielmo Marconi»

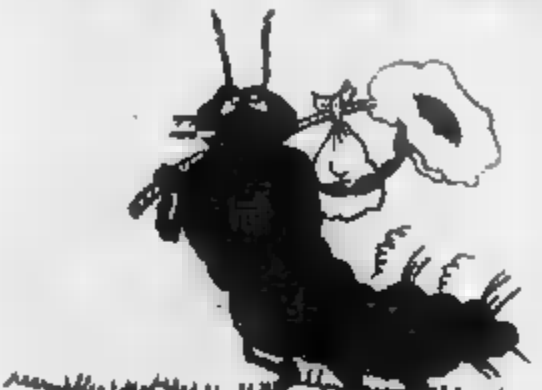
Savigliano, pidocchi in classe

In seguito a una segnalazione sono scattati i controlli dell'Usl 61 estesi ad altri istituti della città. L'eccessivo affollamento delle aule e delle palestre favorirebbe il contagio

SAVIGLIANO. Undici ragazzi su un totale di 230 allo prese con i pidocchi: è il risultato emerso da un controllo del servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Usl 61 nella scuola media «Guglielmo Marconi», in seguito alla segnalazione di da parte delle autorità scolastiche.

«La proporzione di casi positivi - spiegano all'Usl - è quasi pari al cinque per cento: senza voler allarmare più di tanto la popolazione, dal momento che si tratta certo di nulla di pericoloso ma solo di fastidioso, tuttavia sottolineato che si è portati a ritenere che la percentuale di bambini con questa antipatica parassitosi sia abbastanza elevata».

Il problema dei pidocchi venne affrontato con una campagna di informazione e di sensibilizzazione da parte del servizio di Igiene due fa: venne realizzato un opuscolo in cui si presentava dettagliatamente la «pediculosi» e venivano indicati i rimedi da adottare in caso di presenza del fastidioso insetto e delle sue uova.

«Il servizio di Igiene - spiega il medico responsabile, Angelo Pellegrino - ha fra le sue attività istituzionali anche quella di controllare, a scopo preventivo ed informativo, questo particolare tipo di parassitosi che colpisce soprattutto gli scolari. Abbiamo già fatto controlli a tappeto nelle scuole, mentre altre volte siamo intervenuti su richiesta dei presidi o dei direttori didattici».

I pidocchi e le uova, denominate scientificamente «lendini», si possono trasmettere in diversi modi: il contatto diretto testa a testa e con l'uso in comune di oggetti quali pettini, forcine, spazzole, cuscini, poggiatesta e attaccapanni. L'affollamento, condizione che si verifica nelle scuole e nei locali pubblici, favorisce la trasmissione degli insetti.

«Il portatore - spiegano all'Usl - dovrà cercare un adeguato trattamento di sradicare la parassitosi per salvaguardare dal contagio gli altri e se stesso. Per limitare il rischio di contagio è bene tenere raccolti i capelli quando si è in luoghi affollati come scuole e palestre, evitare l'uso in comune di oggetti quali il pettine e la spazzola e controllare periodicamente i capelli dei bambini». In caso di contagio, vi sono alcune regole di facile applicazione da seguire, che possono risolvere il problema. Recentemente è entrato in commercio anche un pettine elettronico per uccidere i pidocchi.

Piero Bertoglio

La vignetta è una delle tante iniziative che hanno caratterizzato la campagna di informazione il servizio d'Igiene dell'Usl due anni fa realizzò un opuscolo in cui si presentava la «pediculosi» e venivano indicati i rimedi da adottare

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Archiviato procedimento contro il presidente Allegri

Il gip milanese Anna Introini ha disposto l'archiviazione del procedimento nei confronti del presidente del tribunale, Giancarlo Allegri. L'azione era stata promossa da Tancredi Falcetto ex assessore di Montanera. [l. f.]

Con il «Gratta e vinci» un premio da 10 milioni

Il «Gratta e vinci» ha regalato altri 10 milioni. Il fortunato, un torinese, ha acquistato più biglietti nella tabaccheria-edicola di Mariangela Bovetti, in corso Trento [r. s.]

BUSCA

Si sospende il servizio del pullman per la discoteca

Da domani sarà sospeso il servizio del pullman per la discoteca. Riprenderà in autunno. [r. s.]

PIETRAPORZIO

Tariffe ridotte sulle piste da fondo

anche per lo sci a Pietraporzio dove una giornata sulla pista da fondo Scricciolo si spendono 3000 invece di 5000. [l. f.]

Il Consiglio ha ratificato i nuovi rappresentanti

Dopo mesi di polemica la Pro Moretta si salva

MORETTA. Dopo circa quattro mesi di aspre polemiche la Pro Moretta non scomparirà. E' quanto l'altra sera dal Consiglio comunale. Lo scorso novembre, a causa di forti contrasti con l'assessore allo Sport e al Tempo libero, Anna Rita Robasto responsabile del Comune in seno alla Pro Moretta, ben componenti dell'associazione, compreso il presidente Walter Minozzi, rassegnavano le dimissioni. Minozzi lamentava «intollerabili ingerenze politiche e pressioni da parte comunale nei confronti delle attività dell'ente».

Una vicenda politica che assumeva anche toni aspri e che aveva come bersaglio la Robasto, responsabile di non avere mantenuto comportamenti corretti nel coordinamento della Pro Moretta».

Il consigliere di minoranza Aldo Fauda (dc) aveva presentato un'interrogazione al sindaco nella quale chiedeva chiarimenti e indicava l'amministrazione quale responsabile degli screzi che avevano causato le dimissioni a catena.

«Respingiamo in tutto e per tutto le accuse fatte all'amministrazione - ha replicato l'altra sera il primo cittadino - e ribadiamo la piena fiducia all'assessore Robasto». Il Consiglio ha quindi preso atto delle dimissioni di Minozzi e degli altri 17 della Pro Moretta e sono stati approvati i nominativi dei nuovi 18 rappresentanti. [m. b.]

Racconigi, Giorgio Reviglio ritorna nell'ente turistico

RACCONIGI. «La Pro loco cittadina non può rimanere senza Giorgio Reviglio, suo vecchio presidente». Il primo cittadino, Giuseppe Marinetti, e i consiglieri di maggioranza ritengono che nessuno meglio di Reviglio possa seguire, per conto dell'amministrazione comunale, il lavoro dell'associazione turistica.

Il combattivo tipografo, eletto nelle comunali dello scorso 21 novembre nelle liste della Lega Nord, aveva dovuto rassegnare le dimissioni dalla Pro loco (nella quale aveva militato per quasi quindici anni) per incompatibilità con la carica di consigliere comunale.

Ora Giorgio Reviglio ritorna come rappresentante del Comune nell'ente turistico racconigese.

«Sono contento - commenta Reviglio -. La Pro loco ha sempre rappresentato un po' la mia seconda casa, grazie ai numerosi amici che fanno parte dell'associazione».

La partenza di Reviglio dalla Pro loco era stata salutata con grande rammarico in città. Sotto la sua guida alcune manifestazioni hanno assunto dimensioni importanti, si pensi al Carnevale e a Kaos, la rassegna di settembre dedicata al rock che ha sempre richiamato tantissimi giovani. In questi ultimi mesi la dirigenza dell'ente è stata assunta temporaneamente da Beppe Sacchetto, ma molti del sodalizio hanno continuato a rimpiangere l'ex presidente.

A fine mese si terranno le elezioni per il rinnovo del direttivo e per la carica di presidente si fa sempre più insistente la «nomination» di Leopoldo Devale, il celebre «Giandoja» del Carnevale cittadino. [m. b.]

Giorgio Reviglio nella Pro loco per quasi quindici anni aveva dovuto dimettersi dall'incarico

Gli abitanti della periferia: «Siamo obbligati a chiuderci in casa»

Fossano insorge contro la puzza «Basta liquami sparsi nei campi»

FOSSANO. Gli orari per lo spandimento liquami fanno discutere: la polemica cresce soprattutto in periferia e nelle frazioni, dove gli insediamenti civili sono costretti a convivere con gli allevamenti. «Non pretendiamo che gli agricoltori chiudano le loro aziende - dice Giorgio Cillario, che, insieme a un gruppo di abitanti di Centallo, ha sollevato il problema dei miasmi dagli spandimenti -. Sembra impossibile arrivare a un accordo: spandono i liquami nelle ore più impensabili, senza tener conto delle esigenze di chi abita nei paraggi. Siamo costretti a stendere la nostra biancheria in casa, e con la bella stagione non ci possiamo permettere di aprire le finestre, perché quel maledetto odore investe tutta la zona. Abbiamo già interpellato i vigili urbani, ma non è cambiato niente. Ci saranno pure degli orari da rispettare!».

L'orario di spandimento è stato approvato in degli ultimi consigli comunali. «Ho sostenuto l'esigenza di una maggior elasticità nei mesi primaverili e autunnali - dice il consigliere Antonio Barale, ex assessore all'Agricoltura -, perché in quel periodo gli agricoltori sono pressati dall'esigenza di preparare il terreno per l'aratura e per la semina, e un contrattempo può pregiudicare il raccolto».

L'orario è stato articolato sulla base delle diverse esigenze stagionali: nel periodo delle semine (da aprile a giugno e da settembre a ottobre) lo spandimento è consentito dalle 5 alle 11 e dalle 14 alle 21; da novembre a marzo l'orario va dalle 7 alle 11 e dalle 14 alle 18, mentre nei mesi estivi (1° luglio-31 agosto) è limitato alle ore del mattino (dalle 5 alle 10). Lo spandimento non può essere fatto nei giorni festivi e prefestivi e nelle ore notturne. Le limitazioni si applicano per chi interra direttamente le deiezioni.

«Si tratta però di un'operazione molto costosa - dice Francesco Balocco, allevatore, consigliere della Lista civica -, perché comporta l'uso di attrezzature particolari. Esistono metodi meno costosi per ridurre gli odori: spesso lo spandimento è fastidioso perché i liquami non sono sufficientemente maturi». «Bisogna conciliare tutte le esigenze - dice l'assessore all'Agricoltura Mario Tortone -. Il primo aprile, durante la Rassegna zootecnica di Fossano, il trattamento delle deiezioni sarà affrontato in un convegno». [l. a.]

Da sinistra, Francesco Balocco allevatore e consigliere della Lista civica, e Antonio Barale ex assessore all'Agricoltura

GARESSIO

A Trappa il 24 aprile

Rito funebre per l'alpino morto in Russia

L'alpino Clemente Bologna cadde a 21 anni combattendo durante la campagna di Russia

GARESSIO. Le spoglie dell'alpino Clemente Bologna, morto in combattimento sul fronte russo, a ventun anni, e sepolto a Rossocht, il 30 gennaio 1943, sono state consegnate - avvolte nel tricolore - ai parenti e autorità. Saranno tumulate nel piccolo cimitero di frazione Trappa di Garessio, il 24 aprile, con una solenne cerimonia, che ricorderà anche altre quindici vittime della guerra e l'anniversario della Liberazione. [s. c.]

ENVIE

A «San Marcellino»

Oggi i funerali del pensionato deceduto in casa

ENVIE. Si svolgono stamane, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di San Marcellino, i funerali di Domenico Griglio, 77 anni, trovato morto giovedì, nella sua abitazione. Il corteo funebre partirà alle 10,15 dall'abitazione dell'uomo. Il pensionato, celibe, abitava da solo in una casa di via Molar 22.

Sono stati i vicini di casa a fare la tragica scoperta, insospettiti dal fatto che, da qualche giorno, non avevano più visto il Griglio. L'uomo è stato trovato morto nel proprio letto. La visita medico-legale, disposta dagli inquirenti, ha stabilito che il decesso è stato dovuto a cause naturali.

Le indagini sulla morte del pensionato sono state condotte dai carabinieri della stazione di Revello. La salma di Domenico Griglio, dopo le esequie, sarà tumulata nel cimitero della piccola località del Saluzzese. [g. ne.]

MONDOVI'

Nel rione Breo

Contro i piccioni lettere all'Usl e al sindaco

MONDOVI'. «Basta con i piccioni». Gli abitanti di Piandellavalle, nel rione Breo, hanno scritto all'Usl e al sindaco, Michelangelo Giusta, per chiedere un intervento immediato contro i volatili che sporcano serramenti, auto in sosta e passanti. Nella lettera si evidenzia come, con l'avvicinarsi dell'estate, ci siano rischi maggiori per la salute. I firmatari della protesta lamentano anche i gravi danni che gli escrementi dei piccioni portano agli edifici.

Problemi analoghi a Mondovì c'erano già stati nel rione Piazza, dove anche i tecnici del Comune avevano riscontrato una situazione di grave disagio. Per cercare di arginare questa situazione, il sindaco Michelangelo Giusta aveva firmato un'ordinanza che vietava di dare da mangiare ai volatili nel quartiere. Ora gli abitanti di Breo chiedono almeno un provvedimento analogo. [l. f.]

L'opera pubblica è stata definitivamente «depennata» dai documenti contabili del Comune

[illegible] rinuncia alla piscina coperta

Il sindaco: «In questo momento di ristrettezze economiche hanno la precedenza strade, parcheggi, anziani e scuole». Critico un consigliere: «Il progetto aveva soltanto fini elettorali». Le proposte dei commercianti

ALBA. La città [illegible] avrà una piscina pubblica coperta. L'opera, inserita come fiore all'occhiello nei programmi dell'Amministrazione comunale alla fine degli Anni Ottanta, non si farà più. Dopo essere stata inclusa tra le opere da realizzare, nei bilanci a partire dal 1990 (la spesa complessiva prevista era di tre miliardi e duecento milioni, da costruire [illegible] lotti), è stata definitivamente depennata dai documenti contabili di previsione per il '94 e pluriennali '94-96, a dimostrazione della marcia indietro degli amministratori. Avrebbe dovuto completare l'area degli impianti sportivi comunali di San Cassiano, alla periferia della città, a fianco del campo da calcio e delle piste di atletica.

Il sindaco, Enzo Demaria, spiega: «La piscina è stata depennata dai bilanci dei prossimi anni perché, in questo momento di ristrettezze [illegible] difficoltà economiche, siamo costretti a fare delle scelte precise. Abbiamo dato la priorità [illegible] strade, parcheggi, scuole, anziani. La piscina non ci sembra altrettanto necessaria, anche se sarebbe un servizio utile».

Aggiunge Stefano Scavino, consigliere comunale indipendente: «Mi auguro che prima o poi Alba possa avere una piscina coperta, anche se abbiamo sempre avuto molte perplessità [illegible] costi di gestione. In [illegible] periodo di "vacche magre" come l'attuale, credo anch'io che non si possa dare la priorità ad una piscina».

Il sindaco Enzo Demaria (da sin.) e i consiglieri Stefano Scavino e Luciano Giri

Molto critico il consigliere Luciano Giri, [illegible] Albadomani: «Secondo la nostra opinione, la piscina e la casa di riposo sono state due opere "elettorali", nel senso che i progetti furono approvati proprio prima delle elezioni amministrative del '90, [illegible] neppure iniziarle. I progetti sono serviti solo per sbandierarle in campagna elettorale».

«Con i problemi attuali - prosegue Giri - è impensabile riuscire a trovare i fondi per un'opera di questo genere. Se pensiamo però che un Comune piccolo [illegible] Sommariva Perno è riuscito a costruirla e a garantirne la gestione, crediamo che altrettanto avrebbe potuto fare Alba con [illegible] sue maggiori potenzialità. La collaborazione con i numerosi paesi dell'hinterland avrebbe potuto consentire un ammortamento dei costi. La città si troverebbe ora con un servizio importante che difficilmente riuscirà ancora a procurarsi in futuro».

Interviene Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi: «Dal punto di vista turistico, [illegible] sia più utile che gli alberghi di [illegible] certo livello pensino a dotarsi di piscina. Per i cittadini, in mancanza di una struttura pubblica, si possono fare accordi con quelle esistenti nelle città vicine».

Giuseppina Fiori

IN BREVE

[illegible]

Assegni senza copertura: pagherà una multa

A Stelio Minolli, 42 anni, abitante in via Massello 5, [illegible] pretore ha applicato la pena «patteggiata» di tre mesi, sostituita con una multa di due milioni e 250 mila lire per emissione di assegni [illegible] copertura. I fatti si riferiscono al '92. [g. f.]

[illegible]

Ultimo giorno per aderire a «Vinum»

Scade oggi il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla rassegna enologica «Vinum», che si terrà dal 23 aprile al primo maggio, nel palazzo di piazza Medford. Si ricevono all'Ente turismo, via Vittorio Emanuele. [g. f.]

[illegible]

Gemellaggio tra cucina toscana [illegible] albese

Gemellaggio tra le cucine toscana e di Langa. Lo «chef Fernando» del ristorante «Ariston al Mare» di Lido di Camaiore (Lucca) ha presentato due serate con menu a base di pesce [illegible] «La Contea» di Neive. Tonino e Claudia Verro, della «Contea», erano già stati in Toscana, [illegible] cucinare i piatti di Langa. [g. f.]

[illegible]

Sindaco presidente [illegible] commissione nella Comunità

Il sindaco di Bosia, Giorgio Dolcetti, è stato nominato presidente della commissione Ambiente della Comunità. Dolcetti è capogruppo [illegible] «Alleanza per le Langa» nel Consiglio. [c. o.]

[illegible]

Quaranta milioni per sistemare l'alveo [illegible] un rio

L'assessorato regionale alla Difesa del suolo ha stanziato 40 milioni per interventi di sistemazione dell'alveo [illegible] rio Rigosio. Le sponde e il letto del piccolo corso d'acqua saranno ripulite e liberate da sterpaglie e detriti. [c. o.]

BOSSOLASCO [illegible]

Con l'Università

Aziende-pilota per [illegible] il [illegible]

BOSSOLASCO. Due aziende pastorali dell'Alta Langa diventeranno «aziende-pilota» per sperimentare nuove forme di allevamento ovino [illegible] bovino. L'ha deciso [illegible] Consiglio della Comunità montana nell'ultima seduta, approvando la convenzione con i dipartimenti di agronomia e scienze zootecniche della facoltà di agraria dell'Università di Torino che si occuperanno della parte tecnica del progetto.

L'iniziativa ha lo scopo di studiare nuovi metodi di intervento per favorire l'allevamento nelle zone agricole marginali. Le «aziende-pilota» si trovano a Bossolasco e Paroldo e si dedicheranno nei prossimi quattro anni a forme sperimentali di pastorizia e allevamento, con tecniche nuove di semina nei prati e spazi più ampi per il pascolo. Esperimenti analoghi sono già stati fatti su piccole aree, ma è la prima volta che queste [illegible] tecniche vengono applicate su intere aziende pastorali. Durante il periodo di sperimentazione sono previste visite di studiosi ed esperti. [c. o.]

BRA [illegible]

Le nuove tariffe

[illegible] pubblico la [illegible] raddoppierà

L'assessore [illegible] Bilancio Adriano Maccagno ha adottato le tabelle minime ma la stangata è notevole

BRA. Su proposta dell'assessore al Bilancio, Adriano Maccagno, il Comune ha deciso di adottare le tabelle minime della Tosap, la tassa per l'occupazione [illegible] del suolo pubblico. Nonostante l'atteggiamento [illegible]prensivo delle difficoltà dei contribuenti, la stangata è notevole: raddoppiano (da 21.000 a 43.000 al metro quadrato) le tariffe per l'occupazione permanente, mentre per quella temporanea dal 1° gennaio prossimo il costo quotidiano salirà dalle attuali 245 a 3.000 lire al metro. Gli aumenti sono imposti dallo Stato. [g. n.]

Alba non entrerà nella società che vuole istituire il casinò

Un primo «no» alla proposta della casa da gioco a Cherasco

CHERASCO. Alba dice «no» alla proposta di un casinò a Cherasco. Invitata con altre città ed enti della zona a costituire la società «Rosso [illegible] nero Langhe [illegible] Roero», che dovrebbe promuoverne l'istituzione, ha declinato l'offerta.

Dice il sindaco, Enzo Demaria: «Pur apprezzando di essere stati consultati, la nostra risposta è negativa perché non vogliamo incentivare il turismo attraverso un casinò. Vorremmo promuovere quello legato all'enogastronomia, alle iniziative culturali, all'ambiente. Te[illegible] che attorno ad una casa da gioco, seppure con attività legalizzata, possano prendere forma riciclaggio di denaro e usura. La sola motivazione del profitto economico che [illegible] deriverebbe [illegible]. Di que[illegible] parere è anche la giunta».

Più possibilista il sindaco di Bra, Franco Guida: «Personalmente sono favorevole in linea di massima al casinò, ma sarà il Consiglio comunale a doversi esprimere sull'adesione di Bra. La decisione dovrà essere presa solo dopo un attento esame del pro e del contro, di relazioni precise che tengano conto [illegible] rischi, ma anche dei risultati economici e delle prospettive occupazionali. Il "no" di Alba non mancherà di pesare».

Replica il primo cittadino di Cherasco, Michelino Germanetto: «Ci siamo presi un po' di tempo per cercare un chiarimento [illegible] Alba: potrebbe esserci stato qualche malinteso. Ci interessa avviare un programma comune di sviluppo turistico. Da parte nostra intendiamo però andare avanti [illegible] o [illegible] Alba. Ci ripromettiamo anche di sentire [illegible] parere dei cheraschesi». [g. f.]

[illegible] A SINIO [illegible]

Sindaco torna alla carica

Il sindaco, Dino Destefanis, torna alla carica per aprire il casinò delle Langhe, a Sinio. Il Comune invierà una lettera [illegible] ministero dell'Interno e per conoscenza a prefetto, Regione e Provincia con la quale si ribadisce la domanda per ottenere l'autorizzazione, a conferma della richiesta già presentata nel gennaio '91. Dice Destefanis: «Ho preso contatti con otto Comuni vicini a Sinio: si sono detti interessati a costituire un'associazione per la gestione della casa da gioco e mi hanno incaricato di portare avanti l'iter nelle varie sedi, cosa che farò, [illegible]he su delega del Consiglio comunale [illegible] Sinio». Intanto, nella variante al piano regolatore, in pubblicazione in questi giorni, è stata inserita un'area, non prevista in precedenza, per la ricezione turistica, in funzione dell'eventuale casa da gioco. Potrebbe essere utilizzata per costruire un albergo o lo stesso casinò se non fosse possibile aprirlo nel castello. [g. f.]

Presentate ieri ufficialmente le prime bottiglie con la fascetta della docg

Brindisi tedeschi con l'«Asti»

La Germania assorbe il 43 per cento della produzione del più famoso spumante italiano
Nel '93 sono aumentate le vendite complessive. Esordio sul mercato delle piccole etichette

ASTI. Moscato anno zero. La nuova denominazione di origine controllata e garantita, avviata ufficialmente dal 1° febbraio è stata presentata ieri alla Casa dell'Asti, sede del Consorzio che raggruppa ormai tutte le aziende produttrici del più famoso spumante italiano. Le bottiglie con le fascette di Stato, (rosa per l'Asti e verde pallido per il moscato) hanno fatto il loro ingresso ufficiale nel gotha dell'enologia nazionale.

I vertici del Consorzio (il presidente Vittorio Gancia e il direttore Ezio Pelissetti) hanno illustrato le tappe e gli obiettivi del riconoscimento a docg: controlli e analisi per ogni partita, analisi, nuovi vigneti con più ceppi, ulteriore ricerca della qualità. «L'eredità dell'Asti spumante a doc è positiva e lo dimostrano i dati di vendita del 1993. Ora [illegible] la docg l'Asti potrà continuare a crescere» ha esordito Gancia.

Le cifre sembrano dare ragione agli ottimisti. L'Asti nel 1993 è stato venduto nel mondo in 84,7 milioni di bottiglie, con un aumento di 3,6 sull'anno prima. Cresce l'export salito al 77,5% del totale, mentre il mercato nazionale scivola sotto i 19 milioni di pezzi e perde mezzo punto percentuale. Ma anche in Italia ci sono segnali di risveglio, soprattutto in regioni come Toscana e Puglia, dove l'Asti ha conquistato spazio anche nei bar e non solo come vino da cerimonie.

E' comunque l'estero e soprattutto la Germania a dominare i consumi. Il 43,2% delle bottiglie di Asti bevute nel mondo sono stappate dai tedeschi (36,7 milioni, 2,5 in più del 1992). Questa dipendenza dal mercato tedesco è solo in parte mitigata dalla ripresa dell'Inghilterra (5 milioni di bottiglie), della Francia (1,3 milioni) e dal boom su alcuni mercati come il Portogallo e i Paesi scandinavi.

Gli americani restano grandi acquirenti di «Asti», anche se il trend è altalenante (14,2 milioni di bottiglie con un calo dal 18,6 al 16,8 della quota). Fatica a decollare il Giappone che è passato in due anni da 600 mila a 719 mila bottiglie.

Lo sforzo delle aziende è comunque teso ad allargare e diversificare i mercati. Ci sono iniziative su Israele e qualcosa si muove anche verso l'Est.

L'ottimismo, dichiarato ieri al Consorzio, non nasconde comunque i problemi. Vanno ridefiniti i rapporti tra industrie, cantine sociali e i 7000 produttori di uva. Ora con la docg controlli e dati saranno ancora più attendibili e faranno luce, tra l'altro anche sul fenomeno del moscato «tappo raso» che finora sfuggiva ad ogni cifra ufficiale. Lo ha ammesso Pelissetti. Gli era accanto Romano Dogliotti, di Castiglione Tinella, anch'egli, da piccolo pregiatissimo produttore di moscato, sta facendo nascere un «Asti» artigianale. Si chiama «La selvatica». Etichetta di Romano Levi da Neive. E' già un must, segno che sull'Asti c'è chi punta anche il cuore.

Sergio Miravalle

La conferenza di ieri alla Casa dell'Asti. Da sinistra Romano Dogliotti Vittorio Camilla del ministero Vittorio Gancia Ezio Pelissetti

VENDITE «ASTI» 1993
[Totale 84,7 milioni di bottiglie]

Paese	Quota
ITALIA	22,4%
RESTO DEL MONDO	3,7%
INGHILTERRA	5,8%
RESTO EUROPA	8,0%
GERMANIA	43,3%
STATI UNITI	16,8%

Sull'Acna la Regione chiede l'impegno del governo

La Valle Bormida è zona ad alto rischio ambientale

CORTEMILIA. La Valle Bormida potrebbe essere nuovamente dichiarata zona ad elevato rischio di crisi ambientale. La giunta regionale del Piemonte ha approvato una delibera (pubblicata recentemente sul bollettino ufficiale della Regione) in cui si stabilisce di chiedere al Governo la reiterazione del decreto, decaduto il 27 novembre del '92.

L'area da dichiarare «ad elevato rischio di crisi ambientale» è la stessa già oggetto dell'analogo provvedimento ministeriale nel quinquennio 1987-1992, e comprende l'intero corso del fiume Bormida, nei rami di Millesimo e Spigno e nel tratto in cui i due [illegible] si riuniscono, fino alla confluenza con il Tanaro, nei pressi di Alessandria.

Nei mesi scorsi, in occasione dei vari dibattiti sul rilancio socio-economico della zona e sul risanamento della Valle, l'argomento era stato ripreso da sindaci e associazioni locali. Si era però ipotizzata una richiesta di dichiarazione di area a rischio per una zona più limitata, circoscritta al territorio dell'alta Valle o addirittura soltanto agli immediati dintorni di Cengio.

La dichiarazione auspicata dalla Regione Piemonte abbraccia invece l'intera asta fluviale. Nelle prossime settimane verrà preparata la documentazione necessaria (perizie, allegati, dati su monitoraggi ambientali e inquinamento), poi la pratica dovrà essere esaminata dal ministero dell'Ambiente. La richiesta potrebbe essere accolta, dal momento che nel piano triennale 1994-96 dell'Ambiente è previsto un cospicuo stanziamento di fondi (3200 miliardi per tutto il territorio nazionale) per interventi in campo ambientale, con particolare riferimento alle aree a rischio. Il piano triennale è stato pubblicato in questi giorni e nelle prossime settimane se ne conosceranno meglio i dettagli.

Se la zona verrà nuovamente dichiarata area a rischio ambientale dovrà essere predisposto un piano di risanamento, e su questo punto in Valle Bormida [illegible] alcune perplessità. C'è chi teme la preparazione di un piano simile a quello presentato alla fine degli Anni '80 e bocciato tra le polemiche nel '91 dalla Regione, su pressione di sindaci e abitanti della Valle. Il piano prevedeva, oltre a opere pubbliche ed impianti sportivi di vario genere (campi da golf, tennis, calcio, piscine, aeroporti), anche la costruzione del «re-sol» a Cengio.

La possibile dichiarazione di area a rischio per la Valle Bormida determinerà anche alcune situazioni curiose. Nell'area saranno inclusi i comuni dell'Alta Valle come Saliceto e Camerana, nel cui territorio si [illegible] alcune zone ad elevato pregio naturalistico, che fanno parte della riserva naturale delle sorgenti del Belbo, istituita l'estate scorsa dalla Regione Piemonte.

[c. o.]

Una manifestazione di ecologisti piemontesi contro l'inquinamento dell'Acna

La band napoletana stasera (ore 23) suona a Entracque

«Bisca» e l'hip folk

Il quartetto denuncia i ricchi, l'imperialismo yankee e il razzismo
Tutti i brani dell'ultima fatica discografica «La bomba intelligente»

ENTRACQUE. Dopo i «99 Posse» e i «Possessione» stasera alla discoteca «Capolinea» è di scena un'altra grande band napoletana. Sono i «Bisca» e rappresentano l'anello di congiunzione fra la musica militante partenopea degli Anni '70 e quella dei giorni nostri.

Il quartetto, a partire dalle 23 circa, proporrà i brani raccolti nell'ultimo album, «La bomba intelligente» che traccia infatti un filo rosso tra musica delle radici e suoni contemporanei, tra folk e rap, quasi a delineare la nascita di uno straordinario movimento che si potrebbe tentare di definire «hip folk».

La parafrasi del titolo che i «Bisca» hanno imposto al loro nuovo album può sembrare anche banale, ma queste canzoni non potrebbero definirsi meglio che esplosive e intelligenti.

Il lavoro è stato giudicato «[illegible] torrido cocktail [illegible] suoni viscerali che vanno dall'hard funk a schegge di no wave, dal reggae-rap partenopeo a schitarrate di rock».

I testi contengono slogan politici, ed esilaranti invenzioni linguistiche e raccontano la storia di Carmela, una testata atomica che per amore di Ciruzzo, un obice residuato bellico, della seconda guerra mondiale, durante il conflitto nel Golfo Persico salva la vita a migliaia di innocenti cambiando obiettivo all'ultimo momento e centrando in pieno l'ombelico del generale Schwarzkopf. Tra i brani più belli «Tammuriata del lavoro nero» che riprende la famosa tammuriata tradizionale e la stravolge nei suoni e [illegible] contenuti trasformandola [illegible] un urlo gigantesco.

Un disco che recupera anche l'approccio teatrale dei «Bisca» del periodo di «Tango glaciale» [illegible] Falso movimento [illegible] che si sviluppa come una pièce.

In generale i «Bisca» denunciano i ricchi, l'imperialismo yankee, la Chiesa e tutte le religioni che promettono all'uomo un paradiso futuro prospettandogli una vita d'inferno, [illegible] videocrazia, Bossi e la Lega, il razzismo.

Sulla realtà delle posse spiegavano in un'intervista: «A Napoli si è formato una specie di movimento, ci sono scambi continui [illegible] questo crea una situazione stimolante. Ma non ci sono solo i "99 Posse" e gli "Almamegretta" ma anche "E' Zezi". Diciamo che a Napoli in questo momento c'è una situazione di grande voglia di cercare [illegible] strade diverse senza avere paura di mescolarsi, di confrontarsi con altre realtà».

Il prossimo appuntamento alla discoteca «Capolinea» è con i «Fratelli di Soledad». [a. f.]

I «Bisca» hanno tenuto concerti in locali e piazze di tutta Italia

[illegible] AZZURRA

a cura di Manuela Vico

CAGNES-SUR-MER
Festival dei fiori

Domani grande apertura di una delle manifestazioni più importanti per gli appassionati di fiori: nell'ippodromo di Cagnes-sur-mer si danno appuntamento, per due settimane di esposizione, i migliori vivaisti e floricoltori della Costa per la trentottesima edizione internazionale de «La Fleur». Nuove creazioni, varietà [illegible] fiori [illegible] colori inimmaginabili trovano il loro festival in una kermesse di composizioni inebrianti. In occasione della manifestazione, il Comune della cittadina mette a disposizione dei turisti un servizio gratuito di autobus per la visita del vecchio borgo arroccato sulla collina e del Chateau-Musée che accoglie per tutto aprile le ceramiche di Hans Hedberg.

L'originale esposizione presenta le opere di un artista svedese che, ormai convertito alla luminosità e alla gioia di vivere della Provenza, realizza ceramiche ispirate agli elementi naturali più [illegible], la frutta, i legumi di tutti i giorni in forme di dimensioni gigantesche e coloratissime. Cocomeri, ciliege, zucche [illegible] umana troneggiano [illegible] rivendicare i diritti della natura che qui sembra più che mai vitale.

[illegible]
Arte «noir»

Fra gli artisti della Costa chiamati a esprimere le nuove tendenze nell'ambito dell'esposizione «Nouvelle Vague», al Ma[illegible], tre giovani, Pierre Joseph, Philippe Perrin e Renaud Layrac, indubbiamente si distinguono per uno spiccato gusto del macabro. Loro è l'opera «Justice a été rendre», una porta appoggiata contro il muro la cui scritta a violenti caratteri [illegible] ricorda la porta elemento d'accusa nel celebre processo conclusosi lo scorso febbraio con la condanna a 18 anni di carcere di Omar Raddad.

Il giovane marocchino è accusato di aver ucciso ferocemente Ghislaine Marchal, proprietaria della villa nella quale era giardiniere. Atto di denuncia contro il giovane è la porta della cantina in cui è stata trovata assassinata la donna. Sul legno, all'interno, sono state scritte con [illegible] sangue le parole «Omar m'a tuer» (Omar mi ha uccidere), dove l'errore contribuisce [illegible] dare incertezza al feroce delitto.

LE CANNET
Musica giovane

Per contrastare la concorrenza del celebre e ingombrante vicino - Cannes con i suoi festival - Le Cannet intende imporsi al pubblico giovanile con [illegible] scelta oculata [illegible] vedettes. La stagione degli spettacoli s'inizia il 28 marzo, alle 20,30, nella «Palestre» Julien Clerc con alcuni dei suoi celebri brani tratti dall'album «Utile». Sarà quindi la volta, il 2 aprile, di Pow-Pow che presenta la sua ultima creazione «Comme un guetteur» destinata a suscitare l'entusiasmo dei fans. Notte di follie il [illegible] aprile in compagnia di Kassav che proporrà ritmi e musicalità delle Antille. Lo slancio tropicale continuerà [illegible] i sabati successivi unendo al sound specialità gastronomiche ispirate alla Martinica, la perla delle Antille. Finale alla grande con tre nomi di prestigio, Frédérick, Goldman [illegible] Jones con le novità del loro ultimo album «Rouge» il 2 giugno.

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Canta la corale

Alle 21 concerto nella chiesa della B.Vergine.

LIMONE
Si premiano gli abiti

«Smarties party» stasera [illegible] «La lanterna». Alla coppia più elegante soggiorno a Monaco, a chi indosserà l'abito più stravagante weekend in Costa Azzurra.

BOVES
Musiche latine

«Dedicato al Sud America» è il titolo del concerto che si svolge alle 21, nell'auditorium Borelli.

MANGO
Piatti, parole e note

Nel ristorante del castello stasera (ore 20) incontro gastronomico-musicale-letterario.

FOSSANO
Successi di Vasco

Al piano bar Victor's stasera (ore 22) un duo proporrà brani di Ruggeri e Vasco Rossi.

[illegible]
Circo di Mosca

Oggi e domani spettacolo del Circo di Mosca (16 e 21) in piazza d'Armi.

BOVES
Revival al piano

Al ristorante «Fontana blu» stasera (20) revival [illegible] il pianista Andrea Giovinazzo.

DIANO
E' di scena il revival

Al bar «Ai Tardi» stasera, ore 22, revival con Davide Garola e Massimo Epinot.

[illegible] D'ALBA
Farsa dialettale

Alle ore 21, nel cinema parrocchiale la compagnia di Villanovetta presenterà la farsa «En C'la vita [illegible] è sempre [illegible] sorpreisa».

ENTRACQUE
Rievocazione storica

Alle 21, nella Confraternita di S. Croce si rievoca la Passione.

Rassegna musical-gastronomica da stasera al «San Carlo» di Cortemilia

Piatti langaroli con note di Bach

Un «chiaro di luna» fra tome e accordi di piano

CORTEMILIA. Musica di classe e cucina di prestigio. La proposta arriva dall'hotel San Carlo di Cortemilia, che da stasera propone un interessante abbinamento tra i piatti di Langa [illegible] la musica classica intitolato «Profumo di note».

Si tratta di tre serate gastronomico-musicali dai titoli poetici come «Chiaro di luna langarolo», «Romantico abbraccio di stelle» e «Fiore di primavera solitario», basate su fantasiose elaborazioni di piatti realizzati con i tipici ingredienti della cucina langarola. Le [illegible] avranno come colonna sonora d'eccezione le più belle arie dei maestri della musica classica, proposte dalla giovane pianista torinese Daniela Marocco.

«Il nostro obiettivo è di presentare i piatti che esaltano i sapori tradizionali della nostra zona, abbinandoli a brani musicali scritti da famosi autori classici - spiegano i promotori dell'iniziativa -. Si tratta di un doveroso riconoscimento a questa terra e [illegible] suoi prodotti, che hanno saputo conquistarsi nel tempo un posto d'onore nell'élite internazionale [illegible] cu[illegible]».

Il primo menu («Chiaro di luna langarolo») prevede composta di sedano, [illegible] toma e nocciole, frizze cortemiliesi con la voglia di fonduta, risotto ai profumi di stagione, bocconcini di vitello con funghi porcini e polenta e trionfo [illegible] dolci alle nocciole e voglia di moscato. Alle portate saranno abbinati brani musicali di Bach (fantasia in do minore), Chopin (studio numero 1 op.10), Cimarosa (sonata in do minore), Liszt (Valzer improvviso in la bemolle maggiore) e Mozart (aria tratta dalla sonata in la maggiore K.331).

Per la parte musicale i titolari dell'hotel San Carlo si sono affidati a Daniela Marocco, 24 [illegible], di Moncalieri, considerata tra i personaggi emergenti del panorama musicale piemontese. La pianista si è diplomata al conservatorio Giuseppe Verdi di Cuneo nel 1991 sotto la guida della professoressa Anna Maria Bordin. Attualmente sta seguendo corsi di perfezionamento [illegible] Laura Palmieri, docente al conservatorio di Verona, e svolge attività didattica al «Valentino Studio» di Torino ed altri istituti musicali del capoluogo. La giovane artista torinese ha già preso parte con eccellenti risultati a numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali.

Gli altri due appuntamenti sono previsti per sabato [illegible] e domenica 17 aprile. In programma ci saranno musiche di Bach, Mozart, Chopin, Ravel, Prokofiev, Scarlatti e Liszt. Le serate s'iniziano alle 20,30; il prezzo è di 42 mila lire. E' gradita la prenotazione allo 0173/81546. [c. a.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso — T. 692.936. Or. feriali e fest.: 17-21. Lire [illegible]
Schindler's [illegible] — di [illegible] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dallo [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 19,30/22; sab. e fest. 17/19,30/22. Lire [illegible]
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati [illegible] terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Italia — Tel. 697.951. Or. fer. e fest. 16/17,30 [illegible],30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 631.771. Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Don Bosco — Ore 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA Eden — [illegible] 363.021. Ore 20/22; fest. 16/18/20/22. L. 6/8000, [illegible]
Malice — di H. Becker, [illegible] A. Baldwin, N. Kidman, [illegible] Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Moretta — Or.: 20,45; fest. 16/18/20/22
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra [illegible] padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BARGE Comunale — [illegible]. Or.: 15/17/19/21
Senti [illegible] parla — di Amy Heckerling con J. Travolta, K. Alley (Usa '89) — Un tassista gentile accompagna [illegible] bella [illegible] a partorire. Il bambino appena nato ha la facoltà incredibile di parlare e per di più cerca un papà. N. V. 1h 40' **Commedia**

B. S. DAL[illegible] Moderno — Tel. 262.211
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [illegible] Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

BRA Impero — [illegible] 412.317. fer.: 20/22; fest. 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce [illegible] un [illegible] con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. [illegible] 26' [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. e fest.: 18/21,30. Lire 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes [illegible] '93) — La vera storia di un industriale tedesco che [illegible] a salvare dallo [illegible] a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

BUSCA Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

CANALE Nuovo
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor [illegible] Leone, in una foresta di Sherwood messa [illegible] pra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

CARAGLIO Ferrini — Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. L. 8000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, [illegible], P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CHERASCO Galateri — Tel 488.324. Or.: 19,30/22. Fest. 17/19,30/22. L. 7000, rid. 4000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. [illegible] (Usa [illegible]) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

DRONERO Iris — Tel. 916.393
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. [illegible]) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. [illegible] 1h 33' **Commedia**

FOSSANO Politeama — Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 6000/8000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

GARESSIO Excelsior — Ore 21. Lire 7000
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. [illegible] (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan [illegible] Riccardo Cuor [illegible] Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

LIMONE Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.899. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Il silenzio dei prosciutti**
SALA PICCOLA: **I tre moschettieri**

ORMEA Ariston — Tel. 391.311. Ore 21.15. [illegible]
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese i[illegible] scontro tra [illegible] padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

ROBILANTE Roby — feriali 20/22; fest.: 16/18/20/22; rid. 3000, int. 5000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra [illegible] insegnante sfigurato da un [illegible] e un ragazzino solitario, orfano [illegible] padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. [illegible] 1h 56' **Drammatico**

SALUZZO Civico — [illegible] 43.756. Or.: 19,30/22; fest. 14,30/17/19,30/22. L. 8000/10.000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, [illegible] D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.[illegible] '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati [illegible] terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere [illegible] tenacia di un'avvocatessa. N. V. [illegible] 13' **Drammatico**

Italia — Tel. 42.608. Lire 8000/10.000
[illegible] resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto. Inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

S. [illegible] DI ROB. Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.057. [illegible] 15/16,45
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, [illegible] Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Ritz — Tel. 712.477. feriali 20/22; fest. [illegible]. Lire 7000/[illegible]
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, [illegible] ganizzano un [illegible] furto [illegible] personaggi strampalati e simpatici. [illegible]. V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or. 15.20, 17.40, 20, 22.30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della [illegible] 77. Vedi Teatri.
[illegible]SIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father**. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2: **Philadelphia** [illegible] 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore**. Or. 14.30, [illegible], 18.30, 20.30, 22.30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **Schindler's list**. [illegible] 14.30, 18, 21.30.
[illegible]APITOL S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani**. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter**. Or. 15, 16.55, 18.45, 20.40, 22.35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Ore 14.45. **Tom e Jerry. La strategia della lumaca**. Or. 16.45, 18.40, 20.35, 22.30.
CRISTALLO v. Gorio 5. [illegible] **rundings - Quattro sottozero**. Or. 14.30, 16.30, [illegible], 20.30, 22.30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15.25, 17.45, 20.05, 22.25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **[illegible]iladelphia**. Or. 15.15, 17.30, 20, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **[illegible] DellAmore**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II**. 14.50, 16.40, 18.30, 20.30, 22.30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Anche i commercialisti hanno un'anima**. [illegible] 17.30, 20, 22.30.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] da Roma. **Sister act 2**. Or. 15.45, 18 [illegible]
FARO v. Po 30. **Mrs. [illegible]**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Parliamoci di vista**. Or. [illegible] 17.50, 20.10, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti**. Or. 15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **Cari fottutissimi amici**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ing. 10.000.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican**. Or. 14.50, 17.15, 19.30, 22.25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **[illegible] cane col diavolo** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **[illegible] Willy un amico da salvare**. Or. 20.15, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (il sospetto)**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or. 14.30, 18, 21.30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones**. Or. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.

[illegible]

TEATRO REGIO piazza Castello 215. [illegible] 88 161. Ore 21 per «Folk al Regio» la «Nuova Compagnia di Canto Popolare» presenta **Medina**, in collab. con Folkclub e Centro di Cultura Popolare. [illegible] L. 25.000. Per inf. e pren. tel. 537.836. La biglietteria del Regio sarà aperta [illegible] ore 20.
[illegible]. Stag. in abb. Teatro Stabile Torino. Ultimi 2 giorni ore [illegible] 45 il Teatro di Genova plus **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di B. Brecht con E. Pagni, V. Franceschi, Ugo Maria [illegible] Virgilio Zernitz, reg. [illegible] Sciacc[illegible]. Prev. c/o [illegible] T.S.T. v. Roma 49, ore 12-18 (lunedì riposo), telefono [illegible] 6746 - 544 562.
ERBA Ult. 2 giorni. Stasera ore 21, I Fenari E. Angelillo e G. Ingrassia in **Lavi** di M. Schisgal, regia P. [illegible] Gastaldi, scene e cost. Bonazza. Pren. fest. ore 9-13/16-20. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 **Tg 10 regione**
20,05 **Isole perdute**, telefilm
20,35 **Prof. Poliziotto**, telefilm
22,15 **Isole perdute**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
0,15 **Rouge**, va[illegible]
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Resto di innocenza**, [illegible] movie
[illegible] **Tg4**
[illegible] **Speciale con noi**
[illegible] **Zitti e mosca**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 **L'editoriale**
20,30 **Il tesoro della Sierra Madre**, film
22,30 **Videonotizie**
[illegible] **Hot Rod**

Telecity
19 **Tg 7**
19,30 **Alice**, [illegible] com.
[illegible] **Superamici**, [illegible]
[illegible] **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Pelle di sbirro**, film
0,10 **Reclame**, attualità

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Il piacere e l'amore**, film
22 – **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Oceani**
20,30 **Festival di [illegible] Scemo**
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Lampada di Aladino**

Quinta Rete
19 **Torlton**
20 **Parade**
20,30 **L'albero [illegible] cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
19 **Birimbao**
20,30 **Il sole sorgerà ancora**, film
22,45 **Pink Pink**, varietà
23 **Mitico weekend**
23,15 **Il meglio di: che palle di neve**
23,45 **Attentato al presidente**, film

Rete 9 Tai
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Ok motori**
22 **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 - **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prime [illegible]ne provinciali «La Stampa»**
19,05 **Campagna elettorale**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg [illegible]**
23,30 **Erreuno notizie**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Gli eroi del doppio**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] - **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
[illegible] - **Telesport verde**
0,30 **E' panna montata**, varietà
1,15 **Informa 7**
2,15 **Discoteche in video**
2,30 **E' panna montata**, v[illegible]

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
[illegible] **Charlie**, telefilm
20 **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Le confessioni di una spia nazi[illegible]**
22 — **Gli insuperabili**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**, replica
0,15 **Crazy show del Coccodè**
1 **The Beatles**, film

Telecampione
20,30 **Il cielo può attendere**, film
22,30 **Diavoli volanti**, film
23,30 **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **Quando l'odio brucia**, film
22,30 **T come Torino - «E' da Superga»**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera sul campo del Giornalino Alba c'è il Pavia, fanalino di coda della B2

L'Abet cerca i punti decisivi

I braidesi, capolisti della serie D, ospitano Ivrea e pensano alla sfida decisiva con Biella La Cover Saluzzo rischia in casa del Montalto Dora. Trasferte per Fibrac, Icap e Texema

ALBA. Nell'undicesimo di ritorno della B2 di basket, l'ultima prima della sosta pasquale, il Giornalino riceve nel palazzetto [illegible] Langhe il Pavia ultimo in classifica. La gara è in programma stasera alle 21,15. «I nostri avversari sono ancora a zero punti in classifica - dice il general manager albese Marco Sensibile -. Non hanno mai vinto, anche se sono andati spesso ad un soffio dal successo. Speriamo che non interrompano [illegible] di noi la serie negativa». Nonostante le dichiarazioni prudenti di Sensibile il Pavia non è un ostacolo troppo impegnativo sulla strada del Giornalino. Gli albesi, che pure non stanno attraversando un periodo di forma smagliante, [illegible] decisamente più forti dei rivali.

Il «coach» Antonello Arioli ancora una volta ha dovuto fare i conti con infortuni di vario genere [illegible] ma per stasera potrà avere tutta la rosa a disposizione. Fiorito, Guidoni ed Agnese sono gli uomini che destano qualche preoccupazione per i loro malanni. Il Pavia non dovrebbe però essere una formazione troppo impegnativa anche per un Giornalino [illegible] della forma. Ben diversa condizione fisica sarà invece necessaria per il derby con il Collegno in programma [illegible] ripresa del campionato. L'obiettivo degli albesi è ormai soltanto la difesa del quint'ultimo posto per sperare nel ripescaggio.

Alba difende il quinto posto: per evitare la retrocessione spera nel ripescaggio

Anche i[illegible] D parte la volata finale. In testa al gruppo c'è l'Abet Bra che punta decisamente alla C1. L'avversario più pericoloso è l'Uclit Biella secondo a due lunghezze. La sfida decisiva si giocherà subito dopo Pasqua. Oggi invece, alle 17,30, nel palasport di viale Risorgimento i ragazzi di Gaspare Borlengo giocheranno con l'Ivrea, una formazione ampiamente battuta all'andata. Non ci dovrebbero essere problemi per i braidesi neanche in questa occasione [illegible] ma sono in palio punti importanti. Giocheranno tutte in trasferta le altre squadre della provincia: l'Icap Cuneo sarà di scena contro l'Europa Torino, la Fibrac Fossano [illegible] la vedrà con il Borgosesia, la Cover Saluzzo affronterà il Montalto Dora, mentre la Texema Bra giocherà contro la Ginnastica Torino.

Il [illegible]pito più facile attende i fossanesi della Fibrac: saranno opposti al Borgosesia ultimo in classifica, che sta terminando il campionato solo per onor di firma e che spesso si presenta a referto con 5 o 6 giocatori. Più delicato l'impegno della Cover Saluzzo a Montalto, perché la squadra di casa è ancora in lotta per la salvezza e può creare problemi ai ragazzi di Beppe Zitarosa.

Aldo Scavino

Promozione

Sei cuneesi agli spareggi

SAVIGLIANO. Queste settimane si conclude la stagione regolare del campionato di Promozione di basket. La Sunline, in campo stasera per la «formalità» con l'Auxilium Bra è al primo posto e si prepara per gli spareggi con le vincitrici degli altri gironi: sei squadre per cinque posti in C2. Sei formazioni cuneesi parteciperanno in[illegible] agli spareggi per la serie D. Dogliani, Moretto, Centotorri, Star Sport Alba, Castelli in aria Ceva e Nhb Cuneo finiranno in un «calderone» [illegible] le squadre classificate dal secondo al settimo po[illegible] negli altri cinque gironi regionali. Trentasei «team» per una serie di sfide che [illegible] bocceranno soltanto quattro. Il Carrù, ultima classificata, retrocederà in Prima Divisione, mentre Mondovì e Auxilium Bra, insieme a Moncalieri e Carmagnola, attendono di sapere quale sarà il futuro del campionato di Promozione. Una situazione intricata con incongruenze e lati oscuri, nonostante la disponibilità a chiarirli della Fip di Cuneo. [l. f.]

TENNIS

Oggi al club albese

Si giocano le semifinali del «Fruttero»

ALBA. Si disputano oggi (alle 18 e alle 19,30) sui campi del Tc di Diano, in borgata Ricca, le semifinali del torneo valido come prima prova del Gran prix regionale «Fruttero sport» per non classificati.

L'albese Massimo Spina (testa di serie numero 4 del tabellone compilato dal giudice arbitro Enzo Lorenzini), che nei quarti ha battuto Fabrizio Demaria (in giornata di scarsa vena, più volte messo in difficoltà dall'avversario) per 6-1 6-0, affronterà Paolo Boglione (Tc Pi[illegible] Sangano), bravo a eliminare il favorito Aldo Bello in due soli set: 7-6; 6-2.

Nell'altro incontro il giovane alessandrino Matteo Bagnara (gioca per il Crent, qualificatosi senza problemi su Massimo Oberto, sfiderà Luciano Carigno [illegible] (Pineta Sangano), vittorioso a sorpresa dopo tre faticosissimi set su Luciano Calzolaro, seconda testa di serie.

Le due partite promettono spettacolo. La finale del torneo di Alba è in programma domani alle 17. [r. s.]

L'Atelier della Sposa Savigliano ospita la capolista della B2

Stasera a Cuneo c'è il Cassano e la Bieffe non può sbagliare

ALBA. Nel campionato di B1 maschile l'Omb Alba cerca di tenere accese le speranze di salvezza, ospitando, domani alle 17 il Silvolley Padova. I veneti, quinti in classifica, sono reduci da tre sconfitte consecutive. Impegno casalingo stasera alle 21 per la Bieffe Cuneo nella settima di ritorno della [illegible] femminile. Le cuneesi incontrano il Cassano, quart'ultima in classifica: «La partita è molto delicata - spiega l'allenatore Diego Borgna - e i due punti sono fondamentali. Dobbiamo cercare di riscattare la brutta prestazione [illegible] sabato scorso».

In B2 maschile Mondovì gio[illegible] in casa del Casalmaggiore che lo segue a sei lunghezze. I monregalesi di Fernando Guglielmo cercano [illegible] vittoria per fare un passo decisivo verso la promozione.

In campo femminile L'Atelier della Sposa di Savigliano ospita alle 21 nel palazzetto dello sport di vicolo Arciretto la capolista Pavic Romagnano: «Si tratta di una partita molto difficile - spiega l'allenatore in seconda Silvio Balbo -, [illegible] se riusciamo ad avere più convinzione nei nostri [illegible]ezzi rispetto a quanto è successo una settimana fa a Sumirago, allora possiamo sicuramente batterci alla pari [illegible] la capolista».

Roberto Dalmasso punto di forza dell'Lcl Busca è reduce da una tendinite che ne ha condizionato il rendimento

Impegno fra le [illegible] amiche anche per l'Ita Ilva Racconigi, sempre alle prese con gli infortuni della Giorgioni e della Ro[illegible]. Le ragazze allenate da Claudio Racca, che scenderanno in campo in formazione rimaneggiata, ospitano il Modena e cercheranno di conquistare i due punti che dovrebbero garantire la salvezza. La Mondo gioca stasera a Corio contro una formazione esperta e temibile in [illegible]. Le albesi puntano al successo per restare nella scia della coppia di testa formata da Pavic e Sumirago.

Grande attesa in C2 maschile per le sfide odierne di Cuneo e Busca. Alle 21 l'Arti Grafiche Lcl Busca, seconda in classifica, ospita il Meneghetti, terzo della classe. In caso di vittoria la squadra allenata da Salomone, che dovrebbe recuperare Roberto Dalmasso reduce da una tendinite, porterà a sei punti il vantaggio sugli inseguitori, ipotecando il secondo posto. Nelle ultime settimane Busca, complici troppi infortuni o qualche episodio sfortunato, ha perso un po' di smalto. Per la gara di stasera, forse la più importante della stagione, i dirigenti confidano nell'apporto del pubblico. Un'aiuto indiretto ai «cugini» buschesi potrebbe darlo anche l'Alpitour, che alle 16 riceve la capolista Olimpia Vercelli. [r. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 26 Marzo 1994 n. 33 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Nelle sezioni della provincia al lavoro 1524 scrutatori, 381 presidenti e altrettanti segretari

Domani 192 mila imperiesi alle urne

Sarà decisivo il voto delle donne. I nuovi collegi

IMPERIA. In un clima di apparente calma e di grande incertezza e curiosità domani si vota. In provincia si recheranno alle urne complessivamente 192.137 elettori di cui 90.890 uomini e 101.247 donne. [illegible] solo 172.712 (80.903 maschi e 91.809 donne) potranno votare anche per il Senato. La legge, infatti, consente ai giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni, che in questo [illegible] sono 19.425, di votare solo per la Camera dei Deputati.

La costituzione dei seggi dovrà avvenire oggi alle 16. In provincia funzioneranno 381 sezioni elettorali con un organico complessivo composto da 1.524 scrutatori, 381 segretari e altrettanti presidenti.

Si potrà votare domani dalle 7 in poi ininterrottamente sino alle 22. I seggi verranno riaperti lunedì mattina alle 6 e si chiuderanno definitivamente alle ore 22. Subito dopo si svolgeranno gli scrutini.

In questi ultimi giorni le commissioni elettorali delle varie località hanno avuto un lavoro molto intenso. L'attuale normativa elettorale prevede che gli scrutatori [illegible] sorteggiati tra tutti i cittadini e così, accade molto frequentemente che molte persone rifiutino la [illegible] perchè non [illegible] intenzionate a ricoprire l'incarico.

Spiega Ferdinando Mascheroni responsabile dell'ufficio elettorale di Imperia: «Ci siamo ormai abituati. Ogni anno è sempre la stessa cosa. Ci [illegible] scrutatori che non accettano la nomina e che devono [illegible] stituiti. In questo caso da un elenco di volontari ne vengono sorteggiati altri. Ci sono state defezioni anche tra i Presidenti ma si è trattato [illegible] casi di forza maggiore per malattia. A Imperia ne abbiamo sostituito all'ultimo momento ben quattro».

Identica vicenda a Diano Marina. Dice Augusto Arduino: «Nel nostro Comune abbiamo dovuto sostituire 13 scrutatori e un presidente. Ora le sezioni sono [illegible] complete».

A Diano Castello dove ha sede un'affollata caserma militare il Comune ha chiesto al comandante [illegible] smistare i militari in tutte le tre sezioni esistenti [illegible] Comune. Si prevede che tra i soldati di leva votino in loco [illegible] di 400 persone. Gli altri usufruiranno della licenza per poter accedere alle urne nelle rispettive località di residenza.

Angelo Basso

COSI' NEL [illegible] I RISULTATI DELLA CAMERA

PROV. DI IMPERIA

LISTA	voti	%
DC	40.290	[illegible],2
PDS	15.698	10,2
RIF.COM.	9.657	6,3
PSI	18.221	11,9
MSI	8.671	5,6
[illegible]	4.906	3,3
PLI	5.393	3,5
VERDI	6.314	4,1
L. PANNELLA	2.304	1,5
LEGA NORD	25.564	16,6
RETE	3.682	2,4
ALTRI	12.787	8,5

IMPERIA

LISTA	voti	%
DC	[illegible]	27,2
[illegible]	3.637	12,5
RIF.COM.	2.082	6,9
PSI	2.940	9,9
MSI	1.260	4,2
PRI	[illegible]	2,3
PLI	984	3,3
[illegible]	1.546	5,2
L. [illegible]	467	1,6
LEGA NORD	4.994	[illegible]
[illegible]	474	1,6
ALTRI	2.087	7,1

SANREMO

LISTA	voti	%
DC	9.770	23,7
PDS	3.561	8,6
RIF.COM.	2.098	5,1
PSI	4.352	10,6
MSI	3.099	7,5
PRI	1.424	3,4
PLI	2.210	5,3
VERDI	1.678	4,1
L. PANNELLA	586	1,4
LEGA NORD	6.695	16,2
RETE	2.115	5,1
ALTRI	3.558	8,6

VENTIMIGLIA

LISTA	voti	%
DC	3.923	22,9
PDS	1.747	10,2
RIF.COM.	1.155	6,7
PSI	2.901	16,9
MSI	949	5,5
PRI	547	3,2
PLI	398	2,3
VERDI	990	5,8
L. [illegible]	267	1,6
LEGA [illegible]	2.205	12,8
RETE	244	1,4
ALTRI	1.830	10,7

SENATO [illegible]

COLLEGIO IMPERIA

LISTA	voti	%
DC	42.065	25,4
[illegible]	18.028	10,9
RIF.COM.	12.197	7,4
PSI	19.595	11,8
[illegible]	[illegible]	6,2
[illegible]	7.022	4,2
[illegible]	5.205	3,1
VERDI	7.149	4,3
LEGA [illegible]	29.271	17,7
PSDI	2.934	1,8
PENSIONATI	2.985	1,8
ALTRI	8.849	5,4

Tutti pronti al conto alla rovescia

I candidati tirano il fiato in attesa del rush finale

IMPERIA. Alcuni sono già in casa, a gustarsi un po' di riposo, prima dello sprint finale. Altri invece trascorrono le ultime ore della campagna elettorale tra la gente, alla ricerca degli ultimi consensi. Tutti cominciano a rilassarsi, dopo un mese di tensione. E la maggior parte dei candidati passerà la giornata di oggi ad allacciare contatti residui, prima delle votazioni e della successiva, fremente [illegible] degli scrutini, nella notte fra lunedì e martedì, quando si conosceranno i risultati.

Fulvio Vassallo, il candidato dei Progressisti al Senato, ieri pomeriggio era sotto i portici di via Bonfante, a distribuire ai passanti fette di torta dolce: «Vivo queste ultime ore in allegria, e con un principio di rilassamento. [illegible] soddisfatto, ho incontrato tantissima gente: singolarmente, oppure a gruppi di dieci-venti persone. Non ho tenuto conti, [illegible] migliaia e migliaia. E' la prima volta che faccio [illegible] campagna elettorale [illegible] questo tipo, non tradizionale, con meno comizi e più contatti umani. La vigilia? La trascorrerò andando in giro per città.».

Anche nell'Imperiese gli ultimi preparativi per la tornata elettorale

Alla Camera, nel collegio di Imperia, per il Patto per l'Italia, si presenta il generale Eugenio Rambaldi. Tira il fiato, prima dell'ultimo «meeting» ad Alassio, e spiega: «E' stata una campagna elettorale faticosa, [illegible] e giù tra costa ed entroterra ogni giorno dalle 8 alle 22, ma appagante. Comunque vada, è una esperienza che mi mancava, e valeva la pena di compiere. Ho avuto conferma che mai l'elettorato ha saputo esprimere la classe dirigente che meritava: solo [illegible] la popolazione comincia a rendersi conto che l'uomo ha la priorità sul partito».

Una candidata senza problemi è Paola Jachini (Riformisti-Lista Pannella), alla Camera nel Collegio 2. E' a Lucinasco, e prepara all'ultimo «passaggio» dei tabelloni elettorali, per sostituire i manifesti strappati o coperti e distribuire volantini alla Marina di Porto Maurizio: «Credo di aver fatto tutto quanto era nelle mie possibilità. Sono riuscita a portare Paolo Villaggio qui a Imperia, ed è stato un bell'incontro [illegible] tanti giovani, molti al primo voto. Una recriminazione sola: non aver potuto avere occasioni di confronto con altri candidati».

Tra la popolazione, in piazza Colombo di Sanremo, c'è Sonia Viale, che la Lega Nord propone nel Collegio 1 di Imperia: «Ho pensato che fosse importante avere un contatto più diretto con l'elettore, per poterci guardare in viso e stringersi la mano. Sono contenta, ho verificato un forte desiderio di cambiamento e di rinnovamento. E la risposta è stata bella, tanto nei piccoli paesi nelle città principali. La conclusione ufficiale della campagna è stata giovedì. C'è ancora [illegible] cena che mi aspetta, poi mi riposerò, conversando con gli amici».

Francesco Santavicca, il candidato al Senato per Alleanza Nazionale, esplora l'estremo Ponente, nelle ultime ore in cui è consentita la propaganda. E' il tardo pomeriggio di ieri: «Sono a Bordighera, ho appena finito un incontro», fa sapere dal telefono cellulare. Si proclama «enormemente soddisfatto», per i riscontri avuti nell'approccio con la cittadinanza: «E' un momento esaltante, i segnali sono incoraggianti. E la vigilia la trascorrerò ancora [illegible] la gente, visiterò i commercianti e gli esercenti uno per uno, nella zona tra Sanremo e Ventimiglia».

Stefano Delfino

Ieri a Genova

Il Pendolino in Riviera Un primo no

VENTIMIGLIA. Ben difficil[illegible] il «Pendolino» potrà arrivare fino a Ventimiglia. Lo hanno ribadito ieri a Genova i massimi dirigenti regionali delle Ferrovie (Vinci, Palladino e Lizza) alle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil, che avevano chiesto di verificare le reali possibilità di prolungare sino all'estremo Ponente ligure il percorso del treno superveloce per Roma, il cui capolinea si trova adesso a Savona. A sollecitare l'estensione della linea erano stati diversi sindaci, da Diano Marina a Ventimiglia.

Spiega Vittorio Panizza, il segretario provinciale della Cisl: «Per il momento, le possibilità [illegible] [illegible]. E' stato però pre[illegible] l'impegno di un successivo incontro tra azienda, enti locali e sindacati, per riparlare più approfonditamente dell'argomento». Nell'attesa, Panizza ha avanzato una proposta alternativa: quella di una «antenna di collegamento» tra la Riviera [illegible] Fiori e Savona, per consentire a chi deve giungere a Roma in mattinata di partire in treno da Ventimiglia intorno alle 4, in tempo per la coincidenza [illegible] il «Pendolino». Ma, anche se i costi la consentirebbero, «l'opera[illegible] non è tecnicamente fattibile, perchè a quell'ora, sul binario unico, si esegue la manutenzione della rete».

La soluzione alternativa è costituita dall'eventuale accordo [illegible] [illegible] società di autotrasporti: «Ho suggerito alle Ferrovie di prendere contatti con la Riviera Trasporti, per stipulare una convenzione che consenta al passeggero di arrivare almeno sino ad Albenga, da dove un locale lo può condurre sino a Savona. E' [illegible] indicazione alla quale i dirigenti dell'azienda hanno dimostrato disponibilità: si può vedere, insomma, in coincidenza [illegible] l'entrata in vigore dell'orario estivo».

C'è un'altra iniziativa, che decolla l'1 aprile: costerà di meno il biglietto integrato «Treno più Imperia città», un servizio iniziato lo [illegible] anno per invogliare la gente a recarsi in treno nel capoluogo, servendosi poi dei mezzi pubblici cittadini. L'Amat, l'azienda municipalizzata acquedotto e trasporti, ha ridotto il prezzo della marca adesiva da sovrapporre al biglietto Fs di doppia corsa, [illegible] destinazione Oneglia e Porto Maurizio, portandolo da 2.000 a 1.500 lire: con il biglietto integrato, in vendita nelle principali stazioni, si potrà viaggiare liberamente sui mezzi urbani di Imperia. **[s. d.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALI
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti, foschia e sporadiche schiarite, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza ulteriore per domani e lunedì:** senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 85%, vento Est 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo con foschia, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 13
Savona	max 14	min [illegible]
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 15; min: 12. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 6,20 e tramonta alle 18,47. La **Luna** cala alle 5,21 e si leva alle 17,55 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

Assunzioni in Comune

Occupazione [illegible] l'estate [illegible] nuovi posti

SANREMO. Nuove opportunità di lavoro offerte dal Comune. Si tratta di 62 posti che dovrebbero essere disponibili entro la prossima estate nonostante il blocco delle assunzioni decretato dalla legge 546 entrata in vigore dopo la finanziaria. L'assessore al Personale Giorgio Marini ha comunicato che l'iter per poter procedere ai concorsi è già stato inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica e attende il nulla osta definiti[illegible].

In concreto si tratta di una serie di posti di lavoro in ruolo [illegible] bidelli, vigili urbani, netturbini, necrofori, diplomati e addetti agli uffici amministrativi. [illegible] prima tranche è riservata comunque a chi sta prestando o [illegible] già prestato servizio in Comune nell'ambito del «Progetto Obiettivo». Secondo Marini, [illegible] serie di altre assunzioni potrebbe scattare in autunno dopo la definizione della nuova pianta dell'organico municipale. **[g. ga.]**

E' lungo 1560 metri

Inaugurato [illegible] il [illegible] per Cap d'Ail

MONACO. E' stato inaugurato ieri il nuovo tunnel a senso unico che collega il Principato direttamente alla Moyenne Corniche, nel comune di Cap d'Ail. Il principe Ranieri, con l'erede al trono Alberto e la principessa Carolina, piacevole quanto inattesa la sua presenza, h[illegible] inaugurato a mezzogiorno la nuova galleria con il tradizionale taglio del nastro. Il tunnel, realizzato in collaborazione con il governo francese, parte da boulevard Ranier III, è lungo 1560 metri, di cui quasi 400 sul suolo monegasco e sbocca sulla statale Rn7, in prossimità della frontiera ovest del Principato. Si tratta di un'opera di grande importanza per agevolare lo snellimento del traffico nelle ore di punta per i veicoli in uscita da Monaco. Oltre ai principi erano presenti alla cerimonia gli altri massimi rappresentanti del governo di Monaco, il prefetto delle Alpi Marittime ed il console italiano Pier Franco Valle. **[a. m.]**

Il gruppo adesso punta alla conquista anche dei mercati sudamericani

Export-olio, Imperia capitale

Si aprono nuove prospettive dopo l'accordo tra Borelli e Italoli. Lo scambio di quote azionarie tra l'azienda di Pontedassio e quella di Lucca. Il fatturato complessivo sale a 126 miliardi. La produzione

PONTEDASSIO [illegible] SERVIZIO

Dal matrimonio tra due aziende «leader» nel settore, è nato a Imperia il più grande gruppo privato di esportazione di olio d'oliva. L'Oleificio Borelli di Pontedassio e la Italoli di Lucca hanno deciso di [illegible] le forze, attraverso uno scambio di pacchetti azionari: l'accordo, che ha lo scopo «di cogliere meglio le possibilità di sviluppo del mercato mondiale dell'olio d'oliva», è stato sancito ieri pomeriggio, durante la riunione del Consiglio d'Amministrazione della società ligure, e diventerà operativo dell'1 maggio prossimo.

E' un grosso risultato, per l'Imperiese, che aspira a rinfrescare l'immagine, [illegible] tempo consolidata, di capitale olearia italiana: «Basta [illegible] riflessione. Dopo mezzo secolo che Imperia si rivolge alla Toscana (un solo [illegible] pio: l'olio che ha il marchio Berio, uno tra i simboli "storici" di questa zona, viene confezionato a Viareggio), questa volta è accaduto il contrario», osserva Pino Cipolla, presidente e amministratore delegato della Borelli. Le cifre ribadiscono l'importanza dell'affare: insieme, le due società, hanno un fatturato di 126 miliardi e una produzione di 28 milioni e [illegible] di litri d'olio all'anno.

Su quali basi è avvenuta l'intesa? La Borelli (83 miliardi fattu[illegible] e 18,5 milioni di litri prodotti nel '93, una trentina dipendenti) ha acquisito il 50 per cento delle azioni dell'Italoli (43 miliardi, 10 milioni di litri, un'azienda di proprietà delle famiglie Fernandez, già titolari di Carapelli e Gaslini, e Paradossi, e da più generazioni vocata all'esportazione, soprattutto nei Paesi a lingua inglese), e quest'ultima ha rilevato una parte di quelle della Borelli. L'Italoli distribuisce molti marchi [illegible] prestigio, tra i quali il più noto è Giurlani: a Lucca ha uno stabilimento modernissimo, e interamente automatizzato.

«E' una sinergia dalla quale dovrebbero scaturire reciproci benefici, un'alleanza (ed è la prima volta che accade, specie fra industriali di culture diverse) che costituisce [illegible] barriera allo strapotere delle regioni meridionali, un'alternativa a chi ha goduto di fortissime agevolazioni», sottolinea Giorgio Novaro, consigliere d'amministrazione della Borelli, che assieme a Cipolla [illegible] a far parte [illegible] quello dell'Italoli, mentre Alberto Paradossi diventerà consigliere della Borelli. Il nuovo gruppo farà concorrenza a colossi come Unilever-Bertolli e Dante e si rivolgerà all'estero.

Continua [illegible] e [illegible] espandersi, quindi, la Borelli, azienda conosciutissima [illegible] Stati Uniti, dove il suo olio d'oliva ha avuto come testimonial Frank Sinatra ed è commercializzato [illegible] Lee Iacocca, l'ex-presidente della Ford. Vende in [illegible] Paesi del mondo, ed ora mira a conquistare il Sud America, oltre che a proseguire la graduale penetrazione [illegible] Europa: «Siamo in aumento nella Francia, e ben piazzati anche in Inghilterra, Svezia, Finlandia e Germania. Ma c'è [illegible] spazio per crescere, nonostante persista la recessione», concludono fiduciosi Cipolla e Novaro.

Stefano Delfino

L'Oleificio Borelli di Pontedassio ha unito le forze con l'Italoli di Lucca

IMPIANTI

I progetti di ampliamento

Cerca nuovi spazi, e non soltanto di mercato, l'industria alimentare imperiese. Il pastificio Agnesi ha pronto un progetto per ampliare lo stabilimento e realizzare un magazzino per lo stoccaggio del prodotto confezionato sull'area demaniale dell'ex Olea: [illegible] investimento massiccio, di circa [illegible] miliardi, necessario per consentire lo sviluppo della produzione, ma pare che il piano incontri qualche difficoltà, soprattutto di natura burocratica. Nel campo oleario, un paio di anni fa, passata alla multinazionale Nestlé, la Sasso aveva impegnato alcuni miliardi per realizzare [illegible] nuovo, modernissima raffineria. E adesso, completata da poco la sede lungo la statale 28, anche la Borelli intende espandersi ancora, «per ottimizzare le linee di produzione e gestire in modo automatizzato il magazzino del prodotto confezionato e pronto per [illegible]sere spedito, con bocche di carico più funzionali per gli autotreni». Il progetto è pronto e prevede una spesa di 4 miliardi per realizzare un'altra ala del complesso produttivo di Pontedassio, che si estenderà su 1.750 metri quadrati e avrà una cubatura di 20 mila metri cubi. L'azienda è in attesa delle [illegible] autorizzazioni: dal momento in cui Regione, Comune e gli altri enti daranno la concessione, il nuovo capannone sarà costruito in [illegible] mesi.

[s. d.]

Decisione del plenum del Csm

No all'accorpamento dei tribunali di Imperia e Sanremo

IMPERIA. Pericolo scampato. Lo spettro [illegible] un accorpamento che avrebbe cancellato il tribunale di Sanremo si è dissolto. Lo ha spazzato via il Consiglio superiore della magistratura, che ha pronunciato un verdetto atteso da oltre un anno: in provincia di Imperia non ci sarà la tanto temuta unificazione. Niente accentramento degli uffici giudiziari nel capoluogo, come avrebbe imposto il disegno [illegible] scala nazionale che ha già chiuso molti cancelli [illegible] tribunali con meno di dieci magistrati.

Motivo della «grazia»: la città del Festival (e delle tangenti) è stata considerata dal Csm ad alta intensità di fatti criminosi, vicina al confine francese, e di particolare interesse per l'amministrazione della giustizia. Un epilogo che sembra anticipato dal bilancio del Comune di Sanremo. Per [illegible] l'amministrazione ha già previsto una spesa di un miliardo e mezzo, per sopraelevare l'edificio di via Anselmi.

E' la conferma di un primato nascosto. Ancora una volta, dietro l'immagine di «perla della Riviera», Sanremo [illegible] conferma città del superlavoro per magistrati e polizia giudiziaria. Basta un'occhiata all'attività del giudice per le indagini preliminari per scoprire un vortice di «casi», una valanga di fascicoli. Nell'arco del '93, sono affluiti alla scrivania del magi[illegible] 1393 procedimenti. Cinque al giorno. Più di mille pratiche [illegible] state completate, con 284 sentenze (tra riti abbreviati e patteggiamenti), 593 udienze preliminari, 171 rinvii a giudizio, 165 convalide di arresti e fermi. Le archiviazioni sono state 499, mentre 68 persone sono finite nel carcere Santa Tecla su disposizione del gip.

Un bilancio da capitale delle inchieste, che alla fine ha convinto il Csm. Tanto più che le indagini, non di rado, sono estremamente sofisticate: 134 utenze Sip, [illegible] scorso anno, sono entrate nel giro delle registrazioni proposte dai magistrati inquirenti e autorizzate dal gip. Un fascio di collegamenti vasto quanto l'intera rete di Seborga e Castelvittorio è finito nel mirino degli 007, spesso con l'obiettivo di scovare le prove di reati contro la pubblica amministrazione.

Sono almeno trenta i fascicoli della Procura sulla Tangentopoli sanremese. Tra [illegible] più noto e consistenti, l'inchiesta per le ipotetiche tangenti versate da Adriano Aragozzini dietro le quinte del Festival '90. Poi, le indagini sulla lotteria abbinata all'edizione 1991 della rassegna canora. La lista continua. Rimane nell'occhio del ciclone il «caso C 2», con [illegible] inquisiti per la vendita sospetta di 40 alloggi realizzati in edilizia convenzionata. Si indaga infine sull'Ual, sulla gestione Aamaie degli Anni Ottanta e sulle opere in Valle Armea.

[m. p.]

Seguito alla polemica sulle prenotazioni

Studenti «trascurati» la replica del Cavour

IMPERIA. «Il giorno 11 marzo, gli studenti in teatro risultavano ben 269, e il 12 erano 186, dei quali [illegible] del Vieusseux stesso: in entrambi i casi è stata adottata la soluzione di destinare agli studenti anche posti in platea allo stesso prezzo della galleria, proprio per favorire quanto più possibile la loro partecipazione»: la direzione [illegible] Cavour replica così ai 180 alunni del Liceo Scientifico Vieusseux, che attraverso «Il giornale della scuola», la pagina riservata da La Stampa ai problemi scolastici affrontati dai ragazzi stessi, avevano lamentato che i posti per «Il Sogno [illegible] una notte di mezza estate» [illegible] Shakespeare erano esauriti sin dal 3 marzo, apertura delle prenotazioni.

Precisano ancora i responsabili del Cavour: «Gli studenti hanno costituito, fin dalla redazione del cartellone teatrale '93-'94, un pubblico particolarmente privilegiato, sia nella scelta della programmazione, con testi di Pirandello, Shakespeare e Goldoni (il [illegible]% dei titoli), sia nel costo dei biglietti e abbonamenti loro offerti, davvero vantaggiosi. Dei 203 posti di galleria, utilizzabili dal pubblico studentesco, vanno detratti per la prima serata 39 abbonamenti, per la seconda 27. E, per il debutto dello spettacolo shakespeariano, le richieste degli studenti sono state ben superiori alla disponibilità».

E concludono: «Non possiamo non rallegrarci della nutrita partecipazione giovanile (mai consistente come quest'anno), che premia l'impegno della gestione comunale diretta e che, qualunque sia il futuro della struttura, potrà prevedere, alla luce di tali esigenze, specifici spettacoli per le scuole. Spiace, invece, la volontà di vedere sempre e comunque poca chiarezza nella gestione pubblica: all'apertura delle prenotazioni, il teatro non è mai esaurito. Il botteghino registra le richieste che pervengono prima della prevendita e ripartisce poi equamente il numero degli studenti, la cui affluenza non può penalizzare il resto della cittadinanza».

[s. d.]

A Diano Marina le indagini per bloccare il responsabile

«Sono Spazzali», e truffa

Un individuo si spaccia per cugino del difensore di Cusani per acquistare prestigio
Si offre come mediatore per compravendite immobiliari, chiede l'anticipo e sparisce

DIANO MARINA. I personaggi di Tangentopoli vanno di moda anche tra i truffatori. A Diano Marina, c'è chi, in questi giorni, si è spacciato per cugino dell'avvocato Spazzali, difensore di Sergio Cusani, quello che [illegible] processo Mani Pulite tiene testa [illegible] giudice Antonio Di Pietro, per aumentare la propria credibilità, per darsi [illegible] contegno maggiore, e per stare al passo coi tempi anche nell'imbrogliare il prossimo. In che modo? Offrendosi come mediatore per contratti di compravendita nel settore immobiliare, terreno fertile per approfittatori e avventurieri della finanza. Incassato l'anticipo, poi sparisce.

Per il momento c'è già una serie di segnalazioni alle forze dell'ordine. L'uomo, che probabilmente non ha mai messo piede in un'aula [illegible] giustizia, [illegible] forse per andare a sedere sul banco degli imputati, si pre[illegible] bene: vestito elegantemente, linguaggio forbito, la simpatia un poco gagliofffa che contraddistingue gli imbroglioni. Gira a bordo di auto lussuose, tutte prese a noleggio. [illegible] spaccia per il cugino dell'avvocato Spazzali. Uno dei volti più noti, assieme a quello del pm Di Pietro, ai telespettatori [illegible] tg che seguono ogni giorno le vicende di Tangentopoli.

E si propone come intermediario. Prende di mira soprattutto i turisti, ai quali forse lascia intravedere la possibilità di affari milionari. Alloggi, terreni, appartamenti che potrebbero essere acquistati [illegible] breve tempo a prezzi favorevoli, per poi essere rivenduti con notevole guadagno. E' sufficiente un anticipo. «Al resto penserò tutto io. Non sono mica un parente di Spazzali per niente».

Nel comprensorio Imperiese gli è andata male. Qualcuno, subodorando l'inganno, avrebbe avvertito le autorità, le quali, ora, mettono in guardia le probabili vittime, soprattutto turisti e anziani. «Non credete alle sue parole».

Il vero Spazzali lo si vede solo in televisione, e non ha bisogno della pubblicità di chi si avvale del suo nome e della sua fama per mettere a segno truffe.

Un'altra segnalazione, in provincia: di recente, a Sanremo, c'era stato persino chi aveva fatto credere di essere parente di Bettino Craxi per scroccare un pranzo.

[m. v.]

L'avvocato Giuliano Spazzali

DALLA CITTA'

[illegible]

Ferito da un ramo di olivo a Pontedassio

Dito rotto e trenta giorni di prognosi per Francesco Ghersi, 50 anni: l'uomo è stato colpito al piede da [illegible] ramo, caduto da [illegible] albero di olivo. Ghersi, residente in via Nazionale, si trovava nella sua campagna di Pontedassio e stava bacchiando le olive. E' stato curato dai medici del pronto soccorso d'Imperia, ma ha rifiutato il ricovero.

[e. f.]

GIUSTIZIA

Omicidio dell'albanese, assise rinviata

Rinviato al 6 aprile il processo [illegible] Corte d'assise per l'omicidio dell'albanese Genljan Tarja. Il superteste, Giuseppe Laserra, durante una perizia, non è stato in grado di leggere a 12 metri un numero di targa. E' lui, infatti, che la notte del delitto avrebbe riconosciuto da distante l'auto dell'imputato, Antonio Fedele, riportando poi le cifre contenute nella targa.

[m. v.]

[illegible]

Trasferito l'ufficio di via Vecchia Piemonte

L'Ufficio di refezione scolastica d'Imperia, che aveva sede in via Vecchia Piemonte, a partire da lunedì sarà a Palazzo Comunale, nei locali situati a pianterreno. E' [illegible] sede senz'altro più centrale in grado di garantire un servizio migliore agli utenti.

[b. v.]

CELEBRAZIONE

Le sedi per [illegible] ricorrenza dei Testimoni di Geova

Pure a Imperia i testimoni di Geova festeggeranno in serata la ricorrenza più importante per la loro confessione: la [illegible] di Cri[illegible]. La cerimonia si terrà alla sala del Regno, in via De Marchi [illegible] e alla sala Varaldo della Camera di commercio. Nel capoluogo sono numerosi i fedeli che tengono le riunioni a Porto Maurizio, anche se da tempo si parla [illegible] un nuovo centro in regione Baitè, il cui progetto è già stato approvato e finanziato.

[b. v.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

I giovani «lontani» dall'entroterra

Abito a Coriana e [illegible] segnalare un problema che ho riscontrato da tempo per quanto riguarda l'entroterra della Riviera.

Trovo infatti che oltre allo spopolamento delle valli sia molto grave il fatto di un generale disinteresse dei giovani che raramente si avventurano nei paesi per ammirare l'architettura e per trascorrere una serata in allegria in occasione di sagre oppure altri festeggiamenti.

So che tanti proprietari di seconde case sfruttano il loro tempo libero per sistemare i cascinali e per trascorrere del tempo nel verde della campagna e credo che spetti a loro il compito di invitare amici e parenti a trascorrere una giornata all'aperto nella speranza di convincerli ad amare l'entroterra e le sue incommensurabili bellezze.

Lettera firmata, Sanremo

A Diano una falla nella rete fognaria

Sul selciato di via Sant'Elmo, che conduce al molo di Capo Berta in Diano Marina, si è aperta da tempo una falla proprio in corrispondenza di una condotta fognaria che è così rimasta scoperta [illegible] relative esalazioni e seri pericoli per chi passa.

Abbiamo più volte interessato il Comune, l'Anas ed altri Enti preposti ma purtroppo non è stato fatto nulla: pertanto, [illegible] il passare del tempo e le forti piogge dei mesi scorsi, la situazione si è sempre più aggravata ed il pericolo per chi passa, anche di notte data l'esistenza di [illegible] discoteca, si è fatto più concreto.

Chiediamo pertanto che il Comune, che aveva fatto in passato un timido tentativo per rimediare, intervenga questa volta con maggior decisione anche perché la stagione estiva si avvicina e i pericoli di esalazioni ed all'incolumità dei passanti si aggravano.

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [illegible] 0183/290.777
Bordighera: telefono [illegible]
Cesio e A. V. Arroscia: telefono 327 078
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve [illegible] Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono [illegible] 980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 506 050
San Lorenzo: telefono 92.[illegible]
Santo Stefano al [illegible]re: telefono 486 090
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250 722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE [illegible] TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Ferro*, via Nazionale 13, tel 23.025
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel 261.246
Camporosso: *Malessero*, via Vittorio Emanuele 67, tel 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Steria 10, tel 400 902
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 488.862
Sanremo: *Panizzi*, [illegible] Palazzo [illegible], [illegible] 570.071
Arma [illegible] Taggia: *Zagorac*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel [illegible]

OS[illegible]

[illegible] SOCCORSO
Imperia: [illegible] 2831
[illegible]o: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.626.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290 777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 201 005
Ventimiglia telefono [illegible] 735.
Guardia [illegible] telefono 0183/61 [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono [illegible]
Ventimiglia: [illegible] 357 473

STATO CIVILE

24 MARZO

NATI. A Imperia: [illegible]
MORTI. A Imperia: nessuno

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Convocato per oggi il Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare. I consiglieri si ritroveranno alle 20,30, [illegible] sala principale. All'ordine del giorno, l'approvazione del piano finanziario per l'impianto di pubblica illuminazione sulla Statale 1, l'assunzione di un mutuo di 22 milioni per la realizzazione delle opere di canalizzazione [illegible] Ponte romano e la provinciale per Terzorio e quella di un altro prestito, questo da 47 milioni, per la canalizzazione delle acque bianche e nere in via Ortassi. Il Consorzio imperiese [illegible] Comuni per la gestione [illegible] deleghe in agricoltura ricorda che i titolari [illegible] libretti per carburanti agevolati per uso agricolo (Uma), devono presentare all'ufficio Uma dell'ente delegato [illegible] petente per territorio, la dichiarazione annuale che giustifica i consumi del carburante prelevato nel '93. Questo vale anche per tutti coloro che ritiravano negli anni [illegible] solo benzina agricola, peraltro oggi [illegible] più agevolata. Il [illegible] ultimo di detta dichiarazione è [illegible] giugno. Per gli inadempienti sono previste forti ammende. Per informazioni rivolgersi alle Associazioni di categoria o presso l'ente delegato competente.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Iniziative de «L'Arcobaleno»

Il Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 19, a Imperia, ha in programma varie proposte per giovani e meno giovani. Lunedì, alle 15,30, è prevista attività motoria in palestra.

[e. f.]

SAN BARTOLOMEO
Incontri sulla dottrina

La parrocchia di San Bartolomeo, nell'omonimo centro costiero, promuove un ciclo di incontri sulla dottrina sociale della Chiesa. Il prossimo appuntamento è fissato per mercoledì 13 aprile, alle 21, presso il salone parrocchiale. [illegible] parlerà di «Impegno del cristiano nel sociale».

[e. f.]

SANREMO
Strumenti di tortura in mostra

E' prevista per oggi a «Villa Ormond», in corso Cavallotti, l'inaugurazione della mostra «Strumenti di tortura utilizzati dai tribunali del Medioevo». L'esposizione è aperta al pubblico ogni giorno dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 22,30.

[g. ga.]

BORDIGHERA
La lavorazione del «palmurelu»

Il Centro italiano femminile promuove una manifestazione per la riscoperta delle tradizioni della Riviera. Dalle 15 alle 18, in piazza del Popolo, confezione dei «palmureli» per la domenica delle Palme.

[g. [illegible].]

SANREMO
Rotaract a convegno

«Associazionismo: quale futuro?» è il tema del convegno distrettuale del Rotaract in programma alle 15,30 nella sala conferenze dell'Hotel Londra. Ai lavori prendono parte delegati di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

[g. ga.]

IMPERIA
«Storia di Laura»

In librerie e edicole della provincia è in distribuzione «Storia di Laura». Il libro, scritto dall'imperiese Ersilia Castagneto, è ispirata a vicende di vita vissuta.

[e. f.]

Gli assassini dell'operaio di San Lorenzo potevano contare su appoggi in zona

«Caccia» ai complici dei killer Avevano una base a Ventimiglia?

SAN LORENZO. Potevano forse contare su appoggi e amicizie a Ventimiglia i killer che l'altra mattina, a San Lorenzo, hanno freddato a colpi di fucile un operaio edile di 29 anni, Salvatore Ferraro, originario di Taurianova, e coinvolto indirettamente in una faida al [illegible] paese d'origine. Secondo quanto hanno potuto appurare i carabinieri, la macchina con a bordo il gruppo di fuoco, sarebbe transitata dal casello di Arma di Taggia verso le 6,30 (l'agguato è avvenuto un'ora e mezzo più tardi in via Trucchi). All'addetto dell'Autofiori, i tre assassini hanno versato 4.500 lire: la cifra che deve pagare chi entra in autostrada a Ventimiglia.

L'inchiesta sta procedendo a pieno ritmo. Ieri mattina, al Comando provinciale d'Imperia si è tenuta un'importante riunione di lavoro, alla quale ha partecipato chi materialmente conduce le indagini: il capitano Mario Perdichizzi, della Compagnia di Sanremo e il maresciallo Salvatore Ditta, del reparto operativo. Ma anche in Calabria, da dove è probabilmente partito il commando, stanno lavorando alacremente. I carabinieri di Taurianova hanno controllato diversi esponenti della famiglia Franconieri. Persone che abitano nella piana di Gioia Tauro e che sono ormai in guerra con i Ferraro.

Una faida iniziata nel giugno del '92 con l'assassinio di due cugini, entrambi Franconieri ad opera di Rodolfo Ferraro, fratello della vittima Salvatore, che li ha uccisi perché roso dal tarlo della gelosia: la sua futura moglie era stata vista più volte con i due ragazzi. I Franconieri sono uno dei clan più potenti della [illegible], collegato con le cosche della n'drangheta. E' guidato dalla «primula» Michelangelo, latitante da [illegible] trent'anni. E' lui il boss.

Possono contare su amicizie e alleanze anche a Roma. Solo un caso che la Croma di colore grigio servita per tendere la trappola a Salvatore, fosse stata rubata pochi giorni prima nel Lazio, a Bracciano? Ma, ed è quello che ormai appare più di un'ipotesi, i giustizieri venuti dal Sud hanno approfittato dell'ospitalità di qualche lontano parente o «collaboratore» che vive nell'estremo Ponente. Chi ha fornito loro la carabina, di quelle utilizzate per la caccia al cinghiale, che ha devastato il volto di Salvatore?

C'è un altro elemento da tenere in considerazione. Il terzetto ha studiato nei minimi particolari spostamenti e abitudini di Ferraro. Sapeva a che ora usciva di casa, salutando moglie e figlioletti, e che [illegible] s'incontrava con l'amico Emilio R., per andare al lavoro a Civezza.

Ci sono voluti giorni, forse, per preparare il piano. Non solo: i tre, l'altra mattina, devono essere stati seguiti almeno da una vettura su cui si trovava uno o più complici, pronti a farli salire in macchina se la Croma servita a tamponare la Ritmo di Ferraro avesse riportato gravissimi danni e non fosse stata più in grado di sostenere una fuga a velocità folle.

Ancora: quando il terzetto, che avrebbe agito a volto scoperto (solo colui che imbracciava il fucile indossava un copricapo calato sugli occhi), ha abbandonato la Croma in una discarica di Taggia, aveva ad attenderli, probabilmente, un altro paio di vetture, pronte a farli allontanare al più presto dall'area «calda». Del gruppo assassino faceva parte solo gente arrivata dalla Calabria? Un'ipotesi che potrebbe spiegare il fatto che Emilio R. sia stato lasciato in vita, nonostante sia l'unico testimone della barbara esecuzione. I killer sapevano di non [illegible] riconosciuti e non si sono presi la briga di mascherare i visi. [illegible] erano sicuri che il sopravvissuto non avrebbe rischiato la morte un'altra volta, raccontando particolari inediti sulla mortale aggressione.

D'altronde il «miracolato» non ha potuto vedere molto della scena. Sembra che si sia rannicchiato in fondo alla macchina. Poi, quando tutto è finito, è uscito come da un incubo, gridando «L'hanno ammazzato, l'hanno ammazzato». Ieri mattina non è andato al lavoro. E' sotto choc. Ma non è da lui che i carabinieri attendono rivelazioni. Si cerca l'arma che ha fatto fuoco: potrebbe rivelarsi un ritrovamento prezioso. Si scandagliano i sobborghi di Ventimiglia per scovare una pur labile traccia del passaggio degli assassini. Ma sembra di essere a Taurianova: [illegible] fiata.

Maurizio Vezzaro

A sinistra via Trucchi dov'è [illegible] il delitto. Qui sopra i carabinieri nel punto in cui l'auto è stata speronata. A fianco il sopralluogo nelle campagne dove è stata ritrovata la Croma. A destra l'auto abbandonata dai killer

Senza lacrime accanto al feretro

Dolore composto dei parenti della vittima

Agenti accanto al corpo della vittima

SAN LORENZO. L'omicidio di Salvatore Ferraro è anche e soprattutto tragedia familiare. La gente di Calabria porta [illegible] tradizioni che stupiscono solo chi [illegible] conosce i calabresi. Sbaglia chi crede di vedere uomini col volto sofferente, donne che urlano la loro disperazione. C'è un dolore composto. Ieri, il drappello di familiari della vedova di Salvatore, Annunziata «Nunzia» Silvestro Siciliano, 26 anni, era formato da facce cotte dal sole, che non mostravano la minima emozione. Come sfingi.

Auto venute da Savigliano (Cuneo) e da Aosta, erano parcheggiate fuori dall'abitazione: testimoniano i mille rivoli dell'immigrazione meridionale, però anche la solidarietà di chi, unito, quasi saldato da stretti vincoli familiari, se ne ricorda sempre, puntuale, quando c'è bisogno di fare quadrato attorno a uno che è della famiglia.

8,30 di mattina. Davanti al condominio Primavera, in via Pietrabruna 147, dove abitava la vittima, c'è una sorta di cordone sanitario. Tutti a protezione delle loro donne. In [illegible] infatti, insieme a una giovane senza più lacrime per piangere, alla quale, prima del marito avevano già ucciso [illegible] e cognato, c'è Teresa Giovinazzo, la mamma di Salvatore. Da anni indossa il velo nero: il colore che meglio si adatta a chi ha perso marito e due figli in un'assurda guerra tra paesani. Non si possono avvicinare: «Lasciatele in pace, anche noi si è potuto scambiare poche parole con loro», dicono i parenti compassionevoli.

Nonostante anni di lontananza dai centri d'origine, permane l'abitudine di usare il dialetto. Ma si fanno capire, segno di rispetto nei confronti di chi non è dei loro. Discutono già del funerale. Attendono che il magistrato, Luciano Bruno, disponga l'autopsia, per poi riprendersi la salma, che verrà tumulata a Taurianova, o forse a Polistena. Neanche per le cerimonie, laggiù, a volte ci si mette d'accordo. Anche questo può essere [illegible] gesto d'amore estremo. Non si stupisca chi non è calabrese.

Si parla con calma. Nei discorsi non c'è odio. I Franconieri? Forse avranno avuto le loro ragioni, [illegible] dovevano prendersela con chi aveva fatto loro qualche torto. «Qui ci [illegible] andati di mezzo degli innocenti», afferma il papà di Nunzia, che indossa un gilet color crema, e [illegible] cravatta, rigorosamente nera. Ma non c'è odio nelle parole di queste gente. Neanche rabbia. Forse, [illegible] l'hanno [illegible] più con Rodolfo, quello dei Ferraro che ha dato il via alla catena di sangue, [illegible] in carcere.

Giustizia. Il concetto che viene fuori maggiormente dai discorsi. «Nessuna vendetta, ma sarebbe bene che i colpevoli venissero scoperti, saldassero i loro debiti con la legge». Ancora: «Noi siamo emigrati al Nord perché abbiamo trovato lavoro e un modo di vivere che ci piace. Certe cose che accadono al Sud forse non le capiamo più. Perché tanto odio? Colpire chi ha fatto del male, va bene. Ma estendere la vendetta agli innocenti no. Chi consolerà la mia Nunzia?». [m. v.]

RETROSCENA

La «firma» di un boss dietro questo agguato

SANREMO. C'è un nome che incute terrore che affiora dalle indagini sull'agguato mortale di San Lorenzo al Mare. E' quello di Michelangelo Franconieri, boss della 'ndrangheta calabrese, latitante dal '59, capo dell'omonima famiglia in guerra con quella dei Ferraro. Secondo gli inquirenti è il capo di una delle cosche più potenti della Calabria, un «mammasantissima» in grado di dare ordini, disporre esecuzioni. Sarebbe stata una fitta rete di informatori a permettere infatti l'individuazione di Salvatore Ferraro, fuggito dal Sud proprio per scampare alla faida che si era innescata nel giugno del '92 con l'uccisione di due ragazzi di 23 e 17 anni con il cognome eccellente dei Franconieri. Imputato del duplice omicidio [illegible] fratello di Salvatore, Rodolfo, attualmente detenuto. Di qui, il collegamento che in meno di due anni ha già fatto quattro vittime nella guerra con i Ferraro. Ieri, probabilmente per indagare sulla pista calabrese, sono arrivati alla procura di Imperia anche due agenti della Dia, il Dipartimento investigativo antimafia. [illegible] missione [illegible] top-secret [illegible] è escluso che la loro presenza in Riviera sia legata ad un'eventuale responsabilità delle cosche nell'omicidio di Salvatore Ferraro.

E' la convinzione che si sia trattato di un lavoro fatto da professionisti del crimine che rende sempre più concreta la presenza delle cosche. Killer esperti, abituati a colpire [illegible] precisione anche di giorno. Gli investigatori sono anche alla caccia dei basisti che potrebbero aver ospitato e coordinato il commando di morte entrato in azione all'alba di giovedì. Non è un segreto, inoltre, che tra le comunità di immigrati calabresi e la loro terra d'origine i rapporti siano ancora molto [illegible] e, [illegible] dimostrato già in passato, legati purtroppo anche ad attività criminali come il traffico di armi e di sostanze stupefacenti.

La storia recente ha visto [illegible] serie di connessioni tra la n'drangheta e le «bande» in azione nel Ponente. Lo [illegible] a Ventimiglia era stato scoperto un traffico con la Costa Azzurra: droga in cambio di armi automatiche e bombe a mano. Anche nelle indagini di polizia e carabinieri i riferimenti alle cosche e alla Calabria sono sempre più frequenti: corrieri della cocaina in azione tra Sanremo e Gioia Tauro, rapinatori specializzati in piccole filiali di banca, come nel caso della «banda dei cutter» sgominata dalla polizia nel '92 e composta tutta da calabresi. La lista si allunga [illegible] il ferimento di Antonio Zito, avvenuto nel '90 ad Arma di Taggia, e la scomparsa nel '91 di Arcangelo Stellitano, imprenditore calabrese arrestato e poi assolto dall'accusa di traffico di sostanze stupefacenti. A chiudere l'elenco di morte ci sono i ritrovamenti di cadaveri mutilati avvenuti nell'entroterra di Sanremo: regolamenti di conti per storie di droga consumati con il rito atroce della «lupara bianca».

[illegible] mentre sull'omicidio di Salvatore Ferraro si stagliano le ombre inquietanti della 'ndrangheta, le conferme sull'attività della criminalità organizzata in Liguria sono ormai evidenti con gli arresti che [illegible] luglio [illegible] hanno permesso di individuare interessi mafiosi e camorristici. La faida che ha colpito l'altro giorno a San Lorenzo risulta essere un fatto nuovo e preoccupante nel panorama di estorsioni, omicidi e riciclaggio di denaro sporco che hanno caratterizzato la «guerra» di malavita per il predominio sulla Riviera.

Giulio Gavino

Dure repliche al Cpa da Arci e Federcaccia

Caccia, sulle aree protette una raffica di polemiche

IMPERIA. «Raffica» di polemiche fra organizzazioni dei cacciatori dopo l'approvazione regionale della legge per la protezione della fauna, che limita le zone in cui sarà possibile sparare. Giuseppe Casale, presidente della sezione provinciale della Federcaccia, risponde secco alle contestazioni mosse da Francesco Calvini il quale, nella sua veste di presidente provinciale del Cpa, «che rappresenta - sostiene Casale - non più di 250 soci: Calvini rivela di avere una conoscenza molto limitata ed errata della Legge regionale che ha recepito quella nazionale e che poteva essere migliore, ma forse anche peggiore».

Casale afferma inoltre che «soltanto grazie alla Federcaccia ed all'Unavi è stato possibile ottenere la creazione di ambiti territoriali di trentacinque o quarantamila ettari, e non di dimensioni comunali come sostenuto da Calvini».

Al presidente della Federcaccia si unisce Vito Pastorelli, presidente dell'Arci-Caccia. Entrambi smentiscono che siano già state approvate le disposizioni circa le aree protette e i divieti di caccia: «Prima di dare un parere abbiamo iniziato a fare delle consultazioni in loco con i cacciatori per trovare soluzioni soddisfacenti sul piano tecnico-faunistico».

Chiarisce Pastorelli: «Il piano definitivo verrà discusso prossimamente in sede di Comitato tecnico provinciale». I due presidenti hanno infine concluso con l'invito «a non seminare zizzania ma a produrre proposte responsabili e non demagogiche, prive di ogni possibilità di accoglimento da parte degli Enti preposti. La polemica rischia di screditare la categoria dei cacciatori già abbastanza penalizzata e tartassata dai vari problemi». [b. v.]

Gaetano Bellamace era evaso il 1° marzo dal carcere di Orvieto: è stato arrestato dai carabinieri

Preso un evaso: passeggiava sul lungomare

A S. Bartolomeo gli «amici» gli avevano fornito una nuova identità

Gaetano Bellamace, 40 [illegible]

DIANO MARINA. Era evaso dal carcere di Orvieto lo scorso primo marzo, quando non era rientrato da un permesso. Da quel giorno si era insediato a San Bartolomeo, circondato da un paio di «amici» che hanno provveduto a tutto: trovargli un appartamento, dargli una carta d'identità, fornirlo persino di un codice fiscale. I controlli? Non se ne curava: c'è chi lo ha visto persino al ristorante.

Ma i carabinieri, che sospettavano stesse preparando un attentato incendiario, lo hanno arrestato mentre lui, Gaetano Bellamace, 40 anni, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine imperiesi, stava passeggiando tranquillamente sul lungomare di San Bartolomeo al Mare. Ora rimarrà in carcere fin oltre il 2002, l'anno in cui doveva finire di scontare [illegible] pena per una serie di reati tra i quali truffa, furto, rapina ed estorsione.

Bellamace era scappato nel Dianese sapendo di poter fare affidamento su consolidate conoscenze. Qualcuno gli ha presentato un cameriere extracomunitario, di origine indiana, che lo accolto in casa, dividendo [illegible] lui una stanza. L'alloggio [illegible] era più un problema. Un altro, questi di Diano Marina, gli ha «regalato» persino la sua «identità»: gli ha letteralmente affidato il documento di riconoscimento (Bellamace naturalmente ha contraffatto i dati e scambiato la foto), passandogli in consegna il codice fiscale.

Ma non ha fatto i conti con la costanza dei carabinieri di Diano Marina e Imperia, che, informati dell'evasione, hanno fatto terra bruciata intorno a lui. Sospettavano che potesse essere tornato nell'Imperiese, dove risiedono due cugini e dove c'è chi lo ricorda come uomo di parola, ligio alle consegne. La malavita si serviva di lui come «manovale» dell'estorsione, e all'occorrenza anche attentatore. In passato lo avevano accusato dell'incendio alla pizzeria O Sole mio di Diano Marina, ed era stato arrestato perché aveva chiesto il pizzo, 50 milioni, a un imprenditore edile di Andora: Vittorio Mangori, 50 anni.

Ma gli inquirenti hanno agito [illegible] prudenza, attendendo il momento opportuno per intervenire. Bellamace è stato seguito dagli uomini del capitano Minervini per alcuni giorni. Si muoveva soltanto di sera, oppure nel primo pomeriggio, per la consueta passeggiata all'aria aperta, a cui non voleva rinunciare. Un'imprudenza. E' stato avvicinato dai militari in borghese proprio mentre, in tuta, si godeva la brezza marina. «Non me l'aspettavo», ha detto dopo la cattura. Forse era a Diano per rientrare nel grande giro, ma è andata male. E' di nuovo in cella. [m. v.]

Ci sono terroristi?

Controlli fra i curdi nell'Imperiese

VENTIMIGLIA. Allarme curdi nell'Imperiese. C'è timore che, anche in Riviera, dove forte è la concentrazione di questo popolo di origine iranica, si possano ripetere i tragici fatti accaduti in Germania: a Mannheim, alcuni manifestanti si erano dati fuoco per protestare contro le terribili condizioni in cui è tenuta la gente curda in Turchia. Reparti speciali dei carabinieri stanno controllando le centinaia di lavoratori di stirpe curda che vivono tra Imperia e Ventimiglia, per [illegible] se ci sia qualcuno sospettato di [illegible] un terrorista.

Infatti, non è la prima volta che viene segnalata la presenza, nel Ponente, di elementi vicini al Pkk, sigla che contraddistingue il «Partito dei lavoratori curdi». Qualche [illegible] fa a Ventimiglia era stata sgominata una banda di esponenti vicini invece all'altro gruppo terroristico turco, i «Lupi grigi», accusati di far soldi con l'attività di passeur. [m. v.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 26 Marzo 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Screzi e discussioni anche all'interno dei partiti: una vigilia tesa e densa di incertezze

Elezioni, conto alla rovescia

Ieri a Genova gli ultimi appelli dei candidati

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si sono chiuse ieri sera le ultime manifestazioni di propaganda elettorale, prima delle 24 ore di silenzio [illegible] di «meditazione» che precederanno [illegible] voto. Una campagna elettorale che [illegible] è svolta, per lo meno a livello locale, all'insegna della parsimonia - pochi manifesti, «santini», volantini, profili e anche un numero limitato [illegible] non eclatanti trasmissioni televisive - e di un fiacco dibattito. Pochi i veri scontri diretti: i candidati, forse non ancora «dentro» al sistema del collegio uninominale, non hanno abbracciato [illegible] dinamica del confronto diretto «all'americana», trascinandosi dietro incerti modelli [illegible] vecchio sistema.

Nella giornata di ieri [illegible] si sono [illegible] episodi vistosi. Per motivi meteorologici si è usufruito molto di Galleria Mazzini, sia da parte dei «progressisti», che del polo Lega Nord-Forza Italia: questi ultimi hanno effettuato [illegible] loro kermesse nel pomeriggio tra le 17 e le 18, mentre i progressisti hanno tenuto [illegible] show musicale dopo le 21 alla presenza dei «testimonials» che hanno firmato gli appelli al voto.

Alleanza democratica ha scelto nel pomeriggio piazza Caricamento [illegible] uno show di mimi. Rifondazione ha visto in passerella alle 17,30 i suoi candidati al cinema Palazzo. Gli altri partiti e candidati sono andati in ordine sparso per i collegi. Sul fronte dei piccoli screzi interni, dopo che ieri i fiduciari del Biscione - Oddone e Schiaffino - avevano preso le distanze dall'ingresso in Forza Italia con autonomo gruppo regionale dell'assessore Bruno Valenziano, oggi è giunto all'on. Alfredo Biondi un caloroso telegramma dello stesso Berlusconi che saluta l'ingresso [illegible] Valenziano nel suo movimento.

Dopo le elezioni i rapporti gerarchici, è probabile, si assesteranno. Si parla infatti di [illegible] riorganizzazione sia dei club sorti vorticosamente in queste settimane, sia della parte più propriamente «politica».

[illegible]ri, infine, in [illegible] del pri, spaccato a metà. Il gruppo regionale che aderisce ad Alleanza democratica e ai progressisti ha inviato 1500 copie del periodico del partito: la decisione ha provocato un'intimazione da parte dei «lamalfiani», che corrono [illegible] «Patto per l'Italia» e che si ritengono i repubblicani «regolari».

Paolo Lingua

POLEMICHE

Le accuse di Ravera

La campagna elettorale chiude sul filo di aspre e rinnovate polemiche. Bruno Ravera, ex segretario della Liguria della lega nord ha querelato ieri il commissario e suo successore Enrico Serra perchè si ritiene diffamato da un comunicato emesso da Serra, nel suo ruolo di reggente del partito, nel quale alludeva a «danneggiamenti finanziari» che la Lega avrebbe subito nella gestione Ravera. Quest'ultimo, sempre consigliere regionale, chiede «mezzo miliardo» per «invitare in crociera i fedelissimi attacchini» e si scaglia contro il capolista alla proporzionale Maurizio Balocchi, amministratore nazionale della Lega nord, che non l'avrebbe aiutato [illegible] momenti di difficoltà. «Mi mancarono i fondi della quota ligure del finanziamento pubblico ai partiti e parte delle quote delle trattenute ai parlamentari». Ravera dice di aver rifiutato, per subire la defenestrazione, la presidenza del movimento e la candidatura alle «europee». Bruno Ravera, che ha fondato un movimento autonomo «federalista» si è avvicinato recentemente, sul piano d'una alleanza, non ancora organica, ad An-msi e critica le candidature e la politica della Lega: «Bisognava andare da soli - dice - oppure se si volevano fare delle alleanze, si poteva cominciare dalle elezioni comunali. Oggi Giovanni Marongiu sarebbe sindaco». [p. l.]

Oggi niente propaganda elettorale

ALLA CAMERA NEL '92

GENOVA

LISTA	voti	%
DC	84.458	17,0
PDS	[illegible]	21,9
RIF. COM.	38.318	7,7
PSI	55.963	11,2
[illegible]	23.022	4,6
LEGA NORD	69.881	14,0
PRI	29.349	5,9
PLI	16.992	3,8
RETE	6.675	1,3
VERDI	19.874	4,0
L. [illegible]	9.162	1,8
ALTRI	33.573	6,8

LIGURIA

LISTA	voti	%
DC	269.115	21,9
PDS	230.217	18,7
RIF. COM.	[illegible]	7,4
PSI	136.059	11,0
MSI	55.274	4,5
LEGA NORD	175.973	14,3
PRI	58.711	4,8
PLI	41.316	3,4
RETE	17.759	1,4
VERDI	44.349	3,6
L. PANNELLA	18.865	1,5
ALTRI	92.624	7,5

La donna non è in grado di mantenere i suoi bimbi e ha sempre preferito affidarli all'assistenza pubblica

Quattro figli, tre abbandoni: storia di E.P.

Tra Carcare e Genova la triste vicenda di una ragazza madre

GENOVA. E' uscita quasi furtivamente ai primi di marzo dalla clinica ospedaliera dell'Università [illegible] San Martino. Piccola, esile, bruna. Lasciava alle sue spalle [illegible] figlio appena partorito. Non aveva potuto tenerlo. Di figli, la signora E. P., 30 anni, [illegible] ha avuti quattro, uno ogni anno, [illegible] ha tenuto solo una bambina. La piccola ha 4 anni: potrebbe avere un trauma se le dicessero che ci sono tre suoi fratelli sparsi in famiglie che nessuno ufficialmente conosce e i cui nomi vengono tenuti gelosamente segreti.

Tre cognomi diversi per tre bambini nati dagli stessi genitori, un foglio di anagrafe che impazzisce. In un certo senso, E. P. può essere considerata una madre estremamente prolifica in un Paese [illegible] il nostro dove la media delle nascite, in pauroso calo, [illegible] ora dell'1,2 bambini per famiglia: e in Liguria [illegible] rapporto [illegible] ancora minore. Ma quella [illegible] [illegible]. P. è una storia di sofferenze, di rinunce. C'è

La nascita di [illegible] bimbo: negli ospedali storie [illegible] miseria e di abbandono

tuttavia da chiedersi come una giovane donna, che evidentemente non rifuggiva l'amore ma non voleva gravidanze, non sia stata consigliata da nessuno, non si sia affidata a consultori, non abbia saputo che pillole e contraccettivi di ogni genere si vendono ormai liberamente al bancone di ogni farmacia. E non è che il suo partner sia stato più prudente di lei.

Questa storia di rinunce e [illegible] drammi che non possono non segnare profondamente [illegible] donna, comincia ai primi del 1989, quando E. P. dà alla luce, all'Ospedale San Paolo di Savona, una bella bambina. La vole[illegible] intensamente, la tiene. La porta a vivere nel centro stori[illegible] di Carcare. Ora la piccola ha 4 anni, è carina, è felice. Nel 1991 ci risiamo. E. P., ancora in gravidanza, non vuole abortire, considera l'aborto un sacrilegio. Potrebbe bastare. Ma lei continua, imperterrita. Il 17 gennaio del 1993 [illegible] un bimbo che, ancora una volta respinto, viene affidato alla tutela del sindaco di Savona.

Ma E. P., può fare a meno dell'amore? Si direbbe proprio di no, visto che la donna - che forse ormai un po' si vergogna a farsi vedere a Savona - si fa ricoverare al San Martino. Ai primi di questo mese le nasce il figlio. Ma anche stavolta, la terza consecutiva, lei non [illegible] vuole. Se ne occupa [illegible] giudice dei minori, Anna Maria Paganelli.

Come hanno accolto agli ospedali [illegible]i Savona e Genova [illegible] sua decisione di abbandonare i figli, addirittura tre, uno dopo l'altro? «Devo rispondere - dice E. P. - che non mi hanno proprio gettato le braccia al collo. [illegible] molti hanno capito. Qualcu[illegible] mi ha chiesto: "Ma perché non hai abortito?". Ebbene, tutta la mia natura è contro l'aborto, che io considero [illegible] infanticidio». Parla con una disarmante disinvoltura. «I miei figli - prosegue - non volevo ucciderli, ma non avrei nemmeno potuto allevarli come meritano, dare ad ognuno una cameretta, a tutti la necessaria istruzione. Così, che [illegible] felici, anche in altre case, anche lontano da me. Io ho la mia bambina, riverso su di lei anche l'amore per gli altri tre che [illegible] rimasti nel mio cuore». Ora, proprio per chiudere, chiede [illegible] essere lasciata in pace.

Guido Coppini

24 ORE

[illegible]

Interruzione del servizio previsto per lunedì [illegible]

Disagi in vista per gli utenti dell'Amga. L'azienda municipalizzata gas e acqua avverte che lunedì 28 marzo, a partire dalle 8, a [illegible] di lavori [illegible] manutenzione, sarà sospesa l'erogazione idrica alle utenze in corso Montegrappa, via Asiago, Mura dello Zerbino, salita delle Fieschine, e zone limitrofe. Il servizio riprenderà nella tarda giornata. [p. c.]

DELITTO

Oggi i funerali delle donne uccise venerdì a Pegli

[illegible] svolge stamane alle 8,15, alla chiesa di Nostra Signora del Soccorso e San Rocco di Genova Prà, il rito funebre delle tre donne assassinate venerdì mattina in uno degli edifici dell'Istituto case popolari sulla collina di Pegli. Furono uccise Maria Teresa Gallucci, 42 anni, Marilena Bracaglia, 22, e Nicolina Celano, 74. Per la strage fu formato a Rosarno, il Calabria (paese di origine delle tre donne) Francesco Alviano, 21 anni, poi rilasciato per mancanza di indizi. [g. c.]

[illegible]

Giovane di Molassana aggredito e ferito alla gola

Misteriosa aggressione, l'altra notte, ad [illegible] giovane di Molassana. Fabrizio Miglierini, di [illegible] anni, abitante in via Sertoli, ha aperto la porta di casa e si è trovato [illegible] fronte uno sconosciuto che lo ha ferito al collo con la lama di un coltello. Il giovane è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Ignoti, per il momento, i motivi dell'aggressione. [p. c.]

[illegible]

Cambierà sede il centro che distribuisce il metadone

I comitati del centro storico hanno vinto un'altra battaglia. Dopo le proteste degli abitanti, [illegible] sindaco Adriano [illegible] ha promesso di cercare un'altra dislocazione per il centro per la distribuzione di metadone ai tossicodipendenti, previsto in Darsena. [p. c.]

OSPEDALE

Diffidati i responsabili dell'ospedale [illegible] Cogoleto

Una diffida ai responsabili della Usl 3 [illegible] [illegible] è stata inviata dagli ispettori del servizio multizonale della stessa Usl perchè vengano effettuati, entro 60 giorni, lavori [illegible] ripristino all'interno dell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto. L'ispezio[illegible] ha evidenziato come, ad esempio, l'impianto elettrico possa rappresentare un pericolo sia per la sicurezza dei lavoratori che dei ricoverati. [a. l.]

Il «colpo» ieri mattina: bottino, cento milioni

Rapinati gli stipendi dell'ospedale Galliera

GENOVA. Colpo in banca nel giorno della consegna del denaro per gli stipendi. «Un colpo da professionisti», sentenziano gli investigatori. [illegible] rapina è avvenuta ieri, poco dopo l'apertura dello sportello del Banco di Roma all'interno dell'ospedale Galliera.

Erano da poco passate le nove. Lo sportello bancario era presidiato come ogni giorno dalla guardia giurata. Due uomini si sono confusi [illegible] la folla di visitatori dell'ospedale e si [illegible] avvicinati al metronotte, riuscendo a immobilizzarlo.

Armati di pistola, hanno fatto irruzione nei locali ancora semideserti e si sono diretti verso la cassa. Hanno minacciato l'impiegato e si sono fatti consegnare il denaro.

La sequenza della rapina è stata fulminea. I rapinatori so[illegible] rimasti all'interno della banca non più [illegible] due-tre minuti. Secondo la polizia, il colpo sarebbe stato studiato nei particolari. Solo così, i rapinatori avrebbero potuto agire in quel contesto sicuri di [illegible] correre rischi.

A quell'ora erano stati già scaricati i sacchi con gli stipendi dei dipendenti dell'ospedale. Ieri [illegible] il giorno dei pagamenti. Il denaro era già stato sistemato in [illegible].

Il bottino è stato di oltre cento milioni. I rapinatori sono usciti a passo tranquillo, passando inosservati tra la folla. Qualcuno ha riferito agli agenti di aver visto un'auto partire a velocità sostenuta davanti all'ospedale.

Qualche giorno fa, è stata rapinata [illegible] la stessa tecnica la filiale di corso Sardegna della Banca d'America e d'Italia. L'auto utilizzata dai malviventi per la fuga era stata ritrovata poco dopo. Quella volta però il colpo aveva fruttato meno di una trentina di milioni. Gli inquirenti stanno mettendo a punto l'identikit dei rapinatori. Sembra che le fisionomie abbia molti punti in [illegible]. [p. c.]

Offerte vantaggiose per riscattare la casa in affitto nei quartieri popolari

Lo Iacp vende settemila alloggi

Diritto di prelazione per tutti gli inquilini

GENOVA. L'Istituto autonomo delle case popolari «Iacp» vende una grossa fetta del patrimonio immobiliare. Settemila alloggi saranno offerti ad assegnatari e conviventi. Oltre tremila potranno essere acquistati nei prossimi quattro anni.

Le condizioni di vendita saranno particolarmente favorevoli. Per chi paga in contanti è previsto [illegible] sconto del [illegible] per cento sul prezzo. Per gli altri, un anticipo del [illegible] per cento e il resto con la possibilità di mutui agevolati sino a quindici anni.

Nel piano di alienazione del patrimonio immobiliare lo Iacp ha inserito forme di tutela per gli inquilini che non fossero in grado di riscattare l'appartamento. Gli ultrasessantenni, i disabili, e chi ha un reddito lordo annuo [illegible] meno di 67 milioni potrà restare nell'alloggio. Gli altri dovranno andarsene.

Comunque, anche in questo caso, sarà sempre possibile chiedere il trasferimento in un alloggio più piccolo, se quello

E' partito il progetto di alienazione del patrimonio immobiliare [illegible] Iacp di Genova in vendita settemila alloggi

occupato ha un prezzo di vendita superiore alle proprie possibilità. Il piano nel dettaglio è stato illustrato ieri mattina dal presidente dell'Istituto autonomo case popolari Stefano Senese. «Abbiamo 11 mila alloggi in dotazione, ma in questa prima fase - [illegible] spiegato - [illegible] [illegible] offerti in vendita settemila. Gli altri, ad esempio quelli per [illegible] sono in corso interventi di recupero, potranno essere venduti più avanti nel tempo».

Gli inquilini riceveranno a casa [illegible] avviso dello Iacp che informa che l'alloggio è in vendita. A loro, a condizione che conducano l'alloggio da un quinquennio, è stato riservato il diritto di prelazione.

«Ognuno potrà fare il calcolo del prezzo di vendita da sè - ha proseguito Senese - moltiplicando la rendita catastale per cento e sottraendo l'un per cento per ogni anno di vetustà dell'immobile, sino a un massimo del 20 per cento». Non potranno concorrere all'acquisto gli inquilini morosi. Prima dovranno mettersi in regola con il pagamento degli arretrati.

Alcuni esempi: a Begato un appartamento di sei vani, 80 metri quadrati, in ottime condizioni, sarà offerto in vendita per 160 milioni; a Sturla, in uno stabile di 30 anni, un alloggio di 67 metri quadrati, a 110 milioni; al Biscione, dopo i lavori di ristrutturazione, un 84 metri quadrati [illegible] venduto a [illegible] milioni.

Paola Cavaliero

Singolare furto nella «cittadella» giudiziaria

A Palazzo di Giustizia hanno rubato i crocefissi

GENOVA. Il «tempio della giustizia» [illegible] Piccapietra [illegible] si è [illegible] dimostrato inviolabile e due giorni fa è stato ancora una volta visitato dai ladri che hanno portato via [illegible] ventina di crocifissi dalle aule della pretura e della corte d'appello.

Il furto è stato scoperto dagli uomini delle pulizie abituati a guardare con occhio professionale ogni angolo e [illegible] del palazzo. Sulle pareti, vicino alla scritta «La legge è uguale per tutti», al posto delle immagini sacre è rimasto solo l'alone provocato dagli anni.

Che i crocifissi (in legno e ceramica, alti [illegible] trentina di centimetri) abbiano un valore commerciale è difficile stabilirlo. E diventa così difficile capire che cosa i ladri ricaveranno dalla refurtiva.

Non è chiaro, inoltre, come sia potuto avvenire il furto e come i crocifissi siano stati fatti uscire dal palazzo. Ma non è la prima volta che i ladri riescono a portar via oggetti anche voluminosi. Alcuni anni fa si impadroni[illegible] addirittura di un quadro antico (raffigurava, guarda caso, la Crocifissione) rubato negli uffici del presidente della corte d'appello.

Sempre all'undicesimo piano i malviventi fecero [illegible] addirittura della dinamite per sventrare una cassaforte, ma non riuscirono nell'intento. Numerosi, poi, i furti in denaro. Come nel [illegible] di quei malcapitati giurati dell'assise d'appello [illegible] ebbero la sventura di rimetterci i soldi mentre erano in aula e in camera [illegible] consiglio [illegible] lasciato borse e borsette.

Un'altra volta sparì il portafoglio [illegible] [illegible] sostituto procuratore, nel suo ufficio al nono piano, in [illegible] secondo momento fu portato via anche a una [illegible] giovane collega appena assunta in magistratura. Alcuni milioni presero [illegible] volo da una cancelleria civile e dai tavoli degli ufficiali giudiziari. Per non dire dei microfoni che scomparvero dalle aule poco dopo l'acquisto. [a. l.]

NUMERI UTILI

GENOVA (Turno Notturno)
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: [illegible] Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare Santa Maria 11

SORI
Sori: [illegible] Caroli 18, telef. 700.632.

RECCO
Savio: p.[illegible] da Recco, telef. [illegible].

[illegible]GLI
Machi: via della Repubblica 4, t. 771.081

S. [illegible]
Internazionale: p.zza Martiri 2, telef 287.189.

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. [illegible].

ZOAGLI
Valiera: [illegible] XXVII Dicembre [illegible], telef 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.798

SESTRI LEVANTE
Pàb: via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telef 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119, **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **[illegible]pallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309.655, **Cogorno:** 384 [illegible] **Lavagna:** 309.997 **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.351, **Galliera:** 56.321, **Sampierdarena:** 41.021; **[illegible]rolo:** 448.841, **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) t. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303.410-32.91
Borzonasca: tel 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: [illegible]. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 59.972.114
Tigullio Trasporti: [illegible]ri: tel. 313.851
Sestri L.: tel 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.134, **[illegible] Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 309.587, [illegible] 161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pa[illegible], p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. [illegible] del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96, **Recco:** [illegible], **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285, **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998, **Rapallo:** [illegible], 54.474, 50.048, 55.888, 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.380

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26.74.51
Santa Margherita: tel 28.70.29.

CORPO [illegible]

Genova: 566.01 - [illegible] 586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.036
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/56 | 697 — Ore 16 — L. 80.000/40.000/60.000
Tosca — [illegible] Giacomo Puccini. Dir. d'orchestra Daniel Oren. Maestro del coro Fulvio Angius. Regia di Mauro Bolognini. Con Anna Tomowa-Sintow, Neil Shicoff, Juans Pons, Carlo Strauli. Orch. e coro del T. Comunale dell'Opera.

T. della Corte — Tel. 570.2477 — Ore 20.30 — Lire 40.000/28.000
Turandot — di Weil Minglun, da Carlo Gozzi. [illegible] artisti dell'Opera Nazionale di Pechino. Regia di Lin Zhaohua.

Pol. Genovese — Tel. 839.3589 — Ore 20.30 — Lire 40.000/28.000
Il maggiore Barbara — di G. B. Shaw. Teatro Stabile di Bolzano, con Gianrico Tedeschi, Patrizia Milani e con Lida Negroni. Regia di Marco Bernardi.

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 247.0793
Sala [illegible] Trionfo: **Le cirque invisible**, con Victoria Chaplin, Jean-Baptiste Thierrée, James Spencer Thierrée; ore 21, lire 30[illegible]. Sala Agorà: oggi riposo, ore 23, lire 15.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Ore 21 — Lire 14.000/12.000
Paparino — [illegible] Dino Falconi.

CINEMA

Ariston I — [illegible] 208.540 [illegible]. 15,20/17,30/20,20/22,40 — Lire 10.000
Philadelphia — *di J. [illegible], [illegible] T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible] V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston II — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,30/20,20/22,40 — Lire 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '[illegible])* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il c[illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, [illegible] Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
[illegible]lle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 2 — [illegible] — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,15; 17,50, 20,10, 22,30. Lire 10.000
Sister Act 2 — *[illegible] B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 15/17,35/20,10/22,30 — Lire 10.000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '[illegible])* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre [illegible] complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — Tel. 308.298 — [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire [illegible]
Biancaneve e i sette nani — *abb. a il paese [illegible] musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — Le vicende [illegible] note in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai [illegible] nani e della matrigna cattiva [illegible] vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,10/20/22,30 — Lire 10.000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con [illegible] Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h [illegible]' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.848 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Dellamorte Dell[illegible] — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalo[illegible], deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 — [illegible] 10.000
I mitici — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettrauti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto [illegible] insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
[illegible] del padre — *di J. Sheridan, con D. Day Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 16/19,30/22 — Lire 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Gli amici di Peter — *di [illegible] Branagh, con [illegible] Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '[illegible])* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme [illegible] una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. [illegible]. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 567.137 — Or.: 15,50/17,30/19,10/20,50/22,30 — Lire 10.000
[illegible] silenzio dei prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un [illegible] con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 20' **Comico**

Centrale 1 — Tel. 580.360
Eveline la massaggiatrice particolare

Centrale [illegible] — Tel. 580.360
Piaceri proibiti dell'insaziabile... Chiamami sarò il tuo gay

Chiabrera — Tel. 261.568
Transexuals a day with dawn Verboten phantasies

Cristallo — [illegible] 299.967
Tutto dentro... nuda è arrivata la straniera

Eldorado
Coppia riservata cerca partner bisex

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema — Tel. 413.838 — Or.: 20/22,30 — Lire 6000/5000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '[illegible])* — Texas 1963 (prima dell'attentato a JFK): un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, [illegible] inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible] Lang — Tel. 219.768 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Bouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impa[illegible] la storia o la lezione di Siddharta. N. V. 2h 17' **Favoloso**

Lumière — Tel [illegible] — Or.: 20/22,30 — [illegible]
Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e [illegible] terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti, foschia e sporadiche schiarite, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazio[illegible]. **Tendenza ulteriore per domani e lunedì:** senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umidità relativa 85%, vento Est 15 km/h, mare legg. mosso, cielo con foschia, press. barometrica 1019 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	16	13
Savona	14	12
Imperia	16	13

UN ANNO FA A IMP[illegible]
Max: 15; min: 12; Temp. del mare 15.
Il Sole sorge alle 6,20 e tramonta alle 18,47. La Luna tramonta alle 5,21 e sorge alle 17,55 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Pagalino

Movie Club — Tel. 300.033 — Ore 21,15 — Lire 6000
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, [illegible] McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e [illegible]lare il nome del padre. V. 14. 1h 30' **Commedia**

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,15/17,05/18,45/20,30/22,15 — Lire 10.000
Robin Hood - Un [illegible] calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, [illegible] Rees, [illegible] Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 — Or.: in. 16 — L. 8000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' **Dramm.**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.051 — Or.: inizio 19 — Lire 7000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio [illegible] — Lire 8000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: inizio 15 — Lire 8000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

SESTRI [illegible] Ariston — Tel. 41.505 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Or.: 20.45
Concerto di Cristina Frosini e Massimiliano Baggio.

Astor — [illegible]. 854.627 — Or.: 14,30/18/21,30 — Lire 10[illegible]
Schindler's List — *di [illegible] Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, [illegible] Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che [illegible] a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana [illegible] — [illegible] 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Philadelphia — *di J. Demme, [illegible] T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — [illegible]. 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14. 1h 33' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 386.322 — [illegible]. 15,30[illegible] — Lire 5000
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre. V. 14. 1h 30' **Commedia**

Salesiani — Or.: 21 - fest. 15,30 — Lire 5000
Festa [illegible] casa Muppet — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Jolly — Tel. 850.570 — [illegible]: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Tre settimane [illegible] intenso piacere

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 - Or.: [illegible] 22,30; prof. fest. 16,30/18,50/20,10/22,30 - L. [illegible]
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 - [illegible].: 20,30/22,30 - Fest.: 16/18,10/20,15/22,30 - L. 8000/6000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,30. Fest. [illegible] 16/22,20 - L. [illegible]
[illegible] nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, [illegible] Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest. [illegible] 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21
Colpi di timone

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30 — Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIR[illegible] Abba — Or.: [illegible] — Fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/6000 Vet. 18
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 — Or.: 15 ult. 22,30 — Lire 9000/7000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

LOANO Loanese — [illegible]. 669.951. — Or. 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Gli amici di Peter — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Perla — [illegible]. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30 ult. 22,30 — [illegible]
Anche i commercialisti... — *di [illegible] Ponti, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. [illegible] (Italia '94)* — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

MILLESIMO Lux — Fest.: 15/17/21. Lire [illegible]
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 15,05/17,30/20,10/22,30 — Lire 9000/8000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una [illegible] di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. [illegible]' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — Lire [illegible]
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — [illegible]. 83.871 (segr. tel.) — Or.: 16/20,30 — Lire 9000/rid. [illegible]
Schindler's list — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Dante — [illegible] 23.620 (segreteria tel.) — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]. 6000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/rid. [illegible]
Cari, fottutissimi amici — *di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Cleice, P. Hendel (Ita '94)* — Toscana '44, un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] DI [illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.446 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
[illegible] Hood, un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 16; ult. 22,30 — [illegible]. 4000
[illegible]in Hood, un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] Cristallo — Ore 21,15 — Lire 6000/rid. [illegible]
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 36 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SANREMO Ariston — Or.: 16,30, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Schindler's list — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera [illegible] di un industriale [illegible] che riuscì a salvare d[illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' **Drammatico**

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. 8000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62303 — [illegible].: 15,30; ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. [illegible]
[illegible] silenzio dei prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia dei film gen[illegible] «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di [illegible] assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Free Willy — *[illegible] Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Tabarin — [illegible] 507.070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in [illegible]. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

VALLECROSIA Don Bosco — Ore 21 — Lire [illegible]
Super [illegible] Bros. — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo [illegible]neo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Secca smentita degli armatori spezzini: «La licenza edilizia era un atto dovuto»

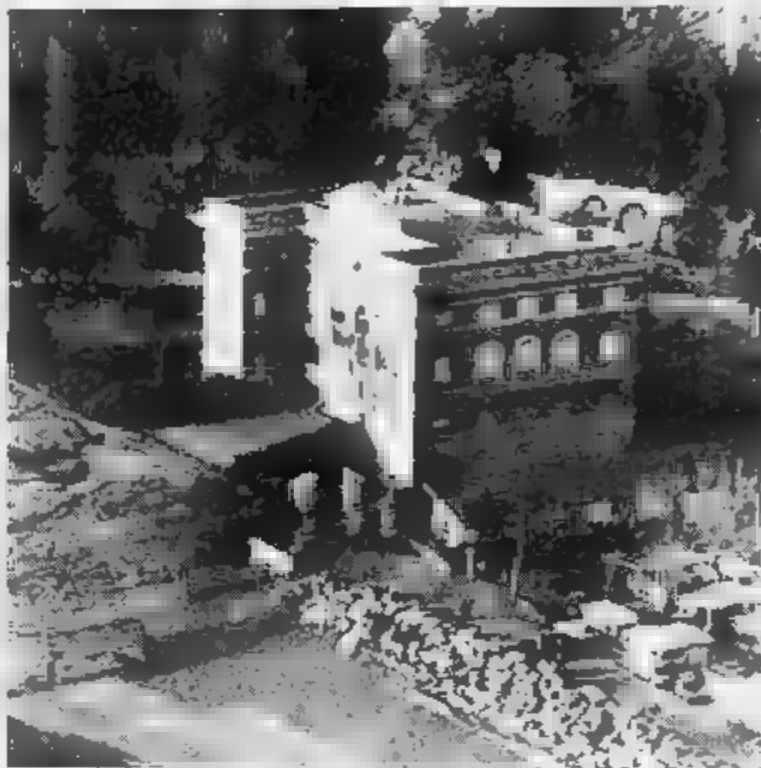
«Manovre sull'ex colonia»

Chiavari: accuse alla giunta leghista dall'ex vicesindaco psi. «Il gruppo Messina, proprietario del complesso, ha avuto via libera in cambio di un intervento per la casa di riposo delle Damine»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Semplici schermaglie preelettorali? Cosa si nasconde dietro il «caso Messina», aperto da Tonino Gozzi, ex vicesindaco di Chiavari e attuale segretario regionale del partito socialista? Rogge la sua accusa di «mancanza di trasparenza» e di «pasticcio preelettorale» rivolta all'amministrazione leghista del sindaco Agostino?

L'accusa. Gozzi: «Anni fa la famiglia armatoriale Messina [illegible] presentato un progetto per ricavare nell'ex Colonia Piaggio, di sua proprietà, situata in zona Preli, un residence. L'ipotesi non era decollata perché gli oneri di urbanizzazione che i Messina erano disposti a versare al Comune erano stati ritenuti insufficienti dalla passata amministrazione».

Continua Gozzi: «Adesso improvvisamente i Messina diventano il punto forte del progetto per la casa di riposo delle Damine, siglando un accordo con queste ultime attraverso la loro società "Preli Srl", per la realizzazione del progetto delle Damine di S. Vincenzo, che prevede anche la costruzione di un centro commerciale, di un centro direzionale-residenziale e di parcheggi. L'amministrazione comunale dà il suo benestare, e nel contempo inserisce nel programma delle opere pubbliche lo spostamento del depuratore di Preli, spesa 30 miliardi, che a portato a termine farebbe decollare il valore commerciale dell'area dell'ex Colonia Piaggio».

L'area [illegible] Colonia Piaggio è al [illegible] di polemiche, [illegible] e smentite

Aggiunge ancora Gozzi: «Il sindaco però non dice nulla sugli interessi immobiliari dei Messina a Chiavari. E questo non [illegible]. E' una mancanza di trasparenza amministrativa. Perché non dice nulla sul progetto dei Messina a Preli? E dove è finito l'imprenditore genovese Ottonello, che aveva già firmato un compromesso con le Damine per la casa di riposo e che adesso è sparito, dopo l'arrivo dei Messina? Temo che in Comune sia successo questo: i Messina sono entrati nel progetto della casa di riposo, avendo avuto garanzie di via libera per il residence previsto nell'ex Colonia Piaggio».

La difesa. Una secca smentita da parte del gruppo Messina. Primo: «I due progetti, casa di riposo ed ex Colonia Piaggio, sono cose diverse. La realizzazione della casa di riposo [illegible] il nostro gruppo perché prevede margini sufficienti a rendere remunerativa l'operazione».

Secondo: «Circa il progetto relativo alla Colonia Piaggio è da precisare che l'accordo sugli oneri di urbanizzazione con la passata amministrazione non è stato trovato solo per l'elevata litigiosità e i veti incrociati che hanno contraddistinto la vecchia giunta. Quanto poi al presunto patteggiamento con la nuova giunta per far sbloccare il piano dell'ex Colonia Piaggio, non era necessario: una legge regionale del dicembre '93 ci dà diritto ad ottenere la relativa licenza edilizia. Altrimenti [illegible] ricorsi per vie legali contro il Comune di Chiavari».

Terzo: «Quanto al previsto spostamento del depuratore da parte dell'attuale giunta, riteniamo quest'ipotesi splendida, ma nel contempo siamo molto perplessi sulla [illegible] esecuzione, memori delle precedenti esperienze, e pertanto rinnoviamo la nostra disponibilità a finanziare gli interventi di copertura del depuratore e di razionalizzazione della viabilità che avevamo già previsto».

Fabio Pozzo

Ritrovate altre pepite nell'alveo del S. Maria

Nei torrenti di Rapallo si scatena la caccia all'oro

RAPALLO. Come volevasi dimostrare, il richiamo dell'oro ha funzionato. La notizia del ritrovamento di alcuni frammenti del prezioso metallo nel letto del torrente S. Maria, un affluente del Boate, a pochi passi dal centro di Rapallo, ha suscitato un mezzo putiferio. E hanno fatto la loro comparsa i primi «cercatori», muniti di «setaccio». Il loro impegno è stato premiato.

A trovare altre pepite, nello [illegible] punto dove [illegible] già incontrato la fortuna Romo Brigati, il presidente dell'associazione che gestisce il maneggio Acquefredde, è stato un pensionato di Ovada, il quale, armato di setaccio, ha trascorso ore con i piedi a mollo nel S. Maria, forte della sua esperienza di «cercatore d'oro» sviluppata lungo i corsi d'acqua piemontesi.

Il risultato dei suoi sforzi, un paio di frammenti del prezioso metallo, l'ha messo in un barattolo, che ha mostrato orgoglioso alle telecamere del Tg3.

Ma altre pepite sono spuntate nelle [illegible] di Brigati, il primo a scoprire l'oro vicino al [illegible] maneggio. L'uomo [illegible] conoscendo una notorietà che non aveva previsto, quando [illegible] uscito allo scoperto parlando delle pepite. Ieri mattina lo hanno immortalato le telecamere del Tgr e del programma di Raiuno «Unomattina». E' stato inoltre contattato dalla redazione de «I fatti vostri» di Raidue, e chiamato in [illegible] durante il seguitissimo programma radiofonico «Fausto Terenzi Show» di Radiomontecarlo.

Romo Brigati, così, rischia di oscurare la fama di un altro cercatore d'oro di Rapallo, tale Castagnetto, morto all'età di 44 anni nel 1882, in terra canadese. Le sue gesta sono ricordate ancora oggi, su una lapide, nell'ex città di cercatori d'oro di Barkeville, nella regione British Columbia, Canada occidentale.

Oggi la zona è meta di turisti, che viaggiano sulla «Cariboo Highway», un percorso che attraversa la zona di Cariboo. Barkeville era una delle mete dei tanti cercatori d'oro che nella seconda metà dell'Ottocento setacciarono tutti i corsi d'acqua che costeggiavano il fiume Fraser, scoprendo immensi giacimenti.

In questa città mosse i suoi passi anche il rapallese Castagnetto - cercatore d'oro e poi facoltoso mercante - che la lasciò nel 1869, quando Barkeville fu distrutta da un incendio, per trasferirsi nel Nevada. Una disgrazia che gli costò, come riportò in occasione della [illegible] morte il giornale Colonist di Victoria, [illegible] mila dollari. Una fortuna.

Il Colonist scrisse di Castagnetto come di una persona amata, tanto che i funerali dovettero essere celebrati in un teatro, perché la chiesa era troppo piccola per contenere tutti i partecipanti. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

NE'
Scontro a Ponte di Gaggia Ragazza finisce all'ospedale

Incidente stradale ieri mattina a Nè, in località Ponte di Gaggia. Due auto si [illegible] scontrate. ha avuto la peggio Maria Grazia Garibaldi, 24 anni, di Nè, che si è procurata un trauma cranico, la frattura di una gamba ed è stata soccorsa [illegible] choc dai militi della Croce Verde di Nè, che l'hanno trasportata all'ospedale di Lavagna. **[f. p.]**

RAPALLO
Da oggi all'Antico Castello mostra di filatelia tematica

Si apre oggi a Rapallo, nell'antico castello sul mare, la Mostra filatelica tematica organizzata dal Circolo Filatelico e numismatico di Rapallo e Comune, quest'anno alla diciannovesima edizione. Soggetto della mostra: «I mammiferi nella Maximafilia». Una sezione sarà riservata alla numismatica sul tema: «Verso l'Ecu». E' previsto uno speciale annullo postale. **[f. p.]**

CHIAVARI
Assemblea generale dei soci di «Megauishow»

L'associazione «Megauishow» di Chiavari ha indetto per domani alle 10, presso la Cri di Lavagna, un'assemblea generale dei soci. Il presidente Roberto Santi illustrerà la relazione morale e finanziaria per il '93. E' prevista l'approvazione del conto consultivo e la nomina di un nuovo segretario. **[f. p.]**

[illegible]
Niente abitabilità per i soci della coop Solidarietà

Fumata nera a Lavagna per i soci della cooperativa Solidarietà. Il presidente della cooperativa Dario Traversaro si è incontrato con Gabriella Mondello che finora non ha firmato il decreto di abitabilità per gli alloggi di [illegible] Buenos Aires e via Tedisio. E' stato concordato un altro incontro con gli amministratori e i tecnici che si terrà dopo le elezioni. I soci avevano invece chiesto la concessione del provvedimento di abitabilità in tempi più brevi. **[f. gr.]**

LAVAGNA
Approvati dalla giunta lavori per 350 milioni

La giunta comunale di Lavagna ha approvato ieri un altro lotto di lavori. E' stato definito l'appalto per il completamento dei marciapiedi in via Fieschi per 62 milioni e corso Genova per 105 milioni, del secondo piano della scuola materna con installazione di un ascensore per 85 milioni e della strada di servizio che collega piazza Milano al porto per 100 milioni. **[f. gr.]**

I Verdi: attenzione ai progetti immobiliari

Sestri, un progetto per Vallegrande

SESTRI LEVANTE. Ridda di voci, a Sestri Levante, sul futuro di una preziosa area «verde», quella di Vallegrande, situata tra punta Baffe e punta Moneglia, di proprietà della Montedison. Su questo polmone verde hanno messo gli occhi alcuni privati, ma anche il Comune di Sestri Levante.

Nei giorni scorsi la giunta ha avuto un incontro in Regione, per discutere su Vallegrande. L'amministrazione sta tentando di coinvolgere la Montedison in una operazione di sviluppo dell'area, con centri di agriturismo. L'azienda, però, sembra essere più interessata ad un immediato realizzo, a vendere la proprietà, che comprende anche tre rustici e 180 mila metri quadri di bosco. Un privato ha offerto un miliardo e 200 milioni, ma il prezzo di Vallegrande è di un miliardo e mezzo.

In merito a queste trattative è intervenuto l'ambientalista [illegible] Edoardo Baraldi: «Fa bene la nuova giunta a prendere iniziative per una valorizzazione di Vallegrande, ma sarebbe bene che queste trattative venissero fatte alla luce del sole, che fossero rese pubbliche. Già tre [illegible] fa l'area fu oggetto di trattative segrete tra la Comunità montana Val Petronio e la società Gaudenziana, che voleva realizzare un villaggio turistico e diversi approdi per la nautica, una sorta di "cementificazione" a mare».

Continua Baraldi: «Il progetto fu reso pubblico dall'assessore provinciale verde Iacopo Virgilio, e il progetto sfumò. Da sempre Vallegrande è oggetto di appetiti: basti pensare che la Montedison la comprò negli Anni Sessanta per costruire una centrale nucleare. Noi siamo d'accordo sulla valorizzazione, trasformandola in riserva naturale con finanziamenti Cee. Vanno bene anche i centri di agriturismo, l'importante è che non si rivelino poi fasulli, e vadano a nascondere le solite operazioni immobiliari. Vallegrande è uno di quei capisaldi del nostro turismo che non devono essere in alcun modo compromessi». **[f. p.]**

La tragedia risale al maggio del '93: uno scambio di battute si trasformò in tragedia

Delitto di Recco, il pm vuole l'appello

Per l'omicidio di un giovane rugbista, aggredito a coltellate da due coetanei, il tribunale aveva condannato i responsabili a 9 e 10 anni. Ora il rappresentante della pubblica accusa ha impugnato la sentenza

GENOVA. Una condanna «troppo mite» quella per l'omicidio di Ermanno Bertamino, il giovane di 28 anni, ex rugbista di Camogli, che fu ammazzato a coltellate sul lungomare di Recco il 22 maggio dello scorso anno dopo una rissa.

Lo sostiene il sostituto procuratore Luigi Lenuzza che aveva rappresentato la pubblica accusa nel processo in [illegible] dove, il 9 febbraio scorso, Andrea Pollani, 23 anni, era stato condannato a 9 anni e 4 mesi di reclusione insieme all'amico di due anni più anziano, Salvatore Militello (a lui erano stati inflitti 10 anni e 8 mesi) che aveva ammesso di [illegible] sferrato i fendenti mortali.

Il sostituto procuratore ha impugnato la sentenza, come già d'altra parte avevano fatto i difensori, gli avvocati Giuseppe Nadalini, Aldo Penco e Vittorio Pendini, ovviamente per opposti motivi. Per Lenuzza i giudici di primo grado hanno sbagliato principalmente nell'escludere l'aggravante dei futili motivi. Questo ha permesso l'applicazione del rito abbreviato, chiesto dai legali degli imputati, e quindi lo «sconto» di pena di un terzo.

Ermanno Bertamino, la vittima

Il rappresentante della pubblica accusa aveva proposto condanne molto superiori a quelle inflitte ai due giovani: 24 anni per Militello e 21 anni per Pollani.

Nella [illegible] requisitoria aveva così ricostruito i momenti che precedettero l'omicidio, scaturito in seguito a una frase che Bertamino ritenne rivolta a lui («ci sono i pinguini in giro») mentre gli imputati sostengono di avere fatto solo una battuta con le ragazze con cui stavano passeggiando.

«E' stata una colluttazione molto rapida - spiegò dunque Lenuzza - e all'inizio Bertamino vi partecipò dando solo delle manate. Non ho visto neppure un graffio sul volto degli imputati quando li ho interrogati». E aggiunse: «Il giovane sfruttò nel modo più leale la sua prestanza fisica facendo il minimo uso della forza per allontanare da sé i due. Esemplare, quindi, la sua difesa perché [illegible] ha avuto neppure la cattiveria di dare due pugni».

Salvatore Militello, a giudizio di Lenuzza, sferrò le tre coltellate, poiché comprese che se anche [illegible] in due si poteva trovare a mal partito qualora il suo antagonista si fosse lasciato prendere dall'ira. La condotta di Andrea Pollani, per il pubblico ministero, era ugualmente sanzionabile in quanto chi si pone insieme ad altri in una situazione di violazione delle norme risponde della gravità del reato purché sia consapevole della condotta dell'altro e dell'eventuale conclusione.

Di parere diametralmente contrario sono sempre stati i difensori per cui Militello agì in stato di legittima difesa e Pollani non ebbe niente a che fare con il delitto. «Il fatto ingiusto iniziale - aveva detto l'avvocato Aldo Penco - era stato commesso da Bertamino che aveva apostrofato con un volgare epiteto i due imputati». Per il difensore, inoltre, la reazione di Militello fu giustificata dal «pericolo imminente» contro la sua persona determinato dall'aggressione di Bertamino che afferrò il giovane di peso e lo scaraventò nella spiaggia sottostante. **[a. l.]**

PORTOFINO

Ordinanza del prefetto

Sulla statale 227 nuovo divieto per camper e bus

PORTOFINO. Il prefetto di Genova ha disciplinato, con un decreto firmato il 17 marzo scorso, la circolazione lungo la statale 227, che collega Portofino con S. Margherita Ligure.

Dal primo aprile al [illegible] settembre è vietato il transito su questo tratto per tutti i veicoli a motore aventi una lunghezza superiore ai 6 metri o una larghezza superiore ai 2,30 metri. Tra il primo ottobre e il 31 dicembre la statale sarà «off limits» nei giorni festivi e prefestivi per i veicoli lunghi più di 7,55 metri e larghi più di 2,30 metri.

Il divieto non è previsto per quei veicoli che rientrano in deroghe previste dal decreto del ministero dei Lavori pubblici che disciplina la circolazione stradale fuori dai centri abitati. Ancora nessuna notizia, dalla Prefettura, per la riproposizione del «filtro» alle auto in prossimità di punta Cervara. **[f. p.]**

CHIAVARI

Promosso dal Lions

Raduno nazionale dei proprietari di auto Morgan

CHIAVARI. Festa grande nel Levante, oggi, con le «Morgan», autentici gioielli della strada sfornati dall'omonima casa automobilistica inglese. Il raduno è organizzato dai Lions Club Chiavari Castello e Golfo Paradiso, in collaborazione con il «45 Morgan Drivers», l'unico club che unisce i possessori italiani di queste auto, che ha sede a S. Margherita.

I partecipanti partiranno da Recco alle 8,30 diretti a Sori, Uscio, Gattorna, Cicagna, S. Colombano, Carasco, S. Salvatore. Alle 16 tappa in «Carrugio Drito» a Chiavari, città dove alle 17 è previsto un aperitivo al caffè Defilla e in serata, al ristorante Annia, si svolgerà un'asta per raccogliere fondi a favore della campagna «Sight First» promossa dai Lions contro la cecità nel mondo.

Domani le «Morgan» lasceranno Chiavari per raggiungere Sesta Godano. **[f. p.]**

Dalle piste di Cervinia alle acque di Voltri la sfida dei cultori delle tavole a vela

Windsurf: combinata mare-neve

Stasera a Breuil la prima prova della gara

GENOVA. Gli appassionati della tavola a vela emigrano in montagna e sui tremila metri delle piste da sci di Cervinia organizzano una gara di combinata con i maghi delle tavole da neve che negli ultimi [illegible] hanno conquistato migliaia di giovani. La «Centro surf snow-sailing classic» organizzato dal club genovese di via Medici del Vascello si svolgerà in due giorni. E' la prima volta che viene realizzata una gara di combinata con attrezzi diversi come il windsurf e lo snowboard. La competizione comincerà stasera in Val d'Aosta in notturna.

Il primo concorrente a scendere sulle piste di Breuil taglierà il nastro di partenza alle 19,30 per affrontare lo slalom gigante. La gara di snowboard sarà illuminata dai riflettori dei gatti delle nevi e dalle fiaccole che saranno piantate nella neve lungo tutto il percorso.

La seconda competizione vedrà gli atleti liguri impegnati in un altro slalom «ins and out» sulle onde del mare antistante il litorale di Voltri il pomeriggio seguente. L'appuntamento è alle 13. Vincerà chi avrà totalizzato il miglior tempo in entrambe le prove. Le categorie sono state divise soltanto tra [illegible] e donne, ma saranno assegnati premi anche di specialità.

Spiega uno dei concorrenti, «Paco» Rebaudi: «Ho cominciato negli Anni Ottanta con [illegible] fratello a praticare il surf prima in Sardegna e negli Stati Uniti, poi a Genova e in Riviera. Da quattro anni durante il periodo invernale mi alleno sulla neve con lo snowboard. La tavola è molto più piccola del surf, ma i movimenti sulla neve [illegible] simili a quelli usati per cavalcare le onde. Anche i tracciati sulla neve, soprattutto nelle specialità del «free style», ricordano le onde del mare». **[f. gr.]**

Una bella surfista in mare

Via i bus dal centro: e ora a soffrire è la periferia

S. Margherita, protestano gli abitanti di via Dogali

SANTA MARGHERITA. Inquinamento atmosferico che annerisce panni stesi e mura dei palazzi, rumore di motori sette giorni su sette, sporcizia e alcuni gitanti che approfittano della sosta del pullman per un «bisogno» all'aria aperta accanto al muro di cinta del cimitero.

Non siamo alla periferia degradata di una metropoli, ma in un quartiere alle spalle del centro di Santa Margherita dove gli abitanti hanno protestato anche per i problemi di sicurezza. Con un esposto presentato al servizio di Igiene dell'Usl 4, finito pure sul tavolo del sindaco Gianfranco Ferrini, una settantina di residenti di via Dogali e via Villa Bassa dichiarano guerra a camion e pullman.

Il disagio, cominciato con la decisione del Comune di deviare camion e bus turistici dalla passeggiata alla periferia della città, è arrivato a limiti insopportabili. La zona, un tempo tranquilla, si è trasformata in un'oasi di sporcizia e rumore tanto che gli abitanti hanno chiesto un'ispezione dei vigili sanitari.

Spiegano alcuni abitanti della zona: «Siamo arrivati al limite. Alcuni bus scaricano i turisti in centro, ma altri vengono direttamente qui e chi scende dopo un lungo viaggio spesso lascia un "ricordino" anche vicino alle mura del cimitero. L'inquinamento ha raggiunto i livelli [illegible]. Basta stendere un panno bianco in qualsiasi giorno della settimana: dopo poche ore si annerisce per lo smog provocato dai camion. Anche il rumore è insopportabile». La protesta ha sortito un primo effetto: il sindaco ha proibito agli autisti dei camion e dei bus turistici di tenere i motori accesi durante la sosta. L'amministrazione sta inoltre cercando di trovare altre zone di parcheggio. **[f. gr.]**

Alcuni sono clandestini, altri commercianti abusivi

Blitz contro i vu' cumprà venti fermati ad Albenga

ALBENGA. Nel mirino dei vigili urbani sono finiti questa volta i vù cumprà, i venditori ambulanti senegalesi e nordafricani che ogni giorno affollano i viali e il lungomare di Albenga. Ieri mattina, dalle 10,30 a mezzogiorno, le auto della polizia urbana hanno fatto la spola tra il centro e il comando di regione Vadino dove, nel chiostro dell'antico convento di San Bernardino, sono stati radunati i venditori ambulanti. A fine mattinata più di venti persone erano state fermate e controllate.

«La maggior parte era in regola con il permesso di soggiorno ma sprovvista delle licenze di vendita. In più abbiamo sequestrato molta merce con marchi contraffatti, borse e pelletteria firmati abusivamente da stilisti di grido. E poi le solite cassette musicali contraffatte, qualche videocassetta pirata e accendini. In totale una decina di milioni di merce», spiegano al comando della polizia municipale. Cinque extracomunitari fermati non avevano il permesso di soggiorno e sono stati accompagnati all'ufficio stranieri della questura per essere espulsi dal territorio nazionale.

Diversi senegalesi, alla vista delle auto dei Vigili urbani, sono riusciti a fuggire. «Ma operazioni di questo tipo verranno ripetute nei prossimi giorni. Abitanti e commercianti della zona mare si sono più volte lamentati per la presenza dei venditori abusivi, indipendentemente dal colore della pelle, e l'intenzione è quella di stroncare il fenomeno. Anche perché ad Albenga ha assunto proporzioni preoccupanti. Ogni giorno il treno che arriva da Genova con gli ambulanti di colore è pieno», spiegano ancora al comando vigili. La repressione riguarderà anche l'abusivismo commerciale degli Italiani. Da qualche settimana, infatti, decine di ragazzi affollano il centro storico vendendo, con la scusa di aiutare fantomatiche associazioni di volontariato, penne, quadri, fazzoletti di carta e altri oggetti. [s. p.]

In Riviera si susseguono i controlli per stroncare il commercio abusivo

Oltre la metà delle 5 mila famiglie risulta composta da una sola persona

Alassio, single o evasori?

Secondo il Comune si tratterebbe in gran parte di residenze fasulle per pagare meno tasse
L'assessore La Florio: «Le casse municipali ci rimettono un miliardo. Faremo controlli»

ALASSIO. Una città con la vocazione alla solitudine o, più probabilmente, un Comune con un'alta percentuale di residenti che cercano di risparmiare su tasse e servizi?

E' la domanda che Roberto La Florio, assessore alle finanze di Alassio, si sta ponendo dopo aver visto i dati elaborati dall'ufficio anagrafe: su 5 mila [illegible] famiglie residenti ben 2 mila 632 sono formate da un solo componente. Più del [illegible] per cento dei nuclei famigliari, insomma, è formato ufficialmente da single. «Ma probabilmente Alassio non è la capitale di scapoli e zitelle. Più semplicemente, come ogni città con un forte numero di seconde case, ci sono nuclei famigliari costituiti da persone che in effetti non vivono da sole ma prendono la residenza singolarmente per pagare di meno le utenze e le tasse comunali», sospetta l'assessore La Florio. Per le casse comunali si tratta di una vera e propria evasione miliardaria.

L'assessore alle Finanze di Alassio Roberto La Florio analizza la questione dei «single»

Almeno un miliardo di tasse potrebbero essere incamerate se si riuscisse a dimostrare che si tratta di residenze fasulle.

Le seconde case dovrebbero infatti pagare 180 mila lire di tassa comunale, oltre all'Ici, e in più bollette telefoniche, del gas, dell'acquedotto e dell'Enel hanno costi maggiori rispetto alla prima abitazione. Gli uffici anagrafici del Comune hanno stabilito che solo un migliaio di persone, per lo più anziani, vivono effettivamente da soli. Il resto dei 2 mila e 632 single è composto da turisti proprietari di una seconda casa o da giovani alassini che, pur risultando residenti in un alloggio di loro proprietà, vivono effettivamente con la famiglia in un'altra abitazione.

Chiedere e ottenere una residenza, del resto, non è difficile e, dopo un primo controllo dei Vigili urbani che accerti l'effettiva presenza di chi ha fatto domanda, la concessione della residenza è automatica. E difficilmente, dopo il primo, scattano altri controlli per accertare la reale occupazione dell'alloggio. [s. p.]

ALASSIO

Lunghe code e disagi

Lavori in corso traffico in tilt sull'Aurelia

Traffico in crisi lungo la via Aurelia tra Albenga e Alassio. Da due giorni, infatti, si sono iniziati i lavori di consolidamento delle pareti rocciose con le reti di protezione. Un lavoro necessario per evitare frane e smottamenti ma che sta provocando code e rallentamenti. Lungo la Statale, infatti, sono stati aperti due cantieri e il traffico viene regolato da semafori che lasciano passare gli automobilisti a senso unico alternato. Nelle ore di punta, attorno alle 12 e attorno alle 18, per percorrere i 7 chilometri che separano Albenga da Alassio sono necessari più di venti minuti. I cantieri, che saranno chiusi per il periodo di Pasqua, saranno riaperti subito dopo e i lavori termineranno entro la fine di aprile. [s. p.]

CALICE L.

Per cause naturali

Morto in casa il farmacista del paese

Archinto Falchetti, 75 anni, farmacista di Calice Ligure, è stato trovato morto, per cause naturali, ieri mattina nella sua abitazione in piazza Massa 14.

Ad insospettire i vicini è stato il fatto che l'uomo non si è presentato, come faceva ogni mattina da anni, nella farmacia che gestisce proprio sotto casa. Il corpo dell'anziano farmacista, un personaggio molto conosciuto e stimato, è stato trovato nel bagno.

Secondo il primo esame del medico legale la morte risaliva a poche ore prima.

Archinto Falchetti era vedovo da una decina di anni. Lascia due figli laureati che svolgono la loro attività in Piemonte e in Lombardia. I funerali saranno fissati soltanto oggi. [a. r.]

FINALE L.

Incontro a Roma?

Ore d'attesa per gli operai della Piaggio

I 1450 operai delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Ponente attendono, di ora in ora, la convocazione a Roma, alla presidenza del Consiglio dei ministri, per conoscere il futuro del decreto (potrebbe essere firmato il 30 marzo) che stanzia 60 miliardi di commesse per sei turboelica «P 180».

Dicono al consiglio di fabbrica: «La scadenza elettorale non ci aiuta. Cercheremo comunque di incontrare al più presto il governo. In questo senso si è attivato anche l'assessore regionale all'industria Valenziano. L'approvazione del decreto è anche un segnale positivo atteso nei confronti degli istituti di credito». [a. r.]

Il progetto di Noli bloccato pochi giorni fa

Porto, anche Spotorno nel mirino del Coreco

SPOTORNO. Anche la delibera del Consiglio comunale di Spotorno per il piano particolareggiato del nuovo porto turistico previsto in località Chiariventi, è stata sospesa dal Comitato regionale di controllo. Pochi giorni fa la stessa sorte era toccata infatti alla delibera del Consiglio comunale di Noli.

Entrambe le amministrazioni comunali si accingono ad inviare i chirimenti richiesti al Coreco. E' possibile quindi che, anche se in ritardo, il piano particolareggiato ottenga il primo via libero dall'organo di controllo, anche se l'iter del progetto è ancora lungo.

Dice il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera: «Stiamo fornendo tutti i chiarimenti. Le motivazioni della sospensione dei termini sono di carattere tecnico».

Il nuovo piano parte però con il piede sbagliato e non [illegible] contestazioni. E' stato l'ex sindaco di Noli, Carlo Gambetta, ad inviare un esposto al Coreco dopo aver assistito alla seduta in cui il progetto è stato presentato.

Gambetta avanza diverse riserve sull'iter del progetto e anche sulle stesse caratteristiche del nuovo approdo.

Dopo anni di contrasti le amministrazioni [illegible]li di Noli e Spotorno erano riuscite a definire un progetto comune per il nuovo porto previsto al confine fra le due località. L'approdo, per 500 posti barca, prevede la realizzazione di vari servizi a terra e, secondo i tecnici, un minimo impatto ambientale. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Incidente in località Fortini due ricoverati al Santa Corona

Stefania Bastita, 28 anni, Albenga, viale Pontelungo e Sandro Lo Vetere, 45 anni, Loano, via dei Gazzi, sono ricoverati al S. Corona in seguito a un incidente avvenuto in località Fortini ad Albenga contro il camion guidato da Lo Vetere. Entrambi se la caveranno in una trentina di giorni. [s. p.]

FINALE L.

Proseguiranno le indagini sul caso Imposte dirette

Le indagini sul presunto caso di concussione nel quale sarebbero coinvolti i funzionari delle imposte dirette di Albenga e Finale, Vincenzo Vinci e Francesco Laugelli, proseguiranno per un altro mese. Il gip Francesco Moloni, ha infatti accolto la richiesta di nuovi accertamenti presentata dal pm Landolfi. [c. v.]

Chiesto il dissequestro dei documenti di Fameli

Dissequestro dei documenti prelevati dalla polizia in una delle agenzie immobiliari di Antonio Fameli. E' la richiesta avanzata ieri mattina dagli avvocati dell'imprenditore di Borghetto Santo Spirito, al tribunale del riesame. I giudici decideranno entro lunedì. [c. v.]

FINALE L.

Portafogli ritrovato un grazie dai pensionati

Lucia Vitali, una pensionata in vacanza a Finale, perde il portafogli in una cabina del telefono. Pochi minuti dopo arriva la segnalazione del ritrovamento da parte di Tina Tomasini. Per questo il gruppo di pensionati di Val Brembo (Bergamo), che alloggia all'hotel Moroni ha voluto esprimere un sentito ringraziamento. [a. r.]

Il Consiglio approva il bilancio di previsione 1994. In crescita gli incassi della casa da gioco

Più soldi dal casinò per tutti i Comuni

Da Sanremo c'è il via libera per aumentare il gettito

SANREMO. Nessun problema, neppure formale, per il bilancio di previsione 1994 che giovedì notte è stato approvato dal Consiglio comunale con 18 voti favorevoli e 9 contrari ■ un'astensione. La polemica relativa alla nomina dei revisori dei conti si ■ stemperata dopo poche ■ (con l'intervento autorevole del Coreco) ■ l'altra sera ha potuto aver luogo la discussione sul massimo documento finanziario del Comune che, quest'anno, pareggia, fra entrate e uscite, a quota 180 miliardi.

Le maggiori entrate della casa da gioco, frutteranno più quattrini ai comuni della Provincia di quanti previsti nel consuntivo del 1993 e, forse, anche nel bilancio preventivo appena approvato.

Secondo i calcoli dell'anno passato i Comuni (esclusa Sanremo) avrebbero dovuto dividersi 3 miliardi ■ 491 milioni. Il preventivo '94, calcolato in base ai reali proventi del gioco, ne prevede di più: 4 miliardi ■ ■ milioni. E ■ è finita: roulette e slot sembrano avviate verso incassi ancora più elevati e, quindi, i contributi potrebbero essere ■ più consistenti.

Ma vediamo le cifre destinate ■ centri della Riviera (tra parentesi gli stanziamenti previsti nel consuntivo '93): Bordighera, 777 milioni (558 milioni); Imperia, 486 milioni (349 milioni); Ventimiglia 486 milioni (349); Diano Marina, 437 milioni (314); Ospedaletti, 291 milioni (214); Taggia, 291 milioni (214); San Bartolomeo al mare 145 milioni (104); Cervo, 97 milioni (70). Per gli altri comuni della provincia è previsto ■ contributo di 1 miliardo ■ 312 milioni (942 milioni). La suddivisione compete al prefetto. L'amministrazione provinciale avrà ■ milioni (279); l'Apt ■ milioni (270) mentre alle associazioni combattentistiche andranno 146 milioni (invece di 104).

Sanremo rappresenta un capitolo a parte. Percepirà dalla suddivisione dei fondi residui 4 miliardi e 472 milioni (invece di 3 miliardi e 220 milioni). A questa somma ■ dovranno aggiungere i quasi ■ miliardi dell'anteriparto (destinati a manifestazioni turistico, sportive e culturali, alla viabilità del ■cato dei fiori, alla valorizzazione turistica degli insediamenti storici, allo spostamento a monte della ferrovia).

Il bilancio prevede spese per 150 milioni. Moltissimi gli interventi di manutezione di edifici pubblici, strade, marciapiedi, muri di sostegno e impianti. Fra le novità figurano la ristrutturazione del vecchio mercato dei fiori (700 milioni); l'acquisto dell'edificio scolastico Montessori (1 miliardo 300 milioni); la sistemazione della strada ■ Tre ponti (1 miliardo); la trasformazione di Villa Peppina in asilo nido (600 milioni); la sistemazione dei giardini di Villa Ormond (600 milioni); un parcheggio in Comune (250 milioni). Due miliardi ■ previsti per la copertura del torrente San Romolo (altri tre ■ mezzo sono inseriti negli esercizi finanziari '95 e '■.

Chiudono ■ capitolo «uscite» lo smantellamento di due tronchi della funivia (1 miliardo ■ ■ milioni per la rimozione dei cavi) ■ la costruzione ■ Palafestival (ma davvero verrà costruito?): ■ miliardi e 268 milioni, per tre anni.

Gian Piero Moretti

I principali comuni della Riviera riceveranno dal casinò più soldi del previsto

«Pressione fiscale eccessiva»

L'opposizione: «No all'aumento dei compensi per la giunta»

Luigi Ivaldi, leader di Sanremo Insieme

SANREMO. Nel corso del dibattito non sono mancate le polemiche da parte dei gruppi di minoranza. In particolare lo scontro fra opposizione ■ maggioranza è stato su due temi specifici: la proposta di aumento dei compensi per i componenti della giunta ■ dei gettoni di presenza per i consiglieri comunali e ■ imposte e tariffe che non sarebbero state ridotte ai minimi consentiti dalla legge ■ previsto nel programma dell'amministrazione capeggiata dal leghista Davide Oddo.

Luigi Ivaldi, capogruppo di Sanremo insieme, di fronte all'aumento degli stipendi (da 300 a 400 milioni all'anno) ha evidenziato la necessità di «congelare» l'iniziativa e ■ trasferire i 100 milioni in più alla voce di bilancio: «Assistenza ad anziani e handicappati». Di fronte ad una simile alternativa la maggioranza non ha potuto fare altro che appoggiare l'iniziativa dell'opposizione. E le «buste paga» dei politici resteranno invariate, almeno per il 1994.

Il leader del gruppo indipendente ■ anche contestato il programma fiscale dell'amministrazione: «Gli utenti pagano più di 7 miliardi ■ mezzo di tasse che si potrebbero evitare» ha detto, ricordando che il programma prevedeva ■ ridurre al minimo la pressione fiscale e tariffaria. Poi ha spiegato: «Per l'Ici si paga il 4,5 per mille; la legge precisa che l'imposta può oscillare fra il 4 ed il 6 per mille. Lo 0,5 in più equivale a 2 miliardi e mezzo». «E' anche vero - ha poi aggiunto - che grazie al ricorso dell'ex sindaco Canessa, accolto di recente, sono stati ridotti gli estimi catastali e si paga di meno».

Polemico Ivaldi anche sulla tassa della nettezza urbana: «Introitiamo 9 miliardi e ■ milioni all'anno, pari ad una copertura del costo di servizio dell'81,2%. La legge consente una copertura minima del 50%. Significa che il Comune chiede agli utenti ■ 31,2% in più. In soldoni ■ 3 miliardi e ■ milioni». Infine le tariffe dei servizi pubblici, degli asili, delle mense. «Con i 4 miliardi ■ 800 milioni incassati ogni anno, ■ Comune copre il 50,7% dei costi complessivi del servizio, quando la legge ammette un minimo di imposta del 36%. In questo caso, per quel 14,7% di troppo, i sanremesi sono costretti a pagare 1 miliardo e 400 milioni in più».

Complessivamente questo aggravio della pressione fiscale e tariffaria (rispetto ai minimi consentiti) comporta un esborso ■ di 7 miliardi ■ 700 milioni «Che mancherebbero dalle ■se comunali» aggiunge Ivaldi sottolineando come, peraltro, «nel bilancio vi siano 8 miliardi in più sotto ■ voce entrate correnti».

«Se questi soldi fossero rimasti nelle tasche degli utenti, ■ Comune non se ne sarebbe neppure accorto» ha concluso.

[g. p. m.]

■ CITTA'

PROVVEDIMENTO

Cinese senza documenti bloccato dalla Polizia

Un cittadino d'origine cinese, Kam Lo Isa, 32 anni, venditore ambulante, è stato fermato l'altra notte dalla polizia mentre ■ aggirava nelle ■ del centro. L'uomo è stato trovato sprovvisto di documenti e del regolare permesso di soggiorno. Un accertamento ha appurato che nei suoi confronti era già stato emesso un ordine ■ espulsione. [m. p.]

■

Denunciato per oltraggio patteggia la pena: ■ mesi

Condannato ■ 4 mesi per resistenza e oltraggio ad un vigile urbano. Protagonista dell'insolita vicenda ■ Ferdinando Cava, 55 anni, di Arma di Taggia, che il ■ luglio del '91 era stato sorpreso mentre sfogava una ■ rabbia contro un cartello della segnaletica stradale. Alla vista del vigile erano scattati gli insulti, in dialetto campano. E una frase minacciosa: «Ti mando all'ospedale». Ieri, Cava è comparso ■avanti al pretore di Taggia, ■ifeso dal dottor Alberto Pezzini, ■ ha patteggiato la pena. [g. ga.]

ASSISTENZA

Croce bianca trasporterà malati e disabili ai seggi

La Croce Bianca di Sanremo ha dato la sua disponibilità per il trasporto gratuito di ■ti e disabili ai seggi elettorali. Per informazioni sul servizio offerto dalla pubblica assistenza ■ possibile rivolgersi alla segreteria contattando lo 0184 666.333. [g. ga.]

■

Borse culturali offerte dal «Fogolar Furlan»

Il «Fogolar Furlan» ■ Sanremo, l'associazione che riunisce i friulani nel mondo, ha indetto un concorso riservato ai giovani al di sotto dei 18 anni. La gara consiste nello svolgimento ■ un tema letterario che tratti de «Il Friuli e la ■ gente». Per i lavori migliori il regolamento del concorso prevede l'assegnazione di borse culturali in denaro. [g. ga.]

■

Arabelle Wiggins espone i suoi quadri in libreria

Vernissage in libreria per la pittrice sanremese Arabelle Wiggins. L'inaugurazione della mostra, dal titolo «Creature della notte», è in programma alle 17 presso la Piccola Libreria di via Escoffier. [g. ga.]

L'inchiesta sull'incompiuta da 26 miliardi: un sopralluogo

La Finanza torna a Capo Verde per i misteri del depuratore

SANREMO. La Croma bianca della Procura è tornata al depuratore «dimezzato». Alle 11 di ieri, due sottufficiali della Guardia di finanza e due geometri hanno misurato distanze, controllato l'impianto che funziona soltanto per metà, visitato i terreni espropriati, preso appunti sulla grande incompiuta di Capo Verde. Un blitz che lascia prevedere sviluppi imminenti, nell'inchiesta che tenta di risalire il corso di un rivolo di miliardi.

I fatti risalgono al 1986. E' l'anno della delibera d'urgenza della giunta, che accetta (il 25 marzo) un finanziamento di 14 miliardi ■ 900 milioni dal Fondo investimenti ■ occupazione (Fio) della Cee. Una somma finalizzata alla realizzazione di un impianto ■ depurazione degli scarichi fognari. L'opera prevede un impegno di spesa di ■ miliardi: 14 a carico della Comunità europea, 12 in conto al Comune. Ma al termine del primo stralcio i lavori si fermano. In tutto, l'opera è completata solo al 63 per cento. Con i 14 miliardi sono stati realizzati il sistema di ossigenazione, la struttura portante e le condotte sottomarine. Nel '93, l'impianto entra in funzione, ma solo in parte. Raccoglie gli scarichi dalle centrali ■ sollevamento dei giardini Vittorio Veneto e San Martino. Manca il collegamento ■ la stazione dei Tre Ponti. ■ ■ servizio previsto per 135 mila abitanti ■ riduce a 55 mila utenti.

Come ■ non bastasse, il bilancio preventivo del Comune, per il 1995, registra una spesa di 6 miliardi e mezzo per il raddoppio del depuratore. Oltre a 600 milioni calcolati per la costruzione di vasche per lo stoccaggio dei fanghi.

E' in questo panorama di miliardi convogliati alla «cattedrale» di Capo Verde ■ di lavori rimasti in sospeso, che si innestano gli accertamenti della Procura. La prima denuncia ■ una spesa esorbitante, e di «terreni pagati a peso d'oro», è contenuta nei verbali del Consiglio comunale ■ 17 novembre '87. Parla l'ex consigliere comunista Carlo Barillà: «Secondo i piani degli espropri, la spesa sarebbe stata di ■ mila 500 lire al metro quadrato. Invece, pagheremo 90 mila lire». Quattro volte di più. [m. p.]

Il depuratore al centro dell'indagine

Un piano dei Servizi sociali per il rilancio dell'istituto di Poggio

Casa Serena sarà autonoma

L'assessore Lupi: «Bisognerà creare una struttura operativa in grado di assicurare la risoluzione di tutti i problemi». Aumento dei posti letto disponibili da 180 a 220

SANREMO. Trasformare «Casa Serena» in un ente autonomo per sanare il bilancio ed offrire un'assistenza sempre più qualificata agli ospiti e ■ particolare agli anziani non più autosufficienti. A rompere il silenzio sul futuro del ricovero di Poggio, situato ■ una ■ panoramica e soleggiata, lontano dal traffico caotico del centro, è l'assessore ai Servizi Sociali Marco Lupi che nei mesi scorsi ha dimostrato interesse per i problemi che affliggono la struttura comunale e il suo funzionamento. In pratica, le questioni da risolvere sono il bilancio (oggi deficitario), la manutenzione della struttura, lo smaltimento ■ ■ lista d'attesa interminabile, la riduzione degli sprechi.

«Si tratterà di ■ cambiamento gestionale - spiega Lupi - con la creazione di un consiglio d'amministrazione che, oltre a gestire un bilancio "a pareggio", possa lavorare in modo autonomo, indipendente dalle trafile burocratiche necessarie per le strutture di natura municipale». Insomma, ■ sorta di «task-force» dell'assistenza addetta ad analizzare e vagliare ogni singola situazione, a prendere provvedimenti immediati in ■ di lavori improvvisi o di circostanze d'emergenza. «Procedure più snelle e indipendenti - ■tinua Lupi - per aumentare la qualità del servizio offerto agli ospiti». Nelle intenzioni dell'amministrazione c'è inoltre ■ aumento dei posti-letto che dovrebbero passare dagli attuali 180 a circa 220.

La casa ■ riposo di Poggio rappresenta insieme all'Istituto Borea e al Piccolo Cottolengo Don Orione l'unico punto di riferimento per gli anziani che non ■ più autosufficienti. «E' nostra intenzione trattare ■ ■ massima urgenza questi casi» spiegano gli addetti dei Servizi Sociali. ■ aggiungono: «E' già stata potenziata l'assistenza domiciliare ma il numero delle persone che hanno bisogno di un ricovero aumenta, purtroppo, con il passare dei mesi». Il dato è confermato ■che ■ ricoveri ospedalieri dove il 53 per cento interessa persone al di sopra dei 65 anni.

■ progetto per il rilancio dell'assistenza agli appartenenti alla terza età prevede inoltre due fasi operative. Quella a medio e lungo raggio è rappresentata dalla creazione dell'Ente autonomo «Casa Serena» con la costruzione di un montacarichi che permetta l'utilizzo di un'ala attualmente in stato di abbandono, e la ristrutturazione dell'ex orfanotrofio dell'Istituto Borea. A breve termine, l'assessore Lupi sta invece valutando la possibilità di ottenere una convenzione che permetta di individuare posti-letto ■ ricoveri che si trovano in Costa Azzurra ■ in particolare a Mentone. «Un primo studio - spiega Lupi - ha dimostrato che un convenzionamento è possibile anche se si dovranno valutare con scrupolo i costi dell'operazione». Potrebbe essere la carta vincente per risolvere il problema degli anziani autosufficienti. A Sanremo, bisogna comunque lavorare d'anticipo. [g. ga.]

Positivo momento per l'editoria locale: pubblicati «Soggiorno ■ Bordighera» ■ «Parole a tempo»

Sanremo a tavola nei segreti di 81 ricette

In libreria «La cucina verde» di Roberta e Pietro Del Vente

SANREMO. Ottantun ricette, tutte rigorosamente «sanremasche». La cucina delle erbe, dei profumi, carica di «aristocratica parsimonia». Sono disponibili da qualche giorno in libreria con «La cucina verde», secondo round della ■ dei quaderni del Circolo Filatelico Numismatico Sanremese, curato da Roberta e Pietro Del Vente. Un volumetto agile che ■compagna la raffica di ricette con una serie riproduzioni di vecchia pubblicità di negozi, alberghi e locali sanremesi.

«La Cucina verde» è l'ultima proposta di un momento abbastanza vivace per l'editoria locale che, in poche settimane, ha proposto parecchi titoli inediti. La proposta più inconsueta arriva da Bordighera dove l'editore Menugò ha pubblicato un volumetto di piccolo formato e poche pagine, molto curato tipograficamente, sotto il titolo «Soggiorno a Bordighera». Un'operazione culturale interessante perché il libro è la traduzione italiana di un'opera pubblicata a Londra nel 1893 sotto il titolo di «Here and there in Italy and over the Border» da Linda Villari, moglie inglese di Pasquale Villari, storico meridionalista dell'epoca, che visse a Bordighera fino agli anni Venti.

La Villari, nelle intenzioni, probabilmente voleva fare una guida della Bordighera del tempo, vera «isola» inglese in Italia. Ma il suo libretto è diventato un affresco della città delle palme nella Belle Epoque. A tradurlo dall'inglese - e questo è l'altro aspetto interessante dell'iniziativa - era stata Maria Pia Pazielli, scomparsa quattro ■ni fa, figura ■levante del mondo culturale della riviera di Ponente che aveva fatto della ■ libreria, prima a Bordighera poi a Sanremo, un punto ■ riferimento per la cultura ■ solo locale.

Tra le novità, apparse in libreria, anche «Parole a tempo» di Franco Ottazzi, poeta sanremese, che ha già al suo attivo numerose raccolte di versi. Ottazzi ha raggruppato nel volume, pubblicato dalla Book Editore, ottantun poesie ricche di sensazioni personali, di impressioni di viaggio, di immagini della riviera e del Piemonte.

E' continuata anche l'intensa attività di Moreno Marchi, toscano trapiantato a Sanremo, che ■ qualche anno è tra i massimi studiosi del mondo culturale francese degli Anni Trenta ■ Quaranta, passato attraverso la guerra.

Proseguendo il discorso iniziato con «Il sangue ■ con l'inchiostro» pubblicato ■ scorso anno su un tema scomodo come quello degli intellettuali francesi compromessi ■ il nazismo nell'ultima guerra, Marchi ha portato a termine, per le edizioni Settimo Sigillo, altre due fatiche letterarie sullo stesso tema: il volume «Drieu la Rochelle, una bibliovita», una ricognizione attraverso la vastissima produzione di uno dei più controversi intellettuali transalpini ■ questo secolo curando poi la pubblicazione di «Memorie di un fascista» di Lucien Rebatet, altro scrittore ■ giornalista transalpino compromesso con la Francia di Vichy.

Tra le novità editoriali «sanremesi», se così si può dire, anche «Marketing killer» (edizioni Multhipla), giallo cosidetto «cyber» dove la realtà virtuale diventa protagonista ■ un futuro neppure tanto lontano.

Il libro non nasce a Sanremo, ma è firmato da Oscar Marchisio, sociologo sanremese anche se ormai da anni il suo lavoro lo ha portato lontano dalla sua città.

Bruno Monticone

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 25-3-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	2.000	2.000
Rosa	Anna	prima	5.000	1.500	1.500
Rosa	Texas	extra	5.000	1.700	1.500
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.000	2.000
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.500	1.500
Rosa	Koba	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Koba	prima	5.000	900	700
Rosa	Koba	seconda	10.000	700	500
Rosa	Omega	prima	5.000	800	700
Rosa	Omega	extra	5.000	1.100	1.000
Rosa	Omega	seconda	10.000	600	500
Rosa	Texas	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	900
Rosa	Diverse	seconda	60.000	1.000	200
Ginestra	Colorata	prima	kg. 600	15.000	12.000 (al kg.)
Anemone	Comune	extra	60.000	60	50
Ranuncolo	—	■	10.000	500	400
Fresia	—	extra	30.000	400	300
Anemone	Coronaria	■	30.000	30	■
Gerbera	—	prima	50.000	250	200
Bocca di leone	—	extra	20.000	■	400
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.500	800
Margherita	—	prima	90.000	150	120
Iris	Hollandica	prima	15.000	■	300
Strelitzia	—	extra	1.000	1.000	800
Lilium	Pregiati	extra	4.500	4.000	1.800
Fresia	—	prima	45.000	300	200
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	105.000	300	250
Garofani	■	seconda	60.000	150	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 450	3.000	2.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	■ 600	12.000	11.000 (al kg.)

- Totale numero colli contrattati ieri 1.195
- Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 432.650.000

Commento: ● Media affluenza di ■; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

L'esibizione di due gruppi questa sera allo Psyco club nel teatro Albatros di Rivarolo

A Genova sbarca il genere grunge

Sono i Ritmo Tribale di Milano e i genovesi Nolider. Prevendite aperte ai botteghini del teatro e presso Pink Moon, Box Office, Disco Club. Gli altri templi della musica. Victoria Chaplin alla Tosse

GENOVA. «Pieno» di appuntamenti anche stasera a Genova, dalla musica al teatro. Da qualche tempo, però, gli organizzatori di spettacoli tendono a «spalmare» il cartellone durante tutta la settimana, riservando al sabato le cose più importanti. E anche stasera c'è una novità: il genere grunge che sbarca, alle 21,30, allo Psyco Club con due band che hanno molte affinità con lo stile di Seattle. Sono i Ritmo Tribale di Milano e i genovesi Nolider, attesi al teatro Albatros di Rivarolo. Quello dei Ritmo Tribale è un rock potente e viscerale, tribale, appunto.

Alessandro Marchesini (batteria), Andrea Filipazzi (basso), Andrea Scaglia (chitarra), Fabrizio Rioda (chitarra), Luca Accardi (tastiere), Stefano «Edda» Rampoldi (voce) sono insieme dal 1985. Hanno al loro attivo quattro album, l'ormai introvabile «Bocca chiusa», inciso nel 1988, «Kriminale», uscito nel 1990, «Tutti Vs.Tutti», di due anni fa e «Mantra», inciso con la Polygram e pubblicato un mese fa. E proprio su «Mantra» è incentrato questo tour italiano dei «Ritmo Tribale» che si concluderà a fine aprile a Milano.

Prima dei «Ritmo Tribale», saliranno sul palcoscenico del teatro Albatros i Nolider, un gruppo genovese arrivato secondo alla rassegna nazionale «Oltre il Juke Box». Fanno parte della band, reduce da un'ottantina di concerti in giro per l'Italia, Giuseppe Caroleo (voce), Antonio Bordino (chitarra), Andrea Cussotti (basso) e Umberto Bronzini (batteria).

La serata all'Albatros avrà inizio alle 21,30. Il biglietto di ingresso costa 15 mila lire. Prevendite aperte ai botteghini del teatro e presso Pink Moon, Box Office, Disco Club.

Musica anche in tutti i posti consueti della città e in Riviera, al Capolinea di Rapallo, al Covo di Nord Est, al Covino, a Le Carillon. Sul fronte teatrale, da segnalare questa sera al Teatro della Tosse l'ultima replica de «Le Cirque invisible», con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée, uno degli spettacoli più belli della stagione. [m. b.]

Victoria Chaplin si esibisce per l'ultima volta questa sera alla Tosse

La campanella della III B

Da lunedì tornano le repliche della scolaresca improvvisata

GENOVA. Torna a suonare, a grande richiesta, lunedì sera, la campanella della III B, improbabile scolaresca improvvisata dal regista della Tosse Tonino Conte per allestire uno dei tanti divertissement stagionali, da alternare a cose più serie.

Sì perché la «Classe III B», più che uno spettacolo teatrale è una sorta di gioco corale sul tema della scuola, con il pubblico che indossa il grembiulino, le poltrone della sala trasformate in banchi e gli attori in insegnanti.

Tonino Conte e Claudio Nocera (l'idea dello spettacolo è di quest'ultimo) insistono, comunque, ad attribuire alla rappresentazione anche significati più dotti sul ruolo della scuola nella società moderna (accomunata ai destini del teatro, potenzialmente vivo, ma alle prese con lacci e lacciuoli), ma quest'aspetto della rappresentazione non sembra interessare troppo il pubblico che invece si diverte molto per l'inconsueta rappresentazione.

Interpretano «La classe III B» Giampiero Alloisio, Bruno Cereseto, Giuliano Fossati, Claudio Orlandini, Carla Peirolero, Myria Selva, Alessandra Torre e lo stesso Claudio Nocera.

Lo spettacolo tornerà in scena lunedì sera nella sala Agorà del Teatro Sant'Agostino e sarà replicato fino a sabato 2 aprile.

Durante l'intervallo-«ricreazione» verranno offerti al pubblico dolcetti e vino.

Dopo «La classe III B», la stagione del Teatro della Tosse proseguirà con «Eros e mistero», una nuova produzione della compagnia il cui debutto è previsto per martedì 5 aprile, alle 21, nella sala Aldo Trionfo.

Lo spettacolo (la regia è di Conte) è tratto da «Etiopiche» di Eliodoro, «Chorea e Calliroe, ovvero la strage dei cuori», di Caritone, «Leucippe e Clitofonte», di Achille Tazio e altri testi della letteratura greca scelti dal prof. Umberto Albini, autore dello spettacolo con Conte. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Canzone genovese

Serata dedicata alla canzone genovese, alle 22,30, al Club Mascherona organizzata dal circolo Arte Musica con Piero Parodi, Buby Senarega e i cantautori Aldo Ascolese e Settimo Benedetto Sardo. [m. b.]

Festival di San Romolo

Nuovo appuntamento con il Festival di San Romolo riservato agli artisti dilettanti, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi. [m. b.]

Punk-rock con i Trimad

Sabato tutto punk-rock, questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim, sul lungomare di Nervi, con i «Trimad». Ingr. 15 mila. [m. b.]

BOGLIASCO
Menestrelli del Mississippi

Recital dei Mississippi Minstrel, «Alle origini del jazz», questa sera, alle 21, al Teatrino Comunale. [m. b.]

GENOVA
Rockasaurus alle Cisterne

Prosegue questa sera alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale, la rassegna del sabato «L'Enciclopedia della Musica. In scena il rock con la band dei «Rockasaurus». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Pomeriggio con la Tosca

Rappresentazione pomeridiana della Tosca, oggi alle 16, al teatro Carlo Felice. Direttore Daniel Oren. [m. b.]

GENOVA
Trio per Nat King Cole

Il trio Moroni, Menconi e Bonaccorso ripropone alle 21,30, all'Auditorium del Carlo Felice il concerto «Tribute to Nat "King" Cole». Partecipa la cantante Adrienne West. Ingresso 35 mila. [m. b.]

Ritmi latino-americani

Ritmi latino-americani questa sera alle 22,30 al Mister Do, in via Carlo Torga, con il gruppo dei «Duendes». Seguiranno danze tribali nordafricane. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Musica a richiesta

Al pianobar Capriccio di via Maragliano a Santa Margherita stasera si esibisce il duo «Isola e Trofo». Musica a richiesta. Apertura ore 21,30. [f. gr.]

Al Genovese il tour di «Do di petto», «Posse» all'Albatros

In Liguria ritornano i big Anna Oxa, show in teatro

GENOVA. Ripartono, la prossima settimana nel capoluogo, i grandi concerti di musica leggera. Beable, Fox and Gould e Baltubarin ricominciano da Anna Oxa che sarà al teatro Genovese mercoledì sera con il suo nuovo tour «Do di petto», dal titolo del suo recente album inciso negli studi di Mulinetti, prodotto da Gianni Belleno e arrangiato da Danilo Madonia.

Un tour che, partito un po' in sordina nelle scorse settimane da Novi Ligure, arriverà a Genova rodato al punto giusto. Anna Oxa, accompagnata da un'ottima band che comprende, fra gli altri, lo stesso Belleno (ex New Trolls) alla batteria e Claudio Pascoli al sax, presenterà una ventina di brani con una orchestrazione inedita. Pezzo forte della «scaletta» sarà «Ancora», must degli anni Ottanta di Claudio Mattone e Eduardo De Crescenzo, ma ci sarà spazio anche per tanti altri omaggi al cantautorato nazionale. I biglietti per il concerto di Anna Oxa costano 50 mila lire nel primo settore della platea, 40 mila lire nel secondo, 30 mila lire in galleria. Prevendite aperte ai botteghini di via Bacigalupo e presso Ricordi Box Office.

Anna Oxa è attesa a Genova

Dopo la Oxa, giovedì sera, al teatro Albatros, i tre promoter genovesi, in collaborazione con il Circolo Arte Musica, puntano decisamente sul rap italiano con l'esponente sicuramente più rappresentativo: Frankie Hi NRG Mc, quello dell'album «Verba manent». Torinese (vero nome Francesco Di Gesù), collaboratore degli Aeroplanitaliani e di altri gruppi, Frankie è salito alla ribalta due anni fa con il brano «Fight da faida», hit più rappresentativa dell'esplosione artistica delle «Posse». Da allora Frankie ha tenuto concerti un po' dappertutto dividendo il palco con il meglio dell'hip hop internazionale come Run DMC e Beastie Boys. L'uscita di «Verba manent», preceduta dal singolo «Faccio la mia cosa», ha confermato il talento del rapper torinese che gode di un largo seguito fra i giovanissimi.

Il biglietto di ingresso all'Albatros costa 15 mila lire. Prevendite aperte anche presso Ricordi Box Office, Music-Box di Rivarolo e Liguria Libri e dischi. Sempre a Genova, sabato 30 aprile, è in programma l'annunciato concerto di Jovanotti al palasport. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 **Orologi da polso**, rubrica
14 **Tg 4 - settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Resto d'innocenza**, filmtv
22,30 **Informazione regionale**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Zitti...**, rubrica

Primantenna
13,45 **Auto della settimana**
14 **Aggiudicato a...**
19,15 **Magazine new**
20 **Supersix motori**
20,30 **Auto settimana**, informazione ed attualità automobilistica
21,30 **Il piacere e l'amore** film con Jane Fonda
23 **Telesport**, rubrica
24 **Magazine new**

Canale 7
12 **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **La galleria antichità**, rubrica
16,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
17 **Detective in pantofole**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria** notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica
22 **Tg Liguria**
23,1 **Motor shop**, rubrica
1 **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 **Telegiornale**
17 **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**
18,30 **Telegiornale**
Resto d'innocenza, filmtv
22,30 **Telegiornale**
23,50 **Italia Cinquestelle**

Telenord
8 **Atlas ufo robot**, cartoni animati
8,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
9 **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good times**
10 **The Bold ones**, telefilm
11 **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città** documentario
15 **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn4**
Andiamo al cinema
Viaggio con l'avventura, documentario
21 **Viaggio con l'avventura**, documentario
22 **Candid camera**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
23 **Candid camera**
23 **Motor shop**

Telestar
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
14 **Il segno di Zorro**
17 **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,15 **La casa nei boschi**, telefilm
Tg 10, notiziario
Professione poliziotto, telefilm
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23 **Super zap**, varietà

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 **Orologi da polso in tv**, rubrica
12 **Dopo il più**
13 **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio neve** rubrica
14 **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Arreda la tua casa**
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura** rubrica
18 **World sport special**
19,10 **A Zonzo**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto**
20 **La via del west**, telefilm
20,30 **Resto d'innocenza**, film
23 **Due ore di relax**, rubrica
1 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, musicale
20,30 **Film**
,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga** notiziario

Euro Mixer Tv
14 **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16,30 **Agenda Liguria**, rubrica
18,15 **Obiettivo gente**
19,15 **Lassie**, telefilm
,15 **Liguria news**, notiziario
21,45 **Big Match**
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 **Agenda Liguria**, rubrica
23,30 **Tg Savona**, notiziario
Motor shop, rubrica

Primocanale
11 **Market**
12 **Dossier antidroga**, film
14 **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
— **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
20,30 **I giochi della vendetta**, film
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **Controsalotto**, rubrica
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera** (replica)

Mixer Tv
11 **Pallanuoto R.N. Savona**, sport
12 — **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Boys and girls**, telefilm
13,15 **Uomo tigre**, cartoni
13,45 **Tg Imperia**
14 **Liguria news**, tg regionale
14,35 **Detective in pantofole**
15 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Obiettivo gente**, news
16,45 **Agenda Liguria**
17,15 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **China Beach**, film
20,30 **Ideologia del terrore**, tvmovie
22,30 **Liguria news**
23 **Big match**, sport
23,45 **Motor shop**
0,15 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: l'assenza di obiettivi riduce l'interesse per i biancocelesti, oggi di scena a Siracusa

La A2 toglie il proscenio al Recco

Sono Bogliasco e Chiavari le formazioni più attese

Si rischia veramente di cadere nella banalità, nell'attendere come il «Messia» la prima vittoria in [illegible] esterna dell'Ansaldo Recco. Nel pomeriggio di oggi [illegible] una «prova», a Siracusa. Molto più interessante, forse, affrontare il tema-A2, con cinque liguri che perlomeno in questa fase iniziale hanno qualche obiettivo da raggiungere. La massima serie per le più forti; la salvezza per altre, tipo le Chiavari Nuoto.

Che ritornello... Stanchi di sentirselo dire, anche nel clan dell'Ansaldo preferiscono parlare di altri argomenti. Questo «benedetto» primo successo esterno che tarda ad arrivare, che Baldineti e compagni inseguono ormai da più di quattro mesi. Con l'Ortigia, il Recco ottenne i primi due punti stagionali; contro gli stessi siracusani, arriverà ora il primo successo esterno? Ivaldi non possiede la sfera di cristallo, però ha il diritto di sperarci. E i giocatori, di provarci. «Dobbiamo dimenticare noi, e far dimenticare alla critica, la pesante sconfitta contro il Volturno. D'accordo sul valore dei campani, ma li abbiamo toccato il punto più basso della stagione. In Sicilia, mi attendo una prova di carattere soprattutto dai giocatori più rappresentativi».

Speranzoso il tecnico, molto meno i tifosi: senza retrocessioni e «pathos» per evitare il declassamento, la stagione del Recco (ma anche di Catania, Canottieri, Como, Brescia...) può dirsi virtualmente conclusa. Con buona pace di chi non ha pensato che, tolti certi «spauracchi», il livello del torneo sarebbe inevitabilmente sceso.

Misaggi del Nervi e Marino del Bogliasco: due protagonisti della A2 a confronto

Primi spareggi. E' la A2, invece, a crescere di interesse. Ma il motivo è ovvio: tutte lottano per qualcosa. La giornata odierna, per qualche società ligure, propone già un bivio: o si getta la maschera, «dichiarandosi» a dovere, o si rischia di cadere nella mediocrità. Bogliasco-Torino 81 come esempio lampante di questa situazione: i piemontesi guidano il girone con 5 punti, i liguri stazionano a centro gruppo con 3. Quindi, con tutte le possibilità di operare l'aggancio.

Finora De Crescenzo non è riuscito a far esprimere la squadra a dovere, d[illegible] i «botti» di precampionato. Vicevic, Di Noia, Fasce, Polouinisky: giocatori che dovrebbero suonare la carica, ma che fin qui hanno meritato quasi sempre insufficienze. Nulla di compromesso, però contro la capolista [illegible] è concesso sbagliare.

Punti pesanti. Sono quelli in palio, inusuale orario delle 19,30, all'«Italcementi». La Libertas Bergamo, [illegible] giustiziera del Bogliasco, ci riproverà contro il Chiavari. L'allenatore-giocatore Carminati ha trovato in Lorenzi un cecchino implacabile, [illegible] Kiss spalla di valore. Invece Zonari aspetta ancora Rozdestvensky, finora utilizzato in vari ruoli (preferibilmente a controboa, ma spesso anche spostato fuori dalla zona calda della vasca) ma [illegible] risultati discontinui.

Inutile nascondersi: troppo importante l'apporto del russo per gli schemi del Chiavari. E [illegible] si sbloccasse proprio [illegible] quel di Bergamo? Servirebbe pure a placare l'ira [illegible] Eraldo Pizzo, l'uomo più critico (dall'interno) riguardo alle prove sottotono [illegible] verdeblù. Un punticino [illegible] trasferta potrebbe ricaricare l'ambiente, alla vigilia del ritorno al «Lido» contro il Bogliasco, dopo Pasqua.

Giancarlo Scartozzoni

IL PROGRAMMA

Giocano pure le «cadette»

Non solo A1 e A2 nel programma odierno della pallanuoto.
A1 (17,30): Savona-Catania (corso Colombo; arbitri Caputi e Tenenti); Ortigia-Recco (La Cittadella; Aglialoro e Coppola); Posillipo-Canottieri Napoli («Scandone»; Melis e Gomez); Como-Brescia (Comunale; Capodicasa e Salino); Pescara-Roma («Najadi»; Grilli e Rotunno); Florentia-Volturno («Bellariva»; Clara e Picchetto).
A2 (17,30): Sturla-Fanfulla (Porticciolo di Nervi; De Laurenzio e Ferraioli); Bogliasco-Torino (Bogliasco; Petroncelli e Carioti); Camogli-Modena (Punta S. Anna Recco; Dolci e Falcone); Cagliari-Nervi («Mascia»; De Giovanni e Violi); Bergamo-Chiavari («Italcementi» 19,30; Leoni e Zerbini). **Precampionato di serie B.** Concentramento di Voltri: Mameli-Novara finale per il 1° posto, ore 16,30; Arenzano-Andrea Doria ore 17,45. Concentramento di Lavagna: Quinto-Lerici ore 16; Lavagna-Sori, finale per [illegible] 3° posto ore 17.

Tv. Nel corso di «Notte Sport» su Rai 2 verrà trasmessa una differita del derby di Napoli, tra Posillipo e Canottieri. **Radio.** La [illegible]smissione «Il campionato di pallanuoto» condotta da Alfredo Provenzali va in onda dalle 18,30 alle [illegible] su RadioUno ed è collegata con Savona, Pescara e Napoli. [d. s.]

Fari sul Grondona, il S. Rocco e il Sivori

E' un sabato ricco di gustosi anticipi

Finale Ligure-Camerino è l'accoppiata dei quarti di finale della Coppa Italia dilettanti, sezione Eccellenza. La gara di andata sarà giocata il 30 marzo alle 15 a Finale, il «ritorno» il 6 aprile a Camerino, nelle Marche. Nell'eventualità del superamento del turno, il Finale sarà impegnato il 13 e 20 aprile nei due incontri di semifinali. Le date delle finali sono invece 27 aprile e 4 maggio.

Per l'Eccellenza ligure, intanto, un solo anticipo oggi: il derby genovese fra Pontedecimo e Pegliese, al «Grondona» alle 15. I granata (punti 2[illegible]) inseguono un sogno: dopo la partenza al rallentatore, riuscire incredibilmente a raggiungere le prime della classe. Una storia simile a quella [illegible] Sestri Levante, un cammino parallelo (o quasi) quello che accomuna i due mister, Mura e Fontana.

Nessuna concessione, quindi, ad una «cugina» bisognosa di punti: la Pegliese (22) ha solo tre lunghezze di vantaggio sulle terz'ultime, un bottino non enorme e da amministrare con sagacia. Ma Locatelli è tecnico esperto, non eccessivamente offensivista, quindi ben difficilmente schiererà un «undici» votato all'attacco. I granata sono senza gli squalificati Landucci e Canu; la Pegliese è al gran completo.

Tre gli anticipi di Promozione, tutti alle 15. Nel girone A, Molassana (22)-Italstrade (17) e Cà de Rissi e Rivarolese (33)-Audace (20) a Begato. Interessante soprattutto il secondo match: [illegible] capolista punta a staccare Albenga e Busalla, la società di Campomorone ha assoluta necessità di punti. Nel girone B, [illegible] Pro Recco (24) punta ad uscire dalla crisi, ospitando al San Rocco l'abbordabile Canaletto, quart'ultimo con 18 punti.

In Seconda categoria, oggi, riflettori puntati sul Sivori C dove alle 15,30 San Bartolomeo (31) e Vallesturla (30) si giocano la terza posizione, e il ruolo [illegible] anti-Camogli. Il «Samba» [illegible] uscito malconcio dalle grinfie del Giudice sportivo (stop per Sambucetti, Fabianelli e Bottaro), [illegible] cercherà ugualmente [illegible] imporsi.

Per i valligiani [illegible] l'ultima spiaggia, a coronamento [illegible] una stagione iniziata con prospettive di Prima categoria, e portata avanti in tono minore. La capolista Caperanese (38) sarà poi ospite domani della Croce Verde Bogliasco (14), formazione appena sopra alla zona pericolo. Ma il vero match-spareggio, in coda, è quello fra Aurora La Lanterna (13) e Il Poggio (9). Gli altri incontri, sempre domani, sono Borgagli (16)-Bogliasco 76 (21), Camogli (34)-Segesta (17), Corte (23)-Framurese (10) e Cogornese (21)-Vecchia Chiavari (17). [g. s.]

Bocce: in Coppa Europa sfida ai croati

La Chiavarese sente profumo di finale

CHIAVARI. Penultimo gradino verso il trionfo: alla Chiavarese Caudera non [illegible] dicono espressamente, ma la semifinale di Coppa Europa con lo Zrinevac Zagabria [illegible] molta meno paura della sfida precedente, quando l'avversario da battere era il francese Montelimar, avversario irriducibile che aveva già dato filo da torcere in passato (finali continentali '91 e '93).

La partita di andata coi croati va in scena oggi pomeriggio (il via alle 14) ancora [illegible] volta nel bocciodromo [illegible] Lavagna in via Fieschi, più capiente e organizzato della [illegible] della Chiavarese, al Lido. I magnifici sette schierati dal d.t. Antonello Solari (Sturla, Bruzzone, Aghem, D'Agostini, Risso, Bruni, Suini) [illegible] avranno comunque vita facilissima, contro una squadra che può contare sul campione del mondo di tiro tecnico Dinko Beakovic, oltre che sui nazionali Novak e Skoberne.

Sturla è il capitano della Chiavarese

La Chiavarese punta su una netta vittoria, in modo da tacitare ogni velleità di rimonta dei croati nel secondo incontro, il 9 aprile a Zagabria. Un apporto determinante arriverà come sempre dal pubblico: si prevedono oltre 500 spettatori ed un tifo calorosissimo per i padroni di casa. Solari deciderà solo all'ultimo minuto nell'assegnare «le maglie» per i vari scontri: D'Agostini soffre di un problema a una gamba (si sospetta uno strappo muscolare), Aghem lamenta dolori alla schi[illegible].

La concentrazione è massima, il traguardo storico della quarta Coppa Europa consecutiva alle porte: superato lo Zrinevac, toccherà alla vincente tra Tubosider Terrotta Asti e Club du Rocher Monaco. Si va verso [illegible] finale azzurra? Sarebbe la rivincita della A1: i piemontesi masticano ancora amaro per lo scudetto perso all'ultima giornata, i liguri vogliono cancellare i dubbi sulla loro superiorità. [d. s.]

Volley «nazionale»

Grossi guai per il Chiavari e il Rapallo

Il finale di campionato di Chiavari e Rapallo potrebbe esser deciso dai bollettini ospedalieri. In [illegible] maschile [illegible] Chiavari accusa una perdita gravissima: l'alzatore titolare Dagnino ha riportato in allenamento [illegible] strappo all'inguine di tale gravità da metterlo ko per il resto della stagione. Probabilmente non dovrà essere operato, ma stare a riposo assoluto per oltre un mese. Michelis deve ricorrere al giovane e inesperto Leonardo Costa, richiamato dalla squadra di C2. [illegible] anche la soluzione alternativa: Alessandro Canepa che in passato aveva provato come alzatore ha svolto allenamenti specifici. In queste condizioni [illegible] seconda gara interna consecutiva (oggi alle 18 a Sampierdicanne) potrebbe portare la seconda sconfitta consecutiva: l'Italkero Modena (p. 20) vuole vendicare la sconfitta dell'andata e agganciare il Chiavari (22).

Guai anche per [illegible] Latte Tigullio (22) in B1 femminile. Per far risultato con la Cromochim S. Croce (26) alla Casa della Gioventù alle 18 bisogna che almeno una delle due centrali malate (Piccinich e Bettini) recuperi. Se Isa Bettini ha recuperato, la truppa di Casablanca può gio[illegible] alla pari. In C1 femminile La Panca Recco alle [illegible] a Bega[illegible] per una sfida-chiave: il Foppapedretti (20) [illegible] sconfitto verrà agganciato. [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 26 Marzo 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Nelle sezioni della provincia al lavoro 1524 scrutatori, 381 presidenti e altrettanti segretari

Domani 192 mila imperiesi alle urne

Sarà decisivo il voto delle donne. I nuovi collegi

IMPERIA. In un clima di apparente calma e di grande incertezza e curiosità domani si vota. In provincia si recheranno alle urne complessivamente 192.137 elettori [illegible] cui 90.890 uomini e 101.247 donne. Ma solo 172.712 (80.903 maschi e 91.809 donne) potranno votare anche per il Senato. La legge, infatti, consente ai giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni, che in questo caso sono 19.425, di votare solo per la Camera dei Deputati.

La costituzione dei seggi dovrà avvenire oggi alle 16. In provincia funzioneranno 381 sezioni elettorali con un organico complessivo composto da 1.524 scrutatori, 381 segretari e altrettanti presidenti.

Si potrà votare domani dalle 7 in poi ininterrottamente sino alle 22. I seggi verranno riaperti lunedì mattina alle [illegible] e si chiuderanno definitivamente alle [illegible] 22. Subito dopo si svolgeranno gli scrutini.

In questi ultimi giorni le commissioni elettorali delle varie località hanno avuto un lavoro molto intenso. L'attuale normativa elettorale prevede che gli scrutatori siano sorteggiati tra tutti i cittadini e così, accade molto frequentemente che molte persone rifiutino la nomina perché non sono intenzionate a ricoprire l'incarico.

Spiega Ferdinando Mascheroni responsabile dell'ufficio elettorale di Imperia: «Ci siamo ormai abituati. Ogni anno è sempre la stessa cosa. Ci [illegible] scrutatori che non accettano la nomina e che devono essere sostituiti. In questo caso da [illegible] elenco di volontari ne vengono sorteggiati altri. Ci sono state defezioni anche tra i Presidenti ma si è trattato di casi di forza maggiore per malattia. A Imperia ne abbiamo sostituito all'ultimo momento ben quattro». Identica vicenda a Diano Marina. Dice Augusto Arduino: «Nel nostro Comune abbiamo dovuto sostituire 13 scrutatori e un presidente. Ora le sezioni [illegible] al completo».

A Diano Castello dove ha [illegible] de un'affollata [illegible] militare il Comune ha chiesto [illegible] comandante [illegible] smistare i militari in tutte le tre sezioni esistenti del Comune. [illegible] prevede che tra i soldati di leva votino in loco meno di 400 persone. Gli altri usufruiranno della licenza per poter accedere alle urne nelle rispettive località di residenza.

Angelo Basso

[illegible] 1992 I RISULTATI DELLA CAMERA

PROV. DI IMPERIA

LISTA	voti	%
DC	40.280	26,2
PDS	15.686	10,2
RIF.COM.	9.657	6,3
PSI	18.221	11,9
MSI	8.671	5,6
PRI	4.908	3,3
[illegible]	5.393	3,5
VERDI	6.314	4,1
L. PANNELLA	2.304	1,5
LEGA NORD	25.584	16,6
RETE	3.682	2,4
ALTRI	12.797	8,5

IMPERIA

LISTA	voti	%
DC	8.094	27,2
PDS	3.837	12,9
RIF.COM.	2.062	6,9
PSI	2.940	9,9
MSI	1.260	4,2
PRI	991	3,3
PLI	984	3,3
VERDI	1.546	5,2
L. PANNELLA	467	1,6
LEGA [illegible]	4.694	15,8
RETE	474	1,6
ALTRI	2.067	7,1

SANREMO

LISTA	voti	%
DC	9.770	23,7
PDS	3.561	8,6
RIF.COM.	2.099	5,1
PSI	4.352	10,6
MSI	3.099	7,5
PRI	1.424	3,4
PLI	2.210	5,3
VERDI	1.676	4,1
L. PANNELLA	586	1,4
LEGA NORD	6.695	16,2
RETE	2.115	5,1
[illegible]	[illegible]	9,8

VENTIMIGLIA

LISTA	voti	%
DC	3.923	22,9
PDS	1.747	10,2
RIF.COM.	1.159	6,7
PSI	2.901	16,9
MSI	949	5,5
PRI	547	3,2
PLI	399	2,3
VERDI	990	5,8
L. PANNELLA	257	1,6
LEGA NORD	2.205	12,8
RETE	244	1,4
[illegible]	1.830	10,7

SENATO '[illegible]

COLLEGIO IMPERIA

LISTA	voti	%
DC	42.085	25,4
PDS	18.029	10,9
RIF.COM.	12.187	7,4
PSI	19.595	11,8
MSI	10.307	6,2
PRI	7.022	4,2
PLI	5.205	3,1
VERDI	7.149	4,3
LEGA NORD	29.271	17,7
PSDI	2.934	1,8
PENSIONATI	2.985	1,8
ALTRI	8.849	5,4

Tutti pronti al conto alla rovescia

I candidati tirano il fiato in attesa del rush finale

IMPERIA. Alcuni sono già in casa, a gustarsi un po' di riposo, prima dello sprint finale. Altri invece trascorrono le ultime ore della campagna elettorale tra la gente, alla ricerca degli ultimi consensi. Tutti cominciano a rilassarsi, dopo un [illegible] di tensione. [illegible] la maggior parte dei candidati passerà la giornata di oggi ad allacciare contatti residui, prima delle votazioni e della successiva, fremente attesa degli scrutini, nella notte fra lunedì e martedì, quando si conosceranno i risultati.

Fulvio Vassallo, il candidato dei Progressisti al Senato, ieri pomeriggio era sotto i portici di via Bonfante, a distribuire ai passanti fette [illegible] torta dolce: «Vivo queste ultime ore in allegria, e con un principio di rilassamento. [illegible] soddisfatto, ho incontrato tantissima gente; singolarmente, oppure a gruppi di dieci-venti persone. Non ho tenuto conti, [illegible] [illegible] migliaia e migliaia. E' la prima volta che faccio una campagna elettorale di questo tipo, non tradizionale, con meno comizi e più contatti umani. La vigilia? La trascorrerò andando in giro per città.».

Anche nell'Imperiese gli ultimi preparativi per la tornata elettorale

Alla Camera, nel collegio di Imperia, per il Patto per l'Italia, si presenta il generale Eugenio Rambaldi. Tira il fiato, prima dell'ultimo «meeting» [illegible] Alassio, e spiega: «E' stata una [illegible] pagna elettorale faticosa, su e giù tra costa ed entroterra ogni giorno dalle 8 alle 22, [illegible] appagante. Comunque vada, è una esperienza che mi mancava, e valeva la pena di compiere. Ho avuto conferma che [illegible] l'elettorato ha saputo esprimere la classe dirigente che meritava: solo ora la popolazione comincia a rendersi conto che l'uomo ha la priorità sul partito».

Una candidata [illegible] problemi è Paola Iachini (Riformisti-Lista Pannella), alla Camera nel Collegio 2. E' a Lucinasco, si prepara all'ultimo «passaggio» dei tabelloni elettorali, per sostituire i manifesti strappati o coperti e distribuire volantini alla Marina di Porto Maurizio: «Credo di aver fatto tutto quanto era nelle mie possibilità. Sono riuscita a portare Paolo Villaggio qui a Imperia, ed è stato un bell'incontro con tanti giovani, molti [illegible] primo voto. Una recriminazione sola: [illegible] aver potuto [illegible] occasioni di confronto con altri candidati».

Tra la popolazione, in piazza Colombo di Sanremo, c'è Sonia Viale, che la Lega Nord propone nel Collegio 1 di Imperia: «Ho pensato che fosse importante avere un contatto più diretto con l'elettore, per potersi guardare in viso e stringersi la mano. Sono contenta, ho verificato un forte desiderio [illegible] cambiamento e di rinnovamento. E la risposta è stata bella, tanto nei piccoli paesi nelle città principali. La conclusione ufficiale della campagna è stata giovedì. C'è [illegible] una cena che mi aspetta, poi mi riposerò, conversando [illegible] gli amici».

Francesco Santavicca, il candidato al Senato per Alleanza Nazionale, esplora l'estremo Ponente, nelle ultime ore in cui è consentita la propaganda. E' il tardo pomeriggio di ieri: «Sono a Bordighera, ho appena finito un incontro», fa sapere dal telefono cellulare. Si proclama «enormemente soddisfatto», per i riscontri avuti nell'approccio con la cittadinanza: «E' un momento esaltante, i segnali sono incoraggianti. E la vigilia la trascorrerò ancora tra la gente, visiterò i commercianti e gli [illegible] centi [illegible] per uno, nella zona tra Sanremo e Ventimiglia».

Stefano [illegible]

Ieri a Genova

Il Pendolino in Riviera Un primo no

VENTIMIGLIA. Ben difficilmente il «Pendolino» potrà arrivare fino a Ventimiglia. Lo hanno ribadito [illegible] a Genova i massimi dirigenti regionali delle Ferrovie (Vinci, Palladino e Lizza) alle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil, che avevano chiesto di verificare le reali possibilità di prolungare sino all'estremo Ponente ligure il percorso del treno superveloce per Roma, il cui capolinea si trova adesso a Savona. A sollecitare l'estensione della linea erano stati diversi sindaci, da Diano Marina a Ventimiglia.

Spiega Vittorio Panizza, il segretario provinciale della Cisl: «Per il momento, le possibilità sono remote. E' [illegible] però preso l'impegno di un successivo incontro tra azienda, enti locali e sindacati, per riparlare più approfonditamente dell'argomento». Nell'attesa, Panizza ha avanzato una proposta alternativa: quella di una «antenna di collegamento» tra la Riviera dei Fiori e Savona, per consentire a chi deve giungere a Roma in mattinata di partire in treno da Ventimiglia intorno alle 4, in tempo per la coincidenza con il «Pendolino». Ma, anche se i costi la consentirebbero, «l'operazione non è tecnicamente fattibile, perchè a quell'ora, sul binario unico, si esegue la manutenzione della rete».

La soluzione alternativa è costituita dall'eventuale accordo con una società di autotrasporti: «Ho suggerito alle Ferrovie di prendere contatti con la Riviera Trasporti, per stipulare una convenzione che [illegible] al passeggero [illegible] [illegible] almeno sino ad Albenga, da dove [illegible] locale lo può condurre sino a Savona. E' una indicazione alla quale i dirigenti dell'azienda hanno dimostrato disponibilità: si [illegible] vedere, insomma, in coincidenza con l'entrata in vigore dell'orario estivo».

C'è un'altra iniziativa, che decolla l'1 aprile: costerà di meno il biglietto integrato «Treno più Imperia città», un servizio iniziato lo scorso anno per invogliare la gente a recarsi in treno nel capoluogo, servendosi poi dei mezzi pubblici cittadini. L'Amat, l'azienda municipalizzata acquedotto e trasporti, ha ridotto il prezzo della marca adesiva da sovrapporre al biglietto Fs di doppia corsa, con destinazione Oneglia o Porto Maurizio, portandolo da 2.000 a 1[illegible] lire: con il biglietto integrato, in vendita nelle principali stazioni, [illegible] potrà viaggiare liberamente [illegible] mezzi urbani di Imperia. **[s. d.]**

[illegible] IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Sporadici annuvolamenti, foschie e sporadiche schiarite, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza ulteriore per domani e lunedì:** senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura del [illegible] 15° C, umidità relativa 85%, vento Est 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo [illegible] foschia, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria)

[illegible] DI IERI

Genova	max **16**	min **13**
Savona	max **14**	min **12**
Imperia	max **16**	min **13**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **15**; min: **12.** Temp. del mare **16.**

Il **Sole** sorge alle 6,20 e tramonta alle 18,47. La **Luna** cala alle 5,21 e si leva alle 17,55 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Musia di Portofino.

Assunzioni in Comune

Occupazione [illegible] 62 nuovi posti

SANREMO. Nuove opportunità di lavoro offerte dal Comune. Si tratta di 62 posti che dovrebbero essere disponibili entro la prossima estate nonostante il blocco delle assunzioni decretato dalla legge 546 entrata in vigore dopo la finanziaria. L'as[illegible] al Personale Giorgio Marini ha comunicato che l'i[illegible] per poter procedere ai concorsi è già stato inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica e attende il nulla osta definitivo.

In concreto si tratta di una [illegible] di posti di lavoro [illegible] ruolo tra bidelli, vigili urbani, netturbini, necrofori, diplomati e addetti agli uffici amministrativi. La prima tranche è riservata comunque a chi sta prestando o ha già prestato servizio in Comune nell'ambito del «Progetto Obiettivo». Secondo Marini, [illegible] serie di altre assunzioni potrebbe scattare in autunno dopo la definizione della nuova pianta dell'organico municipale. **[g. ga.]**

E' lungo 1560 metri

Inaugurato ieri il tunnel per Cap d'Ail

MONACO. E' stato inaugurato ieri il nuovo tunnel a senso unico che collega il Principato direttamente alla Moyenne Corniche, nel comune di Cap d'Ail. Il principe Ranieri, con l'erede al trono Alberto e la principessa Carolina, piacevole quanto inattesa la sua presenza, hanno inaugurato a mezzogiorno la nuova galleria [illegible] il tradizionale taglio del nastro. Il tunnel, realizzato in collaborazione con il governo francese, parte da boulevard Ranier III, è lungo 1560 metri, di cui quasi [illegible] sul suolo monegasco e sbocca sulla statale Rn7, in prossimità della frontiera ovest del Principato. Si tratta di un'opera di grande importanza per agevolare lo snellimento del traffico nelle ore di punta per i veicoli in uscita da Monaco. Oltre ai principi erano presenti alla cerimonia gli altri massimi rappresentanti del governo di Monaco, il prefetto delle Alpi Marittime ed il console italiano Pier Franco Vallo. **[a. m.]**

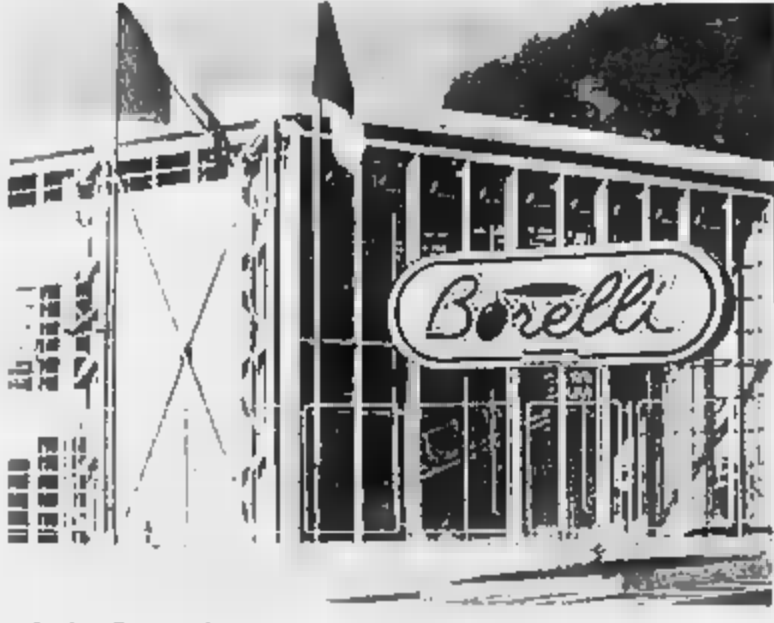
Il gruppo adesso punta alla conquista anche dei mercati sudamericani

Export-olio, Imperia capitale

Si aprono nuove prospettive dopo l'accordo tra Borelli e Italoli. Lo scambio di quote azionarie tra l'azienda di Pontedassio e quella di Lucca. Il fatturato complessivo sale a 126 miliardi. La produzione

PONTEDASSIO
NOSTRO SERVIZIO

Dal matrimonio tra due aziende «leader» nel settore, è nato a Imperia il più grande gruppo privato di esportazione di olio d'oliva. L'Oleificio Borelli di Pontedassio e la Italoli [illegible] Lucca hanno deciso di unire le forze, attraverso uno scambio di pacchetti azionari: l'accordo, che ha lo scopo «di cogliere meglio le possibilità di sviluppo del mercato mondiale dell'olio d'oliva», è stato sancito ieri pomeriggio, durante la riunione del Consiglio d'Amministrazione della società ligure, e diventerà operativo dall'1 maggio prossimo.

E' un grosso risultato, per l'Imperiese, che aspira a rinfrescare l'immagine, un tempo consolidata, di capitale olearia italiana: «Basta [illegible] riflessione. Dopo mezzo secolo che Imperia si rivolge alla Toscana (un solo esempio, l'olio che ha il marchio Berio, uno tra i simboli "storici" di questa zona, viene confezionato a Viareggio), questa volta è accaduto il contrario», osserva Pino Cipolla, presidente e amministratore delegato della Borelli. Le cifre ribadiscono l'importanza dell'affare: insieme, [illegible] due società, hanno un fatturato di 126 miliardi e una produzione di 28 milioni e mezzo di litri d'olio all'anno.

Su quali basi è avvenuta l'intesa? La Borelli (83 miliardi fatturati e 18,5 milioni di litri prodotti nel '93, una trentina dipendenti) ha acquisito il 50 per cento delle azioni dell'Italoli (43 miliardi, 10 milioni di litri, un'azienda di proprietà delle famiglie Fernandez, già titolari di Carapelli e Gaslini, e Paradossi, e da più generazioni vocata all'esportazione, soprattutto nei Paesi a lingua inglese), e quest'ultimo ha rilevato una parte di quelle della Borelli. L'Italoli distribuisce molti marchi di prestigio, tra i quali il più noto è Giuriani: a Lucca ha [illegible] stabilimento modernissimo, e interamente automatizzato.

«E' una sinergia dalla quale dovrebbero scaturire reciproci benefici, un'alleanza (ed è la prima volta che accade, specie fra industriali di culture diverse) che costituisce una barriera allo strapotere delle regioni meridionali, un'alternativa a chi ha goduto di fortissime agevolazioni», sottolinea Giorgio Novaro, consigliere d'amministrazione della Borelli, che assieme a Cipolla entrerà a far parte di quello dell'Italoli, mentre Alberto Paradossi diventerà consigliere della Borelli. Il nuovo gruppo farà concorrenza a colossi come Unilever-Bertolli e Dante e si rivolgerà all'estero.

Continua a crescere e ad espandersi, quindi, la Borelli, azienda conosciutissima negli Stati Uniti, dove il suo olio d'oliva ha avuto come testimonial Frank Sinatra ed è commercializzato da Lee Iacocca, l'ex-presidente della Ford. Vende in 28 Paesi del mondo, ed ora mira a conquistare il Sud America, oltre che a proseguire la graduale penetrazione [illegible] Europa: «Siamo in aumento nella Francia, e ben piazzati anche in Inghilterra, Svezia, Finlandia e Germania. Ma c'è [illegible] spazio per crescere, nonostante persista la recessione», concludono fiduciosi Cipolla e Novaro.

Stefano Delfino

L'Oleificio Borelli [illegible] Pontedassio ha unito le forze con l'Italoli di Lucca

IMPIANTI

I progetti di ampliamento

Cerca nuovi spazi, e non soltanto di mercato, l'industria alimentare imperiese. Il pastificio Agnesi [illegible] pronto un progetto per ampliare lo stabilimento e realizzare un magazzino per lo stoccaggio del prodotto confezionato sull'area demaniale dell'ex Olea: è un investimento massiccio, di [illegible] 9 miliardi, necessario per consentire lo sviluppo della produzione, ma pare che il piano incontri qualche difficoltà, soprattutto di natura burocratica. Nel campo oleario, un paio di anni fa, passata alla multinazionale Nestlé, [illegible] Sasso aveva impegnato alcuni miliardi per realizzare una nuova, modernissima raffineria. E adesso, completata da poco la sede lungo la statale 28, anche la Borelli intende espandersi ancora, «per ottimizzare le linee di produzione e gestire in modo automatizzato il magazzino del prodotto confezionato e pronto per essere spedito, con bocche di carico più funzionali per gli autotreni». Il progetto è pronto e prevede una spesa di 4 miliardi per realizzare un'altra [illegible] del complesso produttivo di Pontedassio, che si estenderà su 1.750 metri quadrati e avrà una cubatura di [illegible] mila metri cubi. L'azienda è in attesa delle [illegible] autorizzazioni: dal momento in cui Regione, Comune e gli altri enti daranno la concessione, il nuovo [illegible] pannone sarà costruito in [illegible] mesi. **[s. d.]**

Decisione del plenum del Csm

No all'accorpamento dei tribunali di Imperia e Sanremo

IMPERIA. Pericolo scampato. Lo spettro di un accorpamento che avrebbe cancellato il tribunale di Sanremo si è dissolto. Lo ha spazzato via il Consiglio superiore della magistratura, che ha pronunciato un verdetto atteso da oltre un anno: in provincia di Imperia [illegible] si sarà la tanto temuta unificazione. Niente accentramento degli uffici giudiziari nel capoluogo, [illegible] avrebbe imposto il disegno su scala nazionale che ha già chiuso molti cancelli di tribunali [illegible] meno di dieci magistrati.

Motivo della «grazia»: la città del Festival (e delle tangenti) è stata considerata dal Csm ad alta intensità di fatti criminosi, vicina al confine francese, e di particolare interesse per l'amministrazione della giustizia. Un epilogo che sembra anticipato dal bilancio del Comune di Sanremo. Per il 1995 l'amministrazione ha già previsto una spesa di un miliardo e mezzo, per sopraelevare l'edificio di via Anselmi.

E' la conferma di un primato nascosto. Ancora una volta, dietro l'immagine di «perla della Riviera», Sanremo si conferma città del superlavoro per magistrati e polizia giudiziaria. Basta un'occhiata all'attività del giudice per le indagini preliminari per scoprire un vortice [illegible] «casi», una valanga di fascicoli. Nell'arco del '93, sono affluiti alla scrivania del magistrato 1393 procedimenti. Cinque al giorno. Più di mille pratiche [illegible] state completate, con 284 sentenze (tra riti abbreviati e patteggiamenti), 593 udienze preliminari, 171 rinvii a giudizio, [illegible] convalide di arresti o fermi. Le archiviazioni [illegible] 499, mentre 68 persone sono finite nel [illegible] Santa Tecla su disposizione del gip.

Un bilancio da capitale delle inchieste, che alla fine ha convinto il Csm. Tanto più che le indagini, [illegible] di rado, sono estremamente sofisticate: 134 utenze Sip, lo scorso anno, sono entrate nel giro delle registrazioni proposte dai magistrati inquirenti e autorizzate dal gip. Un fascio di collegamenti vasto quanto l'intera rete di Seborga e Castelvittorio è finito nel mirino degli 007, spesso con l'obiettivo di [illegible] le prove di reati contro la pubblica amministrazione.

Sono almeno trenta i fascicoli della Procura sulla Tangentopoli sanremese. Tra le più note e consistenti, l'inchiesta per le ipotetiche tangenti versate da Adriano Aragozzini dietro le quinte del Festival '90. Poi, le indagini sulla lotteria abbinata all'edizione 1991 della rassegna [illegible]. La lista continua. Rimane nell'occhio del ciclone il «caso C 2», con 5 inquisiti per la vendita sospetta di 40 alloggi realizzati in edilizia convenzionata. Si indaga infine sull'Usl, sulla gestione Aamaie degli Anni Ottanta e sulle opere in Valle Armea. **[m. p.]**

Seguito alla polemica sulle prenotazioni

Studenti «trascurati» la replica del Cavour

IMPERIA. «Il giorno 11 marzo, gli studenti [illegible] teatro risultavano ben 269, e il 12 erano 186, dei quali [illegible] del Vieusseux stesso: [illegible] entrambi i casi è stata adottata la soluzione di destinare agli studenti anche posti in platea allo stesso prezzo della galleria, proprio per favorire quanto più possibile la loro partecipazione»: la direzione del Cavour replica così ai 180 alunni del Liceo Scientifico Vieusseux, che attraverso «Il giornale della scuola», la pagina riservata da La Stampa ai problemi scolastici affrontati dai ragazzi stessi, avevano lamentato che i posti per «Il Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare erano esauriti [illegible] dal [illegible] marzo, apertura delle prenotazioni.

Precisano ancora i responsabili del Cavour. «Gli studenti hanno costituito, fin dalla redazione del cartellone teatrale '93-'94, un pubblico particolarmente privilegiato, sia nella scelta della programmazione, con testi [illegible] Pirandello, Shakespeare e Goldoni (il 50% dei titoli), sia nel costo dei biglietti e abbonamenti loro offerti, davvero vantaggiosi. Dei [illegible] posti di galleria, utilizzabili dal pubblico studentesco, vanno detratti per la prima serata 39 abbonamenti, per la seconda 27. E, per il debutto dello spettacolo shakespeariano, le richieste degli studenti sono state ben superiori alla disponibilità».

E concludono: «Non possiamo non rallegrarci della nutrita partecipazione giovanile (mai consistente come quest'anno), che premia l'impegno della gestione comunale diretta e che, qualunque sia il futuro della struttura, potrà prevedere, alla luce [illegible] tali esigenze, specifici spettacoli per le scuole. Spiace, invece, la volontà di vedere sempre e comunque poca chiarezza nella gestione pubblica. all'apertura delle prenotazioni, il teatro [illegible] è mai esaurito. Il botteghino registra le richieste che pervengono prima della prevendita e ripartisce poi equamente il numero degli studenti, la cui affluenza [illegible] può penalizzare il [illegible] della cittadinanza» **[s. d.]**

A Diano Marina le indagini per bloccare il responsabile

«Sono Spazzali», e truffa

Un individuo si spaccia per cugino del difensore di Cusani per acquistare prestigio
Si offre come mediatore per compravendite immobiliari, chiede l'anticipo e sparisce

DIANO MARINA. I personaggi [illegible] Tangentopoli vanno di moda anche tra i truffatori. A Diano Marina, c'è chi, in questi giorni, si è spacciato per cugino dell'avvocato Spazzali, difensore di Sergio Cusani, quello che al processo Mani Pulite tiene testa al giudice Antonio Di Pietro, per aumentare la propria credibilità, per darsi un contegno maggiore, e per stare al passo coi tempi anche nell'imbrogliare il prossimo. In che modo? Offrendosi come mediatore per contratti di compravendita nel settore immobiliare, terreno fertile per approfittatori e avventurieri della finanza. Incassato l'anticipo, poi sparisce.

Per il momento c'è già una serie di segnalazioni alle forze dell'ordine. L'uomo, che probabilmente [illegible] ha mai messo piede in un'aula di giustizia, se non forse per andare a sedere sul banco degli imputati, si presenta bene: vestito elegantemente, linguaggio forbito, la simpatia un poco gaglioffa che contraddistingue gli imbroglioni. Gira a bordo di auto lu[illegible]se, tutte prese a noleggio. Si spaccia per il cugino dell'avvocato Spazzali. Uno dei volti più noti, assieme a quello del pm Di Pietro, ai telespettatori del [illegible] che seguono ogni giorno le vicende di Tangentopoli.

L'avvocato Giuliano Spazzali

E si propone come intermediario. Prende di mira soprattutto i turisti, ai quali forse lascia intravedere la possibilità di affari milionari. Alloggi, terreni, appartamenti che potrebbero essere acquistati in breve tempo a prezzi favorevoli, per poi essere rivenduti con notevole guadagno. E' sufficiente un anticipo. «Al resto penserò tutto io. Non sono mica un parente di Spazzali per niente».

Nel comprensorio imperiese gli è andata male. Qualcuno, subodorando l'inganno, avrebbe avvertito le autorità, le quali, ora, mettono in guardia le probabili vittime, soprattutto turisti e anziani. «Non credete alle sue parole».

Il vero Spazzali lo si vede solo in televisione, e non ha bisogno della pubblicità di chi si avvale del suo nome e della sua fama per mettere a segno truffe.

Un'altra segnalazione, in provincia: di recente, a Sanremo, c'era stato persino chi aveva fatto credere di essere parente di Bettino Craxi per scroccare un pranzo. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

Ferito da un ramo di olivo a Pontedassio

Dito rotto e trenta giorni di prognosi per Francesco Ghersi, [illegible] anni: l'uomo è stato colpito al piede da un ramo, caduto da un albero di olivo. Ghersi, residente in via Nazionale, si trovava nella sua campagna di Pontedassio e stava bacchiando le olive. E' stato curato dai medici del pronto soccorso d'Imperia, ma ha rifiutato il ricovero. **[e. f.]**

Omicidio dell'albanese, assise rinviata

Rinviato al 6 aprile il processo in Corte d'assise per l'omicidio dell'albanese Gentjan Tarja. Il superteste, Giuseppe Laserra, durante una perizia, non è stato in grado di leggere a 12 metri un numero di targa. E' lui, infatti, che la notte del del[illegible] avrebbe riconosciuto da distante l'auto dell'imputato, Antonio Fedele, riportando poi le cifre contenute nella targa. **[m. v.]**

Trasferito l'ufficio di via Vecchia Piemonte

L'Ufficio di refezione scolastica d'Imperia, che aveva sede in via Vecchia Piemonte, a partire da lunedì sarà a Palazzo Comunale, nei locali situati a pianterreno. E' una sede senz'altro più centrale in grado di garantire un servizio migliore agli utenti. **[b. v.]**

Le sedi per la ricorrenza dei Testimoni di Geova

Pure a Imperia i testimoni di Geova festeggeranno in serata la ri[illegible] più importante per la loro confessione: la morte di Cristo. La cerimonia si terrà alla sala del Regno, in via De Marchi 99 e alla sala Varaldo della Camera [illegible] commercio. Nel capoluogo sono numerosi i fedeli che tengono le riunioni a Porto Maurizio, anche se da tempo si parla [illegible] un nuovo centro in regione Baitè, il [illegible] progetto è già stato approvato e finanziato. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

I giovani «lontani» dall'entroterra

Abito a Genova e vorrei segnalare un problema che ho riscontrato da tempo per quanto riguarda l'entroterra della Riviera.

Trovo infatti che oltre allo spopolamento delle valli sia molto grave il fatto di un generale disinteresse dei giovani che raramente si avventurano nei paesi per ammirare l'architettura e per trascorrere una serata in allegria in occasione di sagre oppure altri festeggiamenti.

So che tanti proprietari di seconde case sfruttano il loro tempo libero per sistemare i casciniili o per trascorrere del tempo nel verde della campagna e credo che spetti a loro il compito di invitare amici e parenti a trascorrere una giornata all'aperto nella speranza di convincerli ad amare l'entroterra e le sue incommensurabili bellezze.

Lettera firmata, Sanremo

A Diano [illegible] falla nella rete fognaria

Sul selciato di via Sant'Elmo, che conduce al molo di Capo Berta in Diano Marina, si è aperta da tempo una falla proprio in corrispondenza di una condotta fognaria che è così rimasta scoperta con relative esalazioni e seri pericoli per chi passa.

Abbiamo più volte interessato il Comune, l'Anas ed altri Enti preposti ma purtroppo non è stato fatto nulla: pertanto, con il passare del tempo e le forti piogge dei mesi scorsi, la situazione si è sempre più aggravata ed il pericolo per chi passa, anche di notte data l'esistenza di una discoteca, si è fatto più concreto.

Chiediamo pertanto che il Comune, che aveva fatto in passato un timido tentativo per rimediare, intervenga questa volta con maggior decisione anche perché la stagione estiva si avvicina e i pericoli di esalazioni ed all'incolumità dei passanti si aggravano.

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38 080
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505 050
San Lorenzo: telefono 82 822
Santo Stefano al Mare: telefono 486 005
Taggia: telefono 45 386, 41 444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250 722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia
Imperia: Tutter, via Nazionale 13, tel. 23 625.
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261 246.
Camporosso: Marlestarro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: Valleri, via Sicilia 10, tel. 400 002.
Diano Marina: Sasso, corso Garibaldi 16, tel. 495 [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Coppa*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209.
[illegible] Ligure: [illegible], piazza [illegible] 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo [illegible], tel. 570.071.
Arma di Taggia: *Zagorea*, piazza [illegible] Taggesi, tel. 46.139.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293 266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] telefono (0183) 290 777
Badalucco telefono 40 [illegible]
Bordighera telefono 291 035
Ventimiglia telefono 355.735
Guardia Odontoiatrica telefono 0183/61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

24 MARZO
NATI. A Imperia: nessuno
MORTI. A Imperia: nessuno

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Convocato per oggi il Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare. I consiglieri si ritroveranno alle 20,30, nella sala principale. All'ordine del giorno, l'approvazione del piano finanziario per l'impianto di pubblica illuminazione sulla Statale 1, l'assunzione di un mutuo di 22 milioni per la realizzazione delle opere di canalizzazione tra via Ponte romano e la provinciale per Terzorio e quella di un altro prestito, questo da 47 milioni, per la canalizzazione delle acque bianche e nere in via [illegible]. Il Consorzio imperiese tra Comuni per la gestione delle deleghe in agricoltura ricorda che i titolari di libretti per carburanti agevolati per uso agricolo (Uma), devono presentare all'ufficio Uma dell'ente delegato competente per territorio, la dichiarazione annuale che giustifica i consumi del carburante prelevato nel '93. Questo vale anche per tutti coloro che ritirarono negli anni scorsi solo benzina agricola, peraltro oggi non più agevolata. Il termine ultimo di detta dichiarazione è il 30 giugno. Per gli inadempienti sono previste forti ammende. [illegible] informazioni rivolgersi alle Associazioni di categoria o presso l'ente delegato competente.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Iniziative de «L'Arcobaleno»

Il Centro sociale «L'Arcobale[illegible]» di via Privata Gazzano 19, a Imperia, ha in programma varie proposte per giovani e meno giovani. Lunedì, alle 15,30, è prevista attività motoria in palestra. **[e. f.]**

SAN BARTOLOMEO
Incontri sulla dottrina

La parrocchia di San Bartolomeo, nell'omonimo centro costiero, promuove [illegible] ciclo di incontri sulla dottrina sociale della Chiesa. Il prossimo appuntamento è fissato per mercoledì 13 aprile, alle 21, presso il salone parrocchiale. Si parlerà di «Impegno del cristiano nel sociale». **[e. f.]**

SANREMO
Strumenti di tortura in mostra

E' prevista per oggi a «Villa Ormond», in corso Cavallotti, l'inaugurazione della mostra «Strumenti di tortura utilizzati dai tribunali del Medioevo». L'esposizione è aperta al pubblico ogni giorno dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 22,30. **[g. ga.]**

BORDIGHERA
La lavorazione dei «palmurelu»

Il Centro italiano femminile promuove una manifestazione per la riscoperta delle tradizioni della Riviera. Dalle 15 alle 18, in piazza del Popolo, confezione dei «palmureli» per la domenica delle Palme. **[g. ga.]**

SANREMO
Rotaract a convegno

««Associazionismo: quale futuro?» è il tema [illegible] convegno distrettuale del Rotaract in programma alle 15,30 nella sala conferenze dell'Hotel Londra. Ai lavori prendono parte delegati di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. **[g. ga.]**

IMPERIA
«Storia di Laura»

In librerie e edicole della provincia è in distribuzione «Storia di Laura». Il libro, scritto dall'imperiese Ersilia Castagneto, è ispirata a vicende di vita vissuta. **[e. f.]**

Gli assassini dell'operaio di San Lorenzo potevano contare su appoggi in zona

«Caccia» ai complici dei killer Avevano una base a Ventimiglia?

N LORENZO. Potevano forse contare su appoggi amicizie a Ventimiglia i killer che l'altra mattina, a San Lorenzo, hanno freddato a colpi di fucile operaio edile di 29 anni, Salvatore Ferraro, originario di Taurianova, e coinvolto indirettamente in una faida al paese d'origine. Secondo quanto hanno potuto appurare i carabinieri, la macchina con a bordo il gruppo di fuoco, sarebbe transitata dal casello di Arma di Taggia verso le 6,30 (l'agguato è avvenuto un'ora e mezzo più tardi in via Trucchi). All'addetto dell'Autofiori, i tre assassini hanno versato 4.500 lire: la cifra che deve pagare chi entra in autostrada a Ventimiglia.

L'inchiesta sta procedendo a pieno ritmo. Ieri mattina, Comando provinciale d'Imperia è tenuta un'importante riunione di lavoro, alla quale ha partecipato chi materialmente conduce le indagini: il capitano Mario Perdichizzi, della Compagnia di Sanremo il maresciallo Salvatore Ditta, del reparto operativo. Ma anche in Calabria, da dove è probabilmente partito il commando, stanno lavorando alacremente. I carabinieri di Taurianova hanno controllato diversi esponenti della famiglia Franconieri. Persone che abitano nella piana di Gioia Tauro che ormai in guerra i Ferraro.

Una faida iniziata nel giugno del '92 l'assassinio di due cugini, entrambi Franconieri ad opera di Rodolfo Ferraro, fratello della vittima Salvatore, che li ha uccisi perché dal tarlo della gelosia: la sua futura moglie era stata vista più volte con i due ragazzi. I Franconieri uno dei clan più potenti della zona, collegato le cosche della n'drangheta. E' guidato dalla «primula» Michelangelo, latitante da ormai trent'anni. E' lui il boss.

Possono contare su amicizie e alleanze anche a Roma. Solo un caso che la Croma di colore grigio servita per tendere la trappola a Salvatore, fosse stata rubata pochi giorni prima nel Lazio, a Bracciano? Ma, ed è quello che ormai appare più di un'ipotesi, i giustizieri venuti dal Sud hanno approfittato dell'ospitalità di qualche lontano parente o «collaboratore» che vive nell'estremo Ponente. Chi ha fornito loro la carabina, di quelle utilizzate per la caccia al cinghiale, che ha devastato il volto di Salvatore?

C'è un altro elemento da tenere in considerazione. Il terzetto ha studiato nei minimi particolari spostamenti e abitudini di Ferraro. Sapeva a che usciva di casa, salutando moglie e figlioletti, e che ora s'incontrava con l'amico Emilio R., per andare al lavoro a Civezza.

Ci sono voluti giorni, forse, per preparare il piano. Non solo: i tre, l'altra mattina, devono essere stati seguiti almeno da una vettura su cui si trovava uno o più complici, pronti a farli salire in macchina se la Croma servita a tamponare la Ritmo Ferraro avesse riportato gravissimi danni non fosse stata più in grado di sostenere una fuga a velocità folle.

Ancora: quando terzetto, che avrebbe agito a volto scoperto (solo colui che imbracciava il fucile indossava un copricapo calato suglio occhi), ha abbandonato Croma in una discarica di Taggia, aveva ad attenderli, probabilmente, un altro paio di vetture, pronte a farli allontanare più presto dell'area «calda». Del gruppo faceva parte solo gente arrivata dalla Calabria? Un'ipotesi che potrebbe spiegare il fatto che Emilio R. sia stato lasciato in vita, nonostante sia l'unico testimone della barbara esecuzione. I killer sapevano di non essere riconosciuti e non si sono presi la briga di mascherare i visi. O erano sicuri che sopravvissuto non avrebbe rischiato la morte un'altra volta, raccontando particolari inediti sulla mortale aggressione.

D'altronde il «miracolato» non potuto vedere molto della scena. Sembra che si sia rannicchiato in fondo alla macchina. Poi, quando tutto finito, è uscito come da un incubo, gridando «L'hanno ammazzato, l'hanno ammazzato». Ieri mattina non è andato al lavoro. E' sotto choc. Ma è da lui che i carabinieri attendono rivelazioni. Si cerca l'arma che ha fatto fuoco: potrebbe rivelarsi un ritrovamento prezioso. Si scandagliano i sobborghi di Ventimiglia per scovare una pur labile traccia del passaggio degli assassini. Ma sembra di essere Taurianova: nessuno fiata.

Maurizio Vezzaro

A sinistra Trucchi dov'è il delitto. Qui sopra i carabinieri nel punto in cui l'auto è stata speronata. A fianco il sopralluogo nelle campagne dove è stata ritrovata la Croma. A destra l'auto dai killer

Senza lacrime accanto al feretro

Dolore composto dei parenti della vittima

Agenti accanto al corpo della vittima

SAN LORENZO. L'omicidio di Salvatore Ferraro è anche e soprattutto tragedia familiare. La gente di Calabria porte sé tradizioni che stupiscono solo chi non conosce i calabresi. Sbaglia chi crede di vedere uomini col volto sofferente, donne che urlano la loro disperazione. C'è un dolore composto. Ieri, il drappello familiari della vedova di Salvatore, Annunziata «Nunzia» Silvestro Siciliano, anni, era formato da facce dal sole, che non mostravano la minima emozione. Come sfingi.

Auto venute da Savigliano (Cuneo) da Aosta, erano parcheggiate fuori dell'abitazione: testimoniano i mille rivoli dell'immigrazione meridionale, però anche la solidarietà di chi, unito, quasi saldato stretti vincoli familiari, ne ricorda sempre, puntuale, quando c'è bisogno di fare quadrato attorno a uno che è della famiglia.

8,30 di mattina. Davanti al condominio Primavera, in via Pietrabruma 147, dove abitava la vittima, c'è una sorta di cordone sanitario. Tutti proteziono delle loro donne. In casa, infatti, insieme a una giovane senza più lacrime per piangere, alla quale, prima del marito avevano già ucciso suocero e cognato, c'è Teresa Giovinazzo, la mamma di Salvatore. Da anni indossa il velo nero: il colore che meglio si adatta chi perso marito e due figli in un'assurda guerra tra paesani. Non si possono avvicinare: «Lasciatele in pace, anche è potuto scambiare poche parole loro», dicono i parenti compassionevoli.

Nonostante anni di lontananza dai centri d'origine, permane l'abitudine di usare il dialetto. Ma si fanno capire, segno di rispetto nei confronti di chi non è dei loro. Discutono già del funerale. Attendono che il magistrato, Luciano Bruno, disponga l'autopsia, per riprendersi la salma, che verrà tumulata a Taurianova, o forse a Polistena. Neanche per le cerimonie, laggiù, volte ci si mette d'accordo. Anche questo può essere un gesto d'amore estremo. Non si stupisca chi non calabrese.

Si parla con calma. Nei discorsi non c'è odio. I Franconieri? Forse avranno loro ragioni, ma dovevano prendersela con chi fatto loro qualche torto. «Qui ci sono andati di egli innocenti», afferma il papà di Nunzia, che indossa un gilet color crema, una cravatta, rigorosamente . Ma non c'è odio nelle parole di questa gente. Neanche rabbia. Forse, ce l'hanno più con Rodolfo, quello dei Ferraro che ha dato il via alla catena di sangue, ora in carcere.

Giustizia. Il concetto che viene fuori maggiormente dai discorsi. «Nessuna vendetta, ma sarebbe bene che i colpevoli venissero scoperti, saldassero i loro debiti con la legge». Ancora: «Noi siamo emigrati al Nord perché abbiamo trovato lavoro modo di vivere che ci piace. Certe cose che accadono al Sud forse non le capiamo più. Perché tanto odio? Colpire chi ha fatto del male, va bene. Ma estendere la vendetta agli innocenti no. Chi consolerà la mia Nunzia?». [m. v.]

RETROSCENA

La «firma» di un boss dietro questo agguato

SANREMO. C'è un nome che incute terrore che affiora dalle indagini sull'agguato mortale di San Lorenzo Mare. E' quello di Michelangelo Franconieri, boss della 'ndrangheta calabrese, latitante dal '59, capo dell'omonima famiglia in guerra con quella dei Ferraro. Secondo gli inquirenti è il capo di una delle cosche più potenti della Calabria, un «mammasantissima» in grado di dare ordini, disporre esecuzioni. Sarebbe stata una fitta rete di informatori a permettere infatti l'individuazione di Salvatore Ferraro, fuggito dal Sud proprio per scampare alla fai- che si era innescata nel giugno del '92 con l'uccisione di due ragazzi di 23 e 17 anni con il cognome eccellente dei Franconieri. Imputato del duplice omicidio è il fratello di Salvatore, Rodolfo, attualmente detenuto. Di qui, il collegamento che in meno di due anni ha già fatto quattro vittime nella guerra con i Ferraro. Ieri, probabilmente per indagare sulla pista calabrese, no arrivati alla procura di Imperia anche due agenti della Dia, Dipartimento investigativo antimafia. La missione è top-secret ma non è escluso che la loro presenza in Riviera sia legata ad un'eventuale responsabilità delle cosche nell'omicidio di Salvatore Ferraro.

E' la convinzione che si trattato lavoro fatto da professionisti del che rende sempre più concreta presenza delle cosche. Killer esperti, abituati a colpire precisione anche di giorno. Gli investigatori anche alla cacci dei basisti che potrebbero aver ospitato e coordina- il commando di morte entrato in azione all'alba di giovedì. Non è un segreto, inoltre, che tra la comunità di immigrati calabresi e la loro terra d'origine i rapporti siano ancora molto stretti e, come di- già in passato, legati purtroppo anche ad attività criminali come il traffico di armi e di sostanze stupefacenti.

La storia recente ha visto una di connessioni tra n'drangheta e le «bande» in azione nel Ponente. Lo scorso anno a Ventimiglia era stato scoperto un traffico con la Costa Azzurra: droga in cambio di armi automatiche e bombe a . Anche nelle indagini di polizia e carabinieri i riferimenti alle cosche e alla Calabria sono sempre più frequenti: della cocaina in azione tra Sanremo e Gioia Tauro, rapinatori specializzati in piccole filiali di banca, come nel della «banda del cutter» sgominata dalla polizia nel '92 e composta tutta da calabresi. La lista si allunga con il ferimento di Antonio Zito, avvenuto nel '90 ad Arma di Taggia, e la scomparsa nel '91 di Arcangelo Stellitano, imprenditore calabrese arrestato e poi assolto dall'accusa di traffico di sostanze stupefacenti. A chiudere l'elenco di morte ci sono i ritrovamenti di cadaveri mutilati avvenuti nell'entroterra di Sanremo: regolamenti di conti per storie di droga consumati con il rito atroce «lupara bianca».

E mentre sull'omicidio di Salvatore Ferrero si stagliano le ombre inquietanti della 'ndrangheta, le conferme sull'attività della criminalità organizzata in Liguria sono or- evidenti con gli arresti che dal luglio scorso hanno permesso di individuare interessi mafiosi e camorristici. La faida che ha colpito l'altro giorno a San Lorenzo risulta essere un fatto nuovo e preoccupante nel panorama estorsioni, omicidi riciclaggio di denaro sporco hanno caratterizzato la «guerra» di malavita per il predominio sulla Riviera.

Giulio Gavino

Dure repliche al Cpa da Arci Federcaccia

Caccia, sulle aree protette una raffica di polemiche

IMPERIA. «Raffica» di polemiche fra organizzazioni dei cacciatori dopo l'approvazione regionale della legge per la protezione della fauna, che limita le zone cui sarà possibile sparare. Giuseppe Casale, presidente della sezione provinciale della Federcaccia, risponde secco alle contestazioni mosse da Francesco Calvini quale, nella sua veste presidente provinciale del Cpa, «che rappresenta - sostiene Casale - non più di 250 soci: Calvini rivela di avere una conoscenza molto limitata ed errata della Legge regionale che ha recepito quella nazionale e che poteva essere migliore, ma forse anche peggiore».

Casale afferma inoltre che «soltanto grazie alla Federcaccia all'Unavi è stato possibile ottenere la creazione di ambiti territoriali di trentacinque o quarantamila ettari, non di dimensioni comunali come sostenuto da Calvini».

Al presidente della Federcaccia si unisce Vito Pastorelli, presidente dell'Arci-Caccia. Entrambi smentiscono che siano già state provate le disposizioni circa aree protette e i divieti di caccia: «Primo di dare parere abbiamo iniziato fare delle consultazioni in loco con i cacciatori per trovare soluzioni soddisfacenti sul piano tecnico-faunistico».

Chiarisce Pastorelli: «Il pia- definitivo verrà discusso prossimamente in sede di Comitato tecnico provinciale». I due presidenti hanno infine concluso con l'invito «a non seminare zizzania ma a produrre proposte responsabili e non demagogiche, prive di ogni possibilità di accoglimento da parte degli Enti preposti. La polemica rischia di screditare la categoria dei cacciatori già abbastanza penalizzata e tartassata dai vari problemi». [b. v.]

Gaetano Bellamace era evaso il 1° marzo dal carcere di Orvieto: è stato arrestato dai carabinieri

Preso un evaso: passeggiava sul lungomare

A S. Bartolomeo gli «amici» gli avevano fornito una nuova identità

Gaetano Bellamace, 40 anni

DIANO MARINA. Era evaso dal carcere Orvieto lo scorso primo marzo, quando non era rientrato da un permesso. Da quel giorno si insediato a San Bartolomeo, circondato da un paio di «amici» che hanno provveduto a tutto: trovargli appartamento, dargli carta d'identità, fornirlo persino di un codice fiscale. I controlli? Non se ne curava: c'è chi lo ha visto persino al ristorante.

Ma i carabinieri, che sospettano stesse preparando un attentato incendiario, lo hanno arrestato mentre lui, Gaetano Bellamace, 40 anni, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine imperiesi, stava passeggiando tranquillamente sul lungomare di San Bartolomeo al Mare. Ora rimarrà in carcere fin oltre il 2002, l'anno in cui doveva finire di scontare una pena per una serie di reati tra i quali truffa, furto, rapina estorsione.

Bellamace era scappato nel Dianese sapendo di poter fare affidamento su consolidate conoscenze. Qualcuno gli ha presentato un cameriere extracomunitario, di origine indiana, che lo accolto casa, dividendo con lui una stanza. L'alloggio non era più un problema. Un altro, questi di Diano Marina, gli ha «regalato» persino la «identità»: gli ha letteralmente affidato il documento riconoscimento (Bellamace turalmente ha contraffatto i dati scambiato le foto), passandogli in consegna il codice fiscale.

Ma non ha fatto i conti con la costanza dei carabinieri di Diano Marina e Imperia, che, informati dell'evasione, hanno fatto terra bruciata intorno lui. Sospettavano che potesse essere tornato nell'Imperiese, dove risiedono due cugini e dove c'è chi lo ricorda come uomo di parola, ligio alle consegne. La malavita si serviva di lui come «manovale» dell'estorsione, all'occorrenza anche attentatore. In passato lo avevano accusato dell'incendio alla pizzeria O Sole mio di Diano Marina, ed stato arrestato perché aveva chiesto il pizzo, 50 milioni, a imprenditore edile di Andora: Vittorio Mangeri, anni.

Ma gli inquirenti hanno agito con prudenza, attendendo il momento opportuno per intervenire. Bellamace è stato segui- dagli uomini del capitano Minervini per alcuni giorni. Si muoveva soltanto di sera, oppure nel primo pomeriggio, per la consueta passeggiata all'aria aperta, a cui non voleva rinunciare. Un'imprudenza. E' stato avvicinato dai militari in borghese proprio mentre, tuta, godeva la brezza marina. «Non me l'aspettavo», ha detto dopo la cattura. Forse era a Diano per rientrare nel grande giro, ma è andata male. E' di nuovo in cella. [m. v.]

Ci sono terroristi?

Controlli fra i curdi nell'Imperiese

VENTIMIGLIA. Allarme curdi nell'Imperiese. C'è timore che, anche in Riviera, dove forte è la concentrazione di questo popolo di origine iranica, si possano ripetere i tragici fatti accaduti in Germania: a Mannheim, alcuni manifestanti si erano dati fuoco per protestare contro le terribili condizioni in cui è tenuta la gente curda in Turchia. Reparti speciali dei carabinieri stanno controllando centinaia di lavoratori stirpe curda che vivono tra Imperia e Ventimiglia, per accertare se ci sia qualcuno sospettato di essere un terrorista.

Infatti, non è la prima volta che viene segnalata la presenza, nel Ponente, di elementi vicini al Pkk, sigla che contraddistingue il «Partito dei lavoratori curdi». Qualche anno fa a Ventimiglia era stata sgominata una banda di esponenti vicini invece all'altro gruppo terroristico turco, i «Lupi grigi», accusati di far soldi con l'attività di passeur. [m. v.]

Il Consiglio approva il bilancio di previsione 1994. In crescita gli incassi della casa da gioco

Più soldi dal casinò per tutti i Comuni

Da Sanremo c'è il via libera per aumentare il gettito

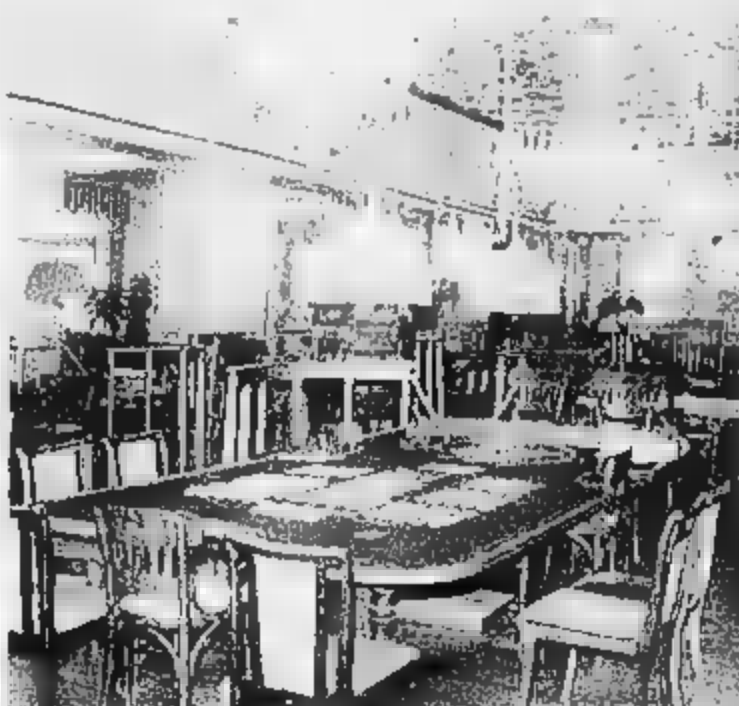
SANREMO. Nessun problema, neppure formale, per il bilancio di previsione 1994 che giovedì notte è stato approvato dal Consiglio comunale con 18 voti favorevoli e 9 contrari e un'astensione. La polemica relativa alla nomina dei revisori dei conti si è stemperata dopo poche [illegible] (con l'intervento autorevole del Coreco) e l'altra sera ha potuto aver luogo la discussione sul massimo documento finanziario del Comune che, quest'anno, pareggia, fra entrate e uscite, a quota 180 miliardi.

Le maggiori entrate della casa da gioco, frutteranno più quattrini [illegible] comuni della Provincia di quanti previsti nel consuntivo del [illegible]93 e, forse, anche nel bilancio preventivo appena approvato.

Secondo i calcoli dell'anno passato i Comuni (esclusa Sanremo) avrebbero dovuto dividersi 3 miliardi e 491 milioni. Il preventivo [illegible], calcolato in base ai reali proventi del gioco, ne prevede di più: 4 miliardi e 861 milioni. E [illegible] è finita: roulette e slot sembrano avviate verso incassi ancora più elevati e, quindi, i contributi potrebbero essere ancora più consistenti.

Ma vediamo le cifre destinate ai centri della Riviera (tra parentesi gli stanziamenti previsti nel consuntivo '93): Bordighera, 777 milioni (558 milioni); Imperia, 486 milioni (349 milioni); Ventimiglia 486 milioni (349); Diano Marina, 437 milioni (314); Ospedaletti, 291 milioni (214); Taggia, 291 milioni (214); San Bartolomeo [illegible] mare 145 milioni (104); Cervo, 97 milioni (70). Per gli altri comuni della provincia è previsto un contributo di 1 miliardo e 312 milioni (942 milioni). La suddivisione compete al prefetto. L'amministrazione provinciale avrà 388 milioni (279); l'Apt 388 milioni (270) mentre alle associazioni combattentistiche andranno 145 milioni (invece di 104).

Sanremo rappresenta un capitolo a parte. Percepirà dalla suddivisione dei fondi residui 4 miliardi e 472 milioni (invece di [illegible] miliardi e 220 milioni). A questa somma si dovranno aggiungere i quasi 29 miliardi dell'anticiparto (destinati a manifestazioni turistiche, sportive e culturali, alla viabilità del mercato dei fiori, alla valorizzazione turistica degli insediamenti storici, allo spostamento a monte della ferrovia).

Il bilancio prevede spese per 160 milioni. Moltissimi gli interventi di manutenzione di edifici pubblici, strade, marciapiedi, muri di sostegno e impianti. Fra le novità figurano la ristrutturazione [illegible] vecchio mercato dei fiori (700 milioni); l'acquisto dell'edificio scolastico Montessori (1 miliardo 300 milioni); la sistemazione della strada dei Tre ponti (1 miliardo); la trasformazione di Villa Peppina [illegible] asilo nido (600 milioni); la sistemazione dei giardini di Villa Ormond (600 milioni); un parcheggio in Comune (250 milioni). Due miliardi sono previsti per la copertura del torrente San Romolo (altri tre e mezzo sono [illegible]ti negli [illegible] finanziari [illegible] e '96).

I principali comuni della Rivera riceveranno dal casinò più soldi [illegible] previsto

Chiudono [illegible] capitolo «uscite» lo smantellamento di due tronchi della funivia (1 miliardo e 800 milioni per la rimozione dei cavi) e la costruzione del Palafestival (ma davvero verrà costruito?): 3 miliardi e 288 milioni, per tre anni.

Gian Piero Moretti

«Pressione [illegible] eccessiva»

L'opposizione: «No all'aumento dei compensi per la giunta»

Luigi Ivaldi, leader di Sanremo insieme

SANREMO. Nel [illegible] del dibattito non sono mancate [illegible] polemiche da parte dei gruppi di minoranza. In particolare [illegible] scontro fra opposizione [illegible] maggioranza [illegible] stato su due temi specifici: la proposta [illegible] aumento dei compensi per i componenti della giunta e dei gettoni [illegible] presenza per i consiglieri comunali e su imposte e tariffe che [illegible] sarebbero state ridotte ai minimi [illegible]ntiti dalla legge come previsto nel programma dell'amministrazione capeggiata dal leghista Davide Oddo.

Luigi Ivaldi, capogruppo [illegible] Sanremo insieme, di fronte all'aumento degli stipendi (da 300 a 400 milioni all'anno) ha evidenziato la necessità [illegible] «congelare» l'iniziativa e di trasferire i 100 milioni in più alla voce di bilancio: «Assistenza ad anziani e handicappati». Di fronte ad una simile alternativa la maggioranza non ha potuto fare altro che appoggiare l'iniziativa dell'opposizione. E le «buste paga» dei politici resteranno invariate, almeno per il 1994.

Il leader del gruppo indipendente ha anche contestato il programma fiscale dell'amministrazione: «Gli utenti pagano più di 7 miliardi e [illegible] di tasse che si potrebbero evitare» ha detto, ricordando che il programma prevedeva di ridurre al minimo la pressione fiscale e tariffaria. Poi ha spiegato: «Per l'Ici si paga il 4,5 per mille; la legge precisa che l'imposta può oscillare fra il [illegible] ed il 6 per mille. Lo 0,5 in più equivale a 2 miliardi e mezzo». «E' anche vero - ha poi aggiunto - che grazie al ricorso dell'ex sindaco Canessa, accolto di recente, sono stati ridotti gli estimi catastali e si paga di meno».

Polemico Ivaldi anche sulla tassa della nettezza urbana: «Introitiamo 9 miliardi e [illegible] milioni all'anno, pari ad una copertura del costo di servizio dell'81,2%. La legge consente una copertura minima del 50%. Significa che il Comune chiede agli utenti un 31,2% in più. In soldoni s[illegible] [illegible] miliardi e [illegible] milioni». Infine le tariffe dei servizi pubblici, degli asili, delle mense. «Con i 4 miliardi e 800 milioni incassati ogni anno, il Comune copre il 50,7% dei costi complessivi del servizio, quando la legge ammette un minimo di imposta del 36%. In questo caso, per quel 14,7% di troppo, i sanremesi sono costretti a pagare 1 miliardo e 400 milioni in più».

Complessivamente questo aggravio della pressione fiscale e tariffaria (rispetto ai minimi consentiti) comporta un esborso di 7 miliardi e 700 milioni. «Che mancherebbero dalle casse comunali» aggiunge Ivaldi sottolineando come, peraltro, «nel bilancio vi siano 6 miliardi in più sotto la voce entrate correnti».

[illegible] questi soldi fossero rimasti nelle tasche degli utenti, il Comune non se ne sarebbe neppure accorto» ha concluso.

[g. p. m.]

[illegible]

PROVVEDIMENTO

Cinese senza documenti bloccato dalla Polizia

Un cittadino d'origine cinese, Kam Lo Isa, 32 anni, venditore ambulante, è stato fermato l'altra notte dalla polizia mentre si aggirava nelle vie del centro. L'uomo è stato trovato sprovvisto di documenti e del regolare permesso di soggiorno. Un accertamento ha appurato che nei suoi confronti era già stato emesso un ordine di espulsione. [m. p.]

PROCESSO

Denunciato per oltraggio patteggia [illegible] pena: 4 mesi

Condannato a [illegible] mesi per resistenza e oltraggio ad un vigile urbano. Protagonista dell'insolita vicenda è Ferdinando Cava, 55 anni, di Arma di Taggia, che il 2 luglio del '91 era stato sorpreso mentre sfogava una sua rabbia contro un cartello della segnaletica stradale. Alla vista del vigile erano scattati gli insulti, in dialetto campano. E una frase minacciosa. «Ti mando all'ospedale». Ieri, Cava è comparso davanti al pretore di Taggia, difeso dal dottor Alberto Pezzini, e ha patteggiato la pena. [g. ga.]

[illegible]

Croce bianca trasporterà malati e disabili [illegible] seggi

La Croce Bianca di Sanremo ha dato la [illegible] disponibilità per il trasporto gratuito di malati e disabili ai seggi elettorali. Per informazioni sul servizio offerto dalla pubblica assistenza è possibile rivolgersi alla segreteria contattando lo 0184 666 333. [g. ga.]

[illegible]

Borse culturali offerte [illegible] «Fogolar Furlan»

Il «Fogolar Furlan» di Sanremo, l'associazione che riunisce i friulani nel mondo, ha indetto un concorso riservato ai giovani al di sotto dei 18 anni. La gara consiste nello svolgimento di un tema letterario che tratti de «Il Friuli e la sua gente». Per i lavori migliori il regolamento del concorso prevede l'assegnazione di borse culturali in denaro. [g. ga.]

[illegible]

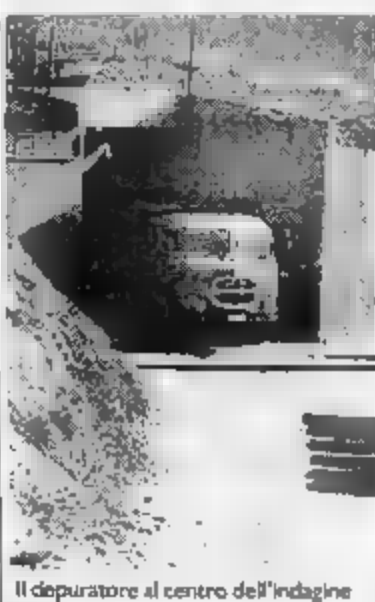
Arabelle Wiggins espone i suoi quadri in libreria

Vernissage in libreria per la pittrice sanremese Arabelle Wiggins. L'inaugurazione della mostra, dal titolo «Creature della notte», è in programma alle 17 presso la Piccola Libreria di via Escoffier. [g. ga.]

L'inchiesta sull'incompiuta da 26 miliardi: un sopralluogo

La Finanza torna a Capo Verde per i misteri del depuratore

SANREMO. La Croma bianca della Procura è tornata al depuratore «dimezzato». Alle 11 di ieri, due sottufficiali della Guardia di finanza e due geometri hanno misurato distanze, controllato l'impianto che funziona soltanto per metà, visitato i terreni espropriati, preso appunti sulla grande incompiuta di Capo Verde. Un blitz che lascia prevedere sviluppi imminenti, nell'inchiesta che tenta di risalire il corso di un rivolo di miliardi.

I fatti risalgono [illegible] 1986. E' l'anno della delibera d'urgenza della giunta, che accetta (il 25 marzo) un finanziamento di 14 miliardi e [illegible] milioni dal Fondo investimenti e occupazione (Fio) della Cee. Una somma finalizzata alla realizzazione di un impianto di depurazione degli scarichi fognari. L'opera prevede un impegno di spesa di 25 miliardi: 14 a carico della Comunità europea, 12 in conto al Comune. Ma al termine del primo stralcio i lavori si fermano. In tutto, l'opera è completata solo al [illegible] per cento. Con i 14 miliardi sono stati realizzati il sistema di ossigenazione, la struttura portante e la condotta sottomarina. Nel '93, l'impianto entra in funzione, ma solo in parte. Raccoglie gli scarichi dalle centrali di sollevamento dei giardini Vittorio Veneto e San Martino. Manca il collegamento [illegible] la stazione dei Tre Ponti. E il servizio previsto per 135 mila abitanti si riduce a 65 mila utenti.

Il depuratore al centro dell'indagine

Come [illegible] non bastasse, il bilancio preventivo del Comune, per il 1995, registra una spesa di 6 miliardi e mezzo per il raddoppio del depuratore. Oltre a 500 milioni calcolati per la costruzione [illegible] vasche per lo stoccaggio dei fanghi.

E' in questo panorama [illegible] miliardi convogliati alla «cattedrale» [illegible] Capo Verde e di lavori rimasti in sospeso, che si innestano gli accertamenti della Procura. La prima denuncia di una spesa esorbitante, e di «terreni pagati a peso d'oro», è contenuta nei verbali del Consiglio comunale del 17 novembre '87. Parla l'ex consigliere comunista Carlo Barillà: «Secondo i piani degli espropri, [illegible] spesa sarebbe stata di 22 mila 500 lire al metro quadrato. Invece, pagheremo 90 mila lire». Quattro volte di più. [m. p.]

Un piano dei Servizi sociali per il rilancio dell'istituto di Poggio

Casa Serena sarà autonoma

L'assessore Lupi: «Bisognerà creare una struttura operativa in grado di assicurare la risoluzione di tutti i problemi». Aumento dei posti letto disponibili da 180 a 220

SANREMO. Trasformare «Casa Serena» in un ente autonomo per sanare [illegible] bilancio [illegible] offrire un'assistenza sempre più qualificata agli ospiti e in particolare agli anziani non più autosufficienti. A rompere il silenzio sul futuro del ricovero di Poggio, situato [illegible] una [illegible] panoramica e soleggiata, lontano dal traffico caotico del centro, è l'assessore ai Servizi Sociali Marco Lupi che nei mesi scorsi ha dimostrato interesse per i problemi che affliggono la struttura comunale e il suo funzionamento. In pratica, le questioni da risolvere [illegible] il bilancio (oggi deficitario), la manutenzione della struttura, lo smaltimento di una lista d'attesa interminabile, la riduzione degli sprechi.

[illegible] tratterà di un cambiamento gestionale - spiega Lupi - con la creazione [illegible] un consiglio d'amministrazione che, oltre a gestire un bilancio "a pareggio", possa lavorare in modo autonomo, indipendente dalle trafile burocratiche [illegible] per le strutture di natura municipale». Insomma, una sorta di «task-force» dell'assistenza addetta ad analizzare e vagliare ogni singola [illegible]tuazione, a prendere provvedimenti immediati in [illegible] [illegible] lavori improvvisi o [illegible] circostan[illegible] d'emergenza. «Procedure più snelle e indipendenti - continua Lupi - per aumentare la qualità del servizio offerto agli ospiti». Nelle intenzioni dell'amministrazione c'è inoltre [illegible] aumento [illegible] posti-letto che dovrebbero passare dagli attuali 180 a circa 220.

La casa di riposo [illegible] Poggio rappresenta [illegible] all'Istituto Borea e al Piccolo Cottolengo Don Orione l'unico punto di riferimento per gli anziani che non [illegible] più autosufficienti. «E' nostra intenzione trattare con la massima urgenza questi casi» spiegano gli addetti dei Servizi Sociali. E aggiungono: «E' già stata potenziata l'assistenza domiciliare [illegible] il numero delle persone che hanno bisogno [illegible] un ricovero aumenta, purtroppo, con il passare dei [illegible]. Il dato è confermato anche dai ricoveri ospedalieri dove il 63 per cento interessa persone al di sopra dei 65 anni.

Il progetto per il rilancio dell'assistenza agli appartenenti alla terza età prevede inoltre due fasi operative. Quella a medio e lungo raggio è rappresentata dalla creazione dell'Ente autonomo «Casa Serena» con la costruzione [illegible] un montacarichi che permetta l'utilizzo di un'ala attualmente [illegible] stato [illegible] abbandono, e la ristrutturazione dell'ex orfanotrofio dell'Istituto Borea. A breve termine, l'assessore Lupi sta invece valutando la possibilità di ottenere una convenzione che permetta di individuare posti-letto nei ricoveri che si trovano in Costa Azzurra e in particolare a Mentone. «Un primo studio - spiega Lupi - ha dimostrato che un convenzionamento è possibile anche se [illegible] dovranno valutare [illegible] scrupolo i costi dell'operazione». Potrebbe essere la carta vincente per risolvere il problema degli anziani autosufficienti. A Sanremo, bisogna comunque lavorare d'anticipo. [g. ga.]

Positivo momento per l'editoria locale: pubblicati «Soggiorno a Bordighera» e «Parole a tempo»

Sanremo a tavola nei segreti di 81 ricette

In libreria «La cucina verde» di Roberta e Pietro Del Vente

SANREMO. Ottantun ricette, tutte rigorosamente «sanremesche». La cucina delle erbe, dei profumi, [illegible]rica di «aristocratica parsimonia». Sono disponibili da qualche gi[illegible] in libreria con «La cucina verde», secondo round della serie dei quaderni del Circolo Filatelico Numismatico Sanremese, curato da Roberta e Pietro Del Vente. Un volumetto agile che accompagna la raffica di ricette [illegible] una serie riproduzioni di vecchie pubblicità di negozi, alberghi e locali sanremesi.

«La Cucina verde» è l'ultima proposta di un momento abbastanza vivace per l'editoria locale che, in poche settimane, ha proposto parecchi titoli inediti. La proposta più inconsueta arriva da Bordighera dove l'editore Managò ha pubblicato un volumetto [illegible] piccolo formato e poche pagine, molto curato tipograficamente, sotto il titolo «Soggiorno a Bordighera». Un'operazione culturale interessante perché il libro è la traduzione italiana di un'opera pubblicata a Londra nel 1893 sotto il titolo di «Here and there in Italy and over the Border» da Linda Villari, moglie inglese di Pasquale Villari, storico meridionalista dell'epoca, che visse a Bordighera fino agli anni Venti.

La Villari, nelle intenzioni, probabilmente voleva fare una guida della Bordighera del tempo, vera «isola» inglese in Italia. Ma [illegible] [illegible] libretto è diventato un affresco della città delle palme nella Belle Epoque. A tradurlo dall'inglese - e questo è l'altro aspetto interessante dell'iniziativa - era stata Maria Pia Pazielli, scomparsa quattro anni fa, figura rilevante del mondo culturale della riviera di Ponente che aveva fatto della sua libreria, prima a Bordighera poi a Sanremo, un punto di riferimento per la cultura non solo locale.

Tra le novità, apparse in libreria, anche «Parole a tempo» di Franco Ottazzi, poeta sanremese, che ha già al [illegible] attivo numerose raccolte di versi. Ottazzi ha raggruppato nel volume, pubblicato dalla Book Editore, ottantun poesie ricche di sensazioni personali, [illegible] impressioni di viaggio, di immagini della riviera e del Piemonte.

E' continuata anche l'intensa attività di Moreno Marchi, toscano trapiantato a Sanremo, che da qualche anno è tra i massimi studiosi del mondo culturale francese degli Anni Trenta e Quaranta, passato attraverso la guerra.

Proseguendo il discorso iniziato con «Il sangue e [illegible] l'inchiostro» pubblicato lo scorso anno su un tema scomodo come quello degli intellettuali francesi compromessi con [illegible] nazismo nell'ultima guerra, Marchi ha portato a termine, per le edizioni Settimo Sigillo, altre due fatiche letterarie sullo stesso tema: Il volume «Drieu la Rochelle, una bibliovita», una ricognizione attraverso la vastissima produzione [illegible] [illegible] dei più controversi intellettuali transalpini di questo secolo curando poi la pubblicazione [illegible] «Memorie [illegible] un fascista» di Lucien Rebatet, altro scrittore e giornalista transalpino compromesso con la Francia di Vichy.

Tra le novità editoriali «sanremesi», se così si può dire, anche «Marketing killer» (edizioni Multhipla), giallo cosidetto «cyborg» dove la realtà virtuale diventa protagonista di un futuro neppure tanto lontano.

Il libro non nasce a Sanremo, [illegible] è firmato da Oscar Marchisio, sociologo sanremese anche se ormai da anni il suo lavoro lo ha portato lontano dalla sua città.

Bruno Monticone

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 25-3-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible] (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	2.000	[illegible]
Rosa	Anna	prima	[illegible]	1.500	1.500
Rosa	Texas	extra	5.000	1.700	1.500
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.000	2.000
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.500	1.500
Rosa	Koba	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Koba	prima	5.000	900	700
Rosa	Koba	seconda	10.000	700	500
Rosa	Omega	prima	5.000	800	700
Rosa	Omega	[illegible]	5.000	1.100	1.000
Rosa	Omega	seconda	10.000	600	500
Rosa	Texas	prima	6.000	1.200	1.000
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	900
Rosa	Diverse	seconda	60.000	1.000	200
Ginestra	Colorata	prima	kg. 600	15.000	12.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	60.000	80	50
Ranuncolo	—	extra	10.000	500	400
Fresia	—	extra	30.000	400	300
Anemone	Coronaria	prima	30.000	30	20
Gerbera	—	prima	50.000	250	200
Bocca di leone	—	extra	20.000	500	400
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.500	800
Margherita	—	prima	90.000	150	120
Iris	Hollandica	prima	15.000	400	300
Strelitzia	—	extra	1.000	1.000	800
Lilium	Pregiati	extra	4.500	4.000	1.800
Fresia	—	prima	45.000	300	200
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	105.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	80.000	150	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 450	3.000	2.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 800	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri: 1.195
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 432 [illegible]0.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Ventimiglia: il commissario prefettizio Elio Ma[illegible] Landolfi illustra il progetto

Le nuove regole del mercato

Dopo lo sgombero delle bancarelle da via della Repubblica, parte un altro «esperimento»
Dalla prossima settimana si pagherà il parcheggio della foce del Roia all'uscita e non all'entrata

VENTIMIGLIA. La piccola «rivoluzione» del mercato continua a cambiare la fisionomia della fiera del venerdì. Dopo lo sgombero delle bancarelle da via della Repubblica, che ha provocato alcuni cambiamenti nella «cartina» degli ambulanti, la prossima settimana prenderà il via un altro «esperimento», che avrà ripercussioni dirette sul traffico di via della Repubblica. «Faremo pagare l'importo del parcheggio della foce [illegible] Roia all'uscita e non all'entrata, come succede adesso - spiega [illegible] commissario prefettizio, Elio Maria Landolfi - Questo nell'ottica di una viabilità più scorribile, per facilitare agli automobilisti l'entrata nel parcheggio». Quello di piazza del Comune è il posteggio più vicino al mercato. Ogni venerdì mattina, soprattutto dalle [illegible] alle 10, sono decine le auto che cercano di accedervi [illegible], proprio a causa delle operazioni che si devono svolgere all'entrata, si formano lunghe code.

Il commissario detta nuove regole per il mercato settimanale di Ventimiglia

Intanto continuano le operazioni per sistemare [illegible] strisce di delimitazione per ogni bancarella, l'intervento che gli stessi ambulanti reclamavano da tempo per mettere ordine tra la categoria. Alcuni, infatti, con il passare del tempo avevano allargato il loro banco, occupando altre aree e quindi danneggiando gli ambulanti vicini. «Due volte la settimana gli operai tracciano le strisce sull'area del mercato - spiega Landolfi - Questo fa parte del programma di revisione generale del mercato. Mercoledì scorso mi sono incontrato con gli ambulanti, e così farò anche il [illegible] marzo: adesso stiamo affrontando il problema del regolamento, che fa sempre parte di quella delibera relativa al programma da sviluppare nel corso di questi mesi».

Il regolamento, che non è mai esistito per il mercato di Ventimiglia, stabilirà cosa è consentito agli ambulanti. Non darà indicazioni, invece, per quanto riguarda l'orario. Ma Landolfi non conferma nè smentisce le voci che dicono sia in arrivo un taglio all'orario del mercato. «Le norme relative all'orario saranno stabilite con un'ordinanza, concordandole con i sindacati. Questo per non affrontare adesso questo argomento spinoso. Adesso bisogna affrontare una [illegible] alla volta», dice Landolfi.

Adesso il commissario mira soprattutto ad agevolare la [illegible]bilità di via della Repubblica. «Ho l'impressione che adesso vada meglio - continua Landolfi - La prossima settimana faremo pagare il parcheggio all'uscita e non più all'entrata come succede adesso, per vedere se la situazione migliora. Gli spostamenti delle bancarelle da via della Repubblica sono stati fatti nell'ottica di una migliore viabilità, in quanto si verifica sempre un intasamento all'ingre[illegible] dovuto alle auto che si fermano per pagare».

I cambiamenti che stanno interessando [illegible] mercato di Ventimiglia continuano a provocare un certo malcontento tra gli ambulanti. Nonostante stiano per [illegible] realizzate le strisce di delimitazione dei banchi, gli operatori commerciali denunciano una serie di disagi, soprattutto [illegible] degli spostamenti che dovranno ancora essere effettuati nelle prossime settimane. «In questo modo ci mettono uno contro l'altro», afferma Angelo Massacano, segretario della Cisl ambulanti. Alcuni dei commercianti che hanno dovuto già «traslocare», [illegible] lamentano per aver perso [illegible] numero notevole di clienti. «Ora registro il 90 per cento in meno negli incassi», è l'affermazione di Mario Crescente, venditore di maglieria, che è passato da via della Repubblica sul meno appetibile lungomare.

Daniela Borghi

S. Biagio: era al lavoro su un palo del telefono

Precipita da dieci metri grave operaio di 25 anni

[illegible]. BIAGIO DELLA CIMA. Incidente sul lavoro ieri pomeriggio. Un operaio della ditta «Alpitel Spa» [illegible] Sanremo è precipitato da un palo dell'altezza di dieci metri. Le [illegible] condizioni sono gravi: il giovane, 25 anni, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Sanremo, dove si trova in prognosi riservata. Ha riportato trauma cranico, contusioni [illegible] escoriazioni.

Il ferito è Roberto Ollio, 25 anni, nato e residente a Sanremo, [illegible] Duca D'Aosta 45, località Poggio. Il fatto è accaduto in campagna, in località Stracolotto, nel territorio di S. Biagio.

Ollio stava sistemando, insieme [illegible] altri compagni di lavoro, [illegible] serie fili di un palo del telefono: la ditta «Alpitel Spa», infatti, si occupa [illegible] impianti telefonici e elettrici. A [illegible] certo punto, per motivi ancora da accertare, Ollio è caduto. Subito è scattato l'allarme: i colleghi hanno chiamato la Croce Rossa di Bordighera. Nel frattempo gli operai avevano caricato, usando grandi cautele, il ferito sul [illegible] della ditta, e si erano avviati al paese. Poco dopo, quando ancora percorrevano la strada interpoderale, si sono incrociati con l'ambulanza.

Roberto Ollio è stato accompagnato al Pronto soccorso del S. Charles di Bordighera: i sanitari hanno predisposto l'immediato trasferimento all'ospedale di Sanremo. I carabinieri hanno aperto un'indagine. **(d. bo.)**

[illegible]

LAVORI

La ricostruzione [illegible] Bagni Lido distrutti dalle fiamme

Dopo lo sgombero delle macerie semidistrutte, si [illegible] iniziati i lavori per la ricostruzione dei bagni «Lido». Sul lungomare Argentina ha preso il via l'opera che dovrà far rivivere lo stabilimento balneare rimasto gravemente danneggiato durante un incendio divampato nello scorso Capodanno.

[illegible]

Ulivi nelle nuove aiuole di piazza S. Agostino

Continuano i lavori, in pieno centro a Ventimiglia, per la realizzazione della nuova piazza Sant'Agostino. Ieri mattina sono arrivati gli ulivi che saranno piantati nelle aiuole. In seguito saranno messe a dimora anche alcune palme. I lavori per la [illegible]azza dovrebbero terminare entro una settimana, e l'area pronta per Pasqua.

[illegible]

Gara di petanque per acquistare un microscopio

Un microscopio chirurgico per il reparto di Ortopedia: la Croce Verde di Ventimiglia ha organizzato una gara di petanque per dotare il S. Charles dell'importante strumento. Oggi alle 14,30, [illegible] Gruppo sportivo petanque di via Peglia, gli appassionati del dopolavoro ferroviario, del Club petanque di Bordighera e del Vallecrosia petanque disputeranno una serie di gare di beneficenza. Sarà anche aperta una sottoscrizione di fondi tra gli spettatori.

[illegible]

Resistenza e porto abusivo di armi, una condanna

E' stato condannato a 2 mesi e 25 giorni per direttissima, difeso dal legale Alber[illegible] Pezzini, l'algerino Mohamed Aboud, [illegible] anni, arrestato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e porto abusivo di armi. L'immigrato, avvicinato da un carabiniere alla stazione, è scappato. Raggiunto, ha estratto un coltello con il quale ha minacciato il militare. E poi [illegible] nuovo fuggito, inseguito in auto da due carabinieri. E' stato poi raggiunto e fermato ai giardini.

La rassegna è nella bufera: fioccano interventi e querele

«Umorismo» e carte bollate Bordighera litiga sul salone

BORDIGHERA. Sorrisi e querele a Bordighera. Mentre Cesare Perfetto querela per «indebita appropriazione [illegible] marchio e millantato credito» il sindaco Renata Olivo, il presidente [illegible]l'Apt Franco Di Cugno replica: «E' lui, semmai, che deve fare attenzione a non dire che il Salone dell'umorismo di Bordighera è suo. Quello che organizza a Sanremo è un'altra cosa, e se usa il termine "Bordighera" sarò io a querelarlo».

Motivo della controversia sono ancora una volta il Salone internazionale dell'umorismo [illegible] la nuova manifestazione che dovrebbe riportare i vignettisti italiani e internazionali a Bordighera. E, ancora [illegible]na volta, è il patron del Salone, Cesare Perfetto, a innescare la bagarre. Dopo aver traslocato la manifestazione a Sanremo al termine di una lunga trattativa con il Comune di Bordighera, ora se la prende c[illegible] il sindaco [illegible] [illegible] la rassegna che dovrebbe prendere il posto lasciato vuoto nel calendario spettacoli [illegible] nella tradizione di Bordighera.

C[illegible] Perfetto

«Nelle lettere di invito agli umoristi per partecipare a "Humorfestival" si fa un uso indebito del marchio [illegible] della mia rassegna», sbotta Perfetto. «Humorfestival» [illegible] la nuova manifestazione, in calendario da [illegible]glio a settembre, organizzato dal direttore artistico Emilio Isca e patrocinata dall'assessorato al Turismo e dall'Apt di Bordighera.

Sotto accusa, [illegible] particolare, i passi [illegible] cui si legge: «Il Salone dell'Umorismo volta pagina» e «Il Salone assumerà un logo più [illegible] ai tempi [illegible] verrà ribattezzato "Umorfestival"». Quei riferimenti troppo diretti alla [illegible] rassegna, che dall'anno [illegible] è stata trasferita a Sanremo, hanno indotto Perfetto [illegible] denunciare il sindaco, ritenuta «come minimo oggettivamente responsabile». Dal canto suo, la Olivo riferisce di non essere al corrente della vicenda.

A quanto pare i rapporti [illegible] Perfetto e i nuovi organizzatori di rassegne umoristiche sono destinati a svolgersi [illegible] cattive acque. Anche l'anno scorso, la «Estemporanea di Forattini» ha trascinato un mare [illegible] polemiche tra Perfetto e il presidente dell'Apt Di Cagno, [illegible] eterno rivale. Del resto Emilio Isca, che aveva nel cassetto già [illegible] un paio di anni il suo «Humorfestival». **(d. bo.)**

L'emittente di Ventimiglia dopo 19 anni di attività è costretta a chiudere

Radio Ponente: addio in diretta

Domenica mattina il saluto della «prima voce»

VENTIMIGLIA. Domenica matti[illegible] addio in diretta ai microfoni di Radio Ponente: l'emittente di Ventimiglia, infatti, dopo [illegible] [illegible] di attività è costretta [illegible] chiudere i battenti. A stabilirlo è un decreto del Ministero delle Poste; che l'ha inserita nell'elenco delle radio che non h[illegible] ottenuto la concessione per continuare a trasmettere.

Sarà il più noto spea[illegible] di Radio Ponente, Giuliano Zunino, a salutare i suoi ascoltatori, nel corso [illegible] programma più ascoltato: i dischi [illegible] richiesta della domenica mattina. Dalle 10,30 alle 13 parlerà, per l'ultima volta, in diretta con gli ascoltatori, affezionati che conosce ormai tutti per nome.

«Nei giorni seguenti continueranno a trasmettere solo i ragazzi, fino a quando non sarà chiusa definitivamente la radio - spiega Z[illegible], esperto della canzone italiana, con all'attivo diverse collaborazioni per enciclopedie musicali e fortunate partecipazioni [illegible] quiz televisivi -. Io, però, ho perso l'entusiasmo, e lascerò la radio: la doccia fredda della chiusura ha fatto [illegible]rire lo spirito con il quale mi propongo agli ascoltatori».

Radio Ponente è costretta a spegnere i ripetitori in quanto «la richiesta per ottenerla è mancante dei requisiti necessari». Questa la motivazione del Ministero. Una giustificazione [illegible]ga, che lascia molto amaro in bocca a speaker e ascoltatori. I cittadini di Ventimiglia, che avevano fatto di Radio Ponente la loro voce, dove potevano discutere di tutto, dalla politica alla cultura, sono ancora increduli: la segreteria telefonica dell'emittente è piena [illegible] messaggi di solidarietà, e si prevede un «rovente» addio domenica con le telefonate in diretta. «Qualcuno ha pianto alla brutta notizia, altri ridono perchè non ci credono - continua Zunino -. Altri ancora sono disposti a pagare una quota mensile di 50 mila per tener viva la radio».

I proprietari della «srl» Rete Ponente, tra i quali gli eredi del fondatore Ugo Muratore, Piero Quattrone e [illegible] commercialista De Santis, hanno tempo [illegible] giorni per ricorrere contro il decreto, ma sembra che le speranze siano poche. «Sarebbe un vero peccato perdere la radio - aggiunge lo speaker -. A Ventimiglia manca [illegible] teatro e una sala riunioni, e Radio Ponente svolgeva anche [illegible] servizio, sociale, mettendosi a disposizione di tutte le voci e espressioni politiche. Abbiamo sempre dato la possibilità ai giovani di avvicinarsi a professioni come dj, animatori e giornalisti, e un occhio di riguardo era sempre rivolto alla cultura locale. Il [illegible] obiettivo non era certo quello di raccogliere soldi con la pubblicità». **(d. bo.)**

Una panoramica degli appuntamenti della serata nei locali dell'Imperiese

Nadia, primadonna al casinò

La Bengala, Miss Italia '89, presenta lo spettacolo in programma alla «Sala Liberty». Per il «Papagajo» di Arma musica rock e jazz. Animazione al «Tango» e al «Sortilegio». Il karaoke del «Menestrello»

SANREMO. A Nadia Bengala, miss Italia '89, è affidato il compito di allietare la serata di spettacolo in programma alla «Sala Liberty» del [illegible]. L'appuntamento con le «go-go girls» si rinnova con il fascino della bella italiana che negli ultimi anni si è affermata sugli schermi televisivi anche come cantante e ballerina. Ma la notte del sabato sera offre anche altre opportunità. Si va dalle feste in discoteca [illegible] concerti dal vivo dei centri sociali, dalle cene nell'entroterra al teatro e all'opera lirica.

Oltre alla programmazione del «Papagajo» di Arma di Taggia, musica rock e jazz, con una jam-session italo-americana, per oggi c'è da segnalare un nuovo appuntamento all'«ex carrozzeria occupata» di Dolceacqua, in Valle Nervia, dove alle 22 salgono in pedana «Fucsimile» da Roma e «Mad man» da Dolceacqua. A Sanremo matinée e serata con la prosa al teatro dell'Opera del casinò dove è di scena «L'onorevole, il poeta e la signora» con Ivana Monti e Andrea Giordana per la regia di Antonio Calenda. Il sipario si alza alle 16 e alle 21,15.

Tra le discoteche, l'«Odeon Music Hall» di Sanremo rinnova l'appuntamento [illegible] i dj [illegible] «Radio Stereo 103» che presentano la folle notte della disco-dance. Dietro al mixer, l'animatore del programma radiofonico serale «Quasi Night», Giorgio Malusa. Il mondo della notte è animato da feste e momenti di animazione anche al «Tango» di Diano Marina e al «Sortilegio». Al «Vittoria» di Arma di Taggia, in via Lungomare, il dj è Luca Gabbiani. Il «karaoke», con le nuove programmazioni italiane e straniere è di rigore al «Menestrello» di Arma e alla «Riserva» di Ventimiglia.

Nadia Bengala, eletta miss Italia nell'89, per una sera padrona alla «Sala Liberty»

Per gli amanti della musica classica l'appuntamento è per oggi alle 20,45, alla «Salle des Variétés» di Montecarlo con i giovani solisti dell'«Académie de Musique Ranieri III». Domani alle 15, all'«Opera» di Monaco, va invece in scena l'opera lirica «Anna Bolena», di Gaetano Donizetti, diretta dal maestro italiano Evelino Pidò. [g. ga.]

Un concerto

La Sinfonica oggi al Cavour

IMPERIA. E' protagonista il flauto, strumento reso popolare dal grande Gazzelloni, questa sera, al concerto che l'Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo tiene alle 21 al Teatro Cavour. E' il penultimo appuntamento della stagione musicale, che è stata dedicata ogni volta [illegible] uno strumento diverso (pianoforte, chitarra, violino e, appunto, flauto) e si concluderà il 16 aprile. In programma, L'Impresario di Mozart, il Concerto di Rodrigo e la Sinfonia [illegible]. 2 [illegible] Beethoven.

E con [illegible] complesso sanremese, diretto per l'occasione dal maestro Wernel Stiefel, fondatore dell'Orchestra da Camera di Soccarda, e dall'80 direttore dell'Orchestra di Baden Baden e direttore artistico del Festival estivo di quella città, si esibirà [illegible] solista [illegible] flautista fiorentino Mario Ancillotti: sino al '78 è stato primo flauto nell'Orchestra Rai [illegible] Roma, poi si è dedicato all'attività concertistica, e ha riscoperto brani di Boccherini e Tartini. [s. d.]

A Bordighera

Bob Mover suona alla «Riserve»

BORDIGHERA. Serata d'occasione alla brasserie-ristorante «La Reserve». Nell'ambito dei weekend dedicati alla musica jazz dal vivo si esibirà il «Bob Mover Quartet».

Robert Alan «Bob» Mover [illegible] un sax contralto, soprano e [illegible] noto compositore americano [illegible] ottimo strumentista. Figlio di musicisti, ha iniziato a studiare [illegible] sassofono nel 1965, dopo aver praticato la chitarra e la batteria. E' stato allievo, tra [illegible] 1965 e [illegible] 1968, di Tod Rosen, Phil Woods e Ira Sullivan. Si è poi trasferito a New York, per studiare con Lee Konitz. Ha collaborato con Charles Mingus, Chet Baker e poi [illegible] è trasferito in Brasile.

[illegible] ritorno ha ripreso il posto nel gruppo di [illegible] [illegible] ha collaborato [illegible] il chitarrista Yoshiaki Masuo e Lee Konitz. Questa sera e domani continuano g[illegible] appuntamenti musicali anche all'ex carrozzeria occupata di Dolceacqua, con gruppi alternativi. [d. bo.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Sabato con i «Cotton club»

L'orchestra Cotton club [illegible] esibisce al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. In programma, liscio, ritmi sudamericani e successi di musica leggera [e. f.]

IMPERIA

Animazione in discoteca

Come ogni sabato, [illegible] Quartiere Latino di via Littardi, a Porto, l'animazione sarà assicurata da un gruppo di ballerini. [illegible] gruppo scenderà in pista accanto ai frequentatori del locale. [e. f.]

IMPERIA

I «Fax» suonano al Centro

Un quartetto che abbina rock e rap salirà oggi sul palco nei magazzini occupati dal Centro Sobbalzo in via Garessio, a Oneglia. La band ponente «Fax», che ha superato [illegible] selezione nazionale del «Magna Grecia Festival» di Siracusa e la selezione regionale di «Arezzo Wave '93», ha da poco realizzato [illegible] mini-Compact disc. [e. f.]

[illegible]

Festa «folle» all'«Odeon»

Una «Notte da manicomio» è il tema del party [illegible] programma questa sera alle 23 all'Odeon. Dietro al mixer, c'è il dj di «Radio Stereo 103» Giorgio Malusa. [g. ga.]

[illegible]

Karaoke dopo la mezzanotte

Il karaoke è protagonista questa sera alla «Riserva» di Ventimiglia. [illegible] programma di canzoni inizia [illegible] partire dalla mezzanotte. [g. ga.]

[illegible]

Matinè e serata [illegible] il teatro

«L'onorevole, il poeta e la signora», di Aldo Di Benedetti con Andrea Giordana e Ivana Monti per la regia di Antonio Calenda chiude oggi la stagione di prosa del teatro dell'opera del casinò. Gli spettacoli sono in programma alle 16 e alle 21,15. [g. ga.]

[illegible]

Appuntamento col piano bar

Il bar «Ottava Nota», nel cuore del Prino, a Imperia, ha in cartellone l'esibizione del tastierista Flavio Alighiero. In scaletta figurano brani swing ed «evergreen». [e. f.]

CANNES

La Bohème di Puccini

Appuntamento con la lirica domani sera alle 20,30 al Palais des Festivals di Cannes. In scena la «Bohème» di Giacomo Puccini. [d. bo.]

Battaglia tra i due film premiati con l'Oscar a Hollywood

Sul grande schermo di Sanremo Philadelphia batte Spielberg

SANREMO. Per ora è «Philadelphia» di Jonathan Demme, che ha rimediato solo un Oscar con Tom Hanks giudicato miglior attore, a vincere la sfida con «Schindler's List» di Steven Spielberg che di Oscar, in tutto, ne ha avuti addirittura sette. Sanremo, per ora, [illegible] sembra ancora essere stata scossa dai giudizi di Hollywood che hanno assegnato al film di Spielberg l'Oscar per il miglior film e quelli per la regia, per la sceneggiatura [illegible] originale, per la fotografia, per la scenografia, per il montaggio e per la colonna [illegible].

Ma, almeno dai primi dati, è «Philadelphia» [illegible] tirare la volata. Giovedì sera [illegible] film di Spielberg, al debutto all'Ariston, ha rimediato solo un centinaio di biglietti staccati al botteghino. «L'afflusso scarso», dicono gli addetti ai lavori. E' andato decisamente meglio al Centrale dove «Philadelphia», altro reduce dalla notte degli Oscar, ha staccato quasi il doppio dei biglietti. Bisognerà vedere cosa accadrà nei prossimi giorni quando l'effetto-Spielberg sarà più marcato. Tanto più che, da questa sera, la pellicola pluripremiata tornerà sullo schermo (ieri, all'Ariston, ha ceduto il passo alla danza classica) con il corredo del nuovissimo sistema digitale DSD (Dolby Stereo SR-D), un impianto che garantisce [illegible] colonna sonora di altissima qualità.

Ben Kingsley in Schindler's List

Un [illegible] nella manica in più p[illegible] un film che, inconsueto per lo stile favolistico di Spielberg campione dei grandi effetti speciali, affronta un tema non di facile presa come l'olocausto visto attraverso la vicenda di un imprenditore nazista che salvò migliaia di ebrei dai campi di sterminio, girato per giunta con un voluto e un po' snobistico bianco e nero [illegible] cui gli spettatori non sono più abituati. A Pasqua la pellicola [illegible] Spielberg approderà anche ad Imperia.

Oltre a «Schindler's List» ed a «Philadelphia» è in programmazione a Sanremo, al Tabarin, anche «Lezioni di piano» di Jane Campion, premiato a Cannes, che ha collezionato tre Oscar per la sceneggiatura, per la miglior attrice (Holly Hunter) e per la miglior attrice non protagonista (la piccola Anna Paquin). Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare anche «Belle Epoque». [b. m.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or. 16/20,30 Lire 9000/rid. 6000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Dante — Tel. 23.820 (segreteria tel.) Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/rid. [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible].

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/rid. [illegible]
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' Commedia

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000
Robin Hood, un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [illegible] Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] Olimpia — Or.: 16; ult. 22,30 Lire 5000/rid. [illegible]
Robin Hood, un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, [illegible]. Rees, M. Brooks (Usa [illegible]) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] — Ore 21,15 Lire 5000/rid. [illegible]
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid: 5000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

SANREMO Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Centrale — Or.: 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10[illegible]. [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette [illegible] guai. Da Grisham N. [illegible] 2h 20' Thriller

Orfeo — Tel. 82333 Or.: 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del [illegible] genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle [illegible] di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. [illegible]. V. 1h 28' Comico

Ritz — Tel. 507070 Or.: 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda [illegible] la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[illegible] Don Bosco — Ore 21 Lire [illegible]
Super [illegible] Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 20,30 22,30; pref. fest. 16,30/18,50 20,10/22,30 - L[illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] — Tel. 640.427 - Or.: 20,30 22,30 - Fest.: 16/18,10 20,15/22,30 - L. 8000/6000
[illegible] — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 Or. 20/22,30. Fest./pref. 16/22,20 - L. 8000/6000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. A[illegible].

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Or.: 15 ult. [illegible] Lire 9000/7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

LOANO Loanese — Tel. 669.981 Or. 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con [illegible] Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme [illegible] una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. [illegible]. V. 1h 40' Commedia

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30 ult. 22,30 Lire 8000/5000
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, [illegible] Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovano, sconosciuto, santone. N. V. 1h 90' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Tosca, musica di G. Puccini, dir. D. Oren, m. del coro F. Angius, regia di M. Bolognini. Ore 15, lire 90.000/60.000/40.000/30.000

Teatro della Corte: Turandot di W. Minglun da C. Gozzi. Gli artisti dell'Opera naz. di Pechino, regia di L. Zhaohua, ore 20.30, L. 40.000/28.000

Pol. Genovese: Il maggiore Barbara di G.B. Shaw, Teatro Stabile di Bolzano, con G. Tedeschi, P. Milani e con L. Negroni, ore 20.30, L. 40.000/28.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo. Le cirque invisible, con V. Chaplin, J. B. Thierrée, ore 21, lire 25.000: Oggi riposo

Sala Carignano: Paperino di D. Falconi, ore 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: [illegible] Epoque
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: Dellamorte Dellamore
Palazzo: I mitici
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici di Peter
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Eveline [illegible] massaggiatrice particolare
Centrale 2: Piaceri proibiti dell'insaziabile viziosa - Ragazze smaliziate
Chiabrera: Transexuals a day with dawn - Verboten phantasies
Cristallo: Sesso, seghe e videotape
Eldorado: Copple riservata cerca partner bisex.

CINECLUB

Amici del Cinema: Un mondo perfetto
Fritz Lang: Piccolo Buddha.
Lumière: Così lontano, così vicino.
Movie club: The snapper.

PEGLI

Edenpeglicinema: Robin [illegible]. Un uomo in calzamaglia.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 - **Orologi da polso**, rubrica
14 - **Tg 4 - settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Resto d'innocenza**, film tv
[illegible] **Informazione regionale**
[illegible] **Speciale con noi**
[illegible] **Zitti... e Mosca**, rubrica

Primantenna

13,45 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,15 **Magazine new**
20 **Supersix motori**
20,30 **Auto della settimana**, informa[illegible] ed attualità automobilistica
21,30 **Il piacere e l'amore**, film con [illegible] ne Fonda
23 **Telesport**, rubrica
24 **Magazine new**

Canale 7

[illegible] **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria antichità**, rubrica
16,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
17 **Detective in pantofole**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor shop**, rubrica
1 **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione

9,50 **Vendite commerciali**
[illegible] — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio neve**, [illegible]
14 - **Telegiornale**
17 **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Resto d'innocenza**, film tv
22,30 **Telegiornale**
23,50 **Italia Cinquestelle**

Telenord

8 — **Atlas ufo robot**, cartoni animati
8,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
9 **Tormenta d'amore**, telenovela
9,30 **Good times**
10 — **The Bold ones**, telefilm
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio [illegible] l'avventura**, documentario
12 - **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn4**
20,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Viaggio con l'avventura**, documentario
21 **Viaggio con l'avventura**, documentario
22 **Candid camera**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
[illegible] - **Candid camera**
23,30 **[illegible] shop**

Telestar

11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
1[illegible] **Il segno di Zorro**, film
17 - **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,15 **La casa nei boschi**, telefilm
[illegible] **Tg 10**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**, telefilm
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Super zap**, varietà

Telegenova

7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle**
10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13 **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Arreda la tua casa**
17 — **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**, rubrica
18 **World sport special**
19,10 **A Zenaise**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **La via del west**, telefilm
20,30 **Resto d'innocenza**, film
23 - **Due ore di relax**, rubrica
1 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, noti[illegible]
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] - **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,25 **L'opinione**, r[illegible]
22,40 **Tga** notiziario

E[illegible] Mixer T[illegible]

14 **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
18,30 **Agenda Liguria**, rubrica
18,15 **Obiettivo gente**
19,15 **Lassie**, telefilm
20,15 **Liguria news**, notiziario
21,45 **Big Match**, rubrica
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 **Agenda Liguria**, rubrica
23,30 **Tg Savona**, notiziario
23,50 **Motor shop**, rubrica

Primocanale

11 **Market**
12 **Dossier antidroga**, film
14 **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
[illegible] **Calcio sera**, rotocalco
18,15 **Match music**, musicale
20,30 **I giochi della vendetta**, film
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **Controsalotto**, rubrica
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera** (replica)

Mixer Tv

11 **Pallanuoto R.N. Savona**, sport
12 — **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Boys and girls**, telefilm
13,15 **Uomo tigre**, cartoni
13,45 **Tg Imperia**
[illegible] **Liguria news**, tg regionale
14,35 **Detective in pantofole**, telefilm
15 - **Los Angeles**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente**, news
15,45 **Agenda Liguria**
17,15 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **China Beach**, film
20,30 **Ideologia del terrore**, film tv
22,30 **Liguria news**
23 - **Big match**, sport
23,45 **Motor shop**
0,15 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**, vario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Seconda categoria: si lotta dietro alla Poggese, oggi per gli altri tornei serie di gustosi anticipi

S. Stefano-Dianese, fuori i secondi

Domani lo scontro diretto che vale il posto d'onore

La nona di ritorno, in Seconda, mette in palio domani [illegible] posto d'onore in un torneo ormai saldamente controllato dalla Poggese Ceriana. S. Stefano e Dianese si affrontano in un derby ricco di significati, che può valere il secondo posto sia per [illegible] squadra di Modesti sia per i rossoblù di Bianchi e Abbiati. La capolista ospita invece l'Andora in un incontro che non si annuncia particolarmente impegnativo per la banda-Caboni.

Intanto oggi è giorno di interessanti anticipi: per l'Eccellenza Pontedecimo-Pegliese può confermare i granata nel [illegible] che punta al primato e comprende l'Imperia 87; in Promozione Rivarolese-Audace vede in campo i locali capolista, [illegible] Molassane-Italstrade interessa la salvezza; in Prima, derby savonese Legino-Zinola, con i padroni di [illegible] [illegible] caccia disperata di punti-salvezza. Tutte le partite odierne iniziano alle 15.

S. Stefano (30)-Dianese (32). E' la partita più importante, e giunge in un momento decisivo per le due formazioni. La Dianese ha due punti di vantaggio sugli avversari, che possono però contare sul fattore campo e [illegible] un attacco secondo solo [illegible] quello della Poggese Ceriana, con ben 51 reti all'attivo. Modesti deve fare [illegible] meno dello squalificato Bonifacio, ma conta sulla coppia offensiva Ballerini-Chiarini per scardinare la Dianese. I dirigenti rossoblù, sull'altro fronte, [illegible] dichiarano

L'esperto Masuero (Poggese Ceriana)

soddisfatti delle prestazioni finora offerte dalla squadra: «La Dianese sta risorgendo dopo molte vicissitudini [illegible] questa stagione dovrebbe permetterci di programmare con tranquillità il futuro. La Poggese è irraggiungibile, ma il secondo posto è alla portata e la gara col [illegible]. Stefano può esser decisiva».

Poggese Ceriana (37)-Andora (19). Caboni, superato anche l'ostacolo-Dianese, vede la Prima a portata di mano. L'Andora è in posizione tranquilla, e sulla carta non dovrebbe creare problemi alla capolista. I gialloneri [illegible] privi di Di Giacinto, appiedato dal Giudice sportivo, ma i 18 punti di vantaggio sui biancazzurri di Giudice lasciano [illegible] ben poco spazio alle sorprese.

Camporosso (20)-Laigueglia (4). I rossoblù di Venturi vogliono vendicare immediatamente la pesante sconfitta di Taggia. Il Camporosso ospita il modesto Laigueglia, ormai condannato, e l'obiettivo per gli uomini del presidente Veziano è la vittoria, che consentirebbe [illegible] incrementare una classifica ancora lontana dal reale valore del Camporosso.

Conscente (24)-Taggese (29). Trasferta impegnativa per i giallorossi, chiamati ad affrontare una delle più belle realtà del torneo. La Conscente, abbandonati i sogni di gloria, mira a chiudere la stagione [illegible] qualche risultato prestigioso, contro le migliori formazioni del campionato. Cadenazzi può contare sull'intera rosa, mentre gli ingauni devono rinunciare allo squalificato Boscione.

Balestrino (10)-Sanremo 70 (13). Ancora uno spareggio salvezza per i matuziani, che ad Albenga [illegible] giocano le ultime speranze. [illegible] situazione della compagine sanremese appare assai compromessa, ma il tecnico Palagi chiede lo stesso i due punti per continuare a sognare [illegible] salvezza in extremis.

Luca Amoretti

Badalucchese, [illegible]

La capolista di Terza categoria ospita la pericolosa Villanovese

In Terza categoria, l'interesse si concentra sulle comprimarie: mentre Badalucchese [illegible] [illegible]. Lorenzo, prima e seconda, appaiono [illegible] ormai irraggiungibili, la lotta alle loro spalle [illegible] fa accesa. Domani la capolista sarà comunque impegnata con l'agguerrita Villanovese attuale terza, mentre il Dolcedo, quarto, è in casa del Costarainera.

Alle 16, il Comunale di Taggia sarà teatro della sfida [illegible] la Badalucchese [illegible] la formazione ingauna. Gli ospiti dovranno fare [illegible] [illegible] di Dante Bottelli, espulso nell'ultima partita. I padroni [illegible] casa, a 5 giornate dal termine, appaiono ormai tranquilli, grazie ai 5 punti di vantaggio sul S. Lorenzo. I biancorossi saranno intanto impegnati [illegible] Borghetto, sempre alle 16.

Il presidente Scala: «Ormai il secondo posto pare sicuro: a questo punto contiamo di mantenerlo sperando nel ripescaggio. Purtroppo, abbiamo perso la [illegible] per il primato col passo falso contro il Leca. Domani mancano Casello per motivi di lavoro, Matani infortunato e Fabio Massabò squalificato per somma di ammonizioni».

Tra le formazioni che si mantengono in alto, il Dolcedo (a quota 27 a pari merito con il Leca) ha la possibilità di guadagnare posizioni sfidando il Costarainera a S. Lorenzo. La squadra è reduce dalla vittoria di stretta misura sul S. Bernardino, che staziona nelle ultime posizioni [illegible] ha le potenzialità per dar filo da torcere [illegible] quotati avversari, privi di Roberto Rigotto squalificato. Il Pontedassio, staccato di una lunghezza dal Dolcedo, ospiterà il Dolceacqua e la Riviera dei Fiori gioca col Leca [illegible] Piani alle 18.

A Leca [illegible] [illegible]. Bernardino [illegible] opposto alla Cerianese, mentre il Borgo affronta il Riva Ligure [illegible] Pian di Poma, sempre alle 18. E' sfida tra fanalini di coda: le due squadre chiudono [illegible] gruppo con 7 punti. I sanremesi d[illegible] affrontare problemi d'organico per [illegible] lunga serie di squalifiche: fuori Santino Alessi e Calogero Masetti, incappati nella quarta ammonizione, oltre [illegible] Davide Simbari. **[e. f.]**

Così il week-end

L'Ospedaletti in passerella [illegible] i playoff

Passerella d'onore per l'Ospedaletti in Promozione maschile: gli imperiesi chiudono, nell'attesa dei playoff, la loro marcia trionfale sul parquet dell'Athletic Genova. Una partita decisiva solo per i padroni di [illegible] che conservano ancora la speranza di conquistare l'ultimo posto utile per [illegible] girone finale. L'Ospedaletti però vuole onorare tutti gli impegni, presentandosi [illegible] tutti i titolari.

Chiude la stagione invece il Sanremo ospitando l'Uisp Rivarolo domani alle 18. I matuziani, che hanno colto due sole vittorie, sono riusciti, in mezzo a mille difficoltà, ad allestire una squadra nella quale han debuttato tanti giovani. Le altre dell'undicesima di ritorno: Maremola-Cairo; Granarolo-Asso; Albenga-Pegli.

In C femminile l'Ospedaletti, ormai fuori dai giochi per il sal[illegible] di categoria, è ospite dell'Alessandria, fanalino di coda. Due punti non dovrebbero sfuggire alle imperiesi, che meritano comunque l'applauso dei tifosi. In D maschile l'Imperia è ospite della Valtarese, una delle protagoniste del torneo. Sarà difficile per i ragazzi di Berselli cogliere l'ottavo successo di una stagione servita soprattutto per fare esperienza. Infine la Promozione femminile: [illegible] Ventimiglia attende il Cairo (20,30) per una partita senza alcun valore di classifica. **[g. o.]**

PALLAVOLO

Il Primavera trema

Ultima [illegible] per la Maurina [illegible] Carmagnola

Sapendo che [illegible] speranza è l'ultima a morire, la Maurina affronta stasera la trasferta di Carmagnola. Le imperiesi, per mantenere inalterato [illegible] divario [illegible] Vigevano e Pinerolo, hanno l'obbligo di conquistare i due punti. A 7 turni dalla conclusione l'approdo alla B2 appare appeso a un filo, [illegible] la matematica consente ancora di sperare.

Le imperiesi, che stasera saranno accompagnate da un numero sempre più alto [illegible] tifosi, fanno [illegible] corsa sul Pinerolo con la speranza che prima o poi le piemontesi compiano un passo falso. Il dirigente [illegible] Martin: «Tutto si deciderà dopo Pasqua quando affronteremo Sanremo e Chivasso, rivali che possono creare più di un problema». Se la Maurina soffre, il Sanremo vive un finale di stagione assai più tranquillo: a villa Ormond alle 21 attende l'Autares Torino [illegible] [illegible] g[illegible] che appare in discesa per le banda-Ruggeri. Anche stasera il trainer opererà molti innesti provenienti dall'Under.

Da brividi invece l'impegno del Primavera, che attende (ore 21) [illegible] S. Martino Reggio. Una partita difficile e forse decisiva per le sorti del team di Coglitore. E' lo stesso presidente [illegible] valutare l'importanza della partita: «Dobbiamo conquistare due punti. La classifica parla chiaro: un nuovo passo falso complicherebbe, e di molto, la lotta per la salvezza». **[g. o.]**

Baseball: oggi a Pian di Poma arriva lo squadrone del Bollate

Il Sanremo in Coppa [illegible] insegue un [illegible] [illegible]

SANREMO. Terzo round di Coppa Italia per il Baseball Sanremo. Oggi pomeriggio (ore 14) le «mazze» matuziane affrontano, sul diamante di Pian di Poma, la squadra lombarda del Bollate nel terzo turno di Coppa. Un inconsueto sabato agonistico. Il match, fissato p[illegible] domani come tutti gli altri scontri per la Coppa Italia, è stato invece poi anticipato ad [illegible] [illegible] richiesta dello stesso Bollate. E il Baseball Sanremo ha acconsentito.

Anche oggi la formula [illegible] della manifestazione [illegible] lascia scampo: chi vince avanza [illegible] Coppa Italia, chi perde si ferma. La decisione è su un unico match. [illegible] dopo aver messo ko la Juventus Torino e il Senago nei primi due turni, sempre [illegible] trasferta, denotando una buona salute complessiva, fisica ed agonistica, in questo primo [illegible] di stagione, questa volta il Baseball Sanremo [illegible] par[illegible] affatto favorito nonostante il fattore-campo.

«Il Bollate è uno squadrone. Per noi sarà un banco di prova ad altissimo livello. Non ci arrendiamo certo in partenza, ma sarà durissima superare il turno», dice Fulvio Cecoli, generale manager del club [illegible]. Il Bollate, in effetti, appartiene ad [illegible] pianeta ben diverso da quello del Baseball Sanremo. Gioca in serie A2 con molte ambizioni, e quest'anno si è rinforzato ancora di più grazie ad atleti provenienti dal Milano, ex squadrone piombato in crisi dopo il disimpegno, nel baseball, di Silvio Berlusconi che [illegible] [illegible] patron.

Per il Sanremo terzo turno di Coppa

Chiaro che oggi il Bollate sia favoritissimo, [illegible] meno che la squadra sanremese [illegible] tiri fuori [illegible] solito miracolo, e sconvolga ogni previsione della vigilia. Anche contro Juventus [illegible] Senago la vittoria, poi nettissima sul campo, non [illegible] per nic[illegible] [illegible] in partenza.

Comunque vada [illegible] finire, [illegible] match contro il Bollate sarà un [illegible] validissimo per la squadra che ormai si avvicina a quel campionato di serie B che scatterà il 16 aprile, con il Baseball Sanremo impegnato nel «girone 1» del torneo cadetto assieme [illegible] Old Rags Lodi, Codogno, Junior Parma e [illegible] stesse Juventus e Senago. Un campionato pieno di promesse perché l'ennesima rivoluzione dei tornei decisa dalla Federazione - con l'allargamento del numero delle squadre iscritte ai gironi di A2 a partire dalla prossima stagione - potrebbe proiettare di nuovo, comunque, [illegible] Baseball Sanremo nel campionato superiore.

Ipotesi suggestiva, [illegible] che cozza però contro l'attuale situazione della squadra che non ha quattrini neppure per la minima sopravvivenza: «Noi, d[illegible] nica [illegible] siamo andati [illegible] Senago mangiando panini. [illegible] Bollate, tanto per fare un esempio, per giocare oggi pomeriggio [illegible] Sanremo ha prenotato per la mattinata l'intero piano [illegible] un albergo», sottolinea ancora Cecoli, con una punta [illegible] amara rassegnazione. Oggi contro il Bollate potrebbe far la sua ricomparsa in squadra [illegible] lanciatore Riccardo Ferrari, reduce da [illegible] lungo infortunio. Dovrebbe giocare alcuni inning. Anche per lui un test importante.

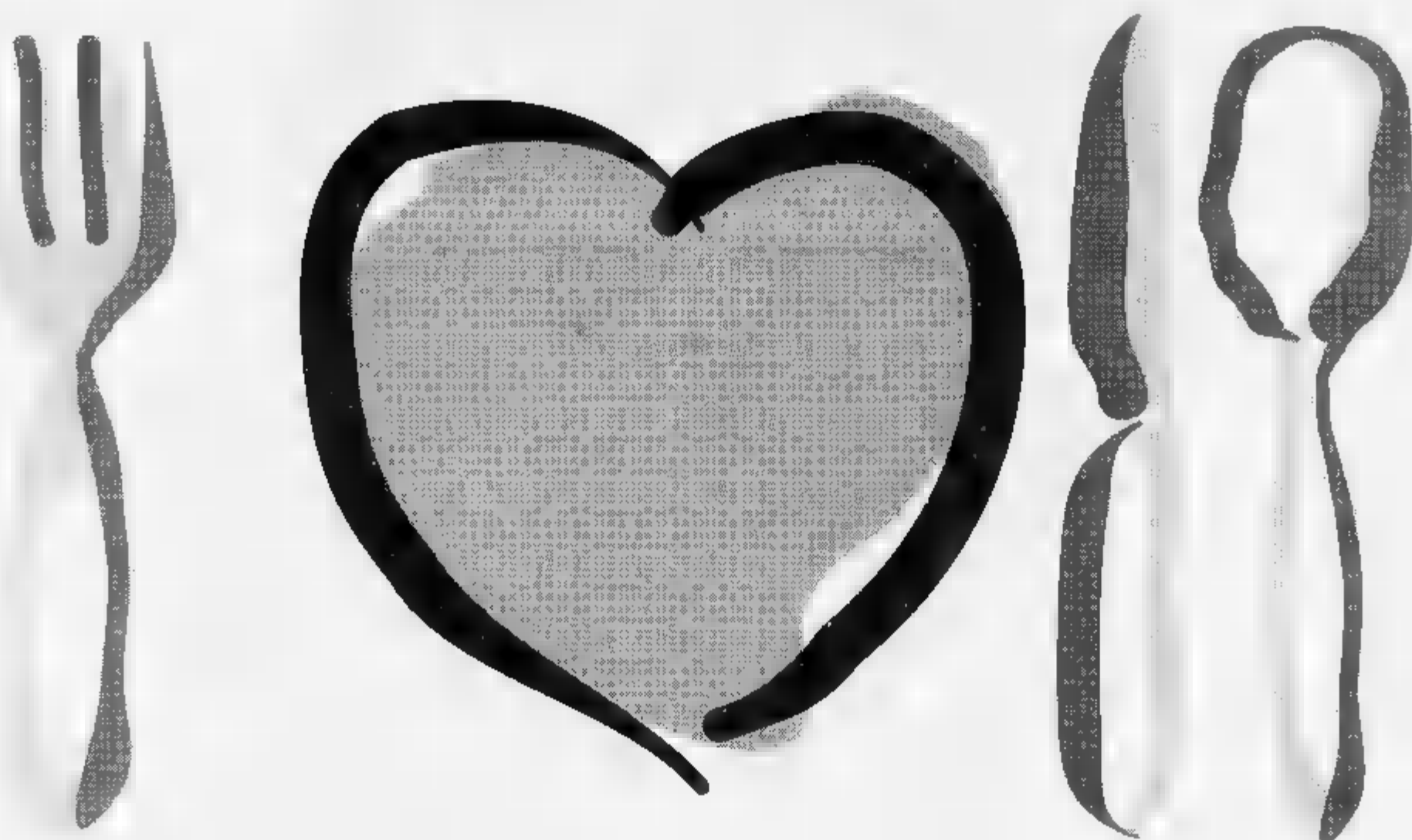
Bruno Monticone

UNA NUOVA REALIZZAZIONE
ARREDI MALIGNO

ARREDAMENTI MALIGNO
INDUSTRIA ARREDAMENTI

AGNESE
casa

LISTE NOZZE, ARTICOLI REGALO

LA SCELTA D'AMORE È SERVITA.

NEL NOSTRO NUOVO NEGOZIO.

VARAZZE - VIA S.AMBROGIO 5

ARREDI MALIGNO
INDUSTRIA ARREDAMENTI

ARREDI MALIGNO
PROGETTA & REALIZZA
12081 BEINETTE (CN) Regione COLOMBERO Tel. 0171/346454 Fax 0171/402201

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Sabato 26 Marzo 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Nelle 507 sezioni della provincia al lavoro in 3 mila tra presidenti di seggio e scrutatori

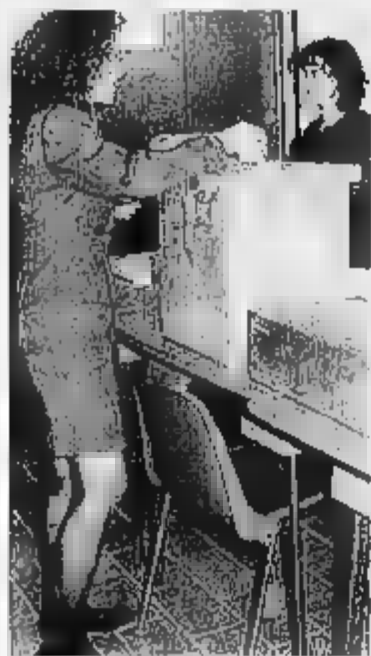
Domani 252 mila savonesi alle urne

Forse decisivo il voto delle donne. I nuovi collegi

SAVONA. Domani e lunedì i savonesi andranno alle urne per eleggere il nuovo Parlamento. Oltre 252 mila i potenziali elet[illegible] della Camera contro i [illegible] mila del Senato. In entrambi i casi, decisivo l'elettorato femminile che in provincia è in netta preponderanza. Nelle 507 sezioni saranno impegnati più di [illegible] mila addetti, fra presidenti, segretari e scrutatori.

Gli elettori potenziali per la Camera [illegible] mila 788, di [illegible] 133 mila 833 donne e 118 mila 819 uomini. L'elettorato femminile «domina» anche al Senato; su 227 mila 179 elettori, figurano 121 mila 327 donne e 105 mila 852 uomini. Anche il capoluogo non si discosta da questa tendenza. I potenziali suffragi femminili sono infatti [illegible] mila [illegible] contro 27 mila 652 per la Camera e 29 mila 161 contro 24 mila 521 per il Senato. Il voto maschile è prevalente solo nella fascia compresa fra 18 e 25 anni: [illegible] mila 131 uomini contro 2 mila 878 donne.

Sulle consultazioni di domani pesa, oltre alla radicale trasformazione delle forze politiche in campo, anche la nuova configurazione dei collegi.

[illegible] collegio 2 del Senato di Savona cederà al collegio 1 di Imperia gli elettori [illegible] Comuni [illegible] Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova, Castelbianco, Castelvecchio, Ceriale, Cisano, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova e Zuccarello. Ma per [illegible] prima volta nel collegio senatoriale di Savona confluiranno i voti degli elettori dei Comuni genovesi di Arenzano, Cogoleto, Campo Ligure, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto.

Alla Camera l'elettorato savonese verrà disperso in cinque parti. Il collegio 3 della Camera, che ha ceduto a Imperia gli elettori di Alassio, Andora, Laigueglia, Stellanello e Testico, comprende tutto il Ponente e la Val Bormida, ad eccezione di Cairo. Il collegio 4 comprende invece Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle, Dego, Giusvalla, Mioglia, Piana, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Stella, Urbe e Cairo. I varazzini voteranno invece nel collegio [illegible] di Genova. Complessivamente, quindi, solo 213 mila elettori su 252 mila voteran[illegible] nei seggi savonesi per la Camera e solo 206 mila su 227 mila al Senato.

Per quanto riguarda il capoluogo, alcuni giovani hanno compiuto gli anni appena in tempo. Sonia Fossarello, Davide Fracchia e Alberto Sciortino hanno festeggiato [illegible] compleanno ieri. Poi Federica Balluci, Luca Valdora, Andrea Marcas[illegible] e Alessandro Proto che hanno compiuto i fatidici 18 anni giovedì. Resterà esclusa, per poche ore, invece, Barbara Cona che compirà gli anni solo lunedì 28 marzo.

Le tabelle che pubblichiamo a fianco non comprendono tutti i partiti presenti nella consultazione elettorale del '92, [illegible] solo gli schieramenti più rappresentativi. La voce «altri» compren[illegible] le formazioni che, tra l'altro, avevano ottenuto minori suffragi, [illegible] psdi, Pensionati, Federalismo, Lega casalinghe, ecc. Del resto, per effetto della riforma, la geografia politica della provincia di Savona si presenta [illegible] profondamente modificata.

Ermanno Branca

Elezioni: oggi è giorno di riflessione

CAMERA, I RISULTATI [illegible] 1992 NEI [illegible] PRINCIPALI

PROV. DI SAVONA

LISTA	voti	%
[illegible]	49.335	23,2
PDS	33.929	16,0
RIF. COM.	15.116	7,1
PSI	21.572	10,2
MSI	8.158	3,8
LEGA NORD	36.595	17,2
PRI	7.387	3,6
PLI	6.977	3,3
VERDI	6.881	3,2
RETE	3.796	1,8
PANNELLA	3.128	1,5
ALTRI	19.817	9,0

SAVONA

LISTA	voti	%
DC	9.857	19,4
PDS	10.971	21,6
RIF. [illegible]	4.464	8,8
PSI	4.734	9,3
MSI	1.948	3,8
LEGA NORD	7.325	14,4
[illegible]	2.326	4,6
PLI	1.633	3,2
[illegible]	1.953	3,8
RETE	1.472	2,9
PANNELLA	824	1,6
ALTRI	3.312	6,5

ALBENGA

LISTA	voti	%
DC	3.782	22,9
PDS	1.368	8,3
[illegible]	928	5,7
PSI	1.780	10,8
MSI	704	4,3
LEGA NORD	2.182	13,2
PRI	493	2,9
PLI	760	4,6
VERDI	520	3,1
RETE	354	2,1
L. REFEREN	2.327	14,1
ALTRI	1.323	8,2

CAIRO

LISTA	voti	%
DC	1.939	17,4
PDS	2.238	21,5
RIF. COM.	905	8,8
PSI	1.666	15,9
MSI	299	2,8
LEGA NORD	1.738	16,6
PRI	268	2,5
PLI	210	1,9
VERDI	372	3,5
RETE	121	1,1
PANNELLA	185	1,8
ALTRI	885	8,4

COSI' [illegible] SENATO NEL [illegible]

COLL. DI SAVONA

LISTA	voti	%
DC	42.518	27,2
PDS	28.165	18,0
RIF. COM.	12.490	8,0
PSI	16.597	10,6
[illegible]	5.283	3,5
LEGA NORD	25.097	16,0
PRI	5.878	3,8
PLI	3.823	2,4
VERDI	4.950	3,2
ALTRI	11.372	7,3

SAVONA

LISTA	voti	%
DC	11.160	24,8
PDS	10.404	23,2
RIF. COM.	4.100	9,2
PSI	3.841	8,8
MSI	1.503	3,3
LEGA NORD	6.237	13,8
PRI	1.998	4,4
PLI	1.158	2,5
VERDI	1.694	3,8
ALTRI	2.840	6,4

LASCIA IL NEONATO [illegible] OSPEDALE

«Questi figli non li voglio»

Sono tre volte che, dopo il parto, una donna di Carcare abbandona i figli. L'ultimo episodio in questi giorni al S. Martino.

A PAGINA [illegible]

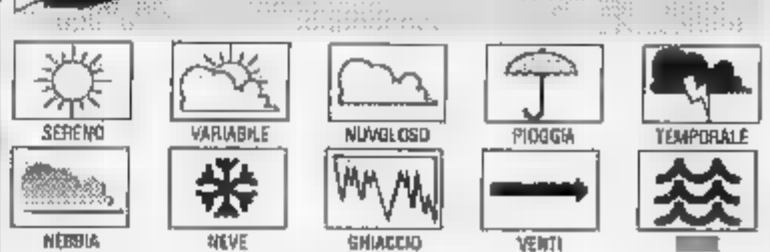
Spacciava eroina in piazza del Popolo

Un blitz antidroga due arresti in centro

SAVONA. Ancora un [illegible] per droga nel centro cittadino. In manette è finito Marino [illegible]tragno, [illegible] anni, residente a Cadibona [illegible] via Pollero: gli agenti della squadra mobile lo hanno visto mentre cedeva una dose di eroina a un tossicodipendente, Franco C., 40 anni, abitante nella Riviera di ponente che ora sarà segnalato alla prefettura.

L'episodio è avvenuto l'altra mattina. I poliziotti, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, erano impegnati in un servizio di vigilanza nella zona di piazza del Popolo. Gli agenti, in borghese, tenevano d'occhio un gruppo di drogati quando hanno visto Franco C. avvicinarsi a Marino Satragno. I due hanno parlato per qualche minuto e poi si sono allontanati, dirigendosi verso via Vorzellino. E' lì che è avvenuto il passaggio della dose di eroina. L'intervento dei poliziotti ha colto di sorpre[illegible] i due che [illegible] hanno avuto alcuna possibilità di fuga. Ma[illegible] Satragno è stato arrestato [illegible] l'accusa [illegible] spaccio e questa mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

La polizia ha anche arrestato Michele Mammoliti, 33 anni, abitante in via Gnocchi Viani 41 in esecuzione di un ordine di carcerazione della pretura. L'uomo deve scontare una pena complessiva di otto [illegible] di reclusione per guida [illegible] patente e maltrattamenti in famiglia.

[c. v.]

Marino Satragno e Michele Mammoliti

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Sporadici annuvolamenti, foschia e sporadiche schiarite, vento debole moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza ulteriore per domani e lunedì:** [illegible] importanti variazioni.

[illegible] IERI. Temperatura [illegible] mare 15° C, umidità relativa 65%, vento [illegible] 15 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo [illegible] foschia, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 13
Savona	max 14	min 12
Imperia	max 16	min 13

UN ANNO [illegible] A IMPERIA

Max: 16; min: 12. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 6.20 e tramonta alle 18,47. La **Luna** cala alle 5,21 e si leva alle 17,55 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri sciopero e corteo per le vie cittadine: il Comune finisce per arrendersi

Stop allo sfratto del liceo

Gli studenti del «Chiabrera» ottengono il rinvio a giugno dei lavori nella sede scolastica
Ma a settembre il problema si riaprirà. Per 12 classi manca una sistemazione adeguata

Il corteo degli studenti del liceo classico «Chiabrera» mentre sfila per le vie del centro cittadino

SAVONA. Hanno vinto i liceali. La protesta degli studenti del Classico «Chiabrera» ha indotto i commissari straordinari [illegible] Comune a rinviare a giugno i lavori di ristrutturazione della succursale di via Manzoni. La richiesta degli studenti è stata appoggiata anche dal provveditore agli Studi, Gennaro Javerone, che ha invitato [illegible] Comune ad attendere la fine dell'anno scolastico per dare il via ai lavori.

Ieri mattina gli studenti del Classico sono scesi in sciopero compatti, confortati anche dall'appoggio di genitori e insegnanti. Una manifestazione organ[illegible]ta nei minimi dettagli, secondo la miglior tradizionale sindacale degli Anni '70, con slogan, megafoni e striscioni ironici. Al grido di «Quo vadis Liceo?», «Aiuto la scuola crolla», «Aule essenziali, problemi reali», gli studenti del Classico hanno percorso [illegible] corteo le vie della città da piazza Sisto IV al provveditorato agli Studi di via Trilussa. I liceali sono stati ricevuti sia dal commissario prefettizio Norelli, sia dal provveditore Javerone. Alla fine i ragazzi del «Chiabrera» hanno ottenuto ciò che volevano: i lavori verranno effettuati solo al termine dell'anno scolastico.

Il commissario Norelli è stato comprensivo: «Il governo ha stanziato i fondi [illegible] poichè [illegible] tratta di lavori per adeguare la scuola alle norme di sicurezza, ritengo che i lavori debbano essere effettuati con celerità. Al tempo stesso, è giusto tenere conto anche delle esigenze didattiche e dei disagi che dovrebbero subire gli studenti se l'intervento venisse avviato [illegible] pochi mesi dalla fine dell'anno scolastico».

[illegible] Consiglio di istituto del Liceo ha accolto con moderata soddisfazione la decisione di Comune e Provveditorato agli studi: «La proposta di rinviare i lavori a giugno è ragionevole e rispetta inoltre gli accordi che erano intercorsi con l'amministrazione comunale. Restano tuttavia le preoccupazioni per le decisioni che comunque verranno adottate in seguito. Poichè i lavori di ristrutturazione in via Manzoni si protrarranno circa due [illegible] sarà indispensabile trovare [illegible] soluzio[illegible] che risulti adeguata rispetto alle esigenze. E' necessario che [illegible] Comune individui un edificio di almeno 15 o 16 locali, in grado di ospitare le 12 classi [illegible] Manzoni». [e. b.]

Volo in elicottero ed esibizione di paracadutisti

Con il karaoke domani si chiude l'«Expo '93»

SAVONA. Karaoke, parrucchieri e paracadusti per la conclusione dell'Expo. Domani si concluderà la fiera [illegible] ha tenuto banco per 9 giorni nelle aree ferroviarie di piazza del Popolo. L'iniziativa della Confcommercio, dell'Associazione commercianti del centro storico e [illegible] Promoitalia per valorizzare l'attività delle aziende savonesi. Una rassegna allestita in grande, per attirare clienti [illegible] tutta la Regione e dal Basso Piemonte. Anche domani i commercianti avranno l'opportunità di tenere aperto, in deroga alla normativa regionale sul commercio.

Oggi l'appuntamento di spicco è rappresentato dalle semifinali di karaoke organizzate da Radio Savona Sound. L'appuntamento è per le 15,30 [illegible] Palagiovani. Alle 21, invece, si svolgerà la sfilata di moda, con l'esibizione dei parrucchieri della Jean Louis David. Sempre alle 21, piano bar con i D.D.C. Domani, invece, nel pomeriggio è previsto l'attesa finale di karaoke, che vedrà protagonisti le migliori ugole che si [illegible] messe in evidenza durante l'Expo. Alle 16,30, concerto [illegible] il gruppo degli «Antares». Sarà inoltre visitabile la mostra della galleria Merighi. Dalle [illegible] alle 23 sarà in funzione il servizio ristorante. Grande attesa domani per il volo sugli elicotteri e [illegible] lancio dei paracadusti. I visitatori dell'Expo potranno provare l'emozione del volo in elicottero domattina dalle [illegible] alle 11,30 e quindi dalle 12 alle 16,30. Spettacolo dei paracadusti [illegible] lanci di precisione, dalle 11,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 17.

Rispetto all'edizione dello [illegible] anno, che aveva calamitato l'attenzione di 50 mila visitatori, l'Expo '94 si è presentato con grandi investimenti. Gli spazi occupati dalla manifestazione sono infatti più che raddoppiati, passando da 4 mila 600 a 10 mila metri quadrati. La Promoitalia ha realizzato una grande struttura centrale a forma di parallelepipedo con stand principali per [illegible] complesso [illegible] 3 mila [illegible] metri quadrati di esposizione interna contro i [illegible] mila dello scorso anno. A fianco, sono state realizzati 52 gazebo per un totale di 1325 metri quadrati di spazi esterni [illegible] coperto. Inoltre, per i generi ingombranti come camion, gru e pale meccaniche sono stati riservati mille metri quadrati di esposizione all'esterno. Alla fiera sono stati allestiti 240 stand in rappresentanza di circa 180 ditte. I due terzi degli espositori erano già presenti lo scorso anno e si sono aggiudicati la maggior parte degli spazi disponibili. All'Expo '94 sono stati rappresentati tutti settori del commercio, dall'abbigliamento, alle auto, dai casalinghi, ai mobili. In questi giorni i visitatori hanno potuto effettuare solo ordinazioni [illegible] acquisti. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

HANDICAPPATI

Il collaudo dell'ascensore blocca [illegible] assistenza

Il nuovo centro per l'assistenza agli handicappati di via Nizza attende l'inugurazione da 8 mesi. I lavori nello stabile delle Opere sociali sono stati completati da tempo ma sinora non è stato collaudato l'ascensore. Inoltre la Regione ha richiesto l'assunzione di una particolare figura professionale per l'assistenza agli handicappati che [illegible] Liguria non esiste. [e. b.]

AUTO [illegible]

Prosegue l'inchiesta interrogato un genovese

Continua l'inchiesta della magistratura sul traffico internazionale di auto che finora ha portato all'arresto di nove persone. Ieri il giudice della pretura Maurizio Picozzi [illegible]a interrogato Giorgio Bianchi, 48 anni, di Genova. [c. v.]

VARAZZE

Alloggio svaligiato tre denunciati a Cogoleto

Giambattista Parodi, 27 anni, Assunta De Clementi, 32 anni, Luciano Caviglia, [illegible] anni, tutti di Cogoleto, sono stati denunciati dai carabinieri, per furto [illegible] un alloggio di Casanova. Avrebbero portato [illegible] gioielli soldi [illegible] apparecchiature hi-fi per un valore di 20 milioni dall'appartamento di Alessandro Vescio, 37 anni, via Paana 2. [a. z.]

ALBISOLA S.

La raccolta dei rifiuti affidata alla Ser.Igi

E' stato affidato alla ditta Ser.Igi di Savona l'appalto annuale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti soldi urbani. La ditta lavorerà in collaborazione con l'azienda americana Ispa. [a. z.]

CELLE L.

Nuovo rinvio del processo per inquinamento marino

Ennesimo rinvio del processo al sindaco Maria Terese Carbone, al suo predecessore Renato Zunino e all'ex presidente del Consorzio del depuratore Pietro Morea. Sono accusati di violazione della legge Merli. [a. z.]

ALLARME

I pompieri intervengono per un antifurto impazzito

Scatta l'allarme in un appartamento e per spegnerlo devono intervenire i vigili del fuoco. E' accaduto l'altra sera in un alloggio di via Pirandello. Per porre fine al suono fastidioso della sirena, i vicini hanno chiamato il 113. La situazione si è normalizzata soltanto dopo l'arrivo dei pompieri. [c. v.]

Ferma richiesta degli agenti marittimi

«Solo gente capace a dirigere il porto»

La relazione di Mario Vagnola presidente degli agenti marittimi [illegible] Savona è stata approvata all'unanimità

SAVONA. La situazione del porto è stata esaminata dall'assemblea dell'Associazione agenti raccomandatari e mediatori marittimi di Savona-Vado e Imperia. Al centro la relazione del presidente Mario Vagnola, approvata all'unanimità così come la linea seguita dall'associazione.

Mario Vagnola ha passato in rassegna gli avvenimenti del '93 puntando poi il suo intervento decisamente [illegible] futuro dello scalo, secondo l'associazione ora dominato dalla designazione del presidente [illegible] degli organi direttivi della costituenda «Port authority», destinata a giocare un ruolo vitale per le ambizioni dello scalo.

Unanime è stato l'auspicio che l'incarico venga assunto da persona capace di non far rimpiangere - come ha detto [illegible]agnola - l'ammiraglio Fontana la cui opera nell'interesse del porto è stata apprezzata da tutte le parti sociali e imprenditoriali nel suo completo valore». L'assemblea ha ribadito che solo in questi termini la categoria accetterà la nuova candidatura.

Soddisfazione è stata anche espressa per [illegible] passaggio ai privati di alcune strutture, tanto da arrivare alla costituzione [illegible] organismi efficienti come la Savona Terminals. Proprio in questi giorni la società si appresta a chiedere la concessione di alcuni piazzali e capannoni per operazioni di sbarco, imbarco e magazzinaggio. «Tuttavia - ha ammonito Vagnola a conclusione del suo intervento - rimangono ancora in piedi gravi problemi che richiedono competenze e managerialità a tutti i livelli». [i. p.]

Un abuso [illegible] Varazze?

Il Comune chiude il riscaldamento [illegible]

VARAZZE. Cinquecento mila lire di multa e la diffida ad usare il riscaldamento, per aver sistemato la calderina a gas sul terrazzo. Sono le sanzioni che il Comune ha inflitto ad una quindicina di abitanti di un condominio di via Mombello, colpevoli di aver voluto sistemare sui balconi gli impianti di riscaldamento.

«Per l'impianto, installato [illegible] termini di legge, avevo presentato la domanda in Comune nel giugno del '92 - spiega Adelina De Martino -. [illegible] 21 settembre dello stesso [illegible], [illegible] l'autunno alle porte, ho fatto fare i lavori. Un mese dopo, l'ufficio tecnico mi ha comunicato che il regolamento edilizio vieta la realizzazione dell'opera che io, però, avevo già fatto eseguire. L'altro giorno, l'assessore all'edilizia mi ha inviato un'ordinanza in [illegible] mi si vieta di accendere [illegible] riscaldamento. Mi chiedo, a questo punto se non è un abuso sospendere [illegible] 15 famiglie un impianto costruito a regola d'arte e dall'Italgas». [a. z.]

Ad Albissola Marina

E' polemica sul ricavato delle multe

ALBISSOLA M. Con l'entrata in vigore del nuovo codice della strada gli introiti comunali delle multe dovrebbero essere utilizzati per migliorare la viabilità, la segnaletica, [illegible] servizio dei vigili urbani [illegible] tutto quanto concerne il settore. [illegible] non tutti i Comuni si regolano nello stesso modo e non mancano le polemiche.

Varazze e Celle, con l'approvazione dei bilanci '94, hanno deciso di devolvere il totale delle multe, in percentuale, alle diverse voci concernenti la viabilità. Diverso è il caso di Albissola Marina dove, nell'ultima seduta del Consiglio, è stato previsto di scorporare dal totale degli introiti delle multe solo una parte da spendere in viabilità e servizi, mentre [illegible] rimanente è stato incluso nel calderone generale. I vigili urbani dei diversi Comuni della zona, interessati al rinnovo delle attrezzature e delle divise, si chiedono [illegible] sia corretto interpretare in modo diverso la legge. La risposta toccherà ai sindaci. [a. z.]

Ieri la promozione

Grandesso nuovo vicario in prefettura

Da ieri Sergio Grandesso è il nuovo viceprefetto vicario di Savona in sostituzione di Giuseppe Cervoni trasferito a Teramo

SAVONA. Sergio Grandesso è il nuovo viceprefetto di Savona. Il funzionario è stato chiamato ieri a sostituire Giuseppe Cervoni, che ha chiesto e ottenuto il trasferimento alla prefettura di Teramo. Cervoni conserverà l'incarico di vicario. Per Sergio Grandesso si è trattato invece di una promozione sul campo, dopo tanti anni di attività alla prefettura [illegible] Savona e alcuni incarichi importanti [illegible] commissario di Comuni. Ieri mattina alle 12,30 a Palazzo del Governo si è svolta una cerimo[illegible] informale per il cambio della guardia. [e. b.]

Dieci posti letto

Al San Paolo nuovo reparto di Nefrologia

SAVONA. La prossima settimana verrà inaugurato al San Paolo [illegible] nuovo reparto di Nefrologia. La direzione dell'Usl ha accordato ai medici di realizzare una piccola divisione di degenza, in grado di ospitare 10 posti letto. Si tratta di un'importante innovazione che consetirà di sottoporre i pazienti alle cure necessarie con minori disagi. Sinora infatti i malati di reni ve[illegible] ospitati da altri reparti, dalla Medicina, all'Otorinolaringoiatria alla Chirurgia della mano con [illegible] disagio di continui spostamenti. Ora invece i nefropatici più gravi avranno a disposizione un reparto autonomo. La divisione di Nefrologia ha in cura oltre 850 malati. Di questi, una settantina vengono sottoposti a dialisi in ospedale, altri 46 vengono seguiti a domicilio, altri [illegible] pazienti, infine, hanno subito [illegible] trapianto e vengono costantemente tenuti sotto controllo. L'inaugurazione si svolgerà il 7 aprile alle 16,30. Alla cerimonia prenderà parte il commissario dell'Usl Fracassi. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Solva [illegible] Alassio rimasta [illegible] negozi

So[illegible] una abitante di Solva di Alassio e segnalo che anche l'ultimo negozio della nostra frazione, che conta circa 200 abitanti, e dista 3 km da Alassio, ha chiuso i battenti. Per comperare anche solo uno spillo o qualcosa che ci si dimentico di acquistare con la spesa è necessario scendere nuovamente in centro.

Ho letto che con la nuova legge sulla montagna si sono accordati aiuti e sgravi fiscali. Ma la legge non è arrivata in tempo a salvare l'ultimo negozio di commestibili. E' proprio vero: noi solvesi siamo diventati alassini di serie B.

Angelo Nattero, Solva

Una o due le «esse» per scrivere Albisola?

Ho letto con interesse e consenso quanto la cara scrittrice e amica Milena Milani scrive a proposito dell'esatta grafia di Albisola (o Albisola) Marina.

Ricordo che anche il poeta Angelo Barile era favorevole alla «esse» unica in quanto, sostenevo, le due «esse» producono un suono sibilante. Concordo, anche se al momento continui a scrivere Albissola con [illegible] due ...vituperate «esse» (questione di ossequio formale).

Peraltro, esprimo quanto già in passato, sin dai tempi che ricoprivo l'ufficio [illegible] sindaco, ho avuto occasione di proporre: unificare i due Comuni fratelli che la storia, le affinità dialettali, la stessa potenzialità economico-sociale, consiglierebbero. L'unione accrescerebbe l'importanza socio-politica delle due comunità offrendo loro maggiori opportunità di crescita e progresso e, al tempo stesso, aumentandone [illegible] tasso di autonomia, talvolta insidiato o compromesso, da viciniori, opposti interessi. E si risolverebbe l'ormai annosa questione grafologica.

Enrico Bonino, Albissola [illegible].

Animali al circo l'Enpa è contraria

A nome degli oltre mille aderenti dell'Albenganese, la sezione savonese dell'Ente nazionale protezione [illegible]mali desidera esprimere plauso e ringraziamento [illegible] sindaco di Alassio, Avogadro, per aver vietato le esibizioni circensi con animali. Già altri Comuni hanno accolto la proposta dell'Enpa savonese, inviato [illegible] bozza di ordinanza: Albisola Superiore, Albissola Marina, Stella, Varazze e Quiliano; se i Comuni confinan[illegible] con Alassio non l'hanno adottata, occorrerà chiederlo ai rispettivi sindaci.

Se non stupisce l'opposizione all'iniziativa dei rappresentan[illegible] del circo Orfei Kirsten, destano invece perplessità le «esternazioni» dell'assessore Tomagnini, il quale dovrebbe spiegare cosa vi sia di educativo nell'esibizione di un leone che salta nel cerchio [illegible] fuoco o di un orso in bicicletta. Senza contare l'apprezzamento che tale divieto non può non suscitare nei numerosi turisti nordici che frequentano la Riviera e che hanno per gli animali un rispetto ben diverso e superiore al nostro.

Gianni Buzzi, presidente Enpa Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible]. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Calzo: tel. 50.091 (tutta la [illegible] Bormida)
Pietra Ligure: tel. [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 340
Alassio: telefono 640 069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690 231
Corisio: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]
[illegible] 8,30 [illegible] 20.
Moderna, [illegible] Montenotte 103, tel. 829 882.
Riccardi, via Piave 39, telefono 850.802
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881 156

E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Internazionale, via Paleocapa 81, tel 822.624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821 955
Scotti, [illegible] Crispi 81, tel. 812.491

Il [illegible] notturno è garantito dalla far[illegible] Della Ferrera, [illegible] Italia 153, tel. 827 202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, [illegible] 640 128.
ALBENGA
Savarese, via Medaglie 42 [illegible] 50 420
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] 152, tel. [illegible].
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Bigliati 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
[illegible], via Europa 33, tel. 971 013.
[illegible] MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 76, tel. [illegible]
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045
FINALE LIGURE
Assereto, via Fiume 2, [illegible]
LOANO
Nuova, [illegible] Palestro 2, tel. 668 213
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. [illegible].
PIETRA LIGURE
Centrale, [illegible] Garibaldi 38, [illegible]. 628.021
SASSELLO
Nanni, [illegible] Badano 17, tel. 724 107.
VADO LIGURE
Mozzachiodi, via Aurelia 136, tel. [illegible]
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97 280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 [illegible]
Distretto di Calizzano: [illegible] 79 887
Distretto di Millesimo: telefono 554.027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34.56

STATO CIVILE

SAVONA 25 MARZO

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Caterina Zunino ved. Mordeglia, [illegible] anni, residente a Celle Ligure in [illegible] Sanda 26/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Celle.

Bartolomeo Sambarino di 71 anni, abitante a Savona in corso Ricci 8/29; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10.45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Santa [illegible].

Lucia Quarta, [illegible] 97 [illegible], residente ad Albisola Superiore in via Saettone 64/; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 al cimitero della Pace.

Ingrid Linnestad ved. Tarò, 79 [illegible], residente a Savona in via Santorre di Santarosa 2/18, i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9.45 nella chiesa [illegible] Sant'Andrea

APPUNTAMENTI

SAVONA

Insegnanti di psicologia

Corso di formazione per insegnanti e operatori della relazione da sabato 26 marzo al Centro Ligure di Psicologia e Psicoterapia di via Pia 30. Il nuovo ciclo d'incontri è finalizzato alla formazione degli operatori attraverso lo psicodramma psicoanalitico. Per informazioni e iscrizioni telefo[illegible] al numero 82.56.56. [a. z.]

FINALE L.

Conferenza sull'ambiente

«La questione ambientale: la [illegible]stra responsabilità per la natu[illegible]. E' [illegible] tema della conferenza in programma oggi pomeriggio (ore 17) nell'aula magna del liceo «Issel» [illegible] Finale Ligure. [a. r.]

[illegible]

Benedizione delle palme

Domani, con inizio alle 10, in piazzetta dei Consoli, si svolgerà la tradizionale cerimonia di benedizione delle palme. Seguirà una processione e, alle 10,30, la celebrazione della messa in Duomo officiata [illegible] vescovo Dante Lafranconi. [e. b.]

Anche il tribunale ora chiede il divieto di sosta per ragioni di sicurezza

L'edilizia bloccata a Savona

Norelli ha sospeso ogni decisione su piano regolatore, Matitone, case popolari di Legino, fioriere e viabilità. «Sono pratiche delicate, oggetto di inchieste: meglio vederci chiaro»

SAVONA. Norelli congela l'Urbanistica. Il commissario prefettizio ha sospeso ogni decisione su piano regolatore, «Matitone», [illegible] popolari di Legino. In attesa dei provvedimenti della magistratura, il commissario ha preferito rinviare la firma [illegible] provvedimenti e studiare con calma la documentazione. La tattica «attendistica» è stata adottata anche per le fioriere e la viabilità, mentre ieri mattina Norelli ha incontrato il commissario dell'Usl Fracassi per tentare un accordo sulla ristrutturazione del vecchio ospedale San Paolo.

Urbanistica. Il blocco del piano regolatore e di tutti i principali progetti urbanistici previsti in città ha messo in subbuglio il mondo imprenditoriale [illegible]. Tante aziende edilizie attendevano il via libera al piano regolatore per intraprendere alcune importanti operazioni commerciali sul territorio comunale. Ora gli imprenditori, ma anche i singoli proprietari delle aree, i liberi professionisti e i sindacati stanno esercitando forti pressioni sugli uffici comunali per sollecitare il rilascio delle licenze.

I primi a uscire allo scoperto sono [illegible] i sindacalisti della Cgil che hanno inviato una lettera aperta [illegible] commissario Norelli: «Alcuni progetti consentirebbero di dare respiro al settore edile che da anni vive una fase di depressione - afferma [illegible] segretario provinciale degli edili, Ezio Alpino -. In particolare, le case popolari di Legino potrebbero rimettere in movimento le aziende che oggi annaspano in gravi difficoltà».

Si decide anche per il S. Paolo

Negli ultimi due mesi sono state ben 141 le imprese edili a chiudere i battenti in provincia. Il commissario Norelli tuttavia è prudente: «Sul piano regolatore il tribunale di Savona ha aperto un'inchiesta. La polizia giudiziaria ha acquisito tutti gli atti del Pris. Non ho ancora capito le motivazioni di questa iniziativa [illegible] certo [illegible] si può approvare [illegible] pratica del genere a cuor leggero».

Ma anche il congelamento del progetto del «Matitone» ha provocato le risentite proteste di Bagnasco e della Cooperativa edile, gli imprenditori che da dieci anni seguono questa pratica limando il progetto secondo le prescrizioni degli amministratori comunali. Il commissario Norelli e il vice Antonino Simula, che ha la delega per l'Urbanistica, [illegible] con i piedi di piombo: «In questo caso non risulta che il tribunale abbia avviato un'inchiesta. Tuttavia la pratica è complessa e merita un attento esame». I commissari, inoltre, hanno già effettuato un sopralluogo [illegible] via Servettaz per verificare l'area in cui verranno costruiti i nuovi palazzi. Fra dieci giorni [illegible] «Matitone» verrà preso in esame dalla commissione edilizia. I 150 alloggi di Legino, invece, sono stati bloccati dalla Regione, che ha chiesto [illegible] rinvio di 60 giorni. L'intervento aveva sollevato comunque le critiche dei leginesi.

Vecchio San Paolo. Ieri mattina [illegible] a Palazzo Sisto si [illegible] svolto il primo incontro ufficiale fra il prefetto Norelli e il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi per discutere del vecchio ospedale: «Credo che non sia lontana un'intesa per la concessione dell'edificio - ha detto il commissario del Comune -. Del [illegible] sto, la nuova destinazione d'uso prevista per l'immobile lascia spazio all'insediamento di uffici pubblici e privati, negozi, banche. E' necessario entrare al più presto nella fase operativa perché la città non può permettersi di lasciare andare in rovina un edificio enorme proprio in centro città. Le maggiori preoccupazioni riguardano i vincoli architettonici che naturalmente potrebbero far lievitare i costi per il recupero del vecchio ospedale».

Fioriere e viabilità. Le fioriere resteranno in piazza Sisto IV. Il commissario Norelli ha ritenuto che [illegible] fosse urgente spostare gli orribili vasi di cemento sistemati dalla vecchia giunta: [illegible] vasi non procurano danni o situazioni di pericolo. Eliminare le fioriere sarebbe solo [illegible] questione di estetica. Alcune [illegible] trasportate in periferia ma l'assetto generale [illegible] muterà». I commissari hanno sospeso ogni decisione sulla viabilità in attesa di verificare gli effetti [illegible] nuovi semafori di corso Mazzini.

Inoltre, dopo la Banca d'Italia anche il tribunale ha chiesto al Comune lo sgombero dei veicoli in sosta lungo il perimetro dell'edificio per ragioni di sicurezza. Se il commissario fosse costretto ad acconsentire alle richieste, chiederebbe alle Ferrovie la temporanea disponibilità delle aree dietro Palazzo di Giustizia. [e. b.]

DENUNCE ANONIME

Tante lettere in Comune

Lettere anonime per i commissari prefettizi, Vittorio Norelli e i suoi vice Antonino Simula e Anna Maria Serena Valentini da quando hanno intrapreso la missione nel Comune di Savona ricevono spesso denunce anonime sulle più svariate materie. «Si tratta di una prassi che fa parte della storia, inutile scandalizzarsi - afferma il commissario prefettizio -. Personalmente sono contrario a questo genere di missive. Tuttavia mi rendo conto che le lettere anonime possono rappresentare un mezzo utile per [illegible] a conoscenza dei problemi, specialmente in una città che non si [illegible]. Quindi leggo [illegible] attenzione tutta la corrispondenza e poi chiedo spiegazioni e approfondimenti agli uffici. Savona in questa prassi non è diversa dalle città in cui avevo prestato servizio in precedenza». Le lettere riguardano in prevalenza pratiche urbanistiche. [e. b.]

GOZZI E IL TURISMO

Ora basta convegni più fatti concreti

I problemi del turismo vengono spesso affrontati in convegni, l'ultimo d[illegible] quali all'Expo. Ma ancora una volta è stata rilevata la scarsa partecipazione degli «addetti ai lavori», mentre non [illegible] sentite proposte concrete. Ci si è limitati ad analizzare le difficoltà senza entrare nel merito del rilancio. [illegible] continua a parlare [illegible] turi[illegible]o come se fosse esclusivamente legato agli alberghi, [illegible] si dimentica che «Turi[illegible]» è un assieme di fattori che coinvolgono molti soggetti: fanno turismo i vigili quando contravvengono chi ostacola la circolazione, [illegible] cittadino che dà un'informazione, il commercio, l'artigianato e le piccole imprese. Ci pare che si continuino a fare troppe parole senza fatti concreti. E ci meravigliano anche le considerazioni dell'assessore regionale Crespi, che non dimostra [illegible] conoscenza adeguata delle molteplici «facce» [illegible] settore. Non può l'assessore dire che i porticcioli sono controproducenti perché sarebbero soltanto dei garages galleggianti. In Francia, è vero, è stato posto un blocco alla costruzione [illegible] nuovi scali, ma di porticcioli ne erano già stati costruiti un'infinità.

Piero Gozzi è presidente provinciale del Silb, il sindacato che [illegible] i locali [illegible] ballo

Il bilancio regionale 1994, che riduce del 23% gli stanziamenti [illegible] turismo, è un'altra dimostrazione della scarsa valutazione che si ha di questo settore. E' tempo quindi che il turismo venga considerato [illegible] dei fattori fondamentali per la ripresa dello sviluppo della Liguria. E' indispensabile che la Regione realizzi una politica di salvaguardia e di valorizzazione delle risorse ambientali, e definisca il piano del turismo, sempre promesso e mai presentato. E' necessario inoltre che gli operatori intervengano in prima persona appoggiando, seguendo, ma soprattutto rimboccandosi tutti assieme le maniche. Sarebbe poi auspicabile la costituzione di un organismo unitario con tutte [illegible] componenti turistiche ed amministrative in grado di individuare obiettivi comuni. L'importante [illegible] «fare davvero», con un sorriso, in questa triste Liguria, e non solo parlare come in questi anni.

Piero Gozzi

Vado, genitori stufi

«I bimbi a casa se la mensa non migliora»

VADO LIGURE. Ancora sotto accusa la gestione della mensa delle scuole. I genitori dei bimbi [illegible] che frequentano la scuola materna ed elementare continuano la loro protesta.

Secondo alcuni, i piatti preparati dalla Nuova Ristorazione di Genova, la società che ha in appalto il servizio-mensa, arriverebbero sui tavoli [illegible] bambini ormai freddi [illegible] poco appetibili. Nei giorni scorsi c'era stata una riunione tra i genitori dei bambini e il sindaco vadese Peluffo che aveva inviato nella scuola alcuni funzionari per verificare la qualità delle vivande e del servizio. Dopo alcuni giorni di tregua, i genitori hanno constatato che nulla è cambiato.

[illegible]ei prossimi giorni una delegazione di genitori chiederà nuovamente un incontro con [illegible] sindaco e le maestre per cercare di trovare [illegible] [illegible] problema.

I genitori minacciano, se la mensa [illegible] tornerà funzionante, di non mandare più a scuola i loro bambini. [r. p.]

Per la difesa Mannarà non fece fuoco: la sua pistola si inceppò

I misteri della sparatoria

E' proseguito ieri il processo sull'agguato di via Torino. Una confusa deposizione gioca a favore di Pietro Fotia, uno dei 3 imputati di concorso in tentato omicidio

SAVONA. Nuova udienza in tribunale, ieri mattina, del processo per la sparatoria di via Torino, avvenuta nel maggio dello scorso anno. Sul banco degli imputati Pietro Fotia, [illegible] anni, via Romagnoli 37/4; Lucio Saggio, 39, [illegible] Pietro Giuria [illegible] e Lillo Mannarà, 40, via Faletti 9/7. Tutti e tre sono imputati di concorso in tentato omicidio. Secondo l'accusa, Fotia e Saggio avrebbero teso un agguato a Mannarà, ma a sparare sarebbero stati soltanto gli ultimi due.

Ieri sono stati sentiti altri testimoni citati dal pubblico ministero, Alberto Landolfi. Fra questi, Elena Piombo abitante nel quartiere di Villapiana: la giovane donna, interrogata dalla polizia nel giugno dello scorso anno, aveva raccontato che Pietro Fotia, poco prima che Saggio e Mannarà si affrontassero a colpi di pistola, si aggirava dalle parti [illegible] via Torino.

Ieri mattina, però, Ele[illegible] Piombo non è stata così sicura [illegible] la sua deposizione ha finito per segnare [illegible] punto a favore dell'imputato: «Pietro Fotia? Mi capitava di incontrarlo qualche volta nel quartiere. Però proprio non ricordo di averlo visto in via Torino quando è avvenuta la sparatoria. Sono passati tanti mesi». I giudici l'hanno interrogata per quasi un'ora. «Ha subito intimidazioni?», ha provato a chiederle il presidente, Vittorio Frascherelli: «No. Nessuno mi ha minacciato», ha risposto la donna [illegible]n u[illegible] filo di voce e abbassando gli occhi.

Pietro Fotia, 25 anni

«Ma ai carabinieri - ha provato a incalzare il pubblico ministero - lei ha spiegato di non es[illegible] venuta a testimoniare, nell'ultima udienza, perché aveva paura». Enrica Piombo [illegible] ha avuto esitazioni: «Si l'ho detto. [illegible] intendevo un'altra cosa: che avevo paura di andare davanti ai giudici, un'esperienza che non mi era mai capitata». Pietro Fotia ha poi voluto parlare alla [illegible]stimone, per dimostrare [illegible]he si conoscevano da tempo: «Ti ricordi? Una volta siamo andati a prendere il gelato insieme. Eri con la tua bambina».

Il processo riprenderà il 6 maggio. I giudici hanno nominato un perito che dovrà esaminare il guanto di paraffina utilizzato dalla polizia e stabilire se Lillo Mannarà ha veramente sparato. Secondo i difensori, la pistola impugnata dall'uomo durante l'agguato di via Torino si sarebbe inceppata. [o. v.]

Borghetto, in un anno bollette decuplicate

Commercianti in «rivolta» per le tasse sulle insegne

BORGHETTO. Commercianti, artigiani e operatori turistici in rivolta, ieri a Borghetto. La tassa delle affissioni è aumentata anche di 10 volte. C'è chi, abituato a pagare poche migliaia di lire l'anno, si è visto recapitare una bolletta da mezzo milione.

Per la prima volta tutte le categorie economiche sono [illegible] in piazza. Sotto accusa la nuova gestione del servizio affissioni e pubblicità affidato lo scorso an[illegible] dal commissario prefettizio alla Publiconsult di Chiavari. Ieri pomeriggio si è svolta una manifestazione dei commercianti, [illegible] fronte al municipio, seguita da una rovente assemblea pubblica nella sala di via Marexiano con 250 presenti.

Hanno detto i rappresentanti dei commercianti: «Non è possibile pensare di farci pagare bollette dieci volte superiori allo scorso anno». I toni del dibattito, presente il sindaco Riccardo Badino e alcuni rappresentanti della Publiconsult, sono stati accesi. «Le nostre categorie sono già oppresse da decine di tasse e balzelli. Non è possibile pagare così tanto per una semplice insegna», dicono.

Anche una scritta dei boy-scout è finita nel calderone. Ha spiegato il sindaco Badino: «Il problema deriva dal fatto che si è passati da una gestione pubblica [illegible] a quella privata [illegible]e hanno fatto, in questi ultimi anni, praticamente tutti i Comuni del Savonese. Vanno [illegible] po' interpretate le leggi e le norme in vigore».

Un esempio? Per un adesivo pubblicitario esposto sulla vetrina di un negozio c'è chi sostiene di essere stato invitato a pagare per la superficie di diversi metri quadrati di tutta la vetrina. Solo ieri sera è stata trovata una prima [illegible]zion[illegible]. Da oggi sarà riesaminato caso per caso. Tema controverso il metraggio degli spazi pubblicitari. [a. rem.]

Alcuni sono clandestini, altri commercianti abusivi

Blitz contro i vu' cumprà venti fermati ad Albenga

In Riviera si susseguono i controlli per stroncare il commercio abusivo

ALBENGA. Nel mirino dei vigili urbani sono finiti questa volta i vù cumprà, i venditori ambulanti senegalesi [illegible] nordafricani che ogni giorno affollano i viali e il lungomare di Albenga. Ieri mattina, dalle 10,30 [illegible] mezzogiorno, le auto della polizia urbana hanno fatto la spola tra [illegible] centro e il comando di regione Vadino dove, nel chiostro dell'antico convento di San Bernardino, sono stati radunati i venditori ambulanti. A fine mattinata più di venti persone erano state fermate e controllate.

«La maggior parte era in [illegible] gola con il permesso di soggiorno [illegible] ma sprovvista delle licenze di vendita. In più abbiamo sequestrato molta merce con marchi contraffatti, borse e pelletterie firmati abusivamente da stilisti di grido. E poi le solite cassette musicali contraffatte, qualche videocassetta pirata [illegible] accendini. In totale una decina di milioni di merce», spiegano al comando della polizia municipale. Cinque extracomunitari fermati non avevano permesso di soggiorno e sono stati accompagnati all'ufficio stranieri della questura per essere espulsi dal territorio nazionale.

Diversi senegalesi, alla vista delle auto dei Vigili urbani, [illegible]no riusciti a fuggire. «Ma operazioni di questo tipo verranno ripetute nei prossimi giorni. Abitanti e commercianti della zona mare si [illegible] più volte lamentati per la presenza dei venditori abusivi, indipendentemente dal colore della pelle, e l'intenzione è quella di stroncare [illegible] il fenomeno. Anche perchè ad Albenga ha assunto proporzioni preoccupanti. Ogni giorno il treno che arriva da Genova con gli ambulanti di colore è pieno», spiegano ancora al comando vigili. La repressione riguarderà anche l'abusivismo commerciale degli italiani. Da qualche settimana, infatti, de[illegible] di ragazzi affollano il centro storico vendendo, [illegible] la scusa [illegible] aiutare fantomatiche associazioni di volontariato, penne, quadri, fazzoletti di carta e altri oggetti. [s. p.]

Oltre la metà delle 5 mila famiglie risulta composta da una sola persona

Alassio, single o evasori?

Secondo il Comune si tratterebbe in gran parte di residenze fasulle per pagare meno tasse
L'assessore La Florio: «Le casse municipali ci rimettono un miliardo. Faremo controlli»

ALASSIO. Una città con la vocazione alla solitudine o, più probabilmente, un Comune con un'alta percentuale di residenti che cercano di risparmiare su tasse e servizi?

E' la domanda che Roberto La Florio, assessore alle finanze di Alassio, si sta ponendo dopo aver visto i dati elaborati dell'ufficio anagrafe: su 5 mila [illegible] famiglie residenti ben 2 mila 632 sono formate da un solo componente. Più del [illegible] per cento [illegible] dei nuclei famigliari, insomma, è formato ufficialmente da single. «Ma probabilmente Alassio non è [illegible] capitale [illegible] scapoli e zitelle. Più semplicemente, come ogni città [illegible] un forte numero [illegible] seconde case, vi sono nuclei famigliari costituiti da persone che in effetti [illegible] vivono da sole ma prendono la residenza singolarmente per pagare di meno le utenze o le tasse co-

L'assessore alle Finanze di Alassio Roberto La Florio analizza la questione dei «single»

munali», sospetta l'assessore La Florio. Per le casse comunali [illegible] tratta di una vera e propria evasione miliardaria.

Almeno [illegible] miliardo di [illegible] potrebbero essere incamerate se si riuscisse a dimostrare che si tratta di residenze fasulle.

Le seconde case dovrebbero infatti pagare 180 mila lire di tassa comunale, oltre all'Ici, e in più bollette telefoniche, del gas, dell'acquedotto e dell'Enel hanno costi maggiori rispetto alla prima abitazione. Gli uffici anagrafici del Comune hanno stabilito che solo un migliaio di persone, per [illegible] più anziani, vivono effettivamente da soli. Il resto dei 2 mila [illegible] 632 single è composto da turisti proprietari di [illegible] seconda casa o da giovani [illegible] alassini che, pur risultando residenti in un alloggio di loro proprietà, vivono effettivamente [illegible] con la famiglia in un'altra abitazione.

Chiedere [illegible] ottenere [illegible] residenza, del resto, non è difficile e, dopo un primo controllo dei Vigili urbani che accerti l'effettiva presenza di chi ha fatto domanda, la concessione della residenza è automatica. E difficilmente, dopo il primo, scattano altri controlli per accertare la reale occupazione dell'alloggio. [s. p.]

Lunghe code e disagi

Lavori in corso traffico in tilt sull'Aurelia

Traffico in crisi lungo la via Aurelia tra Albenga [illegible] Alassio. Da due giorni, infatti, si sono iniziati i lavori di consolidamento delle pareti rocciose con [illegible] reti di protezione. Un lavoro necessario per evitare frane e smottamenti ma che sta provocando code e rallentamenti. Lungo la Statale, infatti, sono stati aperti due cantieri [illegible] il traffico viene regolato da semafori che lasciano passare gli automobilisti a senso unico alternato. Nelle ore di punta, attorno alle 12 e attorno alle 18, per percorrere i 7 chilometri che separano Albenga da Alassio sono necessari più di venti minuti. I cantieri, che saranno chiusi per il periodo di Pasqua, saranno riaperti subito dopo e i lavori termineranno entro la fine di aprile. [s. p.]

CALICE L.

Per cause naturali

Morto in casa il farmacista del paese

Archinto Falchetti, 75 anni, farmacista di Calice Ligure, è stato trovato morto, per cause naturali, ieri mattina nella sua abitazione in piazza Massa 14.

Ad insospettire i vicini è stato [illegible] fatto che l'uomo [illegible] si è presentato, come faceva ogni mattina da anni, nella farmacia che gestisce proprio sotto [illegible]. Il corpo dell'anziano farmacista, un personaggio molto conosciuto [illegible] stimato, è stato trovato nel bagno.

Secondo il primo esame del medico legale la morte risaliva a poche ore prima.

Archinto Falchetti era vedovo da una decina di anni. Lascia due figli laureati che svolgono la loro attività [illegible] Piemonte e in Lombardia. I funerali saranno fissati soltanto oggi. [a. r.]

FINALE L.

Incontro a Roma?

Ore d'attesa per gli operai della Piaggio

I 1450 operai delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Ponente attendono, di [illegible] in ora, la convocazione a Roma, alla presidenza del Consiglio dei ministri, per conoscere il futuro del decreto (potrebbe [illegible] firmato il 30 marzo) che stanzia 60 miliardi di [illegible] per [illegible] turboelica «P 180».

Dicono al consiglio di fabbrica: «La scadenza elettorale non ci aiuta. Cercheremo comunque di incontrare al più presto il governo. In questo senso si è attivato anche l'assessore regionale all'industria Valenziano. L'approvazione del decreto è anche un segnale positivo atteso nei confronti degli istituti di credito». [a. r.]

Il progetto di Noli bloccato pochi giorni fa

Porto, anche Spotorno nel mirino del Coreco

SPOTORNO. Anche la delibera del Consiglio comunale di Spotorno per il piano particolareggiato del nuovo porto turistico previsto in località Chiariventi, è stata sospesa dal Comitato regionale di controllo. Pochi giorni fa la stessa sorte era toccata infatti alla delibera del Consiglio comunale di Noli.

Entrambe le amministrazioni comunali si accingono ad inviare i chirimenti richiesti al Coreco. E' possibile quindi che, anche se in ritardo, il piano particolareggiato ottenga il primo via libera dall'organo di controllo, anche [illegible] l'iter del progetto è ancora lungo.

Dice il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera: «Stiamo fornendo tutti i chiarimenti. Le motivazioni della sospensione dei termini [illegible] di carattere tecnico».

Il nuovo piano parte però con il piede sbagliato e non senza contestazioni. E' stato l'ex sindaco di Noli, Carlo Gambetta, ad inviare [illegible] esposto al Coreco dopo aver assistito alla seduta in cui il progetto è stato presentato.

Gambetta avanza diverse riserve sull'iter del progetto e anche sulle stesse caratteristiche del nuovo approdo.

Dopo anni di contrasti le amministrazioni comunali [illegible] Noli e Spotorno erano riuscite a definire un progetto comune per il nuovo porto previsto al confine fra le due località. L'approdo, per 500 posti barca, prevede la realizzazione di vari servizi a terra e, secondo i tecnici, un minimo impatto ambientale. [a. r.]

Incidente in località Fortini due ricoverati al Santa Corona

Stefania Bastita, [illegible] anni, Albenga, viale Pontelungo e Sandro Lo Vetere, 45 anni, Loano, via dei Gazzi, sono ricoverati al S. Corona [illegible] seguito a [illegible] incidente avvenuto in località Fortini ad Albenga contro il [illegible]mion guidato da Lo Vetere. Entrambi se la caveranno in una trentina di giorni. [s. p.]

FINALE L.

Proseguiranno le indagini sul caso Imposte dirette

Le indagini sul presunto [illegible] [illegible] concussione nel quale sarebbero coinvolti i funzionari delle imposte dirette di Albenga e Finale, Vincenzo Vinci [illegible] Francesco Laugelli; proseguiranno per un altro mese. Il gip Francesco Meloni, ha infatti accolto la richiesta di nuovi accertamenti presentata dal pm Landolfi. [c. v.]

Chiesto il dissequestro dei documenti di Fameli

Dissequestro dei documenti prelevati dalla polizia in una delle agenzie immobiliari di Antonio Fameli. E' la richiesta avanzata ieri mattina dagli avvocati dell'imprenditore di Borghetto Santo Spirito, al tribunale del riesame. I giudici decideranno entro lunedì. [c. v.]

Portafogli ritrovato un grazie dai pensionati

Lucia Vitali, una pensionata in vacanza a Finale; perde [illegible] portafogli in una cabina del telefono. Pochi minuti dopo arriva la segnalazione del ritrovamento da parte di Tino Tomasini. Per questo il gruppo [illegible] pensionati di Val Brembo (Bergamo), che alloggia all'hotel Moroni ha voluto esprimere un sentito ringraziamento. [a. r.]

L'ultimo lo ha dato alla luce proprio in questi giorni al San Martino

«Questi figli non li voglio»

Sono tre volte che, dopo il parto, una donna di Carcare lascia in ospedale il neonato
Ha con sé solo la primogenita, di quattro anni. Tutti gli altri sono stati ormai adottati

GENOVA. E' uscita quasi furtivamente [illegible] primi di marzo dalla clinica dell'Università dell'ospedale San Martino. Piccola, esile, bruna, portava [illegible] se due sacchetti di plastica. Lasciava alle sue spalle [illegible] figlio appena partorito. Non aveva potuto tenerlo. Di figli, la signora. E. B., 30 anni, ne ha avuti quattro, quasi uno ogni anno, ma ha tenuto solo [illegible] bambina. Unico indizio del partner (ammesso che sia uno solo) un motociclista che da Carcare, dove E. B., orfana del padre, abita con la madre ed un fratello, è stato visto avviarsi verso l'autostrada. Ma lei [illegible] lo cerca. «Mia figlia - mormora - ha solo bisogno di me, del mio affetto». La piccola ha 4 anni: potrebbe avere un trauma quando dovessero dirle che ci sono tre suoi fratellini sparsi in famiglie che nessuno ufficialmente conosce.

«L'adozione è come [illegible] sacramento, è circondata dalla stessa venerazione [illegible] dallo stesso segreto», mormora [illegible] suora di un istituto che probabilmente ha avuto ospiti un bambino della signora E. B.. prima che fosse affidato in adozione ad una famiglia. Tre cognomi diversi per tre bambini nati dagli stessi genitori, un foglio di anagrafe [illegible] impazzisce. Ma quella di E. B. è una storia di sofferenze, di ri[illegible]. C'è tuttavia da chiedersi come [illegible] giovane donna, che evidentemente [illegible] rifuggiva l'amore [illegible] non voleva gravidanze, non sia stata consigliata da nessuno, non si sia affidata a consultori, non abbia saputo che pillole [illegible] contraccettivi di ogni genere si vendono ormai liberamente. [illegible] è che il suo partner sia stato più prudente.

Questa storia di rinunce [illegible] drammi che non possono non segnare profondamente una donna, comincia [illegible] primi del 1989, quando E. B. dà alla luce, al San Paolo di Savona, una bella bambina. La voleva intensamente, la tiene. La porta a vivere nel centro storico di Carcare dove abita la sua famiglia. Ora la piccola ha 4 anni, [illegible] carina, [illegible] felice. Nel 1991 ci risiamo. E. B., ancora in gravidanza, non vuole abortire, considera l'aborto un sacrilegio. Il figlio nasce, ma lei [illegible] può tenerlo, pa[illegible] addirittura che sia riuscita a nascondere la gravidanza in famiglia.

Potrebbe bastare. Ma lei continua, imperterrita. Il 17 gennaio del 1993 siamo da capo. A E. B. nasce un bimbo che, ancora una volta respinto, viene affidato alla tutela [illegible] sindaco di Savona, Sergio Tortarolo. Una formalità, naturalmente, in at[illegible] che il piccolo venga definitivamente affidato [illegible] una famiglia. Ma E. B., può fare a meno dell'amore? Si direbbe proprio di no, visto che la donna - che forse ormai [illegible] po' si vergo[illegible] [illegible] farsi vedere a Savona - [illegible] fa ricoverare al San Martino di Genova. Ai primi di questo mese le nasce il figlio. Ma anche questa volta, la terza consecutiva, lei non lo vuole. Se ne occupa naturalmente [illegible] giudice dei minori del tribunale di Genova, Anna Maria Paganelli, che non fornisce però alcuna indicazione. Ed è normale. Se sapesse a chi sono stati dati i suoi figli, la mamma potrebbe avere un improvviso desiderio [illegible] averli, oppure di vederli. Potrebbe farsi vivo anche il padre. Ed allora sarebbe un dramma: come togliere un bambino ad una famiglia che con tanto amore lo ha allevato? Come insinuare nei bambini adottati il germe di una maternità o di una paternità che [illegible] hanno rifiutati? Dice il giudice Paganelli: «Casi come quello della signora E. B. ne abbiamo tre [illegible] quattro [illegible] mese, dobbiamo muoverci con i piedi di piombo».

Come hanno accolto agli ospedali di Savona e Genova la sua decisione di abbandonare i figli, addirittura tre, uno dopo l'altro? «Devo rispondere - dice E. B. - che non mi hanno proprio gettato le braccia al collo. Ma molti hanno capito. Qualcuno mi ha chiesto: "Ma perché non hai abortito?". Ebbene, tutta la mia natura [illegible] contro l'aborto, che io considero un infanticidio». Parla [illegible] [illegible] [illegible]sarmante disinvoltura. «I miei figli - prosegue - non volevo ucciderli, ma non avrei nemmeno potuto allevarli come meritano. Io ho la mia bambina, riverso su [illegible] lei anche l'amore per gli altri tre, rimasti nel mio cuore». Ora, proprio per chiudere, chiede di [illegible] lasciata in pace.

Guido Coppini

La donna abita a Carcare

Ora cresce il malumore verso gli extracomunitari

Ambulante schiaffeggia una negoziante di Cairo

CAIRO M. Un venditore ambulante extracomunitario ha dato uno schiaffo a una commerciante di Cairo che lo aveva più volte invitato a uscire dal negozio. Subito dopo si è allontanato, facendo perdere le tracce. La donna [illegible] ha finora presentato denuncia. Sono tuttavia in [illegible] accertamenti [illegible] parte delle forze dell'ordine. Pare che la commerciante abbia insistito con grande fermezza nel chiedere al venditore extracomunitario di uscire dal negozio.

Visti inutili gli sforzi per allontanarlo, gli ha offerto una piccola somma di denaro. L'uomo ha rifiutato, iniziando a insultare la malcapitata. Poi è uscito, ritornando pochi secondi dopo con la pretesa di ottenere i soldi, dal momento che [illegible] era aveva venduto nulla. La commerciante ha esitato un attimo e l'extracomunitario, che aveva ormai perso la testa, ha «punito» con uno schiaffo la donna perché non aveva subito soddisfatto la sua richiesta di denaro.

Non è la prima volta che venditori extracomunitari si lasciano andare [illegible] aggressioni o atti di vandalismo in seguito al rifiuto di acquistare merce da parte dei commercianti [illegible] dei loro clienti. Lo scorso anno i proprietari dei negozi del «Centro commerciale» di Carcare avevano presentato un esposto per la continua e assillante presenza di extracomunitari nel parcheggio antistante il Centro, dove molte auto [illegible] state trovate rigate [illegible] alcune donne avevano dovuto fronteggiare la rabbia degli extracominutari per aver rifiutate di fare acquisti. In qualche caso le cassette contenenti le cianfrusaglie in vendita [illegible]o state sbattute con violenza sui cofani delle auto di chi invitava i venditori extracomunitari ad allontanarsi.

Il comando dei vigili urbani di Cairo solo a marzo ha già provveduto ad allontanare una decina [illegible] extracomunitari [illegible]za permesso di soggiorno e licenza [illegible] vendita ambulante. E' probabile che i controlli a questo punto diventeranno ancora più severi. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Rinviato ai primi di maggio il processo ai due ex sindaci

L'udienza preliminare a carico degli ex sindaci Genta e Gallo, accusati di abuso d'ufficio, in programma ieri mattina, è stata al 3 maggio. La decisione è stata presa dal giudice Fiorenza Giorgi. **[l. b.]**

CENGIO

La Regione Piemonte vuole la «zona [illegible] alto rischio»

La Regione Piemonte chiederà, subito dopo le elezioni, che la Val Bormida sia nuovamente dichiarata zona ad alto rischio ambientale. In base al primo provvedimento del 1987 dove[illegible] arrivare centinaia di miliardi per [illegible] risanamento. In realtà il progetto è rimasto inattuato. **[e. m.]**

CAIRO M.

Oggi i testimoni [illegible] Geova ricordano la morte di Gesù

Oltre 300 testimoni di Geova questa sera assisteranno nella sala delle Assemblee [illegible] Buglio alla cerimonia della «Commemorazione della morte di Gesù». E' [illegible] tradizione che si ripete dall'inizio del secolo, quando il movimento religioso incominciò [illegible] gettare le prime basi in Italia. **[e. m.]**

MILLESIMO

Offerta [illegible] u[illegible] di pasqua per le iniziative dei «Leo»

Oggi e domani [illegible] Cairo, Millesimo e Saliceto i giovani del Leo Club Val Bormida allestiscono banchi per la vendita di uova pasquali. Il ricavato sarà devoluto per le iniziative benefiche che il Leo Club Val Bormida [illegible] in atto da tempo, come l'adozione a distanza di bambini extracomunitari. **[e. m.]**

DEGO

Nuovo rinvio del processo per calunnia [illegible] Guerinoni

E' stato rinviato [illegible] proc[illegible] che [illegible] sarebbe dovuto celebrare ieri [illegible] Venezia a Gigliola Guerinoni, accusata di calunnia da Gabriele [illegible] Nardo, da lei accusato di essere coinvolto nel delitto Brin. **[l. b.]**

Iniziative imprenditoriali in Val Bormida

La «Celestina» di Piana inaugura l'agriturismo

PIANA C. Domani inizia l'attività l'azienda agrituristica «La Celestina» di Piana Crixia. Si tratta della seconda azienda agrituristica che opera nella zona. E' in [illegible] zona molto bella, lungo la strada che dal paese porta verso Squaneto. Titolare della «Celestina» è Guido Vendemmiati, genovese da qualche anno trapiantato in Val Bormida. Racconta: «Per il momento offriamo ai clienti solo la possibilità di mangiare. In seguito, completati i lavori di ristrutturazione, avremo anche la possibilità di offrire alcuni posti letto».

L'agriturismo, che ha ottenuto un notevole successo nella zona delle Langhe, finora non aveva incontrato molta fortuna in Val Bormida. A suo tempo la comunità montana Alta Val Bormida aveva cercato di agevolare la nascita di iniziative di g[illegible] genere, con risultati inferiori alle attese. A Piana da molti anni esiste un buon flusso turistico di gente che cerca una vacanza alternativa e [illegible] basso costo in una zona rimasta ancora intatta sul piano ambientale e a vocazione agricola.

Per questo [illegible] è difficile prevedere buone possibilità [illegible] [illegible]cesso per la «Celestina». Il Comune guidato da oltre [illegible] anni da un sindaco giovane e dinamico come Roberto Bracco, ha sempre fatto di tutto per incrementare la nascita di iniziative imprenditoriali in paese. Da qualche tempo funziona anche il Cell (Centro equestre langhe liguri), che organizza corsi di ippica e gite guidate nei boschi di Piana. Un altro motivo di attrazione per i turisti che dovrebbero dare in futuro [illegible] [illegible] tributo significativo all'economia locale. **[e. m.]**

Società e atleti di fronte all'aumento delle tariffe applicate dal Comune

«A Cairo non si può fare sport»

E' troppo costoso l'uso degli impianti pubblici

CAIRO M. «Tutte le volte che che si allena al campo sportivo Vesima, mio figlio paga 15 mila lire al Comune. E' una situazione assurda, che allontana i giovani dallo sport e in particolare da discipline povere come l'atletica. E' assurdo costruire, [illegible] [illegible] succedendo [illegible] Cairo, nuovi palazzetti dello sport, quando i [illegible] di gestione [illegible]ventano tali [illegible] impedire ai giovani di accedervi».

Giuseppe Sabatini denuncia [illegible] grande amarezza la situazione in cui [illegible] sono venute [illegible] trovare molti atleti o semplici sportivi cairesi in seguito alla decisione del Comune di far pagare una percentuale sui costi di gestione a chi utilizza gli impianti.

Spiega: «Mio figlio pratica atletica leggera. Deve allenarsi tre volte la settimana. Altri suoi amici hanno la [illegible] esigenza per un numero maggiore di giorni. Non essendo iscritti all'Atletica Cairo, ma a società di altri Comuni, debbono pagare sempre 15 mila lire og[illegible] volta che utilizzano le piste di allenamento. Un costo eccessivo e una situazione [illegible] modificare, perché costringerà tutte le società a chiudere i battenti e i giovani a rinunciare allo sport o a trasferirsi altrove».

Anna Maria Ferraro, l'ex assessore allo Sport ha lasciato un problema non facile alla [illegible] giunta di Cairo

Praticare sport a Cairo [illegible] diventando un discorso d'elite. Anche alcuni dirigenti di [illegible]cietà che si occupano di basket o pallavolo hanno gi[illegible] denunciato la situazione di insostenibile aggravio economico che sono costrette a subire, dopo la decisione del [illegible] [illegible] far pagare alle società il 22 per cento delle spese di gestione degli impianti. Molte società stanno seriamente pensando di cessare entro pochi [illegible] l'attività.

Il neo sindaco Franca Belfiore, alle prese con i problemi di formazione della nuova giunta, sembra decisa ad affrontare la questione. Dice: «Appena ci sarà la nomina del nuovo assessore allo Sport, valuteremo [illegible] caso. [illegible] sarà necessario, modificheremo le norme. Comunque la questione sarà fronteggiata con tutta l'attenzione necessaria». **[e. m.]**

Tutti gli appuntamenti con la musica dal vivo nei locali della provincia

Blues protagonista in Riviera

I «Mediterranea» proporranno canzoni italiane al Kursaal di Loano per la rassegna «Taka Banda»
Jam session al Blue Monk pub di Ceriale con i jazzisti Riccardo Zegna, Aldo Zunino e Franco Mondini

Loano, Ceriale, Noli, Finale, Albenga, Albissola. Sono solo alcune delle località della Riviera in cui sono in programma, questa sera, i concerti con la musica dal vivo, sempre più di moda in questa stagione.

Concerto dei «Mediterranea», dalle 21, nella sala del Kursaal, in via Roma a Loano. In repertorio brani ispirati ad alcuni dei maggiori cantautori italiani. Fra questi: Francesco Guccini, Ivano Fossati e Ron. La rassegna «Taka Banda» del Kursaal è organizzata dal circolo «Italo Calvino» di Loano.

Sempre a Loano concerto della «Level Blues Band», al club Movida in via al Giardino. Il quartetto milanese ha al suo attivo diversi dischi con un repertorio blues elettrico. Domani sera serata live con il quartetto «Four Brothers» guidato dalla voce di Barbara Raimondi.

Jazz e blues anche al Blue Monk Pub di via del Pontetto a Ceriale. In jam session ci saranno Riccardo Zegna al piano, Aldo Zunino al contrabbasso e Franco Mondini alla batteria. «Fusica De Mongueria» in «concertino» al Caligola di via Torino a Finale. Nel repertorio del gruppo dell'Iguana di Nizza brani e ritmi latini: salsa, mambo, merengue, samba, cumbia, rumba. La seconda parte della serata del Caligola è affidata ai dj Angelo Valdora e Nik Lader. Sempre a Finale, o nell'entroterra, appuntamenti dal vivo alla Dolce Vita, al Cucciolo e al Portico.

Concerto dal vivo, con la «Key Brothers Band», alla Biffa in via Monastero a Noli. Il gruppo torinese ha in repertorio soprattutto brani rock, blues e country. Durante la serata sono in programma anche cover e novità disco-revival Anni 60 e 70.

Altri momenti con la musica live sono alla Piazzetta degli artisti, nel centro storico di Albenga, con i «Pow-Vow», al Fred Music Bar di Alassio con la «Tibet Band», al bar Testa di Albissola, al Tocchi dadi e datteri di Stella. Al «Symbol Movie» di Cairo ci sarà l'attrice Anna Falchi.

Augusto Rembado

Fabio Concato, le sue [illegible] ispirano molte band del Savonese

Trio country

Musica live alla Berbora

MILLESIMO. Concerto per gli appassionati di musica acustica, questa sera, a «La Berbora», accogliente birreria di via Roma nel centro storico di Millesimo. Sul palco i «Mines Tirith», trio valbormidese costituito da Franco Ivaldo, Marco Cazzullo e Graziella Sorrentino. In repertorio, country e i maggiori successi dei cantautori italiani e stranieri, Neil Young in testa. La musica dal vivo, dunque, debutta in birreria. Chissà che non sia l'inizio di una nuova tendenza per i locali valbormidesi nell'era del karaoke. Tuttavia, il titolare de «La Berbora», il cui nome richiama un dialettismo un tempo usato per definire memorabili «sbronze», Giovanni Maggiolaro inaugura con il concerto di oggi una nuova, originale maniera di trascorre una serata tra birra, vini e una genuina gastronomia dai tradizionali sapori. Il trio farà il resto, con le chitarre di Ivaldo e Cazzullo e la voce della Sorrentino. [l. b.]

Modellismo

Si inaugura «Blues brothers»

SAVONA. I «Blues brothers» arrivano a Savona ma non si tratta del celeberrimo film con John Belushi e Dan Aykroid, ma di un nuovo negozio di modellismo e giochi (elettronici, di ruolo e wargames).

Al posto di «Sette nani», in corso Italia 43, «Blues brothers» si propone come uno dei più forniti negozi di modellismo statico (soldatini e [illegible] trenini, tanto per intenderci). Inoltre, nel negozio, sarà allestito uno spazio riservato agli amanti dei videogames da consolle per provare le ultime novità in fatto di video-giochi.

Stefano Salvaderi, titolare anche della libreria «Il Leggio» di via Montenotte e Gian Alberto Mondino, inaugureranno il negozio oggi alle 17. Dicono: «Puntiamo molto anche sull'aspetto sociale dell'iniziativa. Siamo in contatto con alcune associazioni per organizzare anche mostre di modellismo e momenti di incontro tra giovani». [p. p.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE
L'orchestra di Fiorenza Lelli

Tradizionale appuntamento con il liscio questa sera alla Società operaia di Carcare. In pedana salirà Fiorenza Lelli, accompagnata dalla sua orchestra. Musica popolare anche a «El Chico Tres» di Bragno. [l. b.]

CAIRO M.
I gruppi del Dobro

Cocktail e possibilità di esibirsi dal vivo ogni sera al «Dobro» di Cairo Montenotte. Sempre a Cairo, stasera si balla al «Symbol» e al «Fantasque». [l. b.]

VARAZZE
Danze e animazione

Dance con animazione, funky, soul, acid jazz e hip hop questa sera alla discoteca Gilda a partire dalle 22,30 con i dj Sergio Fazio e Ugo Sabatino. [a. z.]

SAVONA
Il teatro dei «Senza tetto»

La compagnia «Senza tetto» di Alassio questa sera sarà protagonista di una commedia che si svolgerà al teatro Letimbro di Santuario. L'appuntamento è per le 21. L'iniziativa è organizzata dalla Fita, la Federazione italiana del teatro amatori. [e. b.]

[illegible]
Si balla il liscio

Stasera alle 21 al dancing «Millelucie» è in programma una sera di musica e danze con l'orchestra «I Ciros». Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire. [e. b.]

SAVONA
Musiche di Schubert

Stasera alle 20,45 al Chiabrera nell'ambito della stagione musicale è in programma il concerto di Cristina Frosini, Massimiliano Baggio. In programma musiche di Schubert, Brahms e Stravinskij. [e. b.]

PIETRA L.
Rassegna di antiquariato

Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato oggi, pomeriggio, e domani, tutto il giorno, in piazza XX Settembre a Pietra. Edizione speciale del mercatino anche nei giorni di Pasqua. [a. r.]

TOVO S.G.
Il revival degli Equipe

Sabato sera con la musica revival al dancing Salone delle feste di Tovo San Giacomo. Si esibisce dalle 21 l'orchestra dell'Equipe. Genere dancing anche al «Patio» di Finale. [a. r.]

Il programma della provincia con i vincitori degli Oscar

Schindler's List e Philadelphia le «star» nei cinema savonesi

SAVONA. «Philadelphia» e «Schindler's List» sono i piatti forti del primo fine settimana dopo l'assegnazione degli Oscar. La pellicola pluripremiata di Spielberg tiene banco all'Astor di Savona mentre il film con la colonna sonora firmata dal «Boss» Springsteen è di scena in tutte le principali sale della Riviera.

La famiglia Reposi ha azzeccato l'ambo vincente, piazzando «Schindler's List» al cinema Astor, una delle sale con la maggiore capienza della provincia, e «Philadelphia» al Diana 2. Reposi ha giocato d'anticipo, prima che i due film rastrellassero successi degli Oscar. Al Diana 1 Julia Roberts è protagonista del thriller «Il rapporto Pelican» mentre al Diana 3 è in programmazione l'ultima fatica di James Ivory, «Quel che resta del giorno» con Emma Thompson e Anthony Hopkins. Per questo fine settimana l'Eldorado ha puntato sulle «Uova d'oro» dello spagnolo Bigas Luna mentre il Filmstudio ha scelto l'irlandese «The Snapper».

Al Colombo di Alassio, la seconda puntata di «Sister Act» con la canterina Goldberg mentre al Ritz il drammatico «Philadelphia» con Tom Hanks. Un film importante per l'Ambra di Albenga con «Nel nome del padre» di Daniel Day Lewis e Emma Thompson. All'Astor è in programmazione «Free Willy» mentre all'Ondina di Finale «I tre moschettieri». Al Perla di Loano, l'ultimo film di Pozzetto, «Anche i commercialisti hanno un anima». [e. b.]

CONCORSO

I premi del Soroptimist

Oggi alle 17, nella sede della società «A Camponassa» in piazza del Brandale 2, ci sarà la premiazione del concorso «Vietato ai minori di 60 anni». Organizzato dal Soroptimist di Savona, il concorso, a cui è abbinata una mostra, era rivolto esclusivamente alle persone che avessero compiuto i 60 anni purché presentassero lavori che non fossero attinenti ad eventuali attività professionali. Oltre trenta persone hanno partecipato all'invito e hanno presentato lavori di artigianato, disegno, pittura e modellismo. «La parte del leone - spiega Alida Pirone del Soroptimist - l'hanno avuta le donne che hanno concorso con lavori di ricamo di notevole pregio. Ma in mostra ci sono anche velieri e vascelli in bottiglia, oggettistica in legno e molte ceramiche artistiche». I nomi dei premiati si sapranno solo oggi nel corso della cerimonia, così come recita il regolamento grazie al quale tutte le opere sono state contrassegnate con uno pseudonimo al quale erano allegate, in busta chiusa, le generalità del partecipante. [a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
- 12 Orologi da polso, rubrica
- 14 Tg 4 - settegiorni
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17 Italia Cinquestelle
- 17,30 Agenzia dell'avventura
- 19,25 Informazione regionale
- 20,30 Resto d'innocenza, film tv
- 22,30 Informazione regionale
- 23 Speciale con noi
- [illegible] Zitti... e Mosca, rubrica

Primantenna
- 13,45 Auto della settimana
- 14,30 Aggiudicato a...
- 19,15 Magazine new
- 20 Supersix motori
- 20,30 Auto della settimana, informazioni ed attualità automobilistica
- 21,30 Il piacere e l'amore, film con Jane Fonda
- 23 Telesport, rubrica
- 24 Magazine new

Canale 7
- 12 George, telefilm
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13 Obiettivo gente
- 13,45 Tg Liguria, notiziario
- 14 La galleria antichità, rubrica
- 16,30 Sulle orme degli Asburgo, documentario
- 17 Detective in pantofole, telefilm
- 18,30 Agenda Liguria
- 19,15 Tg Liguria, notiziario
- 19,50 Obiettivo gente
- 20,15 Agenda Liguria
- 20,45 Sportivissimo, rubrica
- 22 Tg Liguria, notiziario
- 23,15 Motor shop, rubrica
- 1 Seventeen sexy shop
- 1,30 Canale 7 non stop

Teleregione
- [illegible] Vendite commerciali
- 12 Orologi da polso, rubrica
- 13,30 Ghiaccio neve, rubrica
- 14 Telegiornale
- 17 — Italia Cinquestelle, rubrica
- 17,30 Agenzia delle avventure
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 [illegible] d'innocenza, film tv
- 22,30 Telegiornale
- 23,50 [illegible] Cinquestelle

Telenord
- 8 - Atlas ufo robot, cartoni animati
- 8,30 Il pericolo è il mio mestiere, documentario
- 9 — Tormento d'amore, telenovela
- 9,30 Good times
- 10 — The Bold ones, telefilm
- 11 Squadra anticrimine, telefilm
- 11,30 Viaggio con l'avventura, documentario
- 12 Obiettivo gente, [illegible]
- 12,15 Crisis, telefilm
- 13,15 Obiettivo gente, news
- 13,30 Telegiornale Tn4
- 13,45 Obiettivo gente, news
- 14,15 L'uomo e la ci[illegible], documentario
- 15 Cartoni animati
- 15,30 Obiettivo gente, [illegible]
- 16 Tormento d'amore, telenovela
- 16,30 Good times
- 18,30 [illegible] gente, news
- 19 Squadra anticrimine, telefilm
- 19,30 Obiettivo gente, news
- [illegible] Telegiornale Tn4
- 20,15 Andiamo al cinema
- 20,30 Viaggio con l'avventura, documentario
- 21 Viaggio con l'avventura, documentario
- [illegible] Candid camera
- 22,30 Appuntamento coi gioielli
- [illegible] [illegible] camera
- 23,30 Motor shop

Telestar
- 11,40 A Sud dei Tropici, telefilm
- 14 Il segno di Zorro, film
- 17 After M.A.S.H., telefilm
- 17,30 Crazy dance, rubrica
- 18,15 La casa nei boschi, telefilm
- 20 — Tg 10, notiziario
- 20,30 Professione poliziotto, telefilm
- 22,30 Tg 10 flash, notiziario
- 23,15 Super zap, varietà

Telegenova
- 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
- [illegible] Un'amica a casa vostra, rubrica
- 12 — Orologi da polso in tv, rubrica
- 12,30 Dopo di più, varietà
- 13 Superpass, [illegible]
- 13,30 Ghiaccio [illegible], rubrica
- 14 — Due ore di relax, rubrica
- 16,30 Arreda la tua casa
- 17 Italia Cinquestelle
- 17,30 Agenzia dell'avventura, rubrica
- 18 World sport special
- 19,10 A Zenaise, attualità
- 19,50 L'opinione di Umberto Bassi
- 20 — La via del west, telefilm
- 20,30 Resto d'innocenza, film
- 23 — Due ore di relax, rubrica
- 1 — Telegenova non stop

Tv Arcobaleno
- 13,35 Match music, musicale
- 14,15 Tga, notiziario
- 14,30 Junior tv, rubrica
- 18,30 La ricetta del giorno
- 19,20 Lo sport, rubrica
- 19,30 Tga, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- 20 — Match music, musicale
- 20,30 Film
- 22,35 L'opinione, rubrica
- 22,40 Tga notiziario

Euro Mixer Tv
- 14 — Tg Imperia, notiziario
- 14,30 Teatro - Dilettanti in tv
- 16,30 Agenda Liguria, rubrica
- 19,15 Obiettivo gente
- 10,15 Lassie, telefilm
- 20,15 Liguria news, notiziario
- 21,45 Big Match, rubrica
- 22,30 Motor shop, rubrica
- 23 Agenda Liguria, rubrica
- 23,30 Tg Savona, notiziario
- 23,[illegible] Motor shop, rubrica

Primocanale
- 11 — Market
- 12 — Dossier antidroga, film
- 14 — [illegible]
- 15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
- 17,30 Informazione commerciale
- 19 — Calcio sera, rotocalco
- 19,15 Match music, musicale
- 20,30 I giochi della vendetta, film
- 22,15 Calcio sera
- 22,30 Punto sera, notiziario
- 23,30 Controsalotto, rubrica
- 1 Punto sera
- 1,30 Calcio sera (replica)

[illegible] Tv
- 11 — Pallanuoto R.N. Savona. [illegible]
- 12 — The Bold Ones, telefilm
- 12,45 Boys and girls, telefilm
- 13,15 Uomo tigre, cartoni
- 13,45 Tg Imperia
- 14 — Liguria news, tg regionale
- 14,35 Detective in pantofole, telefilm
- 15 — Los Angeles, telefilm
- 16,15 Obiettivo gente, news
- 16,45 Agenda Liguria
- 17,15 Una strana coppia di sbirri, [illegible] film
- 18,15 Obiettivo gente, news
- [illegible],30 China Beach, film
- 20,30 Ideologia del terrore, film tv
- 22,30 Liguria news
- [illegible] — Big match, sport
- 23,45 Motor shop
- 0,15 Una strana coppia di sbirri, telefilm
- 1,20 Euromixer non stop. [illegible]

[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Or.: 20,45 — Concerto di Cristina Frosini e Massimiliano Baggio.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 14,30/18/21,30 — Lire 10.000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1[illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30 19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: [illegible],15/22,30 — Lire 10.000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h [illegible]' — Commedia

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta. Il volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' — Commedia

Salesiani — Or.: 21 - fest. 15,30 — Lire 5000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di [illegible]: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' — Comm. Animaz.

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Tre settimane di intenso piacere

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 20,30 22,30; pref. fest. 16,30/18,50 20,10/22,30 - L. [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Ritz — Tel. 640.427 - Or.: 20,30 22,30 - Fest.: 16/18,10 20,15/22,30 - L. 8000/6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,30 Fest./pref. 16/22,20 - [illegible]
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' — Comm. Avvent.

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21
Colpi di timone

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30 Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba — [illegible]: 20/22 — [illegible]: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000 Viet. 18
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) [illegible] spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30 Or.: 15 ult. 22,30 — Lire 9000/7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' — Avv.

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' — Commedia

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20/22,30 — [illegible]: 16,30 ult. 22,30 — Lire 8000/5000
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Fenili (Italia '94) - Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' — Commedia

MILLESIMO Lux — Fest.: 15 17/21. Lire 6000/4[illegible]
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 15,05/17,30/20,10/22,30 — Lire 8000/6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — Lire 9000/6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Tosca, musica di G. Puccini, dir. D. Oren, m. del coro F. Angius, regia di M. Bolognini. Ore 16, lire [illegible].000/40.000/30.000
Teatro della Corte: Turandot di W. Minglun da C. Gozzi. Ore 20,30, L. 40.000/28.000
Pol. Genovese: Il maggiore Barbara di G.B. Shaw, Teatro Stabile di Bolzano. Ore 20,30, L. 40.000/28.000
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino. [illegible] Aldo Trionfo. Le cinque invisibile. Ore 21, lire 25.000. Oggi riposo
Sala Carignano: Paperino di D. Falconi, ore 21, lire 14.000/12.000.

[illegible]

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Belle epoque
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Sister act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: Dellamorte Dellamore
Palazzo: I mitici
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici di Peter
[illegible] Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Eveline la massaggiatrice particolare
Centrale [illegible] Piaceri proibiti dell'insaziabile viziosa - Ragazze smaliziate
Chiabrera: Transexuals a day with dawn - Verboten phantasies
Cristallo: Sesso, seghe e videotape
Eldorado: Coppia riservata cerca partner bisex

IMPERIA

Centrale: Schindler's List
Dante: Sister Act
Imperia: Cani, tottutissimi amici

[illegible]

Ariston: Schindler's List
Ritz: Free Willy
Centrale: Philadelphia
Sanremese: Il rapporto Pelican
Orfeo: Il silenzio dei prosciutti
Tabarin: Lezioni di piano

Pallanuoto, oggi impegno interno con una neopromossa: Ghibellini ko, Angelini in dubbio

La Rari vuol mantenere le distanze

«Due punti con il Catania per respingere il Pescara»

SAVONA. In vista degli scontri diretti per entrare nei playoff, oggi nella piscina di corso Colombo arriva il Catania, formazione neopromossa che staziona nelle zone basse della classifica. Una partita che sulla carta [illegible] dovrebbe impensierire troppo la Rari, chiamata senz'altro a vincere per mantenere il quarto posto e conservare così una posizione favorevole in vista dei match-chiave.

Mistrangelo comunque predica prudenza, e sottolinea di non fidarsi troppo dei siciliani, «cresciuti» molto durante la stagione: «E' una formazione da prendere con le molle. Da quando l'abbiamo affrontata nel all'andata, ha progredito molto come dimostrano le sconfitte che ha subito contro le prime della classe: mai più di due gol di scarto. Gli etnei segnano molto, e hanno nell'ungherese Petovary un elemento molto pericoloso, anche se la squadra rimane comunque giovane. Per questo [illegible] dobbiamo sottovalutarli: i miei lo sanno, e sono sicuro che porteranno a casa la vittoria».

Vittoria indispensabile, se si vuol continuare a sperare di entrare nei playoff. «Sì, i due punti ci permetterebbero di continuare a mantenere questa quarta posizione, e arrivare quindi in posizione di vantaggio agli scontri diretti con Pescara, Ortigia e Roma che saranno fondamentali».

Intanto la terza giornata di ritorno mette di fronte, in terra abruzzese, Pescara e Roma. Mistrangelo: «Una partita-svolta: la vittoria della Roma metterebbe i capitolini al riparo da sorprese e costringerebbe noi e il Pescara ad [illegible] sorta di spareggio. In caso contrario, ritornerebbe in gioco anche il terzo posto, oltre al quarto».

Intanto la Rari deve pensare al Catania, e rinunciando a una delle [illegible] giovani promesse: Alberto Ghibellini infatti sarà costretto a dare forfeit per la botta all'occhio sinistro presa giovedì sera nell'allenamento contro il Torino 81, e che gli ha procurato un taglio [illegible] 3 punti. Gli verranno tolti, probabilmente, lunedì. In dubbio anche Alberto Angelini, per una leggera distorsione al ginocchio rimediata nello stesso incontro d'allenamento. Comunque il «gioiello» della Rari, che nel week-end di Pasqua parteciperà con la Nazionale di Rudic al «Sei Nazioni» in programma a Dunkerque, sarà in vasca. Poi, se il [illegible] apporto non sarà necessario, Mistrangelo darà spazio ai giovani che in queste ultime gare si [illegible] ben comportati.

Intanto la Federazione ha fatto sapere che proprio l'incontro tra l'Athena Savona e il Pescara di cui parlava Mistrangelo, e in programma sabato 9 aprile subito dopo la sosta di Pasqua, verrà posticipato a martedì 12, con inizio alle 20,30. Lo spostamento si è reso necessario per permettere agli abruzzesi di disputare la finale di ritorno di Coppa Coppe contro il Mediterranei Barcellona.

[illegible] soprattutto per permettere alla Nazionale, impegnata al «Sei Nazioni», di tornare tranquillamente dalla Normandia senza costringere i giocatori delle due squadre ad effettuare [illegible] «tour de force», con due gare a breve distanza. Strana decisione quella presa dalla Fin, visto che ad inizio stagione a tutte le società era stata inviata una circolare che vietava tassativamente i posticipi. Evidentemente, a Roma dopo alcuni mesi hanno cambiato opinione.

Massimo Novaro

Mistrangelo indica la strada alla Rari: oggi con il Catania non si può sbagliare

IL PROGRAMMA

Salino arbitra a Como

Non solo A1 e A2 nel programma odierno della pallanuoto.

A1 (17,30): Savona-Catania (corso Colombo; arbitri Caputi e Tenenti); Ortigia-Recco (La Cittadella; Agliaioro e Coppola); Posillipo-Canottieri Napoli («Scandone»; Melis e Gomez); Como-Brescia (Comunale; Capodicasa e Salino); Pescara-Roma («Najadi»; Grilli e Rotunno); Florentia-Volturno («Bellariva»; Clara e Picchetto).

A2 (17,30): Sturla-Fanfulla (Porticciolo di Nervi; De Laurenzio e Ferraioli); Bogliasco-Torino (Bogliasco; Petronelli e Carioti); Camogli-Modena (Punta S. Anna Recco; Dolci e Falcone); Cagliari-Nervi («Mascia»; De Giovanni e Violi); Bergamo-Chiavari («Italcementi» 19,30; Leoni e Zerbini). Precampionato di serie B. Concentramento di Voltri: Mameli-Novara finale per il 1° posto, ore 16,30; Arenzano-Andrea Doria ore 17,45. Concentramento di Lavagna: Quinto-Lerici ore 16; Lavagna-Sori, finale per il 3° posto ore 17.

Tv. Nel corso di «Notte Sport» su Rai [illegible] verrà trasmessa una differita del derby di Napoli, tra Posillipo e Canottieri.

Radio. La trasmissione «Il campionato di pallanuoto» condotta da Alfredo Provenzali va in onda dalle 16,30 alle 19 su RadioUno ed è collegata con Savona, Pescara e Napoli. [d. s.]

In Prima Legino-Zinola, domani sfida biancoceleste a Bragno

C'è il superderby in anticipo Seconda, l'Albisola ci prova

Derby dei quartieri savonesi oggi sul campo della 167 a Legino. Per l'anticipo della Prima categoria si sfidano infatti (inizio alle 15) Legino e Zinola. E' una partita che i verdeblù di Demonte devono vincere assolutamente, vista la loro precaria situazione in classifica. Allo Zinola di Gigi Ghigliazza invece basta il pareggio per veder raggiunto l'obiettivo-salvezza.

Il presidente del Legino, Piero Carella: «Non abbiamo alternative. Dobbiamo vincere a tutti i costi per sperare ancora nella salvezza». Lo Zinola sarà al gran completo, anche se Ghigliazza ha rivoluzionato nelle ultime [illegible] la formazione, mentre i padroni di casa saranno privi dello squalificato Rigato. Il Legino è penultimo con 16 punti, lo Zinola è a quota 21.

Sabato all'inglese anche in Eccellenza. A Pontedecimo (inizio alle 15) i granata locali sfidano la Pogliese. Il Pontedecimo che ha 26 punti in classifica, spera ancora di poter [illegible]ciare il Finale in vetta alla classifica, mentre la Pogliese naviga nei bassifondi con 22 punti.

Tutta domani invece la Seconda categoria: per il girone B a Bragno i verdi di Massimo Caracciolo, al vertice del torneo con i loro 33 punti, giocano contro l'Albisola e vogliono continuare la corsa verso il passaggio di categoria. Caracciolo invita i suoi alla calma: «Domani la nostra principale arma dovrà essere l'umiltà». All'andata questa sfida terminò in parità.

La Veloce, che è a tre lunghezze dalla battistrada, affronterà in [illegible] il Valleggia. A Cengio i locali di Bigliani dopo aver fatto un grosso favore al concittadino Caracciolo, [illegible] giocatore granata, fermando la Veloce, vogliono vincere anche contro il Millare in uno dei principali e più attesi derby della Val Bormida. Nel girone A l'imprendibile Poggese Ceriana riceve domani un'Andora che [illegible] pare avere chance, mentre la S. Filippo Neri è attesa dal difficile confronto contro il pericolante Sabazia.

In Terza categoria, girone di Savona, la capolista Portovado è attesa da uno scontro al vertice [illegible] l'Aurora Cairo, mentre la vicecapolista Cameranese Sali[illegible] non dovrebbe aver problemi contro il Piana Crixia. Il Murialdo, dopo un periodo di appannamento cerca intanto riscatto contro il Pallare. Nel girone di Albenga e Imperia, la Villanovese cercherà il colpaccio sul campo della prima della classe, la Badalucchese, mentre il S. Bernardino riceve la Cerianese. [r. p.]

«STUDENTESCHI»

Il campionato femminile

SAVONA. Calcio «in rosa» sul campo a sette di via Trincee per i Campionati studenteschi. Alla manifestazione organizzata dalla Figc savonese in collaborazione con il Provveditorato agli studi hanno aderito Liceo Calasanzio Carcare, Istituto Commerciale Mazzini Savona, Liceo Artistico Savona e una rappresentativa di Albenga. Un nutrito numero di spettatori (la maggior parte studenti degli istituti) ha fatto da cornice alla manifestazione. In semifinale l'Artistico ha superato 8-1 la selezione di Albenga: in particolare evidenza Giorgiana Ronchetti, che difendeva la porta dell'Artistico. Giorgiana è figlia d'arte: il padre Elvio è stato buon giocatore del Savona. Nella seconda sfida, il «Casalanzio» al termine di un vivacissimo match ha battuto 7-4 l'Istituto Mazzini. Tra le ragazze allenate dal professor Carlo Rosso buona la prova tra i pali di Lara Bonelli. Mercoledì alle 14, sempre in via Trincee, Casalanzio e Artistico si contenderanno il titolo provinciale. [r. p.]

BASKET

«Clou» femminili

Per Cestistica e Loano B2 a un passo

Ultimo [illegible] prima dei playoff per la Promozione. Ospedaletti e Albenga hanno in tasca da tempo il «pass» per il girone finale, in cui partono [illegible] favori del pronostico. Gli imperiesi chiudono le fatiche in casa dell'Athletic in una gara decisiva solo per i locali, in lotta per il terzo posto con l'Uisp Rivarolo (domani in [illegible] il modesto Sanremo). L'Albenga riceve il Pegli (Campolau, 21) cercando di archiviare nel miglior modo una bella prima parte di torneo.

In programma anche il derby Maremola-Cairo (Pietra 20,45): confronto privo di pathos, visto che i ragazzi di Buscaglia hanno già conseguito il diritto di partecipare ai playout (dove si fronteggiano le quarte e quinte dei due raggruppamenti). L'altalenante Asso si congeda con il Granarolo con la speranza, per la prossima stagione, di rilanciare il basket cittadino.

Penultimo turno in C femminile, dove salvo sorprese Cestistica e Loano han già centrato l'obiettivo-promozione. Questa comunque è una giornata delicata, con la squadra di Sibilio che riceve il Cuneo (palazzetto, domani 17,30), anch'esso in lizza per la B2, mentre le ponentine sono in [illegible] pericoloso Pozzolo. In D maschile nessuna emozione: l'Alassio è atteso dal Cus Torino (20,30), mentre il Riviera riceve l'Oikos Alessandria (21). [g. o.]

PALLAVOLO

A Modena col Cus

Per il Carcare in palio punti salvezza

Ultimi battiti di una stagione avara di soddisfazioni per le savonesi. In B2 maschile il Savona è ospite della Frigoriferi Milanesi. I biancorossi, condannati da tempo, vogliono [illegible]que onorare tutti gli impegni. L'attenzione degli appassionati è intanto rivolta alla C1 maschile, col Carcare impegnato sull'ostico parquet del Cus Modena. Una partita difficile per i valbormidesi, che in queste ultime settimane hanno peggiorato la loro classifica. Il team di Franchello nelle ultime sfide, soprattutto quelle casalinghe, deve conquistare quella salvezza che nel girone d'andata non pareva [illegible] in discussione.

Al risultato modenese guarda con interesse anche il Primavera. La squadra imperiese attende (ore 21) il S. Martino Reggio e ha l'obbligo dei due punti come ricorda il presidente Coglitore: «Una sconfitta complicherebbe molto la situazione. Noi e il Carcare saremo costretti a lottare fino all'ultima giornata». Capitolo Varazze: in campo maschile i savonesi attendono il Mix Modena (palasport ore 17,30) con la speranza di ritrovare le motivazioni perse cammin facendo. Più caricate le ragazze, che appaiono [illegible] fuori pericolo e oggi alle 21 sul parquet della S. Martinese Novara cercano di conquistare la vittoria, in una sfida che si annuncia combattuta. [g. o.]

AUTO NUOVA? ABBIAMO L'IDEA CHE FA PER TRE.

Tre buoni motivi per trasformare la vostra auto usata in una nuova Fiat.

Se stavate aspettando il momento giusto per passare dalla vostra auto usata ad una nuova Fiat, il momento è arrivato. Oggi infatti ci sono tre ottimi motivi per decidersi a decidere.

Il primo: per chi passa a Tipo, 1,5 milioni di supervalutazione sull'usato rispetto alla quotazione di Quattroruote.

Il secondo: per chi sceglie Tempra Station Wagon, il prezzo straordinario di L. 21.400.000 per la versione 1.4.

Il terzo: per chi sceglie Croma, 3 anni di garanzia e di tagliandi programmati compresi nel prezzo. E se i vostri interessi automobilistici sono altri, ricordate che i Concessionari Fiat sono a vostra disposizione per la prova del nuovo Coupé, del nuovo Ducato e naturalmente della Fiat Punto. Veniteci a trovare con la vostra auto usata. Saremo felici di trasformarla in una nuova Fiat.

TIPO	TEMPRA	CROMA
1,5 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO RISPETTO A QUATTRORUOTE	STATION WAGON 1.4 DA L. 21.400.000	GARANZIA PER 3 ANNI E TAGLIANDI PROGRAMMATI GRATUITI.*

FIAT

* Escluse pastiglie freni, gomme, batteria, ammortizzatori, spazzole tergicristallo.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI NOVARA

ASTRA VIA MILANO, 99 - TEL. 0322/41306 ARONA

AUTODOMUS P.ZZA ORSI MOSÈ, 4 - TEL. 0324/46361 DOMODOSSOLA

AUTO VIA S. ANNA, 18 - TEL. 0321/842528 CASALE CORTE CERRO

PRIMA VIA GHELLINI, 40 - TEL. 0321/621933 NOVARA

RENCAR VIA RENCO, 31 - TEL. 0323/551671 FRAZ. TROBASO - VERBANIA

SAVOINI & C. C.SO SEMPIONE, 138 - TEL. 0322/841834 BORGOMANERO

SUCCURSALE FIAT V.LE GIULIO CESARE - TEL. 0321/458145 NOVARA

Le offerte sono valide fino al 30/4/1994 sulle vetture disponibili in rete e non sono cumulabili con altre eventualmente in corso. Dall'offerta è esclusa la Tipo Mania.

TOTIP ON LINE. Più facile giocare, più bello vincere

Giocare Totip con il nuovo terminale "On Line" oggi in Liguria, Piemonte e Lombardia è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.

Basta marcare una sola volta il pronostico su una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.

Il terminale stamperà il tuo pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.

Anche i sistemi più complessi e le caratura, oggi si giocano "On Line". Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla scheda.

Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

MOBILIERE FAI DA TE? NO, GRAZIE!

Affidarsi a mobilieri professionisti vuol dire esperienza per la giusta soluzione, personale qualificato per il montaggio, garanzia di qualità ed assistenza post-vendita.

AROSIO MOBILI	CARPIGNANO SESIA
ARREDAMENTI BRICCHI CASA	OMEGNA
ARREDAMENTI CORETTA	BELLINZAGO NOVARESE
ARREDAMENTI FICARA ANTONINO	VOGOGNA
ARREDAMENTI FRANZINI	DOMODOSSOLA
ARREDI GATTI	VARALLO POMBIA
ARREDAMENTI MOLTENI	PIEDIMULERA
ARREDAMENTI RIGOTTI	BORGOMANERO
ARREDAMENTI SAINAGHI	PRATO SESIA
ARREDI E DINTORNI	NOVARA
BEARDONI ARREDAMENTI	VOGOGNA
CENTRO ARREDAMENTO IL QUADRIFOGLIO	PIEDIMULERA
CRIVELNOVA ARREDAMENTI	CALTIGNAGA
DOMINO ARREDAMENTI	CASTELLETTO TICINO
FARINELLI BRUNO	GALLIATE
GIULIANO ARREDA	GHEMME
IRPI ARREDAMENTI	VERBANIA
LORENZINI EDGARDO	OLEGGIO
MILANI ARREDAMENTI	DOMODOSSOLA
MOBILI CERRI	BOCA
MOBILI CUTRONE	VERBANIA
MOBILI FERRARA	NOVARA
MOBILI MARGAROLI	PREGLIA DI CREVOLADOSSOLA
MOBILI POSSETTI	CREVOLADOSSOLA
MOBILI TOSI	CARPIGNANO SESIA
MOBILI VINZIO	GRIGNASCO
MOBILI ZANETTA VITTORIO	MONTECRESTESE
NOVARREDO	BOCA
P. ARREDI	NOVARA
PIOTTO ARREDAMENTI	CASALE CORTE CERRO
RIGHETTI MOBILI	CAMERIANO
SALINI MOBILI	BORGOMANERO
SONCINI ARREDAMENTI	CASALE CORTE CERRO

CONFCOMMERCIO ASCOM - NOVARA
FederMobili

LA STAMPA
NOVARA

Sabato 26 Marzo 1994 [illegible]

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La sentenza pronunciata ieri sera dal tribunale di Verbania dopo undici ore di camera di consiglio

Processo tangenti, tutti condannati

La pena più pesante inflitta a Negri: 3 anni e 4 mesi

VERBANIA. Sono stati tutti condannati i sette imputati nel processo per le tangenti delle discariche nel Novarese. Dopo 11 ore di Camera di consiglio, il collegio composto dai giudici Montefusco, Laub e Pomponio [illegible] emesso le sentenze.

Luigi Penna: 1 anno e 4 mesi, più 2 milioni di multa [illegible] la sospensione condizionale della pena per il reato di ricettazione. Assolto dall'imputazione di abuso d'ufficio. [illegible] tribunale [illegible] rigettato la richiesta del pm del sequestro conservativo dei beni. Penna dovrà inoltre risarcire il comune di Verbania - parte civile - con 40 milioni di lire. Concessa la prescrizione del [illegible]

Alfredo Macri: 8 mesi con la sospensione condizionale della pena per il reato di favoreggiamento nei confronti dell'ex [illegible] Masciadri.

Giuseppino Boeri: 2 anni e 3 mesi [illegible] interdizione [illegible] pubblici uffici per pari periodo. L'ex sindaco di Garbagna, accusato [illegible] corruzione, dovrà risarcire il Comune con 5 milioni e la Provincia di Novara con 20 milioni. Gli è stata revocata la sospensione condizionale di [illegible] precedente condanna [illegible] a suo carico negli anni scorsi dal tribunale di Novara.

Luciano Capra: [illegible] anni e 5 mesi più [illegible] milioni di multa. L'imprenditore aronese, accusato di corruzione per la discarica [illegible] Barengo, dovrà inoltre risarcire la Regione Piemonte con [illegible] milioni e la Provincia [illegible] Novara [illegible], per quanto riguarda la corruzione in concorso con Elettra Carnetti. Il tribunale ha in[illegible] rigettato la richiesta [illegible] risarcimento della provincia [illegible] Novara per la corruzione in con[illegible] con Giroldi, quest'ultimo già uscito dal processo con patteggiamento. Luciano Capra è stato inoltre condannato all'interdizione dai rapporti [illegible] pubblici uffici [illegible] gli [illegible] state condonate le pene accessorie.

Roberto Negri: 3 anni e 4 mesi con interdizione dai pubblici uffici per 5 anni per il reato di corruzione relativo alla discarica [illegible] Oleggio. Assolto dall'imputazione di abuso d'ufficio. Dovrà risarcire il Comune di Oleggio [illegible] liquidazione in separata sede. Gli sono stati condonati [illegible] anni e 2 mesi.

Elettra Carnetti: 1 anno e 8 mesi [illegible] l'interdizione dai pubblici uffici per pari periodo. Con[illegible] [illegible] sospensione condizionale della [illegible] per l'accusa di corruzi[illegible] in relazione alla discarica di Barengo. L'ex assessore regionale all'Ambiente dovrà [illegible] [illegible] Comune di Barengo con 15 milioni e la Regione Piemonte con 60 milioni. Concesse le circostanze attenuanti.

Antonio Malerba: 1 anno e 4 mesi [illegible] la interdizione dai pubblici uffici per lo stesso periodo. L'ex sindaco di Novara doveva rispondere dell'accusa di corruzione per la discarica di Garbagna.

Il tribunale ha inoltre disposto il sequestro conservativo di 380 milioni a carico di Roberto Negri. La somma è equivalente alla liquidazione ricevuta dall'imputato al momento della [illegible] uscita dalla Sirtis, azienda a cui aveva preso parte nel ruolo di 'socio occulto'.

E' calato dunque il sipario sul processo delle discariche. Un procedimento giudiziario che ha interessato per oltre due mesi l'opinione pubblica di tutto [illegible] Novarese. L'inchiesta che lo ha preceduto aveva preso il [illegible] [illegible] primi di luglio del '93, portando il rinvio a giudizio di [illegible] persone. Imprenditori, amministratori pubblici e leaders politici. Una vera e propria tangentopoli delle «mazzette verdi» che ha [illegible] non poco [illegible] tessuto politico-imprenditoriale dell'Alto e Basso Novarese.

L'udienza di ieri si è aperta intorno alle 9,30 con [illegible] breve replica del pm dottor Antonio Si[illegible]e, il quale ha tratteggiato le posizioni processuali degli imputati. «Le argomentazioni delle difese - ha aggiunto - [illegible] hanno scalfito l'impianto accusatorio della precedente requisitoria».

Al pm hanno fatto seguito brevi repliche di alcuni avvocati della difesa. Alle 10,20 il collegio giudicante [illegible] entrato in Camera di consiglio. La pubblica accusa ha registrato un «en plein»: 30 condanne per 30 imputati.

Aristide Ronzoni

L'ex [illegible] socialista Cornelio Masciadri e Roberto Negri, [illegible] presidente della Provincia, in una pausa del processo che si è concluso ieri sera [illegible] la sentenza (foto [illegible])

SI UCCIDE AL CENTRO SOCIALE

Due lettere sul comodino

Pierluigi Pivari, [illegible] anni, si [illegible] tolto [illegible] vita ingerendo farmaci nella stanzetta di viale Giulio Cesare in [illegible] [illegible] ospite e che doveva abbandonare.

Bologna A PAGINA 34

Brutale aggressione [illegible] un esponente di Rifondazione giovedì notte in corso Risorgimento

«Sei comunista» e lo pestano a sangue

Vittima una guardia giurata di 50 anni che stava controllando i manifesti elettorali del proprio partito
Autori dell'episodio quattro giovani armati di una spranga. Vigilanza dei progressisti davanti ai cartelloni

NOVARA. Aggredito e malmenato perché stava controllando i manifesti elettorali del [illegible] partito, Rifondazione comunista. E' accaduto giovedì notte, in una strada vicina a corso Risorgimento. Vittima del pestaggio, eseguito da quattro giovani armati di spranga, una guardia giurata [illegible] [illegible] anni, Giampiero Zanola, componente [illegible] comitato provinciale di Rifondazione comunista. Lo Zanola si è difeso [illegible] ha potuto, senza evitare però di uscirne piuttosto malconcio. Medicato al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore [illegible] Novara, la diagnosi parla di [illegible] giorni, [illegible] escoriazioni varie in tutto il corpo e [illegible] frattura delle ossa nasali. La guardia ha denunciato il fatto in questura.

Giampiero Zanola era da poco rientrato da una [illegible] preelettorale a Galliate e stava passeggiando [illegible] [illegible] cane in corso Risorgimento. E' stato avvicinato da una Renault grigia dalla quale sono scesi quattro giovani che gli hanno chiesto [illegible] stesse facendo. Il pestaggio, al grido [illegible] «sporco comunista», [illegible] scattato quando Zanola ha risposto che stava controllando i manifesti di Rifondazione: «Quello che più mi ha fatto male [illegible] sono stati i pugni, ma l'assoluta indifferenza della gente che si è guardata bene dall'aiutarmi». Ieri sono fioccati i messaggi di solidarietà al partito e allo Zanola. La Cgil [illegible] Novara ha condannato l'episodio definendolo «grave e di stampo squadristico, che indica la crescita di un [illegible]ma [illegible] intolleranza e prevaricazione». I giovani del fronte progressista hanno distribuito volantini in città, presidiando poi per tutta notte i tabelloni elettorali.

[m. p.]

Giampiero Zanola consigliere [illegible] Rifondazione comunista aggredito giovedì notte mentre stava controllando i manifesti elettorali

A PAG. 35 ALTRO SERVIZIO SULL[illegible]

[illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili isolate precipitazioni. [illegible] pomeriggio, miglioramento.
TEMPERATU[illegible] In lieve diminuz.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
[illegible] Cielo parzialmente nuvoloso [illegible] tendenza ad attenuazione della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
[illegible]x: 19; [illegible]: [illegible]; media: 14

UN ANNO FA
[illegible]x: 17; min: 8; media: 12

[illegible]
Torino [illegible] [illegible] 16; Alessandria 19; Aosta [illegible] Cuneo 22; Vercelli 19

Drammatico addio di un novarese ospite del Centro sociale di viale Giulio Cesare

«Lascio questa società ingiusta»

Pierluigi Pivari, campione mondiale di immersione, si è suicidato lasciando sul comodino due lettere «Non posso vivere, né da barbone né in modo illegale». Temeva di essere abbandonato a se stesso

NOVARA. E' difficile leggere una lettera come quella di Pierluigi Pivari, novarese di 55 anni. E' un addio alla vita, [illegible] drammatica critica a questa società che troppo spesso chiude le porte agli «uomini sbagliati»: «Io sto per togliermi la vita e perdoni questo insano gesto, ma non ce la faccio più a sopportare le ingiustizie di quel poco d'Italia che c'è ancora! Gli enti comunali di assistenza servono solo a umiliare senza risultati positivi chi veramente ha bisogno».

Pierluigi è morto lunedì al Centro Sociale di viale Giulio Cesare. Lo hanno trovato 16 ore dopo il decesso (martedì mattina) nella sua stanzetta. Sul comodino, vuote, confezioni di Lexotan Plus, Tavor, Mogadon, Farganese. Lo ha trovato la donna delle pulizie che qualche ora prima, fuori dalla porta, aveva letto il biglietto affisso da Pivari: «Non disturbare». Una frase che sottolinea [illegible] di più quelle vite da emarginati, vite che «disturbano». Sul comodino due lettere: una per Marina Caroselli, sostituto procuratore [illegible] Novara. L'altra per don Zeno Prevosti, responsabile del Centro sociale.

E allora avviciniamoci, con rispetto, a queste due pagine scritte in bella calligrafia il 19 marzo, due giorni prima del suicidio. Ecco alcuni passi: «...Ho girato in lungo e in largo per trovare un lavoro e un tetto cui abitare: ma ho trovato solo parole, promesse e falsità! Con la pensione minima che percepisco ogni due mesi non posso sopravvivere senza [illegible] casa almeno; che uno scelga la vita del barbone, o quella dell'illegalità. Ho trascorso molti anni di carcere che hanno contribuito a distruggere la mia famiglia dopo 25 anni di matrimonio e 4 figli tutti felicemente sposati grazie a Dio! La vergogna e [illegible] po' di orgoglio mi hanno impedito di rivolgermi a loro per chiedere comprensione e aiuto, ma [illegible] assicuro che tutti e 4 li ho sempre portati e li porterò sempre nel mio cuore! Dal 16 febbraio sono ospite al Centro Sociale [illegible] viale G. Cesare, purtroppo con gli ultimi soldi che mi restavano o potuto solamente pagare sino al [illegible] marzo; ho chiesto [illegible] non ottenuto di saldare [illegible] il 15 aprile, giorno in cui [illegible] la pensione. Lunedì [illegible] lasciare [illegible] [illegible]ra, e [illegible] dove andare: ma per [illegible] non do alcuna colpa [illegible] al signor Gallo, [illegible] del Centro, anzi devo [illegible] riconoscenza!».

Pivari [illegible] lasciare la «sua» [illegible]. Nemmeno un appuntamento [illegible] cronista, proprio [illegible] lunedì, è servito ad ancorarlo [illegible] vita che, come scrive nell'addio, lo aveva portato [illegible] carcere per diverse [illegible] con la giustizia. Di recente la vita gli aveva regalato anche qualche soddisfazione: due anni fa nelle acque di Albenga si immerse in apnea toccando quota 109 metri. Pivari, già recordman italiano ed europeo, con quell'impresa frantumò il primato del francese Mayol. La lettera, dopo il drammatico annuncio, continua: «Ho cercato di parlare più volte col sindaco Merusi senza riuscirci: e in corso Cavallotti [illegible] assistenti sociali aiutano chi vogliono loro. [illegible] posso garantire [illegible] i casi come i miei per loro si vede che sono di routine...! Ci vorrebbe un Di Pietro». Poi ancora poche righe, per chiedere perdono «almeno a Dio».

Carlo Bologna

Pierluigi Pivari nelle acque dell'Isola Gallinara [illegible] sceso fino a [illegible] metri [illegible] apnea

«Noi lo abbiamo accolto»

E il sindaco: «Ma la macchina dell'assistenza resta valida»

NOVARA. «Rendere pubblica questa vicenda è un dovere morale. [illegible] scritto a me perchè noi tutti ci facessimo carico di questi problemi, per aiutare chi è nelle stesse condizioni». La dottoressa Marina Caroselli [illegible] rigira le due pagine tra le mani. Non si può fingere indifferenza difronte ad messaggio così disperato. Don Zeno Prevosti invece la lettera l'ha consegnata ai poliziotti e non l'ha più vista: «Vorrei riaverla. Pivari ringraziava me e il signor Gallo per quello che avevamo fatto per lui. Per Statuto nelle nostre cento camere non accogliamo gente come lui ma solo lavoratori del Sud. Eppure il caso [illegible] particolare [illegible] lo avevamo considerato. Stavamo per trasferirlo a Casa Speranza, per farlo dormire senza pagare. Non è però vero che gli avevamo rifiutato una proroga». Don Zeno ricostruisce le ultime [illegible] del suo ospite: «Domenica sera gli avevamo passato in camera [illegible] paio [illegible] telefonate. Anche martedì, [illegible] non ha risposto. Noi siamo tranquilli, abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare. Anche al dormitorio c'era un posto pronto per lui».

Il sindaco Merusi non conosce la storia di Pivari: «Dovrei chiedere [illegible] funzionari di ricostruire il caso. Io però ricevo tutti i venerdì, venti persone per volta. C'è sempre la fila. Bisogna avere un'idea di quello che può dare [illegible] Comune. La nostra macchina dell'Assistenza [illegible] buona. E' chiaro che abbiamo dei limiti dovuti in parte alle carenze di personale e in parte alla capacità di spesa».

Il sindaco continua ad avere anche la delega all'Assessorato servizi sociali, visto che l'assessore designato era Giancarlo Pessarelli, medico dell'Usl e pertanto «incompatibile». Quando sarà sbloccata questa situazione che impedisce [illegible] avere un riferimento più preciso? Risponde Merusi: «In tempi brevi, dopo le questioni elettorali». [c. bo.]

La copia sarà collocata sulla cupola

Arrivato in città il Salvatore bis

La copia [illegible] Salvatore viene deposta in basilica accanto all'originale

NOVARA. Sono uno di fianco all'altro: l'originale bucherellato e annerito dallo smog, la sua copia nuova e fiammante nella [illegible] copertura dorata. Ieri mattina è arrivato a Novara il Salvatore bis. Ora [illegible] trova nella basilica di San Gaudenzio accanto alla statua che per decenni ha vegliato la città dall'alto della Cupola.

Il camion [illegible] a bordo la copia del Salvatore impacchettata e distesa è giunto davanti alla chiesa ieri mattina intorno alle 10.

L'alter ego della statua più famosa di Novara è stato realizzato in vetroresina ricoperta da una tripla foglia d'oro e «modellata» grazie ad una tecnica modernissima. I laboratori fiorentini «Sollazzini» di Andrea Polli proprio in questa occasione l'hanno sperimentata proprio in questa occasione. Si tratta, infatti, di una lavorazione artigianale molto complessa che viene compiuta [illegible] particolari gomme siliconiche in gra[illegible] di assicurare «duplicati» fedelissimi agli originali. Con una sola differenza: il peso, che nel caso [illegible] Salvatore è di soli 600 chili, inferiore del trenta per cento rispetto alla vecchia statua.

Per alcune settimane la copia resterà nella basilica, accanto all'originale nella cappella di Sant'Adalgiso. Poi salirà sulla cupola al posto dell'originale, troppo malandato per resistere ancora alle intemperie e allo smog. L'amministrazione sta mettendo a punto il piano per portare il nuovo Salvatore in cima alla guglia dell'Antonelli. Nulla viene lasciato al [illegible]; il montaggio sarà effettuato con un elicottero dell'Elimax, [illegible] ditta domese che [illegible] è offerta gratuitamente di effettuare il trasporto, e sarà simulato [illegible] terra, all'aperto, con prove sincronizzate di sollevamento e abbassamento della statua. Là, a 120 metri [illegible] altezza, non è permesso sbagliare.

I lavori partiranno dopo Pasqua: «Dobbiamo costruire una sorta di piattaforma che, come un tubo di legno alto trenta metri, "abbraccerà" [illegible] guglia della Cupola - dice Giulio Ballio, direttore dei lavori [illegible] docente al Politecnico di Milano - . Soltanto per questa delicata operazione sarà necessario almeno un mese. Quindi verrà compiuta un'ispezione al punto di attacco per verificare che in questi dodici anni [illegible] "assenza" del Salvatore nulla si [illegible] danneggiato».

Barbara Cottavoz

Senza lavoro, «ho un figlio a carico»

Bancario arrestato per estorsione

MILANO. L'ex bancario novarese si era presentato al titolare di un piccolo hotel di Milano spacciandosi per un agente di polizia che doveva controllare il registro dei clienti.

In cambio di [illegible] denaro, si era però detto pronto a rinunciare alla verifica. L'albergatore milanese non è caduto nel tranello del maldestro estorsore ed subito ha avvertito la polizia.

«Ho un figlio a carico e non ho più il lavoro»: così si è giustificato con gli agenti della polizia di Milano, al momento dell'arresto, Pierangelo Creola, 46 anni, ex bancario di Novara, separato dalla moglie e con [illegible] figlio di 17 anni da mantenere. Ora dovrà rispondere di estorsione.

L'uomo, che ha precedenti penali per insolvenza fraudolenta nei confronti di alcuni piccoli alberghi dove ha vissuto negli ultimi tempi, è stato bloccato ieri in Piazza Novelli a Milano dalla polizia mentre si faceva consegnare dieci milioni di lire dal titolare di un piccolo albergo.

Creola aveva tentato l'estorsione dicendo all'albergatore di essere un poliziotto e [illegible] l'intenzione di eseguire il controllo dello schedario delle persone alloggiate nell'hotel.

In cambio di denaro, aveva detto l'estorsore, la verifica non sarebbe avvenuta. L'albergatore della metropoli [illegible] è lasciato però intimidire e [illegible] è rivolto alla polizia che ha messo a punto la trappola.

Il piano [illegible] cattura è stato piuttosto semplice, quanto efficace: una giovane agente si è spacciata per la figlia del titolare dell'albergo e con l'abilità di un'attrice consumata ha condotto la trattativa con Pierangelo Creola.

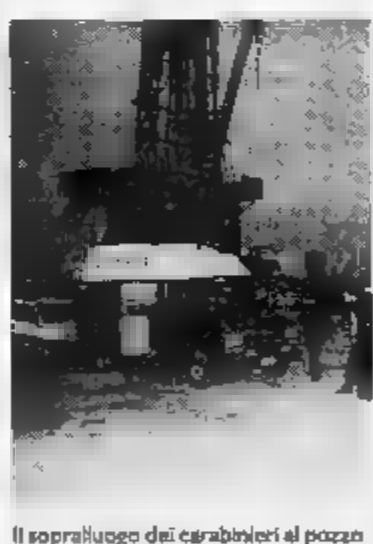
L'ex bancario di Novara ha continuato nel suo tentativo di estorcere il denaro, ovviamente ignorando [illegible] trovarsi [illegible] fronte ad una vera poliziotta.

Dopo un primo incontro per accordarsi sulla cifra, ieri le parti si sono incontrate [illegible] nuovo e al momento della consegna del denaro pattuito [illegible] scattato l'arresto. [r. s.]

Disastro di Trecate, la magistratura ha aperto un'inchiesta

Tre informazioni di garanzia per i responsabili del pozzo

TRECATE. L'inchiesta aperta dal procuratore capo di Novara Alberto Oggè dopo l'incidente al pozzo dell'Agip ha richiesto l'emissione di tre informazioni di garanzia. Sono stati recapitati [illegible] ai responsabili delle ditte che lavoravano materialmente sul pozzo. Non si conoscono i nomi dei tecnici «informati» che si indaga nei loro confronti, ma i reati ipotizzati sono più d'uno: vanno dal disastro colposo a quello di pericolo, [illegible] quello contro la salute pubblica. Si tratta ovviamente [illegible] atti dovuti per l'espletamento delle perizie affinché i responsabili possano partecipare con tecnici di loro fiducia alle perizie.

Ieri l'altro, a supporto dei colleghi [illegible] Novara, sono intervenuti anche i carabinieri del Noe (nucleo operativo ecologico) specialisti in questo tipo di indagini molto complesse. Hanno compiuto un sopralluogo al pozzo, cui ha partecipato anche [illegible] magistrato, provvedendo [illegible] sequestrare una quantità di documenti presso la direzione lavori dell'Agip Mineraria e nelle sedi delle ditte che lavorano in appalto.

Il sopralluogo dei carabinieri al pozzo

«E' necessario verificare il comportamento [illegible] quanti lavoravano sul pozzo, così come valutare il lavoro dei progettisti. Si deve poi stabilire se vi sono stati pericoli per l'incolumità pubblica - dice il procuratore Oggè -. Da qui la necessità di affidare ad [illegible] collegio [illegible] periti una serie di accertamenti. Dovranno dirci: quali sono state le cause dell'incidente, quale impatto ha avuto e potrà avere sulla salute pubblica, se c'è stato rischio di esplosione o deflagrazione. Allo stato attuale delle indagini è prematuro, e non sarebbe corretto, anticipare previsioni su eventuali responsabilità di natura colposa [illegible] altro». Fin qui il magistrato.

Pare comunque assodato che vi [illegible] stato [illegible] rischio di deflagrazione in conseguen[illegible] della nube sprigionatasi dal pozzo. I gas che la componeva[illegible] erano altamente deflagranti. Sarebbe stata sufficente una scintilla ad innescare la deflagrazione. Come si ricorderà, [illegible] dei primi provvedimenti adottati dai vigili del fuoco fu proprio quello [illegible] interrompere l'energia elettrica su una linea ad alta tensione dell'Enel che passa poco distante dal pozzo così da scongiurare [illegible] pericolo. [r. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Pettenasco, orario sbagliato [illegible] stazione

E' domenica mattina e mi trovo alla stazione di Pettenasco con mio figlio Alessandro che è [illegible] partenza per Torino dove, due giorni dopo, darà un esame al Politecnico. Sono le otto e cinquanta e all'arrivo del treno mancano otto minuti. Rimango [illegible] lui perché la stazione è chiusa e siamo gli unici presenti. I minuti passano in fretta e l'orario di arrivo del treno è ampiamente superato. Sono infatti le nove e venti ed il treno ancora non arriva. Decidiamo di andare alla stazione [illegible] Orta per chiedere spiegazioni e, con stupore, apprendiamo che il treno alla domenica non c'è. La rabbia è grande poiché non è ammissibile che in una stazione chiusa, l'orario arrivi-partenze esposto [illegible] bacheca, unica indicazione, possa essere sbagliato! L'orario infatti [illegible] segnala che il treno è solo feriale. Prendiamo l'auto e proseguiamo fino a Novara per riprendere la coincidenza.

Sono trascorse due settimane da quel giorno e sono tornato più volte in stazione a verificare [illegible] qualcuno avesse messo a posto l'orario. Tutto però è rimasto [illegible] me prima. Il mio paese «ad alta vocazione turistica» offre una stazione chiusa [illegible] dei treni sbagliati. Tra pochi giorni tornerà, in veste di turista, da Benevento, il signor Vincenzo Bavota, per tanti anni capostazione [illegible] Pettenasco, oggi pensionato. Chiederò a lui di intervenire presso i suoi [illegible] superiori affinché collochino in bacheca un nuovo orario dei treni.

Ernesto Zucchi, Pettenasco

Verbania, lungolago fiore all'occhiello?

A Verbania si parla spesso di turismo ed esiste anche un assessore. Siamo alle soglie di Pasqua e i turisti stanno arrivando. Forse sarebbe il caso che il nostro assessore [illegible] turismo, insieme al sindaco o meglio con l'intera giunta, facesse due passi sul lungolago di Pallanza per verificare di persona in quale stato di degrado si trova. Non dovrebbe essere il fiore all'occhiello della città? Invitiamo i cittadini a rendersi conto di persona, come abbiamo fatto noi domenica.

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900/63.609; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.706, **Orta:** (0322) 911.800; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456, **Lesa:** (0322) 76.597; **Piedimulera:** (0324) 83 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00, [illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) [illegible] 111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 [illegible]

FARMACIE

Novara oggi [illegible] seguenti farmacie: *Comunale*, via [illegible] 8, tel. 47.32.20, [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 [illegible] serv. viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 61.23.82 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il serv. viene effettuato a battenti chiusi, con [illegible] di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7.500). Le farmacie degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperib. nott., [illegible], dietro pres. di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, [illegible] Zanotti 11, tel. 90.282.

Oleggio Castello: *Romeno Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, tel. 0322/83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, [illegible] Mazzini 2, tel. [illegible] 133.

Verbania (Intra): *Comunale*, [illegible] Fanelli, telefono 0323/52 [illegible].

Stresa: *Giuliano*, lg. Lago 40, tel. 0323/30.328.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, telefono 0323/70.178.

Domodossola: *Bamonini*, p. Mercato [illegible], tel. 0324/24.23.10.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. [illegible] 053.

Malesco: *Bovio*, [illegible] Tre Acque 6, tel. 0324/92.310.

Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, via 4 Novembre, telefono 0323/61.455.

Gattinara: *Lorenzotti*, p. Italia 23, tel. 0163/83.32.36.

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Edoardo Viscuso, operaio, Maria Galendro, in attesa [illegible] occupazione; Mario Zalambani, ritirato dal lavoro, Maria Bettini, impiegata; Giampiero Rende, operaio, Lucia Di Gaetano, in attesa di occupazione; Nicola Pellegrini, autista, Saveria Contarlese, in attesa di occupazione, Alessandro Forconi, impiegato, Cristina Allegra, insegnante; Giuseppe Galole, tecnico elettrodomestici, Anna Rosa Carlotta, commerciante.

TRECATE

NATI. Clara Frontini; Maria Grazia Mobilio; Giulia Ferrarese.

E' mancato ai suoi cari

Luciano Piantanida

Con profondo affetto lo ricordano la moglie, i figli, le sorelle, i fratelli, i cognati, i nipoti, i cugini, i parenti tutti.

— Novara, 25 marzo 1994.

Germana, Carlo e Mariuccia Piantanida con **Paolo** e **Luca** piangono il ritorno alla Casa del Padre di **LUCIANO** implorando dal Cielo pace e rassegnazione per i suoi cari.

— Novara, 25 marzo 1994.

Anna Remo Gino Danovi e **tutti i collaboratori** dello **Studio Danovi** sono affettuosamente vicini a Fiorella e porgono sentite condoglianze ai famigliari per la perdita del padre

Luciano Piantanida

— Milano, 26 marzo 1994.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Il surrealismo di Anna Sapuppo

S'inaugura oggi alle 17 nel negozio di «Alex Abbigliamento», in corso Cavallotti [illegible] Novara, la personale della pittrice Anna Sapuppo, 25 anni. «Il [illegible]ggio [illegible] mincia. Ali, serpenti [illegible] draghi di fuoco», così s'intitola la mostra di quadri surrealisti, realizzati [illegible] materiali acrilici [illegible] dai colori piuttosto vivaci, proposti dalla giovane artista novarese.

FOTOGRAFIA

«Poesia [illegible] minimo» ad Arona

Nella sala comunale delle mostre di Arona, in piazza San Graziano, si apre oggi una rassegna di fotografia dal titolo «Poesia del minimo», di Daniele Ghisla. La rassegna, che rimane aperta fino al [illegible] aprile, verrà inaugurata alle 16,30 da Michele Ghigo, con una proiezione di diapositive.

CONFERENZE

Sport - gioco all'«Italia»

Con la conferenza su «Sport - gioco - avventura: l'attività sportiva e presportiva da 8 a 14 anni», prosegue oggi alle 16 all'hotel «Italia» il ciclo di incontri promosso dall'Associazione sportiva Ginnic Gioca club e il Comitato provinciale Uisp. Relatori della conferenza Massimo Davi, Adriano Montanari e Antonella Petri. La frequenza da parte degli insegnanti è ritenuta valida dal Provveditorato agli Studi di Novara come aggiornamento e per accedere al fondo di incentivazione.

[illegible]

Festa dei fiori a San Nazzaro

Una festa tutta dedicata ai fiori. La propone il circolo Arci di San Nazzaro Sesia, per oggi. La «Festa dei fiori» si apre [illegible] la [illegible]gna dei fiori del Lago Maggiore, in particolare azalee e camelie. Per tutta la giornata funzioneranno stand gastronomici.

[illegible]

La «gestione del personale»

«La gestione del personale: le strategie per favorire la motivazione [illegible] il coinvolgimento dei propri collaboratori» è il tema della lezione di oggi nella sede dell'Unione Artigiani di via Ploto. Dalle 8,30.

L'analisi dei dati elettorali in provincia dal 1948 ad oggi riserva molte sorprese

Com'è cambiato il voto in 46 anni

Due anni fa il record di liste: 19, oggi sono 12

NOVARA. Alle vigilia del voto che sancirà il passaggio dalla prima alla seconda repubblica, può essere interessante una carrellata retrospettiva dei risultati ottenuti da ciascun partito nelle undici consultazioni elettorali del dopoguerra. Può servire anche per comprendere come si [illegible] modificata la geografia politica della provincia.

Innanzitutto il nuovo sistema elettorale, pur se dev'essere ancora rodato, ha portato ad una notevole semplificazione.

Nelle ultime politiche dell'aprile [illegible] era stato raggiunto il record delle liste: ben diciannove. Con l'uninominale, i candi[illegible]ati variano da collegio a collegio. Si va da un massimo di sei nel Verbano Ossola (con 12 liste) ad un [illegible] di quattro per Trecate-Galliate e Arona-Borgomanero-Omegna (con sette liste). Novara si colloca in [illegible] via [illegible] mezzo: 5 candidati sostenuti [illegible] nove liste. Sono [illegible]mbiati anche i simboli dei partiti sulle schede elettorali. [illegible] pensi che, rispetto a due [illegible] fa, solamente la Lega Nord si ripresenta alla Camera (nel maggioritario e proporzionale) [illegible] lo stesso contrassegno: l'Alberto da Giussano. Hanno mantenuto lo stesso emblema, sulla scheda proporzionale, anche pds, rete, rifondazione e verdi. [illegible] cambiamenti contribuiranno non poco ad ingenerare confusione negli elettori meno attenti alle vicende politiche.

E' notevolmente modificata anche l'affluenza alle urne. Due anni fa si è raggiunto il minimo storico con l'89,5 degli aventi diritto. Votando domani e lunedì, per due giornate intere, come non era mai avvenuto, è prevedibile [illegible] recupero di affluenza alle urne. Il record di partecipazione al voto s'è registrato nel 1958 quando si recò alle urne il 96,2 degli aventi diritto. E' diminuita progressivamente dal 1979 (quando raggiunse il tetto del 9,4 per cento) la percentuale dei voti non validi, schede bianche [illegible] nulle attestandosi. Nelle ultime politiche era stata del 5,6. Oggi giornata di riflessione, da domani la parole passa alle urne.

Renato [illegible]

I risultati elettorali dal 1948 al 1992

	1992	1987	1983	1979	1976	1972	1968	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] (% sugli elettori)	89,5	91,4	90,1	94,1	95,4	95,9	95,7	95,8	96,[illegible]	94,7	[illegible]
VOTI [illegible] (bianche e nulle)	5,6	6,1	8,1	9,4	6,3	4,6	5,2	4,3	[illegible]	5,1	2,2
VOTI DI [illegible] (% sui voti validi) DC	21,4	27,5	27,0	34,0	34,9	37,4	37,8	36,4	39,9	39,4	45,3
[illegible] Fronte popolare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40,1
PDS	11,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
PCI	—	25,4	30,1	31,1	35,6	25,8	25,7	23,3	20,0	20,1	—
RIFONDAZIONE COMUNISTA	6,4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
PSIUP	—	—	—	—	—	1,9	6,2	—	—	—	—
PSI	17,2	16,6	12,5	11,6	11,7	13,7	19,3*	19,6	21,6	22,1	—
PSDI	3,3	9,9	8,8	6,9	6,1	7,3	—	7,8	6,0	5,4	10,3
PRI	3,7	3,4	5,5	2,7	2,9	2,1	0,8	0,3	0,5	0,4	0,4
PLI	2,8	2,3	4,1	2,8	1,8	4,9	6,6	7,9	3,8	3,3	1,1
MSI-DN	4,2	5,1	5,2	4,2	3,9	5,3	2,8	2,9	3,3	3,9	0,8
MONARCHICI	—	—	—	—	—	—	0,6	0,8	2,5	2,9	0,4
VERDI	3,5	3,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
DEM. PROLETARIA	—	1,5	1,5	2,9	1,8	—	—	—	—	—	—
PARTITO RADICALE	1,5	3,2	2,7	3,7	1,2	—	—	—	—	—	—
PENSIONATI	2,0	0,7	1,9	—	—	—	—	—	—	—	—
PIEMONT-AUTONOMIA	1,9	1,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—
PIEMONT [illegible] NORD	18,1	0,7	—	—	—	—	—	—	—	—	—
ALTRE [illegible]	2,2	[illegible]	0,7	0,1	0,1	1,7	1,2	1,0	2,4	8,5	1,6

Nel 1992 alla voce Altri sono compresi La Rete 1,2%, Referendum 0,8% e Federalismo 0,2. La [illegible] Pannella è raggruppata al partito Radicale. DP nel [illegible] è confluita in Rifondazione comunista, nel 1979 è la somma di Nsu e Pdup. - * Nel 1968 il [illegible] raggruppava Psi e Psdi.

Hashish, carabinieri bloccano due giovani di Arona e Baveno

Tenta di inghiottire la droga ma è catturato con il complice

Da sinistra Massimo Benvegnù, di Baveno e Francesco Pappalardo di Arona, [illegible] stati arrestati ieri l'altro

BORGO TICINO. La trappola è scattata ieri l'altro sulla statale Ticinese, dopo appostamenti e riprese fotografiche che [illegible]ocumentavano il passaggio della droga da una [illegible] all'altra. E quando i carabinieri hanno iniziato la perquisizione, uno dei due spacciatori ha cercato di inghiottire parte dell'hashish che era nascosto in auto. Un estremo quanto inutile tentativo [illegible] scampare alla cattura.

Sono finiti in manette Francesco Pappalardo, 29 [illegible]ni, originario di Paternò e residente ad Arona [illegible] Liberazione 73, già noto alle forze dell'ordine, tossicodipendente, senza occupazione, e Massimo Benvegnù, 30 [illegible], cameriere nato a Verbania e con residenza in via Stazione 4 a Baveno, anche lui pregiudicato.

L'operazione [illegible] stata eseguita dai militari della stazione di Borgo Ticino, in collaborazione co[illegible] alcune unità operative della Compagnia di Arona. Il risultato positivo è stato conseguito anche grazie all'intensificazione dei servizi di controllo sul territorio, disposta dal Comando provinciale di Novara. In questi giorni preelettorali, fra l'altro, le forze dell'ordine sono particolarmente vigili.

Pappalardo e Benvegnù erano stati notati da militari in borghese, sulla Statale 32, mentre avvicinavano alcune persone. [illegible] atteggiamenti sospetti avevano attirato l'attenzione degli investigatori. [illegible] [illegible] e[illegible]uite riprese fotografiche, a conferma ulteriore della sistematicità dello spaccio in quella zona.

Per la seconda fase dell'operazione sono intervenuti i militari in servizio alla stazione [illegible] Borgo Ticino, prontamente chiamati via radio dai colleghi in borghese al momento di f[illegible] scattare [illegible] trappola agli spacciatori.

I due sono stati fermati a bordo di una Y10 targata Asti. Durante la perquisizione sono saltate fuori alcune decine di grammi di hashish, nascoste sotto il tappetino del baule. L'autovettura [illegible] guidata dal giovane bavenese. Pappalardo, [illegible] fianco, ha tentato di inghiottire parte della droga. I due sono stati portati in carcere a Novara. [m. p. a.]

Incendio di vaste proporzioni scoppiato ieri sera nell'ala adibita a stoccaggio

Borgomanero, torcitura in fiamme

A Galliate brucia il cotonificio «Speed line»

BORGOMANERO. Un incendio di vaste proporzioni è scoppiato ieri [illegible] attorno alle 20,30 in un'ala della «Torcitura» di viale Kennedy, di fronte alla Iper.

Le fiamme sono divampate nella parte adibita a stoccaggio-magazzi[illegible] della fabbrica. Ancora ignote le cause del rogo. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Novara, Aro[illegible] e Romagnano Sesia.

[illegible] Novara è stata fatta confluire anche un'autoscala per raggiungere parte delle strutture più alte. Qualche difficoltà è stata creata dall'impossibilità di collegarsi direttamente con la rete idrica ed è stato necessario richiedere l'intervento di autocisterne.

A tarda sera l'incendio non era stato ancora circoscritto. [illegible] ancora accertato l'ammontare dei danni. [f. a.]

GALLIATE. Era stato chiuso il 23 marzo [illegible] '92, quando un violento incendio lo aveva distrutto. E le fiamme sono tornate ieri nel cotonificio «Speed line», a due anni e un giorno esatti di distanza dal primo rogo. Il capannone si trova in vicolo Omar, alla periferia del paese. L'edificio è ben visibile dall'autostrada Milano-Torino.

L'allarme è scattato nel primo pomeriggio. Il proprietario [illegible] una ditta vicina alla struttu[illegible] ha notato le fiamme, e ha subito chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Così [illegible] successo nel '92 quando un violento rogo aveva distrutto la «Speed Line». La ditta [illegible] [illegible] insediata da poco, con [illegible] decina di dipendenti. A [illegible] dell'incendio, il capannone era stato posto sotto sequestro. La Procura voleva accertare le cause. Sull'accaduto erano infatti circolate molte ipotesi. Chi aveva parlato [illegible] esplosione, dato che calcinacci erano stati ritrovati a notevole distanza, chi [illegible] imprudenza.

L'episodio di ieri ha gettato nuove ombre. Liberata dai vincoli delle indagini, [illegible] fabbrica [illegible] [illegible] acquistata da Marco Angelino, residente a Novara in corso Vercelli 160. Proprio poche [illegible] prima dell'incendio di [illegible] erano iniziati i lavori di recupero della struttura. Spolette, calcinacci e detriti accumulati in due anni di inattività erano stati portati all'esterno.

Le ruspe stavano lavorando per togliere [illegible] materiale. Le fiamme sono state però circoscritte tempestivamente dai vigili del fuoco [illegible] Novara, intervenuti con due automezzi.

Nessun pericolo per le [illegible] vicine. Anche sull'episodio di ieri i vigili del fuoco e i vigili urbani di Galliate mantengono [illegible] riserbo. Una possibilità, da più parti giudicata remota, è che il rogo si sia sviluppato per autocombustione. [c. m.]

Rischia di diventare esplosiva la situazione dei lavoratori in esubero

Edili, respinta la «cassa»

Decine di dipendenti delle piccole [illegible] medie imprese non riceveranno neppure una lira. Un terzo degli addetti al settore potrebbe essere licenziato prima dell'estate

DOMODOSSOLA. Rischia di diventare esplosiva nei prossimi mesi la situazione dell'edilizia nel Verbano Cusio Ossola. I sindacati parlano di [illegible] migliaio di posti di lavoro a rischio, tenendo conto delle piccole attività artigianali indotte. Le imprese edili hanno ormai tutte l'acqua alla gola e un terzo degli addetti al settore rischia il licenziamento prima dell'estate.

La speranza di fronteggiare la crisi [illegible] ammortizzatori sociali, come la [illegible] integrazione, si sta rivelando illusoria. Al ministero del Lavoro è stata respinta o rinviata la richiesta di [illegible] integrazione per i dipendenti in esubero di piccole [illegible] medie imprese ossolane (Cattaneo, Frua, Lavarini, Zonca). De[illegible] di lavoratori, che sono già a casa, rischiano di [illegible] ricevere neppure una lira. Le prospettive congiunturali non autorizzano purtroppo speranze di [illegible]presa. Anzi, il quadro sta peggiorando anche in seguito a provvedimenti restrittivi come quello emanato nei giorni scorsi dalla Regione che ha bloccato gran parte dei cantieri della «Valtellina Ter». Pubblichiamo a fianco la precisazione dell'assessore alla difesa del suolo e alle opere pubbliche Marcello Garino, anche se il testo i[illegible]grale della «comunicazione urgente» inviata a tutte le comu[illegible] [illegible] e ai comuni ossolani non lasciava spazio [illegible] dubbi interpretativi. Si è solo chiarito che [illegible] blocco riguarda le opere idrauliche [illegible] di difesa del suolo non gli interventi per [illegible] ripresa socio- economica, mentre la prima comunicazione lasciava intendere che lo stop fosse totale. «Ma la sostanza purtroppo non cambia - osserva Antonio Lo Nigro, segretario del [illegible]cato edili della Cgil nel Verbano Cusio Ossola - le opere di difesa rappresentano infatti il novanta per cento [illegible] cantieri già aperti con i finanziamenti della Valtellina Ter. Alcuni Comuni [illegible] sono subito adeguati alle direttive regionali, fermando tutto. [illegible] le imprese interessate, che avevano ancora lavoro per qualche mese, hanno già dichiarato nuovi esuberi di personale. Non vogliamo assolutamente entrare nel merito delle ragioni che stanno alla base del provvedimento. Ma è bene che si sappia che la decisione di bloccare le opere idrauliche mette immediatamente a repentaglio due-trecento posti di lavoro. Se consideriamo l'incertezza che riguarda le grandi infrastrutture, come la prosecuzione della variante di Omegna, gli ultimi tratti dell'autostrada e della superstrada ossolana fra Verzo e il confine, si vede che i mille licenziamenti sono una previsione purtroppo realistica».

Adriano Velli

LETTERA DELLA REGIONE

Non tutte le opere saranno bloccate

C[illegible] riferimento all'articolo [illegible]al titolo «L'assessore chiude i cantieri», ritengo opportuno precisare quanto segue: la legge 102/90 prevede che per le opere idrauliche e di difesa del suolo programmate per la provincia di Novara venga redatto uno studio di compatibilità ambientale sulla base del quale il ministro dell'Ambiente formula il proprio giudizio e determina l'eventuale elenco delle opere da sottoporre alla procedura di Via (Valutazione impatto ambientale) secondo la legge 377/88.

Proprio per redigere tale studio, la Regione ha deliberato l'erogazione di 100 milioni alla Comunità Montana Valle Ossola [illegible] appresta [illegible] integrare tale finanziamento per coprire l'intero fabbisogno finanziario.

Con [illegible] lettera [illegible] me inviata a[illegible] Comunità Montane e ai Comuni ho [illegible] richiamare al rispetto della norma legislativa ed assicurare che la procedura è da tempo avviata e dovrebbe essere conclusa in tempi, che spero, ragionevoli.

Marcello Garino, assessore regionale: «La mia lettera ai Comuni richiama al rispetto della [illegible] legislativa»

Il richiamo, evidentemente, non riguarda e non può riguardare altri interventi quali opere acquedottistiche, igieniche e di disinquinamento di competenza locale, né i programmati interventi di carattere socio-economi[illegible].

Marcello Garino,
assessore regionale alla difesa [illegible] suolo

Succede a Verbania dove l'Usl non riceve i fondi dalla Regione

Operatori senza stipendio servizi sociali a rischio

VERBANIA. Servizi sociali a rischio in città. Sono quelli svolti nel Centro socio-formativo e nella comunità per minori di villa Olimpia a Pallanza [illegible] cura della cooperativa «La Cupola». Gli addetti lamentano di non ricevere [illegible] [illegible] parecchi mesi le loro spettanze e minacciano ora un'azione di sciopero, con gravi conseguenze per l'adempimento di importanti servizi sul territorio. Una lettera [illegible] una sorta [illegible] ultimatum [illegible] stata inviata alla [illegible]sl 55, alla Regione Piemonte, all'assemblea dei Comuni e alle famiglie interessate: «Abbiamo chiesto un incontro urgente con l'amministratore straordinario della Usl - dice Pietro Celo della cooperativa -. In caso di risposta negativa o di [illegible] ritardi, passeremo a vie di fatto e sospenderemo le [illegible]re prestazioni».

Nella cooperativa «La Cupola» sono impegnati 15 operatori, che si occupano, oltre che delle incombenze legate al centro socio-formativo e alla comunità di minori, di altri servizi educativi e di assistenza, del centro diurno handicap e di neuropsichiatria infantile. I po[illegible]sti di lavoro relativi allo svolgimento di questi compiti sono appaltati dalla Usl alla società per coprire i servizi sociali e alla persona sul territorio verbanese. Ora però la stessa Usl [illegible]tende dalla Regione e dai Comuni i finanziamenti necessari al pagamento di fatture per [illegible] importo superiore [illegible] [illegible] milioni, relativi [illegible] prestazioni svolte dagli operatori che sono da lungo tempo [illegible] attesa delle loro spettanze.

«E' [illegible] sco[illegible] mese di agosto che [illegible] protrae l'inadempienza nel pagamento delle fatture - si legge in un comunicato diffuso dai lavoratori della «Cupola» - e in conseguenza [illegible] ciò la cooperativa ha deciso di interrompere il pagamento delle retribuzioni ai suoi addetti». Per questo i dipendenti proclamano lo stato di agitazione: «Rendiamo noto alla pubblica opinione - prosegue il documento - che, perdurando le attuali condizioni, i servizi alle persone, quelli [illegible] fini sociali, educativi [illegible] di prevenzione del disagio, che dovrebbero essere gestiti direttamente dall'amministrazione pubblica [illegible] favore dei cittadini svantaggiati, non potranno [illegible] garantiti. Ci rendiamo conto che la sospensione di tali servizi creerebbe notevoli disagi agli utenti e alle loro famiglie, ma si tratta purtroppo della [illegible] forma di difesa dei nostri diritti, della dignità e dell'utilità del lavoro che svolgiamo».

Al problema contingente [illegible] aggiunge il fatto che fra tre mesi scadrà la convenzione con la Usl. «La nostra lotta - aggiunge Celo - non è volta solo ad ottene[illegible] sicurezza retributiva fino al prossimo rinnovo dell'appalto. Ci battiamo anche perché il rinnovo venga effettuato nel rispetto del diritto dei cittadini all'assistenza qualificata e perché il bando di concorso specifichi che la società vincente si conformi al contratto nazionale delle cooperative sociali, garantendo ai dipendenti i diritti [illegible]tributivi e di previdenza».

Sergio Ronchi

Incontro in Regione

[illegible] i danni [illegible]

VERBANIA. Il ripristino dei danni provocati dall'alluvione ieri è stato al centro di un incontro in Regione fra i sindaci di Verbania, Oggebbio, Premeno, Baveno, Mergozzo, Dormelletto e Castelletto, il presidente della Regione Giampaolo Brizio e gli assessori Pier Luigi Gallarini e Garino.

Per sveltire le procedure di risarcimento ai privati per i beni mobili, è stato deciso che i sindaci compileranno una proposta di priorità per ripartire le risorse. Brizio, Gallarini e Gari[illegible] si sono impegnati a ripresentare [illegible] nuovo governo gli emendamenti ai decreti [illegible] danni alluvionali.

Secondo [illegible] Regione, gli interessi sui mutui per le opere di ricostruzione dovrebbero gravare in misura maggiore sullo Stato. Tra le novità, [illegible]'è un progetto di legge che destina il 50 per cento dell'addizionale sulla tassa del metano. Infine, [illegible] commissione ha già stabilito di elevare [illegible] 25 milioni il contributo per la riparazione degli alloggi.

[b. c.]

Stresa, studenti del Maggia denunciano carenze nell'edificio

Sciopero all'Alberghiero

I ragazzi accusano l'amministrazione comunale di non eseguire gli interventi necessari anche al funzionamento dei laboratori. Rispondono preside e sindaco

Ieri mattina gli studenti dell'istituto alberghiero Maggia hanno manifestato davanti al Municipio di Stresa per attirare l'attenzione sui problemi della loro scuola

STRESA. Non c'è pace, in questo anno scolastico, per l'Istituto alberghiero Maggia. [illegible] sono appena spenti gli echi della vicenda dell'insegnante siciliana licenziata, vicenda che è diventata [illegible] caso nazionale, e ora scendono in piazza gli studenti. Ieri mattina i ragazzi hanno abbandonato le aule e si sono radunati davanti al municipio, manifestando ad alta voce la loro protesta nei confronti dell'amministrazione.

«Il Comune non esegue la messa a [illegible] dell'impianto elettrico della scuola - sostengono i delegati di classe promotori dello sciopero - e altri interventi [illegible] [illegible] competenza necessari per il funzionamento di cucine e laboratori. Lavoriamo in classi a rischio e così non [illegible] può continuare». Motivazione contingente dell'agitazione è anche l'esito, giudicato insoddisfacente, dell'incontro che una delegazione [illegible] studenti ha avuto [illegible] giorni scorsi [illegible] esponenti della giunta. Non mancano proteste sulle prospettive della scuola, il cui sviluppo è messo in dubbio dalla mancanza di una sede adeguata al crescente numero [illegible] iscritti.

«Si afferma che Stresa non può perdere questo istituto, un vanto per la città - dichiara un altro alunno - e [illegible] chiede a noi di difenderne [illegible] prestigio. Poi il Comune se ne disinteressa». Un compagno è ancora più esplici[illegible]: «Dall'incontro con gli amministratori [illegible] è sembrato di capire che l'istituto alberghiero non ha un futuro a Stresa e che potrebbe chiudere i battenti».

Dell'esigenza [illegible] una sede più ampia per il Maggia [illegible] parla da tempo. Per qu[illegible] concerne l'adeguamento dell'impianto elettrico alla normativa Cee, c'è un verbale della Usl 51 di Novara che impone all'istituto di mettersi in regola, ma gli interventi gravano sul Comune. I problemi sollevati dagli alunni [illegible] dunque reali: il preside dell'istituto, Carlo Columbo, esprime però dissenso sullo sciopero. «I lavori più urgenti per l'impianto [illegible] stati [illegible]guiti negli ultimi giorni - dice il capo d'istituto -. Non mi sem[illegible] che la situazione giustificasse obiettivamente questa protesta e ho cercato [illegible] dissuadere i delegati di classe dall'attuarla, anche perchè l'imminenza delle elezioni potrebbe dare adito ad una lettura strumentale dell'agitazione».

Il sindaco Giancarlo Soldani respinge con fermezza ogni accusa di disinteresse. «Nonostante [illegible] verbale notificato sia di un rigore addirittura eccessi[illegible] e comporti un costo di 200 milioni - dichiara il primo cittadino -, siamo tra i primi [illegible] pubblici [illegible] avere già deliberato la messa a norma dell'impianto. Quanto accade è ingiustifi[illegible] l'istituto è oggetto della nostra massima attenzione e le proteste degli studenti nei nostri confronti sono frutto di [illegible] grosso equivoco».

Sergio Ronchi

Nessun «commento in musica», è Pasqua

Le campane di Forno resteranno mute

FORNO. Il Paulin non commenterà le elezioni [illegible] suon di «Noi vogliam Dio» o «Partigiano» con il primo scampanio di martedì. «Siamo [illegible] Quaresima - dice Paolo Zolla, [illegible] campanaro più originale e versatile d'Italia - e fino al sabato santo le campane [illegible] legate, posso suonare soltanto [illegible] una campana, e fare [illegible] tocco».

Il concerto [illegible] il campanone e le quattro campane di complemento potrà riprendere soltanto a Pasqua, quando il Paulin potrà di nuovo svegliare gli abitanti [illegible] Forno al suono dei suoi best seller, da «Marina» a «Son tutte belle le mamme [illegible] mondo», che nella speciale hit parade del paese resta al primo posto.

Paolo Zolla infatti, non è un campanaro come gli altri, ma nel s[illegible] genere è un autentico musicista: con le campane non si limita ai soliti din don per segnalare l'ora, ma sveglia il paese a suon di musica ed immancabilmente segnala che tempo fa.

«D'estate alle quattro, d'inverno alle cinque e mezza, con un tocco è bel tempo, due nuvoloso, tre tocchi significa pioggia [illegible] quattro [illegible]. Ma la specialità [illegible] Paulin, inutile dirlo, sono i concerti [illegible] le cinque [illegible]pane, ed alle elezioni [illegible] paese gli chiede sempre [illegible] commento musicale. Questa volta però niente, il Paulin è ligio alle norme di Santa Romana Chiesa [illegible] le campane domenica e lunedì resteranno legate come durante l'intera settimana santa.

«Mi limiterò - dice - a suonare le ore e segnalare il tempo». Oltre a «Noi vogliam Dio», che andrebbe benissimo per Segni e Martinazzoli, le campane di Forno possono suonare anche una «Bandiera rossa» che potrebbe calzare a pennello per Occhetto e i progressisti.

Ma dica un po, Paulin, se la spuntassero Berlusconi [illegible] Bossi, come si potrebbero commentare? «E' un problema che non mi interessa: per fortuna c'è la settimana santa e le campane [illegible] tutte legate; basta e [illegible] il tocco per il tempo».

[m. g.]

Assemblea Cna

«La provincia è [illegible]ione [illegible] sviluppo»

VERBANIA. Gualtiero Costanza, impresario edile di Cannobio, è stato riconfermato presidente della Cna del Verbano Cusio Ossola. L'associazione artigiana si è riunita [illegible] assemblea per rinnovare i dirigenti. Vicepresidenti sono Michele Crepaldi, di Villadossola, e Enea Vada, di Verbania. Nuovo segretario provinciale è [illegible] eletto Pier Michele Mocellini, verbanese.

Al termine dei lavori l'assemblea ha approvato un [illegible]cumento programmatico in cui, per quanto riguarda il Verbano Cusio Ossola, si sottoli[illegible] [illegible] tale territorio sia interessato da una crisi «legata alla congiuntura internazionale ma con risvolti peculiari: la contrazione dell'occupazione nella vicina Svizzera, il mancato decollo turistico, i cronici ritardi nella realizzazione di opere come l'autostrada e lo scalo Merci Domo2». La Cna, inoltre, ribadisce la posizione [illegible] favore della nuova provincia [illegible] occasione per lo sviluppo.

[c. bo.]

[illegible]

GURRO

Eletto il nuovo sindaco è il frontaliere Nicolussi

Il Comune della val Cannobina ha un nuovo sindaco: è il frontaliere Adolfo Nicolussi. Suben[illegible] a Marco Rossi che si era [illegible]messo per motivi di lavoro.

[illegible]

E' arrestato per furto e violazione divieti giudiziari

I carabinieri hanno arrestato l'altra sera Wilmo Celeste Ruffini, 42 anni, di Crodo, già noto alle forze dell'ordine. E' accusa[illegible] di furto, ricettazione e violazione degli obblighi impostigli dal tribunale. Ruffini [illegible] a Domo con un pregiudicato. I militari l'hanno trovato in possesso di alcune piantine forse provenienti da un furto in un vivaio e assegni di dubbia provenienza.

DOMODOSSOLA

Mostra di Valerio Tedeschi da oggi al Biglia Club

«Fra sogni e segni di un [illegible] errante erotico eroticoe»: è il titolo della mostra che lo scultore Valerio Tedeschi inaugurerà oggi alle 18 al Biglia Club. Curata da Lucio Cabutti, è promossa dall'assessorato alla cultura della Comunità montana, dal Comune e dal Gruppo archeologico di Mergozzo.

Domani sera la basilica di Intra ospita i Cantores Mundi e l'Orchestra Sinfonica Eporediese

Concerto di Pasqua in San Vittore

Diretti dal maestro Antonello Gotta, i due complessi eseguiranno il «Requiem in do minore» di Luigi Cherubini e «La Passione» di Haydn. L'appuntamento figura nel cartellone allestito dall'associazione Verbania Musica

VERBANIA. Nell'Ottocento, i maggiori critici musicali lo definirono addirittura «più sublime» del capolavoro composto da Mozart. Certo è comunque che da oltre un secolo il «Requiem in do minore per coro e orchestra» di Luigi Cherubini figura tra le opere più apprezzate dell'autore fiorentino, quella in [illegible] fornisce l'espressione più alta della sua poetica: il credo nella bellezza assoluta e una fede incrollabile nella solidità della forma. Con la «Sinfonia numero 49» di Haydn, meglio nota con il sottotitolo «La Passione», il Requiem sarà eseguito domani sera, dalle 21, nella Basilica di San Vittore in Intra dal coro Cantores Mundi e dall'Orchestra Sinfonica Eporediese, diretti da Antonello Gotta. E' [illegible] concerto di Pasqua offerto dal cartellone di «Verbania Musica».

I «Cantores Mundi» attingono, con attenzione critica, al patrimonio musicale italiano e europeo e alle forme più attuali della musica corale moderna. Dal 1981, con l'inserimento delle voci femminili, [illegible] coro ha allargato la sua esperienza affrontando i grandi capolavori della polifonia. L'«Orchestra Sinfonica Eporediese» è nata in seguito all'evoluzione dell'attività ultradecennale dell'Orchestra [illegible] Camera di Ivrea.

A quattro anni dalla sua formazione, l'Orchestra Sinfonica ha svolto un'intensa attività concertistica in tutta Italia accompagnando solisti di fama internazionale quali Jorg Demus, Severino Gazzelloni, Alirio Diaz.

Apprezzato pianista e direttore d'orchestra in Italia e all'estero, Antonello Gotta ha collaborato con prestigiosi complessi e formazioni, sia in campo cameristico che lirico-sinfonico. Da dodici anni il maestro torinese è direttore Stabile dell'Orchestra da Camera di Ivrea. In Bulgaria ha inaugurato [illegible] Festival internazionale delle Settimane Musicali d'Inverno, con l'esecuzione della Nona Sinfonia [illegible] Beethoven a fianco del Coro di Stato «Obretenov». Per i non abbonati il prezzo d'ingresso è fissato in 15 mila lire. La prevendita dei biglietti è in corso da Contini Musica a Intra. [p. cr.]

L'Orchestra Sinfonica Eporediese. [illegible] 4 anni ha esteso la sua fama anche all'estero

Aizenberg, violino [illegible]

In Conservatorio a Novara con la pianista Gloria Gili

NOVARA. Un grande virtuoso del violino è protagonista del concerto promosso dal Conservatorio [illegible] Novara. Oggi alle 17 a Palazzo Gallarini la stagione musicale dell'istituto musicale novarese prosegue con l'esibizione di Alexander Aizenberg e Gloria Gili.

Nato a Odessa, nell'Ucraina, Aizenberg ha iniziato a studiare [illegible] violino a 5 anni [illegible] i più famosi musicisti russi. La carriera è iniziata a 14 anni, quando si è esibito come solista con l'Orchestra da camera di Odessa.

Aizenberg ha vinto diversi premi, tra cui il «Michelangelo Abbado» a Sondrio e quello del «Chateau de Courcillon» in Francia. E' solista in grandi formazioni cameristiche dell'Est, come l'Orchestra di Dubrovnik, l'Orchestra della Radio [illegible] Belgrado e la Filarmonica di Odessa.

Ad accompagnarlo al pianoforte in questa esibizione novarese il Conservatorio ha scelto Gloria Gili, pianista biellese con un brillante curriculum di specializzazioni e corsi [illegible] perfezionamento.

Docente al «Viotti», la Gili affianca all'attività didattica, che svolge anche a Parigi ed Atene, quella concertistica.

Dal 1987 segue i corsi di «Fenomenologia della musica» del maestro Sergiu Celibidache all'Università tedesca di Mainz e a Monaco di Baviera.

Il pomeriggio musicale a palazzo Gallarini sarà un omaggio a tre grandi della produzione europea. S'inizia con Mozart, di cui verrà eseguita la «Sonata K 454». Toccherà a Debussy chiudere la prima parte con la «Sonata in sol minore», una piacevole opera che rispecchia l'inclinazione impressionista del compositore transalpino.

La seconda parte del concerto sarà dedicata interamente al tedesco Brahms, con la «Sonata opera 78», opera vivace e spesso scelta dai musicisti per le loro esibizioni.

Il concerto, [illegible] di consueto, è ad ingresso gratuito [illegible] inviti da ritirare al Conservatorio. [c. m.]

Il pianista è ospite della rassegna di Arona

Questa sera a Villa Ponti suona Andrea Lucchesini

ARONA. Per la stagione dei concerti di Villa Ponti, questa sera sarà ospite uno dei giovani pianisti italiani più famosi [illegible] mondo: Andrea Lucchesini. Il programma del recital prevede musiche di Beethoven, Brahms e Bartok.

Lucchesini, nativo di Montecatini, [illegible] ha ancora 30 anni ed è un autentico virtuoso della tastiera e fra i più apprezzati interpreti dei repertori contemporanei. Dopo aver vinto nel 1976 il Premio Cortot e nell'81 il Città di Treviso, ha ottenuto una grande affermazione nell'83 conquistando il primo premio al Concorso Dino Ciani di Milano. Dopo il debutto a Parigi, sempre nell'83, gli si [illegible] aperte le porte di una straordinaria carriera internazionale che lo ha visto costantemente presente nelle più prestigiose sale da concerto del mondo, ospite di orchestre quali i Berliner Philharmoniker, i Wiener Symphoniker, la London e la Czech Philharmonic.

Grande è la sua popolarità in Giappone e soprattutto negli Stati Uniti d'America, dove si reca due volte l'anno, da quando, nell'ottobre del '90, ha debuttato con grande successo alla Carnegie Hall di New York.

Andrea Lucchesini ha inciso per la Emi International quattro dischi [illegible] musiche di Liszt, Chopin e Beethoven. Negli ultimi anni si è avvicinato [illegible] passione alla musica da camera, collaborando con Mario Brunello ed eseguendo in tutto il mondo il Concerto «Echoing Curves» di Luciano Berio, sotto la direzione dell'autore.

Nella prima parte del concerto di Arona eseguirà musiche [illegible] Beethoven (32 variazioni in do minore e la Sonata opera 101), nella seconda parte brani di Brahms (Variazioni su un tema di Paganini) e Bela Bartok (Sonata 1926). [s. bott.]

NOTTE GIOVANE

a [illegible] di Marco Piotti

[illegible]

Il sound è «rosa»

Stasera al «Colosseum», Novara, si esibisce un duo femminile composto da Isabella Biffi e Rossella Caprioli. Eseguono un repertorio di musica leggera internazionale. Dalle 22.

[illegible]

Suona Fabio Treves

Fabio Treves e la [illegible] «Blues Band» è di scena stasera al «Dragon's pub» di Crevacuore. Il musicista presenterà anche i brani del suo ultimo album «Jumping». Dalle 22.

[illegible]

Arriva Paoletta

Paola Barale è ospite stasera della discoteca «Sandokan» [illegible] Gravellona. Interverrà alla serata nella sala «Mito» a partire dalle 23,30.

[illegible] PUB

Ecco i «Boni Mores»

I «Boni Mores» si esibiscono stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese. Genere rock.

Paoletta Barale, stasera al «Sandokan»

[illegible]

Successi in pista

Una carrellata di successi, degli anni '70 ai '90, questa sera allo «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore. Le proposte musicali sono del deejay Andrea Gentile. In pista dalle 22.

[illegible]

Serata al pianobar

Tornano le serate di pianobar alla «Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Il primo appuntamento è fissato per stasera [illegible] la musica soft di Michelle.

[illegible]

Si balla dal vivo

L'orchestra «Tom and Jerry» è di «turno» questa notte al dancing «Garden» di Mergozzo. Proporrà pezzi ballabili, dal liscio agli evergreen. Dalle 22.

CASA SUL [illegible]

La musica si sdoppia

Il divertimento si sdoppia stasera alla «Casa sul Fiume» di Recetto. Nella prima sala, musica rock con i «Golpe». Nella seconda, discoteca e live con Fabiuzzo Chirico & Amici. Improvvisazioni rock blues funky by «Space Planet» e «Dj Communication».

STASERA AL CINEMA

NOVARA Eldorado — Tel. 624 158 — Or. 15,30, ult. 21,30 — Lire 10.[illegible]
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vip — Tel. 625.656 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 — Lire [illegible] 000/6000 (merc. fer. 8000/5000)
Dellamorte Dellamore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. [illegible] romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 19,40/22,15 — L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000/5000)
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible], porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

S. Cuore — [illegible]. 465.481 — [illegible]: 19,45/22,15 — L. 9000 (mart. 5000)
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible] S. Andrea — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti [illegible] passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

ARONA San Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, [illegible] matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

BELLINZAGO Vandoni — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
[illegible] man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — L. 10.000/8000
I tre moschettieri — di S. Herek, con [illegible] Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nuovo — Tel. 81.741 — Ore 21,15 — L. 10 [illegible]
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 1[illegible]
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — La [illegible] di quattro giamaicani che [illegible] i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' [illegible] **Sport.**

CAMERI Ballardini — Tel. (0337) 244[illegible] — Inizio ore 21 — Lire 5000
[illegible] in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible] Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20/22,30 — [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — Or.: 20,30/22,30 — L. 1[illegible]
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
[illegible] fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Tel. (0163) 840 201 — Or. 20/22 — Lire 8000/5000
Perdiamoci di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due [illegible] anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: 20/22 — L. 9000/6000 (lun. 7000/5000)
[illegible] Hood - Un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

OMEGNA [illegible] Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — L. 7000/5000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione ([illegible] '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 5000
Robin [illegible] - Un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

TRECATE S. Pellico — [illegible] 71 417 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
[illegible] Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche [illegible] da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VERBANIA Ariston — Tel. 401 840 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Film bianco — di K. Kieslowski, [illegible] Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel [illegible] Paese. [illegible] amicizia con un singolare [illegible] cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Vip — Tel. 401.840 — Or. 20/22,30 — Lire 10[illegible]/60[illegible] (mart. solo fer. 6000)
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. R[illegible], D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Sociale (Intra) — [illegible] 940 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000 (lun. fer. 8000)
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, [illegible] Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501 964 — Ore 21,15 — Lire [illegible]
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, [illegible] L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or. 15,20; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO [illegible] c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the [illegible]** 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia** [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore** [illegible] 14,30; 16,30 [illegible] 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or. 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via Carlo [illegible] 27. **Una donna pericolosa**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter**. Or. 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Ore 14,45 **Tom e Jerry. La strategia della lumaca**. Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ERISTANLO v. Gioito 5. **Cool runnings - Quattro sottozero**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 8. **Mrs. Doubtfire**. Or. 16,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** [illegible] 15,15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **BLU** piazza Sabotino. **DellaMorte DellAmore**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] **ROSSO** p. [illegible] **Sister act II**. 14,50; 16,40; 18,30; 20,30 [illegible]
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx** [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Anche i commercialisti hanno un'anima** [illegible] 17,30 [illegible] 22,30
ETOILE via [illegible] Buozzi [illegible] **Sister act 2**. Or. 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista**. Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti** [illegible] 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22 [illegible]
[illegible] **Lezioni di piano**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Cari fottutissimi amici**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]
LUX [illegible] S. Federico. **Il rapporto Pelican**. Or. 14,50; 17,15; 19,30; 22,35
MASSIMO UNO v. [illegible] **Il a cena col diavolo**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Free Willy un amico da salvare**. Or. 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible] **Schindler's list**. Or. [illegible] 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che [illegible] del giorno**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 7. **Mr. Jones**. Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] v. Roma 306. **Sfida tra i ghiacci** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tele[illegible] 88 151 [illegible] 21 per il cjk al Regio» la «Nuova Compagnia di Canto Popolare» presenta **Medina**... in collab. con Falkchild e Centro di Cultura Popolare. Posto unico L. [illegible] 000 [illegible] ez. e pren. tel. 537.636. La biglietteria del Regio sarà aperta dalle ore 20
CARIGNANO. Stag. in abb. Teatro Stabile Torino, ultimi 2 giorni ore 20,45 il Teatro di Genova pres. **La resistibile ascesa di Arturo** [illegible] di B. Brecht con F. Pagni, V. Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, reg. M. Sciaccaluga. Prev. e/o bigl. T.S.T., v. Roma [illegible] ore 17,15 (lunedì riposo) [illegible] 517.6246 - 544.562
ERBA Ult. 2 giorni. Stasera ore 21, F. Ferrari, F. Angelillo e G. Ingrassia in **Luv** [illegible] Schisgal, regia P. Romo Gastaldi [illegible] e cosi Borsuzza. Pren. fer. ore 13,15-23, fest. 16-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto** [illegible] Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30
ANTEO [illegible] Milazzo [illegible] **nic alla spiaggia**. Orario: 15; 23,30 (ogni mezz'ora)
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11. **Philadelphia** [illegible] 16,40; 19,40; 22,30
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia**. Or. 16,40; 19,35; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Insonnia d'amore**. Or. 18; 20,10; 22,20
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel nome del padre**. Orario 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Dellamorte Dellamore**. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAV[illegible] piazza Cavour 3. **Sister Act II**. Or. 15; 17,30; 20; [illegible]
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **[illegible] nome del padre**. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film bianco**. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's List**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
CORALLO largo C. dei Servi. **Philadelphia**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORSO Galleria Corso 2013. **Il rapporto Pelican**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO via Torino [illegible] **Schindler's List**. Or. 14,35; 18,05; 21,35
EXCELSIOR Galleria Corso [illegible] **che resta del giorno**. Orario 16,15; 19,15; 22,15
[illegible] Lodi [illegible] **Philadelphia**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] via Manzoni 40. **Free Willy**. Or. 20,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sister Act**. Ore 21
[illegible] v. Piave 24. **DellaMorte Dell'Amore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MIGNON [illegible] del Corso 4. **Philadelphia**. Orario 15,15; 17,40; [illegible] 22,30
[illegible] **ARTI** via Mascagni [illegible] **Biancaneve e i 7 nani**. Or.: 15,30; ult. ore 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 8. [illegible] **di Peter** [illegible] 17,20; 19,40; 22,10
[illegible] via Santa Radegonda [illegible] **Schindler's List**. Or. 14,35; 18,05; 21,35
ODEON [illegible] 2 via [illegible] Radegonda [illegible] **Il silenzio dei prosciutti**. Or. 15; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **I tre moschettieri**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Mr. Jones**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Dangerous Woman**. Or. 14,40; 17,10; 19,45; 22,30
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle epoque**. Orario 15,15; 17,40; 20; 22,30
ODEON [illegible] 7 via S. Radegonda [illegible] **Perdiamoci di vista**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda [illegible] **I mitici**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; [illegible]
ODEON SALA 9 v. S. [illegible] egonda [illegible] **Bronx**. Or. 15,25; 17,45; 20,10; 22,30
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,35
[illegible] v. Zugna 50. **Jurassic Park**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] c. Vittorio Emanuele [illegible] **Sfida tra i ghiacci**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible] **Il rapporto Pelican**. Or. 14,30; 16,30; 18,25; [illegible] 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano**. Orario 14,15; 16,50; 19,40; 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Film blu**.
SPLENDOR v. G. Sasso [illegible] **Sister Act II**. Or.: 20; 22,30.
[illegible] Buenos Aires 39. [illegible] **amici di Peter**. Orario: 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Don Pasquale**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 **Orchestra Rai**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837 5896. Ore 17 **Scuola di Teatro - Arsenale**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
[illegible] **BABILA** corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 20,45 **Come le foglie**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 **L'anello magico**.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefono 3926 2282. Ore 21 **Orestiade**.
PICCOLO [illegible] Rovello 2, tel. 877.663. Ore 16 **Donne in amore**.
[illegible]**NI** [illegible] Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45. **[illegible] retto a sonagli**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. [illegible]. Ore 21 **Il giro di vite**.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85. Riposo
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Ballet Teatre Joseph Russillo**.
TEATRO [illegible] via Pastrengo 16, tel. 607 16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara notizie; 20 L'anteprima; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Bioterapia oggi; 23,30 L'anteprima. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Voce amica; 20,30 Tv [illegible]; 22,30 VCO notizie; 23 Spazi aperti - Pescare è bello!; 0,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 21 Una famiglia... si fa per dire; 21,30 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23,15 Il caminetto, [illegible] pane; 0,30 News ultima edizione

Hockey pista, gli azzurri chiamati al riscatto dopo Bassano

Check-up con il Follonica

Nell'ottava di ritorno di A1, l'Autocentauro stasera contro i toscani terzi in classifica deve dimostrare che lo scivolone di sette giorni fa è rimasto un episodio isolato

NOVARA. Bassano: soltanto una serata storta, oppure un sintomo di una crisi strisciante? A chiarire l'amletico dubbio sono chiamati gli azzurri dell'Autocentauro Novara, reduci da un secco e inaspettato stop sulla pista veneta sette giorni fa. E a verificare [illegible] e condizioni di forma del quintetto diretto da Gianni Innocenti, stasera, nell'ottava di ritorno del massimo campionato di hockey, sarà [illegible] rivale non certo [illegible] comodo, ovvero il Follonica terzo della classe.

Si [illegible] verso un'altra serata ad alta tensione, al palasport di viale Kennedy. I novaresi sono caricatissimi e smaniosi di cancellare la batosta di Bassano, ma dovranno fare i conti con il Follonica, squadra rivelazione [illegible] stagione, che ha tutte le intenzioni di tirare un altro brutto scherzo ai campioni d'Italia in carica. «Nelle ultime settimane abbiamo cambiato la preparazione, lavorando molto sul mantenimento della condi[illegible] atletica in vista dei prossimi mesi, fitti di impegni - ha commentato Gianni Innocenti, giustificando in parte il "flop" di Bassano -. Prevedevo che ci sarebbe stato un contraccolpo nel gioco della squadra, anche [illegible] non di queste dimensioni». Secondo la teoria del tecnico azzurro, già stasera si dovrebbe vedere un Autocentauro meno appesantito. E' la speranza [illegible] tutti, anche perché è adesso che si entra nel vivo della stagione e un Novara dalle gambe molli potrebbe finire per «bucare» tutti gli obiettivi. Stasera nella mischia Innocenti [illegible] potrà gettare Enrico Mariotti, squalificato per [illegible] turno dal giudice per [illegible] d'ammonizioni. Ma dal canto loro anche i [illegible] dovranno fare i conti con un'assenza importante, quella dell'argentino Gonzales.

Il match clou dell'ottava di ritorno è certamente quello di Novara; il Bassano non dovrebbe aver problemi con il Dme Lodi, stesso discorso per Camogli e Monza contro Viareggio e Trieste. [m. p.]

Franco Amato è tallonato da Ale Michielon nella classifica della «Stecca d'oro»

SPORT FLASH

VOLLEY

Aceto Ponti e Pavic «rosa» per il riscatto in serie B

Dopo gli impegni di coppa torna il campionato per le squadre novaresi. In B1 l'Aceto Ponti Romagnano riceve il Mezzolombardo. In [illegible] maschile l'Interlinea è di scena a Lecco, mentre nel femminile il Pavic «rosa» scende a Savigliano. In C1 femminile, la Copar Novara è attesa in casa del forte Cinisello, e la Sanmartinese ospita il debole Varazze.

PALLANUOTO

Novara Nuoto sfida Mameli nella finale precampionato

C'è grande attesa per la finalissima [illegible] precampionato di pallanuoto di serie A. La «Novara Nuoto» di Guaita scende oggi in vasca contro il Mameli. Anche gli juniores attraversano un momento di gloria. Gli «azzurrini» hanno vinto giovedì il derby [illegible] l'Arona, per 17 a 10.

PODISMO

La Gamba d'oro prosegue domani a Montrigiasco

Il calendario della «Gamba d'oro» prosegue domani a Montrigiasco, [illegible] la la «Tre passi» di 11 km. Partenza alle 9,30.

CALCIO FEMMINILE

In serie B, il Trecate domani scende in Romagna

Ancora una difficile trasferta per l'Acf Trecate, impegnato a Rimini contro il S. Arcangelo. Le ragazze di mister Fornara sono impegnate a difendere la terza posizione nella classifica di B, anche se la rimonta sembra improbabile. Sei punti separano le trecatesi dalla capolista Milan, 5 dal Germignaga.

SQUASH

[illegible] weekend al Quisquash i più bravi del Piemonte

Oggi e domani negli impianti del «Quisquash» di via Tomma[illegible] a Novara, è in programma un torneo riservato a giocatori di categoria B. Il club cittadino partecipa [illegible] la squadra che ha vinto la coppa delle Regioni. In campo scenderanno i migliori giocatori piemontesi di categoria.

ATTIVITA' GIOVANILE

Lo «Sport in amicizia» con minivolley e calcetto

E' in programma oggi alla palestra «Don Bosco» di viale Ferrucci a Novara una manifestazione dedicata ai miniatleti. Promossa dall'Agesc, Associazione genitori scuole cattoliche e dall'amministrazione comunale, la manifestazione «Sport in amicizia» prenderà il via alle 14 con le gare di minivolley e con il torneo di calcetto.

CALCIO

Torneo Dilettanti

Sparta anticipa con lo Châtillon nel pomeriggio

NOVARA. Anticipo di campionato per lo Sparta che oggi pomeriggio al Comunale di viale Kennedy affronta lo Châtillon. E' la dodicesima giornata di ritorno del «Cnd» e i bianchi non possono più concedersi distrazioni, visto che il torneo entra nella parte decisiva.

Vietato concedersi soste, insomma, in [illegible] momento in cui la lotta sul fondo classifica s'infiamma [illegible] tante squadre deci[illegible] a giocarsi un'intera stagione nelle ultime giornate. L'undici diretto da Giampiero Erbetta naviga a centro classifica, con sei punti di vantaggio sulla zona pericolosa. Un discreto margi[illegible] che però non consente di dormire sonni tranquilli.

Oggi i bianchi (s'inizia alle 15) dovranno sfidare la squadra valdostana, anch'essa sul filo del rasoio e che si presenterà in terra novarese decisissima a portar via almeno [illegible] punto. [illegible] In difesa rientra Milani, Erbetta dovrà fare a meno [illegible] due nazionali Tognon e Grabbi, convocati nella rappresentativa nazionale. [m. p.]

PREMIAZIONI

Al «Carlo Alberto»

Consegnati oggi i riconoscimenti del Coni

NOVARA. Paolo Milanoli riceverà oggi alle 16 nella sala convegni del convitto Carlo Alberto il premio «Atleta dell'anno», dalle mani [illegible] presidente provinciale del Coni, Guglielmo Redice.

Con lui saranno festeggiati Fiorino Rizzotti (Premio Goria - una vita per lo sport), e Pippo Fallarini (premio Azzurri d'Italia). La cerimonia proseguirà con la consegna di attestati di benemerenza e riconoscimenti che premiano l'intensa attività agonistica di singoli atleti e di società novaresi.

Sono oltre 50 i nominativi in lista. Molti volti noti del mondo sportivo novarese, [illegible] Andrea Alessi, gli azzurri dell'hockey, e società che hanno di recente raggiunto risultati di grande livello, come la Novara Nuoto, [illegible] pallanuoto e il Veloclub Surgela, riceveranno targhe e medaglie.

Un riconoscimento anche a parecchi dirigenti, che con il loro impegno organizzativo hanno supportato l'attività agonistica. [c. m.]

BASKET

Le gare del weekend

Le novaresi allo sprint in serie C e D

NOVARA. Ultime infuocate gi[illegible] per il campionato di basket. Le novaresi [illegible] a caccia di punti preziosi per la promozione o per la salvezza. In serie C, la Recordget ospita la Libertas San Paolo, formazione torinese a quota 20 punti. Un incontro che non dovrebbe impensierire più di tanto i borgomaneresi «lanciati» in terza posizione a pari con il Legnano.

Maggiori preoccupazioni, invece, per la Maya. Reduce da un'altra pesante sconfitta, gli omegnesi ricevono in casa il Castellanza, ottima formazione con ben 30 punti al suo attivo.

In serie D, intanto, continua la volata verso le prime posizioni la Sicas. Questa settimana il Castelletto ospita l'Uclit Biella, seconda in graduatoria con 4 punti di vantaggio sui ragazzi di Barbera. Tranquillo incontro; invece, per il Verbania che va a Moncalieri. E' in cerca di riscatto la Brix di Forni che l'altra settimana ha sfiorato il colpaccio contro la prima della classe Abet Bra. Gli azzurri sono a Vercelli. [b. c.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 10/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 800. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo [illegible] dell'avviso la frase: Scri[illegible]: Publikompass n... 10100 Torino; l'importo [illegible] nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre [illegible] rimborso di L. 6000 per le [illegible] di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI consolidata attività bar gelateria [illegible] latteria. Trattative private. [illegible] 0322-[illegible]

3 Lavoro offerte

ASSISTENZA BAMBINI

abbiamo necessità signorine/signore per pena attività addestramento teorico/pratico in casa o materne. Ottimo [illegible] d'inserimento. Tel. 0321 391.450.

4 Lavoro domande

23ENNE ragioniera esperienza contabilità bigestione turismo conoscenza inglese francese uso P.C. disponibilità immediata offresi. Tel. 0321 696.385.

RAGAZZO 22enne ragioniere e perito commerciale, obblighi militari assolti cerca primo impiego. Tel. 0324 87.009.

VENTIDUENNE perito elettrotecnico esperienza come disegnatore in progettazione industriale cerca occupazione nel settore. Telefonare ore pasti 0321/452.517.

LAVAMI

A Biella in Strada Trossi, sabato 26 marzo dalle ore 9 alle ore 18, potete approfittare di una **dimostrazione gratuita di autolavaggio ecologico self-service.** Dimostrazione gratuita perché alle piste di autolavaggio self-service Fapa Autowash di Biella, in funzione da un mese, vi aspettano nostri tecnici Fapa per farvi vedere come lavare la vostra auto nel modo più nuovo, veloce e economico oggi possibile.

Autolavaggio ecologico perché i prodotti usati sono biodegradabili e l'utilizzo d'acqua è otto volte minore rispetto agli altri sistemi di lavaggio.

Self-service perché d'ora in poi potrete fare da soli. Basta entrare in una pista Fapa Autowash per ottenere in cinque minuti un lavaggio perfetto del vostro veicolo, senza uso di spazzole ma con l'impiego pratico e veloce di una serie di programmi da voi selezionati.

Fapa Autowash vi aspetta in Strada Trossi con la vostra auto, il camper, la moto, il fuoristrada o il furgone. Per non farvi più scrivere "lavami" sul vetro.

Amministrazione e Assistenza Fapa S.p.A. - Str. Torino, 25 - 10092 Beinasco (TO) - Tel. (011)3490432

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 26 Marzo 1994 N. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Due anni fa a Vercelli fu un fiorire di stemmini con Alberto di Giussano

Elezioni '92 con l'effetto Lega

Il senatore Giuseppe Bodo spopolò addirittura in due collegi. Anche il psi riuscì a mandare a Roma il suo candidato. Pure in Valsesia forte ridimensionamento di dc e pds

VERCELLI. «Effetto Lega» come denominatore comune sia per la Camera sia per il Senato: questi a Vercelli e nel Vercellese erano stati i risultati delle ultime elezioni politiche della Prima repubblica, celebrate nell'aprile del [illegible]2. Quando sulle liste comparivano ancora i simboli tradizionali dei vecchi partiti, dappertutto era stato un fiorire di stemmini con l'Alberto di Giussano. L'avvocato leghista Giuseppe Bodo era risultato eletto addirittura in due collegi, quello di Biella e quello di Vercelli: opterà per il primo cedendo ad un'altra provincia il seggio che sarebbe toccato a Vercelli. Anche il psi era riuscito, per la prima volta nella storia, a mandare un proprio rappresentante a Palazzo Madama: l'avvocato Roberto Scheda.

Dalle urne per il Senato erano usciti risultati sorprendenti: nel Vercellese c'era stata una grande avanzata della Lega, il crollo del pds ed un forte ridimensionamento della dc [illegible]tre il psi era riuscito in qualche modo a salvarsi proprio grazie alla candidatura di Scheda.

In Valsesia la lista senatoriale della Lega aveva spezzato le tradizionali egemonie della dc e del psi conquistando la maggioranza relativa dei consensi in grandi centri [illegible] Borgosesia, Quarona e Serravalle. Sempre in Valsesia, con l'unica eccezione di Varallo dove lo scudocrociato [illegible] il psi erano riusciti a contrastare in qualche modo l'avanzata leghista, il pds in alcuni centri si era trovato [illegible] la metà dei voti rispetto al vecchio pci ed anche il psdi era uscito fortemente ridimensionato; il msi-dn aveva registrato un leggero calo mentre i partiti laici minori si [illegible] mantenuti sostanzialmente stabili.

Risultati ancora più strepitosi il Carroccio li aveva registrati nel totale provinciale per la Camera: [illegible] il 20,5 per cento dei voti era riuscito a scavalcare la dc ridotta al 19,9. Nel capoluogo lo scudocrociato aveva racimolato qualche voto in più attestandosi sul 20,2 per cento mentre il partito del garofano, grazie all'onda lunga della candidatura Scheda per il Senato, aveva superato per undici voti lo schieramento di Umberto Bossi. L'unico deputato uscente per la [illegible] Vercelli-Valsesia, l'on. Gianfranco Astori (che per diversi anni [illegible] avuto anche responsabilità di governo [illegible] sottosegretario ai beni culturali ed ambientali), era nuovamente riuscito a farsi eleggere grazie alla sua personale affermazione in Valsesia e, particolarmente, a Varallo da sempre [illegible] feudo tradizionale.

Dallo spoglio per Montecitorio la geografia politica era uscita stravolta rispetto agli schemi tradizionali: l'avanzata impetuosa della Lega aveva sottratto voti e preferenze ai vecchi partiti come il psdi, il pri ed il pli. Rifondazione comunista, al suo esordio dopo il divorzio conseguente alla trasformazione del pci nel partito della quercia, era riuscita a superare il 7 per cento dei voti a Vercelli e in due importanti centri valsesiani, Serravalle e Quarona.

[illegible] Camurati

IL VOTO ALLA CAMERA

VERCELLI

LISTA	voti	%
DC	7.580	20,2
PDS	[illegible]	13,2
RIFONDAZ. C.	2.837	7,6
PSI	6.121	16,3
MSI	1.762	4,7
[illegible]	6.110	16,3
PRI	1.662	4,4
PLI	1.402	3,7
PSDI	582	1,6
VERDI	1.117	3,0
VERDI VERDI	325	0,9
RETE	577	1,5
L. PANNELLA	722	1,9
ALTRI	1.770	4,7

BIELLA

LISTA	voti	%
DC	6.393	17,8
PDS	4.461	12,4
RIFONDAZ. C.	1.935	5,4
PSI	3.548	9,9
MSI	1.789	5,0
LEGA NORD	7.454	20,7
PRI	2.243	6,2
PLI	2.603	7,2
PSDI	590	1,5
VERDI	890	2,8
VERDI VERDI	287	0,8
RETE	485	1,3
L. PANNELLA	870	2,4
ALTRI	2.340	6,6

E AL SENATO

VERC.-VALSESIA

LISTA	voti	%
DC	25.437	22,2
PDS	15.548	13,5
RIFONDAZ. C.	9.597	8,4
PSI	18.485	16,1
MSI	5.273	4,6
LEGA NORD	19.922	17,4
PRI	3.558	3,1
PLI	[illegible]	3,1
PSDI	1.628	1,4
VERDI	2.941	2,5
VERDI VERDI	911	0,8
ALTRI	6.822	6,0

BIELLA

LISTA	voti	%
DC	21.415	17,1
PDS	19.516	15,5
[illegible] C.	9.275	7,3
PSI	13.476	10,8
[illegible]	5.310	4,2
LEGA NORD	25.385	20,1
PRI	4.759	3,8
PLI	10.161	8,0
PSDI	1.872	1,5
VERDI	3.499	2,7
VERDI VERDI	1.025	0,8
ALTRI	10.298	8,1

A Biella

Il Carroccio primo partito

BIELLA. La «valanga» Lega alla verifica degli elettori biellesi: riuscirà il Carroccio a ripetere il successo ottenuto nel '92 e a far eleggere i suoi due candidati, Stefano Aimone Prina e Claudio Regis?.

E' questo uno dei temi della chiamata alle urne di domani e lunedì e che unisce fra loro la consultazione di allora con quella di oggi. Lega Nord due anni fa aveva conquistato il Biellese, ottenendo più del 20 per cento delle preferenze. Ma oggi più del partito si dovrebbe votare la persona. Per Aimone, deputato uscente, sarà quindi la prova del nove, una verifica se gli elettori hanno apprezzato il suo lavoro.

Claudio Regis invece si presenta candidato per la prima volta al Senato con l'obiettivo di ripetere il successo del suo predecessore, il vercellese Giuseppe Bodo.

Ma le elezioni di domani e lunedì saranno un momento importante di verifica anche per il deputato uscente del pds Wilmer Ronzani, l'uomo che era riuscito a contenere l'emorragia di voti che la Quercia aveva registrato nel Biellese nel '92 (-15 per cento). Oggi si ripresenta per il Senato e sono in molti a ritenere che [illegible] avrà vita facile contro il candidato di Alleanza Nazionale, l'avvocato San[illegible] Del Mastro.

I risultati delle consultazioni del [illegible] avevano [illegible] comunque ripercussioni sulle amministrazioni comunali, anche se a Biella a più riprese Lega nord, pds e movimento sociale avevano chiesto le dimissioni della giunta di Gianluca Susta. E neppure ora la maggioranza che [illegible] Palazzo Oropa dovrebbe temere, nonostante gli aperti dissensi. Gli alleati sembrano infatti intenzionati a confermare l'appoggio all'esecutivo, almeno sino a settembre.

L'obiettivo infatti è di andare a votare non soltanto per l'amministrazione comunale, ma anche per la Provincia di Biella, arrivando così alla tanto attesa autonomia amministrativa. [r. b.]

ACCUSE DELLA [illegible]
«FAVORITISMI ALLA PRO»

Vigilia del big-match con tanto veleno

L'allenatore della Colligiana Rosadini scatena la polemica affermando che la Pro «da quando Caligaris, dopo Grosseto, ha sollevato un polverone, è favorita dalla Federazione». Secca replica del mister vercellese: «Noi abbiamo avuto un rigore decisivo, loro otto». Intanto è incerta la presenza di Artico.

A PAGINA 39

Domani sera

Karaoke di «vip» a Vercelli

VERCELLI. Un karaoke vip, che rinuncia a Fiorello [illegible] che potrebbe avere tra gli ospiti anche donna Allegra Agnelli, l'ambasciatrice della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. L'idea è tutta vercellese e, inutile dirlo, ha un fine benefico, la raccolta di fondi per la prevenzione e la ricerca.

La serata è ad inviti e ad offerta libera, inizia alle 18 di domani ed è ospitata dagli antichi saloni del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. Sono previsti una «cena svelta», un buffet di torte e il gran finale con la colonna sonora di motivi celebri, il maxi schermo e i testi che scorrono sul video. Si potranno cimentare con le note tutti gli ospiti chiamati a raccolta dalla sezione vercellese della Fondazione per la [illegible] sul c[illegible]: sarà una performance insolita per - di solito più seri - imprenditori, medici, avvocati, rappresentanti della Vercelli [illegible]nomica, sportiva e culturale. [g. bar.]

L'industriale biellese ascoltato ieri su una presunta truffa

Indagine aeroporto, Piacenza si presenta al procuratore

BIELLA. Riccardo Piacenza, presidente della Sace, la società proprietaria dell'aeroporto di Cerrione, è stato interrogato ieri in procura per la vicenda Aerbiella. L'imprenditore è indagato per una presunta truffa ai danni di un'assicurazione.

Secondo [illegible] denuncia presentata alla magistratura, il bimotore del presidente avrebbe danneggiato le eliche durante un passaggio «pirata» a bassa quota sul lago di Viverone. Per coprire l'incidente e ottenere il risarcimento dei danni dall'assicurazione, sarebbe stata simulata un'avaria durante una prova motori a terra nel piazzale dell'Aerbiella, la società di manutenzione che all'epoca dei fatti era ancora di Piacenza (è [illegible] poi venduta al comandante Alessandro Cardoni che mira a utilizzarla anche [illegible]ne base di [illegible] sua compagnia [illegible] per una linea Biella-Roma).

Nella vicenda sarebbero coinvolti anche il braccio de[illegible] dell'industriale laniero, Pierangelo Aspesi e il capo officina nonché socio di Aerbiella all'epoca dei fatti, Massimo Giordano.

Riccardo Piacenza conferma l'inchiesta a suo carico, ma precisa: «Mi sono presentato spontaneamente al procuratore Enrico Gumina appena ho saputo che c'era un'indagine sul [illegible] conto. Per il resto ho piena fiducia nell'operato dei giudici e tutto si chiarirà in fretta. I motori nel mio aereo sono [illegible] in [illegible] posizione tale per cui, se le eliche [illegible] effettivamente sfiorato la superficie del lago [illegible] sostiene la denuncia, il velivolo sarebbe caduto».

Piacenza ha anche chiarito che Aspesi è coinvolto nella questione solo perchè è il [illegible] braccio destro e quindi spesso opera su [illegible] mandato. Giordano invece ha precisato di essere stato interrogato in procura sull'incidente, [illegible] come testimone.

L'interesse nato attorno a questa vicenda dà però molto fastidio al presidente della Sace. Piacenza vorrebbe che l'obiettivo dei giornalisti fosse puntato solo sull'imminente apertura dello scalo di Cerrione ai voli commerciali. Il 29 e 30 marzo l'aeroporto sarà ispezionato da una commissione dell'Azienda autonoma volo. Poi non ci dovrebbero più essere ostacoli per la prima linea Biella-Roma.

Invece da alcuni mesi il procuratore Gumina [illegible] indagando [illegible] questa vecchia storia. Si sapeva che l'inchiesta riguardava qualcosa della gestione Piacenza di Aerbiella, ma fino a ieri ufficialmente il nome dell'industriale non [illegible] mai stato fatto. Nel frattempo [illegible] Cardoni e Piacenza è nato un contenzioso per l'operazione di acquisto-vendita dell'officina. Per usare le parole di Piacenza, Cardoni «ritiene di aver comprato delle uova marce». E ci sarà un arbitrato.

Maurizio [illegible]

Il sindaco risponde alle proteste per la stangata

«L'accordo coi negozi? Era solo dell'assessore»

VERCELLI. E' tutta colpa dell'ex assessore al Bilancio se i commercianti dovranno pagare sulle insegne tasse da capogiro, aumentate del 150 per cento. In un comunicato l'amministrazione, nel tentare di fare chiarezza, gioca in realtà allo scaricabarile: «L'assessore Brusa ha sottoscritto un protocollo d'intesa con le Associazioni di categoria senza purtroppo sottoporlo al vaglio e all'approvazione della giunta». E il finale è facilmente prevedibile: «Il documento è pertanto privo di validità ed efficacia».

Uno dei numerosi incontri tra l'assessore Brusa e i commercianti

Una presa di posizione che ha mandato su tutte le furie le associazioni di categoria: «Maurizia Brusa è stato l'unico assessore che si è dimostrato sensibile nei confronti dei commercianti - dice Giovanni Bonetti, presidente dell'Ascom - e ora diventa il capro espiatorio di tutto». Maurizia Brusa, contattata telefonicamente, non vuole polemizzare: «Mi spiace vogliano far ricadere la colpa su di me: io ho lavorato per mesi in buona fede, rappresentando il Comune che ne era, ovviamente, informato». Agli incontri con Ascom e Confesercenti, tra l'altro, avevano partecipato anche l'assessore alle Attività economiche Gianna Ardizzone e Francesco Somaglino, responsabile dell'ufficio Risorse.

Ma il comunicato firmato dal sindaco fa discutere pure per altri motivi, parla, infatti, di «ventilate promesse» di riduzione dell'imposta e di tariffe aumentate sulla «zona speciale», che in realtà si scopre rappresentare più dell'80 per cento della città. Ribatte secco Roberto Portinaro, segretario della Confesercenti: «Assurdo chiamare promesse quanto è stato deciso in sede di giunta: la verità è che questa amministrazione, quando può, mette le mani nelle tasche dei commercianti». La rivolta dei negozianti, intanto, si preannuncia infuocata: molti commercianti sono costretti a sborsare diversi milioni per pagare l'imposta sulle insegne. E per protestare manderanno immediatamente disdetta di pagamento all'Aip.

Nemmeno i commenti di Claudio Cottin, presidente della Confesercenti, si fanno attendere: «Il Comune ha sconfessato non solo l'assessore dimissionario, ma anche Gianna Ardizzone, che è ancora in carica. Oltretutto è grave rinnegare un accordo sottoscritto negli uffici del Comune». E nella replica delle due associazioni si promette ai negozianti che sarà spedita una petizione al Municipio per disdire il contratto con l'Aip, colpevole di sottrarre risorse all'intera cittadinanza. A nulla valgono gli impegni del Comune per il '95: da oggi la guerra dei commercianti è dichiarata. [g. mo.]

Rifondazione e Chiocchetti chiedono di annullare la seduta del Consiglio

Bilancio, ricorso al Co.Re.Co.

Quattro le presunte illegittimità: la mancata convocazione dei capigruppo, il posto vuoto in giunta, la presidenza dell'assemblea e il numero delle sedute «extra» dopo il 28

VERCELLI. Cinque cartelle fitte, due firme: quella di Dario Roasio, capogruppo di Rifondazione comunista, e dell'ex jurassico della Lega Mauro Chiocchetti. Da via Machiavelli ieri è partito il ricorso annunciato al Comitato regionale di controllo: la seduta del Consiglio comunale del 21 [illegible] che, tra ceffoni verbali e intese dell'ultima ora, ha approvato un bilancio contrastato, è da annullare. Per illegittimità procedurali e legali.

Quali? Rifondazione e Chiocchetti le spiegano così. Primo: il sindaco Mietta Baracchi non ha convocato, prima delle sedute consiliari del 14 e 21 marzo, la conferenza dei capigruppo che deve definire l'ordine del giorno del Consiglio. La violazione al Regolamento della conferenza dei capigruppo potrebbe rendere nullo l'ordine dei lavori e l'intera seduta a Palazzo di città. Il motivo, eccesso di potere del primo cittadino.

Secondo: la legge 81 sulle autonomie locali stabilisce che le riunioni di Consiglio, nei Comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti, siano presiedute da un consigliere anziano o da un presidente scelto dall'assemblea (e Rifondazione allega anche un autorevole intervento del ministero dell'Interno in risposta alla Prefettura di Novara). A Vercelli, invece, le sedute di Consiglio sono sempre state presiedute da Mietta Baracchi. Terzo: la mancata nomina del nuovo assessore al Bilancio, dopo le dimissioni, il 14 marzo, di Maurizia Brusa. La legge, dice il ricorso, prevede che quando la giunta è composta da sei soli assessori, sia in grado di funzionare solo se al completo. Nell'ultimo Consiglio invece il posto dell'ex segretaria pli è rimasto vuoto.

Quarto: le convocazioni del Consiglio dopo l'esortazione del Co.Re.Co. ad approvare il bilancio entro venti giorni dal 28 febbraio, cioè dalla seduta conclusa con la «fuga» della Lega. Il parere di Rifondazione è che la legge 142 (il caposaldo della riforma delle autonomie locali), concedendo una dilazione al Consiglio inadempiente, si riferisse però ad una sola nuova convocazione dell'assemblea, e non due come è avvenuto a Vercelli. Così il Co.Re.Co. avrebbe dovuto nominare un commissario in sostituzione della giunta subito dopo la seduta del 14, in cui il bilancio era caduto con 19 no e solo 17 voti favorevoli.

Le cinque pagine arrivate in piazza Pajetta, al Co.Re.Co., sono state spedite anche al prefetto di Vercelli. «E dalla Prefettura, questa volta, vorremmo una risposta scritta», conclude Roasio, a caccia delle firme di altri capigruppo per preparare anche un ricorso al Tar.

Intanto la cronaca della «battaglia» di lunedì a Palazzo di città non riesce a concludersi. E' [illegible] Francesco Radaelli a rispondere, ieri, alle bordate comuniste. «Chi ha assistito all'ultimo Consiglio da cittadino libero, e non inserito in cinque rosse o nere, sicuramente avrà apprezzato lo stile inglese di Rifondazione [illegible] msi», spara [illegible] il portavoce di Mani Pulite. Che incalza: «La mia azione politica è stata molto più coerente di quella di Roasio: appena è venuto a mancare il rapporto di fiducia tra me e gli esponenti del mio ex partito non ho esitato a denunciare quello che non mi sembrava chiaro. Perchè Roasio non ha fatto lo stesso nell'80 e nell'85 sulle vicende del sottopasso di piazza Sardegna, del cavalcaferrovia, delle infinite perizie suppletive e revisioni dei prezzi?». Il seguito al prossimo numero. [r. m.]

POLEMICHE PRE-ELETTORALI

Interventi di Arroni e della Lega Nord

VERCELLI. Veleni e stiletti e puntualizzazioni anche nell'imminenza del voto. Incominciamo dal responsabile di Forza Italia per il Piemonte 2, Aldo Arroni, che non è d'accordo sul manifesto fatto affiggere in città dal gruppo «Mani Pulite» (sostenitore del candidato di Forza Italia) contro la famiglia Cavezzale. Nei manifesti si legge: «Svelato il complotto della famiglia Cavezzale contro Mani Pulite». Scrive Arroni: «Così come non condividiamo e non tolleriamo che gli attacchi politici al nostro movimento passino attraverso la denigrazione sistematica e ingiustificata delle persone che lo rappresentano, altrettanto invitiamo i nostri amici e nostri sostenitori a non scegliere di cimentarsi sulla stessa strada attaccando le singole persone e famiglie qualunque sia la loro reponsabilità in questa faccenda».

Quindi, un altro comunicato, a firma della segreteria provinciale della Lega Nord, [illegible] i coordinamento di Forza Italia e dei candidati per il Senato Gilberto Cornuegna e per la Camera Roberto Rosso depreca «l'uso strumentale da parte di certa stampa locale di un comunicato a firma Umberto Bossi risalente a circa un [illegible] fa e successivamente smentito che, sollecitava l'elettorato leghista ad attribuire il proprio voto soltanto alla Lega Nord e non a Forza Italia relativamente alla quota proporzionale».

In manette un cossatese: voleva farsi saldare la fattura avuta da un ex socio (e creditore) della vittima

«Paga, o torno con il coltello»: arrestato

Tentata estorsione a un imprenditore edile di Formigliana

FORMIGLIANA. Una fattura da [illegible] milioni, poi un paio di frasi. «Non vuoi pagarla? Per stavolta va bene, ma la prossima torno con questo». E spunta un coltello. L'autore della minaccia è finito in carcere l'altra notte, su ordine del gip del tribunale Elisabetta Canevini. E' Giuliano Mirabile, 48 anni, cossatese: un nullafacente con alcuni precedenti penali. E' [illegible] sato di tentata estorsione ai danni di un impresario edile di Formigliana. Una vicenda che presenta ancora molti lati [illegible] ri, e su cui stanno indagando i carabinieri di Casanova Elvo e il pm Vincenzo Bevilacqua.

La vittima della tentata estorsione è il piccolo imprenditore Gianni Bottero. E' stato lui, il 17 marzo, a presentare la denuncia contro l'uomo che era andato a chiedergli i soldi (testimoni la moglie e un dipendente). Ma la storia è più complessa, perchè sullo sfondo c'è una terza persona. Tutto è legato a quella fattura da 4 milioni e 900 mila, che Giuliano Mirabile aveva avuto da un ex socio in affari dell'impresario edile: Flavio Vigna, un piastrellista che abita nel Biellese. Dall'estate scorsa al gennaio di quest'anno, Vigna ha lavorato per Bottero: non una società vera, ma «un accordo neanche messo per iscritto», avrebbe detto Vigna agli investigatori. Alcuni lavori gli vengono pagati, altri no. E alla fine, il muratore dice di avere un debito di quasi 50 milioni. Bottero (sempre secondo le prime ricostruzioni), si giustifica così: «Non posso darti i soldi, i clienti non mi hanno pagato».

Vigna però indaga, e come spiegherà ai carabinieri, scopre che la verità è un'altra: i clienti avrebbero saldato il conto. A gennaio, dopo alcune discussioni, avviene la rottura fra Bottero e il suo ex «socio». Poco dopo, rimasto al verde, Flavio Vigna comincia ad informarsi in giro: «Ho bisogno di soldi, chi mi può aiutare?». Gli viene fatto il nome di Giuliano Mirabile. Cinque milioni sull'unghia, e Vigna, non avendo nulla per garantire il «prestito», dà a Mirabile una delle fatture che Bottero non gli ha mai pagato. Vigna firma pure una carta, un foglietto strappato dall'agenda: il credito della fattura, da oggi, passa al signor Mirabile». Ad incassare, naturalmente, ci penserà quest'ultimo, anche se il [illegible] tentativo, la settimana scorsa, è fallito.

Ricevuta la denuncia per tentata estorsione, i carabinieri di Casanova (guidati dal comandante Alessandro Milia), hanno subito mandato il fascicolo in Procura. Una volta indentificato l'estorsore, è stato poi il pm Bevilacqua a farlo arrestare. Molti aspetti sono ancora da chiarire: sembra che Vigna abbia conosciuto casualmente Giuliano Mirabile, e che non ci fosse alcun accordo fra i due. Ma perchè il piastrellista, per avere i soldi che gli erano dovuti, non si è rivolto ai carabinieri o al magistrato? La risposta alla fine delle indagini.

Giuseppe Buffa

A SALUGGIA

Tre in cella: preparavano una rapina?

SALUGGIA. Tre giovani (di cui uno minorenne) sono stati arrestati l'altro giorno dai carabinieri, dopo un inseguimento fra le bancarelle del mercato. I nomi: Bruno Cappellano, 26 anni, di Samone Eporediese; Flavio Carta, 20 anni, di Pavone Canavese; e C. C. (il minorenne), residente a Verrua Savoia, in provincia di Torino. Secondo gli investigatori, è probabile che i tre si stessero preparando a compiere una rapina: i militari di Livorno (che erano a Saluggia per un servizio di vigilanza) hanno sequestrato loro un'arma, alcuni arnesi da scasso e una calzamaglia.

I tre sono stati visti in vicolo Giardinasso, verso mezzogiorno. Stavano per entrare in un'abitazione, ma non ne hanno avuto il tempo: i carabinieri hanno bloccato due di loro, mentre il terzo è riuscito a fuggire. E' stato inseguito in mezzo al mercato, fra lo stupore e lo spavento della gente: poco dopo è finito in manette, insieme ai suoi due compagni. Nel primo pomeriggio, i tre sono stati portati in caserma per l'interrogatorio, e poi alla Casa circondariale di Vercelli. Il minorenne è stato rinchiuso all'istituto «Ferrante Aporti» di Torino. I tre giovani erano arrivati a Saluggia a bordo di una Fiat «Uno», risultata rubata in una località del Canavese. A Saluggia, negli ultimi tempi, si [illegible] registrati molti furti in appartamenti. [p. a. r.]

Trino, parla l'imprenditore accusato

Boltro si difende «Nessun abuso»

TRINO. Una dura replica della difesa, sul «caso» di Andrea Boltro, l'architetto di 50 anni che è stato rinviato a giudizio ad Alessandria per corruzione e concorso in abuso d'ufficio. Boltro è il titolare dell'impresa Afib (Architettura funeraria prefabbricata), e insieme ad altre quattro persone è finito nell'inchiesta sulla costruzione dei loculi in diversi cimiteri dei sobborghi di Alessandria (il processo il 18 ottobre).

Ieri il difensore di Boltro, Dario Casalini, ha contestato le accuse rivolte contro il suo assistito: «L'architetto è stato rinviato a giudizio per corruzione - dice l'avvocato -: mi sembra di poter dire che questo reato sia frutto di mere congetture da parte della pubblica accusa, e che non vi sia negli atti processuali alcun riscontro, nè obiettivo nè soggettivo». Per questo Casalini confida «che il tribunale voglia riconoscere la non colpevolezza di Andrea Boltro».

Nessuna prova di corruzione, quindi, secondo la difesa. Ma il gip di Alessandria Antonio Marozzo, e il pm che ha condotto l'indagine, Carlo Felice Tramontano, sono convinti del contrario. Anche Boltro, ieri, ha voluto difendersi: «Io non ho mai ritenuto di concorrere ad alcun abuso. Tutto è avvenuto alla luce del sole, e confido di saper dimostrare la mia innocenza di fronte al tribunale».

La vicenda risale a [illegible] anni fa, quando la ditta di Trino aveva accettato di costruire alcuni loculi nel cimitero di Lobbi (Alessandria), lavorando a proprie spese. Il Comune, infatti, avrebbe pagato a lavori ultimati. Lo stesso metodo sarebbe poi stato usato anche per cimiteri dei sobborghi vicini. La magistratura considerò «sospetta» questa procedura, e alla fine, dopo una perizia tecnica, si scoprì una differenza di 70 milioni fra il costo effettivo dei lavori e quello poi pagato. Per l'accusa, questi 70 milioni sarebbero serviti a pagare le «mazzette» ad amministratori e funzionari. Una tesi che Andrea Boltro e gli altri imputati smentiscono con decisione. [r. v.]

IL TACCUINO DEL LETTORE

LETTERE AL GIORNALE

Anffas: un grazie al Juventus Club

Ringraziamo sentitamente i soci del Juventus Club «Viri Rosetta» che hanno devoluto all'Anffas di Vercelli la somma di 500 mila lire in memoria del signor Vincenzo Bruni, presidente onorario del club medesimo, finalizzandola alla ristrutturazione della cascina Lavino

Anffas, Vercelli

Il catrame in piazza al posto dei cubetti

Con raccapriccio, ieri pomeriggio, passando in piazza Zumaglini ho visto che i lavori di ripristino, non so se della rete fognaria, del gas o dell'acquedotto, si sono conclusi con una bella spalmata di catrame, proprio sui cubetti di porfido. Ho chiesto conto agli operai della ditta e mi hanno risposto che si tratta di un «rappezzo» momentaneo. Spero che sia proprio così ma, sinceramente, e che questo «momentaneo» sia davvero questione di giorni, anzi di ore.

Tuttavia, mi sembra davvero un modo strano di programmare dei lavori proprio nel centro della città. Si insiste tanto a dire che la Vercelli deve essere bella e poi si fanno delle cose del genere. E' soprattutto dalle piccole cose che si evince il vero amore degli amministratori per la propria città e mi auguro dunque che la giunta provveda immediatamente a far rispristinare la pavimentazione della piazza con gli opportuni cubetti. Sono certo che il sindaco e la giunta terranno conto di questa lettera.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 20-25 righe dattiloscritte, vanno indirizzate alle redazioni di Vercelli e di Biella de La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 28. Oltre alla firma, le lettere devono contenere l'indirizzo del mittente ed un recapito telefonico, per eventuali controlli. A richiesta dell'interessato, possiamo omettere la pubblicazione della firma, ma non pubblichiamo lettere anonime, anche se l'argomento segnalato dovesse dimostrarsi interessante.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 832 600. **Santhià:** (0161) 92.91. **Trino:** (0161) 801 465. **Biella:** (015) 20 100 - 20 101. **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 066. **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454. **Crescentino:** (0161) [illegible] 122. **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333, ambul., telefono 57 500. **Gattinara:** telefono (0163) 822 245. **Santhià:** telefono (0161) 929 211. **Biella:** telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura oggi (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255 123.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemontana della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia [illegible], tel. (015) 22 241; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401 681. Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi; [illegible] altre ore la farmacia apre su presentaz. di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833 235

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22 341

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351 607

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Oglliaro [illegible], tel. (015) 561 340

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63 186

Ponderano: *Dott.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541 316

Crocemosso: *Dr. Graziano Chiali*, via Aree 1, tel. (015) [illegible] 478.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 96 935.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255 050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384. **Biella:** tel. (015) 20 8489; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513. **Cavaglià:** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801. **Crescentino:** tel. (0161) 842 656; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929 200; **Trino:** tel. (0161) 829 585

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Sabrina Carra, Sara Gionco, Yiena Nieddu.

MORTI. Angelo Cavalli, 67 anni, pensionato; Antonina Arrigo, 65 anni, casalinga.

TRIVERO

[illegible]. Antonio Canziani, [illegible] anni, pensionato; Enerio Oriandi, [illegible] anni, impiegato.

[illegible] Francesco Pavia, [illegible] anni, impiegato, con Marialuisa Trabaldo Togna, 28 anni, impiegata.

SAGLIANO MICCA

MORTI. Dino Canova, 73 anni, pensionato; Ida Grosso, 92 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. All'ufficio «Informagiovani» di Vercelli è possibile consultare guide relative alle opportunità di lavoro stagionale estivo. E ancora: si possono trovare opuscoli e materiale informativo sulla Valle del Farma (natura, vacanza, avventura). Altre guide a disposizione sono quelle relative alle attività per ragazzi ed adolescenti in Toscana, ricerca di personale come istruttore, aiuto istruttore, cuoco ed aiuto cuoco. L'ufficio Informagiovani è aperto dalle 14,30 alle 17,30 nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì. La sede è al numero 300 di corso Libertà.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO LETTERARIO

Tra poesia e narrativa

«La Rosa Editrice» di Crescentino ha indetto il quinto concorso letterario diviso in quattro sezioni: poesia singola (massimo tre poesie a tema libero, inedite e dattiloscritte), narrativa (inedita, con un massimo di cinquanta cartelle dattiloscritte), sezione libro edito di narrativa o poesie. I lavori dovranno essere inviati entro il 30 aprile con [illegible] comandata, in sei copie (una delle quali dovrà recare in calce le generalità dell'autore, indirizzo e numero di telefono), a «La Rosa Editrice», via Tournon 25 - Crescentino. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri 0161.84.27.18 o 0337.22.08.57.

MOSTRE DI PITTURA

Con Cecconello, Giani e Biason

Fino al 9 aprile, in orario dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, alla galleria Pozzuolo arte di via Dante 69 a Vercelli, si tiene la personale di Gastone Cecconello. Alla galleria di Simposio, in via Francesco Borgogna 3, sempre a Vercelli, Pier Domenico Giani espone in un'antologica di trent'anni di pittura: orari 10,30-12,30 e 16,30-19,30 sabato e domenica; 16,30-19,30 feriali, fino a giovedì 31 marzo. Maria Rosa Biason presenta invece le [illegible] opere al Caffè Saint Tropez di via Gioberti 22, fino al 1° aprile.

CORSI PROFESSIONALI

All'Istituto Sacro Cuore

Sono stati organizzati, all'Istituto Sacro Cuore di [illegible] Italia 106 a Vercelli, corsi di formazione professionale riservati a coloro che sono in possesso del diploma di terza media. Per la qualifica di addetti al lavoro d'ufficio, ad indirizzo contabile, le lezioni sono gratuite. La durata è biennale. Informazioni possono [illegible] richieste allo 0161.21.33.17.

RADUNO DELLA LEVA

Incontro della classe 1943

Domani si riuniranno per festeggiare i coscritti della leva 1943. Ritrovo in piazza San Francesco a Vercelli alle 10,15. Messa in Sant'Agnese e pranzo ai Cappuccini, al ristorante «Garibaldi».

Dibattito al Lions Club di Vercelli sul mega-progetto da 28 mila miliardi

Alta Velocità, parlano i tecnici

I responsabili di Fiat Engineering e Cogefar Impresit assicurano: «Sono tutti risolvibili i giusti problemi sollevati nel documento della Provincia». Obiettivi e investimenti. Strategia per le cave

VERCELLI. Alta velocità, dopo aver riportato le riserve di [illegible] fronte assai largo di scettici e di dubbiosi, la parola passa ai progettisti e ai tecnici che si stanno cimentando in questa maxi-impresa. L'occasione arriva da [illegible] «meeting» del Lions che ha deciso [illegible] mettere a fuoco, anche [illegible] dettagli, uno [illegible] progetti più ambiziosi (e onerosi) in cantiere, oggi, in Italia.

Mario Bona, presidente del club di servizio vercellese, ha dato la parola alla dottoressa Paola Gerardi, del comitato Alta Velocità, all'ingegner Giovanni Vallino, della Fiat Engeneering, e all'ingegner Carlo Silva, della Cogefar-Impresit.

● **LA STORIA DEL PROGETTO.** Alta Velocità parte [illegible] serie di indicazioni emerse, a livello Cee, fin dal metà degli Anni Ottanta e poi sfociate in una direttiva-quadro della Comunità europea che, nel '90, ha stabili[illegible] la creazione di 25 mila chilometri di [illegible] linee ferroviaria. Come ha ricordato Paola Gerardi, il progetto Alta Velocità è direttamente collegato a quello dell'euro-tunnel [illegible] la Manica per rendere sempre più veloci e sicuri i trasporti (merci e passeggeri) [illegible] una parte all'altra d'Europa.

● **[illegible] IN ITALIA.** Nel nostro Paese, i due tratti fondamentali previsti dell'Alta Velocità [illegible] lo «orizzontale» Venezia-Milano-Torino-Lione (che prevede [illegible] derivazione anche [illegible] Genova) e quello «verticale» Milano-Napoli. Per realizzarli, le Ferrovie si sono rivolte alle più grandi imprese, pubbliche e private, del Paese: Iri, Eni [illegible] Fiat. A loro volta, tali imprese si sono fatte carico di costruire singole tranche di queste linee ferroviarie speciali, in cui i treni viaggeranno, a ritmo continuo (con intervalli dai due [illegible] mezzo ai cinque minuti), fino a raggiungere i 300 chilometri l'ora. Per realizzare queste tratte, [illegible] sorti [illegible] formati dalle più importanti imprese di costru[illegible] la Fiat, che ha scelto di realizzare la Bologna-Firenze e la Torino-Milano, ha formato rispettivamente i c[illegible]zi Cavet e Cavtomi. Quello che ci riguarda direttamente [illegible] il secondo.

● [illegible] Il Cavtomi [illegible] un raggruppamento formato da «giganti» come Fiat Engeneering, Cogefar-Impresit, Recchi, Fratelli Costanzo, Grassetto [illegible] L'impegno è di realizzare una tratta di 128 chilometri, che [illegible] parallela all'autostrada, su un rilevato di 2-3 metri. Costo del progetto: 3200 miliardi (complessivamente l'Alta Velocità ne costerà [illegible] mila). Il Vercellese sarà interessa[illegible] da Cigliano-Alice Castello fino a Greggio.

● **OBIETTIVI E [illegible]** L'ingegner Vallino ha illustrato gli scopi [illegible] i vantaggi dell'iniziativa. «Il primo vantaggio - ha detto - è quello dell'inserimento dell'Italia nel piano dei trasporti internazionali: un'occasione che il nostro Paese non può permettersi di perdere. L'Alta Velocità migliorerà enormemente [illegible] rete commerciale, inoltre alleggerirà in modo [illegible]siderevole il traffico sull'autostrada, limitando incidenti e inquinamento. Inoltre, secondo uno studio fatto da esperti della Bocconi, produrrà molti posti di lavoro: 7-8 occupati per miliardo (che sono, ricordiamo, circa [illegible] mila) di investimento». L'ingegner Vallino ha anche assicurato che, parallelamente [illegible] lavori di realizzazione dell'Alta Velocità, saranno potenziate le normali linee ferroviarie delle zone interessate.

● **I [illegible] E IL PIANO-CAVE.** Nel dibattito, molto franco, che è seguito all'illustrazione [illegible] progetto, si è parlato delle riserve avanzate, ufficialmente, dalla Provincia di Vercelli. Hanno detto gli ingegneri Vallino e Silva: «Le obiezioni della Provincia, serie, documentate e tutt'altro ch[illegible] preconcette, sa[illegible] tenute in debito conto». E l'ingegner Vallino ha assicurato: «Tutti i problemi che ci sono stati prospettati nel fascicolo della Provincia [illegible] Vercelli [illegible] risolvibili».

Un argomento molto dibattuto [illegible] stato quello delle cave da cui estrarre i 16 milioni di metri cubi per costruire il rivelato su cui [illegible] i binari della Torino-Milano. Ha detto Valli[illegible]: «Abbiamo già individuato le zone del Vercellese dove potre[illegible] fare [illegible] estrazioni. Ma aspettiamo a renderle note sia perché dobbiamo avere l'autorizzazione regionale, sia per evitare nel modo più assoluto speculazioni sui terreni. La Provincia di Vercelli è comunque già [illegible] corrente del nostro piano-cave che sopperisce all'assenza di una mappa regionale. Per l'intero progetto, ci impegniamo [illegible] tenere conto [illegible] tutte le indicazioni possibili, anche [illegible] parte degli ambientalisti».

Enrico De [illegible]

[illegible] ospiti del Lions. Da sinistra l'ingegner Carlo Silva, [illegible] dottoressa Paola Gerardi e l'ingegner Giovanni Vallino

[illegible] BREVE

[illegible]

Vende trattori abusivamente in carcere giovane di [illegible] anni

Un giovane di 29 anni, Francesco Pagliarin, residente in paese, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri, [illegible] ordine [illegible] custodia della Procura di Biella. E' accusato [illegible] appropriazione indebita, per aver venduto «abusivamente» (tre anni fa) due trattori ed alcuni [illegible] agricoli. All'epoca, Pagliarin la[illegible] come custode in [illegible] tenuta [illegible] Cavaglià: secondo l'accusa, i proprietari furono tenuti all'oscuro della vendita dei macchinari. [g. bu.]

VARALLO

Oggi l'asta benefica per i restauri in San Marco

Si svolge oggi alle 18, al teatro Civico, l'asta di beneficenza per pagare le spese di restauro della chiesa di San Marco. All'incanto, le opere dei 23 pittori che hanno aderito all'iniziativa (esposte nei giorni scorsi a palazzo d'Adda), promossa dal priore di San Marco Adolfo Pascariello. [p. q.]

VERCELLI

Premio «Pannocchia d'oro» via libera alle candidature

[illegible] raccolgono fino al 30 aprile le candidature per il concorso «Pannocchia d'oro», istituito come ogni anno dalla Famija Varsleisa per premiare «chi contribuisce a far conoscere e a valorizzare il riso italiano». Le segnalazioni devono contenere il curriculum della persona proposta. [g. mo.]

ERRATA CORRIGE

Era il Varallo-Vercelli il bus delle proteste

Per un errore, il servizio sulle proteste dei pendolari, pubbli[illegible] mercoledì, [illegible] intitolato «Il bus del Varallo-Novara è diventato una trappola». Il pullman, come [illegible] scritto correttamente nell'articolo, [illegible] invece quello della linea che collega Varallo a Vercelli. Ce ne [illegible]amo con gli interessati e con i lettori. [r. s.]

OBIETTIVO AGRICOLTURA

Il nuovo Rosso della Serra un doc per sei Comuni

Il Rosso di Roppolo e Viverone è diventato il «Rosso della Serra». La zona interessata è stata allargata anche ai Comuni di Zimone, Cavaglià, Dorzano e Salussola

FINO a ieri la [illegible] denominazione era [illegible] «Rosso di Roppolo e Viverone», [illegible] si chiama «Rosso della Serra», avendo allargato la sfera [illegible] competenza alle località delle colline moreniche di Zimone, Salussola, Cavaglià [illegible] Dorzano. E l'altro giorno i campioni provenienti da aziende di tali località si sono sottoposti alla degustazione della commissione Onav presieduta da Giuseppe Sicheri.

Ben 45 sono stati i campioni esaminati, così ripartiti per zona di appartenenza: Roppolo 9, Vi[illegible] 12, Zimone 3, Salussola 7, Cavaglià 10, Dorzano 4. Una partecipazione più che raddoppiata rispetto al passato, ma che [illegible] ha spaventato i degustatori. Quali i risultati? Dice Sicheri: «Indubbiamente è una bella idea quella di allargare l'area vinicola. Tuttavia ci sarà molto da fare per ottenere i risultati che Viverone e Roppolo, in tanti anni, hanno raggiunto. Ci auguriamo che qualche miglioramento si possa registrare il 19 giugno, giorno della finale del concorso».

La degustazione si è tenuta in parallelo [illegible] l'assemblea [illegible] consiglio di amministrazione dell'Enoteca della Serra [illegible] Roppolo. Il presidente Sergio Saras[illegible] ha sottoposto all'esame il bilancio [illegible] le iniziative in programma per quest'anno. Le principali: maggio-giugno, mostra [illegible] testi dal '600 al '700 mes[illegible] a disposizione dal convento di monaci; 22 maggio, giornata dei vini [illegible] luglio, giornata dei vini valdostani; 4 settembre, raduno di sommelier ed inaugurazione della mostra di esemplari di avifauna del lago di Viverone.

[illegible] agricoltori [illegible] di [illegible]

Piero Garrione, presidente dell'Unione Agricoltori di Vercelli, parlando all'assemblea dei soci sulla costituzione del nuovo dicastero dell'Agricoltura, ha espresso il rammarico sul come viene trattato il settore «considerato marginale agli interessi del Paese, una specie di riserva indiana in cui sopravvivono antiche culture e dove l'agente governativo somministra con parsimonia indumenti [illegible] generi [illegible] conforto».

Sulla riforma della politica agraria comune (Pac) il presidente Garrione ha ricordato come l'Unione di Vercelli sia riuscita [illegible] presentare all'Aima oltre 300 domande di aiuti, per gran parte già erogati. Contributi integrativi al reddito e non più in difesa dei prodotti agricoli.

Dettagliata e circostanziata la disamina fatta da Garrione sui risultati agronomici della campagna '93-'94. Produzione del riso sostanzialmente stabile con prospettive di incertezza, buono l'andamento colturale maidicolo, orzo in flessione, frumento stabile, in aumento le coltivazioni orticole ed in perdita le frutticole, valido il polo florovivaistico, penalizzata la qualità dell'uva dalle pi[illegible].

Walter Nasi

Sono iniziate ieri mattina, a Biella, le proiezioni per le scuole di «Schindler's list»

Gli studenti in coda per Spielberg

Ai ragazzi viene consegnata anche una «study guide» che racconta la storia dell'Olocausto. E il libro delle vacanze di Pasqua diventa «Se questo è un uomo». A Vercelli, spettacoli dalla prima settimana di aprile

BIELLA. Scuole medie ed istituti superiori hanno accolto con entusiasmo [illegible] proposta della «Film education»: molti studenti sono andati ed andranno al cinema per vedere l'ultimo capolavoro di Spielberg «Schindler's list».

La drammatica storia dell'Olocausto, vista attraverso l'obiettivo del noto regista americano, diventerà quindi materia di studio, soprattutto [illegible] i professori decideranno di usufruire della «study guide», cioè di un opuscolo che [illegible] distribuito ai giovani spettatori, che spiega, interroga e fa riflettere i ragazzi su un avvenimento terribile e purtroppo indelebile che ha macchiato la storia dell'umanità.

Ieri mattina a Biella [illegible] toccato alla media di Cerrione ed alle classi della Salvemini affollare la platea e la galleria del cinema Mazzini. Insieme a loro c'erano anche gli alunni del Clim e dell'Atlante. Nei prossimi giorni invece saranno i ragazzi dell'Iti, dei Geometri e del Bona e poi ancora dell'Itc [illegible] Mosso Santa Maria ad assistere alla proiezione della pellicola che ha conquistato sette premi Oscar, offerto ad un prezzo «politico» di 5 mila lire.

Lanfranco Ceresoli, gestore delle sale cinematografiche della città, è soddisfatto. «Schindler's list» è in cartellone dallo scorso giovedì, poco più di una settimana, e da quando a Los Angeles il film in bianco e nero ha ottenuto sette statuette, gli orari ed i giorni di programmazione sono cambiati. Spiega Ceresoli: «Di solito l'Odeon, la sala in cui il film [illegible] in cartellone, apre il giovedì sera, ma per l'occasione abbiamo anticipato a mercoledì. Le scuole alle quali avevamo proposto le proiezioni il mattino h[illegible] aderito volentieri alla nostra iniziativa e, [illegible] seconda del numero di studenti, la pellicola viene proiettata in via Torino o al Mazzini. A tutti sarà consegnato l'opuscolo guida per la lettura del film: toccherà poi ai professori decidere se usare [illegible] meno questa traccia».

«Schindler's list» resterà [illegible] cartellone fino ai giorni successivi a Pasqua, assicura ancora Ceresoli, ed intanto i p[illegible]fessori e gli insegnanti delle scuole della provincia hanno deciso di approfondire ulteriormente l'argomento Olocausto nell'ambito del programma scolastico

«Per le vacanze ho chiesto ai ragazzi di leggere il libro [illegible] Primo Levi "Se questo è un uomo" - spiega Beppe Anderi, insegnante ai Geometri e all'Itc Molta -. Sarà [illegible] ottimo approfondimento, un confronto con ciò che vedranno sul grande schermo. I ragazzi che frequentano a Mosso Santa Maria andranno a vedere la proiezione in questi giorni. Non abbiamo imposto la [illegible] l'abbiamo lasciata facoltativa, [illegible] sono stati veramente numerosi coloro che hano deciso di aderire all'iniziativa. E' [illegible] film molto bello ed è giusto che i ragazzi [illegible] perdano questa occasione».

A Vercelli invece le proiezioni per le scuole [illegible] «Schindler's list», curate ancora una volta da Mino Givogro, inizieranno nei giorni immediatamente successivi alle vacanze di Pasqua. Son tre gli istituti che si sono prenotati: l'Iti «Faccio», il Liceo Scientifico e la scuola media Lanino, che porterà gli alunni delle terze classi ad assistere alla proiezione. Anche in questo caso le scolaresche utilizzeranno le diverse sale cinematografiche della città in base al numero [illegible] presenze: il costo del biglietto è 5.000, agli insegnanti viene offerta l'entrata.

Il film [illegible] Spielberg, che nei primi giorni di programmazione aveva avuto un'accoglienza tiepida (come del resto in tutta Italia, superato negli incassi persino dal comico «Il silenzio dei prosciutti»), dovrebbe restare in locandina al Principe almeno sino a Pasqua.

Paola Guabello

Gli studenti che ieri hanno assistito alla prima proiezione del film di Spielberg

Ieri il «Forum delle imprese» con accordi commerciali tra Biella e Francia

A caccia d'affari in Alta Savoia

L'iniziativa del Comune di Vigliano ha aperto nuovi orizzonti all'industria non legata al tessile
Circa 60 imprenditori hanno confrontato con i colleghi francesi strategie e tecniche produttive

VIGLIANO. Gli imprenditori biellesi si confrontano con i colleghi dell'Alta Savoia e c'è chi stringe alleanze, chi scambia, chi vende [illegible] mette a disposizione del nuovo partner [illegible] sua rete commerciale. Tutto questo ieri durante la prima edizione di «Forum delle imprese»; fra i partecipanti locali e quelli francesi l'entusiasmo non è mancato [illegible] l'incertezza che, come sempre, accompagna gli organizzatori quando viene dato il via ad una nuova iniziativa, si è trasformata ben presto in soddisfazione di fronte ad accordi e a fitti scambi di informazioni.

Appoggiato dall'Ascom e dalla Cassa di Risparmio di Biella, [illegible] Forum è nato da un'iniziativa del Comune di Vigliano - socio [illegible] Intraprendere - [illegible] stesso ente fieristico che si è occupato dell'allestimento della manifestazione. Per cornice le luminose sale di Villa Era (una delle dimore più prestigiose delle colline biellesi), che hanno ospitato i rappresentanti le numerose aziende locali e straniere, impegnati a concludere affari.

Ma chi sono stati gli imprenditori della provincia che per primi hanno aderito all'iniziativa? Diversamente da quanto si potrebbe pensare, questa volta [illegible] sono stati solo gli industriali del tessile a prendere parte all'incontro, anzi [illegible] categoria era rappresentata in minima parte. Sono emersi altri settori, meno scontati per un'area come quella del «sistema Biella», tutta proiettata sul filato e sul tessuto.

Al «Forum» c'era invece chi restaura mobili antichi, chi commercia in animali e prodotti alimentari per allevamento, una scuola di equitazione, un produttore di gioielleria, numerosi vivaisti, imprenditori dell'industria alimentare e di materiali per l'edilizia. In tutto oltre una sessantina di aziende che hanno trovato [illegible] Villa Era un'occasione per spingere la loro professionalità e il loro prodotto oltre confine.

«I francesi sono arrivati alle 10 e da quel momento i lavori si sono svolti a ritmo serrato - commenta Benedetti, uno degli organizzatori -. Tantissimi ospiti sono stati portati direttamente nelle aziende locali per visitare reparti, valutare le tecniche di lavorazione. Gli albergatori biellesi e l'Apt per esempio si sono incontrati con il presidente dell'azienda turistica di La Roche sur Foron, il paese con il quale abbiamo avviato questa iniziativa. Paese che ci ospiterà il prossimo 26 aprile alla Fiera internazionale dell'Alta Savoia».

[illegible] bel tempo ha favorito indubbiamente l'incontro che alle 13 ha avuto un momento di pausa. Nel parco della villa per un buffet, i partecipanti hanno avuto [illegible] occasioni anche informali per cementare gli accordi.

«E' stata un'esperienza positiva - dice Alessandro Gugliotta, imprenditore biellese -. All'inizio ero titubante, [illegible] è valsa la pena; da parte degli stranieri ho notato altrettanto entusiasmo». [p. g.]

Gli incontri tra aziende biellesi e francesi sono stati ospitati a Villa Era una tra le più prestigiose dimore della zona. Il bilancio dell'iniziativa è positivo

A Cernobbio

I lanifici a Ideacomo

BIELLA. Dopo Ideabiella, gli imprenditori tessili [illegible] da ieri impegnati in una nuova rassegna del [illegible]: Ideacomo. Ospitata sempre a Cernobbio, è il salone internazionale che riunisce i produttori di tessuti per donna.

Nutrita la rappresentanza locale e valsesiana: Agnona Laneria di Borgosesia, Boggio Casero Lanerie di Ponzone, Botto Giuseppe e Figli di Vallemosso, Botto Luigi di Vallemosso, Colombo Borgosesia di Borgosesia, Tessitura di Crevacuore di Borgosesia, Crotti [illegible] Lessona, Fratelli Fila Lanificio [illegible] Coggiola, Linea Ardizzone Manbor di Quarona, Ing. Loro Piana e C. di Quarona, Lanerie Ormezzano [illegible] Mosso S. Maria, Fratelli Piacenza di Pollone, Lanificio Pria di Biella, Lanificio di Sordevolo, Tessilgrosso di Lessona, Lanerie Verzoletto [illegible] Gaglianico e Lanificio [illegible] Occhieppo.

Ideacomo presenta le collezioni di moda per donne primavera estate '95.

IN BREVE

[illegible]

Seconda udienza ieri per il crack Ro.Se

Seconda udienza ieri in tribunale per il crack Ro.Se. la bancarotta di oltre 7 miliardi che vede al centro dell'indagine una dipanatura di Vigliano. La giornata è stata interamente dedicata all'ascolto di un'altra decina di testimoni (sono complessivamente 109). Le udienze proseguiranno ad aprile. [d. p.]

[illegible]

Serata [illegible] preghiera e canti per i giovani

Iniziano oggi al Santuario di Oropa una serie [illegible] incontri religiosi riservati [illegible] giovani e alle famiglie. Si comincia alle 20,45 con la lettura di brani del Vangelo di san Marco. Parteciperà il coro «Noi cantando» diretto da Vitaliano Zambon. [r. s.]

[illegible]

Un piccolo [illegible] a Biella fiere con «Animali amici»

Ha aperto i battenti a Biella Fiere «Animali [illegible]ici»: in mostra galline, conigli, capre, galli da combattimento, cani, gatti, farfalle. La rassegna rimarrà aperta sino al 4 aprile con il seguente orario: festivi 10-24; feriali 15-24. [p. g.]

TRIVERO

Diventa autonomo il gruppo del Cai

La sottosezione del Cai diventerà presto autonoma. Lo ha deciso l'assemblea dei soci che ha votato la trasformazione del sodalizio. Presidente del gruppo è Fulvio Lora Lamia, gli aderenti [illegible]no circa 600. Il prossimo appuntamento del Cai di Trivero è per domenica 17 aprile con un'escursione alla cima dell'Asnas. [p. g.]

[illegible]

E' morta a 100 anni la «nonnina» del paese

Cordoglio a Netro per la morte di Enrichetta Euclide Marco, decana del paese. La pensionata aveva compiuto [illegible] anni del settembre scorso. I funerali [illegible] svolgeranno lunedì pomeriggio nella chiesa parrocchiale. [r. s.]

[illegible]

I sub della Protezione civile in esercitazione

I sommozzatori della Protezione civile di Biella hanno portato [illegible] termine un'esercitazione al lago di Viverone, esplorando i fondali dello specchio d'acqua. Il gruppo, formato da 12 elementi, fa parte della sezione Fies di [illegible] Lombardia. [p. g.]

BOTTA E RISPOSTA

Seggio irraggiungibile? Il Comune: c'è rimedio

Le barriere architettoniche possono creare ostacoli all'esercizio del voto. Una lettrice di Biella spiega il suo problema e chiama in causa il Comune che, di seguito, [illegible] risponde.

ESSENDO immobilizzata da lunedì 21 marzo c.m. [illegible] [illegible] una gamba ingessata dalla caviglia all'inguine e non dovendo caricare il peso sulla stessa, [illegible] sono chiesta, volendo esercitare il mio dovere di cittadino, [illegible] avrei potuto fare per recarmi alle urne, essendo iscritta al seggio n. 83 all'istituto «Galileo Ferraris» di Biella e dove, per via delle solite barriere architettoniche, ci sono ben due rampe di scale da fare.

Mi sono quindi rivolta telefonicamente all'ufficio elettorale, che a sua volta mi ha indirizzata all'ufficio di medicina legale presso l'Usl di via Don Sturzo.

Qui [illegible] è stato detto che l'unica possibilità è di recarmi presso tale ufficio perché mi venga rilasciata [illegible] dichiarazione in cui si certifichi che, avendo la gamba ingessata, non posso recarmi a votare nel mio seggio, ma presso un seggio idoneo per persone deambulanti o «handicappati». Ritenendo assurda [illegible] le risposte, poiché implicava [illegible] fatto di muovermi e comunque farmi accompagnare e di conseguenza far perdere tempo e denaro ad altre persone, in quanto ritengo sarebbe stato sufficiente far avere la documentazione medica rilasciatami dall'ospedale di Biella che certifica il mio stato in essere, mi sono rivolta alla segreteria del sindaco. Qui la risposta è stata sconvolgente: «Cosa vuole che le dica, non vada a votare».

La mia [illegible]clusione è che per esercitare il proprio diritto [illegible] dovere al voto, ogni cittadino portatore [illegible] handicap o disabile, debba sottostare ad un'assurda burocrazia di potere. Speriamo che le cose cambino.

Cristina Pavesi

Per il Comune risponde Sandro Zegna, responsabile della segreteria del sindaco

IN merito alla lettera della signora Cristina Pavesi che lamenta un [illegible] corretto comportamento del personale comunale a cui si è rivolta per ottenere chiarimenti elettorali, desidero specificare quanto [illegible]gue.

Le norme che riguardano gli elettori fisicamente impediti, handicappati, non deambulanti, sono contenute rispettivamente negli artt. 55/56 T.U. 30 marzo 1957 n. 361, art. 29 L. 5 febbraio 1992, n. 104, art. 1 L. 15 gennaio 1991 n. 15.

Nella fattispecie la signora rientra nel [illegible]o di cui all'art. 1 L. 15 gennaio 1991 n. 15, modificato dall'art. 8 L. [illegible] agosto 1993 n. 277, che detta le norme in cui votano elettori non deambulanti ovvero: «Gli elettori non deambulanti, iscritti nelle liste elettorali di sezioni ubicate in edifici non accessibili [illegible] mediante sedie a ruote, possono esercitare il diritto di voto in una qualsiasi sezione elettorale del Comune allestita in sede priva di barriere architettoniche previa esibizione, unitamente al certificato elettorale, di attestazione medica rilasciata all'Unità sanitaria locale anche [illegible] precedenza per altri scopi o di copia autentica della patente di guida speciale, purché dalla documentazione esibita risulti l'impossibilità o la capacità gravemente ridotta di deambulazione».

In ottemperanza a tali normative il sindaco, in un manifesto datato 9 marzo 1994, oltre a rendere note tali disposizioni, segnalava le seguenti sezioni accessibili ai non deambulanti:

- sez. n. 20 - scuola elementare «G. Cridis», via Marucca 2
- sez. n. 22 - ex Convitto Biellese, via Tripoli 48
- sez. n. 36 - Piccola Casa della Divina Provvidenza, via Cottolengo [illegible]
- sez. n. 59 - scuola elementare, Piazza XXV Aprile 10
- sez. nn. 67 e 68 - Ospedale degli Infermi, via Caraccio, [illegible] la precisazione che le attestazioni mediche saranno rilasciate gratis e in esenzione di qualsiasi diritto o applicazione di marche segnatasse. Questo, sentiti i dipendenti e i funzionari preposti al servizio, è il senso dei chiarimenti forniti dall'ufficio Elettorale del Comune cui la signora è stata opportunamente indirizzata dalla segreteria particolare del sindaco che, nel caso in questione, è unicamente limitata a fare da tramite.

In materia di più la normativa vigente non dice per venire incontro alle esigenze dei cittadini che [illegible]o in [illegible] delle citate situazioni. Segnalo tutto questo con rammarico ma anche nella convinzione che la signora saprà ben comprendere che l'applicazione di quanto è regolamentato rappresenta al momento l'unica possibilità di intervento lasciata alla Pubblica Amministrazione.

Sandro Zegna

Esposto dei sindacati in procura: troppi ritardi nei pagamenti

Insegnanti elementari [illegible] per ottenere gli stipendi

BIELLA. Esposto dei sindacati alla procura della Repubblica: le organizzazioni di categoria della scuola hanno chiesto l'intervento dei magistrati e della Prefettura per fare chiarezza sui ritardi [illegible] pagamenti degli stipendi di 76 maestri elementari. Si tratta dei supplenti nominati dal provveditore nei plessi scolastici [illegible] Biellese e del Vercellese e in carica da fine settembre.

Nel mirino di Cgil, Cisl e Uil scuola i disservizi attribuiti al Centro elaborazione dati di Monteporzio Catone a Roma, cui è affidata la gestione informatica di molte operazioni riguardanti il personale della Pubblica istruzione, tra cui gli stipendi.

I maestri elementari puntano l'indice sul mancato rispetto dei termini per la stampa dei mandati di pagamento. Così la retribuzione è risultata regolare nei [illegible] di settembre, ottobre e novembre. Lo stipendio di dicembre e la tredicesima sono arrivati soltanto [illegible] febbraio.

Il Centro di elaborazione dati di Roma [illegible] è gestito direttamente dal Ministero, ma in collaborazione con [illegible] società di servizi della capitale. Per il triennio '94-'9[illegible] il governo ha stanziato poco [illegible] di 130 miliardi per il funzionamento della struttura.

«Nonostante la disponibilità dei fondi - fanno osservare le organizzazioni di categoria - nel novembre scorso il Ced non era in grado [illegible] stampare i mandati di pagamento e solo [illegible] primi giorni [illegible] febbraio, anche [illegible] seguito di uno sciopero, la situazione si è sbloccata. Il Centro ha fatto ricorso a una procedura d'urgenza che però si è tradotta in una serie di errori e di conteggi errati nel pagamento delle retribuzioni».

Aggiunge il sindacato scuola: «Il Provveditorato ha corretto gli errori [illegible] ha caricato i dati riguardanti [illegible] mese di gennaio, ma il lavoro è stato inutile perché i computer della capitale non sono riusciti a stampare neppure questa volta i mandati di pagamento, né sapremo quando [illegible] Centro romano sarà in grado [illegible] farlo».

Nell'esposto alla procura della Repubblica le organizzazioni dei lavoratori chiedono se, considerati i fatti, si possano ravvisare ipotesi di reato, oppure non emerga la possibilità di rivalutare gli stipendi con gli interessi maturati nel frattempo. [r. s.]

Protestano gli insegnanti elementari

Per omicidio colposo

Travolse [illegible] patteggia [illegible] mesi

BIELLA. Accusata di omicidio colposo, ha patteggiato una pena a 3 mesi di reclusione con i benefici. Nel giugno del '92 Daniela Soreno, 38 anni, residente a Biella, aveva investito l'avvocato Paolo Sormano, di 71 anni. L'uomo [illegible] stato prima ricoverato all'ospedale cittadino Degli Infermi, poi trasferito al Sant'Andrea di Vercelli dove era deceduto dopo alcuni giorni di agonia. L'incidente era avvenuto nella centrale via Repubblica, intorno a mezzogiorno. Paolo Sormano era appena uscito da una panetteria e stava attraversando la strada, quando è sopraggiunta la Renault guidata dalla donna che l'ha investito.

Ieri, sempre in via Repubblica, si è verificato un tamponamento che ha coinvolto anche un'auto dei carabinieri. Tra i feriti, non gravi, il comandante della stazione di Sordevolo, Dello Iacovo. [d. p.]

Mani pulite

[illegible] proroga al pm

BIELLA. Ancora una proroga per Mani pulite. Il [illegible] ha [illegible]cesso altri sei mesi di tempo [illegible] pm per indagare sulla presunta «mazzetta» tra l'architetto socialista Anselmo Mongilardi e altri tre esponenti biellesi del partito: Piergiulio Piantedosi, Franco Vercellino [illegible] Eugenio Leone. I primi due sono accusati di concussione, l'ex segretario del partito di ricettazione. A metterli nei guai sarebbe stato [illegible] assegno di 3 milioni versato al psi dall'architetto per la ristrutturazione di una casa comunale.

Piantedosi, Vercellino e Leone erano già stati raggiunti da un ordine di custodia cautelare e sono rimasti in carcere per alcune settimane. Vercellino, ex assessore alla Casa, già condannato per il famoso scandalo a luci rosse, dopo alcuni giorni di prigione avrebbe ammesso di essere a conoscenza dell'assegno. [d. p.]

L'incidente a Pollone

[illegible] la procura riapre [illegible]

BIELLA. Il pm Federico Panichi ha riaperto [illegible] caso sulla morte dell'autista Fiorenzo Preacco, deceduto sette mesi fa in una disgrazia avvenuta a Pollone.

L'uomo, residente a Cerrione, aveva 46 anni: nell'operazione [illegible] scarico del materiale inerte, l'articolato si era ribaltato e Fiorenzo Preacco era rimasto schiacciato, forse nel tentativo di lasciare l'abitacolo.

Sulla riapertura dell'indagine vi è il più stretto riserbo da parte del magistrato. Ma, secondo indiscrezioni, sarebbero stati i familiari dell'autista a rivolgersi alla procura, chiedendo di indagare ancora per accertare eventuali responsabilità. Fiorenzo Preacco era un dipendente dell'impresa Barbera di Biella, specializzata nell'estrazione di sabbia e ghiaia. Quel giorno di agosto l'uomo doveva rifornire di materiale un cantiere nella frazione Chiavolino. [d. p.]

Presentate ieri ufficialmente le prime bottiglie con la fascetta della docg

Brindisi tedeschi con l'«Asti»

La Germania assorbe il 43 per cento della produzione del più famoso spumante italiano
Nel '93 sono aumentate le vendite complessive. Esordio sul mercato delle piccole etichette

ASTI. Moscato anno zero. La nuova denominazione di origine controllata e garantita, avviata ufficialmente dal 1° febbraio è stata presentata ieri alla Casa dell'Asti, sede del Consorzio che raggruppa ormai tutte le aziende produttrici del più famoso spumante italiano. Le bottiglie con le fascette di Stato, (rosa per l'Asti e verde pallido per il moscato) hanno fatto il loro ingresso ufficiale nel gotha dell'enologia nazionale.

I vertici del Consorzio (il presidente Vittorio Gancia e il direttore Ezio Pelissetti) hanno illustrato le tappe e gli obiettivi del riconoscimento a docg: controlli e analisi per ogni partita, analisi, nuovi vigneti con più ceppi, ulteriore ricerca della qualità. «L'eredità dell'Asti spumante a doc è positiva e lo dimostrano i dati di vendita del 1993. Ora con la docg l'Asti potrà continuare a crescere» ha esordito Gancia.

Le cifre sembrano dare ragione agli ottimisti. L'Asti nel 1993 è stato venduto nel mondo in 84.7 milioni di bottiglie, con un aumento di 3,5 sull'anno prima. Cresce l'export salito al 77,5% del totale, mentre il mercato nazionale scivola sotto i 19 milioni di pezzi e perde mezzo punto percentuale. Ma anche in Italia ci sono segnali di risveglio, soprattutto in regioni come Toscana e Puglia, dove l'Asti ha conquistato spazio anche nei bar e non solo come vino da cerimonie.

E' comunque l'estero e soprattutto la Germania a dominare i consumi. Il 43,2% delle bottiglie di Asti bevute nel mondo sono stappate dai tedeschi (36,7 milioni, 2,5 in più del 1992). Questa dipendenza dal mercato tedesco è solo in parte mitigata dalla ripresa dell'Inghilterra (5 milioni di bottiglie), della Francia (1,3 milioni) e dal boom su alcuni mercati come il Portogallo e i Paesi scandinavi.

Gli americani restano grandi acquirenti di «Asti», anche se il trend è altalenante (14,2 milioni di bottiglie con un calo dal 18,6 al 16,8 della quota). Fatica a decollare il Giappone che è passato in due anni da 500 mila a 719 mila bottiglie.

Lo sforzo delle aziende è comunque teso ad allargare e diversificare i mercati. Ci sono iniziative su Israele e qualcosa si muove anche verso l'Est.

L'ottimismo, dichiarato ieri al Consorzio, non nasconde comunque i problemi. Vanno ridefiniti i rapporti tra industrie, cantine sociali e i 7000 produttori di uva. Ora con la docg controlli e dati saranno ancora più attendibili e faranno luce, tra l'altro anche sul fenomeno del moscato «tappo raso» che finora sfuggiva ad ogni cifra ufficiale. Lo ha ammesso Pelissetti. Gli era accanto Romano Dogliotti, di Castiglione Tinella, anch'egli, da piccolo pregiatissimo produttore di moscato, sta facendo nascere un «Asti» artigianale. Si chiama «La selvatica». Etichetta di Romano Levi da Neive. E' già un must, segno che sull'Asti c'è chi punta anche il cuore.

Sergio Miravalle

La conferenza di ieri alla Casa dell'Asti. Da sinistra Romano Dogliotti Vittorio Camilla del ministero Vittorio Gancia Ezio Pelissetti

VENDITE «ASTI» 1993
[Totale 84,7 milioni di bottiglie]

ITALIA 22,4%
RESTO DEL MONDO 3,7%
INGHILTERRA 5,8%
RESTO EUROPA 8,0%
GERMANIA 43,3%
STATI UNITI 16,8%

FONTE: Consorzio per la tutela dell'Asti

Sull'Acna la Regione chiede l'impegno del governo

La Valle Bormida è zona ad alto rischio ambientale

CORTEMILIA. La Valle Bormida potrebbe essere nuovamente dichiarata zona ad elevato rischio di crisi ambientale. La giunta regionale del Piemonte ha approvato una delibera (pubblicata recentemente sul bollettino ufficiale della Regione) in cui si stabilisce di chiedere al Governo la reiterazione del decreto, decaduto il 27 novembre del '92.

L'area da dichiarare «ad elevato rischio di crisi ambientale» è la stessa già oggetto dell'analogo provvedimento ministeriale nel quinquennio 1987-1992, e comprende l'intero corso del fiume Bormida, nei rami di Millesimo e Spigno e nel tratto in cui i due corsi si riuniscono, fino alla confluenza con il Tanaro, nei pressi di Alessandria.

Nei mesi scorsi, in occasione dei vari dibattiti sul rilancio socio-economico della zona e sul risanamento della Valle, l'argomento era stato ripreso da sindaci e associazioni locali. Si era però ipotizzata una richiesta di dichiarazione di area a rischio per una zona più limitata, circoscritta al territorio dell'alta Valle o addirittura soltanto agli immediati dintorni di Cengio.

La dichiarazione auspicata dalla Regione Piemonte abbraccia invece l'intera asta fluviale. Nelle prossime settimane verrà preparata la documentazione necessaria (perizie, allegati, dati su monitoraggi ambientali e inquinamento), poi la pratica dovrà essere esaminata dal ministero dell'Ambiente. La richiesta potrebbe essere accolta, dal momento che nel piano triennale 1994-96 dell'Ambiente è previsto un cospicuo stanziamento di fondi (3200 miliardi per tutto il territorio nazionale) per interventi in campo ambientale, con particolare riferimento alle aree a rischio. Il piano triennale è stato pubblicato in questi giorni e nelle prossime settimane se ne conosceranno meglio i dettagli.

Se la zona verrà nuovamente dichiarata area a rischio ambientale dovrà essere predisposto un piano di risanamento, e su questo punto in Valle Bormida emergono alcune perplessità. C'è chi teme la preparazione di un piano simile a quello presentato alla fine degli Anni '80 e bocciato tra le polemiche nel '91 dalla Regione, su pressione di sindaci e abitanti della Valle. Il piano prevedeva, oltre a opere pubbliche ed impianti sportivi di vario genere (campi da golf, tennis, calcio, piscine, aeroporti), anche la costruzione del «re-sol» a Cengio.

La possibile dichiarazione di area a rischio per la Valle Bormida determinerà anche alcune situazioni curiose. Nell'area saranno inclusi i comuni dell'Alta Valle come Saliceto e Camerana, nel cui territorio si trovano alcune zone ad elevato pregio naturalistico, che fanno parte della riserva naturale delle sorgenti del Belbo, istituita l'estate scorsa dalla Regione Piemonte.

[c. o.]

Una manifestazione di ecologisti piemontesi contro l'inquinamento dell'Acna

Vercelli, il laboratorio d'arte di Mario Sgotto ospita il musicista milanese

Il jazz di Gaslini a Tam Tam

A maggio l'artista terrà uno stage, aperto anche a studenti e semplici appassionati di musica. In chiusura concerto al Barbieri per presentare il «cd» inciso con Globo Quartet

VERCELLI. Lo staff del Centro di attività espressive Tam Tam si è accaparrato la magica presenza di Giorgio Gaslini, per le altrettanto «magiche creatività da scoprire» in un workshop multimediale.

Musicisti, artisti, attori, cantanti, mimi, danzatori, potranno iscriversi a questo stage che rimane comunque aperto a studenti e «aficionados» di musica e di arte in genere. La presentazione ufficiale dell'evento, che vede il ritorno a Vercelli, dopo tanto tempo, del notissimo pianista, compositore, arrangiatore d'orchestra è avvenuta nella «base» di Tam Tam, il suggestivo Caffè della Posta di corso Libertà che è ormai stato trasformato da Mario Sgotto & Co. in laboratorio d'arte.

«Questa nuova iniziativa - ha spiegato Sgotto - è organizzata dal musicista vercellese Alberto Mandarini, che con Gaslini ha collaborato spesso, e da Anna Jacassi. Ci sposteremo, come area d'azione, nelle sale di via Francesco Borgogna, ospiti dell'Associazione generale lavoratori e, proprio per favorire chi durante la giornata ha degli impegni, il laboratorio si svilupperà dalle 18 alle 23. Tre giornate di seguito: da mercoledì 11 a venerdì 13 maggio. Il giorno successivo sarà dedicato alle prove di una performance che la sera di domenica 15 avrà luogo al Barbieri e che sarà una sorta di "insieme drammaturgico musicale"».

Protagonista del gran finale sulla scena del cinema teatro di via Parini, è chiaro, sarà lo stesso Gaslini che proporrà dal vivo brani del nuovo cd inciso con la formazione del suo Globo Quartet, nel cui organico annovera Daniele Di Gregorio al vibrafono, Roberto Bonati al contrabbasso e Giampiero Prina alla batteria.

«Abbiamo già avuto richieste di partecipazione, specialmente da fuori città - commentano Anna Jacassi e Alberto Mandarini -. Gaslini ha accettato di realizzare con entusiasmo lo stage, incuriosito anche da questa definizione-messaggio, in cui il tam-tam rappresenta l'inizio delle parole teatro, arte, musica».

E non ha certo bisogno di grosse presentazioni, Giorgio Gaslini, dal momento che il musicista milanese può essere considerato uno dei propulsori più importanti del jazz «made in Italy» in Europa, con una incredibile capacità di mettere a punto un linguaggio personalissimo che ha coniugato spesso e volentieri canoni jazz insieme a quelli di composizioni classiche.

Il termine ultimo per iscriversi allo stage è il 10 aprile. Per informazioni sul programma in dettaglio, si possono contattare direttamente i responsabili di Tam Tam, telefonando allo 0161.255.217.

Giovanni Barberis

Il jazzista **Giorgio Gaslini** sarà ospite di Tam Tam dall'11 al 13 maggio

Questa sera

La Corale Laurenziana a Vercelli

VERCELLI. E' in programma questa sera, con inizio alle 21, l'esibizione per organo, solisti e coro della Corale Laurenziana di San Lorenzo in Mortara. Lo «scenario» del concerto, diretto da Santino Invernizzi, sarà la chiesa di San Bernardo. All'organo suonerà Mauro Ziglioli.

Il programma comprende, in apertura, laudi medioevali di anonimo, per solisti e coro. Si prosegue con la polifonia a quattro voci «O bone Jesu» di Giovanni Pierluigi da Palestrina per poi passare alla musica di Bach: «O volto insanguinato» dalla «Passione di San Matteo» e «Resta con noi signor» dalla cantata 147.

Per solista e coro, verrà quindi eseguito «Domine Deus» di Antonio Vivaldi e per organo solo «Elevazione» (largo) di Pasquale Ricci. Mozart è invece l'autore dei due successivi brani: «Ave verum corpus, K.618» e «Lacrimosa», dal «Requiem K.626». Conclusione con «Preghiera» per organo e «Signore, immensa è la tua bontà» di Beethoven e, dalle «Petite messe solennelle» di Rossini, «Kyrie» per coro e «Agnus Dei» per solista e coro.

L'organizzazione è dell'Associazione culturale Simposio e rientra nel calendario delle attività artistiche programmate dal club vercellese. Le offerte raccolte durante il concerto di questa sera verranno devolute all'Associazione diabetici di Vercelli. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA

I film in cartellone

Ecco i film in cartellone fuori città per il fine settimana. Al Moderno di Casale si proietta «Schindler's List». Al Vittoria di Novara invece è in programmazione «Philadelphia».

BIELLA

«S.O.S Sarajevo» film e concerti

«S.O.S Sarajevo» è una manifestazione organizzata da Pro art, finalizzata a sensibilizzare i giovani sulla questione dell'ex Jugoslavia. Si tratta di 4 proiezioni cinematografiche e 18 concerti tutti a scopo benefico. Il primo film «Tango Argentino» è in cartellone martedì a Vercelli al Viotti e mercoledì a Biella all'Impero. I concerti live iniziano il 14 aprile in piazza 53° Fanteria sotto il tendone.

COSSATO

Prevendite per i concerti jazz

Al Planet il prossimo 6 aprile si rinnova l'appuntamento con la musica dal vivo. In collaborazione con «Paper moon», la pedana della discoteca cossatese ospiterà Chris Cacavas e i Junk yard love, un'altra formazione di rilievo che segue la trascinante perfomance del Mike Stern trio. Il 12 sempre al Planet è in calendario il terzo concerto della rassegna intitolata «Babylonia». Questa volta sono di turno Scott Henderson e Gary Willis. Per acquistare i biglietti ci si rivolge da Paper Moon in via Galimberti a Biella.

NOVARA

Gloria Gili al Conservatorio

Oggi pomeriggio alle 17 la pianista biellese Gloria Gili, insieme ad A. Aizenberg, sarà protagonista di un concerto per pianoforte e violino. Nella sala del Conservatorio saranno eseguite pagine di Mozart, Debussy e Brahms.

BIELLA

S'inaugura il «Crazy college»

Alla nuova Cabala di via Torino questa sera è in cartellone un appuntamento speciale. S'inaugura «Crazy college», un luogo nel quale, come promettono gli organizzatori, la febbre della notte salirà alle stelle. Musica e animazione non mancheranno.

Le chitarre di Bocchino e Ghidoni domani al mezzogiorno musicale

E come aperitivo, Beethoven

Biella, ritorna la rassegna al Circolo Sociale

BIELLA. Si apre con un omaggio al musicista scomparso Pierre Wissmer la rassegna «Aperitivo in musica». Nata da una stretta collaborazione fra l'associazione culturale «L'uomo e l'arte» ed il chitarrista biellese Alberto Bocchino, l'iniziativa è diventata ormai una piacevole consuetudine primaverile che si ripete già da tre edizioni.

L'idea è semplice. Per due domeniche - domani e quella del 10 aprile - nelle sale del Circolo Sociale sarà possibile accompagnare un ricco aperitivo con le note musicali. Sono in programma spartiti classici, eseguiti da musicisti professionisti, che offriranno al pubblico la possibilità di trascorrere alcune ore in compagnia di cocktail, stuzzichini e soprattutto buona musica. Proprio per la particolarità dell'evento, che ha avuto successo fin dal primo concerto, la proposta si rinnova anche quest'anno, con due appuntamenti.

Alberto Bocchino e Antonello Ghidoni apriranno la rassegna con un concerto di chitarra. «Omaggio a Pierre Wissmer» è il titolo del recital, dedicato al musicista francese scomparso un anno fa. «Un amico - commenta Bocchino -, ma soprattutto un grande contemporaneo, una delle figure più importanti del panorama chitarristico del nostro secolo».

Dopo due preludi di Mario Castelnuovo Tedesco, le prime pagine ad essere proposte, di Wissmer sarà interpretata «Prestilagoyana», un linguaggio musicale innovativo, carico di toni incisivi e netti, frutto di una evidente ricerca timbrica. Seguiranno poi alcuni spartiti del romantico Mertz e due orecchiabili ouverture tratte dagli scritti di Rossini e arrangiati per chitarra da Giuliani. Si tratta del «Barbiere di Siviglia» e della «Gazza ladra».

Ghidoni e Bocchino, entrambi allievi di Angelo Gilardino e di Bruno Bettinelli, dopo varie esperienze solistiche hanno consolidato il loro duo cameristico; hanno all'attivo numerose incisioni ed altrettanti concerti, durante i quali non sono mancati riconoscimenti ed un premio internazionale, lo «Stresa», per la musica da camera.

I chitarristi lasceranno la pedana del Circolo Sociale ad un altro duo, questa volta di violoncello e pianoforte, il prossimo 10 aprile. Toccherà a Carlo Bertola e Paola Motta accompagnare il secondo ed ultimo aperitivo della rassegna. Per l'occasione saranno eseguite sette variazioni di Beethoven sul tema del «Flauto magico» di Mozart, un rondò di Dvorak e la Sonata in La minore di Schubert. L'appuntamento è fissato per le 11,30. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Or.: ap. 19,30. L. 10.000
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344. Lire 10.000. Or.: ap. 19,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Or.: 21,30 spett. unico. Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Or.: ap. 19,30. Lire 10.000/8000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018. Or.: 19,45/22. Lire 9000/6000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375. Lire 7000. Or.: 21,15 spett. unico
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — L. 9000. Or.: 21,30 spett. unico
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651. Lire 9000/6000. Or.: 20/22
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600. L. 9000/6000 - 9000/5000. Or.: 20/22.15
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765. Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. L. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. Or.: 21,30 spett. unico. Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698. Or.: 20,30/22.20. Lire 11.000/9000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927. Or.: 20/22.15. Lire 10.000/7000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320. Or.: 21/22,30. Lire 10.000/9000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Or.: 20/22. Lire 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Or.: 21 spett. contin. Lire 10.000/9000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415. Lire 9000/8000. Or.: 21 spett. unico
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
L'ombra del Lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Una donna pericolosa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 37/a. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 37/a. Ore 14,45 **Tom e Jerry**. **La strategia della lumaca**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cool runnings - Quattro sottozero**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II**. 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Anche i commercialisti hanno un'anima**. Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Sister act 2**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Cari fottutissimi amici**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena col diavolo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Free Willy un amico da salvare**. Or.: 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 21 per «Folk al Regio» la «Nuova Compagnia di Canto Popolare» presenta **Medina**. In collab. con Folkclub e Centro di Cultura Popolare. Posto unico L. 25.000. Per inf. e pren. tel. 537.636. La biglietteria del Regio sarà aperta dalle ore 20.

CARIGNANO. Stag. in abb. Teatro Stabile Torino: ultimi 2 giorni ore 20,45 il Teatro di Genova pres.: **La resistibile ascesa di Arturo Ui**, di B. Brecht con E. Pagni, V. Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, reg. M. Sciaccaluga. Prev. c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49, ore 12-18 (lunedì riposo), telefono 517.6246 - 544.562.

ERBA. Ult. 2 giorni. Stasera ore 21. F. Ferrari, E. Angelillo e G. Ingrassia in **Luv**, di M. Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi, scene e cost. Bonuzzi. Pren. fer. ore 9-12/16-23, fest. 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Ransie la strega**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Isole perdute**, telefilm
20,35 **Prof. Poliziotto**, telefilm
22,15 **Isole perdute**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
0,15 **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Reato di innocenza**, tv movie
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Il tesoro della Sierra Madre**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**

Telecity
19,30 **Alice**, sit. com.
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Pelle di sbirro**, film
0,10 **Reclame**, attualità

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Il piacere e l'amore**, film
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Oceani**
20,30 **Festival di S. Scemo**
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **Parade**
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il sole sorgerà ancora**, film
22,45 **Pink Pink**, varietà
23 — **Mitico weekend**
23,15 **Il meglio di: che palle di neve**
23,45 **Attentato al presidente**, film

Rete 9 Tai
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Telemonterosa
19,45 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **Una notte all'opera**, film
22,35 **Tmr giornale**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Quando l'odio brucia**, film
22,30 **T come Torino - «E da Superga»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Il cielo può attendere**, film
22,30 **Diavoli volanti**, film
23,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Le confessioni di una spia nazista**, film
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**, replica
0,15 **Crazy show del Coccodè**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Gli eroi del doppio**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Telesport verde**

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,05 **Campagna elettorale**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Il caminetto, 2ª parte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BIG-MATCH

VERSO LA GRANDE DOMENICA

Rosadini, mister della Colligiana, sparge veleno alla vigilia del superscontro

«La Federazione aiuta la Pro»

L'allenatore dei toscani: «Dopo Grosseto c'è stata una chiara inversione di tendenza tutta a nostro discapito». Replica di Caligaris: loro hanno avuto 8 rigori decisivi, noi uno

VERCELLI

BIG-MATCH a meno uno. I giocatori di Pro, Borgo e Biellese iniziano a «sentire» i rispettivi confronti che, per una curiosa coincidenza valgono tutti «una stagione», gli allenatori entrano nel vivo della preparazione dei match, le tifoserie si infiammano, gli ultras contano le ore che mancano all'inizio del confronto. E' certo che, comunque vada, quella di domani entrerà negli archivi come la più grande domenica del calcio in provincia da quando Pro e Biellese diedero vita agli storici spareggi di Novara e Torino per salire in C. Ma è anche una vigilia caratterizzata dal veleno di una polemica scatenata da Giorgio Rosadini, il quarantaduenne tecnico della Colligiana.

«Credo sia una realtà lampante che la Federazione voglia la Pro in C2 - ha detto il tecnico in una corrispondenza pubblicata ieri da "La Sesia" -. Non voglio fare come Caligaris che in più di un'occasione si è lamentato per presunti torti arbitrali, ma guarda caso dopo la battuta d'arresto della Pro a Grosseto e il gran polverone sollevato c'è stata un'inversione di tendenza evidentissima. Nell'ultimo mese e mezzo abbiamo terminato le partite quasi sempre in inferiorità numerica mentre mi risulta che la Pro contro il Rapallo ha avuto qualche piccolo vantaggio arbitrale».

Alla vigilia della partitissima tra Pro e Colligiana il mister dei toscani Rosadini ha innescato un'accesa polemica nei confronti del club bianco che a suo dire è favorito dalla Federazione

Inevitabile la replica di Caligaris. «Prima di sparare a zero Rosadini poteva almeno documentarsi - afferma secco "Caliga" -. Innanzittutto io ho parlato una sola volta, a Grosseto, quando i fatti erano lampanti ed è stata l'unica sortita, visto che pure come società non abbiamo mai alimentato il minimo sospetto. Secondo, mentre noi di rigori decisivi ne abbiamo avuto uno solo in tutto il campionato, contro il Rapallo, che, guarda caso, ho subito dichiarato un mezzo regalo del direttore di gara, loro hanno usufruito di otto massime punizioni determinanti e molto contestate dagli avversari. Quindi mi sembra che la bilancia non penda molto dalla nostra parte. Quanto ai presunti favoritismi il mio suggerimento è quello di andare a «leggersi» i numeri di questo campionato. Si scoprirà che noi giochiamo moltissimo in attacco, e quindi entriamo sovente in area, e nello stesso tempo abbiamo avuto pochissime ammonizioni per interventi fallosi, segno che siamo una compagine "dolce". Comunque per me la polemica finisce qui».

Chiuso il match a parole, tocca alla partita vera. Nella Pro perdura il dubbio Artico: il fantasista l'altro giorno ha accusato ancora una leggera fitta al ginocchio operato, un guaio che potrebbe mettere in forse la sua presenza nella partitissima. Ma Caligaris farà di tutto, vista l'assenza di Col, per mandarlo in campo.

Roberto Eynard

Promozione

La Dufour cede all'Intra

GATTINARA. Disco rosso per la Dufour che nel recupero contro l'Intra si è arresa, 3-1 al team novarese che balza così al terzo posto in coabitazione con la Castellettese.

Nonostante il passivo la formazione neroverde, specialmente nella prima frazione di gioco, si è fatta preferire all'undici lacuale che, da squadra scaltra e smaliziata, ha sfruttato al meglio le occasione create. L'Intra è passata in vantaggio al 15' con Zoia. Veemente la reazione dei varallesi che raggiungevano il punto del meritato pareggio con Salvagno poco dopo la mezz'ora.

Nelle ripresa lo stesso Salvagno deviava in rete una conclusione di Gaiardelli che riportava nuovamente avanti i lacuali che triplicavano all'80 con Gaiardelli sfiorando, con una Dufour alla disperata ricerca del gol riapri-partita, altre segnature.

Tra i neroverdi ottima la prova del giovane Ferrini, classe '78 un ragazzo da tenere d'occhio. [p. m. f.]

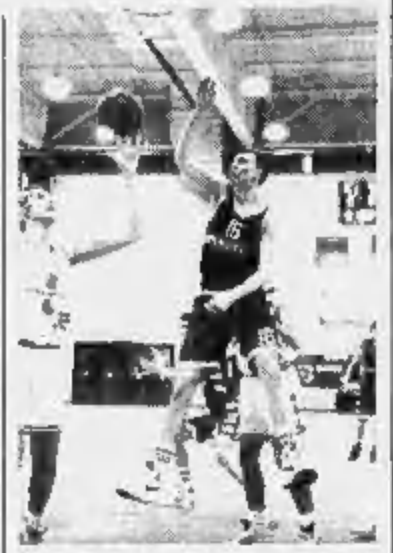
In casa del forte Castelletto

Uclit, stasera prova generale

BIELLA. Sul parquet del Castelletto l'Uclit fa le prove generali della sfida promozione con l'Abet Bra. Ormai il torneo è entrato nella sua fase decisiva: salvezza e primato si scontrano in sfida dall'esito incerto. Per i gialloblù di Martinotti, lanciati all'inseguimento del Bra l'appuntamento di questa sera (inizio alle 21) è di quelli che contano.

I ticinesi sono la terza forza del torneo (34 punti) e anche se il loro distacco dal duo di testa è pressochè incolmabile non significa che i novaresi scendano in campo demotivati. «Tutt'altro - puntualizza il d.s. Marco Atripaldi - anzi proprio contro di noi i novaresi vorranno ribadire la loro forza. Sarà un match difficilissimo nel quale, veramente, dovremo dare il meglio di noi stessi per uscire vittoriosi». Tornare da Castelletto con i due punti sarebbe psicologicamente importante per i lanieri che potrebbero preparare l'assalto all'Abet Bra in assoluta tranquillità.

Trasferta impegnativa per l'Uclit

Contro il Castelletto sarà indispensabile che l'Uclit giochi in maniera accorta e intelligente, concendendo poco spazio alle bocche da fuoco biancoazzurre e sfruttando al meglio l'ottimo momento dei «cecchini» Robutti, Rey e Longo davvero implacabili sotto i tabelloni. Vincere per i gialloblù diventa una necessità anche in considerazione del fatto che i braidesi, alle 17,30, saranno impegnati in casa contro l'Ivrea, quintetto in piena bagarre salvezza. La disperazione degli eporediesi, però, ben difficilmente riuscirà a ribaltare il differente «gap» tecnico tra le due formazioni.

Gara al calor bianco anche per la Campidonico nel derby casalingo contro la Brix Novara. Il team di Girardi dovrà far punti per evitare di compromettere il cammino verso la salvezza. Una sconfitta, infatti, porterebbe i novaresi (attualmente quint'ultimi) a due soli punti dai gialloblù. Il Borgosesia, fanalino di coda, riceve il Fossano. [p. m. f.]

MOTOCROSS

Domani coi major

Al Billiemme in gara i cadetti

VERCELLI. Nell'impianto bicciolano si apre domani la stagione motocrossista '94, grazie ad una manifestazione di grande rilievo con l'organizzazione del Moto club Nuova Billiemme: due prove di campionato regionale (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia) e una competizione interregionale in cui scenderanno in pista piloti del Piemonte, della Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.

Per quanto riguarda le gare regionali saranno di scena i cadetti 125 cc e quelli della Major 250/500/4T, mentre nell'interregionale toccherà a quelli della Major 125 cc.

Le iscrizioni sono molto numerose e i migliori piloti hanno assicurato la loro presenza, dando quindi un tono particolarmente significativo alla manifestazione e garantendo un adeguato spettacolo.

Il programma prevede alle 10 le prove libere, alle 11 le batterie, alle 14 le finali, alle 17 le premiazioni.

Si calcola che tra piloti, accompagnatori, tecnici venuti da tutto il Piemonte e dalle altre regioni, saranno non meno di cinquecento persone ospiti del crossodromo. Il presidente del Moto Club Nuova Billiemme e lo sponsor Giuseppe Francese hanno fin d'ora espressa la loro soddisfazione per le premesse di una giornata che si annuncia molto qualificante. [f. l.]

HOCKEY

Al Palaisola con la Reggiana il pronostico è tutto gialloverde

«Stasera niente distrazioni» parola d'ordine dell'Amatori

VERCELLI. «Scartato l'impossibile ciò che resta, per quanto improbabile, è la verità». Questo postulato di un noto detective londinese, riveduto e corretto ben s'addice all'Amatori che, assicuratosi il sesto posto, può puntare con relativa fiducia a migliorare la propria posizione nella regular season. I gialloverdi di Borrini questa sera (inizio alle 20,45) ospitano il City Reggio Emilia, potenziale (molto potenziale) rivale dei vercellesi nella corsa al sesto posto che ultimamente ha fatto registrare alcune pericolose battute a vuoto (sconfitta casalinga contro il Salerno).

Insomma inquadrate geograficamente le due formazioni e valutato lo stato di forma di gialloverdi e biancorossi il pronostico continua a pendere in favore dell'Amatori: «Specialmente in casa non dobbiamo concedere punti a nessuno - conferma Borrini - e anche la Reggiana non dovrà sfuggire a questa regola. Tuttavia dovremo fare molta attenzione, visto che l'impegno contro gli emiliani non sarà semplice come potrebbe sembrare. Sono un complesso molto valido con alcune individualità quali Jaime e il portiere Salsi che, se in giornata, possono dare del filo da torcere a molte formazioni». E come biglietto da visita la Reggiana presenta i successi (peraltro casalinghi) contro Roller, Camoni Lodi e la sconfitta di misura contro il Novara. Insomma, un quintetto scorbutico da avvicinare con le dovute precauzioni.

L'Amatori questa sera al Palahochey affronta la modesta Reggiana (FOTO GREPPI)

Per molti reggiani, poi, sarà una sorte di «derby» a iniziare da mister Caricato e Montefor te, già rivali dei gialloverdi con l'Hockey Salerno.

Nell'Amatori Borrini dovrebbe presentare lo stesso quintetto che ha maramaldeggiato a Trieste: Perin non ha ancora recuperato dall'infortunio al mignolo e, a meno di sorprese dell'ultima ora, non sarà della partita: «Inutile rischiarlo - sottolinea Borrini - dal momento che la ferita non si è ancora completamente rimarginata». In attacco, dunque, i gialloverdi giostreranno con l'accoppiata Raed-Francazio mentre in difesa vigileranno Ramon e Casagrande quest'ultimo tornato a giostrare su livelli davvero elevati. [p. m. f.]

PALLAVOLO

Delicata trasferta per i vercellesi sul campo dei cuneesi

Libertas, due punti per la C1 contro l'arrabbiata Alpitour

VERCELLI. Mentra la Lauretana Max Grafica si gioca la A2 nello scontro diretto di Pinerolo, anche la Libertas Mokaor Italgrani potrebbe stappare anticipatamente lo champagne in caso di successo nel big match di Cuneo. Un incontro delicatissimo per i biancoblù che, appena conquistata la leadership, sono immediatamente chiamati a difenderla sul parquet dell'Alpitour, una delle formazioni più in forma del momento.

Sottolinea Massimo Manachini, centrale della Libertas: «I timori della vigilia si sono puntualmente avverati. I cuneesi chiuso il torneo di A1 possono schierare i giovani più promettenti che, nella prima fase del campionato, erano aggregati alla prima squadra».

Ecco spiegata l'imperiosa rimonta dell'Alpituor attualmente l'unica seria rivale di Libertas e Busca al salto di categoria. «Sei punti di vantaggio sono un buon margine - osserva Manachino -. Espugnando Cuneo chiuderemmo definitivamente il discorso promozione, in caso contrario, pur non compromettendo nulla, dovremo ancora aspettare almeno altre due giornate con tutti i rischi che questo potrebbe comportare, anche perchè gli avversari Busca e San Mauro non saranno certo arrendevoli». Come se non bastasse i cuneesi scenderanno in campo «arrabbiatissimi» per l'eliminazione patita al tie break contro il Milan, cercando «vendetta» con la Libertas.

La Libertas se vince contro l'Alpitour Cuneo approda matematicamente in C1

Precisa Manachino: «Noi siamo caricatissimi e pronti per la battaglia. Sicuramente si confronteranno due tra le squadre più forti del torneo, dunque lo spettacolo non mancherà. Mi auguro di essere all'altezza della situazione. Vogliamo approdare in C1 il più in fretta possibile per poterci poi concentrare sulla finale di Coppa Piemonte». Assente Pistono per problemi di lavoro, mister Swierk dovrebbe schierare la formazione tipo: Manavella alzatore, Marforio opposto, Lanzafame e Roveglia schiacciatori di banda, Pedri e Manachino centrali.

Impegno casalingo, invece, per il Biella Volley che dopo lo scivolone contro l'Arti & Mestieri punta al successo pieno contro il Caronno, quarta forza del torneo. [p. m. f.]